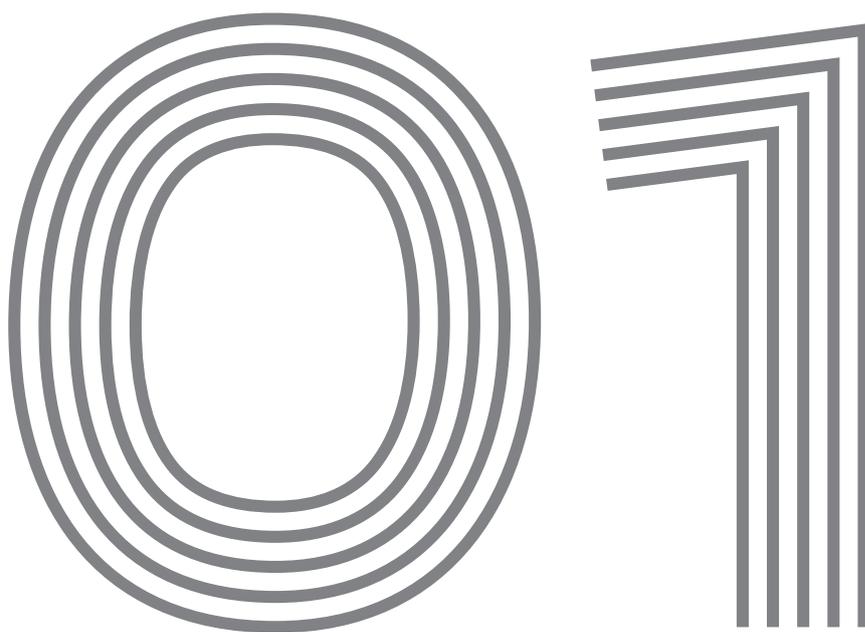


BOLLETTINO UFFICIALE

n. 1
DEL 2 gennaio 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2024, n. 0169/Pres.

LR 42/1996. Variante 2 al Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie.

pag. **13**

Decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2024, n. 0170/Pres.

Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva agonistica. Costituzione.

pag. **35**

Decreto del Direttore generale 23 dicembre 2024, n. 65846

Indizione di un concorso pubblico per n. 7 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **35**

Decreto del Direttore generale 23 dicembre 2024, n. 65847

Indizione di un concorso pubblico per n. 7 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **45**

Decreto del Direttore generale 23 dicembre 2024, n. 65897

Indizione di un concorso pubblico per n. 10 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **55**

Decreto del Direttore generale 23 dicembre 2024, n. 65898

Indizione di un concorso pubblico per n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **65**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 12 dicembre 2024, n. 63913

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento (Estratto).

pag. **75**

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 dicembre 2024, n. 65770

Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2011, n. 0234/Pres., recante i criteri e le modalità per l'esercizio dell'attività di agriturismo, in esecuzione dell'articolo 5 della legge regionale 22 luglio 1996 n. 25 (Disciplina dell'agriturismo). Sostituzione allegati A e D.

pag. **134**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera
23 dicembre 2024, n. 65807

Approvazione dell'Avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2026.

pag. **140**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera
23 dicembre 2024, n. 65808

Approvazione dell'Avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2026.

pag. **151**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna
17 dicembre 2024, n. 65162

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 8 alla SSL del GAL Montagna Leader soc. cons. a rl - Proroga della SSL. CUP: D69F17000020009.

pag. **162**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna
17 dicembre 2024, n. 65164

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 9 alla SSL del GAL Euroleader Srl - proroga della SSL. CUP: D39F17000030009.

pag. **165**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna
17 dicembre 2024, n. 65165

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 7 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a rl - proroga della SSL. CUP: D79F17000010009.

pag. **168**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna
20 dicembre 2024, n. 65725

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - Leader. Strategia di sviluppo locale del GAL Carso - Las Kras S. Cons. a rl: autorizzazione alla variante n. 1.

pag. **171**

Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government
16 dicembre 2024, n. 64954

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento a2.2.5 - Progetto Sportello unico dei servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti locali - Procedura di attivazione n. 63 - Progetto "Agile FVG per l'erogazione di servizi on-line per gli enti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a favore di cittadini ed imprese". Assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - favore di Insiel Spa - Capitolo n. 137. Codice CUP D21J24000730008. Codice CIG B4AB25A528. Prat. n. 2024/9942.

pag. **175**

Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government
16 dicembre 2024, n. 64955

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento a2.2.5 - Progetto Sportello unico dei servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti locali - Procedura di attivazione n. 63 - Progetto "Agile FVG per l'erogazione di servizi on-line per gli enti della Regione auto-

noma Friuli Venezia Giulia a favore di cittadini ed imprese”. - Assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - a favore di Insiel Spa - Capitoli n. 135 e n. 136. Codice CUP D21J24000730008. Codice CIG B4AB25A528. Prat. n. 2024/9942.

pag. **178**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 dicembre 2024, n. 65202

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di ottobre.

pag. **181**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 dicembre 2024, n. 65203

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Ripartizione territoriale delle risorse PNRR per singolo percorso GOL - annualità 2023.

pag. **184**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 dicembre 2024, n. 65267

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - scadenza 15 novembre 2024 ore 17:00.

pag. **187**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 dicembre 2024, n. 65558

Fondo sociale europeo Plus (FSE+) - PPO 2023 - Programmazione 2021/2027. Programma specifico 7/23 - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative. Emanazione Avviso.

pag. **192**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65777

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - scadenza 16 dicembre 2024 ore 17:00.

pag. **231**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65778

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO professionalizzante - FPGO coprogettati - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali. Trasferimento operazioni sul Programma GOL. Ricognizione risorse residue PNRR - Annualità (GOL) 2023.

pag. **236**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65779

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Approvazione format di atto d'obbligo e informativa sul trattamento dati e pubblicazione.

pag. **309****Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65780**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024 - Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Emanazione Avviso.

pag. **331****Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65781**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 40/23 - Integrazione per lo svantaggio. Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal programma Integra. Approvazione.

pag. **365****Decreto del Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale 18 dicembre 2024, n. 65216**

Regime di aiuti "Luoghi simbolo" del Friuli Venezia Giulia (S.A. 110841). Politica di coesione 2021-2027. PR FESR 2021-2027 - Progetto di "Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro", tipologia di intervento b4.1.2 Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione - Procedura di attivazione n. 14 - Assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. CUP D37H21004110002 - COR 17668654. Pratica n. 2963/2024.

pag. **488****Decreto del Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale 18 dicembre 2024, n. 65217**

Regime di aiuti "Luoghi simbolo" del Friuli Venezia Giulia (S.A. 110841). Politica di coesione 2021-2027. PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b1.2.2 Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico - Procedura di attivazione n. 13 - Approvazione progetto "Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. CUP D37H21004110002 - COR 17668654. Pratica n. 2962/2024.

pag. **517****Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 18 dicembre 2024, n. 65258**

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica ubicato nella località Boscat nel Comune di Grado della potenza nominale complessiva di 19061,76 kW costituito da tre lotti di impianto, dotato di un sistema di accumulo dell'energia e comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi nel Comune di Grado (SCR/2019). Proponente: NPD Italia II Srl.

pag. **546****Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 20 dicembre 2024, n. 65605**

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui al decreto n. 42521/GRFVG del 9 settembre 2024 (SCR/2004). Proponente: Fineuro Srl.

pag. **550**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 23 dicembre 2024, n. 65804

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui al decreto n. 42520/GRFVG del 9 settembre 2024 (SCR/2007). Proponente: Meduna Srl.

pag. **552**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 23 dicembre 2024, n. 65844

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al decreto n. 22417/GRFVG del 13 maggio 2024 (SCR/1989). Proponente: NPD Italia II Srl.

pag. **553**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 20 dicembre 2024, n. 65622

Regolamento (UE) n. 1308/2013 e deliberazione Giunta regionale n. 239 del 16 febbraio 2024. Contributi misura "Investimenti", campagna 2024/2025, fondi 2026. Approvazione della graduatoria di finanziabilità delle domande biennali ammesse.

pag. **555**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti" del Servizio politiche del lavoro 19 dicembre 2024, n. 65490

Comitato provinciale dell'INPS di Gorizia - Sostituzione componente.

pag. **561**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti" del Servizio politiche del lavoro 23 dicembre 2024, n. 65866

Comitato provinciale dell'INPS di Pordenone - Sostituzione componente Coldiretti in seno alla Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

pag. **561**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1965

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "L'ascensore sociale - Società cooperativa sociale" con sede in Trieste.

pag. **562**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1966

Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "Multisolution Società cooperativa sociale" con sede in Trieste, senza nomina di Commissario liquidatore.

pag. **563**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1968

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Grado.

pag. **564**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1969

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Vivaro.

pag. **566**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1970.
(Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Caneva: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 34 del 29 luglio 2024, di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione del piano stesso al vigente Piano paesaggistico regionale.

pag. **568**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1971

LR 23/2007. Regime tariffario per i Servizi di trasporto pubblico locale dal 1 gennaio 2025. Approvazione.

pag. **568**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1990

DLgs. 116/2008, art. 7 e art. 8. Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione. Anno 2025.

pag. **612**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2009

Aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2025-2026. Approvazione.

pag. **617**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2010

L 121/2024. Adesione alla filiera formativa tecnologico-professionale e approvazione delle Linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali.

pag. **667**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2011

Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento.

pag. **675**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2012

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento.

pag. **701**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2013

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024. Aggiornamento.

pag. **755**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2017

LR 5/2024, art. 3, comma 2. DPR. 156/2024, art 8, comma 3. Individuazione delle operazioni societarie di fusione per incorporazione da sostenere e dei Comuni beneficiari. Approvazione graduatoria.

pag. **795**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2020

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bandi per l'accesso agli interventi: SRA08 - ACA 8 Gestione prati e pascoli permanenti e sra29. Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Approvazione.

pag. **799**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2021

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01). Approvazione.

pag. **820**

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2022

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (SRC01). Approvazione.

pag. **832****Deliberazione** della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2024

PR FESR 2021-2027. Procedura di attivazione n. 68 - tipologia di intervento b4.2.1. - invito "Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la vecchia strada della Valcellina all'interno della riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi". Approvazione.

pag. **838****Deliberazione** della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2025

PR FESR 2021-2027. Tipologia di intervento b.1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne. Approvazione inviti.

pag. **887****Deliberazione** della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2028

PR FESR 2021-2027. N. procedura 42, linee d'intervento b.1.2.3, b.7.2.1, b.8.1.1, e.1.1.1. Elenco delle operazioni prioritarie individuate dal Comune di Pordenone nell'ambito della strategia di sviluppo urbano 2021-2027, ai sensi dell'art 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPRReg 200/2021 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione.

pag. **999****Deliberazione** della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2029

POR FESR FVG 2014-2020. Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Procedura di chiusura del Programma. Modifica dei termini di conclusione dei progetti non scaglionati. Asse 3.

pag. **1020****Deliberazione** della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2030

Programma regionale FESR 2021-2027 obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Secondo aggiornamento dell'anno 2024 del calendario delle procedure di attivazione (bandi, inviti ed elenchi di operazioni). Modifica e approvazione.

pag. **1024****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Mussio Valter ed altri.

pag. **1034****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Cividale del Friuli. Avviso di adozione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale e di avvio della relativa procedura di Valutazione ambientale strategica.

pag. **1035****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **1035****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **1036**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **1036**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **1037**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **1037**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **1037**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **1038**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **1038**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **1039**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Biwo rinnovabile Srl - Milano

Procedura abilitativa semplificata: determinazione conclusiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L. 7 agosto 1990 n. 241. Comune di San Giovanni al Natisone (UD).

pag. **1041**

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **1041**

Comune di Bertiole (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale della mobilità ciclistica denominato Bici-plan ai sensi della LR 8/2018 e s.m.i.

pag. **1042**

Comune di Cormòns (GO)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 45 al PRGC, ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii., finalizzata al recepimento delle previsioni progettuali dei lavori di realizzazione di opere irrigue nella zona collinare del Collio e dei Colli orientali, 3° intervento (Ruttars - 1° intervento).

pag. **1042**

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito A - Costa azzurra - UMI A4.

pag. **1042**

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito A - Costa azzurra - UMI A5.

pag. **1044**

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito G - Monti della Rotta e Ambito H - Campeggi - UMI G1-G2-H1-H2.

pag. **1045**

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di approvazione variante al Piano attuativo di iniziativa privata denominato "Zona O1 - comprensorio ex ospedale civile".

pag. **1046**

Comune di Pontebba (UD)

Aviso pubblico finalizzato alla individuazione di immobili siti nel Comune di Pontebba di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio del Comune di Pontebba per la realizzazione del Centro per la valorizzazione del legno montano.

pag. **1047**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento prot. n. 01/10559 del 19 dicembre 2024 -Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)" - CUP C37B17000050001 - Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001 (Estratto).

pag. **1047**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59374 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1056**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59375 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1057**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59376 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1058**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59377 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1060**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59378 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1061**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59379 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1062**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59380 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1064**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59381 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1065**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59382 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1068**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59383 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1070**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59384 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1071**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59385 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1073**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59386 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1075**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59387 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1076**

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

Realizzazione dell'area di salvaguardia del campo pozzi di Torrate di Chions (PN) V° stralcio. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del DPR 327/2001. Decreto del Direttore generale rep. n. 16 del 17 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **1078**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 553 del 18 dicembre 2024 - Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 221/2012 e visto il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 28 ottobre 2013.

pag. **1079**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di operatore tecnico specializzato - elettricista, pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

pag. **1081**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Medicina interna.

pag. **1082**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 138121 del 6 settembre 2024 a n. 5 posti di dirigente medico di Anestesia e rianimazione.

pag. **1082**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina "Medicina nucleare".

pag. **1083**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 (due) posti di dirigente medico in disciplina "Nefrologia e dialisi".

pag. **1092**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_1_1_DPR_169_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2024, n. 0169/Pres.

LR 42/1996. Variante 2 al Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) recante i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e, in particolare, l'articolo 17, comma 8, che prevede che il piano di conservazione e sviluppo, di seguito PCS, dei Parchi naturali regionali è approvato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di biodiversità, previo parere del Comitato tecnico-scientifico, CTS, di cui all'articolo 8;

DATO ATTO che il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie è dotato di PCS, approvato con proprio decreto n. 62 del 20 marzo 2015 e che, con successivo proprio decreto n. 274 del 11 dicembre 2017, è stata approvata la Variante n. 1 al PCS;

PRESO ATTO della nota, acquisita al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2023-0554954-A in data 25 settembre 2023, con la quale l'Ente Parco ha richiesto al Servizio Biodiversità, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge regionale 42/1996, l'approvazione della Variante n. 2 al PCS ed ha trasmesso i seguenti elaborati:

- delibera di adozione del Consiglio Direttivo dell'Ente parco n. 18/2023;
 - Variante n. 2 Relazione illustrativa ed elaborati grafici;
 - lettera di deposito presso i Comuni del Parco;
 - decreto del Direttore del Parco n. 62/2023;
 - TAV.19 - Carta della sentieristica e della viabilità di progetto (aggiornata alla variante n. 2) e successiva integrazione della Tavola 21 Beni paesaggistici e ulteriori contesti, scala 1:25000, 2022;
- TENUTO PRESENTE** che è in fase di conclusione il procedimento di conformazione al PPR del PCS approvato con proprio decreto n. 62/2015 e aggiornato alla Variante n. 2 oggetto del presente decreto e che, al termine del procedimento di conformazione, le disposizioni paesaggistiche introdotte dalla Variante 2 saranno aggiornate;

RICHIAMATO il parere favorevole senza alcuna prescrizione espresso dal Comitato tecnico-scientifico per le aree protette nella seduta n. 3 del 23 luglio 2024;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 1894 del 6 dicembre 2024;

DECRETA

1. È approvata la Variante 2 al Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie costituita dagli elaborati allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, di seguito elencati:

- Allegato 1 Relazione illustrativa ed elaborati grafici.
- Allegato 2 Tavola 19 Carta della sentieristica e della viabilità di progetto, scale 1:10.000, 1:5.000, elaborato aggiornato alla Variante 2, aprile 2023.
- Allegato 3 Tavola 21 Beni paesaggistici e ulteriori contesti, scala 1:25000, 2022.

2. La Tavola 19 dell'Allegato 2 sostituisce l'omonima Tavola 19, approvata con proprio decreto n. 62 del 20 marzo 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e depositato per la libera consultazione del pubblico presso la segreteria dei Comuni compresi nel perimetro del Parco naturale delle Dolomiti friulane.

FEDRIGA



PARCO NATURALE PREALPI GIULIE

Piano di Conservazione e Sviluppo (PCS)

Variante puntuale n.2

Relazione illustrativa ed elaborati grafici

Variante puntuale comunale per l'opera pubblica in Comune di Resia relativa ai "LAVORI PER REALIZZAZIONE EX NOVO DELLA STRADA FORESTALE DI SECONDO LIVELLO CAMIONABILE DI COLLEGAMENTO TRA LE PARTICELLE N.79, 80 E 81 DEL P.G.F. DEL COMUNE DI RESIA" a recepimento del corrispondente progetto definitivo.

CIG Z0C389ADB3

2022

arch. Paola Cigalotto

paola.cigalotto@gmail.com

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine

paola cigalotto
albo sez. A/a - numero 868
architetto

Premessa

Il Parco Naturale Prealpi Giulie è dotato di un Piano di Conservazione e Sviluppo è stato adottato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 46/2012 e approvato con Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2015, n. 062/Pres.

La variante n. 1 approvata con Decreto del Presidente della Regione 11 dicembre 2017, n. 0274/Pres è relativa all'intervento per lo sviluppo socio economico e culturale 2.18 "Riqualificazione del complesso ricettivo di Pian dei Ciclamini in Comune di Lusevera;

La presente variante (n.2) ha origine dalla necessità di recepire il **progetto definitivo** commissionato dal Comune di Resia relativo ai "lavori per realizzazione ex novo della strada forestale di secondo livello camionabile di collegamento tra le particelle n.79, 80 e 81 del p.g.f. del Comune di Resia" (tot 1 km) redatto dal dott. Matteo Corradin.

L'impostazione generale del PCS rimane sostanzialmente invariata.

E' in corso di elaborazione la conformazione del Piano al PPR (tavoli tecnici non ancora avviati).

Nella presente relazione sono contenuti gli estratti cartografici vigenti e di variante e le norme modificate.

Allegati alla Relazione di variante:

1. Relazione illustrativa di adeguamento al PPR (art. 57 quater LR5/2007)
2. tavola Beni paesaggistici e ulteriori contesti (per adeguamento a PPR).
3. elaborato di sintesi
4. asseverazione Natura 2000
5. asseverazione beni non demaniali

Si rimanda inoltre ai seguenti elaborati allegati:

- Progetto definitivo, dello studio dott. for. Matteo Corradin,
- Relazione geologica del dott. geol. Danilo Simonetti,
- Relazione forestale del dott. for. Matteo Corradin
- Screening di incidenza per progetto di cui agli allegati III e IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e smi del dott. Matteo Corradin
- Relazione paesaggistica del dott. Matteo Corradin.

Relazione sul tipo di variante

La variante è di carattere puntuale ed è finalizzata alla realizzazione di un'opera pubblica già inserita nel Piano di Gestione forestale del Comune di Resia.

La proprietà dei terreni è del Comune di Resia.

La variante è coerente con gli Obiettivi e strategie del PCS vigente:

“1 OBIETTIVI DEL PCS

Il Piano di Conservazione e Sviluppo (PCS) del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie si applica all'intero territorio, così come perimetrato nella TAV. ..., ed è redatto ai sensi della LR 42/1996 e successive modifiche.

Il PCS è lo strumento attuativo del Parco che, ai sensi dell' art 2 della LR 42/96, ha come proprie finalità:

- 1) conservare, tutelare, restaurare, ripristinare e migliorare l'ambiente naturale e le sue risorse;*
- 2) perseguire uno sviluppo sociale, economico e culturale promuovendo la qualificazione delle condizioni di vita e di lavoro delle comunità residenti, attraverso attività produttive compatibili con le finalità di cui al numero 1), anche sperimentali, nonché la riconversione e la valorizzazione delle attività tradizionali esistenti proponendo modelli di sviluppo alternativo in aree marginali;*
- 3) promuovere l'incremento della cultura naturalistica mediante lo sviluppo di attività educative, informative, divulgative, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinare.*

Il Parco, attraverso il PCS, di concerto con gli Enti locali interessati organizza azioni coordinate di sviluppo, soprattutto nei comparti agro-silvo-zootecnici, dell'artigianato, del commercio e del turismo basati sui prodotti dell'area protetta e sulla qualità del suo ambiente.” (estratto relazione PCS vigente Cap. 1).

La variante è coerente con il comma 1 f) dell'art. 63 sexties per quanto riguarda *“l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di servizi e attrezzature collettive”*.

Non vengono modificate le zone definite dal PCS ai sensi della legislazione regionale in materia di biodiversità (zone RN, RG).

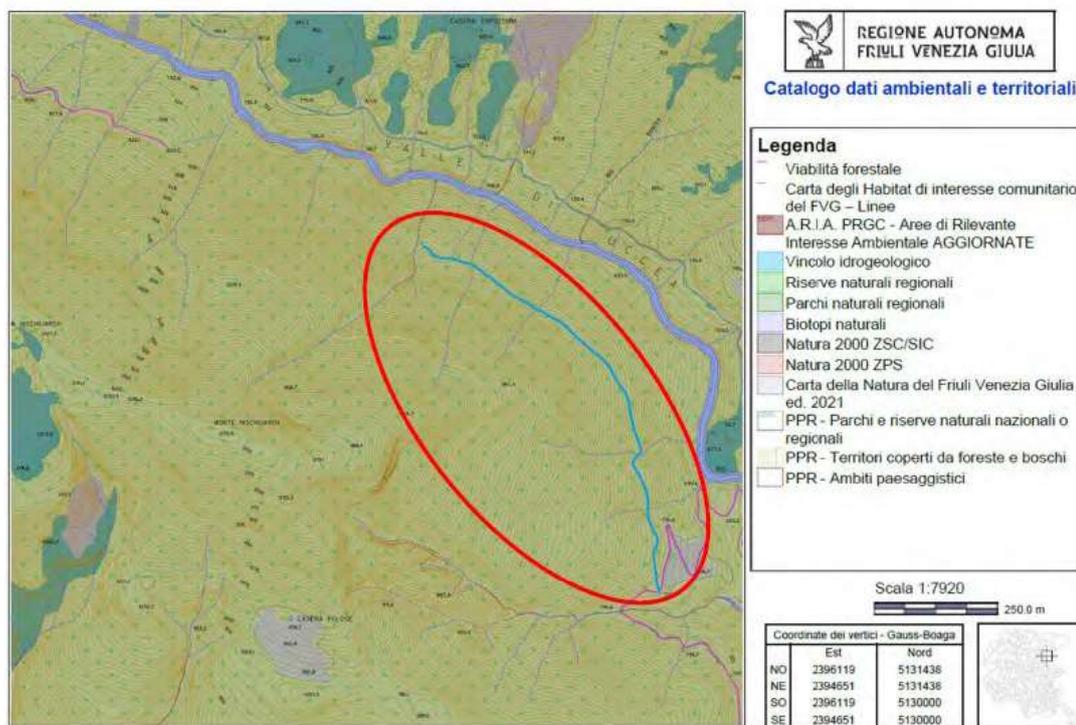
In sintesi la variante effettua le seguenti operazioni:

- Recepimento cartografico del progetto definitivo di opera pubblica “lavori per realizzazione ex novo della strada forestale di secondo livello camionabile di collegamento tra le particelle n.79, 80 e 81 del p.g.f. del Comune di Resia”, tav. 8 del PCS.
- adeguamento al PPR: integrazione alle Norme e inserimento della tavola “Beni paesaggistici e ulteriori contesti” relativa alla Parte statutaria del PPR.

Vincoli paesaggistici

La variante urbanistica interessa lotti o porzioni di lotto vincolate ai sensi dell'art. 142 del Codice del paesaggio e ai sensi della Parte Statutaria del PPR Piano Paesaggistico Regionale. La variante rientra nei vincoli art.142 D.Lgs.42/2004: Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e Vincolo territori coperti da foreste e da boschi.

Le modifiche interessate da aree di vincolo paesaggistico (art. 142 Codice paesaggio) comportano la modifica delle norme per adeguamento al Piano Paesaggistico regionale (art. 57 quater LR5/2007).



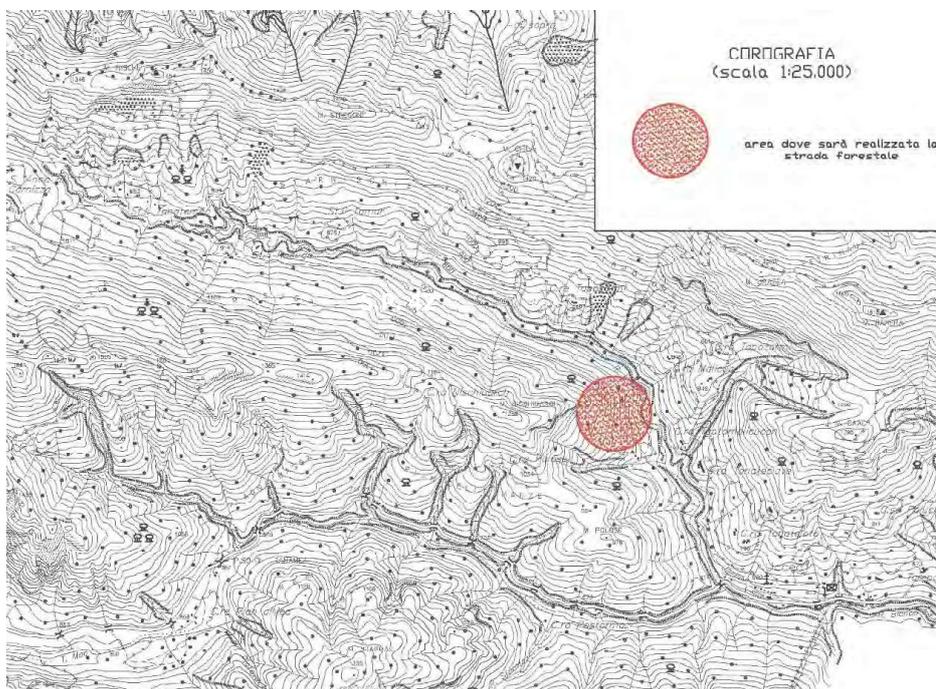
Parte statutaria PPR da webgis, dettaglio

LA VARIANTE

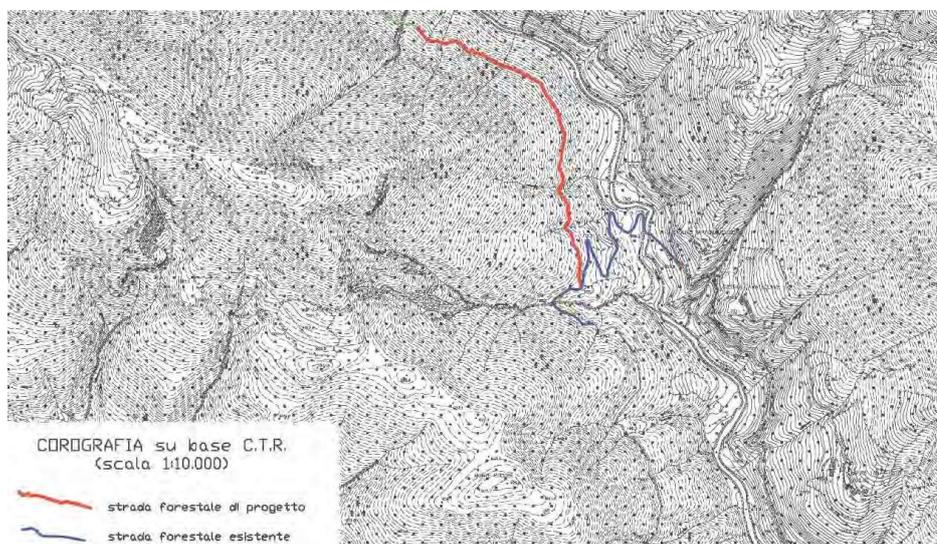
Motivazione della variante:

La variante recepisce il progetto definitivo di opera pubblica in base al quale il Comune di Resia intende realizzare una pista forestale che si sviluppa all'interno della sua proprietà in un complesso boscato attualmente non servito da adeguata viabilità forestale.

La finalità del progetto è consentire la gestione del complesso boscato comunale.



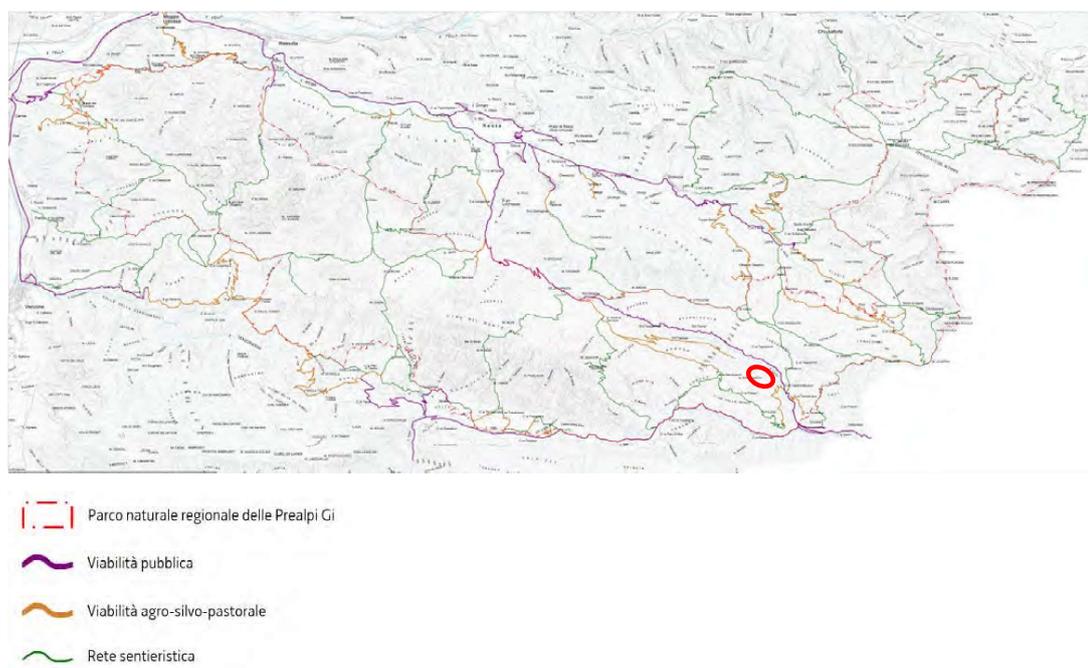
*Localizzazione della variante: Valle di Ucea versante esposto a est del monte Nischivuarh
destra idrografica del rio Ucea*



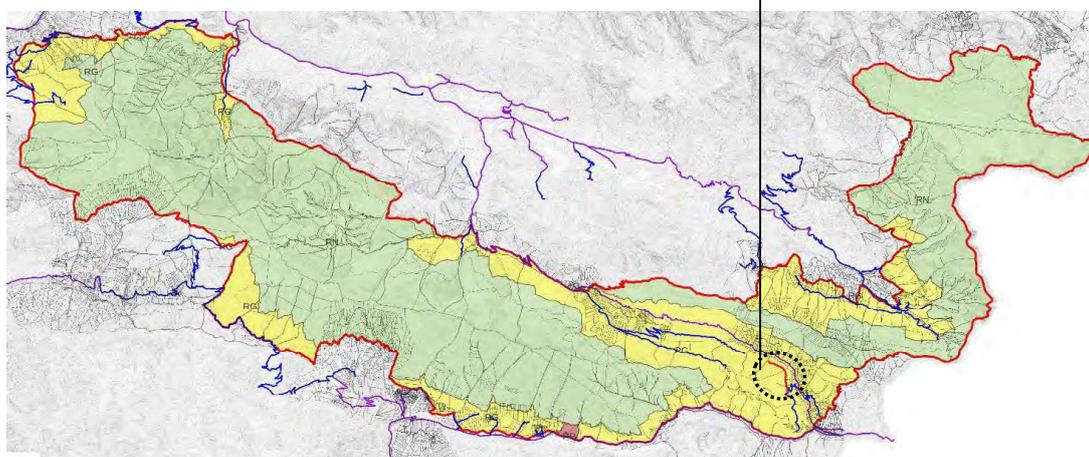
Localizzazione del tracciato della variante in prosecuzione di un tracciato esistente che porta al Monte Polose

I fondi dove sarà realizzata la strada forestale ricadono nel territorio comunale e catastale di Resia sul versante esposto a est del monte Nischivuarh, in destra idrografica del torrente Ucceca. La strada forestale si sviluppa lungo la valle di Ucceca partendo dalla strada forestale per monte Polose (che parte poco dopo Ucceca).

Localizzazione della variante nella tavola 8 del PCS: Carta dell'assetto della viabilità e della sentieristica



Localizzazione della variante nella tavola della zonizzazione del PCS in zona RG



ZONIZZAZIONE PARCO - ZONE DI TUTELA

■ RN-tutela naturalistica

■ RG-tutela generale

■ RP-destinata a infrastrutture e strutture funzionali al parco (Pian dei Ciclamini)

VIABILITA' FORESTALE

— Viabilità pubblica

— Viabilità forestale

— Viabilità forestale di progetto

□ Perimetro del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie

Stato di fatto e progetto

Il tracciato segue in parte la traccia di un vecchio sentiero abbandonato e poi di una pista forestale anch'essa abbandonata (probabilmente risalenti al primo periodo del 1900).

Lo sviluppo della strada è parallelo all'andamento del rio e segue per lo più le curve di livello, in lieve discesa; solo per un breve tratto (dalla sezione 70 alla 71 si sviluppa in leggera salita).

La pista si sviluppa per una lunghezza di 1009,84 m (1 km) prevalentemente all'interno di aree boscate caratterizzate dalla presenza prevalente di faggio (faggeta montana) associato in misura minore all'abete rosso, abete bianco, carpino ed altre latifoglie.

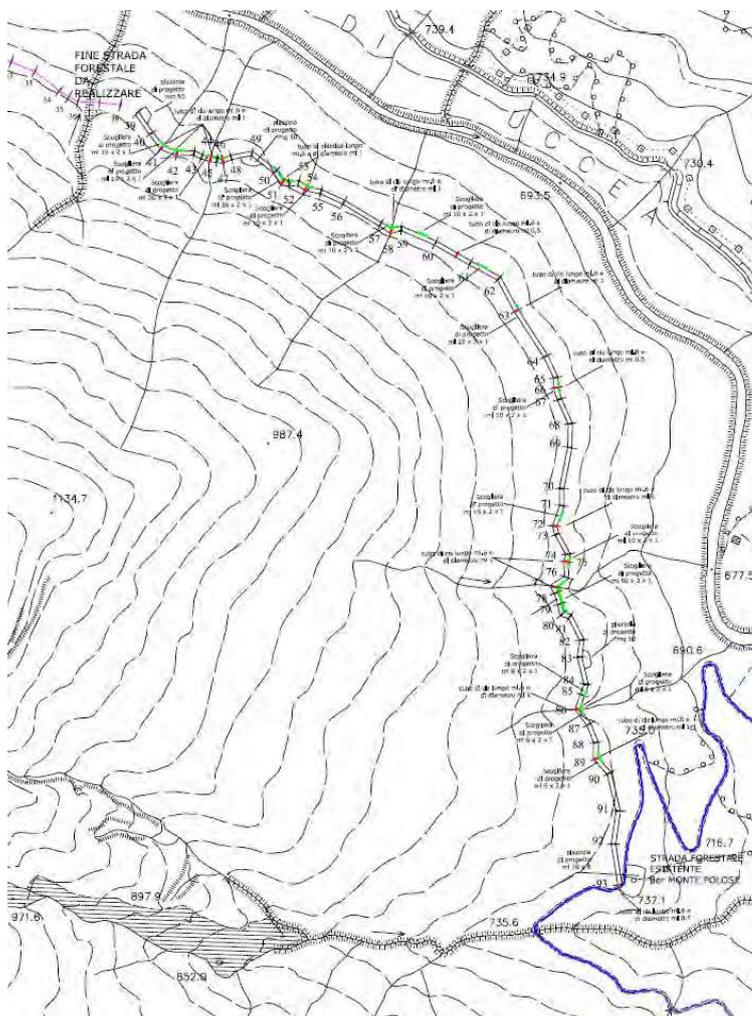
progetto

La pista (1009,84 m di sviluppo) avrà le caratteristiche di strada forestale di secondo livello camionabile. Essa è costituita da un unico tracciato principale ed il suo sviluppo non prevede tornanti; è prevalentemente in discesa.

La sezione tipo della strada prevede una larghezza della piattaforma inghiaziata di ml. 3,50 più cm.50 di banchina a monte. Sviluppandosi la strada in terreni rocciosi è prevista la realizzazione di un piccolo canale a monte per la raccolta e lo sgrondo delle acque ed una convessità centrale della strada (a "schiena d'asino") o la realizzazione di un'adeguata contropendenza verso monte tale da

garantire un efficace smaltimento delle acque meteoriche. Inoltre, si prevede la posa sotto la sede stradale di alcuni di tubi in cls di diametro di cm.50 (pochi per la presenza di numerosi rii e impluvi) per intercettare e allontanare le acque che provengono dalle scarpate e dalla sede stradale. Gli interventi previsti dal progetto sono minimali e comporteranno limitate modificazioni dell'ambiente. Il dislivello massimo coperto dalla strada è di soli 44,43 m.

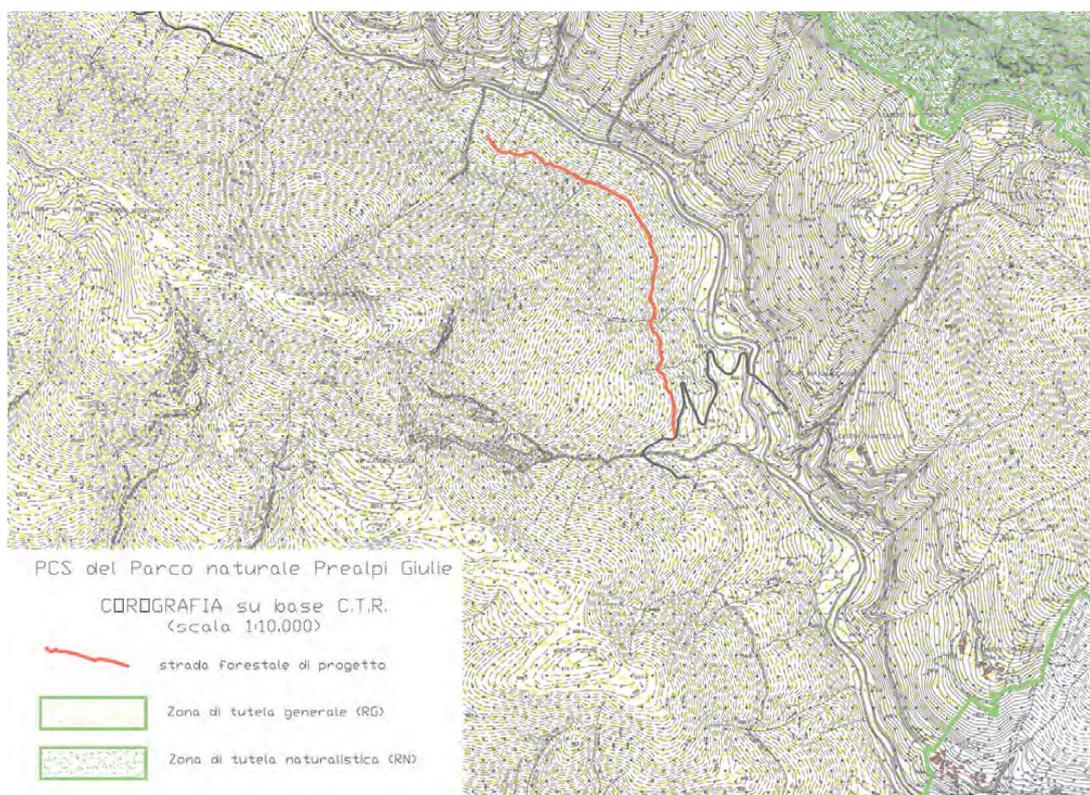
(si vedano elaborati Progetto definitivo e relazione Verifica Significatività dell'Incidenza)



Descrizione variante:

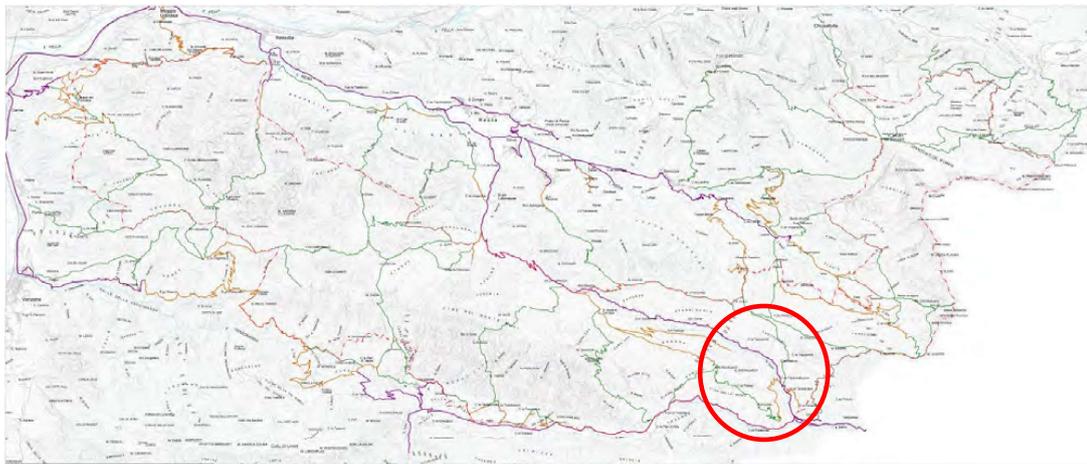
La variante, sulla base del progetto definitivo, interessa la rete di viabilità del Parco. A livello di zonizzazione il tracciato è inserito nella zona RG (Riserva Gestita) del Piano del Parco, cioè nella zona di minor valore naturalistico rispetto alla zona di massima tutela RN (riserva naturalistica).

A livello di variante il recepimento del progetto comporta l'inserimento del nuovo tracciato nella tavola della viabilità del piano del parco (tav. 8)



Localizzazione del tracciato sulla zonizzazione del PCS: la pista è in zona RG (zona di tutela generale) e non interessa la zona di tutela naturalistica RN.

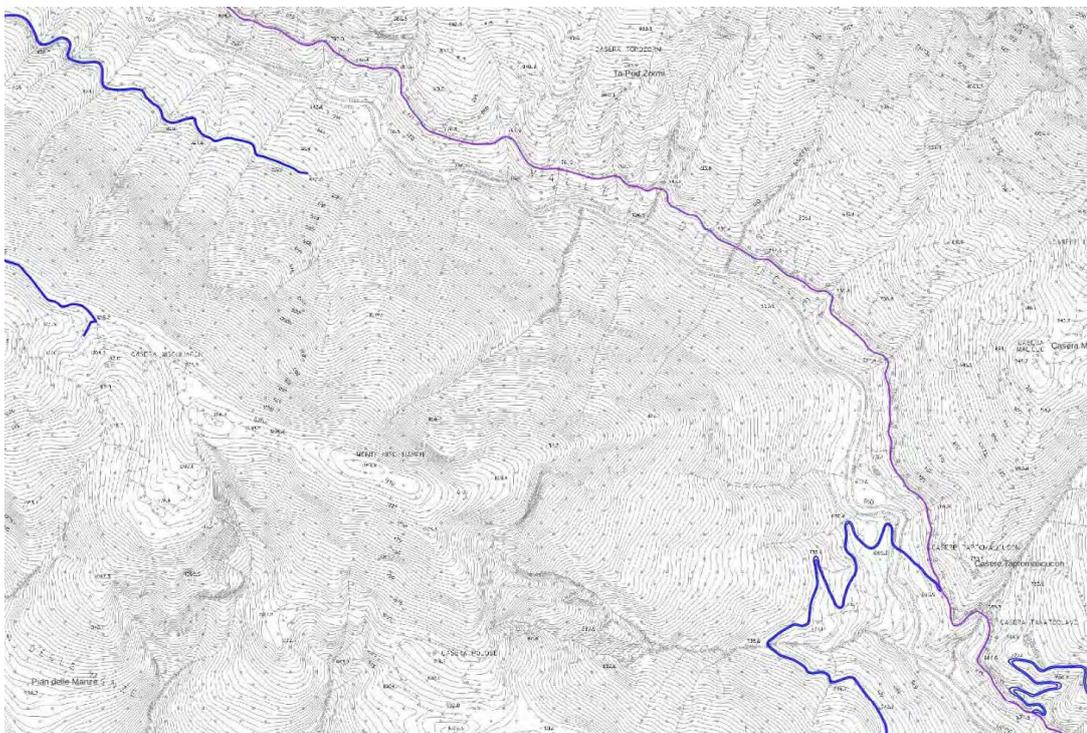
PCS variante Tavola 08 - Carta dell'assetto della viabilità e della sentieristica



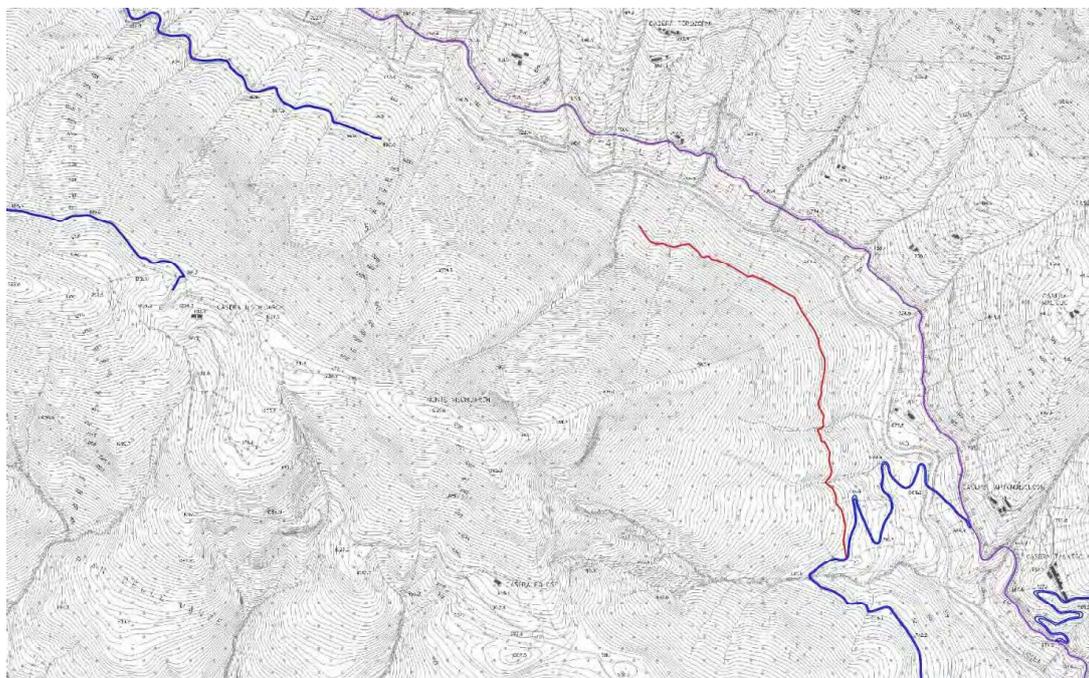
LEGENDA

- Parco naturale regionale delle Prealpi Gi
- ~ Viabilità pubblica
- ~ Viabilità agro-silvo-pastorale
- ~ Rete sentieristica

PCS vigente Tavola 08 - Carta dell'assetto della viabilità e della sentieristica, estratto vigente



PCS variante Tavola 08 - Carta dell'assetto della viabilità e della sentieristica estratto variante



Documentazione fotografica (si veda progetto definitivo)

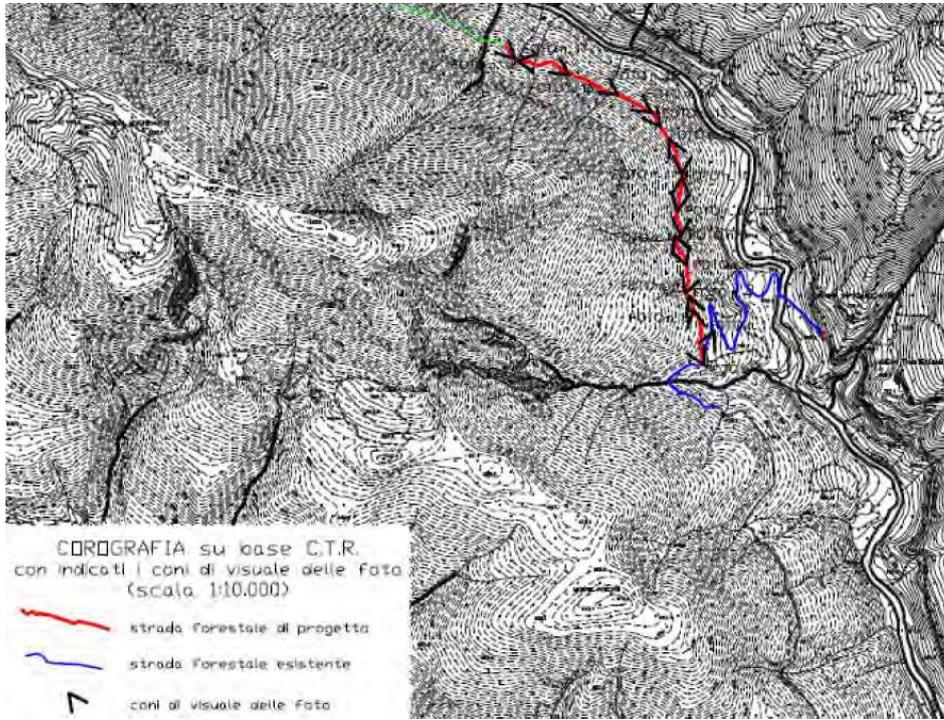


Foto n. 1: sezione 93 con collegamento alla strada forestale esistente.



Foto n. 3: corso d'acqua attraversato dalla strada (sezione 89)



tratto di strada forestale da realizzare (verso la sezione 73).



tratto di strada forestale da realizzare (dalla sezione 63 verso la sezione 62).

Coerenza con Piano Assetto Idrogeologico (PAI) e Piano Gestione rischio alluvioni (PGR)

Si veda la relazione geologica redatta dal geol. Danilo Simonetti.

La strada di progetto non interseca areali interessati da pericolosità geologiche superficiali o profonde; non interseca rii di qualche importanza, ma solo impluvi dal decorso effimero. Il progetto è stato ritenuto "compatibile con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche del territorio." Il tracciato non rientra in aree di pericolosità individuate dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni.

La relazione geologica del progetto definitivo ritiene che l'intervento di progetto sia compatibile con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche del territorio e prevede le seguenti "prescrizioni cantieristiche":

"- Il tracciato di nuova apertura sarà livellato ed inghiaiato con materiale arido di adeguato spessore proveniente dalle operazioni di scavo.

- L'eventuale eccesso di materiale di scavo scaturito dall'apertura del tracciato dovrà essere collocato all'interno di discariche autorizzate; in alternativa sarà possibile realizzare delle piazzole di scambio nelle zone meno acclivi del versante.

- Per le opere di sostegno dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti cantieristici previsti dallo stato dell'arte in materia. In fase di realizzazione potrà valutarsi la possibilità di modificarne localmente le dimensioni, o ancora di inserirne di nuove non previste in progetto in funzione delle caratteristiche tecniche e del grado di stabilità dei terreni emersi dalle operazioni di scavo.

- Per rendere accettabile la sicurezza delle scarpate di rilevato, si dovrà procedere alla preparazione con scorticamento dello strato vegetale, del fondo di deposito e la preparazione alla base del riporto di un gradino su cui alloggiare i materiali di maggiori dimensioni. Le superfici delle scarpate artificiali in riporto e in scavo nei terreni sciolti dovranno essere oggetto di immediati interventi di rinverdimento a garanzia del mantenimento dei parametri naturali del terreno.

- Lo scarico delle acque meteoriche avverrà di preferenza entro gli impluvi esistenti, dove non si prevedono fenomeni di erosione concentrata, data la presenza in alveo di rocce dotate di una buona resistenza all'erosione.

- Si ribadisce infine l'importanza che assume la manutenzione periodica di tutte le opere previste, per scongiurare il precoce degrado della struttura viaria." (relazione geologica dott. Simonetti)

Adeguamento al PPR e conseguenti modifiche normative

Le aree di variante sono interessate da vincoli paesaggistici art. 142 - corsi d'acqua e boschi (si veda: Relazione paesaggistica Progetto definitivo).

L'adeguamento richiede la coerenza della variante con gli obiettivi statuari e con i relativi obiettivi di qualità, con gli indirizzi e con le direttive relative ai beni paesaggistici interessati.

Aspetti scenico percettivi: il progetto non comporta elementi di incongruenza o di alterazione verso skyline e profili naturali, la variante non interessa Ghiacciai e circhi glaciali né geositi.

Elaborati per l'adeguamento:

- Relazione illustrativa dell'adeguamento al PPR;
- Tavola Parte statutaria Beni paesaggistici e ulteriori contesti;
- Relazione contenente la cartografia operativa e la disciplina d'uso (relazione variante);
- Elaborati cartografici che evidenziano le relazioni tra i contenuti del PPR e le nuove previsioni urbanistiche: inseriti nella relazione di adeguamento;
- Elaborato di sintesi.

Modifiche alle norme in adeguamento al PPR (art. 54quiquies LR5/2007)

Per adempiere all'ADEGUAMENTO al PPR (art. 54quiquies LR5/2007) si integrano le norme del PCS a recepimento di indirizzi e direttive del PPR:

- Art. 3, 22, 11: Recepimento obiettivi statuari, indirizzi e direttive;
- Art. 23 - Recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del decreto legislativo 42/2004 (LR 5/2007 art. 57 quater p.to 3 lett.b);
- Art. 24- Recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo. 143, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 42/2004.

All'interno del territorio del Parco non sono presenti immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.

Per adempiere all'ADEGUAMENTO al PPR (art. 54quiquies LR5/2007) si integrano le norme del PCS come segue:

“Art. 3 ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO

Il PCS è costituito da:

- *relazione illustrativa;*
- *norme di attuazione;*
- *interventi per lo sviluppo socio-economico e culturale;*
- *cartografie:*

<i>Tav. 1</i>	<i>Carta di inquadramento territoriale (1:150.000)</i>
<i>Tav. 2</i>	<i>Carta del perimetro (1:10.000)</i>
<i>Tav. 3</i>	<i>Carta geolitologica (1:25.000)</i>
<i>Tav. 4</i>	<i>Carta geomorfologia (1:25.000)</i>

Tav. 5	Carta delle pericolosità (valanghe e frane) (1:25.000)
Tav. 6	Carta della vegetazione (1:10.000)
Tav. 7	Carta degli habitat Natura 2000 (1:10.000)
Tav. 8	Carta dell'assetto della viabilità e della sentieristica (1:25.000)
Tav. 9	Carta delle strutture e dei punti di interesse turistico (1:25.000)
Tav. 10	Carta assemblaggio PRGC vigenti (1:25.000)
Tav. 11	Carta degli edifici isolati (1:25.000 con estratti 1:5.000)
Tav. 12	Carta dei valori geologici (1:25.000)
Tav. 13	Carta dei valori floro-vegetazionali (1:25.000)
Tav. 14	Carta della sensibilità degli habitat (1:25.000)
Tav. 15	Carta dei valori faunistici (1:25.000)
Tav. 16	Carta del valore naturalistico (1:25.000)
Tav. 17	Carta della zonizzazione (1:10.000)
Tav. 18	Carta delle azioni SIC IT3320012 (1:10.000)
Tav. 19	Carta della viabilità e della sentieristica di progetto (1:5.000)
Tav. 20	Carta degli interventi di sviluppo (1:25.000)
Tav. 21	Tavola Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti (1:25.000), adeguamento al PPR.

...

TITOLO VII – TUTELA PAESAGGISTICA

ART. 22 OBIETTIVI DELLA TUTELA PAESAGGISTICA

Obiettivo del Piano è riconoscere e tutelare il paesaggio del territorio del parco in quanto patrimonio culturale in senso ampio e componente essenziale per il benessere e la qualità della vita delle popolazioni locali, promuovendone la valorizzazione, la conoscenza e la fruizione.

gli obiettivi della Parte Statutaria del PPR che il Piano recepisce sono:

- assicurare che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono coinvolgendo i soggetti e le popolazioni interessate;*
- conservare gli elementi costitutivi e le morfologie dei beni paesaggistici sottoposti a tutela, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, delle tecniche e dei materiali costruttivi, nonché delle esigenze di ripristino dei valori paesaggistici;*
- riqualificare le aree compromesse o degradate;*
- salvaguardare le caratteristiche paesaggistiche del territorio considerato, assicurandone, al contempo, il minor consumo di suolo;*
- individuare le linee di sviluppo urbanistico ed edilizio dell'ambito territoriale, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati.*

Il Piano recepisce inoltre le prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all' articolo 134 del D.Lgs 42/2004.

Gli obiettivi di qualità paesaggistica afferiscono alla salvaguardia, alla conservazione, al governo delle trasformazioni e alla realizzazione di nuovi paesaggi, attuati con strategie coerenti con i caratteri identitari dei luoghi. Il territorio del Parco è inserito, ai sensi del PPR, nell'Ambito di paesaggio AP 2_Val Canale Canal del ferro Val Resia."

ART. 23 DISCIPLINA DELLE AREE TULATE PER LEGGE (art. 142)

1. I beni paesaggistici presenti nel territorio del Parco costituenti aree tutelate ai sensi dell'Art. 134 lettera b nonché dell'Art. 142, comma 1 del Codice del Paesaggio sono individuati nella Tavola "Beni paesaggistici e ulteriori contesti", come da Parte Statutaria del PPR, e riguardano le seguenti categorie di beni:

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

d) le montagne per la parte eccedente i 1.600 metri sul livello del mare;

e) I ghiacciai e i circhi glaciali;

f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

2. Oltre a quanto stabilito nelle norme generali e nelle norme di zona del PCS i beni sono disciplinati a seconda della loro tipologia come segue:

Art. 142 Comma 1 lettera c): acque pubbliche

_Obiettivi: favorire il mantenimento di una morfologia naturale degli alvei, promuovere forme di fruizione sostenibile.

_Prescrizioni d'uso: I progetti degli interventi si conformano alle prescrizioni d'uso di cui all'art. 23 delle norme PPR. Dovranno essere valutati eventuali adeguati interventi di mascheramento e mimetizzazione di volumi (quinte vegetali, ecc.).

Art. 142 Comma 1 lettera d): montagne sopra quota 1.600 m. s.l.m

_Obiettivi: tutelare le visuali e promuovere forme di fruizione sostenibile; incentivare il mantenimento dell'attività di alpeggio e il recupero degli edifici (malghe) e dei manufatti che ne sono espressione (abbeveratoi, manufatti per la fienagione etc) nonché la fruizione turistico ricreativa connessa alle produzioni tipiche locali; assicurare la conservazione dei geositi e la loro valorizzazione e fruizione sostenibile e coerente con i valori espressi, tutelando la biodiversità che li connota.

_Prescrizioni d'uso: I progetti degli interventi si conformano alle prescrizioni d'uso di cui all'art. 25 delle norme PPR.

Art. 142 Comma 1 lettera e): ghiacciai e circhi glaciali

_Obiettivi: favorire il mantenimento e il recupero.

_Prescrizioni d'uso: I progetti degli interventi si conformano alle prescrizioni d'uso di cui all'art. 26 delle norme PPR. Sono ammessi esclusivamente interventi finalizzati a:

a. Difesa dell'equilibrio idrogeologico e ecologico;

b. Attività scientifiche e divulgative.

Art. 142 Comma 1 lettera f): parchi e riserve nazionali o regionali

_Obiettivi: promuovere la tutela del paesaggio e dell'ambiente e forme di gestione e di fruizione sostenibile.

_Prescrizioni d'uso: tutto il territorio del Parco Naturale Prealpi Giulie rientra nella tutela. I progetti degli interventi si conformano alle prescrizioni d'uso di cui alle presenti norme di PCS.

Art. 142 Comma 1 lettera g): aree boscate

_Obiettivi: promuovere forme di gestione e di fruizione sostenibile.

_Prescrizioni d'uso: I progetti degli interventi si conformano alle prescrizioni d'uso di cui all'art. 28 delle norme PPR. Si rimanda inoltre all'art. 48 "Paesaggio montano" delle norme PPR."

....

"ART.11 ATTIVITÀ TURISTICO – RICREATIVE E PRODUTTIVE

a. generalità

Sono ammesse tutte le attività ricreative, sportive e turistiche purché compatibili con la tutela del suolo, del sottosuolo, della flora, della vegetazione, della fauna, degli habitat, del paesaggio e del patrimonio storico –

culturale, fatti salvi i divieti e le limitazioni disposte dal Regolamento, dalle Misure di conservazione del SIC o evidenziate dal PCS.

*Lungo i percorsi va prevista la manutenzione costante e la cura degli elementi naturali (filari, alberature) ed è ammessa la valorizzazione dei punti panoramici esistenti e il ripristino di varchi visuali verso quinte visive. Va evitata la piantumazione e, ove possibile, va promossa l'eradicazione delle specie vegetali esotiche invasive; le formazioni arboree e arbustive di robinia (*Robinia pseudoacacia*) ailanto (*Ailanthus altissima*), amorfa (*Amorpha fruticosa*), poligono del Giappone (*Reynoutria japonica*) e altre specie alloctone possono essere eliminate e, qualora possibile, deve essere garantita la sostituzione con specie erbacee, arboree e/o arbustive fitogeograficamente coerenti.*

La segnaletica deve tendere a caratteri di omogeneità."

Recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo. 143, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 42/2004 :

Nel Comune di Resia sono presenti due ulteriori contesti, interessati dalla presente variante:

- 1) Ulteriori contesti riferiti a beni paesaggistici ex lege art.39 NTA PPR comma 1 lettera b) punto iii): "ulteriori aree pertinenti il paesaggio fluviale, come indicate nella cartografia" (vedi tavola);
- 2) Categorie di ulteriori contesti art.42 NTA PPR: f. "paesaggi della letteratura e della storia": corrispondono agli itinerari della Grande guerra.
- 3) Inoltre sono presenti i seguenti ulteriori contesti che non interessano la variante:

- Ulteriori contesti riferiti alla rete ecologica art.40 NTA PPR:

a) i siti Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS) di cui alla direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

- Categorie di ulteriori contesti art.42 NTA PPR:

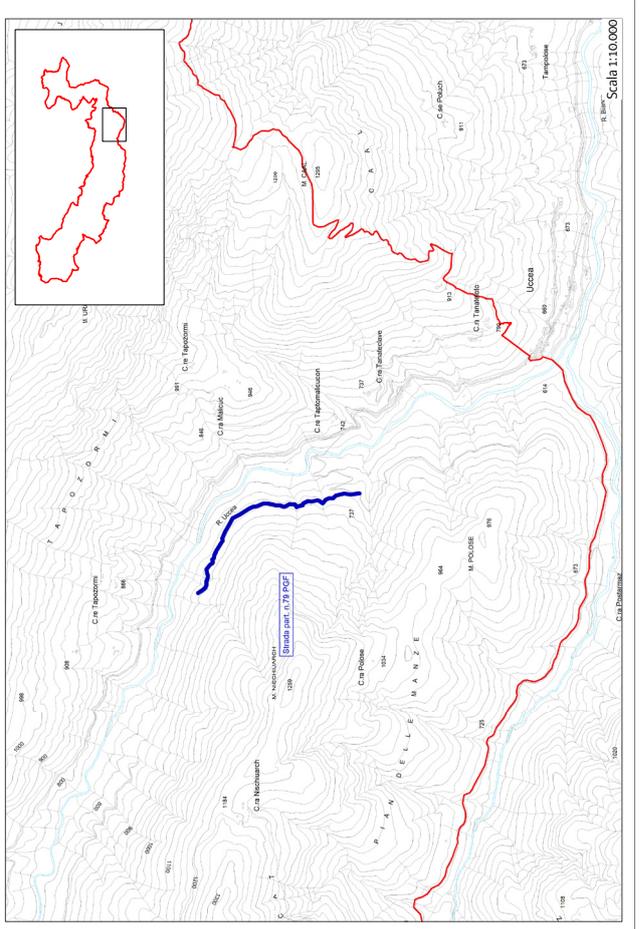
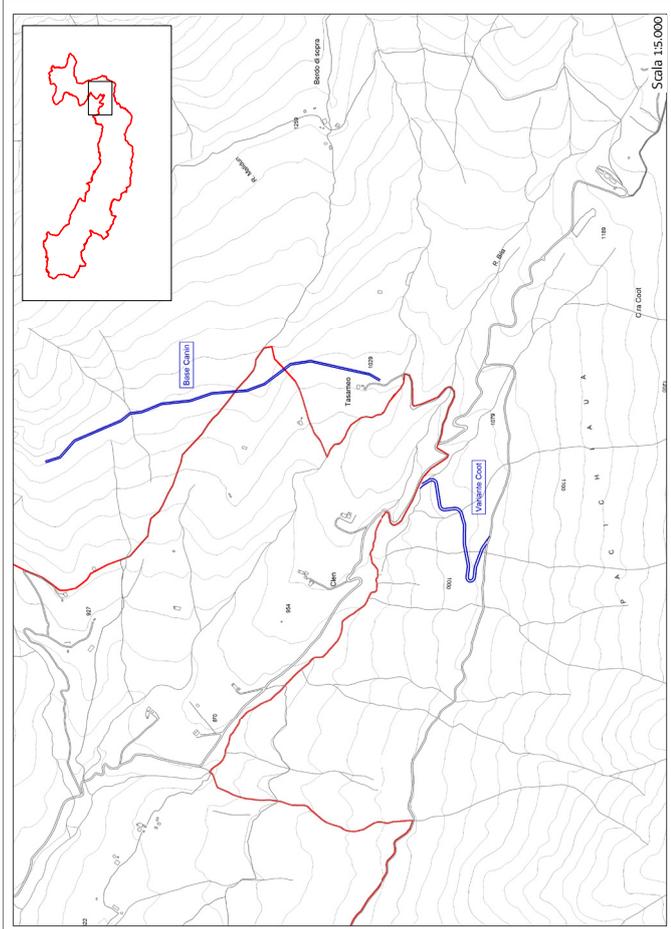
- a. geositi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge regionale 14 ottobre 2016, n. 15 (Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della geodiversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche);
- b. grotte di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), della legge regionale 15/2016;
- c. strade di interesse panoramico e ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 13-ter del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), e altri percorsi panoramici;

Si integrano le norme come segue:

"ART. 24 RECEPIMENTO DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA E UTILIZZAZIONE RELATIVE AGLI ULTERIORI CONTESTI di cui all'articolo. 143, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 42/2004 .

1.Nel territorio del Parco sono presenti i seguenti ulteriori contesti (vedi tavola Beni paesaggistici e ulteriori contesti):

- *“Ulteriori contesti riferiti a beni paesaggistici ex lege” (art.39 Norme PPR) per quanto riguarda le “ulteriori aree pertinenti il paesaggio fluviale”, come indicate nella cartografia (art. 39 comma 1 lettera b) punto iii); si rimanda alle prescrizioni art. 39 delle norme del PPR;*
- *Categorie di ulteriori contesti art. 42 Norme PPR, a cui si rimanda per le prescrizioni; tale categoria comprende:*
 - a. geositi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c) della legge regionale 14 ottobre 2016, n. 15 (Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della geodiversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche);*
 - b. grotte di cui all’articolo 2, comma 1, lettera i), della legge regionale 15/2016;*
 - c. strade di interesse panoramico e ambientale ai sensi dell’articolo 23, comma 13-ter del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), e altri percorsi panoramici;*
 - f. paesaggi della letteratura e della storia.”*



**PIANO DI CONSERVAZIONE
E SVILUPPO (PCS)**

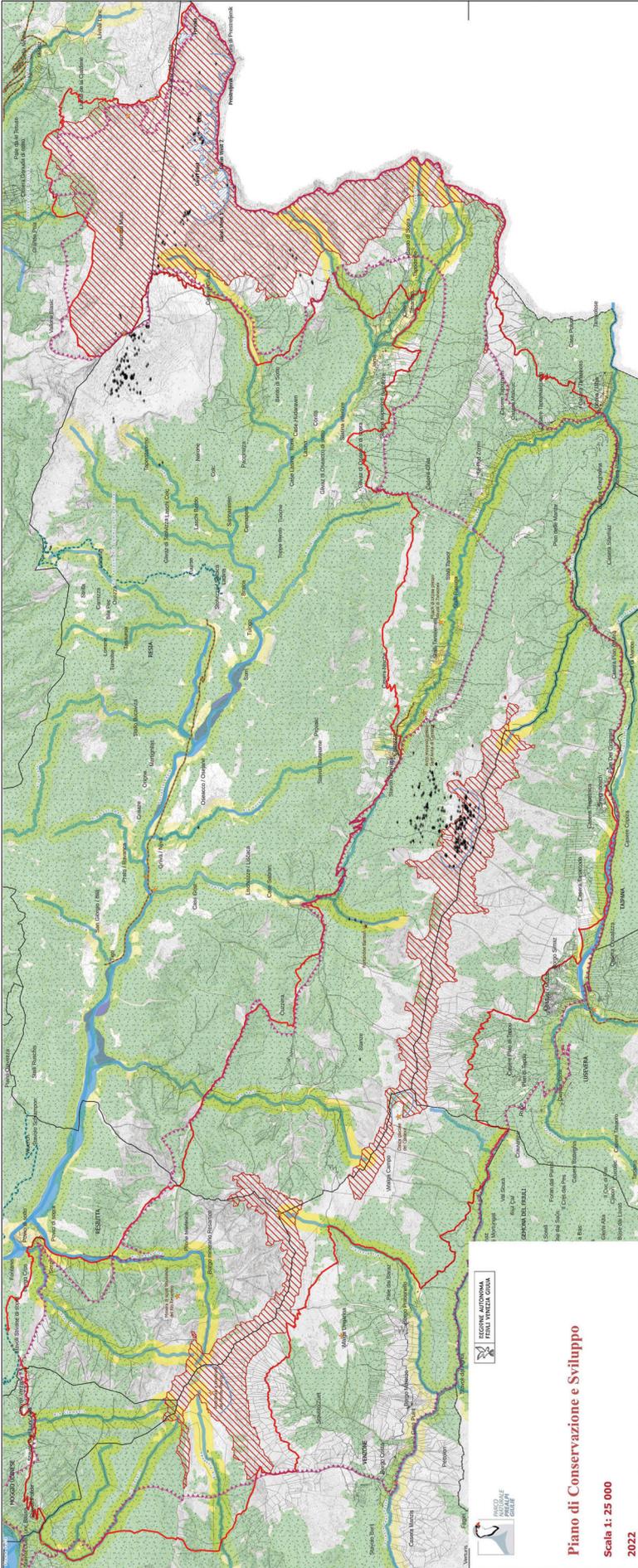
L.R. 42/96



TAV.19 - Carta della sentieristica e della viabilità di progetto

Elaborato aggiornato dalla variante n.2 - aprile 2023

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA



Areie tutelate per legge (D.Lgs. 42/2004, Art.142; Fonte PPR)

o) Fiumi Torreni e Corsi d'acqua

Corsi d'acqua - aste	km	num. d. fiume
Aste 50K-2K	524	
Aste 200K-50K	384	
Corsi d'acqua - fasce di rispetto	384	
Torrente Mea	383	
Torrente Vinzonassa	384	
Rio Brauschle	384	
Rio Fiume	384	
Rio Bianco	585	
Rio Lucca	586	
Rio Ronch	389	
Rio Giallo	372	
Rio Bala	372	
Rio Leslich	371	
Rio Nero	376	
Rio Pissanara	372	
Rio Sacco	372	
Rio Stral	378	

- d) Montagne oltre 1600 msnm**
- Le montagne per la parte eccedente i 600 metri sul livello del mare per la catena alpina e i 200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole
- e) Ghiacciai e circhi glaciali**
- Circhi glaciali
 - Ghiacciai
- Cain West 1
 - Cain East 1
 - Cain East 2
 - Vasto
 - Truc
 - Giberti
 - Prestrejlenk
 - Prevala

- f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali**
- Perimetro del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie
- g) Territori coperti da foreste e da boschi**
- Territori coperti da foreste e boschi
 - UC Avel
- Ulteriori contesti riferiti alla rete ecologica**
- Natura 2000 ZSC/ZSC
- Categorie di Ulteriori Contesti**
- Geosci
 - Percorsi panoramici
 - Paesaggi letteratura storia della grande guerra
 - Grotte



Inquadramento - scala 1: 1.000.000

Piano di Conservazione e Sviluppo
 Scala 1: 25 000
 2022



TAV. 21
BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI

Arch. Paola Cigalotto
 Collaboratori: Cristian Crovato
 Aspetti naturalistici: Ente Parco - ddt. Giulio Gori

25_1_1_DPR_170_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2024, n. 0170/Pres.

Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva agonistica. Costituzione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 6 del decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 che definisce composizione e compiti della Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva agonistica;

VISTO il proprio decreto n. 101 del 21 giugno 2021, con il quale è stata costituita la suddetta Commissione e che la stessa dura in carica tre anni;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 13 dicembre 2024;

DECRETA

1. Di costituire la Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva agonistica con la seguente composizione:

Presidente:

- dott.ssa Irena Tavčar, medico docente in medicina dello sport e specialista in cardiologia;

Componenti:

- dott. Stefano De Carli, medico specialista in medicina interna e medicina dello sport;

- dott. Lucio Mos, medico specialista in cardiologia e medicina interna;

- dott. Cristiano Pesavento, medico specialista in ortopedia;

- dott. Francesco Gongolo, medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_1_1_DDC_DIR GEN_65846_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 23 dicembre 2024, n. 65846

Indizione di un concorso pubblico per n. 7 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 e successive modificazioni e integrazioni;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 57, comma 8, della L.R. n.18/2016, sino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'articolo 26, comma 6, della medesima legge, continua a trovare applicazione la disciplina normativa e regolamentare prevista in materia di assunzioni, alla data del 31 maggio 2017, dagli ordinamenti delle amministrazioni del Comparto unico;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 84 del 26 gennaio 2024, con la quale, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2024-2026 della Regione Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale ha approvato la programmazione dei fabbisogni professionali della Regione - categoria non dirigenziale per l'anno 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1293 del 6 settembre 2024, con cui è stata apportata un'integrazione al PIAO 2024, con particolare riferimento anche al numero di assunzioni in categoria D, profilo professionale specialista tecnico;

RILEVATO, in particolare, che si rende necessario acquisire professionalità specialistiche tecniche in ambito geologico/chimico;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di un concorso specificamente orientato alle esigenze sopra descritte, al fine di immettere in servizio personale dotato di specifiche competenze;

VALUTATA l'opportunità, in considerazione del limite percentuale di posti che possono essere riservati al personale previsto dall'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, di agevolare la progressione di carriera dei dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso ed in possesso del titolo di studio richiesto, con la previsione di una riserva di n. 1 posto;

VISTO l'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, altresì, l'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n.44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n.74;

RITENUTO di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012 di prevedere che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente riportate:

1. di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Uno dei posti messi a concorso è riservato, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso; devono considerarsi collocati nella categoria immediatamente inferiore anche i dipendenti appartenenti alle categorie FA e FB dell'Area forestale e della vigilanza ambientale. Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.

Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n.74;

2. di prevedere, in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012, che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica con le modalità previste dal bando stesso al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

3. di approvare l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione di n. 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 dicembre 2024

MILAN



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, AMBITO GEOLOGICO/CHIMICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Art. 1

Indizione del concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
3. Uno dei posti messi a concorso è riservato, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso; devono considerarsi collocati nella categoria immediatamente inferiore anche i dipendenti appartenenti alle categorie FA e FB dell'Area forestale e della vigilanza ambientale. Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i.. Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74.
4. I posti riservati, se non utilizzati a favore delle categorie di riservatari di cui al comma 3, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria. Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui al comma 3 devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
5. Ai sensi del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, essendo il differenziale tra i generi, in relazione al profilo professionale del concorso, superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR citato, in favore del genere femminile.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza: sono ammessi i sotto specificati soggetti
 - cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica

Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei del concorso in base alla normativa regionale vigente, per verificare l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative ai posti messi a concorso;
- e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, i candidati devono possedere quale requisito specifico una delle seguenti lauree:

- laurea in Scienze geologiche, Chimica, Chimica industriale, Fisica, Matematica, conseguite secondo l'ordinamento universitario anteriore alla riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233. Sono fatte salve le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento;
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi 16 (Scienze della Terra), 21 (Scienze e tecnologie chimiche), 25 (Scienze e tecnologie fisiche), 32 (Scienze matematiche), di cui al DM 509/1999;
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi L-34 (Scienze geologiche), L-27 (Scienze e tecnologie chimiche), L-30 (Scienze e tecnologie fisiche), L-35 (Scienze matematiche), di cui al DM 270/2004.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché dichiarati, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro pena l'esclusione.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Domanda di ammissione

1. Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili, a far data dal 3 gennaio 2025, sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>, alla sezione Concorsi.

2. **La domanda** deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 3 FEBBRAIO 2025, obbligatoriamente** mediante la seguente modalità:

- a) compilata online ed inviata, per via telematica, dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso, con accesso di tipo qualificato e con identificazione del dichiarante già in fase di ingresso nel sistema, sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quali la CNS (carta nazionale dei servizi), la CRS (carta regionale dei servizi) e la maggior parte delle firme digitali.

Solo per coloro che siano impossibilitati ad acquisire/attivare SPID/CNS/CRS:

b) compilata online, stampata, sottoscritta con **firma autografa**, scansionata in formato PDF ed inviata, unitamente alla fotocopia leggibile di un valido documento d'identità in corso di validità, per via telematica, con accesso di tipo semplice dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso.

Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione Concorsi. La domanda inviata è automaticamente protocollata.

3. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quelle descritte al comma precedente comporterà l'esclusione dal concorso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora del "CODICE" numerico della domanda generato dalla procedura online CHE IL CANDIDATO RICEVERA' CON E-MAIL. Il sistema online non riceverà domande inviate dopo la scadenza del termine.

4. Verranno presi in considerazione unicamente i dati presenti nella domanda compilata on line ed inviata con accesso qualificato secondo la modalità di cui alla lettera a) o risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata secondo quanto previsto alla lettera b). Nel caso di domande presentate secondo la modalità di cui alla lettera b) del comma 2, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. Al pari l'Amministrazione non terrà conto di eventuali modifiche apportate in forma autografa o diversa alla domanda sottoscritta. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda.

5. Non sono ammesse integrazioni delle domande già inviate o l'invio dei correlati documenti od allegati, sopra richiamati, in forma separata rispetto alla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/01 e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di laurea conseguita all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano; in assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza i candidati devono dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

- n) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati, così come eventuali procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- o) l'eventuale possesso di titoli di precedenza per accedere alle riserve di posti previste dal presente bando di concorso ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della LR 18/2016, dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i., dell'articolo 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, nonché l'eventuale possesso di ulteriori titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti; coloro che intendano avvalersi di eventuali titoli di precedenza, devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- p) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 8, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- q) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 68/1999; nonché l'eventuale necessità di sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
In queste ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria o da altra struttura del Servizio sanitario nazionale che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- r) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- s) il consenso al trattamento dei dati personali.

8. Alla domanda dovrà altresì essere allegato un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo.

9. Comporterà l'esclusione dal concorso, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda secondo le modalità previste dal presente articolo per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un valido documento di identità per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- l'invio della domanda fuori termine utile.

10. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

11. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, istituita secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, lettera d) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica.

2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

Art. 5

Materie e prove d'esame

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- geologia generale e regionale, idrogeologia, geomorfologia, geologia applicata e geotecnica, indagini geognostiche, tutto con particolare riferimento al territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- tecniche di bonifica di siti inquinati e analisi di rischio;
- pianificazione geologica e sismica, cartografia geologica, geotematica, GIS;
- idrogeologia e modelli delle acque sotterranee, tecniche di intervento per la regimazione dei corsi d'acqua e sistemazioni idraulico-forestali; interventi di prevenzione, messa in sicurezza e bonifica di movimenti franosi, microzonazione sismica;
- giacimenti minerali e geotermia, metodi e tecniche di recuperi ambientali, tipologie di attività estrattive, impiego di esplosivi e sicurezza nelle attività estrattive, norme e attività di polizia mineraria;
- gestione dei sedimenti in ambito fluviale, lacuale e marino;

- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle materie della prova scritta, anche su:

- legislazione dell'Unione europea, legislazione nazionale e regionale in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e vincolo idrogeologico, gestione del rischio da alluvioni, pianificazione territoriale e sismica, danno ambientale, bonifica di siti inquinati ed emissioni in atmosfera;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- principi sul rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione ed elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ordinamento ed organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di B (1) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), nonché si procederà all'accertamento delle conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune. La competenza digitale dimostrata dovrà essere almeno pari a utente autonomo per le competenze delle aree elaborazione delle informazioni, comunicazione, creazione di contenuti, e pari ad utente base per le aree sicurezza e risoluzione di problemi secondo il modello DGCOMP.

3. Per l'espletamento della prova scritta l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalla prova scritta verranno rese note mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.**

5. Attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della prova stessa. La pubblicazione della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alla relativa prova, che pertanto dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.

È garantita la partecipazione alle prove, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove concorsuali a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata interessata dovrà darne specifica comunicazione preventiva al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale utilizzando l'indirizzo PEC personale@certregione.fvg.it.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati alla sorveglianza.

8. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.

9. Il candidato che contravenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

10. La mancata partecipazione alla prova scritta il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

11. L'ammissione alla prova orale, con indicazione di luogo, giorno e ora di svolgimento, sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.** Con la comunicazione di ammissione ai candidati sarà comunicato il punteggio conseguito nella prova scritta e nei titoli.

12. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.

13. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6

Valutazione delle prove e formazione della graduatoria

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove d'esame.
2. I 60 punti destinati alla valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.
3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
4. La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
5. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.
6. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 7

Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

1. Il Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, tenuto conto degli aventi titolo alle riserve dei posti previste dal presente bando di concorso, nonché degli eventuali titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti e dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, approva la graduatoria definitiva del concorso e dichiara i candidati vincitori e gli idonei.
2. I posti riservati che non dovessero essere ricoperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.
3. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. La graduatoria rimane vigente, secondo quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della sua pubblicazione.
5. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle P.A. richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

Art. 8

Presentazione della documentazione per l'assunzione

1. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) Comune e luogo di residenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
 - d) possesso della cittadinanza italiana ovvero di una delle condizioni di cui al vigente art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
 - e) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
 - f) possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2; nel caso di laurea conseguita all'estero, possesso di un provvedimento di equiparazione/equivalenza al titolo italiano;
 - g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
 - h) stato di famiglia;
 - i) codice fiscale.
2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 dovranno dichiarare il possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1 previsti per i cittadini della Repubblica.
3. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale:
 - di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.
4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non comunichi l'accettazione o non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato o non sottoscriva il contratto individuale di lavoro, è dichiarato decaduto dall'assunzione e viene cancellato dalla graduatoria.

Art. 9

Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno.
2. All'atto dell'assunzione il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.
3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, è dichiarato decaduto dall'assunzione.
4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.
5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria D, posizione economica D1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale del comparto unico appartenente all'area non dirigenziale, pari a € 27.468,83 oltre eventuali altre indennità.
6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 10 del C.C.R.L. di Comparto del personale non dirigenziale triennio normativo ed economico 2019-2021.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC privacy@certregione.fvg.it.

3. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa, Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: privacy@insiel.it

4. I dati personali acquisiti, ai sensi delle liceità ex art. 6 del GDPR, con l'istanza e la documentazione ad essa allegati o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati dal Titolare per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione del rapporto di lavoro, nei cui ambiti sono ricomprese anche le pubblicazioni di dati previste dal D.lgs. 33/2013. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.

5. I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del Responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.

6. I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente, dunque possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

7. Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.

8. I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

9. Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 11

Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare alla legge regionale n. 18/2016 e al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPREg. N. 0143/Pres. del 23 maggio 2007 e s.m.i..

*** **

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: dott. Massimo Zanelli, Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, dott. Massimo Zanelli;
- responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella, Posizione organizzativa gestione e coordinamento attività in materia di fabbisogni e reclutamento personale regionale.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste - indirizzo mail concorsi@regione.fvg.it (tel. 0403774332, 0403774290, 0403774327, 0403774338).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Franco MILAN

25_1_1_DDC_DIR GEN_65847_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 23 dicembre 2024, n. 65847

Indizione di un concorso pubblico per n. 7 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 e successive modificazioni e integrazioni;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 57, comma 8, della L.R. n.18/2016, sino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'articolo 26, comma 6, della medesima legge, continua a trovare applicazione la disciplina normativa e regolamentare prevista in materia di assunzioni, alla data del 31 maggio 2017, dagli ordinamenti delle amministrazioni del Comparto unico;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 84 del 26 gennaio 2024, con la quale, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2024-2026 della Regione Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale ha approvato la programmazione dei fabbisogni professionali della Regione - categoria non dirigenziale per l'anno 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1293 del 6 settembre 2024, con cui è stata apportata un'integrazione al PIAO 2024, con particolare riferimento anche al numero di assunzioni in categoria D, profilo professionale specialista tecnico;

RILEVATO, in particolare, che si rende necessario acquisire professionalità specialistiche tecniche in ambito naturalistico/biologico;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di un concorso specificamente orientato alle esigenze sopra descritte, al fine di immettere in servizio personale dotato di specifiche competenze;

VALUTATA l'opportunità, in considerazione del limite percentuale di posti che possono essere riservati al personale previsto dall'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, di agevolare la progressione di carriera dei dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso ed in possesso del titolo di studio richiesto, con la previsione di una riserva di n. 1 posto;

VISTO l'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, altresì, l'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n.44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n.74;

RITENUTO di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012 di prevedere che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente riportate:

1. di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Uno dei posti messi a concorso è riservato, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso; devono considerarsi collocati nella categoria immediatamente inferiore anche i dipendenti appartenenti alle categorie FA e FB dell'Area forestale e della vigilanza ambientale. Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i..

Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modifica-

zioni dalla L. 21 giugno 2023, n.74;

2. di prevedere, in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012, che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica con le modalità previste dal bando stesso al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

3. di approvare l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione di 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 dicembre 2024

MILAN



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, AMBITO NATURALISTICO/BIOLOGICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Art. 1

Indizione del concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
3. Uno dei posti messi a concorso è riservato, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso; devono considerarsi collocati nella categoria immediatamente inferiore anche i dipendenti appartenenti alle categorie FA e FB dell'Area forestale e della vigilanza ambientale. Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i.. Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74.
4. I posti riservati, se non utilizzati a favore delle categorie di riservatari di cui al comma 3, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria. Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui al comma 3 devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
5. Ai sensi del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, essendo il differenziale tra i generi, in relazione al profilo professionale del concorso, superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR citato, in favore del genere femminile.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza: sono ammessi i sotto specificati soggetti
 - cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

 - b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica

Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei del concorso in base alla normativa regionale vigente, per verificare l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative ai posti messi a concorso;
- e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, i candidati devono possedere quale requisito specifico una delle seguenti lauree:

- laurea in Scienze naturali, Scienze ambientali, Scienze biologiche, conseguite secondo l'ordinamento universitario anteriore alla riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233. Sono fatte salve le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento;
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi 27 (Scienze e tecnologia per l'ambiente e la natura), 12 (Scienze biologiche), di cui al DM 509/1999;
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi L-32 (Scienze e tecnologia per l'ambiente e la natura), L-13 (Scienze biologiche), di cui al DM 270/2004.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché dichiari, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro pena l'esclusione.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Domanda di ammissione

1. Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili, a far data dal 3 gennaio 2025, sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>, alla sezione Concorsi.

2. **La domanda** deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 3 FEBBRAIO 2025, obbligatoriamente** mediante la seguente modalità:

- a) compilata online ed inviata, per via telematica, dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso, con accesso di tipo qualificato e con identificazione del dichiarante già in fase di ingresso nel sistema, sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quali la CNS (carta nazionale dei servizi), la CRS (carta regionale dei servizi) e la maggior parte delle firme digitali.

Solo per coloro che siano impossibilitati ad acquisire/attivare SPID/CNS/CRS:

b) compilata online, stampata, sottoscritta con **firma autografa**, scansionata in formato PDF ed inviata, unitamente alla fotocopia leggibile di un valido documento d'identità in corso di validità, per via telematica, con accesso di tipo semplice dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso.

Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione Concorsi. La domanda inviata è automaticamente protocollata.

3. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quelle descritte al comma precedente comporterà l'esclusione dal concorso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora del "CODICE" numerico della domanda generato dalla procedura online CHE IL CANDIDATO RICEVERA' CON E-MAIL. Il sistema online non riceverà domande inviate dopo la scadenza del termine.

4. Verranno presi in considerazione unicamente i dati presenti nella domanda compilata on line ed inviata con accesso qualificato secondo la modalità di cui alla lettera a) o risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata secondo quanto previsto alla lettera b). Nel caso di domande presentate secondo la modalità di cui alla lettera b) del comma 2, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. Al pari l'Amministrazione non terrà conto di eventuali modifiche apportate in forma autografa o diversa alla domanda sottoscritta. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda.

5. Non sono ammesse integrazioni delle domande già inviate o l'invio dei correlati documenti od allegati, sopra richiamati, in forma separata rispetto alla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/01 e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di laurea conseguita all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano; in assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza i candidati devono dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

- n) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati, così come eventuali procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- o) l'eventuale possesso di titoli di precedenza per accedere alle riserve di posti previste dal presente bando di concorso ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della LR 18/2016, dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i., dell'articolo 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, nonché l'eventuale possesso di ulteriori titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti; coloro che intendano avvalersi di eventuali titoli di precedenza, devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- p) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 8, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- q) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 68/1999; nonché l'eventuale necessità di sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
In queste ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria o da altra struttura del Servizio sanitario nazionale che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- r) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- s) il consenso al trattamento dei dati personali.

8. Alla domanda dovrà altresì essere allegato un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo.

9. Comporterà l'esclusione dal concorso, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda secondo le modalità previste dal presente articolo per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un valido documento di identità per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- l'invio della domanda fuori termine utile.

10. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

11. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, istituita secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, lettera d) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica.

2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

Art. 5

Materie e prove d'esame

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- caratteristiche degli ecosistemi e degli habitat terrestri, marini, acquatici e lagunari del territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
- caratteristiche delle principali specie animali presenti nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento a quelle di interesse venatorio, ricreativo e professionale;
- gestione faunistica-venatoria e gestione ittica;
- tecniche di rinaturalizzazione di ambienti terrestri ed acquatici;
- tecniche di monitoraggio faunistico e tecniche di monitoraggio ambientale;
- valutazioni di impatto ambientale e valutazioni di incidenza;

- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle materie della prova scritta, anche su:

- norme comunitarie, nazionali e regionali relative alla conservazione della biodiversità ed alla protezione degli habitat;
- norme nazionali e regionali in materia di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione ambientale strategica e Valutazione di incidenza;
- norme nazionali e regionali in materia di caccia e di pesca;
- strumenti di pianificazione e gestione faunistica;
- Rete Natura 2000 e misure di conservazione;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- principi sul rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione ed elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ordinamento ed organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di B (1) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), nonché si procederà all'accertamento delle conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune. La competenza digitale dimostrata dovrà essere almeno pari a utente autonomo per le competenze delle aree elaborazione delle informazioni, comunicazione, creazione di contenuti, e pari ad utente base per le aree sicurezza e risoluzione di problemi secondo il modello DGCOMP.

3. Per l'espletamento della prova scritta l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalla prova scritta verranno rese note mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.**

5. Attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della prova stessa. La pubblicazione della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alla relativa prova, che pertanto dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.

È garantita la partecipazione alle prove, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove concorsuali a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata interessata dovrà darne specifica comunicazione preventiva al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale utilizzando l'indirizzo PEC personale@certregione.fvg.it.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati alla sorveglianza.

8. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.

9. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

10. La mancata partecipazione alla prova scritta il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

11. L'ammissione alla prova orale, con indicazione di luogo, giorno e ora di svolgimento, sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.** Con la comunicazione di ammissione ai candidati sarà comunicato il punteggio conseguito nella prova scritta e nei titoli.

12. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.

13. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6

Valutazione delle prove e formazione della graduatoria

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove d'esame.

2. I 60 punti destinati alla valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.

3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.

4. La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.

5. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

6. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 7

Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

1. Il Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, tenuto conto degli aventi titolo alle riserve dei posti previste dal presente bando di concorso, nonché degli eventuali titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti e dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, approva la graduatoria definitiva del concorso e dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. I posti riservati che non dovessero essere ricoperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

3. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

4. La graduatoria rimane vigente, secondo quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della sua pubblicazione.

5. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle P.A. richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

Art. 8

Presentazione della documentazione per l'assunzione

1. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) Comune e luogo di residenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
 - d) possesso della cittadinanza italiana ovvero di una delle condizioni di cui al vigente art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
 - e) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
 - f) possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2; nel caso di laurea conseguita all'estero, possesso di un provvedimento di equiparazione/equivalenza al titolo italiano;
 - g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
 - h) stato di famiglia;
 - i) codice fiscale.
2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 dovranno dichiarare il possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1 previsti per i cittadini della Repubblica.
3. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale:
 - di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.
4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non comunichi l'accettazione o non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato o non sottoscriva il contratto individuale di lavoro, è dichiarato decaduto dall'assunzione e viene cancellato dalla graduatoria.

Art. 9

Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno.
2. All'atto dell'assunzione il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.
3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, è dichiarato decaduto dall'assunzione.
4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.
5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria D, posizione economica D1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale del comparto unico appartenente all'area non dirigenziale, pari a € 27.468,83 oltre eventuali altre indennità.
6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 10 del C.C.R.L. di Comparto del personale non dirigenziale triennio normativo ed economico 2019-2021.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC privacy@certregione.fvg.it.

3. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa, Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: privacy@insiel.it

4. I dati personali acquisiti, ai sensi delle liceità ex art. 6 del GDPR, con l'istanza e la documentazione ad essa allegati o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati dal Titolare per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione del rapporto di lavoro, nei cui ambiti sono ricomprese anche le pubblicazioni di dati previste dal D.lgs. 33/2013. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.

5. I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del Responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.

6. I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente, dunque possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

7. Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.

8. I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

9. Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 11

Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare alla legge regionale n. 18/2016 e al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPREg. N. 0143/Pres. del 23 maggio 2007 e s.m.i..

*** **

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: dott. Massimo Zanelli, Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, dott. Massimo Zanelli;
- responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella, Posizione organizzativa gestione e coordinamento attività in materia di fabbisogni e reclutamento personale regionale.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste - indirizzo mail concorsi@regione.fvg.it (tel. 0403774332, 0403774290, 0403774327, 0403774338).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Franco MILAN

25_1_1_DDC_DIR GEN_65897_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 23 dicembre 2024, n. 65897

Indizione di un concorso pubblico per n. 10 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 e successive modificazioni e integrazioni;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 57, comma 8, della L.R. n.18/2016, sino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'articolo 26, comma 6, della medesima legge, continua a trovare applicazione la disciplina normativa e regolamentare prevista in materia di assunzioni, alla data del 31 maggio 2017, dagli ordinamenti delle amministrazioni del Comparto unico;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 84 del 26 gennaio 2024, con la quale, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2024-2026 della Regione Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale ha approvato la programmazione dei fabbisogni professionali della Regione - categoria non dirigenziale per l'anno 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1293 del 6 settembre 2024, con cui è stata apportata un'integrazione al PIAO 2024, con particolare riferimento anche al numero di assunzioni in categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico;

RILEVATO, altresì, che è stata esaurita la graduatoria del concorso pubblico espletato dalla Regione per la categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, approvata con decreto del Direttore del Servizio amministrazione personale regionale n. 28725/GRFVG del 19 giugno 2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di un nuovo concorso pubblico;

VALUTATA l'opportunità, in considerazione del limite percentuale di posti che possono essere riservati al personale previsto dall'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, di agevolare la progressione di carriera dei dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso ed in possesso del titolo di studio richiesto, con la previsione di una riserva di n. 2 posti;

VISTO l'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, altresì, l'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n.44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n.74;

RITENUTO di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012 di prevedere che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente riportate:

1. di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Due dei posti messi a concorso sono riservati, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso; devono considerarsi collocati nella categoria immediatamente inferiore anche i dipendenti appartenenti alle categorie FA e FB dell'Area forestale e della vigilanza ambientale.

Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i..

Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modifica-

zioni dalla L. 21 giugno 2023, n.74;

2. di prevedere, in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012, che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica con le modalità previste dal bando stesso al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

3. di approvare l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione di n. 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 dicembre 2024

MILAN



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Art. 1

Indizione del concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
3. Due dei posti messi a concorso sono riservati, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso; devono considerarsi collocati nella categoria immediatamente inferiore anche i dipendenti appartenenti alle categorie FA e FB dell'Area forestale e della vigilanza ambientale. Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i.. Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74.
4. I posti riservati, se non utilizzati a favore delle categorie di riservatari di cui al comma 3, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria. Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui al comma 3 devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
5. Ai sensi del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, essendo il differenziare tra i generi, in relazione al profilo professionale del concorso, superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR citato, in favore del genere maschile.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza: sono ammessi i sotto specificati soggetti
 - cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica

Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei del concorso in base alla normativa regionale vigente, per verificare l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative ai posti messi a concorso;
- e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, i candidati devono possedere quale requisito specifico una delle seguenti lauree:

- laurea in giurisprudenza, in economia e commercio, in scienze politiche e in scienze dell'amministrazione, conseguite secondo l'ordinamento universitario anteriore alla riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233.
Sono fatte salve le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento.
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi 2 (Scienze dei servizi giuridici), 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), 19 (Scienze dell'amministrazione), 28 (Scienze economiche), 31 (Scienze giuridiche) di cui al DM 509/1999;
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi L-14 (Scienze dei servizi giuridici), L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), di cui al DM 270/2004.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché dichiarati, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro pena l'esclusione.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Domanda di ammissione

1. Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili, a far data dal 3 gennaio 2025, sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>, alla sezione Concorsi.

2. **La domanda** deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 3 FEBBRAIO 2025, obbligatoriamente** mediante la seguente modalità:

- a) compilata online ed inviata, per via telematica, dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso, con accesso di tipo qualificato e con identificazione del dichiarante già in fase di ingresso nel sistema, sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati

di certificato di autenticazione, quali la CNS (carta nazionale dei servizi), la CRS (carta regionale dei servizi) e la maggior parte delle firme digitali.

Solo per coloro che siano impossibilitati ad acquisire/attivare SPID/CNS/CRS:

b) compilata online, stampata, sottoscritta con **firma autografa**, scansionata in formato PDF ed inviata, unitamente alla fotocopia leggibile di un valido documento d'identità in corso di validità, per via telematica, con accesso di tipo semplice dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso.

Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione Concorsi. La domanda inviata è automaticamente protocollata.

3. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quelle descritte al comma precedente comporterà l'esclusione dal concorso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora del "CODICE" numerico della domanda generato dalla procedura online CHE IL CANDIDATO RICEVERA' CON E-MAIL. Il sistema online non riceverà domande inviate dopo la scadenza del termine.

4. Verranno presi in considerazione unicamente i dati presenti nella domanda compilata on line ed inviata con accesso qualificato secondo la modalità di cui alla lettera a) o risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata secondo quanto previsto alla lettera b). Nel caso di domande presentate secondo la modalità di cui alla lettera b) del comma 2, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. Al pari l'Amministrazione non terrà conto di eventuali modifiche apportate in forma autografa o diversa alla domanda sottoscritta. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda.

5. Non sono ammesse integrazioni delle domande già inviate o l'invio dei correlati documenti od allegati, sopra richiamati, in forma separata rispetto alla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/01 e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di laurea conseguita all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano; in assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza i candidati devono dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

- m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- n) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati, così come eventuali procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- o) l'eventuale possesso di titoli di precedenza per accedere alle riserve di posti previste dal presente bando di concorso ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della LR 18/2016, dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i., dell'articolo, 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, nonché l'eventuale possesso di ulteriori titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti; coloro che intendano avvalersi di eventuali titoli di precedenza, devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- p) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 8, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- q) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 68/1999; nonché l'eventuale necessità di sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
In queste ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria o da altra struttura del Servizio sanitario nazionale che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- r) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- s) il consenso al trattamento dei dati personali.

8. Alla domanda dovrà altresì essere allegato un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo.

9. Comporterà l'esclusione dal concorso, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda secondo le modalità previste dal presente articolo per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un valido documento di identità per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- l'invio della domanda fuori termine utile.

10. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

11. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, istituita secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, lettera d) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica.

2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

Art. 5

Materie e prove d'esame

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- diritto civile, con particolare riferimento alla materia di pubblicità immobiliare e al sistema tavolare;
- diritto processuale civile, limitatamente al titolo I del libro I del codice di procedura civile;
- diritto amministrativo;
- normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali;
- normativa anticorruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni

- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle materie della prova scritta, su:

- ordinamento ed organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- diritto penale, con particolare riguardo ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- il rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- elementi di diritto costituzionale;
- elementi di contabilità pubblica.

2. Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di B (1) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), nonché si procederà all'accertamento delle conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune. La competenza digitale dimostrata dovrà essere almeno pari a utente autonomo per le competenze delle aree elaborazione delle informazioni, comunicazione, creazione di contenuti, e pari ad utente base per le aree sicurezza e risoluzione di problemi secondo il modello DGCOMP.

3. Per l'espletamento della prova scritta l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalla prova scritta verranno rese note mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.**

5. Attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della prova stessa. La pubblicazione della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alla relativa prova, che pertanto dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.

È garantita la partecipazione alle prove, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove concorsuali a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata interessata dovrà darne specifica comunicazione preventiva al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale utilizzando l'indirizzo PEC personale@certregione.fvg.it.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati alla sorveglianza.

8. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.

9. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

10. La mancata partecipazione alla prova scritta il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

11. L'ammissione alla prova orale, con indicazione di luogo, giorno e ora di svolgimento, sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.** Con la comunicazione di ammissione ai candidati sarà comunicato il punteggio conseguito nella prova scritta e nei titoli.

12. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.

13. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6

Valutazione delle prove e formazione della graduatoria

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove d'esame.
2. I 60 punti destinati alla valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.
3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
4. La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
5. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.
6. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 7

Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

1. Il Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, tenuto conto degli aventi titolo alle riserve dei posti previste dal presente bando di concorso, nonché degli eventuali titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti e dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, approva la graduatoria definitiva del concorso e dichiara i candidati vincitori e gli idonei.
2. I posti riservati che non dovessero essere ricoperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.
3. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. La graduatoria rimane vigente, secondo quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della sua pubblicazione.
5. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle P.A. richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

Art. 8

Presentazione della documentazione per l'assunzione

1. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, i seguenti dati, fatti e qualità personali:
 - a) data e luogo di nascita;

- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- d) possesso della cittadinanza italiana ovvero di una delle condizioni di cui al vigente art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
- f) possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2; nel caso di laurea conseguita all'estero, possesso di un provvedimento di equiparazione/equivalenza al titolo italiano;
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
- h) stato di famiglia;
- i) codice fiscale.

2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 dovranno dichiarare il possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1 previsti per i cittadini della Repubblica.

3. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale:

- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non comunichi l'accettazione o non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato o non sottoscriva il contratto individuale di lavoro, è dichiarato decaduto dall'assunzione e viene cancellato dalla graduatoria.

Art. 9

Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno.
2. All'atto dell'assunzione il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.
3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, è dichiarato decaduto dall'assunzione.
4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.
5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria D, posizione economica 1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale del comparto unico appartenente all'area non dirigenziale, pari a € 27.468,83 oltre eventuali altre indennità.
6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 10 del C.C.R.L. di Comparto del personale non dirigente triennio normativo ed economico 2019-2020.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it.

3. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa, Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: privacy@insiel.it

4. I dati personali acquisiti, ai sensi delle liceità ex art. 6 del GDPR, con l'istanza e la documentazione ad essa allegati o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati dal Titolare per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione del rapporto di lavoro, nei cui ambiti sono ricomprese anche le pubblicazioni di dati previste dal D.lgs. 33/2013. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.

5. I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del Responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.

6. I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente, dunque possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

7. Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.

8. I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

9. Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 11

Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare alla legge regionale n. 18/2016 e al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPR n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007 e s.m.i.

*** **

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: dott. Massimo Zanelli, Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, dott. Massimo Zanelli;
- responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella, Posizione organizzativa gestione e coordinamento attività in materia di fabbisogni e reclutamento personale regionale.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste - indirizzo mail concorsi@regione.fvg.it (tel. 0403774332, 0403774338, 0403774234, 0403774254).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Franco MILAN

25_1_1_DDC_DIR GEN_65898_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 23 dicembre 2024, n. 65898

Indizione di un concorso pubblico per n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 e successive modificazioni e integrazioni;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 57, comma 8, della L.R. n.18/2016, sino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'articolo 26, comma 6, della medesima legge, continua a trovare applicazione la disciplina normativa e regolamentare prevista in materia di assunzioni, alla data del 31 maggio 2017, dagli ordinamenti delle amministrazioni del Comparto unico;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 84 del 26 gennaio 2024, con la quale, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2024-2026 della Regione Friuli Venezia Giulia, così come integrato con deliberazione della Giunta regionale n. 1293 del 6 settembre 2024, la Giunta regionale ha approvato la programmazione dei fabbisogni professionali della Regione - categoria non dirigenziale per l'anno 2024;

RILEVATO in particolare che, con riferimento alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, è stata esaurita la graduatoria del concorso pubblico espletato dalla Regione per la medesima categoria e profilo professionale, approvata con decreti del Direttore del Servizio gestione giuridica del personale n. 5909/GRFVG del 16 febbraio 2024 e n. 9940/GRFVG del 4 marzo 2024;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di un nuovo concorso;

VALUTATA l'opportunità, in considerazione del limite percentuale di posti che possono essere riservati al personale previsto dall'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, di agevolare la progressione di carriera dei dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso ed in possesso del titolo di studio richiesto, con la previsione di una riserva di n. 4 posti;

VISTO l'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, altresì, l'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n.44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n.74;

RITENUTO di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012 di prevedere che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente riportate:

1. di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Quattro dei posti messi a concorso sono riservati, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso.

Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i..

Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n.74;

2. di prevedere, in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012, che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica con le modalità previste dal bando stesso al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura

concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

3. di approvare l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 dicembre 2024

MILAN



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 20 POSTI DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Art. 1

Indizione del concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
3. Quattro dei posti messi a concorso sono riservati, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso. Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i.. Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74.
4. I posti riservati, se non utilizzati a favore delle categorie di riservatari di cui al comma 3, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria. Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui al comma 3 devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
5. Ai sensi del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, essendo il differenziare tra i generi, in relazione al profilo professionale del concorso, superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR citato, in favore del genere maschile.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza: sono ammessi i sotto specificati soggetti
 - cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
 - I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego

pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei del concorso in base alla normativa regionale vigente, per verificare l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative ai posti messi a concorso;
- e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, i candidati devono possedere quale requisito specifico il diploma di scuola secondaria di secondo grado (quinquennale).

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché dichiari, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro pena l'esclusione.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Domanda di ammissione

1. Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili, a far data dal 3 gennaio 2025, sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>, alla sezione Concorsi.

2. **La domanda** deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 3 FEBBRAIO 2025, obbligatoriamente** mediante la seguente modalità:

a) compilata online ed inviata, per via telematica, dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso, con accesso di tipo qualificato e con identificazione del dichiarante già in fase di ingresso nel sistema, sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quali la CNS (carta nazionale dei servizi), la CRS (carta regionale dei servizi) e la maggior parte delle firme digitali.

Solo per coloro che siano impossibilitati ad acquisire/attivare SPID/CNS/CRS:

b) compilata online, stampata, sottoscritta con **firma autografa**, scansionata in formato PDF ed inviata, unitamente alla fotocopia leggibile di un valido documento d'identità in corso di validità, per via telematica, con accesso di tipo semplice dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso.

Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione Concorsi. La domanda inviata è automaticamente protocollata.

3. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quelle descritte al comma precedente comporterà l'esclusione dal concorso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora del "CODICE" numerico della domanda generato dalla procedura online CHE IL CANDIDATO RICEVERA' CON E-MAIL. Il sistema online non riceverà domande inviate dopo la scadenza del termine.

4. Verranno presi in considerazione unicamente i dati presenti nella domanda compilata on line ed inviata con accesso qualificato secondo la modalità di cui alla lettera a) o risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata secondo quanto previsto alla lettera b). Nel caso di domande presentate secondo la modalità di cui alla lettera b) del comma 2, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. Al pari l'Amministrazione non terrà conto di eventuali modifiche apportate in forma autografa o diversa alla domanda sottoscritta. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda.

5. Non sono ammesse integrazioni delle domande già inviate o l'invio dei correlati documenti od allegati, sopra richiamati, in forma separata rispetto alla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/01 e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano; in assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza i candidati devono dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- n) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati, così come eventuali procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- o) l'eventuale possesso di titoli di precedenza per accedere alle riserve di posti previste dal presente bando di concorso ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della LR 18/2016, dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., dell'articolo, 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, nonché l'eventuale possesso di ulteriori titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti; coloro che intendano avvalersi di eventuali titoli di precedenza, devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- p) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 8, pena l'esclusione dal relativo beneficio;

- q) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 68/1999; nonché l'eventuale necessità di sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
In queste ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria o da altra struttura del Servizio sanitario nazionale che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- r) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- s) il consenso al trattamento dei dati personali.
8. Alla domanda dovrà altresì essere allegato un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo.
9. Comporterà l'esclusione dal concorso, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
 - la mancata sottoscrizione autografa della domanda secondo le modalità previste dal presente articolo per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
 - la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un valido documento di identità per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
 - l'invio della domanda fuori termine utile.
10. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.
11. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, istituita secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, lettera d) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica.
2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste.
3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

Art. 5

Materie e prove d'esame

1. L'esame sarà così articolato:
- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:
 - elementi di diritto costituzionale, con particolare riferimento alla gerarchia delle fonti;
 - elementi di diritto amministrativo;
 - elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento alla Regione;
 - svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle materie della prova scritta, su:

- ordinamento ed organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali;
- normativa anticorruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- il rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione.

2. Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di A (2) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), nonché la conoscenza dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

3. Per l'espletamento della prova scritta l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalla prova scritta verranno rese note mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.**

5. Attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della prova stessa. La pubblicazione della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alla relativa prova, che pertanto dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.

È garantita la partecipazione alle prove, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove concorsuali a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata interessata dovrà darne specifica comunicazione preventiva al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale utilizzando l'indirizzo PEC personale@certregione.fvg.it.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati alla sorveglianza.

8. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.

9. Il candidato che contravenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

10. La mancata partecipazione alla prova scritta il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

11. L'ammissione alla prova orale, con indicazione di luogo, giorno e ora di svolgimento, sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.** Con la comunicazione di ammissione ai candidati sarà comunicato il punteggio conseguito nella prova scritta e nei titoli.

12. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.

13. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6

Valutazione delle prove e formazione della graduatoria

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove d'esame.

2. I 60 punti destinati alla valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.
3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
4. La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
5. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.
6. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 7

Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

1. Il Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, tenuto conto degli aventi titolo alle riserve dei posti previste dal presente bando di concorso, nonché degli eventuali titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti e dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, approva la graduatoria definitiva del concorso e dichiara i candidati vincitori e gli idonei.
2. I posti riservati che non dovessero essere ricoperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.
3. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. La graduatoria rimane vigente, secondo quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della sua pubblicazione.
5. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle P.A. richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

Art. 8

Presentazione della documentazione per l'assunzione

1. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) Comune e luogo di residenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
 - d) possesso della cittadinanza italiana ovvero di una delle condizioni di cui al vigente art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
 - e) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
 - f) possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2; nel caso di diploma conseguito all'estero, possesso di un provvedimento di equiparazione/equivalenza al titolo italiano;
 - g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
 - h) stato di famiglia;
 - i) codice fiscale.
2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 dovranno dichiarare il possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1 previsti per i cittadini della Repubblica.

3. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale:

- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non comunichi l'accettazione o non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato o non sottoscriva il contratto individuale di lavoro, è dichiarato decaduto dall'assunzione e viene cancellato dalla graduatoria.

Art. 9

Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno.
2. All'atto dell'assunzione il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.
3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, è dichiarato decaduto dall'assunzione.
4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.
5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria C, posizione economica 1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale del comparto unico appartenente all'area non dirigenziale, pari a € 24.060,19 oltre eventuali altre indennità.
6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 10 del C.C.R.L. di Comparto del personale non dirigente triennio normativo ed economico 2019-2020.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa, Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: privacy@insiel.it
4. I dati personali acquisiti, ai sensi delle liceità ex art. 6 del GDPR, con l'istanza e la documentazione ad essa allegati o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati dal Titolare per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione del rapporto di lavoro, nei cui ambiti sono ricomprese anche le pubblicazioni di dati previste dal D.lgs. 33/2013. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.
5. I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del Responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.

6. I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente, dunque possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

7. Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.

8. I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

9. Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 11

Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare alla legge regionale n. 18/2016 e al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPR. N. 0143/Pres. del 23 maggio 2007 e s.m.i..

*** **

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: dott. Massimo Zanelli, Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, dott. Massimo Zanelli;
- responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella, Posizione organizzativa gestione e coordinamento attività in materia di fabbisogni e reclutamento personale regionale.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste - indirizzo mail concorsi@regione.fvg.it (tel. 0403774332, 0403774338, 0403774234, 0403774254).

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Franco MILAN

25_1_1_DDC_LAV FOR_63913_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 12 dicembre 2024, n. 63913

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento (Estratto).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale; **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1128, adottata nella seduta del 25 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito al dott. Nicola Manfren l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO il Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);

VISTO in particolare l'art.10 del suddetto Regolamento che disciplina l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 29/2007;

RICHIAMATO il decreto n.126/IST/2012 del 14 febbraio 2012, con cui è stato costituito il predetto Elenco regionale, aggiornato con successivi decreti;

RICORDATO che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del Regolamento, i docenti interessati all'iscrizione all'Elenco regionale presentano domanda in seguito all'emanazione di apposito Avviso, sulla base dei titoli individuati dall'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia e secondo le modalità individuate nell'Avviso medesimo, dalla data di emissione dell'Avviso e fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

RICORDATO inoltre che all'aggiornamento dell'Elenco regionale si procede con cadenza trimestrale, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 del predetto articolo 10 del Regolamento;

VISTO l'Avviso per l'iscrizione all' Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana emesso per l'anno 2024 approvato con decreto n.13516/GRFVG del 21/03/2024;

RICHIAMATO il decreto n. 37109/GRFVG del 01/08/2024 con il quale si è provveduto ad approvare un primo aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2024 dell'Elenco con le domande di iscrizione inviate dalla data di emissione dell'Avviso e fino al giorno 30/06/2024;

RITENUTO di procedere ad un ulteriore aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2024 dell'Elenco esaminando le domande di iscrizione inviate dalla data del 01/07/2024 e fino al 30/09/2024;

ACCERTATO che nel predetto periodo sono pervenute n. 23 domande di iscrizione all'Elenco regionale, di cui n.22 nuove iscrizioni e n.1 richiesta presentata da docente già iscritta volta ad ottenere l'inserimento in ulteriore settore di abilitazione;

RICHIAMATO il decreto n. 34166/GRFVG del 16 luglio 2024 di nomina della Commissione interna, prevista dall'art. 5, comma 2, dell'Avviso, per la verifica della rispondenza dei titoli dichiarati dai candidati alle tipologie previste nell'Avviso;

PRESO ATTO del verbale della predetta Commissione, riunitasi il giorno 12 novembre 2024;

DATO ATTO che due richiedenti l'iscrizione non sono risultati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 "Titoli richiesti";

PRESO ATTO che nei confronti degli stessi si è provveduto ad inviare le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n.241/1990, e che entro il termine stabilito

non sono pervenute osservazioni in merito;

DATO ATTO pertanto che a conclusione dell'istruttoria n. 20 domande risultano ammissibili all'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, n. 2 domande vengono escluse e n. 1 viene accolta per l'iscrizione ad un nuovo settore;

PRESO ATTO inoltre che in seguito ai dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale per il FVG, con note acquisite al protocollo ai n.ri 382054/2024 e 421983/2024, è stato avviato il procedimento di cancellazione dall'Elenco per la perdita dei requisiti di cui all'art. 2, comma 3, lett. a), dell'Avviso che ha interessato n. 285 insegnanti iscritti;

PRESO ATTO che le relative comunicazioni di avvio del procedimento di cancellazione non sono state recapitate a n. 12 docenti a causa della irreperibilità degli stessi;

VISTA la necessità di procedere all'aggiornamento dell'Elenco si ritiene di non procedere alla cancellazione dei nominativi dei docenti irreperibili, riservandosi di procedere successivamente all'eventuale cancellazione, una volta effettuate le opportune verifiche;

RITENUTO di confermare quindi la cancellazione di n. 273 insegnanti per la perdita dei requisiti di iscrizione di cui all'art. 2, comma 3, lett. a), dell'avviso, di cui n. 270 per collocamento in quiescenza e n. 3 per decesso;

VISTI gli allegati A) "Elenco candidati ammessi", B) "Elenco docenti richiedenti iscrizione a nuovo settore abilitazione", C) "Elenco domande escluse", D) "Elenco docenti cancellati per perdita requisiti di iscrizione di cui all'art. 2, c.3, lett. a), dell'Avviso" e allegato E) "Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana" composto dalle tabelle 1 (infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado) opportunamente integrato, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente decreto;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 7, del Regolamento:

DECRETA

1. È disposto l'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'articolo 10 del Regolamento approvato con DPR n. 204/Pres. del 23 agosto 2011, e successive modificazioni e integrazioni.
2. Sono dichiarate ammissibili all'iscrizione nell' Elenco regionale n. 20 domande presentate dai candidati di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Viene accolta la domanda presentata dal docente individuato all'allegato B) al decreto, volta ad ottenere l'iscrizione in un ulteriore settore.
4. Sono dichiarate non ammissibili n. 2 domande di cui all'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate.
5. Viene disposta la cancellazione dall'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di n. 273 insegnanti individuati nell'allegato D), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la perdita dei requisiti di iscrizione di cui all'art. 2, comma 3, lett. a), dell'Avviso.
6. È approvato l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'allegato E), composto dalle tabelle 1 (infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria di 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado).
7. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito internet della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 dicembre 2024

MANFREN

ALLEGATO A)

ELENCO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA
- ELENCO CANDIDATI AMMESSI -

2 AGGIORNAMENTO 2024

N.	Cognome	Nome	TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado
1	ARTICO	Raffaella		Primaria		
2	CASTAGNAVIZ	Anna	Infanzia	Primaria		
3	CATTARINUSSI	Laura	Infanzia	Primaria		
4	CIRINO	Gloria		Primaria		
5	D'ANTONI	Mirca			Secondaria 1° grado	Secondaria 2° grado
6	DOMINUTTI	Erica	Infanzia	Primaria		
7	DORIGO	Michela		Primaria		
8	LONDERO	Federico		Primaria		
9	MARCOCCIO	Federica		Primaria		
10	MATIZ	Nadia		Primaria		
11	PAULIN	Elisa			Secondaria 1° grado	
12	PIZZATO	Elisabetta			Secondaria 1° grado	Secondaria 2° grado
13	PRESANI	Alessandra	Infanzia			
14	QUAGLIA	Sara	Infanzia	Primaria		
15	SGUAZZIN	Maura	Infanzia			
16	SILVERIO	Alice	Infanzia	Primaria		
17	SPADARO	Sira		Primaria		
18	TONETTI	Eliana		Primaria		
19	TUAN	Nadia	Infanzia	Primaria		

ALLEGATO A)

ELENCO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA
- ELENCO CANDIDATI AMMESSI -

2 AGGIORNAMENTO 2024

			TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado
N.	Cognome	Nome				
20	VRECH	Monica	Infanzia			

ALLEGATO B)

ELENCO REGIONALE INSEGNANTI LINGUA FRIULANA
- Accoglimento iscrizione a nuovo settore di abilitazione -

2 AGGIORNAMENTO 2024

				TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado
N.	Cognome	Nome	luogo di nascita				
1	ALLEGRETTO	Roberta	Aviano		Primaria		

ALLEGATO C)

ELENCO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA
-ELENCO DOMANDE ESCLUSE -

2 AGGIORNAMENTO 2024

N.	DATA PROT.	PROT.	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
----	------------	-------	------------------------

.....OMISSIS.....

Omessa pubblicazione ai sensi del Regolamento Privacy UE n.2016/679

ALLEGATO D)
ELENCO DOCENTI CANCELLATI

Perdita requisiti di iscrizione di cui all' art.2 comma 3 lett.a)

2 AGGIORNAMENTO 2024

Numero progr.	COGNOME	NOME	TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: Secondaria 1° grado	TABELLA 4: Secondaria 2° grado	Motivo cancellazione
---------------	---------	------	------------------------	------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	----------------------

..... OMISSIS.....

Omessa pubblicazione ai sensi del Regolamento Privacy UE n.2016/679

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
1	ABOUABDALLAH	Marina	Infanzia
2	ACHIL	Irene	Infanzia
3	ACQUAVIVA	Miriam	Infanzia
4	ADAMI	Monica	Infanzia
5	ADAMI	Monia	Infanzia
6	AGOSTINIS	Roberta	Infanzia
7	AITA	Alba	Infanzia
8	ALBIERO	Barbara	Infanzia
9	ALLEGRETTO	Roberta	Infanzia
10	ANCILLOTTI	Maria Cristina	Infanzia
11	ANGIOLIN	Sara	Infanzia
12	ANTARES	Maria Elisabetta	Infanzia
13	ANTONACCI	Giovanni Michele	Infanzia
14	ANTONIAZZI	Antonella	Infanzia
15	ANZIL	Barbara	Infanzia
16	ARBAN	Antonella	Infanzia
17	ARDITO	Alessandra	Infanzia
18	ARMANI	Annangela	Infanzia
19	ASSALONI	Chiara	Infanzia
20	ASTORI	Giuliana	Infanzia
21	AVIAN	Laura Maria	Infanzia
22	AZZOLA	Jenny	Infanzia
23	BAGIOLI	Federica	Infanzia
24	BAGLI'	Giada Maria	Infanzia
25	BANDERA	Marica	Infanzia
26	BARACCHINI	Elisa	Infanzia
27	BARACETTI	Francesca	Infanzia
28	BARAZZUTTI	Jessica	Infanzia
29	BARAZZUTTI	Paola	Infanzia
30	BARBACETTO	Silvia	Infanzia
31	BARBORINI	Chiara	Infanzia
32	BAROGLIO	Lorenza	Infanzia
33	BARONTINI	Tania	Infanzia
34	BARONTOALDO	Arianna	Infanzia
35	BASSO	Cristina	Infanzia
36	BASSO	Paola	Infanzia
37	BASTO	Tiziana	Infanzia
38	BATTISTUTTA	Elena	Infanzia
39	BEARZI	Alessia	Infanzia
40	BEINAT	Sandra	Infanzia
41	BELLESE	Federica	Infanzia
42	BELLINA	Anna	Infanzia
43	BELLO	Elena	Infanzia
44	BELTRAMINI	Diletta	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
45	BENEDETTI	Elisa	Infanzia
46	BENEDETTI	Luisa	Infanzia
47	BENEDETTI	Paola	Infanzia
48	BENEDETTI	Silvia	Infanzia
49	BENEDETTI	Tiziana	Infanzia
50	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
51	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
52	BEORCHIA	Sarah	Infanzia
53	BERGAGNA	Anna	Infanzia
54	BERGAGNINI	Gennj	Infanzia
55	BERTIN	Stefania	Infanzia
56	BERTOINA	Monica	Infanzia
57	BERTOLINI	Liana	Infanzia
58	BERTOZZI	Valentina	Infanzia
59	BIANCHIN	Ilaria	Infanzia
60	BIANCHIZZA	Gloria	Infanzia
61	BIASINUTTO	Laura	Infanzia
62	BIASONI	Annalisa	infanzia
63	BISARO	Elisa	Infanzia
64	BLASINA	Marzia	Infanzia
65	BLASOTTI	Monica	Infanzia
66	BOARO	Marina	Infanzia
67	BOGARO	Erica	Infanzia
68	BONALDO	Annalaura	Infanzia
69	BONASSI	Alessandra	Infanzia
70	BONAVOLTA	Nicola	Infanzia
71	BONETIG	Maddalena	Infanzia
72	BONETTI	Annamaria	Infanzia
73	BORTOLOTTI	Elena	Infanzia
74	BOSCHETTI	Alex Antonino	Infanzia
75	BOTTO	Cristiana	Infanzia
76	BRAIDA	Elisabetta	Infanzia
77	BRANDI	Elena	Infanzia
78	BREGANTINI	Katia	Infanzia
79	BRESSAN	Patrizia	Infanzia
80	BRINI	Grazia	Infanzia
81	BRISINELLO	Alessandra	Infanzia
82	BUCHINI	Chiara	Infanzia
83	BUDAI	Moiria	Infanzia
84	BUDULIG	Oriana	Infanzia
85	BULFONE	Barbara	Infanzia
86	BURELLO	Lisa	Infanzia
87	BURIGOTTO	Chiara	Infanzia
88	BUSOLINI	Marica	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
89	BUTTAZZONI	Paola	Infanzia
90	CABAI	Mirena	Infanzia
91	CACCIAPUOTI	Genoveffa	Infanzia
92	CADORE	Tiziana	Infanzia
93	CALIZ	Giovanna	Infanzia
94	CAMELLINI	Elena	Infanzia
95	CANCIANI	Cristina	Infanzia
96	CANCIANI	Stefania	Infanzia
97	CANDERAN	Sara	Infanzia
98	CANDIDO	Alida	Infanzia
99	CANDOTTI	Francesca	Infanzia
100	CANDOTTO	Elena	Infanzia
101	CANDOTTO	Elena	Infanzia
102	CANTARUTTI	Anna	Infanzia
103	CANTARUTTI	Barbara	Infanzia
104	CANTARUTTI	Stefania	Infanzia
105	CANTIER	Jessica	Infanzia
106	CANTONI	Paola	Infanzia
107	CAPELLO	Sabina	Infanzia
108	CAPELLARO	Giulia	Infanzia
109	CARBONERA	Mara	Infanzia
110	CARGNELLO	Cecilia	Infanzia
111	CARGNELUTTI	Silvia	Infanzia
112	CARGNELUTTI	Cinzia	Infanzia
113	CARGNELUTTI	Paola	Infanzia
114	CARPINI	Stefania	Infanzia
115	CARRANO	Assunta	Infanzia
116	CASASOLA	Valentina	Infanzia
117	CASASOLA	Chiara	Infanzia
118	CASSAN	Elisa	Infanzia
119	CASSINA	Silvia	Infanzia
120	CASTAGNAVIZ	Anna	Infanzia
121	CASTELLAN	Claudia	Infanzia
122	CASTELLANI	Raffaella	Infanzia
123	CASTENETTO	Nataschia	Infanzia
124	CASTENETTO	Tania	Infanzia
125	CATANIA	Carmela	Infanzia
126	CATTARINUSSI	Laura	Infanzia
127	CATTAROSSO	Emma	Infanzia
128	CECCHETTO	Katia	Infanzia
129	CECON	Elisa	Infanzia
130	CECON	Stefania	Infanzia
131	CECUTTI	Michela	Infanzia
132	CEDARO	Deborah	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
133	CENCIG	Bruna	Infanzia
134	CENCINI	Paola	Infanzia
135	CEPPARO	Giada	Infanzia
136	CERGNA	Maria Cristina	Infanzia
137	CERNOIA	Elisa	Infanzia
138	CERNOIA	Ilaria	Infanzia
139	CESARIN	Tiziana	Infanzia
140	CESCHIA	Michela	Infanzia
141	CESCHIA	Alice	Infanzia
142	CHICCARO	Loris	Infanzia
143	CHIESA	Daniela	Infanzia
144	CIGNOLA	Elga	Infanzia
145	CILENTO	Roberta	Infanzia
146	CIMAPONTI	Mara	Infanzia
147	CIMOLINO	Valerie	Infanzia
148	CIULLA	Alice	Infanzia
149	CIVIDINO	Carla	Infanzia
150	CIVINO	Veronica	Infanzia
151	CLERICI	Manuela	Infanzia
152	CLERICI	Paola	Infanzia
153	CLOCCHIATTI	Angela	Infanzia
154	CLOCCHIATTI	Stefania	Infanzia
155	CLOZZA	Jenny	Infanzia
156	COCETTA	Monica	Infanzia
157	CODARINI	Monica	Infanzia
158	CODUTTI	Alice	Infanzia
159	COLAUTTI	Marianna	Infanzia
160	COLETTI	Tiziana	Infanzia
161	COLLAVINO	Monica	Infanzia
162	COLLAVINO	Silvia	Infanzia
163	COMAND	Franca	Infanzia
164	COMELLI	Francesca	Infanzia
165	COMELLO	Anna	Infanzia
166	COMPASSI	Rosanna	Infanzia
167	COMUZZO	Cinzia	Infanzia
168	CONCIL	Iore	Infanzia
169	CONTIN	Dany	Infanzia
170	COPETTI	Francesca	Infanzia
171	COPETTI	Romina	Infanzia
172	COPETTI	Tiziana	Infanzia
173	CORDAZZO	Martina	Infanzia
174	CORELLI	Elena	Infanzia
175	CORELLI	Roberta	Infanzia
176	CORINI	Monica	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
177	CORRIGA	Luisella	Infanzia
178	CORTIULA	Meri	Infanzia
179	COSEANO	Nadia	Infanzia
180	COSSARO	Gisella	Infanzia
181	COSTA	Romina	Infanzia
182	COSTANTINI	Elisabetta	Infanzia
183	COSTANTINI	Giovanna Leopoldina	Infanzia
184	CRAPIZ	Manuela	Infanzia
185	CRISTANTE	Silvia	Infanzia
186	CRISTANTE	Monica	Infanzia
187	CRISTOFOLI	Alessia	Infanzia
188	CRISTOFOLI	Gloriana	Infanzia
189	CROPPO	Anna	Infanzia
190	CUBERLI	Manuela	Infanzia
191	CUM	Monica	Infanzia
192	CUMINI	Raffaella	Infanzia
193	CURCI	Giovanna	Infanzia
194	CURRIDOR	Federica	Infanzia
195	D'ALFONSI	Caterina	Infanzia
196	DALLA COSTA	Sonia	Infanzia
197	D'AMBROSIO	Martina	Infanzia
198	DANELUTTI	Karin	Infanzia
199	D'ANGELO	Nicoletta	Infanzia
200	D'ANTONI	Caterina	Infanzia
201	DE CILLIA	Eliana	Infanzia
202	DE COLLE	Emanuela	Infanzia
203	DE LUCA	Tania	Infanzia
204	DE MAGISTRA	Federica	Infanzia
205	DE MARCO	Monia	Infanzia
206	DE MONTE	Patrizia	Infanzia
207	DE PONTE	Gloria	Infanzia
208	DE RONCH	Elisa	Infanzia
209	DE TINA	Caterina	Infanzia
210	DE ZAN	Manuela	Infanzia
211	DEGANO	Grazia	Infanzia
212	DEGANO	Sara	Infanzia
213	DEGANO	Alessia	Infanzia
214	DEGANO	Marta	Infanzia
215	DEL BON	Chiara	Infanzia
216	DEL DEGAN	Tamara	Infanzia
217	DEL FABBRO	Greta	Infanzia
218	DEL FABRO	Giulia	Infanzia
219	DEL FABRO	Silvia	Infanzia
220	DEL FABRO	Francesca	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
221	DEL FORNO	Raffaella	Infanzia
222	DEL FRATE	Irene	Infanzia
223	DEL GIUDICE	Delia	Infanzia
224	DEL MEDICO	Cristina	Infanzia
225	DEL MESTRE	Marianna	Infanzia
226	DEL NEGRO	Fabiola	Infanzia
227	DEL PICCOLO	Beatrice	Infanzia
228	DEL PIN	Katia	Infanzia
229	DEL PIN	IRENE	Infanzia
230	DEL PUP	Meri	Infanzia
231	DELLA BIANCA	Serena	Infanzia
232	DELLA MAESTRA	Maria	Infanzia
233	DELLA MORA	Ninfa	Infanzia
234	DELLA VEDOVA	Cecilia	Infanzia
235	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Infanzia
236	DELL'ASINO	Silvia	Infanzia
237	DELLE CASE	Michela	Infanzia
238	DELLI ZUANI	Cristina	Infanzia
239	DENTESANO	Maria	Infanzia
240	DESINANO	Luciana	Infanzia
241	DI BENEDETTO	Stefania	Infanzia
242	DI BERNARDO	Mara	Infanzia
243	DI BERT	Barbara	Infanzia
244	DI BIAGGIO	Marilena	infanzia
245	DI BON	Claudia	Infanzia
246	DI FANT	Tamara	Infanzia
247	DI GIUSTO	Elena	Infanzia
248	DI GLERIA	Karin	Infanzia
249	DI LENA	Daniela	Infanzia
250	DI LENARDA	Benedetta	Infanzia
251	DI NARDA	Vanessa	Infanzia
252	DI PIAZZA	Nives	Infanzia
253	DI STEFANO	Sonia	Infanzia
254	DI VORA	Angela	Infanzia
255	D'ODORICO	Federica	Infanzia
256	D'ODORICO	Marta	Infanzia
257	DOMINICI	Daniela	Infanzia
258	DOMINICI	Marta	Infanzia
259	DOMINUTTI	Erica	Infanzia
260	DONADELLI	Anna	Infanzia
261	DONATO	Fabiana	Infanzia
262	DORIGO	Anna	Infanzia
263	DORIGO	Giulia	Infanzia
264	D'ORLANDO	Ilaria	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
265	DOSE	Giulia	Infanzia
266	D'OSVUALDO	Caterina	Infanzia
267	DRASIGH	Giulia	Infanzia
268	DREOLINI	Vera	Infanzia
269	DRIGO	Martina	Infanzia
270	DUCA	Arianna	Infanzia
271	DURI'	Laura	Infanzia
272	EDALUCCI	Sabrina	Infanzia
273	ELLERO	Manuela	Infanzia
274	ERMACORA	Caterina	Infanzia
275	ESPOSITO	Elisa	Infanzia
276	FABBRO	Anastasia	Infanzia
277	FABBRO	Elisa	Infanzia
278	FABBRO	Greta	Infanzia
279	FABIANI	Irene	Infanzia
280	FABIO	Francesca	Infanzia
281	FABRIS	Roberta	Infanzia
282	FACCHIN	Lorena	Infanzia
283	FACCHINI	Beatrice	Infanzia
284	FACHIN	Liviane	Infanzia
285	FACILE	Irene	Infanzia
286	FAGGIANI	Cosetta	Infanzia
287	FAGGIANI	Debora	Infanzia
288	FANNA	Nadia	Infanzia
289	FANTIN	Elisabet	Infanzia
290	FARAONI	Giuliana	Infanzia
291	FASANO	Marta	Infanzia
292	FASIOLO	Daniela	Infanzia
293	FAVOT	Donatella	Infanzia
294	FELCHER	Francesca	Infanzia
295	FEREGOTTO	Mila	Infanzia
296	FERIGO	Sandra	Infanzia
297	FERRIN	Jessica	Infanzia
298	FERRO	Maria Teresa	Infanzia
299	FERUGLIO	Marinella	Infanzia
300	FIOLINI	Martina	Infanzia
301	FIOR	Katia	Infanzia
302	FLORA	Daniella	Infanzia
303	FLOREANCIG	Elisa	Infanzia
304	FONTANINI	Elisa	Infanzia
305	FONTANIVE	Elena	Infanzia
306	FONZAR	Alessandra	Infanzia
307	FORGIARINI	Martina	Infanzia
308	FORGIARINI	Marcella	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
309	FORMENTIN	Chiara	Infanzia
310	FOSCHIANI	Emanuele	Infanzia
311	FOSCHIANO	Chiara	Infanzia
312	FRANCESCATTO	Michela	Infanzia
313	FRANCESCUTTI	Alessandra	Infanzia
314	FRANCO	Mariapia	Infanzia
315	FRANZ	Barbara	Infanzia
316	FRANZ	Barbara	Infanzia
317	FRANZO	Federica	Infanzia
318	FRANZOLINI	Antonietta	Infanzia
319	FRANZON	Fabrizia	Infanzia
320	FRIZZARIN	Angela	Infanzia
321	FRUCH	Gloria	Infanzia
322	FURLAN	Paola	Infanzia
323	FURLANO	Paola	Infanzia
324	GALIZIA	Margherita	Infanzia
325	GALLUZZO	Mariagrazia	Infanzia
326	GANIS	Maria Cristina	Infanzia
327	GANZINI	Alessandra	Infanzia
328	GARBIN	Sarah	Infanzia
329	GARDIMAN	Alessandra	Infanzia
330	GARZILLO	Stefania	Infanzia
331	GATTEL	Erica	Infanzia
332	GATTI	Anna	Infanzia
333	GENNARO	Federica	Infanzia
334	GERUSSI	Michela	Infanzia
335	GERVASO	Sabrina	Infanzia
336	GHIRO	Marta	Infanzia
337	GIACO'	Alessia	Infanzia
338	GIAIOTTO	Manuela	Infanzia
339	GIANNATTASIO	Barbara	Infanzia
340	GIGANTE	Luisa	Infanzia
341	GIORGETTI	Francesca	Infanzia
342	GIORGINI	Francesca	Infanzia
343	GIORGIONE	Antonella	Infanzia
344	GIORGIOLO	Serena	Infanzia
345	GOBESSI	Monica	Infanzia
346	GOI	Adelia	Infanzia
347	GOI	Sandra	Infanzia
348	GOLLINO	Marica	Infanzia
349	GOMBOSO	Giulia	Infanzia
350	GOMBOSO	Laura	Infanzia
351	GORTANA	Alessandra	Infanzia
352	GOVETTO	Maria Rosa	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
353	GRASSI	Marina	Infanzia
354	GREATTI	Elena	Infanzia
355	GRESSANI	Elisa	Infanzia
356	GRESSANI	Giulia	Infanzia
357	GRESSANI	Marta	Infanzia
358	GRI	Chiara	Infanzia
359	GRISAN	Maria	Infanzia
360	GROSSO	Romana	Infanzia
361	GUADAGNO	Daniela	Infanzia
362	GUARINO	Emilia	Infanzia
363	GUBIAN	Vania	Infanzia
364	GUIDI	Loretta	Infanzia
365	GUZZI	Stella	Infanzia
366	IACUMIN	Monica	Infanzia
367	IACUZZI	Chiara	Infanzia
368	IACUZZO	Lia	Infanzia
369	IMPERIO	Elisabetta	Infanzia
370	IOB	Carla	infanzia
371	IOB	Rosella	Infanzia
372	IOB	Lara	Infanzia
373	IOP	Roberta	Infanzia
374	LACOVIG	Marlene	Infanzia
375	LAMANUZZI	Fabiola	Infanzia
376	LAZZARINI	Elisa	Infanzia
377	LENDARO	Ilaria	Infanzia
378	LEPORE	Martina	Infanzia
379	LESCHIUTTA	Orietta	Infanzia
380	LESSIO	Loretta	Infanzia
381	LEVORATO	Anna	Infanzia
382	LINZA	Erica	Infanzia
383	LIRUSSI	Erika	Infanzia
384	LIRUSSI	Ilaria	Infanzia
385	LISTUZZI	Cristina	Infanzia
386	LIVONI	Chiara	Infanzia
387	LIZZI	Serena	Infanzia
388	LIZZI	Sara	Infanzia
389	LODOLO	Caterina	Infanzia
390	LODOLO	Maria Elisabetta	Infanzia
391	LODOLO	Marina	Infanzia
392	LODOLO	Sara	Infanzia
393	LOMBARDI	Cristina	Infanzia
394	LONGO	Eva	infanzia
395	LORENZINI	Erika	Infanzia
396	LOSTUZZO	Laura	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
397	LOVATO	Elena	Infanzia
398	LUCCA	Volveno	Infanzia
399	LUCCHINI	Laura	Infanzia
400	LUVISUTTI	Valentina	Infanzia
401	MACORATTI	Elisa	Infanzia
402	MACUGLIA	Giannina	Infanzia
403	MADRASSI	Anna	Infanzia
404	MAESTRA	Stefania	Infanzia
405	MAESTRUTTI	Jessica	Infanzia
406	MAIER	Annika	Infanzia
407	MAIER	Enrica	Infanzia
408	MAINARDIS	Giorgia	Infanzia
409	MALAMAN	Mariaelena	Infanzia
410	MALISANI	Sandra	Infanzia
411	MANCINI	Annalisa	Infanzia
412	MANIERO	Daniela	Infanzia
413	MANSUTTI	Lucia	Infanzia
414	MANSUTTI	Francesca	Infanzia
415	MANZI	Lidia	Infanzia
416	MARANGONE	Elisa	Infanzia
417	MARANGONE	Luisa	Infanzia
418	MARCHESE	Vania	Infanzia
419	MARCHIOL	Chiara	Infanzia
420	MARCOLINI	Alessandra	Infanzia
421	MARCOLINI	Francesca	Infanzia
422	MARESCHI	Stefania	Infanzia
423	MARRA	Rita	Infanzia
424	MARTINA	Valentina	Infanzia
425	MARTINI	Alessia	Infanzia
426	MARTINI	Angela	Infanzia
427	MARTINI	Serena	Infanzia
428	MARTINUZZI	Orietta	Infanzia
429	MARTINUZZI	Tiziana	Infanzia
430	MASAROTTI	Erica	Infanzia
431	MASCHERIN	Raffaella	Infanzia
432	MASEROTTI	Melissa	Infanzia
433	MASO	Annarosa	Infanzia
434	MASOTTI	Miriam	Infanzia
435	MASSARUTTO	Valentina	Infanzia
436	MATELLON	Sara	Infanzia
437	MATTIEL	Barbara	Infanzia
438	MATTIUSSI	Francesca	Infanzia
439	MATTIUSSI	Elena	Infanzia
440	MAURO	Antonella	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
441	MAURO	Fiorella	Infanzia
442	MAURO	Silvia	Infanzia
443	MAURO	Karen	Infanzia
444	MAURO	Federica	Infanzia
445	MAURO	Arianna	Infanzia
446	MAZZEGA	Monica	Infanzia
447	MAZZOLINI	Clelia	Infanzia
448	MAZZONETTO	Chiara	Infanzia
449	MEDEOT	Monica	Infanzia
450	MELCHIOR	Anna	Infanzia
451	MELIS	Marzia	Infanzia
452	MENACORDE	Valeria	Infanzia
453	MENEAN	Luigina	Infanzia
454	MENEGHELLI	Loredana	Infanzia
455	MENEGON	Silvia	Infanzia
456	MENEGOZ	Lorena	Infanzia
457	MENIS	Erika	Infanzia
458	MEROI	Paola	Infanzia
459	MIAN	Elettra	Infanzia
460	MIANI	Daria	Infanzia
461	MIANI	Fulvia	Infanzia
462	MIANI	Silvia	Infanzia
463	MICELLI	Francesca	Infanzia
464	MICOLI	Silvia	Infanzia
465	MICONI	Graziella	Infanzia
466	MICULAN	Alessia	Infanzia
467	MIDENA	Miriam	Infanzia
468	MIDUN	Mario	Infanzia
469	MINI	Gabriella	Infanzia
470	MINISINI	Diana	Infanzia
471	MINISINI	Ingrid	Infanzia
472	MINUZZI	Lorena	Infanzia
473	MIO	Ilaria	Infanzia
474	MIOLO	Sara	Infanzia
475	MIOTTI	Simonetta	Infanzia
476	MIOTTI	Letizia	Infanzia
477	MIOTTO	Sara	Infanzia
478	MISSERA	Giuseppina	Infanzia
479	MISSIO	Valentina	Infanzia
480	MISSONI	Annia	Infanzia
481	MISTONI	Alessandra	Infanzia
482	MITTONI	Cristina	Infanzia
483	MODONUTTO	Monica	Infanzia
484	MOLARO	Valentina	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
485	MOLINARI	Arianna	Infanzia
486	MOLINARI	Irene	Infanzia
487	MOLINARI	Serena	Infanzia
488	MOLINARO	Marina	Infanzia
489	MOLINARO	Raffaella	Infanzia
490	MOLINO	Raffaella	Infanzia
491	MONDIN	Alessia	Infanzia
492	MONTAGNER	Cinzia	Infanzia
493	MONTAGNESE	Michela	Infanzia
494	MONTE	Sara	Infanzia
495	MONTINI	Alessandra	Infanzia
496	MORANDINI	Anna	infanzia
497	MORANDINI	Francesca	Infanzia
498	MORANDINI	Sonia	Infanzia
499	MORASSI	Manuela	Infanzia
500	MORATTO	Daniela	Infanzia
501	MORETTI	Cinzia	Infanzia
502	MORETTI	Barbara	Infanzia
503	MORETTI	Elena	Infanzia
504	MORO	Laura	Infanzia
505	MORO	Giusy	Infanzia
506	MORO	Meris	Infanzia
507	MOSCHIONE	Valeri	Infanzia
508	MOSCONE	Elisa	Infanzia
509	MUCIGNATO	Elisa	Infanzia
510	MUNNA	Francesca	Infanzia
511	MUSER	Luisa	Infanzia
512	MUZZO	Doriana	Infanzia
513	NADALUTTI	Daniela	Infanzia
514	NARDIN	Raffaella	Infanzia
515	NARDUZZI	Barbara	Infanzia
516	NASCIMBEN	Laura	Infanzia
517	NAZZI	Marzia	Infanzia
518	NIBRANT	Valentina Carlotta	Infanzia
519	NICCOLI	Maria Teresa	Infanzia
520	NIGRIS	Alessia	Infanzia
521	NIMIS	Solidea	Infanzia
522	NOBILE	Marco	Infanzia
523	NODALE	Gaia	Infanzia
524	NODALE	Renza	Infanzia
525	NONINI	Cati	Infanzia
526	NONINO	Elisa	Infanzia
527	NONINO	Francesco	Infanzia
528	NONIS	Patrizia	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
529	NOSELLA	Sonia	Infanzia
530	NOT	Paola	Infanzia
531	NOVELLO	Federica	Infanzia
532	ODORICO	Alessia	Infanzia
533	ODORICO	Stefania	Infanzia
534	ODORICO	Vanna	Infanzia
535	OLIVA	Federica	Infanzia
536	OLIVOTTO	Eleonora	Infanzia
537	ORLANDO	Patrizia	Infanzia
538	ORTU	Daniela	Infanzia
539	PADOAN	Ilores	Infanzia
540	PAGANO	Roberta	Infanzia
541	PANDIN	Gabriella	Infanzia
542	PANTO'	Irene	Infanzia
543	PAPINUTTO	Sonia	Infanzia
544	PARAVANO	Paola	Infanzia
545	PARTENIO	Cristina	Infanzia
546	PASCOLI	Silvia	Infanzia
547	PASCOLO	Alessandra	Infanzia
548	PASCOLO	Francesca	Infanzia
549	PASSALENTI	Michela	Infanzia
550	PASSON	Annamaria	Infanzia
551	PASSON	Mara	Infanzia
552	PASSON	Monica	Infanzia
553	PASSON	Sabrina	Infanzia
554	PASUT	Alessia	Infanzia
555	PASUT	Antonella	Infanzia
556	PASUT	Eva	Infanzia
557	PAULINI	Laura	Infanzia
558	PAULUZZI	Carla	Infanzia
559	PEDERODA	Federica	Infanzia
560	PEDRAZZOLI	Silvia	Infanzia
561	PELIZZO	Rita	Infanzia
562	PELLIZZARO	Mariarosa	Infanzia
563	PERESANO	Pamela	Infanzia
564	PERESSINI	Orietta	Infanzia
565	PERESSINI	Raffaella	Infanzia
566	PERESSUTTI	Martina	Infanzia
567	PERESSUTTI	Romina	Infanzia
568	PERTOLDI	Elisabetta	Infanzia
569	PETRELLO	Michela	Infanzia
570	PETRIGH	Chiara	Infanzia
571	PETRIS	Orestina	Infanzia
572	PETTOVELLO	Elena	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
573	PEZZETTA	Rossella	Infanzia
574	PEZZOT	Caterina	Infanzia
575	PIASENTIN	Romina	Infanzia
576	PICCINI	Susi	Infanzia
577	PICOGNA	Francesca	Infanzia
578	PIGHIN	Paola	Infanzia
579	PINAT	Maria Giovanna	Infanzia
580	PIRIONI	Francesca	Infanzia
581	PISCHIUTTA	Sonia	Infanzia
582	PITIS	Elisa	Infanzia
583	PITTA	Monica	Infanzia
584	PITTILINI	Sabrina	Infanzia
585	PITTILINI	Raffaella	Infanzia
586	PITTIS	Angela	Infanzia
587	PITTORITTI	Irene	Infanzia
588	PITUELLO	Eleonora	Infanzia
589	PIUSSI	Ivana	Infanzia
590	PIVIDORI	Federica	Infanzia
591	PIVIDORI	Anja	Infanzia
592	PIVIDORI	Stefania	Infanzia
593	PIZZALI	Marina	Infanzia
594	POLICANTE	Giuliana	Infanzia
595	PONTE	Michela	Infanzia
596	PONTICELLO	Ornella	Infanzia
597	PONTONI	Manuela	Infanzia
598	PORTELLO	Angela	Infanzia
599	POTOCCO	Graziella	Infanzia
600	POVOLEDO	Ilenia	Infanzia
601	POZZAR	Serena	Infanzia
602	POZZO	Samanta	Infanzia
603	PRAVISANO	Cristina	Infanzia
604	PRESANI	Alessandra	Infanzia
605	PRESSACCO	Elena	Infanzia
606	PRIMUS	Eleonora	Infanzia
607	PROSDOCIMO	Laura	Infanzia
608	PUGNETTI	Isa	Infanzia
609	PUNTEL	Renza	Infanzia
610	PURINO	Enza	Infanzia
611	PUSCHIASIS	Ines	Infanzia
612	PUSTETTO	Anna	Infanzia
613	QUAGLIA	Sara	Infanzia
614	QUAINO	Sara	infanzia
615	QUARGNOLO	Daniela	Infanzia
616	RACITI	Cristina	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
617	RADINA	Anna	Infanzia
618	RADINA	Raffaella	Infanzia
619	RADINA	Daniela	Infanzia
620	RADIVO	Sveva	Infanzia
621	RAFFIN	Maria Rosa	Infanzia
622	RAGAZZO	Luisa	Infanzia
623	RAGOGNA	Paola	Infanzia
624	RANDAZZO SCIVOLI	Mariateresa	Infanzia
625	RAVANELLO	Milvia	Infanzia
626	RENZINI	Nadia	Infanzia
627	REVELLO	Livia	Infanzia
628	RICCIO	Genny	Infanzia
629	RINALDI	Adriana	Infanzia
630	RINALDI	Flavia	Infanzia
631	RIPETTI	Gessica	Infanzia
632	ROCCO	Claudia	Infanzia
633	RODARO	Gloria	Infanzia
634	RODARO	Manuela	Infanzia
635	RODARO	Maria	Infanzia
636	ROMAN	Sonia	Infanzia
637	ROMANELLI	Sara	Infanzia
638	ROMANELLI	Vanessa	Infanzia
639	ROMANIN	Paola	Infanzia
640	ROMANINI	Daniela	Infanzia
641	ROMANO	Giada	Infanzia
642	ROMEO	Genevieve	Infanzia
643	RONCHI	Angela	Infanzia
644	ROPPA	Annalisa	Infanzia
645	ROSSETTO	Elisabetta	Infanzia
646	ROSSI	Sabrina	Infanzia
647	ROSSI	Sonia	Infanzia
648	ROSSI	Martina	Infanzia
649	ROSSIT	Silvia	Infanzia
650	RUI	Laura	Infanzia
651	RUI	Sabrina	Infanzia
652	SACCAVINI	Ilaria	Infanzia
653	SALADINO	Enza	Infanzia
654	SALERNO	Alessandra	Infanzia
655	SALVADOR	Jessica	Infanzia
656	SANSON	Nikol	Infanzia
657	SANT	Simonetta	Infanzia
658	SANTAROSSA	Carla	Infanzia
659	SANTAROSSA	Ezia	Infanzia
660	SANTIN	Flavia	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
661	SANTORO	Michela	Infanzia
662	SAPORITO	Ivana	Infanzia
663	SATTOLO	Maurizia	Infanzia
664	SAVONITTO	Irene	Infanzia
665	SAVORGNANI	Matteo	Infanzia
666	SBRIGNADELLO	Antonella	Infanzia
667	SBRUGNERA	Marialuisa	Infanzia
668	SCAGNETTI	Stefania	Infanzia
669	SCARAVETTO	Arianna	Infanzia
670	SCERMINO	Antonella	Infanzia
671	SCHNEIDER	Chiara	Infanzia
672	SCREM	Simona	Infanzia
673	SCREM	Erica	Infanzia
674	SCUNTARO	Marisa	Infanzia
675	SELENATI	Gabriella	Infanzia
676	SEPULCRI	Stefania	Infanzia
677	SERAFINI	Antonella	Infanzia
678	SERAVALLI	Loretta	Infanzia
679	SERAVALLI	Maria	Infanzia
680	SERRA	Anna	Infanzia
681	SGUAZZIN	Maura	Infanzia
682	SICURO	Anna	Infanzia
683	SILVERIO	Daniela	Infanzia
684	SILVERIO	Alice	Infanzia
685	SIMONATO	Maiia	Infanzia
686	SIMONETTI	Marta	Infanzia
687	SINA	Enza	Infanzia
688	SIONE	Orietta	Infanzia
689	SIVILOTTI	Emery	Infanzia
690	SNIDERO	Clara	Infanzia
691	SODORMAN	Erica	Infanzia
692	SOLDAT	Mara	Infanzia
693	SOLFRIZZO	Maria Carmela	Infanzia
694	SPAGNOLO	Franca	Infanzia
695	SPELAT	Ursula	Infanzia
696	SPELTRI	Daniela	Infanzia
697	SPEZIA	Maria Sole	Infanzia
698	SPIZZO	Anna	Infanzia
699	SQUALIZZA	Emanuela	Infanzia
700	STACCO	Viviana	Infanzia
701	STEFANUTTI	Manuela	Infanzia
702	STEFANUTTI	Marilena	Infanzia
703	STOCCO	Sabina	Infanzia
704	STRAULINO	Federica	infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
705	STRAULINO	Rossana	Infanzia
706	STRIZZOLO	Carlotta	Infanzia
707	STRIZZOLO	Laura	Infanzia
708	SVERZUT	Dario	Infanzia
709	TADDIO	Barbara	Infanzia
710	TAMBOSSO	Sara	Infanzia
711	TAPACINO	Erica	Infanzia
712	TARGATO	Vittorina	Infanzia
713	TARUSSIO	Patrizia	Infanzia
714	TASSILE	Patrizia	Infanzia
715	TASSILE	Sandra	Infanzia
716	TATOLI	Martina	Infanzia
717	TAVAGNACCO	Elisa	Infanzia
718	TAVARS	Laura	Infanzia
719	TEON	Daniela	Infanzia
720	TESSARO	Patrizia	Infanzia
721	TIRELLI	Giuseppina	Infanzia
722	TODONE	Lorena	Infanzia
723	TOFFOLETTI	Federica	Infanzia
724	TOFFOLI	Mario	Infanzia
725	TOFFOLO	Sonia	Infanzia
726	TOMADINI	Iside	Infanzia
727	TOMASETIG	Germana	Infanzia
728	TOMASETIG	Silvia	Infanzia
729	TOMASI	Enrico	Infanzia
730	TOMAT	Martina	Infanzia
731	TOMINI	Raffaella	Infanzia
732	TONDON	Isabella	Infanzia
733	TONELLO	Sabrina	Infanzia
734	TONELLO	Sarah	Infanzia
735	TONETTI	Erica	Infanzia
736	TONINO	Rachele	Infanzia
737	TONIUTTI	Giulia	Infanzia
738	TONIZZO	Stefania	Infanzia
739	TONUTTI	Emma	Infanzia
740	TORRESIN	Marika	Infanzia
741	TORRESIN	Tiziana	Infanzia
742	TORTOLO	Alessia	Infanzia
743	TOSCANO	Marinella	Infanzia
744	TOSO	Paola	Infanzia
745	TOSOLINI	Monica	Infanzia
746	TOSONI	Patrizia	Infanzia
747	TOTIS	Marisa	Infanzia
748	TRAMONTIN	Angela	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
749	TRENTIN	Tania	Infanzia
750	TREU	Marina	Infanzia
751	TREVISAN	Elisa	Infanzia
752	TREVISAN	Agnese	Infanzia
753	TREVISANI	Lorena	Infanzia
754	TRICHILO	Emanuela	Infanzia
755	TRUSGNACH	Arianna	Infanzia
756	TUAN	Nadia	Infanzia
757	TURCO	Aurora	Infanzia
758	TURELLO	Cristina	Infanzia
759	TUROLO	Sheila	Infanzia
760	TUTTINO	Barbara	Infanzia
761	ULIAN	Elisa	Infanzia
762	ULIANA	Alessandra	Infanzia
763	URBAN	Marilena	Infanzia
764	URLI	Virginia	Infanzia
765	URTAMONTI	Laura	Infanzia
766	VALOPPI	Alessandro	Infanzia
767	VALOPPI	Alessia	Infanzia
768	VECCHIET	Mara	Infanzia
769	VENIER	Marinella	Infanzia
770	VENIER	Meri	Infanzia
771	VENTURA	Cristina	Infanzia
772	VENUTI	Marta	Infanzia
773	VENUTO	Michela	Infanzia
774	VEZZI	Marta	Infanzia
775	VICARIO	Magda	Infanzia
776	VICENZINO	Elisabetta	Infanzia
777	VICENZINO	Sonia	Infanzia
778	VIDONI	Teresa	Infanzia
779	VIDONI	Alessandra	Infanzia
780	VIEZZI	Marta	Infanzia
781	VIGNANDO	Manuela	Infanzia
782	VILLALTA	Nadia	Infanzia
783	VINCENZI	Simona	Infanzia
784	VINCI	Laura	Infanzia
785	VIOLIN	Alessandra	infanzia
786	VIRGILI	Erika	Infanzia
787	VIRGILI	Leo	Infanzia
788	VIRGILI	Stefania	Infanzia
789	VISENTINI	Jessica	Infanzia
790	VISINTIN	Nadia	Infanzia
791	VIT	Cristina	Infanzia
792	VOGRIG	Alessandra	Infanzia
793	VOLPATTI	Arianna	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
794	VOLPE	Laura	Infanzia
795	VRECH	Monica	Infanzia
796	VUERICH	Gigliola	Infanzia
797	ZAMBON	Marina	Infanzia
798	ZAMOLO	Monica	Infanzia
799	ZAMOLO	Debora	Infanzia
800	ZAMPA	Loretta	Infanzia
801	ZAMPAR	Anna Maria	Infanzia
802	ZAMPARINI	Maria Sabina	Infanzia
803	ZAMPARO	Flavia	Infanzia
804	ZAMPARO	Tatiana	Infanzia
805	ZAMPIERI	Sandra	Infanzia
806	ZANCHETTA	Giulia	Infanzia
807	ZANELLO	Raffaella	Infanzia
808	ZANETTI	Elisa	Infanzia
809	ZANIER	Sonia	infanzia
810	ZANIER	Simona	infanzia
811	ZANIER	Paola	Infanzia
812	ZANOLIN	Sara	Infanzia
813	ZECCHIN	Lorenza	Infanzia
814	ZIGANTE	Elisabetta	Infanzia
815	ZIGNIN	Francesca	Infanzia
816	ZILIPO	Barbara	Infanzia
817	ZILLI	Andrea	Infanzia
818	ZILLI	Franca	Infanzia
819	ZILLI	Francesca	Infanzia
820	ZIRALDO	Jessica	Infanzia
821	ZONTA	Giulia	Infanzia
822	ZUCCHETTO	Giulia	Infanzia
823	ZUCCHIATTI	Tiziana	Infanzia
824	ZUFFERLI	Giada	Infanzia
825	ZUJANI	Raffaella	Infanzia
826	ZULIANI	Elisa	Infanzia
827	ZULIANI	Valentina	Infanzia
828	ZUPPELLO	Rita	Infanzia

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1	ABOUABDALLAH	Marina	Primaria
2	ACQUAVIVA	Miriam	Primaria
3	ADAMI	Monia	Primaria
4	ADINOLFI	Sabrina	Primaria
5	AGOSTINIS	Roberta	Primaria
6	AGOSTINIS	Nives	Primaria
7	AITA	Sonia	Primaria
8	ALBIERO	Barbara	Primaria
9	ALLEGRETTO	Roberta	Primaria
10	AMADORI	Mariarosa	Primaria
11	AMATO	Anna Giuditta	Primaria
12	ANCILLOTTI	Maria Cristina	Primaria
13	ANGELI	Ornella	Primaria
14	ANGELONE	Elisa	Primaria
15	ANTARES	Maria Elisabetta	Primaria
16	ANTONACCI	Giovanni Michele	Primaria
17	ANTONIAZZI	Antonella	Primaria
18	ANZIL	Barbara	Primaria
19	ANZIL	Raffaella	Primaria
20	ARDITO	Alessandra	Primaria
21	ARIIS	Sonia	Primaria
22	ARTICO	Raffaella	Primaria
23	ARTICO	Valeria	Primaria
24	ASTORI	Paola	Primaria
25	ATTIMIS	Elena	Primaria
26	AVOLEDO	Daniela	Primaria
27	BAGIOLI	Federica	Primaria
28	BAGLI'	Giada Maria	Primaria
29	BAGNAROL	Annamaria	Primaria
30	BALDASSI	Sonia	Primaria
31	BALLAMINUT	Sara	Primaria
32	BARACCHINI	Elisa	Primaria
33	BARBERI	Anna	Primaria
34	BAREI	Paola	Primaria
35	BARON	Katia	Primaria
36	BARONTINI	Tania	Primaria
37	BARONTOALDO	Arianna	Primaria
38	BASSO	Rosella	Primaria
39	BASSO	Loredana	Primaria
40	BASSO	Cristina	Primaria
41	BATTILANA	Lucia	Primaria
42	BATTISTON	Aretha	Primaria
43	BATTISTUTTA	Elena	Primaria
44	BATTISTUTTI	Antonella	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
45	BAU'	Stefania	Primaria
46	BEARZI	Alessia	Primaria
47	BEARZI	Deborah	Primaria
48	BEINAT	Sandra	Primaria
49	BELLESE	Federica	Primaria
50	BELLINA	Anna	Primaria
51	BELLISSIMO	Giuseppe	Primaria
52	BELLO	Miria	Primaria
53	BELLOT	Antonella	Primaria
54	BELLUZZO	Flavia	Primaria
55	BENEDETTI	Giulia	Primaria
56	BENEDETTI	Federica	Primaria
57	BENEDETTI	Lorena	Primaria
58	BENEDETTI	Paola	Primaria
59	BENEDETTI	Silvia	Primaria
60	BEORCHIA	Sarah	Primaria
61	BERGAMASCO	Giada	Primaria
62	BERNARDI	Raffaella	Primaria
63	BERNARDON	Ilenia	Primaria
64	BERTIN	Stefania	Primaria
65	BERTOLDI	Marco	Primaria
66	BERTOLI	Stefania	Primaria
67	BERTOLI	Gianna	Primaria
68	BERTONCELLO	Patrizia	Primaria
69	BERTOZZI	Valentina	Primaria
70	BEUZER	Vanessa	Primaria
71	BIANCHIN	Ilaria	Primaria
72	BIANCHIZZA	Gloria	Primaria
73	BIASONI	Annalisa	Primaria
74	BIASUTTI	Maria Paola	Primaria
75	BISSO	Francesca	Primaria
76	BLARASIN	Anna	Primaria
77	BLASONE	Marina	Primaria
78	BLASOTTI	Giannina	Primaria
79	BLASUTTI	Francesca	Primaria
80	BOARO	Marina	Primaria
81	BOEZIO	Ilenia	Primaria
82	BONANNI	Elena	Primaria
83	BONASSI	Alessandra	Primaria
84	BONDI	Cinzia	Primaria
85	BONDIO	Manuela	Primaria
86	BONETIG	Maddalena	Primaria
87	BORANDO	Sara	Primaria
88	BORDONI	Sonia	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
89	BORGNOLO	Arianna	Primaria
90	BORTOLOTTI	Elena	Primaria
91	BORZACCHIELLO	Concetta	Primaria
92	BOSCHETTI	Alex Antonino	Primaria
93	BOSCHETTI	Maria Cristina	Primaria
94	BOSCO	Mariagrazia	Primaria
95	BOSCUTTI	Cristina	Primaria
96	BOTTO	Cristiana	Primaria
97	BRAIDA	Elisabetta	Primaria
98	BRAIDOTTI	Chantal	Primaria
99	BRANDI	Elena	Primaria
100	BREGANTINI	Katia	Primaria
101	BRESSANI	Francesca	Primaria
102	BRINI	Grazia	Primaria
103	BRISINELLO	Alessandra	Primaria
104	BROLLO	Cristina	Primaria
105	BRUNI	Stefanella	Primaria
106	BRUNO	Francesca	Primaria
107	BRUSSOLO	Laura	Primaria
108	BUDAI	Maira	Primaria
109	BULFON	Angela	Primaria
110	BURELLO	Lisa	Primaria
111	BURELLO	Morena	Primaria
112	BUSETTO	Luìgina	Primaria
113	BUTTAZZONI	Sonia	Primaria
114	BUZZI	Lucia	Primaria
115	CADAMURO	Crista	Primaria
116	CADORE	Tiziana	Primaria
117	CAINERO	Luisa	Primaria
118	CALIENNI	Maria Chiara	Primaria
119	CALLEGARI	Flavia	Primaria
120	CALLIGARIS	Lara	Primaria
121	CALLIGARIS	Carlo	Primaria
122	CALLIGARO	Anna	Primaria
123	CALO'	Antonio	Primaria
124	CANCIANI	Rebecca	Primaria
125	CANDERAN	Sara	Primaria
126	CANDIDO	Alida	Primaria
127	CANDOLINI	Carol	Primaria
128	CANTARUTTI	Anna	Primaria
129	CANTARUTTI	Barbara	Primaria
130	CANTARUTTI	Sara	Primaria
131	CANTARUTTI	Stefania	Primaria
132	CAPPELLARO	Giulia	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
133	CARGNELLI	Sonia	Primaria
134	CARGNELLO	Cecilia	Primaria
135	CARGNELUTTI	Silvia	Primaria
136	CARGNELUTTI	Nadia	Primaria
137	CARGNELUTTI	Cinzia	Primaria
138	CARGNELUTTI	Clara	Primaria
139	CARGNELUTTI	Paola	Primaria
140	CARLESSO	Nicoletta	Primaria
141	CARPINI	Stefania	Primaria
142	CARTELLI	Daniela	Primaria
143	CASAMASSIMA	Savina	Primaria
144	CASANI	Antonietta	Primaria
145	CASARSA	Silvia	Primaria
146	CASASOLA	Chiara	Primaria
147	CASTAGNAVIZ	Anna	Primaria
148	CASTELLANI	Sara	Primaria
149	CASTELLARIN	Gloria	Primaria
150	CASTELLARIN	Noris	Primaria
151	CATTARINUSSI	Valentina	Primaria
152	CATTARINUSSI	Laura	Primaria
153	CATTO	Manuela	Primaria
154	CAVAN	Mariapia	Primaria
155	CECCHETTO	Katia	Primaria
156	CECON	Elisa	Primaria
157	CECON	Stefania	Primaria
158	CECUTTI	Federico	Primaria
159	CENCINI	Paola	Primaria
160	CERGNA	Maria Cristina	Primaria
161	CERNOIA	Ilaria	Primaria
162	CERUTTI	Tamara	Primaria
163	CESCATO	Serena	Primaria
164	CESCHIA	Michela	Primaria
165	CESCHIA	Alice	Primaria
166	CESCUTTI	Franca	Primaria
167	CETTOLO	Loredana	Primaria
168	CHIESA	Elisabetta	Primaria
169	CHIMINELLO	Sabina	Primaria
170	CIANCIOTTA	Cristina	Primaria
171	CICIGOI	Emanuela	Primaria
172	CICUTTINI	Nadia	Primaria
173	CILENTO	Roberta	Primaria
174	CIMAPONTI	Mara	Primaria
175	CIMAROSTI	Erica	Primaria
176	CIMOLINO	Valerie	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
177	CIOTTI	Elena	Primaria
178	CIRINO	Gloria	Primaria
179	CISILINO	Patrizia	Primaria
180	CISILINO	Giuly	Primaria
181	CIVIDINO	Carla	Primaria
182	CIVIDINO	Teresa Virginia	Primaria
183	CIVINO	Veronica	Primaria
184	CLERICI	Manuela	Primaria
185	CLINEC	Donatella	Primaria
186	COCEANCIG	Graziella	Primaria
187	COCETTA	Monica	Primaria
188	COCETTA	Stefano	Primaria
189	CODUTTI	Daniela	Primaria
190	CODUTTI	Gloria	Primaria
191	COLAUTTI	Marianna	Primaria
192	COLAUTTI	Norma	Primaria
193	COLLAVINI	Tamara	Primaria
194	COLLAVINO	Monica	Primaria
195	COLLEDANI	Stephanie	Primaria
196	COLUSSI	Francesca	Primaria
197	COLUSSI	Giulia	Primaria
198	COMELLO	Anna	Primaria
199	COMIN	Mariangela	Primaria
200	COMISSO	Monica	Primaria
201	COMPASSI	Rosanna	Primaria
202	CONCINA	Nives	Primaria
203	CONTE	Simona	Primaria
204	CONTESSI	Laura	Primaria
205	COPETTI	Francesca	Primaria
206	COPETTI	Romina	Primaria
207	CORDA	Chiara	Primaria
208	CORDAZZO	Martina	Primaria
209	CORELLI	Elena	Primaria
210	CORINI	Monica	Primaria
211	CORMONS	Arianna	Primaria
212	CORONA	Sheila	Primaria
213	CORRIGA	Luisella	Primaria
214	CORTI	Annalisa	Primaria
215	CORTIULA	Meri	Primaria
216	COSEANO	Nadia	Primaria
217	COSSARO	Gisella	Primaria
218	COSSIO	Lorena	Primaria
219	COSTA	Luigina	Primaria
220	COSTANTINI	Chiara	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
221	COSTANTINI	Lia	Primaria
222	COZZO	Elisa	Primaria
223	CRAPIZ	Deborah	Primaria
224	CRISTANTE	Silvia	Primaria
225	CRISTANTE	Erika	Primaria
226	CROATTO	Simonetta	Primaria
227	CROVATO	Maria Teresa	Primaria
228	CUCCHIARO	Monica	Primaria
229	CUTTINI	Monica	Primaria
230	DA RONCO	Francesca	Primaria
231	D'AGARO	Anna	Primaria
232	D'AGOSTINI	Lorena	Primaria
233	D'ALFONSI	Caterina	Primaria
234	D'ALFONSI	Viviana	Primaria
235	DALLA COSTA	Sonia	Primaria
236	DALLA TORRE	Alessandra	Primaria
237	DALL'O'	Serena	Primaria
238	D'ANGELA	Diana	Primaria
239	DARU'	Rosanna	Primaria
240	DE ANGELIS	Raffaella	Primaria
241	DE BONI	Martina	Primaria
242	DE CLARA	Alessandra	Primaria
243	DE CLARA	Licio	Primaria
244	DE COLLE	Elena	Primaria
245	DE CRIGNIS	Maria Grazia	Primaria
246	DE FRANCESCHI	Lorena	Primaria
247	DE GIORGIO	Lucia	Primaria
248	DE GREGORI	Pietro	Primaria
249	DE LUCA	Tania	Primaria
250	DE LUCA	Edda Maila	Primaria
251	DE MATTIA	Francesca	Primaria
252	DE MONTE	Raffaella	Primaria
253	DE NARDO	Paola	Primaria
254	DE PAULI	Paola	Primaria
255	DE PONTE	Gloria	Primaria
256	DE TINA	Caterina	Primaria
257	DE ZAN	Manuela	Primaria
258	DEANA	Alessandro	Primaria
259	DEGANO	Grazia	Primaria
260	DEGANO	Alessandra	Primaria
261	DEGANO	Marta	Primaria
262	DEL BENE	Cristiana	Primaria
263	DEL BIANCO	Adriana	Primaria
264	DEL BON	Chiara	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
265	DEL FABBRO	Anna Maria	Primaria
266	DEL FABBRO	Chiara	Primaria
267	DEL FABBRO	Greta	Primaria
268	DEL FABBRO	Maria Angela	Primaria
269	DEL FABBRO	Alberta	Primaria
270	DEL FABRO	Francesca	Primaria
271	DEL FORNO	Raffaella	Primaria
272	DEL FRATE	Irene	Primaria
273	DEL MESTRE	Marianna	Primaria
274	DEL PICCOLO	Mara	Primaria
275	DEL ZOTTO	Roberta	Primaria
276	DELLA BIANCA	Serena	Primaria
277	DELLA MAESTRA	Elena	Primaria
278	DELLA MORA	Silvia	Primaria
279	DELLA MORA	Milena	Primaria
280	DELLA PIETRA	Gladis	Primaria
281	DELLA ROSSA	Elisa	Primaria
282	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Primaria
283	DELL'ASINO	Silvia	Primaria
284	DELLE CASE	Michela	Primaria
285	DELLE VEDOVE	Rosalba	Primaria
286	DELLI ZUANI	Cristina	Primaria
287	DEREANI	Patrizia	Primaria
288	DEVETAK	Monica	Primaria
289	DI BERNARDO	Dina	Primaria
290	DI BIN	Onorina	Primaria
291	DI FANT	Anna	Primaria
292	DI FANT	Tamara	Primaria
293	DI GLERIA	Karin	Primaria
294	DI LUZIO	Francesca	Primaria
295	DI MONTE	Elisa	Primaria
296	DI PIAZZA	Nives	Primaria
297	DI QUAL	Daniela	Primaria
298	DI TOMMASO	Anna	Primaria
299	DI TOMMASO	Cristiana	Primaria
300	DI VORA	Battistina	Primaria
301	DI VORA	Angela	Primaria
302	DI AFANO	Giorgia	Primaria
303	DISSEGNA	Clara	Primaria
304	D'ODORICO	Federica	Primaria
305	D'ODORICO	Marta	Primaria
306	DOMINI	Federica	Primaria
307	DOMINUTTI	Marcella	Primaria
308	DOMINUTTI	Erica	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
309	DONADELLI	Anna	Primaria
310	DONATO	Elisa	Primaria
311	DONATO	Fabiana	Primaria
312	DONATO	Erika	Primaria
313	DORET	Anna	Primaria
314	DORIGO	Anna	Primaria
315	DORIGO	Michela	Primaria
316	DORIGO 28.09.1959	Anna	Primaria
317	D'ORLANDO	Milva	Primaria
318	D'ORLANDO	Ilaria	Primaria
319	DORLIGH	Gloria	Primaria
320	D'OSVUALDO	Caterina	Primaria
321	DRI	Antonella	Primaria
322	DRIGO	Martina	Primaria
323	DURI'	Laura	Primaria
324	ECOTTI	Eleonora	Primaria
325	ERMACORA	Caterina	Primaria
326	ESPOSITO	Elisa	Primaria
327	FABBRO	Anastasia	Primaria
328	FABBRO	Elena	Primaria
329	FABBRO	Greta	Primaria
330	FABELLO	Loredana	Primaria
331	FABELLO	Sandro	Primaria
332	FABELLO	Anna	Primaria
333	FABIANI	Irene	Primaria
334	FABIANI	Monica	Primaria
335	FABIANI	Nella	Primaria
336	FABIANI	Ondina	Primaria
337	FABRIS	Cristina	Primaria
338	FACINI	Linda	Primaria
339	FADINI	Daniela	Primaria
340	FAIN	Elisa	Primaria
341	FALESCHINI	Mirta	Primaria
342	FAMIGLIETTI	Sara	Primaria
343	FANTONI	Nicoletta	Primaria
344	FASANO	Marta	Primaria
345	FEDELE	Giuliana	Primaria
346	FEDELE	Barbara	Primaria
347	FEDELE	Silvia	primaria
348	FELCARO	Lorenza	Primaria
349	FELCHER	Francesca	Primaria
350	FELCHER	Stefano	Primaria
351	FEREGOTTO	Mila	Primaria
352	FERIGO	Sandra	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
353	FERISIN	Laura	Primaria
354	FERRO	Maria Teresa	Primaria
355	FERUGLIO	Carla	Primaria
356	FERUGLIO	Daria	Primaria
357	FERUGLIO	Maria	Primaria
358	FIDENATO	Monica	Primaria
359	FINATTI	Syndy	Primaria
360	FIOLINI	Martina	Primaria
361	FIOR	Katia	Primaria
362	FLAUGNACCO	Tamara	Primaria
363	FLORA	Danilla	Primaria
364	FLOREANCIG	Alessia	Primaria
365	FON	Orietta	Primaria
366	FONZAR	Alessandra	Primaria
367	FORMENTIN	Chiara	Primaria
368	FORT	Kathia	Primaria
369	FORTE	Giulia	Primaria
370	FORTE	Serena	Primaria
371	FOSCHIANI	Emanuele	primaria
372	FRANCESCATTO	Luisa	Primaria
373	FRANCESCATTO	Michela	Primaria
374	FRANCESCUTTI	Alessandra	Primaria
375	FRANZ	Barbara	Primaria
376	FRANZ	Barbara	Primaria
377	FRANZ	Chiara	Primaria
378	FRANZ	Lucia	Primaria
379	FRATTA	Carla	Primaria
380	FRIZ	Katia	Primaria
381	FRIZZARIN	Angela	Primaria
382	FRUCH	Gloria	Primaria
383	FUSCO	Amaranta	Primaria
384	GALATI	Annalisa	Primaria
385	GALIZIA	Margherita	Primaria
386	GALIZIO	Natalina	Primaria
387	GALLUZZO	Irene	Primaria
388	GALVANIN	Michela	Primaria
389	GANZINI	Alessandra	Primaria
390	GANZITTI	Oriana	Primaria
391	GARGANTINI	Laura	Primaria
392	GARIPOLI	Rita	Primaria
393	GARZILLO	Stefania	Primaria
394	GATTEL	Erica	Primaria
395	GENNARO	Federica	Primaria
396	GERMANO	Ornella	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
397	GERUSSI	Francesca	Primaria
398	GERUSSI	Michela	Primaria
399	GHIRO	Marta	Primaria
400	GIACO'	Alessia	Primaria
401	GIACOMINI	Antonella	Primaria
402	GIAIOTTO	Manuela	Primaria
403	GIANNATTASIO	Barbara	Primaria
404	GIORGETTI	Francesca	Primaria
405	GLORIALANZA	Anna	Primaria
406	GOBBATO	Laura	Primaria
407	GOBBO	Sara	Primaria
408	GOBBO	Nicoletta	Primaria
409	GODEAS	Antonella	Primaria
410	GOI	Adelia	Primaria
411	GOMBOSO	Giulia	Primaria
412	GOMBOSO	Laura	Primaria
413	GORASSO	Donatella	Primaria
414	GORASSO	Elena	Primaria
415	GOSPARINI	Michela	Primaria
416	GOVETTO	Maria Rosa	Primaria
417	GOZZI	Erika	Primaria
418	GRACCO	Cornelia	Primaria
419	GRACCO	Giulietta	Primaria
420	GRASSI	Marina	Primaria
421	GREATTI	Elena	Primaria
422	GRESSANI	Elisa	Primaria
423	GRESSANI	Giulia	Primaria
424	GRIGIO	Angelica	Primaria
425	GRINOVERO	Gloria	Primaria
426	GRION	Simona	Primaria
427	GROSSO	Romana	Primaria
428	GUADAGNO	Daniela	Primaria
429	IACOBUCCI	Anna	Primaria
430	IACONCIG	Fabiana	Primaria
431	IACUMIN	Monica	Primaria
432	IACUZZO	Katia	Primaria
433	IACUZZO	Lia	Primaria
434	IMMESI	Fabio	Primaria
435	IMPERIO	Alessandra	Primaria
436	INFANTI	Claudia	Primaria
437	INFANTI	Maria Linda	Primaria
438	IOAN	Daniela	Primaria
439	IOB	Rosella	Primaria
440	IURICH	Dayana	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
441	IURIG	Serena	Primaria
442	KEGOZZI	Claudia	Primaria
443	KONIC	Laura	Primaria
444	LA COGNATA	Adriana	Primaria
445	LANFRIT	Antonella	Primaria
446	LEITA	Damiana	Primaria
447	LENDARO	Emilia	Primaria
448	LENDARO	Ilaria	Primaria
449	LEPORE	Martina	Primaria
450	LEPRE	Giovanna	Primaria
451	LESA	Giuliano	Primaria
452	LESCHIUTTA	Orietta	Primaria
453	LESSIO	Loretta	Primaria
454	LILLI	Monica	Primaria
455	LINUSSIO	Sara	Primaria
456	LISIMBERTI	Barbara	Primaria
457	LISTUZZI	Cristina	Primaria
458	LIVONI	Chiara	Primaria
459	LIZIER	Francesca	Primaria
460	LIZZI	Serena	Primaria
461	LIZZI	Martina	Primaria
462	LOCUOCO	Lucia	Primaria
463	LODOLO	Caterina	Primaria
464	LODOLO	Milena	Primaria
465	LODOLO	Sara	Primaria
466	LONDERO	Chiara	Primaria
467	LONDERO	Federica	Primaria
468	LONDERO	Matteo	Primaria
469	LONDERO	Federico	Primaria
470	LONGO	Eva	Primaria
471	LORENZON	Linda	Primaria
472	LORETO	Anna	Primaria
473	LOSTUZZO	Laura	Primaria
474	LOVATO	Elena	Primaria
475	LUCCA	Volveno	Primaria
476	LUCIS	Sonia	Primaria
477	LUGATTI	Elisa	Primaria
478	LUPINI	Paola	Primaria
479	LUVISUTTI	Valentina	Primaria
480	MACORATTI	Annalisa	Primaria
481	MACORIG	Francesca	Primaria
482	MACUGLIA	Tiziana	Primaria
483	MADRASSI	Anna	Primaria
484	MADUSSI	Vania	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
485	MAIELLARO	Grazia	Primaria
486	MAIER	Francesca	Primaria
487	MAIER	Enrica	Primaria
488	MAINARDIS	Marina	Primaria
489	MAINARDIS	Stella	Primaria
490	MAINARDIS	Giorgia	Primaria
491	MAIURANO	Cristina	Primaria
492	MANCINI	Annalisa	Primaria
493	MANSUTTI	Lucia	Primaria
494	MANSUTTI	Carla	Primaria
495	MANSUTTI	Rosanna	Primaria
496	MARANGONE	Marisa	Primaria
497	MARANGONE	Elisa	Primaria
498	MARANGONE	Mirella	Primaria
499	MARANZANA	Naida	Primaria
500	MARAS	Pamela	Primaria
501	MARCHI	Stefania	Primaria
502	MARCOCCIO	Federica	Primaria
503	MARCOLINA	Lorenzo	Primaria
504	MARCOLINI	Alessandra	Primaria
505	MARCOLINI	Francesca	Primaria
506	MARCUZZI	Marina	Primaria
507	MARCUZZI	Nives	Primaria
508	MARDERO	Sara	Primaria
509	MARESCHI	Stefania	Primaria
510	MARINELLI	Franca	Primaria
511	MARINI	Silvia	Primaria
512	MARIOTTI	Bettina	Primaria
513	MARTINA	Valentina	Primaria
514	MARTINA	Elisabetta	Primaria
515	MARTINA	Cecilia	Primaria
516	MARTINI	Serena	Primaria
517	MARTINI	Sonia	Primaria
518	MARTINUZZI	Orietta	Primaria
519	MARTINUZZI	Silvana	Primaria
520	MASAROTTI	Erica	Primaria
521	MASCETTI	Raffaele	Primaria
522	MASONE	Tiziana	Primaria
523	MASSARUTTO	Valentina	Primaria
524	MATELLON	Sara	Primaria
525	MATIZ	Nadia	Primaria
526	MATTIEL	Barbara	Primaria
527	MATTIUSSI	Francesca	Primaria
528	MATTIUSSI	Elena	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
529	MATTIUSI	Elena	Primaria
530	MAURO	Emanuela	Primaria
531	MAURO	Federica	Primaria
532	MAURO	Arianna	Primaria
533	MAZGON	Emanuela	Primaria
534	MAZZOLINI	Ermes	Primaria
535	MECCHIA	Patrizia	Primaria
536	MEDEOSI	Teresa	Primaria
537	MEDEOT	Monica	Primaria
538	MELCHIOR	Anna	Primaria
539	MELCHIOR	Laura	Primaria
540	MELCHIOR	Mirta	Primaria
541	MELIS	Marzia	Primaria
542	MENEAN	Luigina	Primaria
543	MENEAN	Elena	Primaria
544	MENEGHELLI	Loredana	Primaria
545	MENEGON	Laura	Primaria
546	MENIS	Vania	Primaria
547	MENTIL	Lisa	Primaria
548	MERLUZZI	Monia	Primaria
549	MEZZELANI	Antonella	Primaria
550	MIAN	Lucia	Primaria
551	MIAN	Elettra	Primaria
552	MIANI	Antonella	Primaria
553	MIANI	Elisa	Primaria
554	MIANI	Fulvia	Primaria
555	MICHELOTTI	Silvia	Primaria
556	MICULAN	Cristina	Primaria
557	MICULAN	Alessia	Primaria
558	MIDUN	Mario	Primaria
559	MINISINI	Diana	Primaria
560	MINUZZI	Lorena	Primaria
561	MIO	Ilaria	Primaria
562	MIOTTO	Sara	Primaria
563	MISSON	Monica	Primaria
564	MODONUTTI	Lucia	Primaria
565	MODOTTI	Annamaria	Primaria
566	MOLINARI	Irene	Primaria
567	MOLINARO	Antonella	Primaria
568	MOLINARO	Laura	Primaria
569	MOLTISANTI	Samantha	Primaria
570	MONGIAT	Sabrina	Primaria
571	MONGIAT	Anna	Primaria
572	MONTE	Sara	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
573	MORANDINI	Anna	Primaria
574	MORANDINI	Francesca	Primaria
575	MORASSI	Caterina	Primaria
576	MORATTI	Gianna	Primaria
577	MOREAL	Marina	Primaria
578	MORETTI	Diana	Primaria
579	MORETUZZO	Cinzia	Primaria
580	MORGANTE	Adriana	Primaria
581	MORO	Paolo	Primaria
582	MORO	Stefania	Primaria
583	MORO	Giusy	Primaria
584	MOROCUTTI	Elena	Primaria
585	MOROCUTTI	Paola	Primaria
586	MOSCHIONE	Valeri	Primaria
587	MUCIGNATO	Elisa	Primaria
588	MUNNA	Francesca	Primaria
589	MURAN	Manuela	Primaria
590	MUSER	Luisa	Primaria
591	MUSER	Serena	Primaria
592	MUSER	Anna Rosa	Primaria
593	NADALI	Ilaria	Primaria
594	NADALUTTI	Daniela	Primaria
595	NARDONE	Simonetta	Primaria
596	NARDONE	Manuela	Primaria
597	NASCIMBEN	Illenia	Primaria
598	NASCIMBEN	Laura	Primaria
599	NASCIMBEN	Sara	Primaria
600	NASSUTTI	Tamara	Primaria
601	NAZZI	Marzia	Primaria
602	NAZZI	Laura	Primaria
603	NEGRO	Laura	Primaria
604	NIBRANT	Valentina Carlotta	Primaria
605	NICCOLI	Maria Teresa	Primaria
606	NIMIS	Solidea	Primaria
607	NINI	Valentina	Primaria
608	NOBILE	Marco	Primaria
609	NODALE	Renza	Primaria
610	NONINO	Angela	Primaria
611	NONINO	Elisa	Primaria
612	NOT	Paola	Primaria
613	ODORICO	Alessia	Primaria
614	ODORICO	Franca	Primaria
615	ODORICO	Vanna	Primaria
616	OLIVO	Maria-Azzurra	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
617	ORTALI	Agnese	Primaria
618	ORTIS	Giusi	Primaria
619	ORTIS	Mariella	Primaria
620	PAGANI	Stefania	Primaria
621	PAGANO	Roberta	Primaria
622	PAGNACCO	Cristina	Primaria
623	PAGNANO	Valentina	Primaria
624	PANDIN	Gabriella	Primaria
625	PANOZZO	Anna	Primaria
626	PAOLONI	Meri	Primaria
627	PARAVANO	Paola	Primaria
628	PASCOLETTI	Monica	Primaria
629	PASCOLO	Cinzia	Primaria
630	PASCOLO	Francesca	Primaria
631	PASCUT	Rosella	Primaria
632	PASSON	Mara	Primaria
633	PASSON	Monica	Primaria
634	PASSONI	Roberta	Primaria
635	PATERNOSTER	Natalia	Primaria
636	PAULETTA	Gaia	Primaria
637	PAULITTI	Rossella Cristina	Primaria
638	PAULUZZI	Carla	Primaria
639	PAVAN	Jenny	Primaria
640	PAVIOTTI	ROSSELLA	Primaria
641	PEDERODA	Federica	Primaria
642	PELIZZO	Rita	Primaria
643	PELLIZZARI	Michela	Primaria
644	PENNELLI	Manuela	Primaria
645	PERESANI	Giulia	Primaria
646	PERESANO	Silva	Primaria
647	PERESSINI	Fulvia	Primaria
648	PERESSUTTI	Romina	Primaria
649	PERINI	Tiziana	Primaria
650	PERISSINOTTO	Anna	Primaria
651	PERTOLDI	Elisabetta	Primaria
652	PERTOLDI	Gabriella	Primaria
653	PESCE	Carolina	Primaria
654	PETRIS	Silvia	Primaria
655	PEZZARINI	Laura	Primaria
656	PEZZETTA	Rossella	Primaria
657	PEZZOT	Caterina	Primaria
658	PIASENTIER	Marina	Primaria
659	PIAZZA	Sara	Primaria
660	PIAZZA	Federica	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
661	PICCO	Cristina	Primaria
662	PICCOLI	Cristina	Primaria
663	PIGHIN	Mara	Primaria
664	PIGOZZO	Anna	Primaria
665	PILLINO	Luisa	Primaria
666	PINAT	Maria Giovanna	Primaria
667	PINZAN	Marica	Primaria
668	PIPOLO	Michela	Primaria
669	PIRIONI	Francesca	Primaria
670	PISCHIUTTA	Michele	Primaria
671	PISCHIUTTA	Sonia	Primaria
672	PITTACOLO	Elisa	Primaria
673	PITTANA	Lisa	Primaria
674	PITTLINI	Raffaella	Primaria
675	PITTIN	Sara	Primaria
676	PITTON	Francesca	Primaria
677	PITTORITTI	Irene	Primaria
678	PITUELLO	Elena	Primaria
679	PIUSSI	Ivana	Primaria
680	PIVIDORI	Federica	Primaria
681	PIZZALI	Marina	Primaria
682	PIZZOCARO	Laura	Primaria
683	PLAZZOTTA	Barbara	Primaria
684	PLOZNER	Emily	Primaria
685	PLOZNER	Velia	Primaria
686	PLOZZER	Fernanda	Primaria
687	POLISINI	Rossana	Primaria
688	POLITTI	SARA	Primaria
689	PONTA	Dina	Primaria
690	PONTICELLO	Ornella	Primaria
691	POTOCCO	Graziella	Primaria
692	POZZAR	Evelin	Primaria
693	POZZAR	Moirà	Primaria
694	POZZAR	Serena	Primaria
695	POZZEBON	Tamara	Primaria
696	PUNTEL	Renza	Primaria
697	PUNTIN	Sara	Primaria
698	PUPPINI	Marilena	Primaria
699	PUPPIS	Lucia	Primaria
700	PURINO	Enza	Primaria
701	PUSCHIASIS	Ines	Primaria
702	PUTELLI	Clara	Primaria
703	QUAGLIA	Sara	Primaria
704	QUATTRIN	Amalia	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
705	QUERIN	Elisa	Primaria
706	QUERINI	Caterina	Primaria
707	QUERZOLA	Rita-Maria	Primaria
708	RACITI	Cristina	Primaria
709	RADINA	Anna	Primaria
710	RADINA	Raffaella	Primaria
711	RADINA	Daniela	Primaria
712	RAFFIN	Carla	Primaria
713	RAFFIN	Maria Rosa	Primaria
714	RAVANELLO	Milvia	Primaria
715	REZINI	Nadia	Primaria
716	RIBIS	Lorena	Primaria
717	RINALDI	Flavia	Primaria
718	RINALDI	Sabrina	Primaria
719	RIZZI	Paola	Primaria
720	ROCCO	Claudia	Primaria
721	RODARO	Gloria	Primaria
722	RODARO	Manuela	Primaria
723	RODARO	Maria	Primaria
724	RODARO	Mariapia	Primaria
725	ROMAN	Sonia	Primaria
726	ROMANELLO	Flavia	Primaria
727	ROMANIN	Paola	Primaria
728	ROMANINI	Cristina	Primaria
729	ROMANINI	Anna	Primaria
730	ROMANO	Giada	Primaria
731	ROMEO	Genevieve	Primaria
732	RONCHI	Angela	Primaria
733	RONZAT	Ornella	Primaria
734	ROPPA	Annalisa	Primaria
735	ROS	Loredana	Primaria
736	ROSSETTO	Elisabetta	Primaria
737	ROSSI	Sabrina	Primaria
738	ROSSI	Sonia	Primaria
739	ROSSI	Gioiella	Primaria
740	ROSSI	Laura	Primaria
741	ROSSI	Veronica	Primaria
742	ROSSO	Gabriella	Primaria
743	ROSSO	Maria Paola	Primaria
744	ROVIDA	Tiziana	Primaria
745	RUGGERI	Emiliano	Primaria
746	RUI	Sabrina	Primaria
747	RUPIL	Paola	Primaria
748	RUZZANTE	Sabrina	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
749	SABIDUSSI	Sonia	Primaria
750	SALVADOR	Erminia	Primaria
751	SALVADOR	Jessica	Primaria
752	SALVADOR	Silvia	Primaria
753	SALVADOR	Katy	Primaria
754	SANDRINI	Valentina	Primaria
755	SANSON	Barbara	Primaria
756	SANT	Simonetta	Primaria
757	SANT	Simona	Primaria
758	SANTAROSSA	Carla	Primaria
759	SANTAROSSA	Daniela	Primaria
760	SANTI	Cristina	Primaria
761	SANTI	Luìgina	Primaria
762	SANTIN	Flavia	Primaria
763	SANTORO	Michela	Primaria
764	SAPORITO	Ivana	Primaria
765	SARO	Martina	Primaria
766	SATTOLO	Maurizia	Primaria
767	SAURIN	Daniela	Primaria
768	SAVOIA	Cristina	Primaria
769	SAVONITTO	Cristina	Primaria
770	SAVORGANAN	Chiara	Primaria
771	SAVORGNANI	Matteo	Primaria
772	SBRIZZI	Linda	Primaria
773	SBRUGNERA	Marialuisa	Primaria
774	SBUELZ	Alessio	Primaria
775	SCARAVETTO	Arianna	Primaria
776	SCERMINO	Antonella	Primaria
777	SCIALINO	Emanuela	Primaria
778	SCIURTI	Antonella	Primaria
779	SCREM	Manuela	Primaria
780	SCUDETTO	Simonetta	Primaria
781	SCUNTARO	Marisa	Primaria
782	SCUNTARO	Zulejka	Primaria
783	SEBASTIANIS	Stefania	Primaria
784	SEGATTI	Fabiola	Primaria
785	SEGATTO	Marta	Primaria
786	SELENATI	Gabriella	Primaria
787	SEPULCRI	Stefania	Primaria
788	SERAVALLI	Maria	Primaria
789	SERRA	Anna	Primaria
790	SILVERIO	Daniela	Primaria
791	SILVERIO	Marino	Primaria
792	SILVERIO	Alice	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
793	SIMEON	Gabriella	Primaria
794	SIMEONI	Sara	Primaria
795	SIMONE	Lisa	Primaria
796	SIMONETTO	Marcella	Primaria
797	SINA	Enza	Primaria
798	SIONE	Andreina	Primaria
799	SIONE	Orietta	Primaria
800	SIVILOTTI	Emery	Primaria
801	SMIROLODO	Rita	Primaria
802	SNAIDERO	Giulia	Primaria
803	SNAIDERO	Raffaella	Primaria
804	SNIDERO	Clara	Primaria
805	SODORMAN	Erica	Primaria
806	SOLARI	Anna Rita	Primaria
807	SOLERTI	Paola	Primaria
808	SOLFRIZZO	Maria Carmela	Primaria
809	SOVRANO	Cecilia	Primaria
810	SPADARO	Sira	Primaria
811	SPAGNOLO	Paola	Primaria
812	SPANGARO	Luisa	Primaria
813	SPELLERO	Nadia	Primaria
814	STACCO	Viviana	Primaria
815	STALLO	Francesca	Primaria
816	STELLIN	Maria Grazia	Primaria
817	STOCCO	Barbara	Primaria
818	STOCCO	Claudia	Primaria
819	STORELLI	Maura	Primaria
820	STRADOLINI	Maria Cristina	Primaria
821	STRAULINO	Federica	Primaria
822	STRAULINO	Roberta	Primaria
823	STRIZZOLO	Laura	Primaria
824	STROIAZZO	Debora	Primaria
825	STROILI	Erika	Primaria
826	SVERZUT	Dario	Primaria
827	TABOGA	Arianna	Primaria
828	TADDIO	Barbara	Primaria
829	TALOTTI	Marzia	Primaria
830	TASSAN TOFFOLA	Francesca	Primaria
831	TAVAGNACCO	Elisa	Primaria
832	TAVANO	Maura	Primaria
833	TAVIAN	Giulio	Primaria
834	TEDESCHI	Angela	Primaria
835	TEGHIL	Stefano	Primaria
836	TELLINI	Laura	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
837	TENENTINI	Elisa	Primaria
838	TEON	Daniela	Primaria
839	TIRELLI	Vania	Primaria
840	TOFFOLO DE PIANTE	Adele	Primaria
841	TOGNON	Marzia	Primaria
842	TOLAZZI	Barbara	Primaria
843	TOLAZZI	Claudia	Primaria
844	TOLAZZI	Isa	Primaria
845	TOLAZZI	Katia	Primaria
846	TOMADINI	Samanta	Primaria
847	TOMASA	Milva	Primaria
848	TOMASETIG	Silvia	Primaria
849	TOMASI	Enrico	Primaria
850	TOMAT	Martina	Primaria
851	TOMAT	Martina	Primaria
852	TOMAT	Barbara	Primaria
853	TOMBA	Barbara	Primaria
854	TOMINI	Raffaella	Primaria
855	TOMMASINI	Giuliana	Primaria
856	TONDOLO	Elisa	Primaria
857	TONDON	Isabella	Primaria
858	TONELLI	Laura	Primaria
859	TONELLO	Sarah	Primaria
860	TONETTI	Erica	Primaria
861	TONETTI	Eliana	Primaria
862	TONINO	Rachele	Primaria
863	TONIUTTI	Giulia	Primaria
864	TONIZZO	Stefania	Primaria
865	TONUTTI	Emma	Primaria
866	TONUTTI	Irene	Primaria
867	TORTOLO	Alessia	Primaria
868	TORTOLO	Roberta	Primaria
869	TOSO	Paola	Primaria
870	TOSOLINI	Dania	Primaria
871	TOSOLINI	Giovanna	Primaria
872	TOSOLINI	Maria Giovanna	Primaria
873	TOSOLINI	Marta	Primaria
874	TOSOLINI	Monica	Primaria
875	TOSOLINI	Nicola	Primaria
876	TOSOLINI	Veruska	Primaria
877	TOSON	Licia	Primaria
878	TOSONI	Silvana	Primaria
879	TOSONI	Patrizia	Primaria
880	TOTIS	Lucia	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
881	TRAMONTIN	Angela	Primaria
882	TREVISAN	Agnese	Primaria
883	TRICHILO	Emanuela	Primaria
884	TROMBETTA	Silvia	Primaria
885	TRUSGNACH	Arianna	Primaria
886	TUAN	Nadia	Primaria
887	TULLIO	Claudia	Primaria
888	TUTTINO	Barbara	Primaria
889	ULIANA	Alessandra	Primaria
890	UNFER	Alessia	Primaria
891	UNFER	Stefania	Primaria
892	URBAN	Barbara	Primaria
893	URBAN	Marilena	Primaria
894	URBAN	Rita	Primaria
895	URBANI	Laura	Primaria
896	URSINO	Valeria	Primaria
897	URTAMONTI	Laura	Primaria
898	VACCARO	Stefania	Primaria
899	VALE	Roberta	Primaria
900	VALESIO	Nataschia	Primaria
901	VALLE	Valentina	Primaria
902	VALOPPI	Alessandro	Primaria
903	VARUTTI	Manuela	Primaria
904	VELLA	Anna Maria	Primaria
905	VENICA	Renza	Primaria
906	VENTURINI	Elisabetta	Primaria
907	VENTURINI	Emanuela	Primaria
908	VERSOLATTO	Bruna	Primaria
909	VESCA	Paola	Primaria
910	VICENZINO	Elisabetta	Primaria
911	VIDIC	Emanuela	Primaria
912	VIDONI	Teresa	Primaria
913	VIDONI	Alessandra	Primaria
914	VIDONI	Flavia	primaria
915	VIDOTTO	Maria Rosa	Primaria
916	VIDOZ	Emanuela	Primaria
917	VIGNANDO	Manuela	Primaria
918	VINCI	Laura	Primaria
919	VIO	Daniela	Primaria
920	VIRGILI	Leo	Primaria
921	VIRGILI	Stefania	Primaria
922	VISINTIN	Nadia	Primaria
923	VOGRIG	Alessandra	Primaria
924	VOLPATTI	Arianna	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 2 (Primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
925	ZAGARIA	Raffaella	Primaria
926	ZAGOLIN	Lucia	Primaria
927	ZAMARO	Doris	Primaria
928	ZAMOLO	Anita	Primaria
929	ZAMOLO	Iris	Primaria
930	ZAMOLO	Marinella	Primaria
931	ZAMOLO	Monica	Primaria
932	ZAMOLO	Debora	Primaria
933	ZAMPAR	Veronica	Primaria
934	ZAMPARINI	Maristella	Primaria
935	ZAMPARINI	Maria Sabina	Primaria
936	ZAMPARO	Sandra	Primaria
937	ZAMPIERI	Sandra	Primaria
938	ZANCAN	Lorena	Primaria
939	ZANELLO	Raffaella	Primaria
940	ZANIER	Sonia	Primaria
941	ZANIER	Paola	Primaria
942	ZANINI	Arianna	Primaria
943	ZANINI	Mariapia	Primaria
944	ZANINOTTO	Luca	Primaria
945	ZANOLIN	Sara	Primaria
946	ZANUTTO	Chiara	Primaria
947	ZARABARA	Nadia	Primaria
948	ZECCA	Francesca	Primaria
949	ZEMOLIN	Mara	Primaria
950	ZIGANTE	Elisabetta	Primaria
951	ZILLI	Andrea	Primaria
952	ZILLI	Francesca	Primaria
953	ZILLI	Silvia	Primaria
954	ZINZONE	Maria Rosa	Primaria
955	ZIRALDO	Jessica	Primaria
956	ZORATTO	Stefania	Primaria
957	ZORZUTTI	Elisa	Primaria
958	ZOSSI	Anna	Primaria
959	ZUCCHETTO	Giulia	Primaria
960	ZUCCHIATTI	Susanna	Primaria
961	ZUFFERLI	Giada	Primaria
962	ZULIANI	Teresa	Primaria
963	ZULIANI	Elisa	Primaria
964	ZULIANI	Laura	Primaria
965	ZULIANI	Lia	Primaria
966	ZULIANI	Lorena	Primaria
967	ZULIANI	Rosanna	Primaria
968	ZULIANI	Valentina	Primaria
969	ZURCO	Arianna	Primaria

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 3 (Sec. 1 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 1°grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 1°grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 1°grado
4	ANZILUTTI	Luca	secondaria 1°grado
5	ARDITO	Renata	secondaria 1°grado
6	AVIAN	Marta	secondaria 1°grado
7	BATTELLO	Ennio	secondaria 1°grado
8	BATTILANA	Lucia	secondaria 1°grado
9	BELLO	Donatella	secondaria 1°grado
10	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 1°grado
11	BENEDETTI	Elena	secondaria 1°grado
12	BENETTI	Chiara	secondaria 1°grado
13	BERTOLINI	Eralda	secondaria 1°grado
14	BERTOLUTTI	Mariteresa	secondaria 1°grado
15	BERTOSSO	Silvia	secondaria 1°grado
16	BIGOTTO	Annalisa	secondaria 1°grado
17	BOARO	Marina	secondaria 1°grado
18	BOEM	Paola	secondaria 1°grado
19	BOGARO	Anna	secondaria 1°grado
20	BON	Francesca	secondaria 1°grado
21	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 1°grado
22	BORTOLOTTI	Caterina	secondaria 1°grado
23	BOSA	Elena	secondaria 1°grado
24	BOSERO	Monique	secondaria 1°grado
25	BOZ	Alessandro	secondaria 1°grado
26	BOZZER	Ivana	secondaria 1°grado
27	BRANDOLIN	Silvia	secondaria 1°grado
28	BRUN	Marika	secondaria 1°grado
29	BUTTOLO	Monica	secondaria 1°grado
30	CALLIGARO	Ennia	secondaria 1°grado
31	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 1°grado
32	CAPPELLARI	Laura	secondaria 1°grado
33	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 1°grado
34	CASTENETTO	Donatella	secondaria 1°grado
35	CATTAROSSO	Emma	secondaria 1°grado
36	CATTAROSSO	Nicoletta	secondaria 1°grado
37	CECCHINI	Fulvia	secondaria 1°grado
38	CECON	Ilaria	secondaria 1°grado
39	CESCUTTI	Maria Cristina	secondaria 1°grado
40	CHIALCHIA	Dario	secondaria 1°grado
41	CHIARUTTINI	Riccardo	secondaria 1°grado
42	CIANI	Cristiano Stefano	secondaria 1°grado
43	CLAPIZ	Erika	secondaria 1°grado
44	COLUCCIA	Valentina	secondaria 1°grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 3 (Sec. 1 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1° grado
45	COMINA	Andrea	secondaria 1° grado
46	CORADAZZI	Paola	secondaria 1° grado
47	CORADAZZI	Giulia	secondaria 1° grado
48	CUMINI	Matteo	secondaria 1° grado
49	DAICI	Giulia	secondaria 1° grado
50	DAMIANI	Anna	secondaria 1° grado
51	D'ANDREA	Maria Elisa	secondaria 1° grado
52	D'ANGELO	Enrico	secondaria 1° grado
53	D'ANTONI	Mirca	Secondaria 1° grado
54	DE CLARA	Licio	secondaria 1° grado
55	DE COLLE	Elena	secondaria 1° grado
56	DE CORTE	Catia	secondaria 1° grado
57	DE FORNASARI	Michela	secondaria 1° grado
58	DE MARCHI	Daniela	secondaria 1° grado
59	DE MEZZO	Giovanni	secondaria 1° grado
60	DE SABBATA	Susanna	secondaria 1° grado
61	DE SABBATA	Massimo	secondaria 1° grado
62	DE SIMON	Sara	secondaria 1° grado
63	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 1° grado
64	DEANA	Alessandro	secondaria 1° grado
65	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 1° grado
66	DELLE CASE	Dania	secondaria 1° grado
67	DELL'OSTE	Gilberto	secondaria 1° grado
68	DI GIUSTO	Eva	secondaria 1° grado
69	DI GLERIA	Cristina	secondaria 1° grado
70	DIDONE'	Elisabetta	secondaria 1° grado
71	DIJUST	Rita	secondaria 1° grado
72	DOMINICI	Barbara	secondaria 1° grado
73	DORO	Giovanni	secondaria 1° grado
74	DRIUTTI	Debora	secondaria 1° grado
75	DURIAVIG	Renato	secondaria 1° grado
76	ELIA	Francesca	secondaria 1° grado
77	FABBRO	Giuliano	secondaria 1° grado
78	FABBRO	Sara	secondaria 1° grado
79	FABBRO	Cristina	secondaria 1° grado
80	FABELLO	Sandro	secondaria 1° grado
81	FABRO	Silvia	secondaria 1° grado
82	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 1° grado
83	FALESCHINI	Mirta	secondaria 1° grado
84	FASIOLO	Herbert	secondaria 1° grado
85	FLORAMO	Fiorella	secondaria 1° grado
86	FLOREANI	Chiara	secondaria 1° grado
87	FOGAR	Marta	secondaria 1° grado
88	FONZAR	Alessandra	secondaria 1° grado
89	FORGIARINI	Marcella	secondaria 1° grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 3 (Sec. 1 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
90	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 1°grado
91	FRANCESCON	Chiara	secondaria 1°grado
92	FRANZIL	Alli Lucia	secondaria 1°grado
93	FRANZIN	Marika	secondaria 1°grado
94	FRIZZARIN	Angela	secondaria 1°grado
95	FURLANO	Tiziano	secondaria 1°grado
96	GARGIULO	Alessandra	secondaria 1°grado
97	GARZIA	Sara	secondaria 1°grado
98	GENTILINI	Elisa	secondaria 1°grado
99	GERMINI	Marco	secondaria 1°grado
100	GHIO	Stefania	secondaria 1°grado
101	GHIRO	Massimiliano	secondaria 1°grado
102	GIACOMINI	Massimiliano	secondaria 1°grado
103	GIORGESSI	Alessandra	secondaria 1°grado
104	GIORGETTI	Francesca	secondaria 1°grado
105	GIULIANI	Matteo	secondaria 1°grado
106	GONANO	Antonella	secondaria 1°grado
107	GONANO	Biancamaria	secondaria 1°grado
108	GORTAN	Michele	secondaria 1°grado
109	GOSPARINI	Lorella	secondaria 1°grado
110	GOTTARD	Silvia	secondaria 1°grado
111	GRATTONI	Luca	secondaria 1°grado
112	GREATTI	Sabrina	secondaria 1°grado
113	GRION	Simona	secondaria 1°grado
114	GROSSO	Romana	secondaria 1°grado
115	IACUMIN	Monica	secondaria 1°grado
116	IOB	Antonella	secondaria 1°grado
117	IUSSA	Raffaella	secondaria 1°grado
118	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 1°grado
119	LAVARONE	Massimo	secondaria 1°grado
120	LENARDON	Sara	secondaria 1°grado
121	LIVA	Rachele	secondaria 1°grado
122	LO PICCOLO	Loredana	secondaria 1°grado
123	LOCATELLI	Chiara	secondaria 1°grado
124	LOFFREDA	Rafaella	secondaria 1°grado
125	LUCCA	Volveno	secondaria 1°grado
126	MANCINI	Ugo	secondaria 1°grado
127	MANGILLI	Margherita	secondaria 1°grado
128	MANSUTTI	Maria	secondaria 1°grado
129	MANZOCCO	Ester	secondaria 1°grado
130	MARCOLINA	Lorenzo	secondaria 1°grado
131	MARCUZZI	Marina	secondaria 1°grado
132	MARCUZZI	Valentino	secondaria 1°grado
133	MARCUZZI	Marina	secondaria 1°grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 3 (Sec. 1 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1° grado
134	MARIOTTI	Bettina	secondaria 1° grado
135	MATIZ	Catia	secondaria 1° grado
136	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 1° grado
137	MELCHIOR	Laura	secondaria 1° grado
138	MELCHIOR	Roberta	secondaria 1° grado
139	MENEGOZ	Lorena	secondaria 1° grado
140	MENGATO	Elisa	secondaria 1° grado
141	MERLUZZI	Paola	secondaria 1° grado
142	MIAN	Eletra	secondaria 1° grado
143	MIATTO	Manuela	secondaria 1° grado
144	MICHELIN	Serena	secondaria 1° grado
145	MINEN	Francesca	secondaria 1° grado
146	MIOTTI	Patrizia	secondaria 1° grado
147	MORASSUTTI	Carla	secondaria 1° grado
148	MORASSUTTI	Laura	secondaria 1° grado
149	MORATTI	Gianna	secondaria 1° grado
150	MOROCUTTI	Sara	secondaria 1° grado
151	MOSCA	Giada	secondaria 1° grado
152	NARDINI	Beatrice	secondaria 1° grado
153	NASCIMBEN	Laura	secondaria 1° grado
154	NOSELLI	Martina	secondaria 1° grado
155	NUOVO	Anna	secondaria 1° grado
156	OBLACH	Eliana	secondaria 1° grado
157	OLIVO	Massimiliano	secondaria 1° grado
158	ORLANDO	Claudio	secondaria 1° grado
159	ORTIS	Giusi	secondaria 1° grado
160	OVAN	Sandra	secondaria 1° grado
161	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 1° grado
162	PANTO'	Gianluca	secondaria 1° grado
163	PARON	Barbara	secondaria 1° grado
164	PASCOLI	Elena	secondaria 1° grado
165	PASCOLINI	Stefania	secondaria 1° grado
166	PASCOLINO	Angela	secondaria 1° grado
167	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 1° grado
168	PAULETTA	Gaia	secondaria 1° grado
169	PAULIN	Elisa	Secondaria 1° grado
170	PAULUZZI	Carla	secondaria 1° grado
171	PAVAN	Elisa	secondaria 1° grado
172	PECILE	Monica	secondaria 1° grado
173	PERESANI	Giulia	secondaria 1° grado
174	PERISSIN	Chiara	secondaria 1° grado
175	PERULLI	Stefano	secondaria 1° grado
176	PESTRIN	Valentina	secondaria 1° grado
177	PETRIS	Cinzia	secondaria 1° grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 3 (Sec. 1 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
178	PIANI	Alessandra	secondaria 1°grado
179	PICCINI	Eugenia	secondaria 1°grado
180	PIGATO	Angela	secondaria 1°grado
181	PIGOZZO	Anna	secondaria 1°grado
182	PILLININI	Alessandro	secondaria 1°grado
183	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 1°grado
184	PITASSI	Beatrice	secondaria 1°grado
185	PITTORITTI	Irene	secondaria 1°grado
186	PIZZATO	Elisabetta	Secondaria 1° grado
187	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 1°grado
188	PUNTEL	Fabiana Maria	secondaria 1°grado
189	QUAINO	Elena	secondaria 1°grado
190	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 1°grado
191	RACITI	Cristina	secondaria 1°grado
192	RAIZ	Valentina	secondaria 1°grado
193	RET	Barbara	secondaria 1°grado
194	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 1°grado
195	RIZZI	Simone	secondaria 1°grado
196	RODARO	Manuela	secondaria 1°grado
197	RODARO	Maria	secondaria 1°grado
198	ROMANIN	Paola	secondaria 1°grado
199	ROSIN	Elena	secondaria 1°grado
200	ROSSI	Fabio	secondaria 1°grado
201	ROSSO	Gabriella	secondaria 1°grado
202	ROSSO	Laura	secondaria 1°grado
203	SABOT	Susanna	secondaria 1°grado
204	SARDON	Gisella	secondaria 1°grado
205	SAVORGANAN	Elisabetta	secondaria 1°grado
206	SCREM	Alessio	secondaria 1°grado
207	SELVA	Paola	secondaria 1°grado
208	SERAFINI	Raffaele	secondaria 1°grado
209	SERMONICO	Marco	secondaria 1°grado
210	SIALINO	Raffaella	secondaria 1°grado
211	SINA	Enza	secondaria 1°grado
212	SITTARO	Andrea	secondaria 1°grado
213	SOLFRIZZO	Maria Carmela	secondaria 1°grado
214	SOZIO	Rossella	secondaria 1°grado
215	SPIZZO	Marco	secondaria 1°grado
216	STACCO	Nicoletta	secondaria 1°grado
217	STACCO	Viviana	secondaria 1°grado
218	STEFANON	Valentina	secondaria 1°grado
219	STEFANUTTI	Roberta	secondaria 1°grado
220	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 1°grado
221	STRAPPAZZON	Cristina	secondaria 1°grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2024

Tabella 3 (Sec. 1 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
222	SVERZUT	Dario	secondaria 1°grado
223	TAMOS	Antonella	secondaria 1°grado
224	TAVIAN	Giulio	secondaria 1°grado
225	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 1°grado
226	TIENGO	Barbara	secondaria 1°grado
227	TOFFOLI	Annarosa	secondaria 1°grado
228	TOMADA	Alessandra	secondaria 1°grado
229	TOMASIN	Ilaria	secondaria 1°grado
230	TOMAT	Sara	secondaria 1°grado
231	TOMINI	Bruna	secondaria 1°grado
232	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 1°grado
233	TONELLO	Loredana	secondaria 1°grado
234	TONIUTTI	Silvia	secondaria 1°grado
235	TORTOLO	Alessia	secondaria 1°grado
236	TOSOLINI	Monica	secondaria 1°grado
237	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 1°grado
238	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 1°grado
239	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 1°grado
240	TROMBETTA	Sharon	secondaria 1°grado
241	TRUSGNACH	Arianna	secondaria 1°grado
242	TUAN	Paola	secondaria 1°grado
243	URAS	Mariagrazia	secondaria 1°grado
244	URBANO	Barbara	secondaria 1°grado
245	VARUTTI	Marta	secondaria 1°grado
246	VERDINI	Massimiliano	secondaria 1°grado
247	VEZZI	Marc	secondaria 1°grado
248	VIDOZ	Emanuela	secondaria 1°grado
249	VIRGILI	Stefania	secondaria 1°grado
250	VISINTIN	Raffaella	secondaria 1°grado
251	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 1°grado
252	VIT	Luciana	secondaria 1°grado
253	ZAMARIAN	Cristina Maria	secondaria 1°grado
254	ZANELLO	Gabriele	secondaria 1°grado
255	ZANOTEL	Marisa	secondaria 1°grado
256	ZANUSSI	Elena	secondaria 1°grado
257	ZILLI	Andrea	secondaria 1°grado
258	ZILLI	Rosanna	secondaria 1°grado
259	ZOSSI	Anna	secondaria 1°grado
260	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 1°grado
261	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 1°grado
262	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 1°grado
263	ZULIANI	Massimiliano	secondaria 1°grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 4 (sec. 2 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2°grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 2°grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 2°grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 2°grado
4	ANZIL	Lorenzo	secondaria 2°grado
5	ANZILUTTI	Luca	secondaria 2°grado
6	AVIAN	Marta	secondaria 2°grado
7	BARAZZUTTI	Renza	secondaria 2°grado
8	BATTILANA	Lucia	secondaria 2°grado
9	BELLANDI	Romina	secondaria 2°grado
10	BELLO	Donatella	secondaria 2°grado
11	BELLUZZO	Anna Rita	secondaria 2°grado
12	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 2°grado
13	BENEDETTI	Elena	secondaria 2°grado
14	BERTOLINI	Eralda	secondaria 2°grado
15	BERTOSSO	Silvia	secondaria 2°grado
16	BOARO	Marina	secondaria 2°grado
17	BOGARO	Anna	secondaria 2°grado
18	BON	Francesca	secondaria 2°grado
19	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 2°grado
20	BORTOLOTTI	Pietro	secondaria 2°grado
21	BOSA	Elena	secondaria 2°grado
22	BOZ	Alessandro	secondaria 2°grado
23	BRUN	Marika	secondaria 2°grado
24	BUTTOLO	Monica	secondaria 2°grado
25	CANDOTTI	Pier Francesco	secondaria 2°grado
26	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 2°grado
27	CANTONE	Damiano	secondaria 2°grado
28	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 2°grado
29	CATTAROSSI	Nicoletta	secondaria 2°grado
30	CECATTO	Sergio	secondaria 2°grado
31	CLAPIZ	Erika	secondaria 2°grado
32	CLONFERO	Mariagrazia	secondaria 2°grado
33	CONCINA	Ketti	secondaria 2°grado
34	CORADAZZI	Paola	secondaria 2°grado
35	CORADAZZI	Giulia	secondaria 2°grado
36	CRACOGNA	Paolo	secondaria 2°grado
37	CRAGNOLINI	Pierangelo	secondaria 2°grado
38	CUBERLI	Federica	secondaria 2°grado
39	CUMINI	Matteo	secondaria 2°grado
40	DAICI	Giulia	secondaria 2°grado
41	D'ANTONI	Mirca	Secondaria 2° grado
42	DE CLARA	Luca	secondaria 2°grado
43	DE COLLE	Elena	secondaria 2°grado
44	DE FORNASARI	Michela	secondaria 2°grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 4 (sec. 2 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2°grado
45	DE SABBATA	Massimo	secondaria 2°grado
46	DE SIMON	Sara	secondaria 2°grado
47	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 2°grado
48	DEANA	Alessandro	secondaria 2°grado
49	DEL FRARI	Lidia	secondaria 2°grado
50	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 2°grado
51	DELLASIN	Silvia	secondaria 2°grado
52	DELLE CASE	Dania	secondaria 2°grado
53	DI GIUSTO	Eva	secondaria 2°grado
54	DI GIUSTO	Luigina	secondaria 2°grado
55	DI GLERIA	Cristina	secondaria 2°grado
56	DI MARCO	Dorothea	secondaria 2°grado
57	DOMINICI	Barbara	secondaria 2°grado
58	DORO	Giovanni	secondaria 2°grado
59	DRIUTTI	Debora	secondaria 2°grado
60	EMANUELE	Concetta	secondaria 2°grado
61	ERMACORA	Rosa	secondaria 2°grado
62	FABBRO	Giuliano	secondaria 2°grado
63	FABBRO	Cristina	secondaria 2°grado
64	FABRO	Silvia	secondaria 2°grado
65	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 2°grado
66	FINCO	Franco	secondaria 2°grado
67	FLOREANI	Chiara	secondaria 2°grado
68	FOGALE	Matteo	secondaria 2°grado
69	FONZAR	Alessandra	secondaria 2°grado
70	FORGIARINI	Marcella	secondaria 2°grado
71	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 2°grado
72	FRANCESCON	Chiara	secondaria 2°grado
73	FRANZIN	Marika	secondaria 2°grado
74	FRIZZARIN	Angela	secondaria 2°grado
75	FURLANO	Tiziano	secondaria 2°grado
76	GENTILINI	Elisa	secondaria 2°grado
77	GHIRO	Massimiliano	secondaria 2°grado
78	GIULIANI	Matteo	secondaria 2°grado
79	GORTAN	Michele	secondaria 2°grado
80	GOSPARINI	Lorella	secondaria 2°grado
81	GRATTONI	Luca	secondaria 2°grado
82	GREATTI	Sabrina	secondaria 2°grado
83	GRION	Simona	secondaria 2°grado
84	GROSSO	Romana	secondaria 2°grado
85	KRATTER	Michela	secondaria 2°grado
86	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 2°grado
87	LAVARONE	Massimo	secondaria 2°grado
88	LENARDON	Sara	secondaria 2°grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 4 (sec. 2 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2°grado
89	LOCATELLI	Chiara	secondaria 2°grado
90	LOVATO	Elena	secondaria 2°grado
91	LUCCA	Volveno	secondaria 2°grado
92	MALISANO	Mara	secondaria 2°grado
93	MANGILLI	Margherita	secondaria 2°grado
94	MARCOLINA	Lorenzo	secondaria 2°grado
95	MARCUZZI	Valentino	secondaria 2°grado
96	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 2°grado
97	MELCHIOR	Laura	secondaria 2°grado
98	MENEGOZ	Lorena	secondaria 2°grado
99	MENGATO	Elisa	secondaria 2°grado
100	MERLUZZI	Paola	secondaria 2°grado
101	MIAN	Elettra	secondaria 2°grado
102	MIATTO	Manuela	secondaria 2°grado
103	MINEN	Francesca	secondaria 2°grado
104	MINOTTI	Mariagrazia	secondaria 2°grado
105	MIOTTI	Patrizia	secondaria 2°grado
106	MORANDINI	Stefano	secondaria 2°grado
107	MORASSUTTI	Carla	secondaria 2°grado
108	MORASSUTTI	Laura	secondaria 2°grado
109	MOROCUTTI	Sara	secondaria 2°grado
110	MOSENTA	Alessandra	secondaria 2°grado
111	NARDINI	Beatrice	secondaria 2°grado
112	NASCIMBEN	Laura	secondaria 2°grado
113	NASSIVERA	Valentina	secondaria 2°grado
114	NASSIVERA	Alberto	secondaria 2°grado
115	NAZZI	Laura	secondaria 2°grado
116	NAZZI	Luca Paolo	secondaria 2°grado
117	NONINO	Stefania	secondaria 2°grado
118	ORSARIA	Roberto	secondaria 2°grado
119	ORTIS	Giusi	secondaria 2°grado
120	OVAN	Sandra	secondaria 2°grado
121	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 2°grado
122	PANTO'	Gianluca	secondaria 2°grado
123	PASCOLI	Elena	secondaria 2°grado
124	PASCOLINO	Angela	secondaria 2°grado
125	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 2°grado
126	PAULETTA	Gaia	secondaria 2°grado
127	PAULUZZI	Carla	secondaria 2°grado
128	PAVAN	Elisa	secondaria 2°grado
129	PECILE	Monica	secondaria 2°grado
130	PESTRIN	Valentina	secondaria 2°grado
131	PETRIS	Cinzia	secondaria 2°grado
132	PIANI	Alessandra	secondaria 2°grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 4 (sec. 2 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
133	PICCINI	Eugenia	secondaria 2° grado
134	PIGATO	Angela	secondaria 2° grado
135	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 2° grado
136	PITASSI	Beatrice	secondaria 2° grado
137	PITTIONI	Stefania	secondaria 2° grado
138	PITTORITTI	Irene	secondaria 2° grado
139	PIZZATO	Elisabetta	Secondaria 2° grado
140	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 2° grado
141	QUAINO	Elena	secondaria 2° grado
142	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 2° grado
143	RAIZ	Valentina	secondaria 2° grado
144	RESTO	Ilaria	secondaria 2° grado
145	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 2° grado
146	RIZZI	Simone	secondaria 2° grado
147	RODARO	Manuela	secondaria 2° grado
148	RODARO	Maria	secondaria 2° grado
149	ROMANIN	Paola	secondaria 2° grado
150	ROSIN	Elena	secondaria 2° grado
151	ROSSI	Caterina	secondaria 2° grado
152	ROSSI	Fabio	secondaria 2° grado
153	ROSSO	Gabriella	secondaria 2° grado
154	ROSSO	Laura	secondaria 2° grado
155	RUFINI	Romina	secondaria 2° grado
156	RUOCCO	Sara	secondaria 2° grado
157	SBAIZ	Redi	secondaria 2° grado
158	SCREM	Alessio	secondaria 2° grado
159	SEGATTO	Matteo	secondaria 2° grado
160	SERAFINI	Raffaele	secondaria 2° grado
161	SIALINO	Raffaella	secondaria 2° grado
162	SINA	Enza	secondaria 2° grado
163	SIONE	Maristella	secondaria 2° grado
164	SITTARO	Andrea	secondaria 2° grado
165	SOZIO	Rossella	secondaria 2° grado
166	SPIZZO	Marco	secondaria 2° grado
167	STACCO	Nicoletta	secondaria 2° grado
168	STACCO	Viviana	secondaria 2° grado
169	STIPIC	Vanja	secondaria 2° grado
170	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 2° grado
171	SVERZUT	Dario	secondaria 2° grado
172	TAMBOSCO	Michela	secondaria 2° grado
173	TAMOS	Antonella	secondaria 2° grado
174	TAVIAN	Giulio	secondaria 2° grado
175	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 2° grado
176	TIENGO	Barbara	secondaria 2° grado

Allegato E)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2024

Tabella 4 (sec. 2 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2°grado
177	TOMADA	Alessandra	secondaria 2°grado
178	TOMADA	Walter	secondaria 2°grado
179	TOMASIN	Ilaria	secondaria 2°grado
180	TOMAT	Sara	secondaria 2°grado
181	TOMINI	Bruna	secondaria 2°grado
182	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 2°grado
183	TONELLO	Loredana	secondaria 2°grado
184	TONIUTTI	Silvia	secondaria 2°grado
185	TOSO	Katia	secondaria 2°grado
186	TOSOLINI	Monica	secondaria 2°grado
187	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 2°grado
188	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 2°grado
189	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 2°grado
190	TROMBETTA	Sharon	secondaria 2°grado
191	TROVANT	Franco	secondaria 2°grado
192	URAS	Mariagrazia	secondaria 2°grado
193	URBANI	Riccardo	secondaria 2°grado
194	URBANO	Barbara	secondaria 2°grado
195	VARUTTI	Marta	secondaria 2°grado
196	VERDINI	Massimiliano	secondaria 2°grado
197	VEZZI	Marc	secondaria 2°grado
198	VIDOZ	Emanuela	secondaria 2°grado
199	VIRGILI	Stefania	secondaria 2°grado
200	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 2°grado
201	ZAMPARO	Erma	secondaria 2°grado
202	ZAMPARO	Maddalena	secondaria 2°grado
203	ZANELLO	Gabriele	secondaria 2°grado
204	ZANOTEL	Marisa	secondaria 2°grado
205	ZANUSSI	Elena	secondaria 2°grado
206	ZILLI	Debora	secondaria 2°grado
207	ZILLI	Andrea	secondaria 2°grado
208	ZILLI	Luca	secondaria 2°grado
209	ZILLI	Rosanna	secondaria 2°grado
210	ZOSSI	Anna	secondaria 2°grado
211	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 2°grado
212	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 2°grado
213	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 2°grado
214	ZULIANI	Massimiliano	secondaria 2°grado

25_1_1_DDC_RIS AGR_65770_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 dicembre 2024, n. 65770

Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2011, n. 0234/Pres., recante i criteri e le modalità per l'esercizio dell'attività di agriturismo, in esecuzione dell'articolo 5 della legge regionale 22 luglio 1996 n. 25 (Disciplina dell'agriturismo). Sostituzione allegati A e D.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 96 (Disciplina dell'agriturismo) ed in particolare gli articoli 14 e 15, i quali prevedono che le regioni uniformano ai principi fondamentali contenuti nella predetta legge le proprie normative in materia di agriturismo e che sono fatte salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono alle finalità di cui alla predetta legge in conformità allo statuto di autonomia e alle relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 (Disciplina dell'agriturismo);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2011, n. 234/Pres. recante i criteri e le modalità per l'esercizio dell'attività di agriturismo, in esecuzione dell'articolo 5 della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 (Disciplina dell'agriturismo), di seguito Regolamento;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 13 febbraio 2013 (Determinazione dei criteri omogenei di classificazione delle aziende agrituristiche) ed in particolare l'Allegato A - Definizione dei criteri omogenei di classificazione delle aziende agrituristiche;

CONSIDERATO che il sopracitato decreto approva altresì il marchio nazionale dell'agriturismo italiano, corredato della linea grafica di immagine coordinata che include il modulo grafico di indicazione della classificazione;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2014 (Modalità di applicazione del Marchio nazionale dell'agriturismo e istituzione del repertorio nazionale dell'agriturismo);

ATTESO che i decreti ministeriali sopracitati rispondono alla scelta di garantire una maggiore trasparenza ed uniformità del rapporto tra domanda ed offerta di agriturismo, nonché di rappresentare armonicamente, in un unico sistema di requisiti, punteggi e soglie di accesso, lo spirito e la "personalità" dell'agriturismo italiano nelle sue varie forme;

VISTA la nota prot. SP/2014/211 del 26 marzo 2014 dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, con la quale viene comunicata la volontà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di aderire al Marchio nazionale dell'agriturismo, nonché di procedere all'adozione del sistema unitario di classificazione delle aziende agrituristiche e di avvalersi delle procedure informatiche di gestione degli elenchi regionali, secondo il modello predisposto ad integrazione del Repertorio nazionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 22 maggio 2015, n. 974 con la quale la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia aderisce al Marchio nazionale dell'agriturismo;

VISTO il decreto n. 1221/AGFOR di data 11 maggio 2016, con il quale il direttore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche ha:

a) sostituito il logo generale per attività di agriturismo di cui all'allegato A al Regolamento, con il marchio di cui all'allegato A al decreto medesimo;

b) sostituito la scheda di classificazione delle aziende agrituristiche di cui all'allegato B al Regolamento, con la scheda di cui all'allegato B al decreto medesimo;

c) modificato il simbolo grafico di cui all'allegato C al Regolamento, con il simbolo grafico di cui all'allegato C al decreto medesimo, da impiegare per indicare le categorie di classificazione delle aziende agrituristiche che offrono ospitalità;

CONSIDERATO che l'articolo 3 (Conoscibilità esterna dell'esercizio dell'attività agrituristiche) del Regolamento prevede che l'operatore agrituristico che intende esercitare l'attività agrituristica ne dà conoscenza esterna esponendo, tra gli altri, una targa con il logo di cui all'allegato A al Regolamento stesso;

ATTESO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10 (obblighi degli operatori agrituristiche) della legge regionale 25/1996, l'operatore agrituristico deve esporre al pubblico le tariffe e i prezzi praticati, nonché il marchio agrituristico regionale;

VERIFICATA l'opportunità di ricondurre ad unità i differenti termini utilizzati rispettivamente dalla legge regionale 25/1996 e dal Regolamento;

VISTO l'Allegato D al Regolamento, il quale prevede:

- a) le tabelle di calcolo del tempo lavoro per l'attività di alloggio agriturismo in appartamenti o monocali autonomi;
- b) le tabelle di calcolo del tempo lavoro per l'attività di alloggio agriturismo in camere;
- c) le tabelle di calcolo del tempo lavoro per l'attività di ristoro agriturismo;

CONSIDERATA l'opportunità di sostituire le tabelle sopracitate con la relativa funzione, a garanzia di maggior certezza e linearità nella determinazione dei dati;

RICHIAMATO l'articolo 25 del Regolamento, il quale prevede che gli allegati al regolamento sono modificati con decreto del Direttore centrale competente;

VISTO lo Statuto di autonomia regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2022, n. 014/Pres.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2024, n. 1845 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali. Modifiche), che definisce l'organizzazione degli Uffici dell'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1129, con la quale è stato conferito all'ing. Maurizio Urizio l'incarico di Direttore centrale della direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

PER LE MOTIVAZIONI ESPOSTE IN PREMessa;

DECRETA

- 1.** Di sostituire l'allegato A al Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 0234/Pres./2011 con l'allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Di sostituire l'allegato D al Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 0234/Pres./2011 con l'Allegato D al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 3.** Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 20 dicembre 2024

URIZIO

Allegato A - Logo del marchio agriturismo regionale (riferito all'articolo 3)



Allegato D - Determinazione del Tempo lavoro (riferito all'articolo 23)

Tabella I – Determinazione del Tempo lavoro per l'attività di alloggio agriturismo in appartamenti o monolocali autonomi

Tempo lavoro = $(pl + 10)$

Legenda:

- a) pl = numero totale posti letto in appartamenti o monolocali autonomi dichiarati in SCIA;
- b) non rientrano nel calcolo del Tempo lavoro le attività complementari di cui all'articolo 2, comma 8, lettere da d) ad h bis) e all'articolo 4, comma 5 ter, della legge regionale 25/1996, nonché all'articolo 4, comma 5, del D.P.Reg. 234/2011;
- c) il Tempo lavoro per le strutture ricettive ecocompatibili in aree naturali e per le unità abitative mobili autonome è calcolato come per gli appartamenti o monolocali autonomi;
- d) il Tempo lavoro per l'attività di ospitalità in campeggio agriturismo in piazzole è calcolato in base al numero di piazzole dichiarate in SCIA;
- e) per il calcolo del Tempo lavoro, è utilizzato il parametro standard di 30,42 giorni/mese;
- f) il risultato del calcolo del Tempo lavoro è arrotondato con metodo matematico alla prima cifra intera per eccesso, se la frazione decimale o centesimale è uguale o superiore a cinque decimi o centesimi, per difetto, se inferiore a detto limite.

Tabella II – Determinazione del Tempo lavoro per l'attività di alloggio agriturismo in camere

Tempo lavoro = $(0,20 \text{ pl} + 0,17) - 0,05 \text{ pda}$	Alloggio
Tempo lavoro = $(0,24 \text{ pl} + 0,50) - 0,05 \text{ pda}$	Alloggio e prima colazione
Tempo lavoro = $(0,31 \text{ pl} + 1,85) - 0,06 \text{ pda}$	Alloggio e mezza pensione
Tempo lavoro = $(0,40 \text{ pl} + 2,70) - 0,08 \text{ pda}$	Alloggio e pensione intera

Legenda:

- a) pl = numero totale posti letto in camere dichiarati in SCIA;
- b) pda = numero posti letto accessibili alle persone diversamente abili, ulteriori rispetto a quelli previsti all'articolo 17, comma 2, del D.P.Reg. 234/2011;
- c) non rientrano nel calcolo del Tempo lavoro le attività complementari di cui all'articolo 2, comma 8, lettere da d) ad h bis) e all'articolo 4, comma 5 ter, della legge regionale 25/1996, nonché all'articolo 4, comma 5, del D.P.Reg. 234/2011;
- d) il calcolo del Tempo lavoro è comprensivo delle operazioni di pulizia e riassetto giornaliero delle camere;
- e) ai fini del calcolo del Tempo lavoro, i giorni di effettivo utilizzo degli alloggi sono coincidenti con i giorni dichiarati in SCIA, ovvero con i giorni certificati da persona iscritta all'Ordine dei dottori commercialisti o all'Albo dei ragionieri commercialisti o da un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA);
- f) ai fini del calcolo del Tempo lavoro, i posti letto accessibili a persone diversamente abili sono quelli dichiarati in SCIA, che sono arrotondati per difetto all'unità per quelli di cui all'articolo 17, comma 2, del D.P.Reg. 234/2011;
- g) per il calcolo del Tempo lavoro, è utilizzato un parametro standard di 365 giorni/anno;
- h) il risultato del calcolo del Tempo lavoro è arrotondato con metodo matematico al primo decimale per eccesso, se la frazione decimale o centesimale è uguale o superiore a cinque decimi o centesimi, per difetto, se inferiore a detto limite.

Tabella III – Determinazione del Tempo lavoro per l'attività di ristoro agriturismo

Solo pranzo o solo cena	
1 giorno	Tempo lavoro = (0,20 pt + 2)
2 giorni	Tempo lavoro = (0,40 pt + 4)
3 giorni	Tempo lavoro = (0,60 pt + 6)
4 giorni	Tempo lavoro = (0,80 pt + 8)
5 giorni	Tempo lavoro = (1,00 pt + 10)
6 giorni	Tempo lavoro = (1,20 pt + 12)
7 giorni	Tempo lavoro = (1,40 pt + 14)

Pranzo e cena	
1 giorno	Tempo lavoro = (0,28 pt + 4,72)
2 giorni	Tempo lavoro = (0,55 pt + 7,72)
3 giorni	Tempo lavoro = (0,82 pt + 10,72)
4 giorni	Tempo lavoro = (1,09 pt + 13,72)
5 giorni	Tempo lavoro = (1,36 pt + 16,72)
6 giorni	Tempo lavoro = (1,63 pt + 19,72)
7 giorni	Tempo lavoro = (1,90 pt + 22,72)

Legenda:

- a) pt = numero totale posti tavola dichiarati in SCIA;
- b) non rientrano nel calcolo del Tempo lavoro le attività complementari, di cui all'articolo 2, comma 8, lettere da d) ad h bis) e all'articolo 4, comma 5 ter, della legge regionale 25/1996, nonché all'articolo 4, comma 5, del D.P.Reg. 234/2011;
- c) per il calcolo del Tempo lavoro, è utilizzato il parametro standard 52,14 settimane/anno e 4,35 settimane/mese;
- d) il risultato del calcolo del Tempo lavoro è arrotondato con metodo matematico all'unità intera per eccesso, se la frazione decimale o centesimale è uguale o superiore a cinque decimi o centesimi, per difetto, se inferiore a detto limite.

25_1_1_DDS_ASS OSP_65807_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 23 dicembre 2024, n. 65807

Approvazione dell'Avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR 1798/2024, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale ed ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo alla dirigente dott.ssa Chiara Gandolfi;

VISTO il vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 27 luglio 2024;

ATTESO che l'art. 19 e l'Allegato 4 dell'ACN 2024 stabiliscono le regole per la formazione della graduatoria regionale, le modalità e le procedure per la presentazione della domanda nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

CONSIDERATO che la graduatoria ha validità annuale ed il termine entro il quale presentare annualmente la domanda è quello del 31 gennaio di ogni anno;

RILEVATA, pertanto, la necessità di indire un avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2026;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 dell'ACN:

- la domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- possono presentare domanda anche i medici che acquisiranno il titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15 settembre 2025; gli interessati dovranno autocertificare separatamente via PEC il possesso del titolo entro il medesimo termine. Il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

RITENUTO, quindi, di approvare l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta, valevole per l'anno 2026, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

PRECISATO che:

- il termine per la presentazione della domanda annuale è fissato al 31 gennaio 2025;
- la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta esclusivamente tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'allegato avviso, a pena di esclusione

DECRETA

1. È approvato l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2026, unitamente alle istruzioni operative per la registrazione e compilazione della domanda on line ed al modello per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.

2. Il termine per la presentazione della domanda annuale è fissato al 31 gennaio 2025.

3. La domanda di inclusione deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio.

4. I medici che nel corso dell'anno 2025 acquisiranno il titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti possono presentare domanda di inserimento con obbligo di produrre separatamente via PEC l'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del titolo entro il termine perentorio del 15 settembre 2025 a pena di esclusione dalla graduatoria;

5. La domanda di inclusione in graduatoria deve essere prodotta esclusivamente, a pena di esclusione, tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'avviso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste, 23 dicembre 2024

GANDOLFI

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Via della Cassa di Risparmio 10 - 34121 TRIESTE

AVVISO**PER L'ISCRIZIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER I MEDICI PEDIATRI DI
LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO 2026****(ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 2024 – articolo 19 e Allegato 4)****Avvertenze generali**

1. Ai sensi dell'art. 19 dell'ACN 04.04.2024, i pediatri da incaricare per le attività previste dall'ACN sono tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale.
2. Ai fini dell'inclusione nella graduatoria annuale i pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i., devono trasmettere alla Regione a mezzo procedura telematica entro il termine del 31 gennaio una domanda in bollo integrata ai sensi della normativa vigente con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio relativamente a requisiti, titoli accademici, di studio e di servizio.
3. La domanda di inclusione deve essere presentata ogni anno, anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli.
4. Ai fini dell'inserimento nella graduatoria regionale per l'anno 2026 anche i pediatri già inseriti nelle precedenti graduatorie devono pertanto presentare obbligatoriamente domanda eventualmente integrata con le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio.
5. I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono far domanda di inserimento nella graduatoria in quanto possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

Requisiti per la presentazione della domanda

1. Possono presentare domanda i medici in possesso – alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda – dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;¹
 - b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
 - c) iscrizione all'albo professionale;
 - d) diploma di specializzazione in pediatria o in una delle discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.
2. Possono altresì presentare domanda di inserimento in graduatoria i medici che acquisiranno il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15 settembre 2025. In tale caso, il titolo deve essere posseduto e autocertificato separatamente via PEC entro il suddetto termine del 15 settembre 2025. I medici sono inseriti nella graduatoria provvisoria con riserva e sono tenuti a produrre l'autocertificazione del conseguimento del titolo entro il suddetto termine perentorio. Il mancato possesso del titolo e/o la mancata autocertificazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. I medici che aspirano alla iscrizione nella graduatoria regionale annuale dei pediatri di libera scelta non devono trovarsi nella condizione di cui all'articolo 20, comma 1, lettere g) e k) ACN 25.07.2024; pertanto non devono fruire di:

¹ Si considera "equiparato" ad un cittadino UE il medico con cittadinanza non UE che rientra in uno di questi casi:

- cittadinanza di uno di questi Paesi: Norvegia, Islanda, Lichtenstein, Svizzera, San Marino;

- cittadinanza extra-UE e regolarmente soggiornante in Italia secondo quanto previsto dall'art.39, comma 5 del decreto legislativo n.286/1998 (modificato dall'art.26 della legge n.189 del 30/7/2002)

- "... stranieri titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi".

- "... stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia".

- "... stranieri, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio".

- trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
- trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni delle quote "A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscano dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'Allegato 5 dell'ACN 2024.

Formazione della graduatoria

1. L'amministrazione regionale predispone la graduatoria dei pediatri da incaricare sulla base dei titoli di cui all'art. 19 e dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 dell'ACN vigente specificando a fianco di ciascun nominativo il punteggio conseguito nonché l'elenco nominativo dei candidati comprendente anche quelli esclusi.

Validità della graduatoria e presentazione della domanda

1. La graduatoria ha validità dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno al quale si riferisce.
2. La domanda di inserimento o integrazione titoli **deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito della Regione FVG all'indirizzo [http://www.regione.fvg.it/sezione/Bandi e Avvisi](http://www.regione.fvg.it/sezione/Bandi_e_Avvisi) ed inviata entro il termine via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a pena di esclusione.**
3. La procedura informatica per la predisposizione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR del presente avviso, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
4. Il medico è tenuto a segnalare, tramite messaggio PEC, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità variazioni di residenza, domicilio, recapito telefonico e/o indirizzo e-mail.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata obbligatoriamente con la seguente modalità:
 - compilata online tramite il link dedicato con accesso dal sito ufficiale della Regione nella sezione "Bandi e avvisi";
 - scaricata, firmata ed inviata via PEC entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 31 gennaio 2025, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it;
 - alla domanda deve essere allegato on line anche il modello, debitamente compilato, di attestazione di pagamento dell'imposta di bollo sul quale deve essere applicata la marca da bollo.
2. La data e l'ora di invio della domanda firmata è stabilita e comprovata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. La semplice compilazione della domanda sul portale, anche se effettuata entro il termine, non è sufficiente ai fini dell'inserimento in graduatoria. Si consiglia di effettuare per tempo le suddette operazioni.
3. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro il termine di scadenza.
4. Nell'oggetto del messaggio PEC va indicata la dicitura "Domanda graduatoria regionale pediatri 2026".
5. Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
6. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dalla graduatoria.
7. La presentazione della domanda entro il termine previsto con le modalità indicate nel presente avviso è a totale ed esclusivo rischio del candidato, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della domanda medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a

danneggiamento/illeggibilità del file, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disagi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Modalità di compilazione della domanda

1. Le istruzioni operative per la registrazione dell'utente, la compilazione della domanda on line e l'invio della domanda sono riportate nell'allegato al presente avviso e ne formano parte integrante.
2. Le dichiarazioni contenute nella domanda relative a dati, requisiti e titoli sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a pena di inammissibilità della stessa e debbono essere corredate da valido documento di identità da allegare on line alla domanda esclusivamente in formato pdf. I formati immagine non risultano leggibili dal sistema e non sono ammessi.
3. Il conseguimento della laurea, l'iscrizione all'Albo professionale ed il possesso del diploma di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente rappresentano requisiti di partecipazione che debbono essere sempre dichiarati a pena di esclusione dalla graduatoria.
4. I titoli accademici, di studio e di servizio devono essere dichiarati attraverso l'inserimento degli stessi nelle apposite sezioni predisposte dalla procedura on line indicando tutti i dati richiesti in modo completo al fine di consentirne la valutazione ed i necessari controlli di veridicità, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. L'omissione o l'incompletezza dei dati comporta la non attribuzione del relativo punteggio. L'autocertificazione dovrà pertanto indicare esattamente il numero delle ore di attività svolte, il periodo di svolgimento e l'Azienda/Ente presso la quale è stata svolta l'attività.
5. Nel caso in cui le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, rilevabili d'ufficio, l'interessato è tenuto, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, in questo caso, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.
6. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
7. Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, salvo il diploma di specializzazione, che può essere acquisito e autocertificato separatamente via PEC entro il 15.9.2025.
8. I titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri devono essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
9. Per i titoli di studio conseguiti all'estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e devono essere allegati on line alla domanda di partecipazione.
10. Per i titoli di servizio prestati all'estero (Allegato 4, punto II, Lett. e) dell'ACN 2024), il servizio è attestato con certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata la traduzione in lingua italiana certificata, vistata per conferma dalla competente autorità consolare italiana all'estero. Tali certificazioni devono essere allegate on line alla domanda di partecipazione.
11. Per i servizi sanitari prestati all'estero per i quali è previsto uno specifico provvedimento di riconoscimento (art.124, comma 2, decreto legislativo 112/1998) è necessario allegare copia di detto provvedimento. Il riconoscimento dei servizi sanitari prestati all'estero ai fini dell'accesso alle convenzioni per l'assistenza primaria con le Aziende sanitarie può essere richiesto alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità con la procedura prevista dal decreto del Direttore n. 823, del 31.5.2018, reperibile sul sito della Regione FVG www.regione.fvg.it alla voce home/salute e sociale/sistema sociale e sanitario/area operatori. In seguito al riconoscimento regionale del servizio prestato all'estero, nella domanda di inserimento nella graduatoria deve essere indicato il relativo provvedimento.
12. L'eventuale conoscenza della lingua inglese deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE) da allegare on line alla domanda.
13. L'eventuale conoscenza dei principali programmi informatici deve essere documentata dal possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL) da allegare on line alla domanda.
14. I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo. In tal caso è valutato il titolo che comporta il punteggio più alto.

15. Le attività di servizio eventualmente svolte durante la scuola di specializzazione in pediatria o equipollente di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) dell'ACN non sono valutabili. Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolto durante le scuole di specializzazione è alternativo a quello riconosciuto al comma 1, punto l, lettere b) e c) dell'Allegato 4 all'ACN 2022.
16. A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, anzianità di specializzazione, voto di specializzazione e minore età.
17. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti richiesti e la veridicità delle attestazioni prodotte, anche mediante controlli a campione.

Motivi di esclusione.

Non sono accolte le domande:

- a) il cui file risulti illeggibile/danneggiato;
- b) presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- c) pervenute oltre il termine perentorio di presentazione;
- d) prive di sottoscrizione;
- e) con dichiarazione sul consenso al trattamento dei dati e dichiarazione sostitutiva di certificazione prive di sottoscrizione;
- f) per mancata allegazione on line del documento di identità (fronte e retro) o se il relativo file risulta illeggibile/danneggiato;
- g) per mancato conseguimento del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il termine perentorio del 15.09.2025 o per mancata produzione della relativa autocertificazione via PEC entro il medesimo termine.
- h) per carenza dei requisiti il cui possesso è previsto a pena di esclusione.

Pubblicazioni e istanze di riesame

La graduatoria regionale provvisoria viene resa pubblica sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione Bandi e avvisi.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i medici interessati possono presentare istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria.

L'istanza di riesame accompagnata da una copia del documento di identità in corso di validità deve essere firmata ed inviata via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it

La graduatoria definitiva viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ed ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale.

Posta Elettronica Certificata

Il medico, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009 (per i professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato), deve necessariamente essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente all'aspirante candidato e rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto, da indicare al momento della registrazione nella procedura on-line che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3 bis del D. Lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

2. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla formazione della graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valida per l'anno 2026 ai sensi dell'A.C.N.

3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per le finalità di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento e, in particolare, l'inserimento nella relativa graduatoria ed eventuale assegnazione degli ambiti territoriali carenti.

4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.

5. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'assegnazione in relazione alla procedura di assegnazione di eventuali incarichi e comunque nell'ambito degli adempimenti inerenti e conseguenti al procedimento in parola.

6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Il trattamento dei dati personali forniti comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.

7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

e-mail: privacy@regione.fvg.it

PEC: privacy@certregione.fvg.it

INSIEL SPA è responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione".

Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso pubblicato sul BUR è reso disponibile sul sito internet della Regione, nella sezione "Bandi e avvisi" https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/

2. Per informazioni è disponibile la e-mail assistenza.salute@regione.fvg.it

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE AI FINI DELL'INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER I MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO 2026

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE ACCEDENDO DAL LINK PUBBLICATO SUL SITO www.regione.fvg.it ► SEZIONE BANDI CONCORSI, APPALTI ► Bandi e Avvisi

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTA L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA.

MUNIRSI DI MARCA DA BOLLO DI 16 € DA APPLICARE SULL'APPOSITO MODULO E DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ

1. REGISTRAZIONE E LOGIN

- Collegarsi al sito internet istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e Avvisi al seguente indirizzo: https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/
- Entrare nella pagina relativa all' Avviso per l'inserimento nella Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2026;
- Selezionare il link "Compilazione domanda on line" per accedere al portale dell'avviso;
- Gli utenti già registrati negli anni precedenti effettuano direttamente il login dal menu in alto a sinistra del portale concorsi ed accedono tramite Codice fiscale e password. Per il recupero password viene inviata una mail all'indirizzo indicato con le istruzioni per generarne una nuova.
In caso di reimpostazione della password, per accedere al bando è necessario uscire e rientrare nella pagina cliccando di nuovo il link "Compilazione domanda on line" sulla pagina dell'avviso ed effettuare nuovamente il login con la nuova password
- I nuovi utenti debbono Cliccare su "login" nel menu in alto a sinistra ed effettuare la Registrazione. Inserire i "Dati profilo" completando le informazioni anagrafiche che verranno automaticamente riproposte all'utente in ogni singolo avviso al quale vorrà partecipare. I Dati profilo sono sempre consultabili ed aggiornabili.
Fare attenzione al corretto inserimento della email perché a seguito di questa operazione il programma invierà una comunicazione per l'attivazione dell'utente all'indirizzo email indicato (attenzione l'invio può non essere immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dalla Regione anche per eventuali successive comunicazioni riguardanti la graduatoria;
- In seguito all'attivazione utente, effettuare il login ed accedere tramite Codice Fiscale e password
- Selezionare l'avviso al quale si intende partecipare dalla "Lista concorsi" e cliccare sul pulsante "Partecipa"

2. COMPILAZIONE ON LINE

Accedere alla schermata di compilazione della domanda dove compare il "Tipo di domanda":

- a) "PRIMO INSERIMENTO" se l'utente non ha mai presentato domanda per l'inserimento nella graduatoria regionale del Friuli Venezia Giulia o se non è presente nella stessa graduatoria dell'anno precedente. In questo ultimo caso debbono essere nuovamente dichiarati i titoli accademici e di studio e tutti i titoli di servizio posseduti relativi a tutti gli anni precedenti;
- b) "INTEGRAZIONE TITOLI" se il candidato risulta inserito nella graduatoria dell'anno precedente. Nella domanda "integrazione titoli" vanno inseriti i titoli che comportano modificazioni al punteggio

dell'anno precedente. **NON DEVONO ESSERE RIPETUTI** titoli di servizio già dichiarati negli anni precedenti.

- **Sezione Requisiti PLS**

Dichiarare il possesso dei Requisiti obbligatori per la partecipazione all'avviso cliccando il tasto "Compila". Devono essere obbligatoriamente allegati in questa sezione la scansione di un valido documento di identità (fronte e retro) e dell'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con apposizione della marca annullata come da modello allegato all'avviso. Il documento di identità deve essere allegato esclusivamente in formato PDF poiché i formati immagine non risultano leggibili dal sistema e non sono pertanto ammessi.

Al termine dell'inserimento confermare i dati cliccando il tasto "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format e confermare ogni volta cliccando il tasto "Salva".

È necessario compilare e completare le sezioni con i campi evidenziati in rosso anche in caso di domanda per integrazione titoli.

- **Sezione Titoli accademici e di studio**

Il possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti rappresenta un requisito di partecipazione che deve essere sempre dichiarato ogni anno a pena di esclusione.

Costituiscono discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.: le seguenti specializzazioni:

clinica pediatrica

neonatologia

pediatria e puericultura

pediatria preventiva e puericultura

pediatria preventiva e sociale

pediatria sociale e puericultura

puericultura

puericultura ed igiene infantile

puericultura, dietetica infantile ed assistenza sociale dell'infanzia

puericultura e dietetica infantile

N.B. Coloro che non risultano in possesso della Specializzazione in pediatria o discipline equipollenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nella sezione Titoli accademici e di studio devono selezionare la voce "b) Iscrizione alla scuola di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente con previsione conseguimento del titolo entro il 15 settembre p.v." anche se prevedono di conseguire il titolo prima della scadenza del 31 gennaio per la presentazione della domanda. In tale caso, il titolo deve essere posseduto ed autocertificato separatamente via PEC entro il 15 settembre ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria.

- **Sezione Titoli di servizio**

Non sono valutabili attività che non siano espressamente previste dall'Allegato 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei PLS. L'elenco delle attività indicate nell'ACN sono fedelmente riportate tra le possibilità di scelta offerte dal gestionale per la compilazione della domanda. Se non esiste una voce corrispondente all'attività di servizio svolta significa che l'attività non è valutabile.

In tutte le attività conteggiate ad ore il numero delle ore svolte deve essere inserito mese per mese, indicando obbligatoriamente il numero del mese dell'anno al quale si riferiscono (es: 1 = gennaio, 2 = febbraio, ecc).

Si precisa che ogni schermata consente di inserire l'attività di un singolo mese, pertanto per ogni mese di servizio va compilata e salvata una schermata (nel caso, ad esempio, si siano svolti 12 mesi di attività conteggiate ad ore si dovrà compilare per 12 volte il form, uno per ogni mese).

Non è consentito dichiarare cumulativamente tutte le ore svolte in un anno.

Nelle attività conteggiare ad ore è possibile indicare facoltativamente anche il periodo dal/al per consentire la cumulabilità con altri servizi eventualmente svolti in giorni diversi nello stesso mese.

La domanda può essere compilata in più momenti, in quanto è possibile accedere alla sezione "I miei concorsi" dal menu in alto a sinistra ed aggiungere/correggere/cancellare i dati.

Solo alla conclusione della completa compilazione di tutte le sezioni si deve cliccare sul definitivo tasto "Conferma".

Si sottolinea che tutte le informazioni (Requisiti specifici di ammissione, Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio) devono essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione all'avviso. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Secondo quanto previsto dall'ACN, ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo. In tal caso è valutato il titolo che comporta il punteggio più alto. Le attività di servizio eventualmente svolte durante la scuola di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente non sono valutabili.

Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolto durante le scuole di specializzazione è alternativo a quello riconosciuto per la specializzazione in disciplina affine alla pediatria e per la specializzazione in discipline diverse di cui all'allegato 4, comma 1, punto I, lettere b) e c) dell'ACN 2024.

- Alla domanda devono essere allegati, ove dichiarati nelle rispettive sezioni:
 - titoli conseguiti presso soggetti privati
 - provvedimento di riconoscimento dei titoli conseguiti presso soggetti esteri
 - provvedimento di riconoscimento per i servizi sanitari prestati all'estero
 - certificato di conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE)
 - Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL)
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, il candidato riceverà una mail con allegato il pdf della domanda completata on line. Il file pdf della domanda può essere scaricato direttamente anche dall'applicativo.
- Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche alla domanda.
- Non è consentito modificare a penna il modulo di domanda stampato dopo la conferma della compilazione on line.
- In caso di necessità di modifiche dopo aver effettuato la conferma è possibile contattare l'assistenza tramite email assistenza.salute@regione.fvg.it per la riapertura della domanda on line se i termini del bando non sono scaduti.
- L'assistenza non è garantita nei 2 giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande.
- La domanda da firmare prodotta tramite l'applicativo a seguito della conferma deve essere completa di tutte le pagine e delle dichiarazioni finali.

3. INVIO DELLA DOMANDA

- Per perfezionare l'iscrizione, la domanda completa deve essere scaricata, firmata ed inviata via PEC alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it.

- La domanda può essere sottoscritta:
 - a) Mediante firma autografa. In questo caso si dovrà stampare la domanda, firmarla, e digitalizzare (scannerizzare) l'intera domanda in formato PDF.
 - b) Mediante firma digitale. In questo caso la domanda dovrà essere scaricata (in formato PDF) e sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato.
- La mancata trasmissione della domanda firmata all'indirizzo PEC salute@certregione.fvg.it nel termine perentorio indicato nell'avviso, comporta la non ammissione alla graduatoria di cui trattasi.
- La data e l'ora di invio della domanda firmata è comprovata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC con riferimento alla data di accettazione del server del mittente.
- Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.
- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
- Il mancato rispetto da parte dei candidati dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta l'esclusione dalla procedura.

4. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite email assistenza.salute@regione.fvg.it.

Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla loro ricezione e non sono garantite nei 2 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE
DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo,
da annullare con data e firma

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445
quanto segue:**

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	

DICHIARA

di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di inserimento nella graduatoria regionale della pediatria di libera scelta della regione Friuli Venezia Giulia presentata entro il 31 gennaio dell'anno in corso con la marca da bollo sopra apposta recante il seguente:

identificativo numero: del

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma autografa leggibile

.....

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modulo, provvisto della marca da bollo (annullata secondo le indicazioni di cui al punto 2), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa del dichiarante e deve essere obbligatoriamente allegato on line alla domanda di inserimento nella graduatoria regionali dei medici pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia presentata entro il 31 gennaio del corrente anno.
- 2) La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo.

25_1_1_DDS_ASS OSP_65808_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 23 dicembre 2024, n. 65808

Approvazione dell'Avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 1798/2024, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità in capo alla dirigente dott.ssa Chiara Gandolfi;

VISTO il vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 4 aprile 2024;

ATTESO che gli articoli 19 e 20 dell'ACN 2024 stabiliscono la disciplina per la formazione della graduatoria regionale, le modalità e le procedure per la presentazione della domanda nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

CONSIDERATO che la graduatoria ha validità annuale ed il termine entro il quale presentare annualmente la domanda per l'anno successivo è quello del 31 gennaio;

RILEVATA, pertanto, la necessità di indire un avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2026;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 dell'ACN:

- la domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- possono presentare domanda anche i medici che acquisiranno il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2025; gli interessati dovranno autocertificare separatamente via PEC il possesso del titolo entro il medesimo termine. Il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

RITENUTO, quindi, di approvare l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2026, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

PRECISATO che:

- il termine per la presentazione della domanda annuale è fissato al 31 gennaio 2025;
- la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta esclusivamente tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'allegato avviso, a pena di esclusione;

DECRETA

1. È approvato l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2026, unitamente alle istruzioni operative per la registrazione e compilazione della domanda on line ed al modello per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;
2. Il termine perentorio per la presentazione della domanda è fissato al 31 gennaio 2025;
3. La domanda di inclusione in graduatoria deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
4. I medici che acquisiscono il titolo di formazione in medicina generale nel corso dell'anno 2025 possono presentare domanda di inserimento con obbligo di produrre separatamente via PEC l'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del titolo entro il termine perentorio del 15 settembre 2025 a pena di esclusione dalla graduatoria;
5. La domanda di inclusione in graduatoria deve essere prodotta esclusivamente, a pena di esclusione, tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'avviso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste, 23 dicembre 2024

GANDOLFI

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
Via della Cassa di Risparmio n. 10 - 34124 TRIESTE

AVVISO**PER L'ISCRIZIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER I MEDICI DI MEDICINA
GENERALE VALEVOLE PER L'ANNO 2026****(articoli 19 e 20 ACN 2024 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale)****Avvertenze generali**

1. Ai sensi dell'art. 19 dell'ACN 04.04.2024, i medici da incaricare per la medicina generale sono tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale.
2. Ai fini dell'inclusione nella graduatoria annuale i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale, o titolo equipollente, devono trasmettere alla Regione a mezzo procedura telematica entro il termine del 31 gennaio una domanda in bollo integrata ai sensi della normativa vigente con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio relativamente a requisiti, titoli accademici, di studio e di servizio.
3. La domanda di inclusione deve essere presentata ogni anno, anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli.
4. Ai fini dell'inserimento nella graduatoria regionale per l'anno 2026 anche i medici già inseriti nelle precedenti graduatorie devono pertanto presentare obbligatoriamente domanda eventualmente integrata con le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio.

Requisiti per la presentazione della domanda

1. Possono presentare domanda i medici in possesso – alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda – dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti.¹
 - b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
 - c) iscrizione all'albo professionale;
 - d) titolo di formazione in medicina generale, o titolo equipollente, come previsto dal D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368.
2. Possono presentare domanda anche i medici che nel corso dell'anno 2025 acquisiranno il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2025.
In tale caso, il titolo deve essere posseduto e autocertificato separatamente via PEC entro il suddetto termine del 15 settembre 2025. I medici sono inseriti nella graduatoria provvisoria con riserva e sono tenuti a produrre l'autocertificazione del conseguimento del titolo entro il suddetto termine perentorio. Il mancato possesso del titolo e/o la mancata autocertificazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. I medici che aspirano alla iscrizione nella graduatoria regionale annuale della medicina generale, non devono trovarsi nella condizione di cui all'articolo 21, comma 1, lettere f) e j) dell'ACN 04.04.2024 e, cioè, non devono fruire:
 - del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
 - del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni della quota "A e B" del fondo di

¹ Si considera "equiparato" ad un cittadino UE il medico con cittadinanza non UE che rientra in uno di questi casi:

- cittadinanza di uno di questi Paesi: Norvegia, Islanda, Lichtenstein, Svizzera, San Marino;

- cittadinanza extra-UE e regolarmente soggiornante in Italia secondo quanto previsto dall'art.39, comma 5 del decreto legislativo n.266/1998 (modificato dall'art.26 della legge n.189 del 30/7/2002)

- "...stranieri titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi",

- "...stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia",

- "...stranieri, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio"

previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscano dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) di cui all'Allegato 5 dell'ACN 2024.

Formazione della graduatoria

1. L'amministrazione regionale predispone la graduatoria dei medici da incaricare per la medicina generale sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 20 dell'ACN vigente nonché l'elenco nominativo dei candidati comprendente anche quelli esclusi.

Validità della graduatoria e presentazione della domanda

1. La graduatoria ha validità dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno al quale si riferisce.
2. La domanda di primo inserimento o integrazione titoli, **deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito della Regione FVG all'indirizzo [http://www.regione.fvg.it/sezione Bandi e Avvisi](http://www.regione.fvg.it/sezione_Bandi_e_Avvisi) ed inviata entro il termine via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità **a pena di esclusione**.**
3. La procedura informatica per la predisposizione delle domande è attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR del presente avviso, e viene automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
4. Il medico è tenuto a segnalare, tramite messaggio PEC, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità variazioni di residenza, domicilio, recapito telefonico e/o indirizzo e-mail.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata obbligatoriamente con la seguente modalità:
 - compilata online tramite il link dedicato con accesso dal sito ufficiale della Regione nella sezione bandi e avvisi;
 - scaricata, firmata ed inviata via PEC entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 31 gennaio 2025, **a pena di esclusione**, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it;
 - alla domanda deve essere allegato on line anche il modello, debitamente compilato, di attestazione di pagamento dell'imposta di bollo sul quale deve essere applicata la marca da bollo.
2. La data e l'ora di invio della domanda firmata è stabilita e comprovata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC con riferimento alla data di accettazione del server del mittente. La semplice compilazione della domanda sul portale, anche se effettuata entro il termine, non è sufficiente ai fini dell'inserimento in graduatoria. Si consiglia di effettuare per tempo le suddette operazioni.
3. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro il termine di scadenza.
4. Nell'oggetto del messaggio PEC di trasmissione della domanda va indicata la dicitura "Domanda graduatoria regionale medicina generale 2026".
5. Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
6. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dalla graduatoria.
7. La presentazione della domanda entro il termine previsto con le modalità indicate nel presente avviso è a totale ed esclusivo rischio del candidato, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della domanda medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a danneggiamento/illeggibilità del file, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa

qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Modalità di compilazione della domanda

1. Le istruzioni operative per la registrazione dell'utente, la compilazione della domanda on line e l'invio della domanda sono allegate al presente avviso e ne formano parte integrante.
2. Le dichiarazioni contenute nella domanda relative a dati, requisiti e titoli sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a pena di inammissibilità della stessa e debbono essere corredate da valido documento di identità da allegare on line alla domanda esclusivamente in formato pdf. I formati immagine non risultano leggibili dal sistema e non sono ammessi.
3. Il conseguimento della laurea, l'iscrizione all'Albo professionale ed il possesso del titolo di formazione in medicina generale, o titolo equipollente, come previsto dal D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 rappresentano requisiti di partecipazione che debbono essere sempre dichiarati a pena di esclusione dalla graduatoria.
4. I titoli accademici, di studio e di servizio devono essere dichiarati attraverso l'inserimento degli stessi nelle apposite sezioni predisposte dalla procedura on line indicando tutti i dati richiesti in modo completo al fine di consentirne la valutazione ed i necessari controlli di veridicità, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. L'omissione o l'incompletezza dei dati comporta la non attribuzione del relativo punteggio. L'autocertificazione dovrà pertanto indicare esattamente il numero delle ore di attività svolte, il periodo di svolgimento e l'Azienda/Ente presso la quale è stata svolta l'attività.
5. Nella domanda di "integrazione titoli" le dichiarazioni relative a titoli accademici e di studio (ulteriori e diversi dai requisiti di partecipazione di cui al precedente punto 3.) nonché relative a titoli di servizio già dichiarati nelle domande presentate negli anni precedenti NON devono essere ripetute.
6. Nel caso in cui le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, rilevabili d'ufficio, l'interessato è tenuto, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, in questo caso, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.
7. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
8. Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, salvo il titolo di formazione in medicina generale che deve essere acquisito e autocertificato via PEC entro il 15.09.2025.
9. I titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri devono essere allegati on line alla domanda di partecipazione in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
10. Per i titoli di studio conseguiti all'estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e devono essere allegati on line alla domanda di partecipazione.
11. Per i titoli di servizio prestati all'estero (art. 20, comma 1, lettera q), dell'ACN 2022, il servizio è attestato con certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata la traduzione in lingua italiana certificata, vistata per conferma dalla competente autorità consolare italiana all'estero. Tali certificazioni devono essere allegate on line alla domanda di partecipazione.
12. Per i servizi sanitari prestati all'estero per i quali è previsto uno specifico provvedimento di riconoscimento (art.124, comma 2, decreto legislativo 112/1998) è necessario allegare copia di detto provvedimento. Il riconoscimento dei servizi sanitari prestati all'estero ai fini dell'accesso alle convenzioni per l'assistenza primaria con le Aziende sanitarie può essere richiesto alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità con la procedura prevista dal decreto del Direttore n. 823, del 31.5.2018, reperibile sul sito della Regione FVG www.regione.fvg.it alla voce home/salute e sociale/sistema sociale e sanitario/area operatori. In seguito al riconoscimento regionale del servizio prestato all'estero, nella domanda di inserimento nella graduatoria deve essere indicato il relativo provvedimento.
13. L'eventuale conoscenza della lingua inglese deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE) da allegare on line alla domanda.
14. L'eventuale conoscenza dei principali programmi informatici deve essere documentata dal possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL) da allegare on line alla domanda.

15. I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo ad eccezione della reperibilità di cui alla lettera j) dell'art. 20 dell'ACN vigente. In caso di servizi concomitanti è valutato quello che comporta il punteggio più alto.
16. Le attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di formazione specifica in medicina generale non sono valutabili, fatta eccezione per le attività di cui al comma 1, punto II, lettera s) dell'art. 20 dell'ACN (incarico temporaneo svolto nel periodo di frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.L. 135/2018 e dell'art. 12, comma 3, del D.L. 35/2019);
17. A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea.
18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti richiesti e la veridicità delle attestazioni prodotte, anche mediante controlli a campione.

Motivi di esclusione.

Non sono accolte le domande:

- a) il cui file risulti illeggibile/danneggiato;
- b) presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- c) pervenute oltre il termine perentorio di presentazione;
- d) prive di sottoscrizione;
- e) con dichiarazione sul consenso al trattamento dei dati e dichiarazione sostitutiva di certificazione prive di sottoscrizione;
- f) per mancata allegazione on line del documento di identità (fronte/retro) o se il relativo file risulta illeggibile/danneggiato;
- g) per mancato conseguimento del titolo di formazione specifica in medicina generale entro il termine perentorio del 15/9/2025 o per mancata produzione della relativa autocertificazione via PEC entro il medesimo termine.
- h) per carenza dei requisiti il cui possesso è previsto a pena di esclusione.

Pubblicazioni e istanze di riesame

La graduatoria regionale provvisoria viene resa pubblica sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione Bandi e avvisi.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i medici interessati possono presentare istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria.

L'istanza di riesame accompagnata da una copia del documento di identità in corso di validità deve essere firmata ed inviata via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it

La graduatoria definitiva viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ed ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituiscono notificazione ufficiale.

Posta Elettronica Certificata

Il medico, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009 (per i professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato), deve necessariamente essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente all'aspirante candidato e rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto, da indicare al momento della registrazione nella procedura on-line che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3 bis del D. Lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

2. I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno di riferimento ai sensi dell'A.C.N. vigente.

3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per le finalità di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al procedimento e, in particolare, l'inserimento nella graduatoria di che trattasi.

4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.

5. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'assegnazione in relazione alla procedura di assegnazione di eventuali incarichi e comunque nell'ambito degli adempimenti inerenti e conseguenti al procedimento in parola.

6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Il trattamento dei dati personali forniti comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.

7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, in persona del Presidente pro tempore. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

e-mail: privacy@regione.fvg.it

PEC: privacy@certregione.fvg.it

INSIEL SPA è responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione".

Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso viene pubblicato sul BUR e reso disponibile sul sito internet della Regione nella sezione Bandi e avvisi https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/

2. Per informazioni è disponibile la e-mail assistenza.salute@regione.fvg.it

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE AI FINI DELL'INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE VALEVOLE PER L'ANNO 2026

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE ACCEDENDO DAL LINK PUBBLICATO SUL SITO www.regione.fvg.it ► SEZIONE BANDI, CONCORSI, APPALTI ► Bandi e avvisi.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTA L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA.

MUNIRSI DI MARCA DA BOLLO DI 16 € DA APPLICARE SULL'APPOSITO MODULO E DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ

1. REGISTRAZIONE E LOGIN

- Collegarsi al sito internet istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e Avvisi al seguente indirizzo: https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/
- Entrare nella pagina relativa all'Avviso per l'inserimento nella Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2026;
- Selezionare il link "Compilazione domanda on line" per accedere al portale dell'avviso;
- Gli utenti già registrati negli anni precedenti effettuano direttamente il login dal menu in alto a sinistra del portale concorsi ed accedono tramite Codice fiscale e password. Per il recupero password viene inviata una mail all'indirizzo indicato con le istruzioni per generarne una nuova.
In caso di reimpostazione della password, per accedere al bando è necessario uscire e rientrare nella pagina cliccando di nuovo il link "Compilazione domanda on line" sulla pagina dell'avviso ed effettuare nuovamente il login con la nuova password.
- I nuovi utenti debbono Cliccare su login nel menu in alto a sinistra ed effettuare la Registrazione. Inserire i "Dati profilo" completando le informazioni anagrafiche che verranno automaticamente riproposte all'utente in ogni singolo avviso al quale vorrà partecipare. I Dati profilo sono sempre consultabili ed aggiornabili.
Fare attenzione al corretto inserimento della email perché a seguito di questa operazione il programma invierà una comunicazione per l'attivazione dell'utente all'indirizzo email indicato (attenzione, l'invio può non essere immediato quindi è necessario registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dalla Regione anche per eventuali successive comunicazioni riguardanti la graduatoria;
- In seguito all'attivazione utente, effettuare il login ed accedere tramite Codice Fiscale e password;
- Selezionare l'avviso al quale si intende partecipare dalla "Lista concorsi" e cliccare sul pulsante "Partecipa"

2. COMPILAZIONE ON LINE

- Accedere alla schermata di compilazione della domanda dove compare il "Tipo di domanda":
 - a) "PRIMO INSERIMENTO" se l'utente non ha mai presentato domanda per l'inserimento nella graduatoria regionale del Friuli Venezia Giulia o se non è presente nella stessa graduatoria dell'anno precedente. In questo ultimo caso debbono essere nuovamente dichiarati tutti i titoli accademici e di studio e tutti i titoli di servizio posseduti anche relativi agli anni precedenti;
 - b) "INTEGRAZIONE TITOLI" se il candidato risulta inserito nella graduatoria dell'anno precedente. Nella domanda "integrazione titoli" vanno inseriti i titoli che comportano modificazioni al punteggio

dell'anno precedente. **NON DEVONO ESSERE RIPETUTI** titoli di servizio già dichiarati negli anni precedenti.

- **Sezione Requisiti MMG**

Dichiarare il possesso dei Requisiti obbligatori per la partecipazione all'avviso cliccando il tasto "Compila". Devono essere obbligatoriamente allegati in questa sezione un valido documento di identità (fronte/retro) e l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con apposizione della marca annullata come da modello allegato all'avviso. Il documento di identità deve essere allegato esclusivamente in formato pdf poiché i formati immagine non risultano leggibili dal sistema e non sono pertanto ammessi.

Al termine dell'inserimento confermare i dati cliccando il tasto "Salva".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format e salvare ogni volta le modifiche cliccando il tasto "Salva".
- È necessario compilare e completare le sezioni con i campi evidenziati in rosso anche in caso di domanda per integrazione titoli.
- **Sezione Titoli accademici e di studio**

Il possesso del titolo di formazione in medicina generale o del titolo equipollente conseguito all'estero rappresentano un requisito di partecipazione che deve essere sempre dichiarato ogni anno a pena di esclusione.

L'abilitazione all'esercizio professionale conseguita prima del 31.12.1994 è equipollente al possesso del titolo di formazione in medicina generale. In tal caso è sufficiente indicare la data di conseguimento dell'abilitazione nella sezione Requisiti MMG.

N.B. Coloro che non risultano in possesso del titolo di formazione in medicina generale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nella sezione **Titoli accademici e di studio** devono selezionare la voce "**b**) **Iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale (D.lgs n. 368/1999 e s.m.i.) con previsione conseguimento titolo entro il 15 settembre p.v.**" anche se prevedono di conseguire il titolo prima della scadenza del 31 gennaio per la presentazione della domanda. In tale caso, il titolo deve essere comunque conseguito ed autocertificato con separata PEC entro il 15 settembre dell'anno in corso ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria.

- **Sezione Titoli di servizio**

Non sono valutabili attività che non siano espressamente previste ed elencate dall'art. 20 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei MMG. L'elenco delle attività indicate nell'ACN sono fedelmente riportate tra le possibilità di scelta offerte dal gestionale per la compilazione della domanda. Se non esiste una voce corrispondente all'attività di servizio svolta significa che l'attività non è valutabile.

In tutte le attività conteggiate a ore, il numero delle ore svolte deve essere inserito mese per mese indicando obbligatoriamente il numero del mese dell'anno alle quali si riferiscono (es. 1 = gennaio, 2 = febbraio, 3 = marzo ecc.).

Si precisa che ogni schermata consente di inserire l'attività di un singolo mese, pertanto per ogni mese di servizio va compilata e salvata una schermata (nel caso, ad esempio, si siano svolti 12 mesi di attività conteggiate ad ore si dovrà compilare per 12 volte il form, uno per ogni mese)

Non è consentito dichiarare cumulativamente tutte le ore svolte in un anno.

Nelle attività conteggiate a ore è possibile indicare facoltativamente anche il periodo dal/al per consentire la verifica della cumulabilità con altri servizi svolti in giorni diversi nello stesso mese.

La domanda può essere compilata in più momenti, in quanto è possibile accedere alla sezione "I miei concorsi" dal menu in alto a sinistra ed aggiungere/correggere/cancellare i dati

Solo alla conclusione della completa compilazione di tutte le sezioni si deve cliccare sul definitivo tasto "Conferma".

Si sottolinea che tutte le informazioni (Requisiti specifici di ammissione, Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio) devono essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata,

anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione all'avviso. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Secondo quanto previsto dall'ACN, ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo, ad eccezione della reperibilità programmata nei servizi territoriali, di continuità assistenziale o di emergenza sanitaria territoriale. In caso di servizi concomitanti è valutato quello che comporta il punteggio più alto.

Le attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di formazione specifica in medicina generale non sono valutabili, fatta eccezione per le attività di cui al comma 1, punto II, lettera s) dell'articolo 20 dell'ACN (attività con incarico temporaneo svolta dai medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 e all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60).

Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di specializzazione è alternativo al punteggio riconosciuto per la specializzazione in discipline equipollenti ed affini a quella di medicina generale.

- Alla domanda devono essere allegati, ove dichiarati nelle rispettive sezioni:
 - titoli conseguiti presso soggetti privati;
 - provvedimento di riconoscimento dei titoli conseguiti presso soggetti esteri;
 - provvedimento di riconoscimento per i servizi sanitari prestati all'estero;
 - certificato di conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE);
 - Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL)
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, il candidato riceverà una mail con allegato il pdf della domanda completata on line. Il file pdf della domanda può essere scaricato direttamente anche dall'applicativo.
- Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche alla domanda.
- Non è consentito modificare a penna il modulo di domanda stampato dopo la conferma della compilazione.
- In caso di necessità di modifiche dopo aver effettuato la conferma è possibile contattare l'assistenza tramite email assistenza.salute@regione.fvg.it per la riapertura della domanda on line se i termini del bando non sono scaduti.
- L'assistenza non è garantita nei 2 giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande.
- La domanda da firmare prodotta tramite l'applicativo a seguito della conferma deve essere completa di tutte le pagine e delle dichiarazioni finali.

3. INVIO DELLA DOMANDA

- Per **perfezionare l'iscrizione**, la domanda completa deve essere scaricata, firmata ed inviata via PEC alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it.
- La domanda può essere sottoscritta:
 - a) Mediante firma autografa. In questo caso si dovrà stampare la domanda, firmarla, e digitalizzare (scannerizzare) l'intera domanda in formato PDF.
 - b) Mediante firma digitale. In questo caso la domanda dovrà essere scaricata (in formato PDF) e sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato.

- La mancata trasmissione della domanda firmata all'indirizzo PEC salute@certregione.fvg.it nel termine perentorio indicato nell'avviso, comporta la non ammissione alla graduatoria di cui trattasi.
- La data e l'ora di invio della domanda firmata è comprovata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC con riferimento alla data di accettazione del server del mittente.
- Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.
- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- Il mancato rispetto da parte dei candidati dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta l'esclusione dalla procedura.

4. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite email assistenza.salute@regione.fvg.it.

Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla loro ricezione e non sono garantite nei 2 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE
DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo,
da annullare con data e firma

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445
quanto segue:**

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	

DICHIARA

di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di inserimento nella graduatoria regionale della medicina generale del corrente anno della regione Friuli Venezia Giulia con la marca da bollo sopra apposta recante il seguente:

identificativo numero: del

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma autografa leggibile

.....

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modulo, provvisto della marca da bollo (annullata secondo le indicazioni di cui al punto 2), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa del dichiarante e deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda di inserimento nelle graduatorie regionali della medicina generale e/o di pediatria di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia valevoli per il relativo anno di riferimento.
- 2) La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo.

25_1_1_DDS_COORD POL MONT_65162_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 17 dicembre 2024, n. 65162

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 8 alla SSL del GAL Montagna Leader soc. cons. a rl - Proroga della SSL. CUP: D69F17000020009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella

seduta dell'11 febbraio 2016, come da ultimo integrata nelle sedute del 09/05/2019 e 05/11/2020;
VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria e le successive versioni, da ultimo versione 15.0 approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2024) 4961 final del 08/07/2024;

VISTO l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e ss.mm.ii;

CONSIDERATO, in particolare, che il succitato D.P.Reg.0141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22/07/2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d'ora in poi "Bando") e le successive modifiche e integrazioni:

- deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 con cui, a seguito della proroga del periodo di programmazione del PSR al 31/12/2022 prevista dal regolamento (UE) 2020/2220, è stato modificato il succitato bando per la selezione delle SSL per quanto riguarda i termini di conclusione della SSL (art. 20) e di ammissibilità della spesa afferente al FEASR (art. 21) e sono state determinate le nuove risorse dedicate al periodo di transizione del FEASR per la Misura 19;

- deliberazione della Giunta regionale n. 2024 del 15/12/2023 che modifica il bando di selezione per quanto riguarda importi e aliquote di sostegno applicabili e liquidazione degli acconti per la sottomisura 19.4;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016, che approva le SSL presentate dai gruppi di azione locale (di seguito citati come "GAL") di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. 141/2016 - e, tra queste, in particolare, la SSL del GAL Montagna Leader s.c a r.l. e il relativo piano finanziario;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1226 del 15/12/2017, n. 5564 del 29/07/2019, n. 3338 del 05/05/2020, n. 3576 del 06/05/2021, n. 7784 del 08/11/2021 e n. 44769 del 03/10/2023 e n. 34649 del 17/07/2024 con cui sono state approvate le 7 varianti alla SSL del GAL Montagna Leader e tra queste, in particolare, la variante n. 6 con la quale il GAL ha provveduto a programmare le nuove risorse di cui alla succitata deliberazione di Giunta regionale n. 1396/2022, destinando una quota delle nuove risorse alla sottomisura 19.4;

CONSIDERATO che l'articolo 21 del bando di selezione delle SSL, modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022, consente proroghe al termine di conclusione della SSL, su richiesta del GAL, previa valutazione dei motivi giustificanti e verifica della compatibilità del termine richiesto con il termine ultimo di ammissibilità della spesa afferente al FEASR previsto dall'art. 65, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, al 31/12/2025;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del Bando, la proroga alla SSL è concessa dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, quale struttura responsabile, sentita l'Autorità di gestione e che, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lett. d) la modifica del termine di conclusione derivante dalla proroga costituisce variante sostanziale alla SSL;

VISTA la nota del GAL Montagna Leader, prot. n. 357/2024 del 26/11/2024, prot. in arrivo n. 0739394/GRFVG di pari data, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla variante sostanziale n. 8 alla SSL con richiesta di proroga alla SSL e la successiva nota di integrazione spontanea del GAL prot. n. 289/24 registrata con prot. in arrivo n. 07964499/GRFVG del 13/12/2024;

CONSIDERATO che la documentazione trasmessa consiste in:

- nota di richiesta di proroga della SSL, a firma del presidente del GAL, con evidenza dei motivi che hanno portato alla richiesta;
- delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 9 del 20/11/2024 di adozione della variante per proroga della SSL;

- nota pec del 22/11/2024 a firma del presidente del GAL relativa all'avvio di consultazione con il partenariato tramite procedura scritta e osservazioni pervenute;
- Relazione di variante n.8 alla Strategia di sviluppo locale;

CONSIDERATO che la variante presentata si configura quale variante sostanziale della SSL ai sensi del combinato disposto degli articoli 21 e 22, comma 2, lett. d) del Bando, in quanto si sostanzia nella proroga del termine di conclusione della SSL al 31/03/2025, attualmente fissato al 31/12/2024;

VISTA la relazione di istruttoria datata 09/12/2024;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

VISTA la richiesta di parere inviata dal Servizio coordinamento politiche per la montagna all'Autorità di gestione del PSR con nota prot. n. 0760091/GRFVG del 03/12/2024 ai sensi dell'art. 22, comma 5, del Bando;

VISTO il parere positivo espresso dall'Autorità di gestione del PSR trasmesso con nota prot. n. 0771865/GRFVG di data 05/12/2024;

RILEVATO che la proroga è stata presentata secondo le modalità richieste ed entro i termini fissati dal Bando;

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri;

CONSIDERATO, in relazione al contenuto e alle motivazioni della richiesta di proroga, che:

- la richiesta di proroga risulta motivata: il GAL riconduce la richiesta all'impatto degli eventi straordinari quali la pandemia da Covid-19 e il conflitto russo-ucraino, che hanno determinato difficoltà e rallentamenti sia nella fase di concessione dei sostegni, che nella fase di realizzazione e rendicontazione delle operazioni finanziate, con slittamento in avanti delle procedure di rendicontazione e liquidazione dei sostegni. Tale slittamento si ripercuote sulle attività gestionali di istruttoria degli ultimi progetti ancora in corso, determinando la necessità di proroga al fine di consentire la chiusura delle istruttorie di pagamento;

- il termine richiesto risulta coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa afferente al FEASR previsto dall'art. 65, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013 al 31/12/2025;

RITENUTO pertanto, con il parere positivo dell'Autorità di gestione, di accogliere la richiesta di proroga del termine di conclusione della SSL del GAL al 31/03/2025, in quanto pervenuta nel termine, motivata da motivi imprevisi e imprevedibili non imputabili al GAL e coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa afferente al FEASR;

CONSIDERATO, conclusivamente, che la variante alla SSL per la proroga della SSL risulta ammissibile, ai sensi degli articoli 21 comma 3 e 22 comma 3, del Bando, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la variante sostanziale n. 8 alla SSL del GAL Montagna Leader soc. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 9 di data 20/11/2024, con proroga del termine di conclusione della SSL al 31/03/2025;

2. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 8 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento, con l'inserimento del nuovo termine e l'adeguamento dei cronoprogrammi con la nuova scadenza.

3. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 17 dicembre 2024

TONEGUZZI

25_1_1_DDS_COORD POL.MONT_65164_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 17 dicembre 2024, n. 65164

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 9 alla SSL del GAL Euroleader Scrl - proroga della SSL. CUP: D39F17000030009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come da ultimo integrata nelle sedute del 09/05/2019 e 05/11/2020;

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria, nella sua ultima versione 13.0, approvata dalla Commissione europea;

VISTO l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, in particolare, che il succitato D.P.Reg. 0141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22/07/2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d'ora in poi "Bando") e le successive modifiche e integrazioni:

- deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 con cui, a seguito della proroga del periodo di programmazione del PSR al 31/12/2022 prevista dal regolamento (UE) 2020/2220, sono state determinate le nuove risorse dedicate al periodo di transizione del FEASR per la Misura 19 (di seguito "nuove risorse") da assegnare ai GAL per le sottomisure 19.2 e 19.4 ed è stato modificato il succitato bando per la selezione delle SSL per quanto riguarda i termini di conclusione della SSL (art. 20) e di ammissibilità della spesa afferente al FEASR (art. 21);

- deliberazione della Giunta regionale n. 2024 del 15/12/2023 che modifica il bando di selezione delle SSL 1518/2016 per quanto riguarda importi e aliquote di sostegno applicabili (articolo 48, comma 3) e liquidazione degli acconti (art. 53, eliminazione dei commi 6 e 7);

CONSIDERATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. n. 0141/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, che approva le SSL presentate dai GAL e ne determina le dotazioni finanziarie, e tra queste, in particolare, la SSL del GAL Euroleader S.c.r.l. e il relativo piano finanziario;

VISTE le disposizioni per l'attuazione della sottomisura 19.4: prot. n. 0008158 del 19/06/2017 (risorse originarie) e nota prot. n. 028883 del 04/12/2022 (nuove risorse);

VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1094/SG del 21/11/2017, n. 467/SG del 28/06/2018, n. 3065/DGEN del 06/12/2018, n. 171/DGEN del 15/03/2019 e n. 3799/AGFOR del 25/05/2021, n. 17686/GRFVG del 19/04/2023, n. 62256/GRFVG del 19/12/2023 e n. 24660/GRFVG del 23/05/2024 con i quali sono state approvate le 8 varianti alla SSL del GAL Euroleader;

CONSIDERATO che l'articolo 21 del bando di selezione delle SSL, modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022, consente proroghe al termine di conclusione della SSL, su richiesta del GAL, previa valutazione dei motivi giustificanti e verifica della compatibilità del termine richiesto con il termine ultimo di ammissibilità della spesa afferente al FEASR previsto dall'art. 65, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, al 31/12/2025;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del Bando, la proroga alla SSL è concessa dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, quale struttura responsabile, sentita l'Autorità di gestione e che, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lett. d) la modifica del termine di conclusione derivante dalla proroga costituisce variante sostanziale alla SSL;

VISTA la documentazione trasmessa dal GAL Euroleader, prot. in arrivo n. 0754961/GRFVG del 02/12/2024, con la quale è stata inviata la richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale n. 9 consistente nella modificazione del termine finale di conclusione della SSL al 31/03/2025;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:

- nota prot. n. 151.2024/P del 29/11/2024 a firma del Presidente, dott. Michele Mizzaro, di richiesta di autorizzazione alla variante n. 9 della SSL a fronte all'assenza di osservazioni di natura sostanziale in merito da parte dei soci;

- 9^a variante alla SSL del GAL Euroleader, comprensiva di relazione descrittiva delle modifiche apportate e delle parti della SSL oggetto di modifiche con l'evidenziazione delle modifiche apportate con la variante;

- delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 290 del 22/11/2024 di adozione della proposta di variante della SSL e avvio della consultazione del partenariato per l'approvazione della variante medesima;

- nota del GAL di data 22/11/2024, trasmessa via posta elettronica certificata, per la consultazione del partenariato in relazione alla proposta di variante;

VISTA la nota del GAL prot. n. 158.2024/P del 11/12/2024 (prot. n. 792012 di data 12/12/2024) con la quale vengono chiarite e specificate le motivazioni sottese alla richiesta di proroga;

CONSIDERATO che la variante presentata si configura quale variante sostanziale della SSL ai sensi degli articoli 21 e 22, comma 2, lett. d) del Bando in quanto si sostanzia nella proroga del termine di conclusione della SSL al 31/03/2025, attualmente fissato al 31/12/2024;

VISTA la relazione di istruttoria datata 11/12/2024;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di gestione del PSR, trasmesso con nota prot. n. 0771865-A-GRFVG del 05/12/2024, a seguito di relativa richiesta del Servizio prot. n. 0760091 del 03/12/2024;

RILEVATO che la proroga è stata presentata secondo le modalità richieste ed entro i termini fissati dal Bando;

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri previsti dall'art. 22, comma 5 del Bando in quanto comporta solamente la modifica del termine finale della SSL;

CONSIDERATO, in relazione al contenuto e alle motivazioni della richiesta di proroga, che:

- la richiesta di proroga risulta motivata: il GAL riconduce la richiesta all'impatto degli eventi straordinari quali la pandemia da Covid-19 e il conflitto russo-ucraino, che hanno determinato difficoltà e rallentamenti sia nella fase di concessione dei sostegni, che nella fase di realizzazione e rendicontazione delle operazioni finanziate, con slittamento in avanti delle procedure di rendicontazione e liquidazione dei sostegni.

Tale slittamento si ripercuote non solo sulle attività gestionali di istruttoria degli ultimi progetti ancora in corso, ma anche sulle attività di animazione a conclusione della SSL: il GAL prevede infatti la realizzazione di brochure informative sui risultati raggiunti e l'aggiornamento del sito web del GAL, possibili solo dopo il completamento di tutti i progetti finanziati;

- il termine richiesto risulta coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa afferente al FE-ASR previsto dall'art. 65, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013 al 31/12/2025;

RITENUTO, pertanto, con il parere positivo dell'Autorità di gestione, di accogliere la richiesta di proroga del termine di conclusione della SSL del GAL al 31/03/2025, in quanto pervenuta nel termine, motivata da motivi imprevedibili e imprevedibili non imputabili al GAL e coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa afferente al FEASR;

CONSIDERATO, conclusivamente, che la variante alla SSL per la proroga della SSL risulta ammissibile, ai sensi degli articoli 21 comma 3 e 22 comma 3, del Bando, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la variante sostanziale n. 9 alla SSL del GAL Euroleader S.c.r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 290 del 22/11/2024 avente ad oggetto la proroga del termine finale di conclusione della SSL 2014-2022 fino al 31 marzo 2025;

2. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 9 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento. Si richiede al GAL di provvedere all'adeguamento dei cronoprogrammi con la nuova scadenza.

3. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 17 dicembre 2024

TONEGUZZI

25_1_1_DDS_COORD POL MONT_65165_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 17 dicembre 2024, n. 65165

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 7 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a rl - proroga della SSL. CUP: D79F17000010009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella

seduta dell'11 febbraio 2016, come da ultimo integrata nelle sedute del 09/05/2019 e 05/11/2020;
VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2022), approvato con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 della Commissione europea, di cui si è preso atto con la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, e la sua ultima versione n. 15.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2024) 4961 final del 08/07/2024;

VISTO l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, in particolare, che il succitato D.P.Reg. 0141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22/07/2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d'ora in poi "Bando") e le successive modifiche e integrazioni:

- deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 con cui, a seguito della proroga del periodo di programmazione del PSR al 31/12/2022 prevista dal regolamento (UE) 2020/2220, è stato modificato il succitato bando per la selezione delle SSL per quanto riguarda i termini di conclusione della SSL (art. 20) e di ammissibilità della spesa afferente al FEASR (art. 21) e sono state determinate le nuove risorse dedicate al periodo di transizione del FEASR per la Misura 19;

- deliberazione della Giunta regionale n. 2024 del 15/12/2023 che modifica il bando di selezione delle SSL 1518/2016 per quanto riguarda importi e aliquote di sostegno applicabili e liquidazione degli account per la sottomisura 19.4;

CONSIDERATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. n. 0141/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, che approva le SSL presentate dai GAL e ne determina le dotazioni finanziarie, e tra queste, in particolare, la SSL di Torre-Natisone GAL S.c.r.l. e il relativo piano finanziario;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2627 del 08/08/2018, n. 117 del 26/02/2019, n. 2697 del 12/04/2021, n. 6310 del 15/09/2021, n. 34332/GRFVG del 24/07/2023 e n. 44835/GRFVG del 22/09/2024 con cui sono state approvate le 6 varianti alla SSL di Torre-Natisone GAL;

VISTA la nota prot. n. SG/0014397 di data 06/11/2017 con la quale il Servizio coordinamento politiche per la montagna ai sensi dell'art. 23 del Bando esprime il proprio nulla osta alla variante non sostanziale alla SSL di Torre-Natisone GAL, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 160.05 di data 13/10/2017 e trasmessa in data 16/10/2017 - prot. in arrivo n. 13474;

CONSIDERATO che l'articolo 21 del bando di selezione delle SSL, modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022, consente proroghe al termine di conclusione della SSL, su richiesta del GAL, previa valutazione dei motivi giustificanti e verifica della compatibilità del termine richiesto con il termine ultimo di ammissibilità della spesa afferente al FEASR previsto dall'art. 65, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, al 31/12/2025;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del Bando, la proroga alla SSL è concessa dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, quale struttura responsabile, sentita l'Autorità di gestione e che, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lett. d) la modifica del termine di conclusione derivante dalla proroga costituisce variante sostanziale alla SSL;

VISTA la documentazione trasmessa da Torre-Natisone GAL s. cons. a r. l. prot. in arrivo n. 0746526/GRFVG del 28/11/2024, con la quale è stata inviata la richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale n. 7 alla SSL con richiesta di proroga alla SSL;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:

- nota prot. n. 906.2024 del 27/11/2024 a firma del Presidente, Mauro Veneto, di richiesta di proroga della SSL con evidenza dei motivi che hanno portato alla richiesta;

- Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 250.01 del 22/11/2024 di adozione della variante per proroga della SSL;

- nota del GAL prot. n. 902/24 di data 22/11/2024, trasmessa via posta elettronica certificata, relativa all'avvio di consultazione del partenariato in relazione alla proposta di variante;

CONSIDERATO che la variante presentata si configura quale variante sostanziale della SSL ai sensi del combinato disposto degli articoli 21 e 22, comma 2, lett. d) del Bando, in quanto si sostanzia nella proroga del termine di conclusione della SSL al 31/03/2025, attualmente fissato al 31/12/2024;

VISTA la relazione di istruttoria datata 11/12/2024;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

VISTA la richiesta di parere inviata dal Servizio coordinamento politiche per la montagna all'Autorità di gestione del PSR con nota prot. n. 0760091/GRFVG del 03/12/2024 ai sensi dell'art. 22, comma 5 del Bando;

VISTO il parere positivo espresso dall'Autorità di gestione del PSR, trasmesso con nota prot. n. 0771865/GRFVG del 05/12/2024;

RILEVATO che la richiesta di proroga è stata presentata secondo le modalità richieste ed entro i termini fissati dal Bando;

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri;

CONSIDERATO, in relazione al contenuto e alle motivazioni della richiesta di proroga, che:

- la richiesta di proroga risulta motivata: il GAL riconduce la richiesta all'impatto degli eventi straordinari quali la pandemia da Covid-19 e il conflitto russo-ucraino, che hanno determinato difficoltà e rallentamenti sia nella fase di concessione dei sostegni, che nella fase di realizzazione e rendicontazione delle operazioni finanziate, con slittamento in avanti delle procedure di rendicontazione e liquidazione dei sostegni.

Tale slittamento si ripercuote sulle attività gestionali di istruttoria degli ultimi progetti ancora in corso, in particolare di n. 14 progetti che presentano come termine di conclusione e rendicontazione il 31/12/2024, in quanto finanziati attraverso la seconda edizione dei bandi pubblicati nel mese di luglio 2023;

- il termine richiesto risulta coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa afferente al FE-ASR previsto dall'art. 65, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013 al 31/12/2025;

RITENUTO pertanto, con il parere positivo dell'Autorità di gestione, di accogliere la richiesta di proroga del termine di conclusione della SSL del GAL al 31/03/2025, in quanto pervenuta nel termine, motivata da motivi imprevedibili e imprevedibili non imputabili al GAL e coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa afferente al FEASR;

CONSIDERATO, conclusivamente, che la variante alla SSL per la proroga della SSL risulta ammissibile, ai sensi degli articoli 21 comma 3 e 22 comma 3, del Bando, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la variante n. 7 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 250.01 del 22/11/2024 con proroga del termine di conclusione della SSL al 31/03/2025;

2. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 7 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento, con l'inserimento del nuovo termine e l'adeguamento dei cronoprogrammi con la nuova scadenza.

3. Si richiede al GAL di provvedere all'adeguamento dei cronoprogrammi con la nuova scadenza.

4. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 17 dicembre 2024

TONEGUZZI

25_1_1_DDS_COORD POL MONT_65725_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 20 dicembre 2024, n. 65725

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - Leader. Strategia di sviluppo locale del GAL Carso - Las Kras S. Cons. a rl: autorizzazione alla variante n. 1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024)6849 final del 30 settembre 2024, che prevede, tra l'altro, l'intervento per lo sviluppo rurale LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- il Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CSR), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 13 gennaio 2023, e la successiva versione 2.0, approvata con deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876, documento attuativo regionale del PSN PAC che contiene, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 1° giugno 2023, che approva il "Bando per l'accesso all'intervento SRG06- LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027" (di seguito citato come "Bando"; B.U.R. n. 24 - 14/06/2023);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 952 del 20 giugno 2024, "PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06- LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SSL). Individuazione sanzioni per il mancato rispetto degli impegni da parte dei GAL e dei beneficiari dei bandi adottati dai GAL;

VISTO il Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n°59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 con cui sono state approvate e ammesse a finanziamento le SSL presentate dai Gruppi di azione locale (GAL), e tra queste, in particolare, la SSL del GAL Carso - LAS Kras s.c.a.r.l "Intrecci di persone e natura in Carso-KRAS, preplet človeka in narave";

CONSIDERATO che il Bando, in conformità con quanto previsto dal CSR, par. 12, individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale Ufficio Attuatore ai fini del Bando;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 18 del Bando, l'Ufficio attuatore autorizza le richieste di variante alla SSL e che al medesimo Ufficio attuatore sono comunicati gli aggiornamenti alla SSL che non

costituiscono variante;

VISTA la nota del GAL Carso - LAS Kras inviata a mezzo pec in data 20/11/2024 (prot. n.0722319), con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa all'adozione della prima variante alla SSL (per errore indicata come variante n. 2);

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:

- richiesta di autorizzazione alla variante prot. n. 151-2024 18 11 DP, con documento di identità del legale rappresentante del GAL
- versione della SSL aggiornata (anche con evidenza delle revisioni);
- atti di adozione della variante e consultazione del partenariato (verbale C.d.A. dd 29/10/2024 di autorizzazione della variante; comunicazione inviata ai soci via PEC dd 30/10/2024; verbale C.d.A. di approvazione della variante dd 07/11/2024)

RICORDATO che in sede di selezione delle SSL, a fronte di una dotazione finanziaria di euro 2.371.970,40 (determinata ai sensi dell'articolo 8 del bando), alla SSL del GAL Carso sono state assegnate minori risorse per euro 2.101.812,60 (nel limite delle risorse a disposizione per l'intervento SRG06) e che al GAL è stato richiesto di predisporre la relativa variante ai sensi dell'articolo 15 ultimo comma e articolo 18 del Bando;

CONSIDERATO che il GAL ha presentato la variante in esame proprio al fine di adeguare il piano finanziario alla dotazione disponibile prevista in sede di selezione della SSL con il sopra citato decreto n°59117/2023 (punto 7 del dispositivo e art. 15, comma 3 del Bando) e che la variante consiste nella rimodulazione della dotazione finanziaria dell'azione A per quanto riguarda gli Interventi a Bando, mentre si mantengono ferme le dotazioni del progetto di cooperazione e dell'azione B;

CONSIDERATO che, sulla base delle motivazioni fornite dal GAL, la rimodulazione in diminuzione delle dotazioni delle singole azioni viene effettuata in un'ottica di continuità, mantenendo il più possibile inalterati gli importi, rispondendo al contempo ai bisogni del territorio (favorendo quindi le misure che nel corso dell'ultima programmazione hanno avuto maggiore attrattività) e che quindi il GAL mantiene inalterata la dotazione finanziaria delle azioni che nel corso della programmazione 2014-2022 sono state più richieste (Intervento 1: Sviluppo e potenziamento delle filiere produttive agroalimentari locali e Intervento 3 - Interventi per la cura, la valorizzazione e la fruizione turistica del paesaggio rurale), mentre risultano ridotte le dotazioni dei seguenti interventi :

- Intervento 2 - Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale, l'importo di spesa pubblica viene ridotto da € 456.560,40 ad € 216.302,60 (- € 240.257,80)
- intervento 4 : Creazione e sviluppo di attività extra-agricole, l'importo di spesa pubblica viene ridotto da € 150.000,00 ad € 120.000,00 (- € 30.000,00);

CONSIDERATO che, anche a seguito della diminuzione della dotazione complessiva della SSL, la dotazione prevista per l'azione B si mantiene all'interno del limite del 25% della spesa pubblica complessiva;

CONSIDERATO che il GAL provvede anche ad aggiornare i quadri degli indicatori (previsti come allegato 5 della SSL);

CONSIDERATO che la variante si configura come variante di SSL ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Bando, in quanto incide sulle valutazioni di ammissibilità, sull'applicazione dei criteri di selezione e sulla dotazione finanziaria della SSL e come aggiornamento della SSL in relazione agli indicatori;

VISTA la relazione di istruttoria datata 18/12/2024 (prot. GRFVG VERB-2024 1234-P) e i relativi allegati;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 18, comma 7, in quanto si tratta di variante meramente finanziaria e necessaria, e non essendo necessarie valutazioni attinenti alla demarcazione rispetto ad altri interventi PR FESR e PR FSE+ o CTE, né valutazioni tecniche inerenti alle materie di competenza di altre strutture regionali;

CONSIDERATO che la variante incide sui criteri di selezione (Quota di investimento locale e Ottimizzazione dei costi gestionali) e che il punteggio si mantiene superiore al limite minimo per il finanziamento;

CONSIDERATO quindi che:

- sono rispettate le condizioni di presentazione della variante di cui all'art. 18, comma 4 del Bando);
- le modifiche non contrastano con le condizioni di ammissibilità e non modificano gli ambiti tematici;
- la variante non comporta un aumento della dotazione finanziaria ammessa per la strategia;
- in relazione ai criteri di selezione, il GAL mantiene la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con il decreto n°59117/2023;

RILEVATO che è necessario chiedere al GAL di provvedere all' adeguamento dei cronoprogrammi all'effettivo avanzamento delle attività;

CONSIDERATO, quindi, che la variante alla SSL risulta ammissibile, ai sensi dell'art. 18 del Bando quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento del l'Ufficio attuatore;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

- 1.** È autorizzata la variante n. 1 alla SSL del GAL Carso LAS Kras soc. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera del C.d.A. del 07/11/2024, prendendo atto degli aggiornamenti comunicati in relazione ai quadri degli indicatori.
- 2.** Il piano finanziario di cui all'Allegato F del Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n°59117/GRFVG del 1° dicembre 2023, è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
- 3.** Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 2 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento, provvedendo all'allineamento dei cronoprogrammi procedurali all'effettivo avanzamento.
- 4.** Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione e la sua comunicazione all'Autorità di Gestione regionale.

Udine, 20 dicembre 2024

TONEGUZZI

GAL CARSO - LAS KRAS**PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO**

Sottomisure/azioni	Dotazione	SPESA PUBBLICA VARIANTE 1	% spesa privata sulla spesa totale da SSL	SPESA PRIVATA VARIANTE	TOTALE VARIANTE
Azione A					
Interventi a Bando					
Intervento 1: Sviluppo e potenziamento delle filiere produttive agroalimentari locali	Ordinaria	700.000,00 €	27,49%	265.517,00 €	965.517,00 €
Intervento 2 - Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale	Ordinaria	216.302,60 €	43,32%	160.000,00 €	376.302,60 €
Intervento 3 - Interventi per la cura, la valorizzazione e la fruizione turistica del paesaggio rurale	Ordinaria	500.000,00 €	0%	- €	500.000,00 €
Intervento 4 : Creazione e sviluppo di attività extra-agricole	Ordinaria	120.000,00	37,93%	75.000,00 €	195.000,00 €
Totale interventi a bando		1.536.302,60 €		500.517,00 €	2.036.819,60 €
Progetto di cooperazione					
livGAL: living lab delle aree GAL FVG	Ordinaria	50.000,00 €		- €	50.000,00 €
Totale cooperazione		50.000,00 €		0,00	50.000,00 €
Totale Azione A		1.586.302,60 €		500.517,00 €	2.086.819,60 €
Azione B – Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale					
B.1 - Gestione	Ordinaria	426.560,00 €		- €	426.560,00 €
B.2 - Animazione e comunicazione	Ordinaria	88.950,00 €		- €	88.950,00 €
Totale Azione B		515.510,00 €		- €	515.510,00 €
TOTALE SSL		2.101.812,60 €		500.517,00 €	2.602.329,60 €
TOTALE FINANZIABILE		2.101.812,60 €			

25_1_1_DDS_DIG GOV_64954_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government 16 dicembre 2024, n. 64954
PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento a2.2.5 - Progetto Sportello unico dei servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti locali - Procedura di attivazione n. 63 - Progetto "Agile FVG per l'erogazione di servizi on-line per gli enti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a favore di cittadini ed imprese". Assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - favore di Insiel Spa - Capitolo n. 137. Codice CUP D21J24000730008. Codice CIG B4AB25A528. Prat. n. 2024/9942.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e s.m.i. di approvazione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, con riferimento alla procedura di attivazione n. 63, riferita all'azione a2.2 - Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitario,

tipologia di intervento a2.2.5 - Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali:

- hanno individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi, Servizio Sistemi informativi, Digitalizzazione ed E-government (di seguito SRA);
- hanno definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di euro 3.000.000,00;
- hanno definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1748 del 21 novembre 2024 di approvazione dell'operazione prioritaria "Agile FVG per l'erogazione di servizi on-line per gli enti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a favore di cittadini ed imprese" da realizzarsi in capo al Servizio Sistemi informativi, Digitalizzazione ed E-government ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPR n. 200/2021;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 1748/2024, tra l'operazione prioritaria di cui sopra, approva il progetto "Agile FVG per l'erogazione di servizi on-line per gli enti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a favore di cittadini ed imprese", nell'ambito della linea di intervento a2.2.5 del PR FESR 2021-2027 "Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di euro 3.000.000,00 di cui euro 2.549.974,00 a valere sul PR ed euro 450.026,00 a valere su risorse PAR;

PRESO ATTO della check list istruttoria e di verifica della scheda progetto di data 10/12/2024;

PRESO altresì **ATTO** della check list appalti di data 10/12/2024;

VISTO il decreto n. 63586/GRFVG di data 11/12/2024 con il quale si è approvata la scheda progetto e si è concesso all'Amministrazione Regionale (Beneficiario) un contributo pari a euro 3.000.000,00 a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015;

TENUTO CONTO che la procedura di attivazione approvata con DGR 1748/2024 prevede quale ente attuatore dell'operazione prioritaria INSIEL SpA quale società in house della Regione Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO che l'ente attuatore INSIEL SpA nell'attuazione dell'operazione prioritaria deve garantire il rispetto degli obblighi e condizioni poste dalla procedura di attivazione di cui alla DGR 1748/2024, della scheda progetto approvato con decreto del Direttore n. 63586/GRFVG di data 11/12/2024 e delle condizioni poste al beneficiario in quest'ultimo decreto;

VISTA la L.R. 9/2011 "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia";

VISTO il disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla società Insiel S.p.A. approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 667 del 11 aprile 2013, come da ultimo modificato con deliberazione n. 518 dell'11 aprile 2024, in particolare l'art. 15 (Inizio attività da parte della Società);

VISTO l'articolo 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa" del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla suddetta società, prot. n. INPS_43216390 del 25/10/2024 con validità sino al 22/02/2025;

VISTO il codice CIG B4AB25A528 richiesto all'ANAC tramite piattaforma dedicata a seguito della Delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 che prevede l'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house a seguito dei dati richiesti dal nuovo sistema di digitalizzazione degli appalti a decorrere dal 01/01/2024, non ai fini della tracciabilità ma per esigenze di classificazione e monitoraggio del peculiare tipo di rapporto;

PRESO ATTO che sussistono stringenti esigenze operative legate alle scritture contabili, in virtù delle quali risulta necessario procedere con l'adozione di un decreto di impegno a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015, distinto per ciascuna tipologia di spesa come di seguito indicata;

VISTA la nota SIDEG protocollo GRFVG-GEN-2024-0790152-P del 11/12/2024 con la quale è stata richiesta alla società inhouse Insiel SpA una proposta tecnico economica per la realizzazione delle attività previste dal FESR 21 - 27 - Procedura 63 - Azione a2.2 "Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitario", tipologia a2.2.5 "Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali";

VISTA la nota Insiel 10392 del 12/12/2024 avente ad oggetto "Piano SIIR SPA04.02. a2.2.5 Sportello Unico dei Servizi (SUS) AgileFVG per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali CUP D21J24000730008 Proposta tecnico-economica", acquisita al protocollo

regionale GRFVG-GEN-2024-0794934-A del 12/12/2024 che prevede un importo complessivo di euro 2.999.662,80 (IVA compresa) di cui euro 2.219.582,60 per realizzazione software ed euro 780.080,20 per spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

VISTA la nota SIDEGRFVG-GEN-2024-0797291-P del 13/12/2024 con la quale è stata autorizzata la nota Insiel 10392 del 12/12/2024;

DATO ATTO che "Il software ed i sistemi sviluppati da Insiel nell'ambito della corrente procedura n. 63 saranno di proprietà dell'Ente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 69 comma 2 del D.Lgs. n. 82 dd. 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

RITENUTO di impegnare col presente atto a favore di Insiel S.p.A. (Soggetto Attuatore), la somma di euro 780.080,20 di risorse PR a carico del Capitolo n. 137 (Spese di investimento per beni immateriali n.a.c - PR 2021-2027), suddivisa in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione;

RITENUTO di impegnare con distinto atto d'impegno la somma di euro 2.219.582,60 di cui euro 1.769.893,80 di risorse PR a carico del Capitolo n. 135 (Software - PR 2021-2027) e euro 449.688,80 di risorse PAR a carico del Capitolo n. 136 (Software PAR 2021-2027), suddivisa in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con decreto n. 62821/GRFVG del 27/12/2023 del Soggetto pagatore di cui alla lett. g) dell'art. 2 del DPR n. 200/2021 è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo n. 25;

TENUTO CONTO che l'efficacia del suddetto affido in house ad Insiel Spa rimane sospesa, ai sensi dell'art. 73 DLgs 118/2011, nelle more dell'avvio e dell'espletamento delle attività contrattuali di cui all'art. 44 della LR 21/2007;

ATTESO che, alla data del presente provvedimento, non è stata ancora data esecuzione alle nuove prestazioni e che, ad avvenuta registrazione contabile dell'impegno, ne verrà data comunicazione alla società;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPR n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di impegnare a favore del Soggetto Attuatore Insiel S.p.A. per le motivazioni indicate in premessa la somma di complessivi la somma di euro 780.080,20 di risorse PR a carico del Capitolo n. 137 (Spese di investimento per beni immateriali n.a.c - PR 2021-2027), suddivisa in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione, a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;
2. l'ente attuatore INSIEL SpA nell'attuazione dell'operazione prioritaria deve garantire il rispetto degli obblighi e delle condizioni poste dalla procedura di attivazione di cui alla DGR 1748/2024, dalla scheda progetto approvata con decreto del Direttore n. 63586/GRFVG di data 11/12/2024 e le condizioni poste al beneficiario in quest'ultimo decreto;
3. di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
4. di pubblicare il presente decreto su sito regionale, sezione "Amministrazione trasparente";
5. di pubblicare altresì il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Trieste, 16 dicembre 2024

PERUCCI

25_1_1_DDS_DIG GOV_64955_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government 16 dicembre 2024, n. 64955
PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento a2.2.5 - Progetto Sportello unico dei servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti locali - Procedura di attivazione n. 63 - Progetto "Agile FVG per l'erogazione di servizi on-line per gli enti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a favore di cittadini ed imprese". - Assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - a favore di Insiel Spa - Capitoli n. 135 e n. 136. Codice CUP D21J24000730008. Codice CIG B4AB25A528. Prat. n. 2024/9942.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e s.m.i. di approvazione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, con riferimento alla procedura di attivazione n. 63, riferita all'azione a2.2 - Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitario,

tipologia di intervento a2.2.5 - Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali:

- hanno individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi, Servizio Sistemi informativi, Digitalizzazione ed E-government (di seguito SRA);

- hanno definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di euro 3.000.000,00;

- hanno definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1748 del 21 novembre 2024 di approvazione dell'operazione prioritaria "Agile FVG per l'erogazione di servizi on-line per gli enti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a favore di cittadini ed imprese" da realizzarsi in capo al Servizio Sistemi informativi, Digitalizzazione ed E-government ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPR n. 200/2021;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 1748/2024, tra l'operazione prioritaria di cui sopra, approva il progetto "Agile FVG per l'erogazione di servizi on-line per gli enti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a favore di cittadini ed imprese", nell'ambito della linea di intervento a2.2.5 del PR FESR 2021-2027 "Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di euro 3.000.000,00 di cui euro 2.549.974,00 a valere sul PR ed euro 450.026,00 a valere su risorse PAR;

PRESO ATTO della check list istruttoria e di verifica della scheda progetto di data 10/12/2024;

PRESO altresì **ATTO** della check list appalti di data 10/12/2024;

VISTO il decreto n. 63586/GRFVG di data 11/12/2024 con il quale si è approvata la scheda progetto e si è concesso all'Amministrazione Regionale (Beneficiario) un contributo pari a euro 3.000.000,00 a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015;

TENUTO CONTO che la procedura di attivazione approvata con DGR 1748/2024 prevede quale ente attuatore dell'operazione prioritaria INSIEL SpA quale società in house della Regione Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO che l'ente attuatore INSIEL SpA nell'attuazione dell'operazione prioritaria deve garantire il rispetto degli obblighi e condizioni poste dalla procedura di attivazione di cui alla DGR 1748/2024, della scheda progetto approvato con decreto del Direttore n. 63586/GRFVG di data 11/12/2024 e delle condizioni poste al beneficiario in quest'ultimo decreto;

VISTA la L.R. 9/2011 "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia";

VISTO il disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla società Insiel S.p.A. approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 667 del 11 aprile 2013, come da ultimo modificato con deliberazione n. 518 dell'11 aprile 2024;

VISTO l'articolo 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa" del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla suddetta società, prot. n. INPS_43216390 del 25/10/2024 con validità sino al 22/02/2025;

VISTO il codice CIG B4AB25A528 richiesto all'ANAC tramite piattaforma dedicata a seguito della Delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 che prevede l'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house a seguito dei dati richiesti dal nuovo sistema di digitalizzazione degli appalti a decorrere dal 01/01/2024, non ai fini della tracciabilità ma per esigenze di classificazione e monitoraggio del peculiare tipo di rapporto;

PRESO ATTO che sussistono stringenti esigenze operative legate alle scritturazioni contabili, in virtù delle quali risulta necessario procedere con l'adozione di un decreto di impegno a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015, distinto per ciascuna tipologia di spesa come di seguito indicata;

VISTA la nota SIDEG protocollo GRFVG-GEN-2024-0790152-P del 11/12/2024 con la quale è stata richiesta alla società inhouse Insiel SpA una proposta tecnico economica per la realizzazione delle attività previste dal FESR 21 - 27 - Procedura 63 - Azione a2.2 "Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitario", tipologia a2.2.5 "Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali";

VISTA la nota Insiel 10392 del 12/12/2024 avente ad oggetto "Piano SIIR SPA04.02. a2.2.5 Sportello Unico dei Servizi (SUS) AgileFVG per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali CUP D21J24000730008 Proposta tecnico-economica", acquisita al protocollo regionale GRFVG-GEN-2024-0794934-A del 12/12/2024 che prevede un importo complessivo di euro

2.999.662,80 (IVA compresa) di cui euro 2.219.582,60 per realizzazione software ed euro 780.080,20 per spese di investimento per beni immateriali n.a.c.;

VISTA la nota SIDEG GRFVG-GEN-2024-0797291-P del 13/12/2024 con la quale è stata autorizzata la nota Insiel 8982 del 31/10/2024;

DATO ATTO che "Il software ed i sistemi sviluppati da Insiel nell'ambito della corrente procedura n. 63 saranno di proprietà dell'Ente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 69 comma 2 del D.Lgs. n. 82 dd. 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

RITENUTO di impegnare col presente atto a favore di Insiel S.p.A. (Soggetto Attuatore), la somma di euro 2.219.582,60 di cui euro 1.769.893,80 di risorse PR a carico del Capitolo n. 135 (Software PR 2021-2027) e euro 449.688,80 di risorse PAR a carico del Capitolo n. 136 (Software PAR 2021-2027), suddivisi in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015;

RITENUTO di impegnare con distinto atto d'impegno la somma di euro 780.080,20 a carico del Capitolo n. 137 (Spese di investimento per beni immateriali n.a.c - PR 2021-2027) suddivisa in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con decreto n. 62821/GRFVG del 27/12/2023 del Soggetto pagatore di cui alla lett. g) dell'art. 2 del DPR n. 200/2021 è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo n. 25;

TENUTO CONTO che l'efficacia del suddetto affido in house ad Insiel Spa rimane sospesa, ai sensi dell'art. 73 DLgs 118/2011, nelle more dell'avvio e dell'espletamento delle attività contrattuali di cui all'art. 44 della LR 21/2007;

ATTESO che, alla data del presente provvedimento, non è stata ancora data esecuzione alle nuove prestazioni e che, ad avvenuta registrazione contabile dell'impegno, ne verrà data comunicazione alla società;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPR n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di impegnare a favore del Soggetto Attuatore Insiel S.p.A. per le motivazioni indicate in premessa la somma complessiva di euro 2.219.582,60 di cui euro 1.769.893,80 di risorse PR a carico del Capitolo n. 135 (Software PR 2021-2027) e euro 449.688,80 di risorse PAR a carico del Capitolo n. 136 (Software PAR 2021-2027), suddivisi in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

2. l'ente attuatore INSIEL SpA nell'attuazione dell'operazione prioritaria deve garantire il rispetto degli obblighi e delle condizioni poste dalla procedura di attivazione di cui alla DGR 1748/2024, dalla scheda progetto approvata con decreto del Direttore n. 63586/GRFVG di data 11/12/2024 e le condizioni poste al beneficiario in quest'ultimo decreto;

3. di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

4. di pubblicare il presente decreto su sito regionale, sezione "Amministrazione trasparente";

5. di pubblicare altresì il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Trieste, 16 dicembre 2024

PERUCCI

25_1_1_DDS_FORM_65202_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 dicembre 2024, n. 65202

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di ottobre.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di OTTOBRE 2024 sono state presentate 6 (sei) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 3 dicembre 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di OTTOBRE 2024;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 47.784,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni

delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all’Avviso citato, a seguito dell’esame delle operazioni formative presentate nello sportello di OTTOBRE 2024, è approvato:
 - l’Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l’ordine temporale di presentazione;
- 2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell’Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 17 dicembre 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi	30/10/2024 08:3840	80035920323 - ENAIP (ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/6216	2024/6216/0	D94E24000430009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE - DL	€ 7.050,00
	30/10/2024 08:4945	80035920323 - ENAIP (ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/6217	2024/6217/0	D94E24000110009	TIROCINIO IN ADDETTO AL MONTAGGIO AUDIOVIDEO - M.B.S.	€ 13.752,00
	30/10/2024 08:5942	80035920323 - ENAIP (ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/6218	2024/6218/0	D94E24000120009	TIROCINIO IN ADDETTO AL MONTAGGIO AUDIOVIDEO - P.A.	€ 13.752,00
	31/10/2024 11:2801	01905660305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORMY COOP. SOCIALE - C.F.P.	2024/6380	2024/6380/0	D94E24000440009	TIROCINIO IN AUTO GESTIONE DEL VERDE - A.R.	€ 5.130,00
	31/10/2024 13:0713	80022760902 - CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICE5IO' O.D.V.	2024/6382	2024/6382/0	D74E24000230009	TIROCINIO IN AUTANTE NELLE PULIZIE S.B.	€ 4.500,00
	31/10/2024 15:3557	01986050308 - CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/6384	2024/6384/0	D24E24000240009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI CONFEZIONAMENTO E ASSEMBLAGGIO P.A.	€ 3.600,00
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi			Totale operazioni		6		€ 47.784,00
			Totale complessivo operazioni		6	Totale con finanziamento :	€ 47.784,00

25_1_1_DDS_FORM_65203_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 dicembre 2024, n. 65203

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Ripartizione territoriale delle risorse PNRR per singolo percorso GOL - annualità 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il Decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022; DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022;

DATO ATTO che i punti 9.03 e 9.04 del paragrafo 9 del citato Avviso definiscono la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sulle annualità 2022 e 2023, ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità 2023 nel modo seguente:

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2023
GIULIANO ISONTINO	32,60%	Si rinvia al paragrafo 39 "Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione"	8.786.512,39
FRIULI	43,80%		11.805.191,50
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%		6.360.788,11
TOTALE COMPLESSIVO			26.952.492,00

RICHIAMATO il paragrafo 39 dell'Avviso "Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione" che, tra l'altro, definisce le misure del repertorio dell'offerta formativa regionale a carico di ciascun Percorso GOL;

RICHIAMATO il punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso il quale dispone che la ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, è determinata dalla SRA con proprio decreto;

PRECISATO che ai sensi del suddetto punto 22.04 la ripartizione di cui al precedente alinea si rende necessaria ai soli fini di programmazione e monitoraggio;

RITENUTO pertanto di procedere, ai fini sopra richiamati, alla ripartizione per Percorso GOL, delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

PRECISATO che nel corso dell'attuazione del programma la ripartizione di cui sopra potrà essere ridefinita tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari gol che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. È approvata, ai sensi punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso emanato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 e s.m.i., la seguente ripartizione per Percorso GOL, delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI per l'annualità 2023:

AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2023
GIULIANO ISONTINO	32,60 %	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali P1- ROC Formazione individualizzata P1- ROC FPGO Coprogettati P1- ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P1 -ROC Tirocini extracurricolari	1.343.841,33 €
		P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati P2- UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P2 -UP Tirocini extracurricolari	3.221.244,45 €
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati P3-RE Tirocini extracurricolari	3.900.500,02 €
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P4-IN Tirocini extracurricolari	301.509,62 €
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	19.416,97 €
		TOTALE	8.786.512,39 €
		FRIULI	43,80%
P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati P2- UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P2 -UP Tirocini extracurricolari	4.327.929,66 €		
P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati P3-RE Tirocini extracurricolari	5.240.549,13 €		
P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P4-IN Tirocini extracurricolari	405.095,74 €		
P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	26.087,82 €		
TOTALE	11.805.191,50 €		

DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali P1- ROC Formazione individualizzata P1- ROC FPGO Coprogettati P1- ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P1 -ROC Tirocini extracurricolari	972.842,19 €
		P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati P2- UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P2 -UP Tirocini extracurricolari	2.331.943,84 €
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati P3-RE Tirocini extracurricolari	2.823.674,86 €
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P4-IN Tirocini extracurricolari	218.270,76 €
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	14.056,46 €
		TOTALE	6.360.788,11 €
TOTALE COMPLESSIVO			€ 26.952.492,00

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 17 dicembre 2024

MARZINOTTO

25_1_1_DDS_FORM_65267_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 dicembre 2024, n. 65267

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - scadenza 15 novembre 2024 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo

dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, di approvazione dei documenti "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto-cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso:

- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

PRECISATO, ai sensi del paragrafo 10 delle Direttive FPGO_PRO, che i prototipi FPGO possono consistere in prototipi di orientamento finalizzati all'accompagnamento e tutoraggio;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone";

PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 25 agosto 2022 con modalità "a sportello" entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 settembre 2022
- 15 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 15 dicembre 2022

- e successivamente, con cadenza mensile, entro il quindicesimo giorno di ogni mese, sino al 18 agosto 2025, salvo l'apertura di sportelli intermedi come indicato dal punto 15.05 delle Direttive FPGO_PRO.

PRECISATO che, in base al paragrafo 15, capoverso 15.03 della Direttiva FPGO_PRO, nel caso sia presentata più volte la medesima domanda di finanziamento viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti, e qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

PRESO ATTO che entro le ore 17:00 del 15 novembre 2024 sono state presentate 5 operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13073/GRFVG del 16 settembre 2022, e modificata con decreto n. 39867/GRFVG del 22 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 13 dicembre 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale di valutazione, che 2 prototipi sono stati valutati negativamente e non sono approvabili, mentre 3 prototipi sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 3 prototipi presentati da ATI 2 - FRIULI, di cui 2 prototipi relativi al Percorso 2 - Upskilling, e 1 prototipo relativo al Percorso 3 - Reskilling;

PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_PRO presentati entro le ore 17.00 del 15 novembre 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 3 prototipi presentati da ATI 2 - FRIULI, di cui 2 prototipi relativi al Percorso 2 - Upskilling, e 1 prototipo relativo al Percorso 3 - Reskilling.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 dicembre 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOPRO_Prototipi
FPGO_PRO UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	STRUMENTI PER ADOTTARE UN BILANCIO DI SOSTENIBILITA' CSRD	FP2471152801	ATI 2 - FRIULI	2024	6.160,00	APPROVATO
2	TECNICHE BASE DI GESTIONE DI CAMPAGNE FISCALI	FP2471152804	ATI 2 - FRIULI	2024	12.320,00	APPROVATO

P3-RE_FPGOPRO_Prototipi
FPGO_PRO RESKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	TECNICHE BASE DI SALDATURA MIMA MIG MAG TIG	FP2471152805	ATI 2 - FRIULI	2024	46.200,00	APPROVATO

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
P2-UP_FPGOPRO_Prototipi	FP2471152802	NUOVO CODICE DEGLI APPALTI: AGGIORNAMENTI NORMATIVI	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototipi	FP2471152803	PRINCIPI DI PROGRAMMAZIONE CNC	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

25_1_1_DDS_FORM_65558_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 dicembre 2024, n. 65558

Fondo sociale europeo Plus (FSE+) - PPO 2023 - Programmazione 2021/2027. Programma specifico 7/23 - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative. Emanazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 ad oggetto la riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060 adozione definitiva" che sostituisce la Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTO il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

VISTO il Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successivamente aggiornato con DGR 1957 del 13/10/2023 e s.m.i.;

VISTO il Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con Decreto n. 30754 GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;

VISTO il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 e s.m.i., recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021;

VISTO che Apprendiamo @ lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" emanato con DPR n. 0146/Pres. del 30/08/2023 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27" approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023" e s.m.i.;

RITENUTO di procedere all'attivazione delle procedure per la selezione di un soggetto per la realizzazione sul territorio regionale delle attività di cui al presente programma specifico con l'emanazione di apposito Avviso pubblico, come da allegato A, parte integrante;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 con nota Prot. N. 0810353 / P / GEN dd. 18/12/2024;

SPECIFICATO che il presente provvedimento e Allegato A, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. È emanato l'Avviso, costituente allegato A, parte integrante del presente provvedimento, finalizzato alla selezione di un soggetto per l'attuazione del Programma specifico 7/23 del documento Pianificazione periodica delle operazioni (PPO) 2023, che si inserisce nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027.

2. Il presente decreto unitamente all'Allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 dicembre 2024

MARZINOTTO



**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione**

**Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - Pianificazione periodica
delle operazioni – PPO 2023**

**Programma specifico 7/23 – Trasferimento di competenze ai
lavoratori più giovani**

**Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione
di attività formative e non formative.**



Sommario

1.	OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO	3
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
3.	INDICATORI	6
4.	DEFINIZIONI (Terminologia utilizzata nell'Avviso)	7
5.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI, PARAMETRI FINANZIARI E DISCIPLINA DEGLI AIUTI	8
6.	SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI	8
7.	DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	9
8.	DESTINATARI DEGLI INTERVENTI.....	10
9.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE	10
10.	GESTIONE FINANZIARIA.....	14
11.	TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA	16
12.	SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI PROTOTIPI FORMATIVI	18
13.	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA E DELLE OPERAZIONI.....	22
14.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	22
15.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	22
16.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE EDIZIONI DEI PROTOTIPI FORMATIVI (CLONI)	23
17.	PRINCIPI ORIZZONTALI.....	24
18.	SEDI DI REALIZZAZIONE	24
19.	RENDICONTAZIONE	24
20.	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	25
21.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'	25
22.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	26
23.	ELEMENTI INFORMATIVI.....	28
	Allegato A.....	30
	ALLEGATO B	33



1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

1. Il presente avviso attua il Programma specifico 7/23 del documento Pianificazione periodica delle operazioni (PPO) 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. che si inserisce nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	d) – 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.4 - Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità gradualità di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile
Settore di intervento	147 – Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani
Descrizione PS	Agevolare il completamento della vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere il trasferimento di competenze ai più giovani attraverso modalità che tengano anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata.
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Con il presente Avviso si intende valorizzare il ruolo dei lavoratori senior over 55 al fine di un trasferimento delle competenze e al fine di promuovere un invecchiamento attivo all'interno della società. Si tratta di una attenzione particolare, motivata dall'evidente declino demografico, conseguenza del forte decremento del tasso di natalità e della speculare crescita nel processo di invecchiamento della popolazione che caratterizza anche la nostra Regione. Una crisi demografica che la pandemia di SARS-COV 19 ha contribuito ad aggravare. L'invecchiamento attivo deve essere un processo di valorizzazione dell'esperienza personale e professionale, un processo che mira al miglioramento della condizione attuale della popolazione meno giovane, con l'obiettivo di realizzare progetti che conducono le persone a vivere una vita più salutare (fisicamente e mentalmente), socialmente attiva e sicura. Si tratta di superare pregiudizi e stereotipi culturali (età anagrafica e anzianità lavorativa, stereotipi di genere, obsolescenza delle competenze, difficoltà a dimostrare il valore dell'esperienza fatta "sul campo", ecc.) rispetto al lavoro e alle prospettive di vita contribuendo con pratiche virtuose all'ampio dibattito in materia, che riguarda l'intera società e non i singoli individui. Tutti i "passaggi" - e a maggior ragione quello generazionale - esigono forme di accompagnamento adeguate ai processi di trasformazione e indirizzate a un progetto di vita professionale e personale di valore.



2. La prima area su cui si intende operare è l'attuazione di misure per valorizzare l'esperienza dei lavoratori senior, dedicando particolare attenzione e sostegno ad iniziative che ne potenzino il ruolo, quali docenti e testimoni, nel processo di trasmissione di competenze, acquisite nell'intera vita professionale, alle giovani generazioni. Un impegno che si concretizza nel sostegno alla formazione intergenerazionale e al trasferimento di competenze dai lavoratori senior a quelli più giovani, inclusa la trasmissione di mestieri antichi e artigianali.
Un ulteriore ambito riguarda la preparazione dei lavoratori senior a una graduale uscita dal mercato del lavoro e alla migliore inclusione sociale e cittadinanza attiva attraverso interventi di sostegno all'educazione per finalità di partecipazione sociale, impegno civile ed *empowerment*. Questa logica è alla base della LR 22/2014 "Contrasto alla solitudine e Promozione dell'invecchiamento attivo", e del "Programma triennale 2016-2018 degli interventi di attuazione della stessa, nel cui ambito la Regione FVG definisce priorità e finalità degli interventi coordinati e integrati da attivare a favore delle persone anziane.
3. Per garantire il conseguimento del presente obiettivo specifico si intendono finanziare i seguenti interventi:
 - Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai più giovani.
 - Azioni volte alla sperimentazione di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile.
4. La Struttura regionale attuatrice (SRA) è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito SRA).

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole



finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 e s.m.i., recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" emanato con DPR n. 0146/Pres. del 30/08/2023 di seguito "Regolamento attuazione FSE+".
- "Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76" (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito "Regolamento formazione";
- "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27" approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, citato come "Regolamento Accreditamento" e s.m.i.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 ad oggetto la riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060. adozione definitiva" che sostituisce la Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i..
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con Decreto n. 30754 GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con



l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., di seguito “Documento UCS”.

- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia” e s.m.i.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante “Manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia” e s.m.i.
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.
- Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17.

d) Normativa specifica

- Legge regionale 14 novembre 2014 n.22. e s.m.i., “Contrasto alla solitudine e promozione dell’invecchiamento attivo”.
- Legge n.33 del 23 marzo 2023 “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane”.
- D.Lgs. del 15 marzo 2024 n. 29 “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli artt. 3, 4 e 5 della Legge n.33 del 23 marzo 2023” e s.m.i.

3. INDICATORI

1. Di seguito vengono evidenziati gli indicatori di output e di risultato che il presente Avviso contribuisce a valorizzare mediante la realizzazione delle operazioni previste. Gli indicatori sono quelli presenti nel Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+).
2. Gli indicatori associati al **Programma specifico 7/23** sono:

• Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
1	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	Persone

• Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
----------	---------------------	-------	----------------------	----	------------	-----------------



1	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	ECCR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone
---	--------	------	----------------	--------	---	---------

4. DEFINIZIONI (Terminologia utilizzata nell'Avviso)

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:
 - a) **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni, costituito in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI). Il beneficiario nell'ambito del presente Avviso si configura anche come **Soggetto attuatore**. I singoli componenti dell'ATI che realizzano le singole attività formative si configurano come **soggetti erogatori**.
 - b) **Struttura regionale attuatrice (SRA)**: il Servizio formazione della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
 - c) **Operazione**: si intende un progetto o un gruppo di progetti selezionati dall'ufficio regionale competente che contribuisce alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 76/1982. Le operazioni di carattere formativo si riferiscono ad attività di formazione professionale.
 - d) **Principio "non nuocere in modo significativo" ("do no significant harm" - DNSH)**: nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal Regolamento sulle disposizioni comuni (Regolamento (UE) 2021/1060) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia (UE) n. 2020/852. Lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali". Il Regolamento Tassonomia consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18). Gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono:
 - 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine;
 - 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie;
 - 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
 - 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.
 - e) **Workshop**: serie di incontri in cui un gruppo di persone lavora collettivamente su uno specifico argomento. Un workshop si organizza per fare ricerca, per ipotizzare nuove visioni e strategie, per fare brainstorming, per cercare assieme delle risposte a delle domande interessanti, condividendone tutti, organizzatori e partecipanti, non solo l'esperienza progettuale, ma anche le conclusioni finali.
 - f) **Focus group**: tecnica di ricerca che ha il fine di focalizzare un argomento e far emergere le relazioni tra i partecipanti. Per preparare un focus group, è necessario di norma definire gli obiettivi e le domande della ricerca, determinare il numero di partecipanti, reclutare i partecipanti, selezionare un luogo, scegliere un



moderatore che indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale.

- g) **Seminario**: attività non formativa strutturata in incontri informativi e divulgativi su tematiche di interesse collettivo, anche in contesti aziendali, volta alla divulgazione di argomenti specifici; prevede la possibilità di partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata mediante l'intervento di uno o più relatori.
- h) **Corsi di formazione**: insieme di unità formative volte a sviluppare le proprie abilità e conoscenze in una determinata area di competenza. Possono svolgersi in modalità collettiva o individuale.

5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI, PARAMETRI FINANZIARI E DISCIPLINA DEGLI AIUTI

1. Il documento Pianificazione periodica delle operazioni (PPO) 2023 stabilisce una dotazione finanziaria di € **1.000.000,00 per il PS 7/23** per il periodo 2023-2026. Il presente Avviso dispone quindi di una dotazione finanziaria pari a quanto stabilito dal PPO 2023.
2. Per lo svolgimento delle attività si applicheranno a seconda della tipologia di percorso:
 - le Unità di costo standard (UCS) 7 per le attività formative individuali;
 - l'UCS 1 per le attività formative collettive;
 - l'UCS 50 per le attività formative in Formazione a distanza (FAD);
 - l'UCS 57 (a costi reali e forfettari) per seminari e webinar (attività non formative)
 - l'UCS 21 per attività di orientamento e seminari presso enti, associazioni e organizzazione del terzo settore.

6. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

1. Con il presente Avviso si intende pervenire alla selezione di un unico Soggetto, costituito in Associazione temporanea d'impresa (ATI), per la realizzazione sul territorio regionale delle attività di cui al presente programma specifico. Nel caso di ATI non costituita al tempo della candidatura, deve essere allegata la manifestazione d'impegno a costituirsi in ATI da parte di tutti i componenti.
2. La candidatura è presentata da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Tale soggetto è definito "soggetto proponente". Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità della candidatura alla valutazione.
3. In sede di candidatura il soggetto proponente deve indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.
4. Il soggetto proponente può sottoscrivere accordi di partenariato con soggetti pubblici e privati qualificati nel settore di riferimento che, in qualità di portatori di interesse, assumono il ruolo di partner di progetto, diversi dai membri dell'ATI, e che partecipano a titolo gratuito. L'Accordo di partenariato è sottoscritto dal legale rappresentante di ogni componente o altra persona formalmente delegata e indica gli ambiti specifici di cooperazione e il ruolo svolto dai soggetti del partenariato.
5. Il soggetto proponente selezionato assume la denominazione di "soggetto attuatore" ad avvenuta approvazione della relativa candidatura da parte della SRA. Ciascun partecipante all'ATI che attua le operazioni in qualità di capofila o partner dell'ATI selezionata, assume il ruolo di "soggetto erogatore".
6. Eventuali partner di progetto non assumono comunque il ruolo di soggetto attuatore o erogatore.
7. Il presente avviso fornisce l'indicazione delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione del programma in oggetto.
8. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo, diventa anche beneficiario.
9. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento i singoli soggetti attuatori componenti dell'ATI, alla data di avvio dell'operazione devono essere accreditati nella macrotipologia C (Formazione



continua e permanente) ed essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente.

10. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 9 è causa di non rendicontabilità delle spese relative a tali attività.
11. Il Soggetto Attuatore garantisce, per tutta la durata delle attività, il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, l'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso.
12. Assicura inoltre, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione.
13. Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione della proposta, una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.

7. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, eventuale concessione dell'anticipo e di erogazione del saldo.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale delle Regione FVG.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 2.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al soggetto attuatore/beneficiario degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal presente avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 40 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, secondo le modalità previste dal Sistema di gestione e controllo dell'AdG.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto dal Titolo IV,



CAPO III, Visibilità, trasparenza e comunicazione del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 e dall'avviso pubblico.

9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa.
10. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.
11. Il beneficiario deve inoltre assicurare
 - a. la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
 - b. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d. la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali (ove previste).
 - h. la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di candidatura quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

8. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

1. I destinatari sono declinati nei singoli interventi.

9. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

1. Caratteristiche generali dell'attività

1. Il soggetto proponente deve indicare nella candidatura un referente dell'attività di cui si tratta per i contatti con la SRA.
2. Il soggetto attuatore deve garantire la pubblicizzazione e la realizzazione delle attività indicate nei successivi paragrafi anche attraverso un coinvolgimento delle imprese, anche artigiane, delle parti sociali, degli Istituti scolastici, di formazione e universitari, del mondo culturale in genere e dell'associazionismo.
3. Le attività dovranno avere una distribuzione territoriale regionale equilibrata.
4. Le attività devono essere avviate dopo l'approvazione delle operazioni o su responsabilità del proponente dopo la presentazione delle stesse. Le attività dovranno concludersi entro il **31 dicembre 2026**.
5. È ammesso il ricorso alla delega secondo quanto disposto dall'art. 12 comma 9 del Regolamento formazione.
6. Le attività da realizzare sul territorio della Regione rispetto al PS 7/23 sono le seguenti:



- a. **Seminari, workshop/focus group, webinar e/o webmeeting sulla promozione dell'invecchiamento attivo. A tale attività viene assegnato un unico codice progetto (contenitore) e un unico CUP.**
- b. **Corsi di formazione propedeutici al trasferimento delle competenze. A tale attività viene assegnato un codice progetto per ogni singolo corso e un unico CUP.**
- c. **Corsi di formazione per il trasferimento delle competenze. A tale attività viene assegnato un codice progetto per ogni singolo corso e un unico CUP.**
- d. **Orientamento e seminari da svolgersi durante visite presso enti, associazioni e organizzazioni anche del terzo settore ai fini di un invecchiamento attivo. A tale attività viene assegnato un unico codice progetto (contenitore) e un unico CUP.**

2. a. Seminari, workshop/focus group, webinar e/o webmeeting sulla promozione dell'invecchiamento attivo

1. L'ideazione di seminari, workshop/focus group, webinar e/o webmeeting deve rispondere alla finalità di diffondere sul territorio la promozione di un invecchiamento attivo della popolazione, valorizzando esperienze, opportunità e buone pratiche. In considerazione di ciò in tali eventi è auspicabile la presenza di eventuali partner di progetto o stakeholder del territorio e l'uso di metodologie partecipative, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi.
2. I destinatari sono disoccupati e/o occupati di età superiore ai 55 anni.
3. Nell'individuazione dei relatori e dei testimonial nella materia che terranno i seminari e i workshop/focus group, il soggetto attuatore deve garantire adeguata competenza ed esperienza. Tale competenza ed esperienza andranno opportunamente documentate all'atto della presentazione del progetto. In caso di sopravvenuta indisponibilità di un relatore o testimonial, lo stesso potrà essere sostituito solo con un relatore o testimonial di pari o superiore esperienza.
4. L'attività è classificata non formativa e va descritta nel formulario allegato A al presente Avviso. Tale attività costituisce un progetto contenitore con attivazione successiva da parte del soggetto attuatore individuato.
5. Le attività devono avere una durata compresa tra le 2 e le 4 ore pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
6. Sono possibili verifiche in loco da parte della SRA per un controllo sulla corretta registrazione dei partecipanti. Per ogni singola attività seminariale vanno registrate le presenze, utilizzando il modello A allegato al presente Avviso debitamente vidimato, e compilate le schede di iscrizione, pena il non riconoscimento dei partecipanti. In caso di webinar o partecipazione da remoto farà fede, rispetto alla presenza, la tracciatura del collegamento. Trattandosi di attività non formativa, alla fine dell'attività i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto attuatore/ erogatore.
7. L'attività ha un unico codice progetto, completato da un progressivo per i singoli seminari.
8. L'avvio va comunicato con la realizzazione del primo seminario. Per l'attività si applica l'UCS 57.
9. L'importo massimo destinato a questa tipologia di attività è di € 200.000,00.

3. b. Formazione dei lavoratori senior propedeutica alla trasmissione delle proprie competenze

1. L'intervento mira a realizzare percorsi formativi (prototipo formativo) in grado di preparare i lavoratori senior, che ne hanno necessità, ad un efficace trasferimento di competenze ai giovani.
2. I destinatari sono occupati di età superiore ai 55 anni.



3. La tipologia formativa delle operazioni è quella con modalità individuali.
4. Le operazioni devono avere una durata compresa tra le 8 e le 16 ore pena la non ammissibilità del prototipo formativo alla valutazione.
5. Il numero minimo di allievi previsti per l'avvio delle operazioni individuali è di 1, mentre il numero massimo è 3.
6. Ogni operazione può essere avviata successivamente al ricevimento della comunicazione, da parte della SRA, dell'autorizzazione all'avvio.
7. È ammissibile l'avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione della stessa e la concessione del finanziamento. In tal caso il soggetto proponente, nel richiedere la vidimazione del registro, deve presentare alla SRA una nota, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale dichiara esplicitamente che intende avviare l'operazione sotto la propria responsabilità e che assume a proprio carico ogni onere derivante dalla mancata ammissione al finanziamento dell'operazione, sollevando la Regione da qualsiasi obbligo.
8. È possibile l'erogazione in FAD sincrona fino al 50% della parte teorica con esame finale in presenza.
9. I percorsi formativi si devono concludere con una prova finale.
10. L'offerta formativa è costituita da uno o più prototipi formativi che prevedono l'attivazione di edizioni (cloni).
11. In fase di presentazione della candidatura devono essere presentati anche i percorsi formativi dedicati alla formazione di cui sopra. Tali percorsi fungeranno da prototipi formativi da cui verranno di volta in volta attivate le singole edizioni (cloni), attraverso il sistema informatico dedicato, il quale attribuirà il relativo codice corso, disponibile nel sistema stesso.
12. Per esigenze particolari sopravvenute in cui si riscontri la necessità di ampliare l'offerta formativa è possibile la presentazione di nuovi prototipi formativi che devono avere comunque le stesse caratteristiche e finalità di cui alla presente attività. Il prototipo formativo è soggetto ad una valutazione di coerenza.
13. L'attività di formazione è normata in generale da quanto disposto dal Regolamento attuazione FSE+ e dal Regolamento Formazione.
14. Per la registrazione delle presenze si utilizza il registro presenza allievi, debitamente vidimato, disponibile sul sito della Regione.
15. Ai fini della ammissione alla prova finale e della rendicontabilità, ogni allievo deve assicurare l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad almeno il 70% dell'attività, al netto dell'esame finale.
16. L'attività formativa si distingue in teoria e attività laboratoriale. La teoria deve essere almeno il 50% del monte ore complessivo.
17. Ricorrendo le condizioni stabilite e ove avvenga il superamento dell'esame finale, viene rilasciato agli allievi un attestato di frequenza dal soggetto attuatore/erogatore.
18. Per l'attività formativa individuale si applica l'UCS 7.
19. I percorsi formativi devono concludersi entro il 31 dicembre 2026.

4. c. Corsi di formazione sul trasferimento delle competenze

1. L'intervento mira a realizzare percorsi formativi volti al trasferimento di competenze dai lavoratori più anziani a quelli più giovani, inclusa la trasmissione delle competenze e della tradizione dei mestieri antichi e artigianali.
2. La formazione dei giovani di età inferiore a 35 anni (destinatari) da parte dei lavoratori senior è finalizzata alla trasmissione delle proprie competenze. Tale formazione, anche attraverso lo storytelling, ha lo scopo di interessare i partecipanti a un determinato mestiere. Particolare attenzione può essere dedicata a modelli organizzativi lavorativi partecipati e sostenibili e alla valorizzazione delle esperienze e buone pratiche



- esistenti. Un aspetto da curare è l'importanza della comprensione linguistica relativamente ai procedimenti specifici della mansione svolta.
3. La tipologia formativa delle operazioni è quella con modalità individuale o collettiva.
 4. Le operazioni devono avere una durata compresa tra le 12 e le 30 ore pena la non ammissibilità del prototipo formativo alla valutazione.
 5. Il numero minimo di allievi previsti per l'avvio delle operazioni individuali è di 1, mentre il numero massimo è 3. Per le operazioni collettive il numero minimo è 8 e il numero massimo è 25.
 6. Ogni operazione può essere avviata successivamente al ricevimento della comunicazione, da parte della SRA, dell'autorizzazione all'avvio.
 7. È ammissibile l'avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione della stessa e la concessione del finanziamento. In tal caso il soggetto proponente, nel richiedere la vidimazione del registro, deve presentare alla SRA una nota, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale dichiara esplicitamente che intende avviare l'operazione sotto la propria responsabilità e che assume a proprio carico ogni onere derivante dalla mancata ammissione al finanziamento dell'operazione, sollevando la Regione da qualsiasi obbligo.
 8. È possibile l'erogazione in FAD sincrona fino al 50% della parte teorica con esame finale in presenza.
 9. I percorsi formativi si devono concludere con una prova finale.
 10. L'offerta formativa è costituita da uno o più prototipi formativi che prevedono l'attivazione di edizioni (cloni).
 11. In fase di presentazione della candidatura devono essere presentati anche i percorsi formativi dedicati alla formazione di cui sopra. Tali percorsi fungeranno da prototipi formativi da cui verranno di volta in volta attivate le singole edizioni (cloni), attraverso il sistema informatico dedicato, il quale attribuirà il relativo codice corso, disponibile nel sistema stesso.
 12. Per esigenze particolari sopravvenute in cui si riscontri la necessità di ampliare l'offerta formativa è possibile la presentazione di nuovi prototipi formativi che devono avere comunque le stesse caratteristiche e finalità di cui alla presente attività. Il prototipo formativo è soggetto ad una valutazione di coerenza.
 13. L'attività di formazione è normata in generale da quanto disposto dal Regolamento attuazione FSE+ e dal Regolamento Formazione.
 14. Per la registrazione delle presenze si utilizza il registro presenza allievi, debitamente vidimato, disponibile sul sito della Regione
 15. Ai fini della ammissione alla prova finale e della rendicontabilità, ogni allievo deve assicurare l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad almeno il 70% dell'attività, al netto dell'esame finale.
 16. L'attività formativa si distingue in teoria e attività laboratoriale. La teoria deve essere almeno il 50% del monte ore complessivo.
 17. Ricorrendo le condizioni stabilite e ove avvenga il superamento dell'esame finale, viene rilasciato agli allievi un attestato di frequenza dal soggetto attuatore/erogatore.
 18. Per l'attività formativa individuale si applica l'UCS 7.
 19. Per l'attività formativa collettiva si applica l'UCS 1 e l'UCS 50 per l'eventuale uso della FAD.
 20. I percorsi formativi devono concludersi entro il 31 dicembre 2026.

5. d. Orientamento e seminari da svolgersi durante visite presso enti, associazioni e organizzazioni anche del terzo settore ai fini di un invecchiamento attivo.

1. Si tratta di un'attività orientativa e non formativa svolta attraverso seminari e visite guidate giornaliere presso enti, associazioni e organizzazioni del terzo settore che consentono ai partecipanti di vivere in prima



- persona luoghi e processi di nuove conoscenze ricavando da queste esperienze storie di successo, pratiche e valori a cui ispirarsi per il proprio futuro.
2. I destinatari sono lavoratori senior, anche appartenenti ad imprese diverse, e disoccupati over 55.
 3. È prevista la presenza di un docente che guida l'osservazione con griglie che focalizzano l'attenzione su alcuni aspetti significativi.
 4. L'attività va descritta nel formulario allegato A al presente Avviso. Tale attività costituisce un progetto contenitore con attivazione successiva da parte del soggetto attuatore individuato
 5. Trattasi di attività non formativa ai sensi del Regolamento formazione. Il numero minimo di partecipanti è pari a 4 viste le caratteristiche dell'attività. La durata deve essere compresa tra le 4 e le 16 ore.
 6. L'UCS applicata è l'UCS 21.
 7. Per ogni singola visita vanno registrate le presenze, utilizzando il modello A allegato al presente Avviso debitamente vidimato e compilate le schede di iscrizione, pena il non riconoscimento dei partecipanti. Trattandosi di attività non formativa, alla fine dell'attività i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto attuatore/erogatore.
 8. L'attività ha un unico codice progetto, completato da un progressivo per le singole visite.
 9. L'avvio va comunicato con la realizzazione del primo seminario.
 10. Per l'attività si applica l'UCS 57.
 11. L'importo massimo destinato a questa tipologia di attività è di € 200.000,00.

10. GESTIONE FINANZIARIA

A) Gestione a costi reali e costo forfettario (attività a) Seminari, workshop/focus group, webinar e/o webmeeting sulla promozione dell'invecchiamento attivo

1. La gestione finanziaria delle **attività a** avviene attraverso l'applicazione dell'UCS 57, a costi reali e opzione di costo forfettario sulla base del principio della spesa effettivamente sostenuta, la cui gestione, rendicontazione e controllo vertono sulla realtà della spesa sulla base di quanto disposto dall'articolo 53 paragrafo 1 lettera a) e dell'art. 54 lettera b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dalle disposizioni previste dal decreto n° 30754/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2022. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" e s.m.i.
Il tasso forfettario individuato è quello disciplinato dall'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060, denominato "Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni". L'opzione di semplificazione della spesa prevede che ai costi diretti del personale si applichi un tasso forfettario del 40% per individuare tutti gli altri costi ammissibili (sia diretti che indiretti). Quindi il costo totale di una operazione è la somma di:
 - costi diretti del personale, calcolati a costi reali;
 - altri costi ammissibili (calcolati applicando il tasso forfettario del 40% ai costi diretti del personale)I costi diretti del personale a cui applicare il tasso forfettario del 40% sono i seguenti:
 - B1.2 Ideazione e progettazione (fino ad un massimo del 5% del costo complessivo ammesso a preventivo);
 - B2.2 Collaboratori esterni;
 - B4.2 Coordinamento;
 - B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.L'importo totale delle voci B1.2, B4.2 e B4.3 non può superare di cinque volte l'importo della voce B2.2.



Gli altri costi ammissibili, calcolati al tasso forfettario del 40%, devono essere imputati nel piano dei costi alla voce C8 "Tutti gli altri costi ammissibili".

2. Eventuali decurtazioni o riduzioni al costo del costo diretto del personale rispetto al preventivo finanziario, determina una corrispondente riduzione di tutti gli altri costi ammissibili, gestiti con l'UCS, in modo che il tasso applicato rimanga sempre pari al 40%.
3. La percentuale di contribuzione pubblica è pari al 100% dell'importo richiesto.
4. Il soggetto attuatore deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferma restando la normativa contabile vigente.
5. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della Struttura attuatrice ed i pagamenti connessi alle singole attività realizzate dal soggetto attuatore.

B) Gestione a costi standard (attività b) Corsi di formazione per i lavoratori senior propedeutica alla trasmissione delle proprie competenze

1. La gestione finanziaria delle operazioni di formazione in modalità individuale avviene applicando l'UCS 7. Formazione permanente con modalità individuali, pari ad € 116,00/ora di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:

UCS 7 (€ 116,00) * Ore formazione
--

2. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione.
3. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
5. Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dal presente articolo.

C) Gestione a costi standard (attività c) Corsi di formazione sul trasferimento delle competenze

1. La gestione finanziaria delle operazioni di formazione in modalità individuale avviene applicando l'UCS 7. Formazione permanente con modalità individuali, pari ad € 116,00/ora di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:

UCS 7 (€ 116,00) * Ore formazione
--

2. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione.
3. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
5. Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dal presente articolo.
6. La gestione finanziaria dei corsi collettivi (attività c) avviene con l'applicazione dell'UCS 1.



per le ore in presenza **UCS 1** si calcola come segue:

(euro 154* n° ore corso in presenza)

+

per le ore a distanza (FAD e-learning) tramite UCS 50:

euro 140 * n° ore in FAD

7. Il costo derivante dall'operazione sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
8. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, il costo gestito con l'applicazione dell'UCS 1 è imputato alla voce di spesa B2.3 - Erogazione del servizio così come il costo gestito con l'applicazione dell'UCS 50 della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE.
9. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
10. Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dal presente articolo.

D) Gestione a costi standard (attività d) Orientamento e seminari da svolgersi durante visite presso enti, associazioni e organizzazioni anche del terzo settore ai fini di un invecchiamento attivo

1. La gestione finanziaria delle operazioni di orientamento attraverso visite presso enti, associazioni e organizzazioni anche del terzo settore ai fini di un invecchiamento attivo avviene applicando l'UCS 21, pari ad € 84,00/ora di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:

UCS 21 (€ 84,00) * Ore orientamento

2. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione.
3. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
5. Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dal presente articolo

11. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

1. La partecipazione alla procedura selettiva, volta ad individuare il soggetto attuatore degli interventi e i relativi prototipi formativi, avviene mediante la presentazione di una candidatura conforme a quanto stabilito nel presente Avviso.
2. Tutte le proposte possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, con i requisiti di cui al paragrafo 6 del presente Avviso, che devono obbligatoriamente operare in regime di partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese, ATI.



3. La proposta, comprensiva di candidatura e prototipi formativi, è presentata secondo la modalità "a bando".
4. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le candidature presentate alla SRA in formato PDF firmate digitalmente da tutti i componenti dell'ATI, sull'apposito formulario allegato B al presente Avviso che funge anche da domanda di finanziamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla data del decreto di emanazione del seguente avviso alla pubblicazione del presente documento nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le **ore 12.00 del 20 febbraio 2025**. L'oggetto della PEC deve essere il seguente "Proposta relativa alle attività di cui al PS 7/23 – Servizio formazione sede di Udine". Sempre entro i termini dovranno essere presentati, tramite il sistema informatico dedicato dal capofila designato, i prototipi formativi previsti al paragrafo 9, attività b. corsi di formazione propedeutici alla trasmissione delle competenze, attività c. corsi di formazione sul trasferimento delle competenze, pena l'esclusione dei prototipi formativi della relativa proposta di valutazione.
5. La documentazione di cui sopra, comprensiva della domanda di finanziamento parte integrante del formulario, deve essere presentata nelle modalità descritte, pena la non ammissibilità generale della proposta alla valutazione.
6. La suddetta documentazione è disponibile sul sito <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/> o allegata al presente avviso (candidatura). La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con le vigenti normative sull'imposta di bollo. A tal fine l'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 e/o F24. La domanda di finanziamento deve essere corredata da una attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.
7. Nel caso di ATI non costituita, alla proposta deve essere allegata la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI entro 30 giorni dall'approvazione della candidatura.
8. Ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso precedente può partecipare ad una sola ATI.
9. I partecipanti all'ATI individuano tra essi il soggetto capofila delegato a presentare la proposta progettuale (Proponente) in relazione al quale agiscono come partner.
10. Tenuto conto delle azioni oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso ed al fine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascun soggetto proponente deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone è idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
11. Per tali finalità, la proposta deve:
 - a. comprendere, nel caso di ATI non costituita, una manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a formalizzare l'ATI, dagli stessi debitamente sottoscritta, ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della proposta progettuale, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine, o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita;
 - b. comprendere l'eventuale accordo di partenariato attivato con i soggetti di cui al paragrafo 6, comma 4;
 - c. indicare il referente dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata per tutte le funzioni attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità;
 - d. indicare distintamente, in relazione a ciascuna funzione di cui al paragrafo 6 comma 10 e 11, il rispettivo responsabile in possesso di un'esperienza rispetto alla funzione. L'esperienza va documentata attraverso la presentazione di un curriculum vitae formato europeo sottoscritto e corredato da una copia del documento di identità.



- e. contenere una comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale, per i soggetti non accreditati, ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della proposta ovvero la dichiarazione di impegno ad accreditarsi prima dell'avvio dell'attività formativa;
 - f. comprendere una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.
12. Nel caso di ATI non ancora costituita, pena la non ammissibilità della proposta alla valutazione, il formulario del soggetto proponente e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Se la proposta è sottoscritta con firma autografa, alla documentazione deve essere allegata la copia fronte-retro di un documento di identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità.
 13. Per ogni sottoscrittore di cui al comma 2, deve essere allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della proposta oppure qualora già precedentemente trasmesso all'amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione avvisi e bandi.
 14. Nel caso in cui l'operazione preveda la modalità FAD, i prototipi formativi devono riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo formativo e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel prototipo formativo stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel prototipo formativo.
 15. Non è ammissibile la proposta:
 - a. presentata oltre il termine di cui al comma 4;
 - b. che non rispetta i requisiti essenziali definiti dal comma 11 sub a) (per le ATI non ancora costituite), e) (per i non accreditati), f) del presente articolo;
 - c. redatta e/o inviata secondo modalità diverse da quelle previste al comma 3 del presente articolo.

12. SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI PROTOTIPI FORMATIVI

1. La selezione della proposta, costituita dalla candidatura e dai prototipi formativi, presentata dai soggetti proponenti, avviene facendo riferimento al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni, in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito "Metodologia".
2. La fase di selezione con l'applicazione della procedura comparativa di cui al punto 5.3.3 della Metodologia è svolta da una Commissione composta da un numero dispari di componenti. La Commissione di valutazione è costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni. Il suddetto decreto è pubblicato nel sito www.regione.fvg.it.
3. La fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità della proposta fa capo al responsabile dell'istruttoria di cui agli articoli 9 e 11 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" ed è finalizzata alla verifica preventiva di una serie di requisiti necessari per l'accesso dell'operazione alla successiva fase di valutazione comparativa e riguarda in particolare:
 - rispetto dei termini di presentazione in relazione alla scadenza prevista dall'avviso;



- rispetto delle modalità di presentazione, della procedura di trasmissione dell'operazione, utilizzo del formulario previsto, allegato B al presente Avviso e sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto avente titolo;
 - correttezza e completezza della documentazione richiesta al paragrafo 11;
 - possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti per il proponente al paragrafo 6;
 - possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa.
4. Per quanto concerne i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA per i soggetti privati:
- qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
 - qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale prima della presentazione della proposta. I soggetti proponenti non ancora accreditati possono comunque presentare una o più operazioni dichiarando gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale. In tal caso le operazioni sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l'attuazione delle operazioni rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito.
5. La modalità di selezione adottata è la selezione comparativa (ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 5.3.3 della Metodologia).
6. Ai fini della **selezione delle candidature e dei prototipi formativi**
7. con procedura di valutazione comparativa vengono adottate le seguenti definizioni:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sotto criteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

SCALA DI GIUDIZIO	DESCRIZIONE
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.



2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti.	

Tutto ciò premesso, le operazioni sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale.				
Punteggio massimo: 20				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = (a) * (b)$
1. Caratteristiche proprie del soggetto proponente rispetto alle tipologie di operazioni	Composizione e qualità della rete partenariale.	Da 0 a 5	2	Max 10
	Qualità e articolazione della struttura organizzativa proposta.	Da 0 a 5	2	Max 10

Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche.				
Punteggio massimo: 20				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = (a) * (b)$
1. Affidabilità del soggetto proponente	Esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi in termini di finalità, durata e complessità.	Da 0 a 5	2	Max 10
	Qualità professionale del personale previsto.	Da 0 a 5	2	Max 10

Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità ed efficacia delle operazioni. Punteggio massimo: 50



Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = (a) * (b)$
1. Coerenza esterna	Coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PR	Da 0 a 5	3	Max 15
2. Coerenza interna	Coerenza tra gli obiettivi e le specifiche attività progettuali quali contenuti, articolazione, metodologie e strumenti.	Da 0 a 5	3	Max 15
3. Qualità della proposta	Qualità in termini di competenze professionali e didattiche, metodologie didattiche o informative pertinenti e innovative, integrazione/complementarietà con altre iniziative locali	Da 0 a 5	4	Max 20

Criterio di selezione: D. Coerenza con i principi orizzontali del PR. Punteggio massimo: 5

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = (a) * (b)$
1. Rispetto e/o rafforzamento dei principi orizzontali del PR	Modalità di applicazione dei principi orizzontali	Da 0 a 5	1	Max 5

Criterio di selezione: E. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 5

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = (a) * (b)$
1. Congruità e correttezza finanziaria	Rispondenza alle UCS e alle voci di spesa previste	0 o 5	1	Max 5

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna operazione è pari a 100.



La soglia minima di punteggio utile per l'ammissione al finanziamento dell'operazione è pari a **65 punti**, purché l'operazione medesima non riporti una valutazione negativa rispetto al criterio "D. Coerenza con i principi orizzontali del PR" o rispetto al criterio "E. Congruenza finanziaria", nel qual caso non verrà ammessa al finanziamento.

8. La selezione della proposta si conclude entro 60 giorni dalla presentazione.

13. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA E DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 8, comma 7 del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto, con il quale approva:
 - a. la graduatoria delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
 - b. l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio, secondo l'ordine decrescente di punteggio, nonché le operazioni escluse dalla valutazione.
2. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A. Qualora perduri la situazione di parità, si prenderà in considerazione la data di presentazione.
3. Il suddetto decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

14. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, riguardante l'intero stanziamento disponibile, previa acquisizione di apposito atto d'obbligo, oggetto di successiva definizione.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, è prevista un'anticipazione del 70% del costo di ogni singola attività avviata, contraddistinta dal rispettivo codice progetto. Nel caso dell'attività a e dell'attività d, l'importo di riferimento è quello massimo indicato. I relativi saldi sono erogati successivamente alla presentazione della rendicontazione o dopo la verifica dei rendiconti nel caso l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
2. L'importo anticipato deve esser garantito da fideiussione bancaria o assicurativa contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C.
3. L'escussione della fideiussione comporta la restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione, maggiorate degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della Legge regionale 20 marzo 2000, numero 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale.



4. La SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
5. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE EDIZIONI DEI PROTOTIPI FORMATIVI (CLONI)

1. Con riferimento ai prototipi formativi approvati, il Soggetto attuatore può procedere all'attivazione mediante presentazione di operazioni clone.
2. La richiesta alla SRA di autorizzazione alla attivazione del clone da parte del soggetto attuatore viene: presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema istanze on line (IOL), mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione avvisi e bandi; convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del soggetto attuatore, o altra persona dallo stesso delegata (di cui va allegata delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida costituisce sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione.
3. La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'attività corsuale. La SRA, ricevuta tale richiesta provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo della singola edizione, e all'apposizione del codice CUP, identificativo della singola tipologia di attività.
4. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA in termini di conformità al prototipo formativo e congruità della spesa, rispetto dei requisiti previsti per il beneficiario finale. In caso di esito positivo, la SRA approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo, tramite PEC, al soggetto attuatore (ATI) la relativa nota con indicazione del Codice Clone e del Codice CUP prima della data di avvio dell'attività.
5. Le edizioni dei prototipi formativi (cloni) devono concludersi entro il 31 dicembre 2026 con un esame finale, svolto obbligatoriamente in presenza, il cui superamento comporta il rilascio di un attestato di frequenza da parte del soggetto attuatore/erogatore
6. L'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.
7. Il mese successivo a quello di presentazione delle domande di avvio dei cloni, la SRA con proprio decreto effettua la ricognizione dei cloni approvati.
8. Ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato 1 al Regolamento formazione, la data di avvio dei cloni viene comunicata con la modulistica prevista entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività, come pure le informazioni riguardanti il calendario, i partecipanti e i docenti coinvolti nell'operazione. L'attività si conclude con l'esame finale. Viene redatto un apposito verbale ai sensi dell'art 7 dell'allegato 1 al Regolamento formazione che viene trasmesso alla SRA entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame stesso.



9. Con riferimento alla proposta progettuale, viene inserito da parte del soggetto attuatore, esclusivamente tramite il sistema istanze on line (IOL) mediante compilazione del formulario predisposto, di cui all'allegato B del presente Avviso, il progetto contenitore **dell'attività a** e dell'**attività d** specificate nel paragrafo 9.

17. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

18. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione titolari della formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come viene definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITAMENTO delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

19. RENDICONTAZIONE

1. I rendiconti per la realizzazione delle attività devono essere presentati attraverso GGP2 utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione/lavoro/formazione/area/operatori.
2. La rendicontazione delle attività avviene secondo le modalità previste dal Regolamento formazione e avviene per singolo codice progetto.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a presentare la rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione di ogni singolo corso (clone) o alla conclusione dei seminari relativi **all'attività a** e delle visite relative **all'attività d**. Per le modalità di rendicontazione si applica quanto disposto dal Regolamento formazione agli artt. 15, 16 e 17 e all'Allegato 2, art. 1 e 2.



20. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento FSE+ o di gravi violazioni di legge;
 - c. ove previsto, mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto.

21. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il	Art. 50, par. 1, lett d)



	sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Reg (UE) n. 1060/2021
--	--	-----------------------

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
 - recare tutti i seguenti loghi:



3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppriime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

22. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
<p>Soggetti autorizzati al trattamento</p>	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p>



Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

23. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Elisa Marzinotto e-mail elisa.marzinotto@regione.fvg.it
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la fase concerne l'Avviso e la procedura amministrativa Andrea Molin andrea.molin@regione.fvg.it;
 - per le procedure concernenti la gestione finanziaria e contabile Cinzia Del Torre cinzia.deltorre@regione.fvg.it;
 - per la procedura di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio Francesca Chimera Baglioni francescachimera.baglioni@regione.fvg.it
 - Per la procedura di controllo della rendicontazione Alessandra Zonta alessandra.zonta@regione.fvg.it
3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).



4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
5. Il termine per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2027.



Allegato A

SOGGETTO ATTUATORE CAPOFILA (ATI)		SOGGETTO EROGATORE	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'		CODICE PROGETTO	
OBBIETTIVO SPECIFICO	SETTORE D'INTERVENTO	PROGRAMMA SPECIFICO	
		P.S. 7/23	

TITOLO DEL SEMINARIO/VISITA IN AZIENDA			
DATA	DALLE ORE	ALLE ORE	LUOGO

ELENCO PARTECIPANTI AL SEMINARIO/VISITA IN AZIENDA

	Cognome e Nome	Eventuale Azienda/Istituto di appartenenza se occupato	Firma
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	Cognome e Nome	Eventuale Azienda/Istituto di appartenenza se occupato	Firma
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			
21.			
22.			
23.			
24.			
25.			

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

COGNOME E NOME DEL RELATORE/DOCENTE O ACCOMPAGNATORE	DALLE ORE	ALLE ORE	FIRMA
COGNOME E NOME DEL TESTIMONIAL	DALLE ORE	ALLE ORE	FIRMA

COGNOME E NOME DEL REFERENTE DEL SOGGETTO EROGATORE	FIRMA



ALLEGATO B

Alla
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale attività produttive e turismo
 Servizio formazione



Domanda di contributo sul
 Fondo Sociale Europeo +
 Programma Regionale 2021-2027
 Avviso PS 7/23 – Trasferimento di competenze ai
 lavoratori più giovani

Richiedente:

L'istanza è sottoscritta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n. 82/2005) da (in caso di ATI non costituita, va sottoscritto da tutti i legali rappresentanti della futura ATI):

in qualità di legale rappresentante del Richiedente.

Data di trasmissione:



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

**Programma regionale FSE+ 2021/2027 – Pianificazione periodica delle operazioni
– PPO 2023**

**Programma specifico 7/23 – Trasferimento di
competenze ai lavoratori più giovani**

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA
PROPOSTA**

Il presente FORMULARIO si compone delle seguenti parti:

- Sezione A: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale
- Sezione B: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche.
- Sezione C: Coerenza, qualità ed efficacia delle operazioni.
- Sezione D: Coerenza con i principi orizzontali del PR.
- Sezione E: Congruenza finanziaria.



1. Il formulario deve pervenire alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **entro le ore 12:00 del 20 febbraio 2025.**

L'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere il seguente: "Proposta relativa alle attività di al PS 7/23 – Servizio formazione sede di Udine"

Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, in forma sintetica ma significativa, evitando risposte di tipo generico o convenzionale e dando loro la forma proposta dal questionario.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Denominazione del soggetto proponente:

Dati relativi al soggetto proponente:

- **Codice fiscale:**
- **Partita IVA:**
- **Indirizzo della sede legale:**

Via	
N° civico	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Website	

- **Rappresentante legale**

Cognome	
Nome	
Qualifica	
Nato a	
Codice fiscale	
Telefono	
Fax	
e-mail	

- **Responsabile del progetto**

Cognome	
Nome	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Sintetico curriculum vitae	



Sezione A: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale

1. Caratteristiche proprie del soggetto proponente in relazione alle tipologie di operazioni

1.1 Composizione e qualità della rete partenariale.

1.2. Qualità e articolazione della struttura organizzativa proposta.

Sezione B: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche

1. Affidabilità del soggetto proponente

1.1 Esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi in termini di finalità, durata e complessità.

1.2 Qualità professionale del personale previsto.

Sezione C: Coerenza, qualità ed efficacia delle operazioni nel loro complesso (IN QUESTA SEZIONE, AI FINI DELLA VALUTAZIONE, SI FA RIFERIMENTO ANCHE AI PROTOTIPI FORMATIVI PRESENTATI)

1.1 Coerenza esterna tra gli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PR

1.2 Coerenza interna tra gli obiettivi e le specifiche attività progettuali quali contenuti, articolazione, metodologie e strumenti.

1.3 Qualità della proposta in termini di competenze professionali e didattiche, metodologie didattiche o informative pertinenti e innovative, integrazione/complementarietà con le altre iniziative locali

Sezione D: Coerenza con i principi orizzontali del PR

1. Rispetto e/o rafforzamento dei principi orizzontali del PR.

1.1 Modalità di applicazione dei principi orizzontali.

Sezione E: Congruenza finanziaria

1. Congruità e correttezza finanziaria.

1.1 Rispondenza alle UCS e alle voci di spesa previste

25_1_1_DDS_FORM_65777_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65777

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - scadenza 16 dicembre 2024 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma

Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, di approvazione dei documenti "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto-cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso:

- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

PRECISATO, ai sensi del paragrafo 10 delle Direttive FPGO_PRO, che i prototipi FPGO possono consistere in prototipi di orientamento finalizzati all'accompagnamento e tutoraggio;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone";

PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 25 agosto 2022 con modalità "a sportello" entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 settembre 2022
- 15 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 15 dicembre 2022

- e successivamente, con cadenza quindicinale, entro il quindicesimo ed ultimo giorno di ogni mese, sino al 18 agosto 2025, salvo l'apertura di sportelli intermedi come indicato dal punto 15.05 delle Direttive FPGO_PRO.

PRECISATO che, in base al paragrafo 15, capoverso 15.03 della Direttiva FPGO_PRO, nel caso sia presentata più volte la medesima domanda di finanziamento viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti, e qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

PRESO ATTO che entro le ore 17:00 del 16 dicembre 2024 sono state presentate 2 operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13073/GRFVG del 16 settembre 2022, e modificata con decreto n. 39867/GRFVG del 22 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 19 dicembre 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 1 prototipo è stato valutato negativamente e non è approvabile, mentre 1 prototipo è stato valutato positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 prototipo presentato da ATI 2 - FRIULI relativo al Percorso 2 - Upskilling;

PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato

sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_PRO presentati entro le ore 17.00 del 16 dicembre 2024, sono approvati i seguenti documenti:
 - elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
 - elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 prototipo presentato da ATI 2 - FRIULI relativo al Percorso 2 - Upskilling.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 dicembre 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOPRO_Prototipi
FPGO_PRO UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	PRINCIPI DI RACCOLTA ORTOFRUTTICOLA	FP2479271901	ATI 2 - FRIULI	2024	7.700,00	APPROVATO

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2474372101	PRINCIPI PER OPERARE NEI SERVIZI DI RICETTIVITÀ TURISTICA	ATI 2 - FRIULI
			NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

25_1_1_DDS_FORM_65778_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65778

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO professionalizzante - FPGO coprogettati - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali. Trasferimento operazioni sul Programma GOL. Ricognizione risorse residue PNRR - Annualità (GOL) 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e s.m.i.;

DATO ATTO che il documento di cui al precedente capoverso prevede, tra l'altro, la realizzazione dei seguenti Programmi Specifici:

- PS 1/22 "Catalogo FPGO professionalizzante adulti" che si colloca nell'ambito della Priorità 1 - Occupazione;
- PS 2/22 - "FPGO Coprogettati adulti" che si colloca nell'ambito della Priorità 1 - Occupazione;
- PS 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" che si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione;

- PS 8/22 "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali" che si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione;
- PS 10/22 "Catalogo FPGO professionalizzante giovani" che si colloca nell'ambito della Priorità 4 - Giovani;
- PS 11/22 "FPGO Coprogettati giovani" che si colloca nell'ambito della Priorità 4 - Giovani;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" che, tra l'altro, ha apportato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l'art. 3 del Decreto Ministeriale del 24 agosto 2023 sopra richiamato (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1059 del 12 luglio 2024 con cui è stato approvato in via preliminare il testo delle modifiche e degli aggiornamenti all' "Aggiornamento 2023" del PAR GOL;

VISTA la nota prot. n. 12126 del 24 luglio 2024 della Direzione generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, registrata in pari data al n. 464430 del protocollo regionale, con cui si attesta l'esito positivo della valutazione di coerenza degli aggiornamenti al PAR trasmessi;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche e aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il Decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

RICHIAMATI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022;

DATO ATTO che il citato Avviso approvato con Decreto n. 657/2022 e s.m.i, al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA (FSE+) e degli interventi

inerenti al programma GOL (PNRR);

RICHIAMATO il Decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i. che ha approvato il documento Allegato A) "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", in ordine all'attuazione di quanto previsto nel citato Avviso, e che ha approvato, altresì, il documento "Direttiva FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)" quale Allegato 1) delle predette Linee Guida;

RICHIAMATO il Decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i. che, tra l'altro, ha approvato il documento "Direttiva FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo) Allegato 7 alle citate Linee Guida";

RICHIAMATO il Decreto n. 12120/GRFVG del 08 settembre 2022 e s.m.i. che ha approvato il documento "Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022";

RICHIAMATO il Decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i. che ha approvato il documento "Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.",

DATO ATTO che, in forza del previgente paragrafo 11, capoverso 11.07, delle citate Linee Guida - disposizioni di carattere generale, per l'avvio delle operazioni attuative dei percorsi GOL, pena la revoca del finanziamento, i Soggetti Realizzatori avevano l'obbligo di formare le classi esclusivamente con beneficiari GOL;

RILEVATO che nella Sezione n. 4.3.3. "Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali o nazionali" del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma GOL, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, si è dato atto che nel primo anno e mezzo di attuazione delle misure formative a valere sul Programma GOL è stato anche riscontrato un numero rilevante di utenti GOL che è stato formato su risorse FSE+, anziché su risorse GOL, proprio in quanto, secondo le prescrizioni, i corsi di formazione che hanno visto all'interno della classe anche un solo beneficiario non coerente con il Programma GOL, sono stati finanziati a valere sulle risorse FSE+;

DATO ATTO che il citato D.M. del 24 agosto 2023 (G.U n. 237 del 10 ottobre 2023), da ultimo modificato con D.M. del 30 marzo 2024 "Aggiornamento del Programma GOL" (GU n.120 del 24 maggio 2024), ha ampliato la platea dei beneficiari di corsi di formazione GOL disponendo, in relazione al "Percorso 1- Reinserimento occupazionale", che anche per i soggetti più vicini al mercato del lavoro possono essere previsti percorsi formativi di breve durata che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL;

RILEVATO che la maggioranza dei Beneficiari GOL è profilata come "P1- Reinserimento occupazionale" e che tali Beneficiari, non potendo frequentare percorsi GOL secondo le indicazioni precedenti al D.M. del 24 agosto 2023, hanno frequentato corsi finanziati da FSE+;

DATO ATTO altresì che al fine di valorizzare i beneficiari profilati e formati nel quadro del programma GOL, ma finanziati a valere su risorse FSE+, il richiamato aggiornamento del Piano Attuativo Regionale, approvato con nota prot. n. 12126 del 24 luglio 2024 della Direzione generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha previsto di mettere in atto due azioni, che consistono in estrema sintesi nel:

- trasferimento a valere sulle risorse GOL di intere operazioni concepite e realizzate in modo da essere certificabili a valere sul PR FSE+;

- adeguare l'impianto programmatico, ampliando il parco delle misure finanziabili a valere su GOL, in linea con le recenti disposizioni nazionali, anche in relazione al "Percorso 1- reinserimento occupazionale";

RICHIAMATO il decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 di modifiche e integrazioni all'Avviso approvato con Decreto n. 657/2022 e s.m.i. che, tra l'altro, ha:

- aggiornato la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, stanziando quelle riferibili all'annualità 2023;

- dato attuazione al "Percorso 1: Reinserimento occupazionale" del Programma GOL;

- ampliato il parco delle misure formative finanziabili a valere sul Programma GOL, ivi comprese quelle cui danno attuazione le Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Decreto n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024 di modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida Disposizioni di carattere generale" approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i. che, tra l'altro, ha modificato il paragrafo 11, capoverso 11.07, delle citate Linee Guida, disponendo che "11.07

Per l'avvio delle operazioni attuative dei percorsi GOL, pena la revoca del finanziamento a norma del paragrafo 46 dell'Avviso, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di formare le classi delle operazioni con un numero di partecipanti beneficiari GOL, come previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39, punto 39.4 dell'Avviso, adeguati ad assicurare il "Numero minimo di allievi previsti" e il "Numero minimo di allievi che concludono l'operazione" fissati dalle Direttive e dalle UCS

applicate. Eventuali allievi non Beneficiari GOL, possono essere ammessi a partecipare alle attività, senza però concorrere alla riconoscibilità della spesa a valere sulle risorse GOL, posto che, in conformità al Documento UCS di cui alla DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., il costo dell'operazione/corso è determinato dal prodotto del valore dell'UCS stessa per il numero delle ore corso non rilevando quindi la presenza di un numero di allievi superiore a quelli minimi previsti dall'UCS stessa.”;

RICHIAMATO il Decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che ha da ultimo apportato modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022;

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, a seguito di una ricognizione effettuata, ha identificato 718 corsi realizzati su risorse FSE +, che rispecchiano i suddetti requisiti e ne ha dunque disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL in base a quanto previsto dal Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma GOL, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024;

PRECISATO che per le operazioni di cui al precedente alinea non è intervenuta alcuna anticipazione o saldo ai sensi del paragrafo 15 “flusso finanziario” delle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i. e che pertanto, può essere assicurato il rispetto del divieto di doppio finanziamento di cui al paragrafo 1, capoverso 1.6, del citato Avviso;

DATO ATTO che il richiamato Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 ha demandato a successivo Decreto del Dirigente responsabile della SRA la definizione delle disponibilità residue a valere sul PNRR- Programma GOL per effetto del trasferimento, a carico di detto Programma, delle 718 operazioni sopra richiamate;

DATO ATTO che il punto 9.04 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” - Programma GOL, a valere sull'annualità (GOL) 2023, ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità (GOL) 2023;

RICHIAMATO il paragrafo 39 dell'Avviso “Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione” che, tra l'altro, definisce le misure del repertorio dell'offerta formativa regionale a carico di ciascun Percorso GOL;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 61308/GRFVG del 29 novembre 2024 CUP D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 61307/GRFVG del 29 novembre 2024 CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il Decreto n. 61306/GRFVG del 29 novembre 2024 CUP D52B22002590001

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

DATO ATTO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1,2,3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATI i Decreti del 21 novembre 2024 n. 58210/GRFVG, n. 58205/GRFVG e n. 58209/GRFVG, che hanno da ultimo modificato le Direttive “FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)”, “FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (Catalogo)” e “FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati”;

PRECISATO che, ai sensi delle Direttive sopra citate, le operazioni FPGO “PRO”, “SK” e “COP” sono riconducibili alle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto 5 novembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e s.m.i, entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che ai sensi delle “Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali”, Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i”, come da ultimo modificate con Decreto n. 58206/GRFVG del 21 novembre 2024,

anche i percorsi formativi di tipo laboratoriale ivi previsti costituiscono misure formative finanziabili a valere sul Programma GOL e sono riconducibili ai Percorsi n. 1 - "Reinserimento occupazionale", n. 2 - "Upskilling" e n. 4 - "Lavoro e Inclusione", come classificati dal Programma nazionale GOL;

RITENUTO pertanto, con il presente Decreto, di dare atto:

- dei Percorsi GOL in cui si inseriscono le 718 operazioni trasferite dal Programma PiAZZA al Programma GOL in base a quanto disposto dal Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024;
- delle disponibilità residue a valere sull'annualità 2023 (GOL) per effetto del suddetto trasferimento;

EVIDENZIATO pertanto che, secondo i criteri definiti dalle Direttive sopra richiamate, le 718 operazioni oggetto di trasferimento ai sensi del Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 transitano nei Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 riferiti al Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) come di seguito sintetizzato:

Nu- mero opera- zioni	Tipo opera- zione	TRASFERI- MENTO DA Linea Interven- to PIAZZA	ATI	Totale contributo finanziato Operazioni	Percorso GOL DESTINAZIONE	CUP GOL DESTINAZIONE
1	CLONI	PS 7/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	1.016,00 €	GOL 2023- Percorso 1 - REIN- SERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzio- nale Comp. Trasversali e Digitali	D22B22002810001
14	CLONI	PS 7/22	ATI 2 - FRIULI	16.632,00 €	GOL 2023- Percorso 1 - REIN- SERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzio- nale Comp. Trasversali e Digitali	D92B22002110001
4	CLONI	PS 7/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	12.832,00 €	GOL 2023- Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	D22B22002810001
34	CLONI	PS 7/22	ATI 2 - FRIULI	104.104,00 €	GOL 2023- Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	D92B22002110001
9	CLONI	PS 7/22	ATI 3 - DESTRA TAGLIA- MENTO	29.464,00 €	GOL 2023- Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	D52B22002590001
31	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	242.180,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D22B22002810001
61	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 2 - FRIULI	424.140,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D92B22002110001
16	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 3 - DESTRA TAGLIA- MENTO	120.268,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D52B22002590001
149	CLONI	PS 8/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	977.120,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D22B22002810001
237	CLONI	PS 8/22	ATI 2 - FRIULI	1.406.424,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D92B22002110001
95	CLONI	PS 8/22	ATI 3 - DESTRA TAGLIA- MENTO	550.438,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D52B22002590001
1	PRO- GETTI	PS 2/22 11/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	12.510,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKIL- LING - FPGO Coprogettati	D22B22002810001
21	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	674.832,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RE- SKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D22B22002810001

29	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 2 - FRIULI	867.092,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RE-SKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D92B22002110001
7	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	231.320,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RE-SKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D52B22002590001
3	PROGETTI	PS 2/22 11/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	135.600,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - FPGO Coprogettati	D22B22002810001
2	PROGETTI	PS 2/22 11/22	ATI 2 - FRIULI	65.689,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - FPGO Coprogettati	D92B22002110001
1	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	29.260,00 €	GOL 2023 - Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante	D22B22002810001
1	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 2 - FRIULI	24.640,00 €	GOL 2023 - Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante	D92B22002110001
1	CLONI	PS 8/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	3.696,00 €	GOL 2023- Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D22B22002810001
1	CLONI	PS 8/22	ATI 2 - FRIULI	3.542,00 €	GOL 2023- Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D92B22002110001

PRECISATO che l'Allegato 1, parte integrante del presente Decreto, contiene l'elencazione analitica delle suddette 718 operazioni e dei relativi Percorsi GOL di riferimento;

EVIDENZIATO che, per effetto del suddetto trasferimento, le risorse residue disponibili a valere sui Percorsi n. 1,2,3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

PRECISATO che il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato 1, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. In relazione alle Direttive identificate in premessa, si dà atto che le 718 operazioni oggetto di trasferimento dal Programma Piazza al Programma GOL ai sensi del Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 transitano nei Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 riferiti al Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nel modo seguente:

Nu- mero opera- zioni	Tipo opera- zione	TRASFERI- MENTO DA Linea Interven- to PIAZZA	ATI	Totale contributo finanziato Operazioni	Percorso GOL DESTINAZIONE	CUP GOL DESTINAZIONE
1	CLONI	PS 7/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	1.016,00 €	GOL 2023- Percorso 1 - REIN- SERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzio- nale Comp. Trasversali e Digitali	D22B22002810001
14	CLONI	PS 7/22	ATI 2 - FRIULI	16.632,00 €	GOL 2023- Percorso 1 - REIN- SERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzio- nale Comp. Trasversali e Digitali	D92B22002110001
4	CLONI	PS 7/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	12.832,00 €	GOL 2023- Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	D22B22002810001
34	CLONI	PS 7/22	ATI 2 - FRIULI	104.104,00 €	GOL 2023- Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	D92B22002110001
9	CLONI	PS 7/22	ATI 3 - DESTRA TAGLIA- MENTO	29.464,00 €	GOL 2023- Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	D52B22002590001
31	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	242.180,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D22B22002810001
61	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 2 - FRIULI	424.140,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D92B22002110001
16	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 3 - DESTRA TAGLIA- MENTO	120.268,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D52B22002590001
149	CLONI	PS 8/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	977.120,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D22B22002810001
237	CLONI	PS 8/22	ATI 2 - FRIULI	1.406.424,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D92B22002110001
95	CLONI	PS 8/22	ATI 3 - DESTRA TAGLIA- MENTO	550.438,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKIL- LING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D52B22002590001
1	PRO- GETTI	PS 2/22 11/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	12.510,00 €	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKIL- LING - FPGO Coprogettati	D22B22002810001
21	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	674.832,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RE- SKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D22B22002810001
29	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 2 - FRIULI	867.092,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RE- SKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D92B22002110001
7	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 3 - DESTRA TAGLIA- MENTO	231.320,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RE- SKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	D52B22002590001
3	PRO- GETTI	PS 2/22 11/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	135.600,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKIL- LING - FPGO Coprogettati	D22B22002810001
2	PRO- GETTI	PS 2/22 11/22	ATI 2 - FRIULI	65.689,00 €	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKIL- LING - FPGO Coprogettati	D92B22002110001

1	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	29.260,00 €	GOL 2023 - Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante	D22B22002810001
1	CLONI	PS 1/22 10/22	ATI 2 - FRIULI	24.640,00 €	GOL 2023 - Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante	D92B22002110001
1	CLONI	PS 8/22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	3.696,00 €	GOL 2023- Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D22B22002810001
1	CLONI	PS 8/22	ATI 2 - FRIULI	3.542,00 €	GOL 2023- Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	D92B22002110001

2. Per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle 718 operazioni di cui all'Allegato 1, le risorse residue disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusiones	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 dicembre 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1

Percorso 1 – Reinserimento occupazionale
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO

Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea Intervento PIAZZA	PERCORSO GOL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP-DESTINAZIONE GOL
2023/3458/0	D22B22001430009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 – Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.016,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
					1.016,00 €		

1



ALLEGATO 1

Percorso 1 – Reinserimento occupazionale
ATI 2 – FRIULI

Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea Intervento PIAZZA	PERCORSO GOL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP- DESTINAZIONE GOL
2023/1756/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.112,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3524/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.016,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3672/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.848,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3673/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.120,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5318/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.120,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5383/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.120,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5473/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.120,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1550/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.120,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2492/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.232,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2493/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.120,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001



ALLEGATO 1

		funzionale Comp. Trasversali e Digitali	Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali				
2024/2749/0	D22B22001440009	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.120,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2024/769/0	D22B22001440009	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.120,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2024/770/0	D22B22001440009	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.232,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2024/817/0	D22B22001440009	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	1.232,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	



ALLEGATO 1

Percorso 2 – UPSKILLING
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea Intervento PIAZZA	PERCORSO COL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP-DESTINAZIONE GOL
2023/1135/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	8.340,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1184/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1185/0	D22B22001430009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.336,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1230/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/127/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1335/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1337/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1462/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1473/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1474/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

ALLEGATO 1

2023/1480/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1495/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					5.080,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1545/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1552/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1571/1	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					8.340,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1571/2	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					5.080,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1580/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					10.160,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1839/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					4.170,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1874/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					8.340,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1875/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					8.340,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2005/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					9.730,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001



ALLEGATO 1

2023/2035/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.048,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2111/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2165/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	10.160,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2166/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.048,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2175/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2301/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/262/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.032,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/263/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.048,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2777/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2788/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2789/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/281/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

ALLEGATO 1

2023/2986/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 COESIONE ITALIA 2021-2027 FRIULI VENEZIA GIULIA	 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	 COL Bianchi Occupabilità Lombardei	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/2988/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/299/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3048/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3079/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/309/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3164/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3171/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3173/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3174/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3200/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001



ALLEGATO 1

2023/3214/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3223/0	D22B22001430009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.336,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3227/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.224,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3240/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3254/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3295/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.032,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3323/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3329/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3329/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3330/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.560,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3366/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3367/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

ALLEGATO 1

2023/3513/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 COESIONE ITALIA 2021-2027 FRIULI VENEZIA GIULIA	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	 COL Bianchi Occupabilità Lavoro!	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	8.340,00
2023/3514/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	8.340,00
2023/3517/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	8.340,00
2023/3527/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	3.810,00
2023/3554/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	3.336,00
2023/3586/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	8.340,00
2023/3590/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	8.340,00
2023/3661/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	5.600,00
2023/380/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	8.340,00
2023/3989/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	9.240,00
2023/3990/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	3.696,00



ALLEGATO 1

2023/3992/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3995/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3996/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.620,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/5132/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO professionalizzante	6.160,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/5133/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/5134/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/5331/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/5368/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/5374/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/5384/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/5389/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO professionalizzante	11.200,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/5401/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

ALLEGATO 1

2023/5419/1	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 COESIONE ITALIA 2021-2027 FRIULI VENEZIA GIULIA	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	 GOL Forum Occupabilità Lombardei	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	8.400,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
2023/5419/2	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	8.400,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
2023/5450/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	3.360,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
2023/5469/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	5.600,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
2023/5471/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	9.240,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
2023/5478/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	7.000,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
2023/5481/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	8.400,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
2023/5501/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	6.160,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
2023/5514/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	9.240,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali
2023/5542/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 17/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti						I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	3.696,00	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante



ALLEGATO 1

2023/5564/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/101/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1011/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1043/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1044/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1058/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1059/1	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1059/2	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1149/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1153/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1116/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/12/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

ALLEGATO 1

2024/1238/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 COESIONE ITALIA 2021-2027 FRIULI VENEZIA GIULIA	 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	 COL Bando Occupabilità Lavoro!	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/124/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1391/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/149/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/15/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1579/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1599/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1612/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1684/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1690/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1696/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001



ALLEGATO 1

2024/1742/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/175/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/18/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/231/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2483/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2486/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2491/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2538/0	D22B22001430009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2564/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2604/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2608/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2639/0	D22B22001430009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

ALLEGATO 1

2024/2682/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/270	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	
2024/2737/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	
2024/2756/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	
2024/2768/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	
2024/2799/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	
2024/2814/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	
2024/2842/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	
2024/2879/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	
2024/2891/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	
2024/2903/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001	



ALLEGATO 1

2024/2937/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2953/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.040,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2958/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2967/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3013/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3029/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3050/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3059/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.040,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3060/1	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3060/2	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3085/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3142/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.040,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

ALLEGATO 1

2024/3166/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		3.360,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3207/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		4.200,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/3314/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		5.600,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/431/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		3.696,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/443/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		5.600,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/468/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/476/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		6.160,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/478/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante		8.400,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/485/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante		6.720,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/490/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		2.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/514/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		3.360,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001



ALLEGATO 1

2024/528/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/555/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/569/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/59/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	12.936,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/603/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/605/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/612/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	4.424,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/650/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/661/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/693/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/705/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	8.592,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/771/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

ALLEGATO 1

2024/76/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/790/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					3.360,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/809/1	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/809/2	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					6.160,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/83/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					11.088,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/86/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/87/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/883/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					11.200,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/915/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali					9.240,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/951/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					10.780,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/968/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti					7.392,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001



ALLEGATO 1

2024/97/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/990/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/227/0	D24E22001050009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 - 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - FPGO Coprogettati	12.510,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

1.244.642,00 €

185

ALLEGATO 1

Percorso 2 – UPSKILLING
ATI 2 – FRIULI



Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea Intervento PIAZZA	PERCORSO GOL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP-DESTINAZIONE GOL
2023/101/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	8.340,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1211/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1456/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.116,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1546/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.350,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1591/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1599/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1653/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.048,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1654/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1691/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.048,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1695/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1706/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001



ALLEGATO 1

2023/1745/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.810,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1766/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1780/0	D22B220011440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.224,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1795/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1809/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1810/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1895/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1999/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/201/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22.10/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO professionalizzante	8.340,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2029/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	2.224,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2032/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	6.350,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2041/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	2.032,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2043/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2023/2053/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		5.560,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2059/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		3.048,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2061/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		2.224,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2072/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		3.336,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2089/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		2.032,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2090/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		3.336,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2145/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		7.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2146/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		3.048,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2152/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		3.336,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2172/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO professionalizzante		6.096,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2273/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		4.448,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2274/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		3.048,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	
2023/2276/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft Skills trasversali e digitali		7.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001	



ALLEGATO 1

2023/2302/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.560,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2407/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.842,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2728/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2729/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2730/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2799/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2802/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.842,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2804/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2820/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2830/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.224,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2837/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2839/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2841/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2023/2976/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2977/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2963/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2996/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.810,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3002/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.842,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3004/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3010/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.350,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3038/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.560,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3039/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.950,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3044/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.672,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3070/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3071/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.780,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3084/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001



ALLEGATO 1

2023/3097/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.842,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3099/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3130/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.224,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3153/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3157/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.560,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3159/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.780,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3162/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	9.144,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3172/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3180/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	5.004,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3192/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3194/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3195/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3204/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	12.510,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2023/3206/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22-10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3211/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3220/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3226/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3241/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.336,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3271/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3275/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22-10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3280/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.032,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3281/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.448,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3288/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22-10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	4.064,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3289/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3299/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.810,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3300/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001





ALLEGATO 1

2023/3301/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3310/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.842,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3313/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.950,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3314/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3315/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3325/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3333/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3334/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3336/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	8.340,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3368/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.560,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3375/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3382/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.672,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3395/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2023/3397/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		7.620,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3398/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali				5.080,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3399/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali				7.620,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3426/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali				7.620,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3428/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti				6.095,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3452/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali				4.448,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3453/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali				7.620,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3454/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti				5.004,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3460/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali				8.340,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/347/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti				11.120,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3482/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali				2.224,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3488/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali				3.336,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE
2023/3489/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali				2.032,00	D92B22002110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE



ALLEGATO 1

2023/34967/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	2.032,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/34987/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	4.064,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/35127/0	D22B220011440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	3.336,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/35217/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	5.560,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/35257/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	4.170,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/35357/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	5.080,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/35417/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	3.048,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/35757/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	2.224,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/35797/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	5.080,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/36637/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/36657/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/36847/0	D22B220011440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/36887/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	2.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2023/3692/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	12.320,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3991/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/429/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.672,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/4845/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/4847/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/4848/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5297/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5316/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5329/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5336/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5337/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5339/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5344/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.720,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001





ALLEGATO 1

2023/5346/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5355/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5369/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5376/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5391/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	4.928,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5414/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	3.696,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5421/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.000,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5439/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5465/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5466/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5483/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5489/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5493/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	11.200,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2023/5494/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22.10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.720,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5496/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5497/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5498/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5499/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22.10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.160,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5502/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5513/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5515/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5516/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5518/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5530/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5544/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5556/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001





ALLEGATO 1

2023/5579/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/87/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.448,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/91/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	8.340,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/96/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/10/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1049/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	14.000,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1051/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1054/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1056/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	4.480,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1064/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1096/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1130/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1141/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2024/1150/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22.10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.720,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/120/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1204/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1233/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.000,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1240/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22.10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	12.320,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/126/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/129/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.700,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/130/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1304/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22.10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	5.860,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1305/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/133/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/134/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1344/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001



ALLEGATO 1

2024/1353/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1379/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1396/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/14/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/142/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1548/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1551/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	7.392,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1552/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1553/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.700,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1554/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1555/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1559/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1563/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2024/1570/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		7.700,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1574/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			4.928,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1578/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1588/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1611/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1613/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1615/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1623/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1624/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1626/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			5.600,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1637/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1682/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali			7.000,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1724/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 -10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante			8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001



ALLEGATO 1

2024/1735/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1736/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1739/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	12.320,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1741/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1789/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	4.928,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/229/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/230/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/238/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	4.928,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2475/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/25/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2566/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2579/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2590/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2024/2592/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali		9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2596/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO professionalizzante	5.544,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.544,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2602/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2605/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2611/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO professionalizzante	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2633/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO professionalizzante	6.720,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.720,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2638/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2646/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2648/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO professionalizzante	12.320,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	12.320,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2711/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.200,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2750/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2753/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.200,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2758/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001





ALLEGATO 1

2024/27897/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2802/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	4.928,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2881/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2892/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023- Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.800,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/29007/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2905/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2914/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.080,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2934/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.720,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2936/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2942/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2955/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2961/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2977/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2024/2981/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/2998/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	5.040,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3003/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3014/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3018/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3019/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3020/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3032/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3057/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3058/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3061/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	5.040,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3066/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3070/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001





ALLEGATO 1

2024/3082/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3087/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3249/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/3371/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/399/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.695,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/41/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	15.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/416/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.695,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/42/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/432/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.800,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/44/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/46/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/466/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/471/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2024/473/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/486/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/492/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	4.620,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/493/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/494/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/495/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/498/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/507/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC professionalizzante	7.392,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/512/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/527/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/531/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC professionalizzante	6.720,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/536/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC professionalizzante	6.086,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/538/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCC Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001





ALLEGATO 1

2024/54/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/541/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/543/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	3.696,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/568/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/570/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/58/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo AnaFabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo AnaFabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/581/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/591/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	10.780,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/604/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/608/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/611/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/623/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	5.544,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/65/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2024/66/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/667/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/668/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/768/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.080,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/774/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali	9.240,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/776/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/777/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/78/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/799/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/807/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/808/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			
2024/814/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.080,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001			



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA





ALLEGATO 1

2024/818/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/917/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/918/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.620,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/920/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/944/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/949/0	D22B22001440009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/974/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.160,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/979/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/981/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22.10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	4.925,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/984/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22.10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	9.240,00	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

1.934.668,00 €

ALLEGATO 1

Percorso 2 – UPSKILLING
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO

Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea Intervento PIAZZA	PERCORSO GOL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP-DESTINAZIONE GOL
2023/1046/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22.10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	11.120,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/118/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.048,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/1314/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.170,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/1341/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	6.350,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/1446/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22.10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	8.340,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/1457/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/1577/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/1760/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/1807/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22.10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	5.004,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/1873/1	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/1873/2	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001





ALLEGATO 1

2023/2109/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/2164/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/2182/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/2191/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/2196/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/2272/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/230/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.032,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/234/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/236/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/2406/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.842,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/255/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.170,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/2648/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	6.096,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/2813/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	10.160,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001

ALLEGATO 1

2023/3120/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		3.045,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3121/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			7.620,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3191/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO professionalizzante			6.096,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3229/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			4.448,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3283/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			3.336,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3316/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			5.842,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3317/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			7.620,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3321/0	D22B22001450009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			3.336,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3369/1	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			5.080,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3369/2	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			3.336,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3378/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			7.620,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3486/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			7.620,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3505/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO professionalizzante			6.096,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001



ALLEGATO 1

2023/3516/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.340,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3659/0	D22B22001450009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/372/0	D22B22001450009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.336,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3877/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.620,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/411/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.336,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/441/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.620,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/4849/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5308/1	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5308/2	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5308/3	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5351/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	3.696,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5367/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	11.200,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5460/0	D22B22001450009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2.464,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001

ALLEGATO 1

2023/5490/2	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5495/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5505/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5506/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5512/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5517/1	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5517/2	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	7.000,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5529/1	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	7.000,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5529/2	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/5585/0	D22B22001450009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	3.696,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/67/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	5.560,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/773/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	5.080,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/697/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	2.224,00			IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001

ALLEGATO 1

2024/17/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		8.400,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/1787/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			5.600,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2498/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			8.400,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2517/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			8.400,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2571/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			3.695,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2582/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			8.400,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2597/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			2.464,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2607/0	D22B22001450009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			3.695,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2644/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			5.600,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2650/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			8.400,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2657/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			2.800,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2660/0	D22B22001450009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali			2.464,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/2734/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali			7.084,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001

ALLEGATO 1

2024/3141/2	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/3184/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/3242/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/3245/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.360,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/452/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	3.695,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/484/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	4.200,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/567/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO professionalizzante	11.200,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/577/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/598/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/644/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	4.928,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/646/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/724/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/813/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPQO Soft Skills trasversali e digitali	2.464,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001



ALLEGATO 1

2024/939/0	D54E22001300009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	10.780,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/953/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/963/1	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	7.000,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/963/2	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	5.600,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/978/0	D24E22001160009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 2 - UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	8.400,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
						700.170,00 €	

ALLEGATO 1

Percorso 3 – RESKILLING
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO



Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea intervento PIAZZA	PERCORSO GOL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP-DESTINAZIONE GOL
2023/114/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 – Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1264/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 – Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1371/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 – Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1499/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 – Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/1849/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 – Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/208/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 – Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.680,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/24/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 – Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3277/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 – Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/3322/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 – Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001



ALLEGATO 1

2023/403/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2023/89/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/1007/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	35.420,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/542/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	30.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/572/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	38.500,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/601/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	36.820,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/627/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	38.500,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/775/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	70.532,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/801/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	30.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/914/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	26.180,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/973/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	30.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/994/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - Catalogo FPGO professionalizzante	30.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

ALLEGATO 1

2023/228/0	D24E22001050009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 2/22 11/22 – PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - FPGO Coprogettati	27.800,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/664/0	D24E22001050009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 2/22 11/22 – PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - FPGO Coprogettati	53.900,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/665/0	D24E22001050009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 2/22 11/22 – PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - FPGO Coprogettati	53.900,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

24

810.432,00 €





ALLEGATO 1

Percorso 3 – RESKILLING
ATI 2 – FRIULI

Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea Intervento PIAZZA	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	PERCORSO GOL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP-DESTINAZIONE GOL
2022/365/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2022/388/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/1469/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/149/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2048/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2104/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/266/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/2980/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3074/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3179/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPCCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU	M	GOL 2023 - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	27.800,00	EN.A.I.P.(ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

ALLEGATO 1

2023/3238/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		27.800,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3249/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			27.800,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/333/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			27.704,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3547/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			27.800,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/362/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			27.800,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/54/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			23.630,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5528/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			26.180,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/613/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			27.800,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/90/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			27.800,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1022/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			38.500,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1050/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			30.800,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1053/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 1/0/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti			GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante			38.500,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001





ALLEGATO 1

2024/1063/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	30.800,00	FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1102/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	36.778,00	FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1104/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	30.800,00	FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1309/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	38.500,00	FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/1370/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	30.800,00	FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/812/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	38.500,00	FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2024/982/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPCO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	30.800,00	FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/3627/0	D24E22001060009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPCO Coprogettati misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - FPCO Coprogettati	34.889,00	FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001
2023/5435/0	D24E22001060009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPCO Coprogettati misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - FPCO Coprogettati	30.800,00	FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D92B22002110001

932.781,00 €

ALLEGATO 1

Percorso 3 – RESKILLING
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO



Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea Intervento PIAZZA	PERCORSO GOL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP-DESTINAZIONE GOL
2023/1325/0	D54E220013000009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/173/0	D54E220013000009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/3495/0	D54E220013000009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2023/69/0	D54E220013000009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	27.800,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/1073/0	D54E220013000009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	38.500,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/1093/0	D54E220013000009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	38.500,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001
2024/796/0	D54E220013000009	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	43.120,00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	D52B22002590001

231.320,00 €

ALLEGATO 1



Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO

Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea Intervento PIAZZA	PERCORSO GOL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP-DESTINAZIONE GOL
2023/5131/0	D24E22000950009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante	29.260,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001
2024/2901/0	D24E22001140009	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023 - Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.696,00	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	D22B22002810001

32.956,00 €



ALLEGATO 1

Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE
 ATI 2 – FRIULI

Progetto Codice	CUP FSE+	ATI	Linea Intervento PIAZZA	PERCORSO GOL DESTINAZIONE	Progetto Contributo Finanziato	BENEFICIARIO	CUP- DESTINAZIONE GOL
2024/1562/0	D94E22001570009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	GOL 2023 - Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante	24.640,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D94B22002110001
2024/2893/0	D24E22001150009	ATI 2 - FRIULI	FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	GOL 2023- Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	3.542,00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	D94B22002110001

2

28.182,00 €

25_1_1_DDS_FORM_65779_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65779

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Approvazione format di atto d'obbligo e informativa sul trattamento dati e pubblicazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta del territorio regionale e che assicura la connessione tra il sistema formativo regionale sostenuto da FSE+ e il sistema formativo di GOL sostenuto con fondi del PNRR in un'ottica di complementarità e integrazione, nel rispetto del divieto del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che l'attuazione dei programmi specifici presenti nel PPO 2022 è condizionata dalla approvazione, da parte della Commissione europea, del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027;

PRECISATO che l'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo ha espletato tutte le fasi previste dalla normativa comunitaria che conducono alla scrittura del nuovo Programma, le cui prime bozze sono già state oggetto di invio alla Commissione europea e risulta in corso di approvazione;

RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 con il quale è stato emanato l'Avviso recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Avviso per la presentazione di candidature per l'individuazione dei Soggetti Attuatori".

RICHIAMATI il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022, il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022, il Decreto n° 46345/GRFVG del 30/09/2024 e il Decreto n° 52445/GRFVG del 30/10/2024, recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.";

RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;

DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATO il Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025.

Approvazione dei documenti Linee Guida Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO";

RICHIAMATI il Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022, il Decreto n° 30775/GRFVG del 16/12/2022, il Decreto n° 16287/GRFVG del 12/04/2023 e il Decreto n° 46375/GRFVG del 30/09/2024, che hanno apportato modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;

PRESO ATTO del nulla osta, pervenuto tramite PEC del 09/10/2024 da parte dell'Unità di Missione - MEF presso ANPAL all'Amministrazione regionale, relativo alla pubblicazione, ai sensi della Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021, dell'Avviso approvato con il citato Decreto 46345/2024;

PRESO ATTO del nulla osta, pervenuto tramite PEC del 09/10/2024 da parte dell'Unità di Missione - MEF presso ANPAL all'Amministrazione regionale, relativo alla pubblicazione, ai sensi della Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021, delle Linee guida - disposizioni di carattere generale approvate con il citato Decreto 46375/2024;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTO il Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in GU n.306 del 27dicembre 2021);

VISTO il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze" (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

VISTA la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".

VISTO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato in GU n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target fisici;

VISTA l'Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Aggiornamento al Programma GOL";

VISTA l'Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nuove Competenze -Transizioni";

VISTO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" che, tra l'altro, ha apportato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 28 del 24 agosto 2023 (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

VISTO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Tran-

sizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

VISTO il decreto n° 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, sopra richiamato, di modifiche e integrazioni all'Avviso approvato con Decreto n° 657/LAVFORU di data 08/02/2022 e s.m.i. che, tra l'altro, ha aggiornato la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, stanziando quelle riferibili all'annualità 2023;

VISTA la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;

CONSIDERATA la necessità di dare seguito a quanto previsto dalla citata Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 in ordine:

- al perfezionamento, per l'attuazione del Programma GOL (PNRR), dell'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno da parte dei soggetti indicati al paragrafo 12 e nelle Sezioni 7 e 11 dell'Avviso e individuati con il richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di selezione delle ATI;
- alla trasmissione alle ATI selezionate, per la necessaria sottoscrizione, del documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione";

DATO ATTO che il citato "Format di Atto d'obbligo" ha natura sostanzialmente convenzionale;

RITENUTO di approvare il documento "Format di Atto d'Obbligo" Allegato A) al presente decreto;

RITENUTO di approvare il documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" Allegato B) al presente decreto;

RITENUTO necessario adottare un nuovo testo coordinato dell'Avviso per facilitare la consultazione del documento;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche";

VISTO, in particolare, l'Allegato 1 alla sopra citata deliberazione n. 1116, recante "Modifiche all'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 e s.m.i.", con cui all'art. 28 viene disposta la modifica dell'art. 88 della precedente delibera n.893, prevedendo che il Servizio Formazione svolga, tra l'altro, le funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA) in relazione agli interventi riferiti ai Programmi operativi regionali del Fondo sociale europeo (FSE e FSE +) e del Programma di sviluppo rurale (PSR), del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di altri Programmi nazionali assegnati al Servizio;

VISTA la deliberazione n. 1167 del 27 luglio 2023 della Giunta regionale che assegna alla dott.ssa Elisa Marzinotto, l'incarico di Direttore del servizio formazione nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. È approvato l'Allegato A) contenente il documento "Format di Atto d'Obbligo".
2. È approvato l'Allegato B) contenente il documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione".
3. Sono aggiornati i riferimenti interni al documento, eliminati refusi e corretti errori materiali.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A) e dell'Allegato B), sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 dicembre 2024

MARZINOTTO

**ALLEGATO A)****FORMAT DI ATTO D'OBBLIGO****PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR****MISURA 5 - COMPONENTE 1 - Riforma 1.1****FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS - FSE+****ATTO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO**

per la realizzazione

delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL (BOX14), finanziate nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

e delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 – Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea – FSE Plus

secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico per la selezione delle ATI approvato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. dalle Linee Guida Disposizioni di carattere generale approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 1 Riforma 1.1. "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decretolegge 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, presentato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;
- il Programma Regionale del Fondo sociale europeo + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Delibera della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante «*Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva*»;



- Visto il decreto n° **657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.**, concernente la selezione delle ATI per la realizzazione, tra l'altro, delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL (BOX14), finanziate nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito "**Avviso**");
- Visto il decreto n° **5281/LAVFORU del 31/05/2022** che dispone l'approvazione della graduatoria delle candidature presentate a valere sul predetto Avviso e l'individuazione delle ATI;
- Visto il decreto n° **9181/ GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.** di approvazione delle Linee Guida Disposizioni di carattere generale e delle relative Linee Guida e Direttive allegate, in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

VISTI ALTRESÌ

- la strategia e gli obiettivi di intervento definiti negli atti nazionali, nell'Avviso e negli atti amministrativi regionali sopra richiamati, le informazioni identificative al momento disponibili, le informazioni anagrafiche inerenti i Soggetti Realizzatori, il CUP, i budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, i risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché il cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- l'assetto dell'offerta formativa sulla base dei quali si è svolta la procedura selettiva di cui sopra richiamato Avviso, i documenti della proposta di candidatura firmati dal legale rappresentante della ATI proponente, nonché i successivi documenti progettuali prodotti alla SRA competente in ottemperanza agli obblighi stabiliti nel predetto decreto e nei connessi atti operativi (Linee Guida e Direttive);
- l'assegnazione delle risorse disposta ai Soggetti Realizzatori del programma GOL, per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull'Avviso in epigrafe, secondo le ripartizioni previste dall'Avviso medesimo e sulla base dei decreti di concessione come da sottostante tabella:

PROGRAMMA GOL (PNRR)		
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	Percorso 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> • P1 – ROC Catalogo FPGO professionalizzante • P1 – ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P1 – ROC Formazione individualizzata • P1 – ROC FPGO Coprogettati • P1 – ROC Analfabetismo funzionale/ Competenze trasversali e digitali • P1 – ROC Tirocini extracurricolari 	CUP D22B22002810001 Decreto di concessione del contributo n° 61308/GRFVG del 29/11/2024
	Percorso 2 – UPSKILING <ul style="list-style-type: none"> • P2 - UP Catalogo FPGO professionalizzante • P2 - UP Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P2 - UP Formazione individualizzata • P2 - UP FPGO Coprogettati • P2 - UP Analfabetismo funzionale/ Competenze trasversali e digitali • P2 - UP Tirocini extracurricolari 	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



	<p>Percorso 3 – RESKILLING</p> <ul style="list-style-type: none"> • P3 – RE Catalogo FPGO professionalizzante • P3 – RE Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P3 – RE Formazione individualizzata • P3 – RE FPGO Coprogettati • P3 – RE Tirocini extracurricolari <p>Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • P4 – IN Catalogo FPGO professionalizzante • P4 – IN Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P4 – IN Formazione individualizzata • P4 – IN Analfabetismo funzionale/ Competenze trasversali e digitali • P4 – IN Tirocini extracurricolari <p>Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • P5 – RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale 	
<p>ATI 2 - FRIULI</p>	<p>Percorso 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • P1 – ROC Catalogo FPGO professionalizzante • P1 – ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P1 – ROC Formazione individualizzata • P1 – ROC FPGO Coprogettati • P1 – ROC Analfabetismo funzionale/ Competenze trasversali e digitali <p>P1 – ROC Tirocini extracurricolari</p> <p>Percorso 2 – UPSKILLING</p> <ul style="list-style-type: none"> • P2 - UP Catalogo FPGO professionalizzante • P2 - UP Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P2 - UP Formazione individualizzata • P2 - UP FPGO Coprogettati • P2 - UP Analfabetismo funzionale/ Competenze trasversali e digitali • P2 - UP Tirocini extracurricolari <p>Percorso 3 – RESKILLING</p> <ul style="list-style-type: none"> • P3 – RE Catalogo FPGO professionalizzante • P3 – RE Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P3 – RE Formazione individualizzata • P3 – RE FPGO Coprogettati • P3 – RE Tirocini extracurricolari <p>Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • P4 – IN Catalogo FPGO professionalizzante • P4 – IN Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P4 – IN Formazione individualizzata • P4 – IN Analfabetismo funzionale/ Competenze trasversali e digitali • P4 – IN Tirocini extracurricolari <p>Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • P5 – RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale 	<p>CUP D92B22002110001</p> <p>Decreto di concessione del contributo n° 61307/GRFVG del 29/11/2024</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE • P1 – ROC Catalogo FPGO professionalizzante • P1 – ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P1 – ROC Formazione individualizzata • P1 – ROC FPGO Coprogettati • P1 – ROC Analfabetismo funzionale/ Competenze trasversali e digitali 	



ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • P1 – ROC Tirocini extracurricolari 	CUP D52B22002590001 Decreto di concessione del contributo n° 61306/GRFVG del 29/11/2024
	Percorso 2 – UPSKILING <ul style="list-style-type: none"> • P2 - UP Catalogo FPGO professionalizzante • P2 - UP Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P2 - UP Formazione individualizzata • P2 - UP FPGO Coprogettati • P2 - UP Analfabetismo funzionale/ Competenze trasversali e digitali • P2 - UP Tirocini extracurricolari 	
	Percorso 3 – RESKILLING <ul style="list-style-type: none"> • P3 – RE Catalogo FPGO professionalizzante • P3 – RE Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P3 – RE Formazione individualizzata • P3 – RE FPGO Coprogettati • P3 – RE Tirocini extracurricolari 	
	Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE <ul style="list-style-type: none"> • P4 – IN Catalogo FPGO professionalizzante • P4 – IN Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali • P4 – IN Formazione individualizzata • P4 – IN Analfabetismo funzionale/ Competenze trasversali e digitali • P4 – IN Tirocini extracurricolari 	
	Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA <ul style="list-style-type: none"> • P5 – RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale 	

CONSIDERATA

- la necessità, per l'attuazione del Programma GOL (PNRR), di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno da parte dei soggetti indicati al paragrafo 13 e nella Sezione 7 dell'Avviso (**Soggetto Realizzatore** capofila dell'ATI e **Soggetti Erogatori** partner dell'ATI) individuati con il richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 da parte dell'Amministrazione regionale (**Soggetto Attuatore**);
- l'opportunità, per l'attuazione del Programma PiAZZA (FSE+) ai fini del finanziamento pluriennale, di richiamare gli obblighi previsti nell'Avviso e accettati dai Soggetti Realizzatori all'atto della presentazione della candidatura, nonché gli obblighi riportati nelle Linee guida e nelle Direttive sopra richiamati;
- la natura sostanzialmente convenzionale del presente atto

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

L'ENTE _____ (da qui in avanti "Soggetto Realizzatore"), quale soggetto capofila dell'ATI _____, in persona del Legale Rappresentante, dott. _____, nato a _____, CF _____;

e, unitamente a questo, gli enti partner dell'ATI così individuati dal richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, in persona dei rispettivi legali rappresentanti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto Realizzatore e i soggetti partner dell'ATI dichiarano di aver preso visione del

- decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i., concernente la presentazione di candidature per l'individuazione dell'ATI;
- del decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, concernente la graduatoria delle candidature presentate ed individuazione delle ATI;
- del decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., di approvazione delle Linee Guida Disposizioni di carattere generale e delle relative Linee Guida e Direttive

di cui accettano espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, nonché di aver preso visione dei decreti di concessione dei contributi indicati nella tabella relativa al "Programma GOL (PNRR)" sopra riportata.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di accettare il finanziamento concesso per l'attuazione del Programma GOL a valere sul **PNRR Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1**, fino all'importo massimo indicato nei rispettivi decreti di concessione dei contributi, indicati nella tabella relativa al "Programma GOL (PNRR)", destinato alla copertura dei costi delle operazioni (attività formative e non formative) presentate e da presentare alla SRA competente, secondo quanto declinato e dettagliato nel medesimo decreto.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di accettare il finanziamento che sarà concesso sulla base di quanto previsto dall'Avviso per l'attuazione del programma PiAZZA a valere sul FSE+, fino all'importo massimo previsto.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di impegnarsi a svolgere le operazioni ammesse a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso e nelle relative Linee Guida e Direttive.

ART. 2

Termini di attuazione, durata e importo delle operazioni

Le operazioni dovranno essere avviate dal Soggetto Realizzatore/Erogatore a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto alla SRA competente.

Le operazioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro i termini indicati nell'Avviso e nelle relative Direttive. La presentazione della richiesta di pagamento all'Amministrazione regionale dovrà essere effettuata secondo quanto disposto dall'Avviso e dalle relative Direttive.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nei sopra indicati decreti di concessione dei contributi indicati nella tabella di cui sopra ed è reso disponibile secondo le modalità indicate nelle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale al paragrafo 6 "gestione finanziaria", al paragrafo 7 "presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini", e al paragrafo 8 "Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone".



ART. 3

Obblighi del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori

Il Soggetto Realizzatore e i Soggetti Erogatori, per quanto di rispettiva competenza, dichiarano di adempiere a quanto previsto dall'Avviso, dalle Linee Guida e dalle relative Direttive con particolare riferimento agli obblighi di seguito declinati:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla SRA competente nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- dare piena attuazione alle operazioni garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, e di sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Amministrazione responsabile ogni eventuale variazione sulle modalità e i termini di erogazione delle attività formative e non formative;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nell'Avviso e nelle relative Direttive nonché nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 27 agosto 2021 e s.m.i.;
- adottare il sistema informatico predisposto dalla SRA competente e finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla SRA competente;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano la partecipazione al conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla SRA competente nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla SRA competente;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;



- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- richiedere i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla SRA competente, nel rispetto della dotazione finanziaria approvata, inserendo nel sistema informatico ogni documento, giustificativo della spesa e del pagamento, necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- inoltrare alla SRA competente le Richieste di pagamento con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile¹ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, ad ogni iniziativa di raccordo e coordinamento intrapresa dalla SRA;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche di avanzamento, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla SRA competente, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione del Programma GOL;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ovvero da parte del Fondo Sociale Europeo Plus per le attività con questo finanziate, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla SRA competente e per tutta la durata delle attività previste nell'Avviso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Programma GOL o del Programma PiAZZA e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

¹ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.lgs. n.77 del 31 maggio 2021



ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto Realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla SRA competente deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo predisposto dalla SRA competente e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Realizzatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico dedicato, ogni documentazione giustificativa delle attività poste in essere nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi per le operazioni poste in essere con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR secondo quanto previsto nelle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. e alle Direttive ad esse allegate e negli eventuali ulteriori istruzioni tecniche rese disponibili dalla SRA competente.

La procedura di rendicontazione delle spese è disciplinata nelle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. e alle Direttive ad esse allegate.

Le spese dichiarate dal Soggetto Realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto Realizzatore

Il pagamento avviene direttamente al capofila del Soggetto Realizzatore. Le procedure di pagamento seguono le modalità specifiche indicate dalle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.

ART. 6

Variazioni del progetto

Qualsiasi variazione o modifica delle operazioni presentate riveste natura eccezionale ed è sottoposta ad approvazione formale da parte della SRA competente tenuto conto dei criteri definiti nella sezione 16 - "Modifiche/Variazioni del Progetto" dell'Avviso.

L'Amministrazione responsabile si riserva di non riconoscere ovvero di non approvare spese non autorizzate relative a variazioni delle operazioni.

Le eventuali variazioni all'operazione non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto



dall'Avviso per la presentazione di candidature per la selezione delle ATI di cui al decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Il Soggetto Realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso e nelle relative Direttive così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e nella vigente normativa.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART.10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e nel rispetto di quanto indicato nella Linee Guida e nelle relative Direttive o nelle istruzioni tecniche che dovessero essere pubblicate dalla SRA competente.

ART.11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Realizzatore e dai soggetti partner dell'ATI di cui al richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto Realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 11.

**Firma
Ente capofila**

**Firma
Enti Partner**



ALLEGATO B)

Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

INFORMATIVA SUL CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI E SULLA PUBBLICAZIONE DEGLI ELEMENTI RITENUTI NON SENSIBILI NEI SITI ISTITUZIONALI E DI CONSULTAZIONE APERTA

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGIS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.regione.fvg.it

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.



2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

3. Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.

A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

4. Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e



nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

5. Soggetti del trattamento

La regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è il **Titolare del trattamento**¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

6. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPA ecc.).

Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"

Paragrafo 2) lett. d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza,

¹ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).



raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione”

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di scarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

7. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

- m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.



8. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.
3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.
4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

9. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.



Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

10. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

11. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia sita in via San Francesco d'Assisi n. 37, Trieste.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

12. Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ nato a _____,
CF _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'ENTE _____
_____ quale soggetto capofila dell'ATI _____,
e, unitamente a questo, gli enti partner dell'ATI così come individuati dal richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, in persona dei rispettivi legali rappresentanti, avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento "*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*" pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione.

DICHIARANO

di essere stati adeguatamente informati riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Firma
Ente capofila

25_1_1_DDS_FORM_65780_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65780

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024 - Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Emanazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTO l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1161), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001, di seguito Accordo;

VISTO l'articolo 2, comma 1, dell'Accordo, che dispone che "la formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1879 del 31 maggio 2001, con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nell' Accordo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 recante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e ss.mm.ii. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", che prevede, tra gli altri, la realizzazione del Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)";

CONSIDERATO che il Programma specifico n. 15/24 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento annuale di euro 4.800.000,00;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota 819649/P/GEN del 19/12/2024;

CONSIDERATO di dare attuazione al Programma specifico n. 15/24 con apposito Avviso pubblico;

RITENUTO di:

a) procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)" Programma specifico n. 15/24 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", allegato alla DGR 10 maggio 2024, n. 672 e ss.mm.ii., come da Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

b) disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso, Allegato A, che costituisce parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1.** E' approvato l'Avviso costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, relativo al Programma specifico 15/24, per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative).
- 2.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 dicembre 2024

MARZINOTTO



Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

Priorità – 3 Inclusione sociale

PPO 2024 - Programma Specifico 15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)



Sommario

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	3
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	7
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	9
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	9
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	11
7. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore)	11
8. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore). CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI	12
9. MISURE COMPENSATIVE FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)	13
10. MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)	14
11. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	15
12. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI.....	16
13. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	17
14. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI FORMAZIONE INIZIALE E DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE FPGO	18
15. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)	23
16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	25
17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	26
18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	26
19. PRINCIPI ORIZZONTALI	26
20. SEDI DI REALIZZAZIONE	26
21. RENDICONTAZIONE	27
22. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	27
23. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'	27
24. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)	29
25. ELEMENTI INFORMATIVI.....	31
26. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	32



1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024", di seguito PPO 2024, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 DEL 10 MAGGIO 2024 e ss.mm.ii., prevede, tra gli altri, la realizzazione del Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)".
2. Il programma si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Priorità: 3 - Inclusione sociale;

Obiettivo specifico: k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;

Azione: k8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva;

Operazione di importanza strategica: APPRENDIAMO @LAVORIAMO IN FVG;

Settore di intervento: 159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio;

Concentrazione tematica: Non prevista

Principali destinatari: disoccupati da formare quale operatore socio sanitario -OSS

Durata: Pluriennale (2024-2029).

3. La realizzazione delle operazioni oggetto del presente Avviso consente di rispondere sia ai fabbisogni rilevati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità necessari a soddisfare la costante richiesta di operatori qualificati da parte del Servizio sanitario regionale e dai Servizi e Strutture socio sanitarie e socio assistenziali, pubbliche e private, sia alla necessità di offrire alle persone interessate concrete opportunità di inserimento/reinserimento lavorativo in un settore, quello dei servizi socio sanitari, caratterizzato da una costante e significativa crescita.
4. A fronte di una ancora diffusa presenza di personale occupato con funzioni assistenziali dell'area dei servizi alla persona ancora privo della qualifica, ma in possesso di crediti lavorativi e formativi coerenti con il profilo di operatore socio-sanitario OSS, l'Amministrazione regionale intende riconoscere e valorizzare le competenze possedute da tali operatori promuovendone la qualificazione attraverso percorsi dedicati di misure compensative finalizzati a compensare le competenze mancanti in area sociale o sanitaria.
5. La realizzazione di percorsi personalizzati dedicati consente, in particolari casi, di completare la formazione alle persone che, per diversi motivi quali ad esempio assenza per maternità, malattia, assistenza ai familiari, non hanno completato il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario OSS.
6. E' prevista l'attivazione di corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario con finanziamento a carico di soggetti terzi.
7. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2024 è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito SRA.



2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologia.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione



e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", approvato con DPRReg n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023).

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 che adotta in via definitiva il Programma "PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024, che sostituisce la Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024", approvato con delibera della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni., di seguito documento "Metodologia".
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Documento "Programmazione della formazione per Operatore socio sanitario, per operatore sociosanitario con formazione complementare e indicazioni per l'attuazione dei corsi (Annualità 2024-2025 e 2025-2026)", approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1284 del 30 agosto 2024.

d) Altri atti e normative specifiche

- Provvedimento del 22 febbraio 2001 "Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro della solidarietà sociale e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione", di seguito Accordo;
- Provvedimento del 3 novembre 2021 "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province autonome", di seguito Accordo FAD;



- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria" e successive modifiche e integrazioni;
- "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli Enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg n. 40 del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg n. 40 del 22 giugno 2017 e e ss.mm.ii, di seguito Regolamento formazione.
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 del Direttore del Servizio formazione, di seguito denominato Decreto Attestazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 riguardante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della Qualifica di Operatore Socio-Sanitario", di seguito Indirizzi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 382 dell'11 marzo 2016 riguardante "Standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - Misure compensative per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS)", di seguito Indirizzi OSS-IPS;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 839 del 28 maggio 2021 riguardante "Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio-sanitari con formazione complementare e indicazione per l'attuazione dei corsi".

Il rinvio a normative comunitarie, nazionali e regionali contenuto nel presente Avviso si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale	Inclusione sociale k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04	Non occupati	persone



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2.Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale	Inclusione sociale k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto



4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati accreditati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione dell'operazione, una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione;
4. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 7 alla data di presentazione della domanda devono allegare all'istanza una dichiarazione riportante gli estremi, rispettivamente, della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
5. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 7, possono presentare una sola operazione di cui al paragrafo 7 (Formazione iniziale) a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
6. I Soggetti proponenti le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso assumono la denominazione di Soggetti attuatori e di beneficiari, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060).
7. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i Soggetti attuatori devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento per l'accredimento, nella macrotipologia C, Formazione continua e permanente, settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari", alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) e per tutta la loro durata.
8. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 7 è causa di decadenza dal contributo.
9. In sede di presentazione delle operazioni, il soggetto proponente deve indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.



5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 18 punto 3.
6. Il rendiconto delle spese sostenute potrà essere oggetto di verifica da parte della PO controllo e rendicontazione con il supporto della SRA competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione rendiconto qualora campionato o entro la definizione della chiusura.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento FSE+;
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e /o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'ADG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) garantire l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione previsti nel presente Avviso;
 - d) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - e) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto dal CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del Regolamento recante disposizioni comuni 2021-1060 (RDC) e dal presente Avviso.
9. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
10. Il soggetto attuatore assicura la completa realizzazione dell'operazione, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.
11. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 21 punto 1;
 - e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.



- h) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di presentazione delle perazioni quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario previste dal presente Avviso si articolano in:
 - a) **n. 20 operazioni di formazione iniziale della durata di 1000 ore** rivolte a persone disoccupate;
 - b) **fino ad un massimo di 3 operazioni di formazione iniziale** il cui finanziamento è a carico di soggetti terzi;
 - c) **operazioni di misure compensative rivolte a un gruppo omogeneo** di persone in possesso di documentato credito formativo coerente con il profilo dell'OSS oppure con esperienza lavorativa nell'assistenza alla persona presso strutture socio sanitarie, socio assistenziali o nei servizi domiciliari;
 - d) **operazioni di misure compensative individuali** rivolte a persone che per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario hanno la necessità di completare la formazione OSS pregressa, interrotta per diversi motivi, quali ad esempio malattia, maternità, assistenza ai familiari.
2. Con riferimento alle operazioni di cui al punto 1, lettere c) e d), la valutazione delle misure compensative necessarie per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario è di competenza dell'ente di formazione che attiva le operazioni.
3. La partecipazione alle operazioni oggetto del presente Avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

7. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore)

1. Le operazioni di formazione iniziale, tenuto conto della disponibilità di sedi formative idonee per il tirocinio, dovranno essere distribuite territorialmente, così come di seguito indicato:
 - a) **n. 6 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina ASUGI e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Trieste (4), Gorizia (1) e Monfalcone (1);
 - b) **n. 10 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ASUFC e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni, con riferimento alle sedi di Udine (4), Codroipo (1), Cervignano/Palmanova (1), Tolmezzo (2), Gemona/Tarcento (1), Latisana/San Giorgio di Nogaro (1);
 - c) **n. 4 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ASFO e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Pordenone (2), Cordenons (1), Spilimbergo/Maniago (1).
2. Ogni operazione presentata deve fare riferimento alla distribuzione territoriale e alle sedi sopra indicate, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. Le operazioni formative devono essere realizzate nel rispetto degli Indirizzi definiti per la formazione iniziale per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario. I corsi devono avere una durata pari a 1.000 ore (attività formativa in senso stretto di cui 450 ore di tirocinio), devono essere articolati in moduli didattici



- di base e professionalizzanti, così come descritto nell'Allegato A del documento Indirizzi e devono concludersi entro il 31 dicembre 2025.
4. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
 5. Il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 14 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
 6. Per lo svolgimento dei tirocini/stage, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 6, comma 10, degli Indirizzi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
 7. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti ai soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
 8. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile. E' possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
 9. Agli allievi disoccupati frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
 10. L'avvio dell'attività formativa in senso stretto deve essere preceduto da fasi di pubblicizzazione dell'operazione e selezione dei candidati. La relativa documentazione deve essere conservata dal soggetto attuatore e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
 11. Le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione devono essere descritte nel formulario di presentazione dell'operazione medesima.
 12. In considerazione della specificità delle operazioni e per assicurare il raccordo e il coordinamento inter-istituzionale, la selezione dei partecipanti per l'accesso all'attività formativa deve essere effettuata dal soggetto attuatore sulla base delle indicazioni della SRA, al fine di garantire criteri e standard di selezione il più possibile omogenei.
 13. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
 14. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
 15. Gli attestati, redatti secondo i modelli disponibili sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Rilascio di attestati](#) devono essere inoltrati alla SRA contestualmente al modello FP7.
 16. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA con le modalità di cui al paragrafo 13.

8. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore). CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI



1. Possono essere realizzati fino ad un massimo di 3 corsi di formazione iniziale della durata di 1000 ore, finanziati da soggetti terzi ed attivati e gestiti dagli enti di cui al paragrafo 4, punto 1, che seguono le medesime regole previste per le operazioni di formazione iniziale di cui al paragrafo 7, fatte salve eccezionali e motivate situazioni.
2. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, a pena di inammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. I soggetti proponenti sono tenuti ad allegare al formulario, a pena di inammissibilità dell'operazione alla valutazione, l'accordo finanziario stipulato con il soggetto terzo e la dichiarazione con cui quest'ultimo si impegna a non richiedere alcun contributo economico agli allievi partecipanti.
4. Agli allievi disoccupati frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
5. Le operazioni devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.

9. MISURE COMPENSATIVE FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)

1. Le operazioni formative di cui al presente paragrafo sono rivolte a persone prive del titolo di operatore socio sanitario, in possesso di competenze acquisite nell'assistenza diretta alla persona presso strutture socio sanitarie e assistenziali o nei servizi domiciliari, ovvero in possesso di un titolo attestante l'acquisizione di competenze tecniche e relazionali coerenti con il citato profilo professionale dell'OSS, compresi i titoli professionali stranieri in ambito sanitario non riconosciuti equipollenti al titolo di infermiere o ostetrico dal Ministero della Salute ed in possesso di una dichiarazione di riconoscimento di un credito formativo per l'accesso ad un corso compensativo rilasciato dal Ministero stesso o dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS), possono essere realizzati corsi di Misure compensative secondo quanto previsto nella DGR n. 382/2016 riguardante gli standard formativi relativi ai percorsi di Misure compensative.
3. Nello specifico, il percorso compensativo deve essere strutturato in Unità Formative (UF) così come descritte nell'Allegato A del documento Indirizzi o nell'Allegato al documento Indirizzi OSS-IPS. Obiettivi e contenuti delle UF devono essere sviluppati in funzione delle abilità e competenze da conseguire con il percorso compensativo.
4. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
5. In considerazione della finalità delle operazioni di cui al presente paragrafo, il numero minimo e massimo degli allievi indicati nel progetto e per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 14 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
6. Per lo svolgimento dei tirocini/stage, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 6, comma 10, degli Indirizzi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
7. L'obiettivo del tirocinio/stage è finalizzato ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite ed integrare le capacità tecniche, comportamentali e relazionali nelle varie situazioni di lavoro e con tipologie di utenza



- diversificate e in situazioni di lavoro diverse da quelle di cui si è certificato il credito lavorativo secondo quanto indicato nell'Allegato B del richiamato Accordo del 22 febbraio 2001.
8. Le persone con esperienza lavorativa presso strutture residenziali, semiresidenziali e a domicilio, dovranno svolgere il tirocinio/stage esclusivamente in ambito ospedaliero al fine di acquisire le competenze riguardanti l'assistenza di base e gli aspetti igienico-sanitari in tale contesto lavorativo. In tal caso, dovrà essere prevista anche un'esperienza comprensiva dei percorsi pulito/sporco e delle attività di sterilizzazione.
 9. E' possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche nelle giornate festive e durante l'orario notturno ed il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
 10. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
 11. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
 12. L'avvio dell'attività formativa in senso stretto deve essere preceduto da fasi di pubblicizzazione dell'operazione. La relativa documentazione deve essere conservata dal soggetto attuatore e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
 13. Le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione devono essere descritte nel formulario di presentazione dell'operazione medesima.
 14. La creazione del gruppo classe deve essere effettuata dal soggetto attuatore ai fini di garantire standard il più possibile omogenei.
 15. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
 16. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
 17. Gli attestati, redatti secondo i modelli disponibili sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Rilascio di attestati](#) devono essere inoltrati al Servizio contestualmente al modello FP7.
 18. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate al Servizio con le modalità di cui al paragrafo 13.
 19. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.

10. MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)

1. L'operazione formativa riguarda il finanziamento delle attività di tutoraggio pedagogico individualizzato (bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, ecc.) connesse all'attivazione di un percorso personalizzato di Misure compensative rivolte a persone che al fine di conseguire la qualifica di operatore socio sanitario hanno necessità di completare la formazione OSS pregressa interrotta per diversi motivi quali ad esempio malattia, maternità, assistenza ai familiari.
2. I percorsi personalizzati di formazione professionale, connessi all'operazione di tutoraggio, tengono conto dei bisogni formativi dell'allievo e delle competenze e abilità già possedute e pertanto non esiste una loro durata minima o massima prestabilita.



3. I percorsi personalizzati sono progettati modularmente, adottando la metodologia della Unità Formativa (UF) nel rispetto del documento Indirizzi, così come descritto nell'Allegato A del documento medesimo.
4. In caso di realizzazione di tirocini/stage si deve tenere conto che l'obiettivo del tirocinio/stage è finalizzato ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite ed integrare le capacità tecniche, comportamentali e relazionali nelle varie situazioni di lavoro, con tipologie di utenza diversificate e in situazioni di lavoro diverse da quelle di cui si è documentato il credito lavorativo, secondo quanto indicato nell'Allegato B dell'Accordo.
5. Le persone con esperienza lavorativa presso strutture residenziali, semiresidenziali e a domicilio, svolgono il tirocinio/stage esclusivamente in ambito ospedaliero al fine di acquisire le competenze riguardanti l'assistenza di base e gli aspetti igienico-sanitari in tale contesto lavorativo. Deve essere prevista anche un'esperienza comprensiva dei percorsi pulito/sporco e delle attività di sterilizzazione.
6. È possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
7. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
8. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
9. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
10. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.

11. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Per l'accesso ai corsi di Formazione iniziale di cui ai paragrafi 7 e 8, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) residenza nel territorio regionale;
 - b) possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
 - c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso;
 - d) stato di disoccupazione alla data di inizio dell'attività formativa in senso stretto (per l'accesso ai corsi di Formazione iniziale di cui al paragrafo 7).
2. Per l'accesso ai corsi di Misure compensative FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei), di cui al paragrafo 9, e di Misure compensative individuali (percorsi personalizzati), di cui al paragrafo 10, oltre al credito formativo, oppure lavorativo, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) residenza o domicilio elettivo nel territorio regionale;
 - b) possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
 - c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso;
3. Gli allievi di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato ex ante dal soggetto attuatore con l'erogazione di un apposito test di ingresso.
4. Gli allievi devono essere sottoposti agli accertamenti sanitari e alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per l'espletamento di attività socio-sanitarie. L'accertamento è predisposto dal soggetto attuatore. L'ammissione al corso avviene solo a seguito di accertamento da parte del medico competente di



idoneità psicofisica, senza limitazioni, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale al fine di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76.

12. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso, con esclusione delle operazioni previste al paragrafo 8, sono pari a euro 4.800.000,00 e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie a valere sul PR FSE+ 2021-2027.
2. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo dell'operazione.
3. Le operazioni formative di cui al paragrafo 7 "Formazione iniziale (1000 ore)" del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 154,00 ora corso.
4. Agli allievi frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria di euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
5. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 1 e dal costo dell'indennità oraria è determinato nel modo seguente:

$$\text{UCS 1 ora corso (euro 154,00)} * (\text{n. ore attività d'aula} + 50\% \text{ n. ore stage})$$

$$+$$

$$\text{Indennità oraria di partecipazione (€ 3,50)} * \text{n. ore di tirocinio} * \text{n. allievi previsti}$$

6. Il Soggetto attuatore eroga l'indennità oraria di partecipazione agli allievi al termine di ogni tirocinio.
7. L'indennità viene comunque erogata e ammessa a rendicontazione, a prescindere dal numero di ore di presenza necessarie per l'ammissione all'esame finale. Le ore corso vengono calcolate in base allo svolgimento dell'attività come evidenziato nel registro delle presenze.
8. Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 1 indicate nel paragrafo 4 punto 1 del documento UCS e delle modalità a costi reali previste per le indennità di frequenza.
9. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
 - a) B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 3;
 - b) B2.4) – Attività di sostegno all'utenza – per quanto concerne il costo di cui al punto 4.
10. Le operazioni di cui al paragrafo 9 MISURE COMPENSATIVE FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei) del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 154,00 ora corso

$$\text{UCS 1 ora corso (euro 154,00)} * (\text{n. ore attività d'aula} + 50\% \text{ n. ore stage})$$

11. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:



B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 10;

12. Le operazioni di cui al paragrafo 10 MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati) del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 8 di cui al documento UCS

Il costo dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 8 è così determinato:

- Misure compensative individuali (percorsi personalizzati) minori o uguali a 150 ore:

26,00 * 40 (ore)

- Misure compensative individuali (percorsi personalizzati) superiori a 150 ore:

26,00 * 80 (ore)

13. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:

B2.2. - Tutoraggio

13. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al paragrafo 7 "FORMAZIONE INIZIALE" sono presentate secondo la modalità "a bando", a partire dal 7 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 7 febbraio 2025.
2. Le operazioni di cui al paragrafo 8 "CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI" sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal 7 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 31 luglio 2025.
3. Le operazioni di cui ai paragrafi 9 "MISURE COMPENSATIVE FPGO" (formazione permanente per gruppi omogenei) e 10 "MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)", sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal 7 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 31 luglio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse previste.
4. Ai fini della selezione a sportello, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
5. Ai fini della presentazione delle operazioni:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹, utilizzando l'apposito formulario, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale² o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.

¹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

² SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).



6. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico;
7. Gli allegati all'istanza sono:
 - a) Allegato 1 (descrizione progetto) in formato pdf;
 - b) Allegato 2 (descrizione moduli) in formato pdf;
 - c) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
 - d) Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata);
 - e) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale, per i soggetti di cui al paragrafo 4 lettera e) non accreditati, ai sensi del Regolamento accreditamento, alla data di presentazione della domanda di finanziamento).
 - f) Allegato 6 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione;
8. Per le operazioni di cui al paragrafo 8, oltre a quanto indicato al punto 6, lettere a) b) c) d) ed e), devono essere allegati:
 - a) Allegato 6 (accordo finanziario con il terzo finanziatore);
 - b) Allegato 7 (dichiarazione secondo cui non è richiesto alcun contributo economico agli allievi partecipanti).
9. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione;
10. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

14. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI FORMAZIONE INIZIALE E DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE FPGO

1. La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 7, 8 e 9 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	- mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 13 punti 1, 2 e 3.
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	- mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 13, punto 5.



3)	Completezza e correttezza della documentazione	<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto di quanto indicato al paragrafo 7, punti 1, 4 e 5 e al paragrafo 9, punti 3 e 4; - mancato utilizzo della domanda di presentazione prevista al paragrafo 13 punto 5; - mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 13, punto 7; - mancata sottoscrizione della domanda di presentazione; - firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4, punti 1 e 2.
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	<ul style="list-style-type: none"> - mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4, punto 4 (nei casi richiesti).

Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti.

In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accREDITAMENTO, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accREDITAMENTO, in attesa del suo buon esito.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione comparativa.

3. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione comparativa prevista al paragrafo 5.3 e 5.3.1. del suddetto documento.
4. Ai fini della selezione delle operazioni, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un



	giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

5. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti.	

6. Tutto ciò premesso, le operazioni sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente. Punteggio massimo: 24



Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
1.1 Adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza) in termini di: *	Esperienza pregressa (n. ore relative alle operazioni avviate e concluse dal 01/01/2023 al 01/06/2024)	1,6	8
1.2 Adeguatezza del raccordo con gli attori significativi del territorio in termini di:	Numero convenzioni e accordi stipulati con gli attori significativi del territorio (SSC, Aziende sanitarie AS, ASUI, ASP, Cooperazione sociale), pertinenti con le finalità dell'Avviso	1,4	7
1.3 Adeguatezza del know how (risorse umane) in termini di:	Disponibilità di un'equipe didattica organizzativa dedicata e di eventuali altre figure con esperienza e competenza pertinente con gli indirizzi e standard formativi regionali	1,8	9

*La valutazione prenderà in considerazione le ore effettuate in relazione ai corsi avviati e conclusi nel settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari" nel periodo 01/01/2023 al 01/06/2024, in base ai risultati dell'estrazione dei dati presenti nel sistema informativo della SRA

Criterio di selezione: 2. Coerenza, qualità ed efficacia della operazione. Punteggio massimo: 70			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
2.1 Coerenza e qualità delle attività di sensibilizzazione e pubblicizzazione delle operazioni in termini di:	Completezza ed esaustività delle modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione per i potenziali partecipanti, compresa la presenza di eventuali criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni	1,4	7
2.2 Coerenza e qualità del dispositivo di selezione dei partecipanti in termini di:	Chiarezza ed esaustività del dispositivo di selezione dei partecipanti: si tiene conto delle loro specificità e delle prescrizioni dell'Avviso	1,4	7
2.3 Coerenza e qualità dei moduli e del tirocinio/stage in termini di:	Articolazione dei moduli, delle unità formative e dello stage in conformità con indirizzi e standard formativi regionali	1,2	6



2.4 <i>Coerenza e qualità del personale docente in termini di:</i>	<p>Individuazione dei docenti in linea con Indirizzi e standard formativi regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti i docenti hanno 2 anni di esperienza pertinente – 1 punto - alcuni docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 2 punti - metà dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 3 punti - la maggioranza dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 4 punti - tutti i docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 5 punti 	2	10
2.5 <i>Coerenza e qualità della didattica, in termini di:</i>	Strumenti e metodologie, materiale didattico per le attività d'aula, le esercitazioni pratiche, le attività di tirocinio/stage	2	10
2.6 <i>Coerenza e qualità della didattica in termini di:</i>	Elementi specifici di innovazione e altri aspetti significativi, che danno valore aggiunto alla proposta	1,2	6
2.7 <i>Coerenza e qualità degli aspetti logistici delle attività formative, in termini di:</i>	Aspetti logistici (caratteristiche delle aule, dei laboratori, delle attrezzature e dei supporti)	2,4	12
2.8 <i>Coerenza e qualità dei dispositivi di valutazione in termini di:</i>	Accuratezza e pertinenza dei dispositivi di valutazione per misurare il grado di apprendimento degli allievi, in itinere e finale	1,2	6
2.9 <i>Coerenza e completezza della proposta progettuale</i>	Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.	0,6	3
	Chiarezza e completezza delle parti descrittive e qualità della documentazione prodotta	0,6	3

criterio di selezione: 3. Coerenza con i principi orizzontali del PR. Punteggio massimo 5



Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
3.1 <i>Rispondenza ai principi orizzontali della programmazione FSE + 2021/2027</i>	Rispetto e rafforzamento dei principi orizzontali: evidenza di elementi concreti della proposta progettuale che si interfacciano con i suddetti principi	1	5

Criterio di selezione: 4. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 1			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
4.1 <i>Congruenza finanziaria.</i>	Corretta compilazione della parte finanziaria Si=1 No=0	1	1

7. Il punteggio finale massimo attribuibile ad ogni operazione è di **100 punti**.
8. Ai fini della approvazione ed ammissione al finanziamento ogni operazione deve conseguire un punteggio non inferiore a **65 punti**, purché l'operazione medesima non riporti una valutazione negativa rispetto al criterio di selezione 3 Coerenza con i principi orizzontali del PR e al criterio di selezione 4 Congruenza finanziaria, nel qual caso non verrà ammessa a finanziamento.
9. Con riferimento al Criterio 1. *Affidabilità del proponente*, sottocriterio 1.1 *Adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza)* per i progetti presentati da enti non ancora accreditati, viene attribuito un punteggio pari al punteggio medio ottenuto dagli altri proponenti.
10. In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione 1. *Affidabilità del proponente*. Nel caso di ulteriore parità, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione 2. *Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione*. Ove persista una situazione di parità di punteggio, viene data priorità all'operazione presentata in data antecedente, nell'ambito dei termini di presentazione del presente Avviso.
11. Sono ammesse a finanziamento le operazioni di **Formazione iniziale** che conseguono il punteggio più alto con riferimento alla sede di realizzazione individuata.

15. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)

1. La selezione delle operazioni di cui al paragrafo 10 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:



- a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	- mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 13 punto 3.
.2)	Rispetto delle modalità di presentazione	- mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 13 punto 5.
3)	Completezza e correttezza della documentazione	- mancato utilizzo della domanda di presentazione prevista al paragrafo 13 punto 5; - mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 13, punto 7; - mancata sottoscrizione della domanda di presentazione; - firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma.
3)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4, punti 1 e 2.
4)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	- mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4, punto 4 (nei casi richiesti)

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accREDITAMENTO, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. L'operazione presentata è oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione della stessa rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accREDITAMENTO, in attesa del suo buon esito.
4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
5. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA,



provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione coerenza prevista dal suddetto documento.

6. Per la valutazione di coerenza si applicano i seguenti criteri:
- coerenza dell'operazione;
 - coerenza con i principi orizzontali di cui al paragrafo 19;
 - congruenza finanziaria.

Coerenza dell'operazione
<ul style="list-style-type: none"> Coerenza e qualità della progettazione con riferimento ai destinatari delle azioni previste; Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica con riferimento all'applicazione della metodologia della Unità Formativa (UF) nel rispetto del documento Indirizzi; Coerenza in caso di realizzazione di stage/tirocini secondo quanto indicato nell'Allegato B dell'Accordo; Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.
Coerenza con i principi orizzontali
<ul style="list-style-type: none"> Presenza di modalità concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
Congruenza finanziaria
<ul style="list-style-type: none"> Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

La valutazione negativa rispetto anche ad un solo dei 3 criteri sopraindicati comporta la non approvazione dell'operazione.

7. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.

16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

- A norma dell'articolo 8, comma 7 del Regolamento attuazione FSE +, il dirigente responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predisponde un decreto con il quale approva:
 - per le operazioni di cui ai paragrafi 7, 8 e 9, soggette a valutazione comparativa:
 - la graduatoria delle operazioni approvate con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento, qualora previsto;
 - l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - l'elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine decrescente di punteggio.
 - per le operazioni di cui al paragrafo 10, soggette a valutazione di coerenza:
 - l'elenco delle operazioni approvate, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
 - l'elenco delle operazioni non approvate;
 - l'elenco delle operazioni non approvate, secondo l'ordine di presentazione delle operazioni.
- Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.



17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione, entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 12.
3. Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, in relazione ad ogni operazione è prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
4. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Pagamento dei contributi](#)
5. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

20. SEDI DI REALIZZAZIONE



1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando gli appositi modelli.

21. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta
2. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema GGP2, deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione e la copia del registro il tutto unitamente ad una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.
3. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate. Qualora l'operazione non sia stata campionata il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.

22. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi indicati nell'art. 11 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+.

23. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'



1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:



- contenere la seguente dichiarazione: “Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”;
- recare tutti i seguenti loghi:



3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>
 nella sezione dedicata “Visibilità, Trasparenza e Comunicazione”.
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060)

24. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
<p>Soggetti autorizzati al trattamento</p>	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p>
<p>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</p>	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>



Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

25. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento: Direttore della SRA, Elisa Marzinotto (e-mail: elisa.marzinotto@regione.fvg.it);
 - Responsabili dell'Istruttoria:
 - Fulvia Cante (e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it)
 - Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it);
 - Referente del Programma: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it).
2. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP). I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo



26. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:
2. Le operazioni con modalità "a bando" devono essere presentate a partire dal 7 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 7 febbraio 2025.
3. Le operazioni con modalità "a sportello" devono essere presentate a partire dal 7 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 31 luglio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse previste.
4. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione.
5. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione.
6. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni.
7. Le operazioni di cui al paragrafo 7 devono concludersi entro il 31 dicembre 2025.
8. Le operazioni di cui al paragrafo 8 devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.
9. Le operazioni di cui ai paragrafi 9 e 10 devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.
10. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.
11. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto.
12. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.
13. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2028.

25_1_1_DDS_FORM_65781_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 dicembre 2024, n. 65781

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 40/23 - Integrazione per lo svantaggio. Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal programma Integra. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 dell'8 settembre 2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 40/23 "Integrazione per lo svantaggio";

CONSIDERATO che il Programma specifico n. 40/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati", con uno stanziamento di euro 18.000.000,00;

RITENUTO di dare attuazione al Programma specifico n. 40/23 con apposito Avviso pubblico;

STABILITO di procedere all'approvazione dell'"Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra" come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

SPECIFICATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A e relativi Allegati 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9, parte integrante, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. 821560/P/GEN del 20/12/2024;

DECRETA

1. È approvato l'Avviso costituente Allegato A e relativi Allegati 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione delle operazioni inerenti all'attuazione del programma specifico n. 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra".

2. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di euro 18.000.000,00, Programma regionale FSE+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A e relativi Allegati 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 20 dicembre 2024

MARZINOTTO



Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio Formazione

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 3 – Inclusione Sociale

PPO 2023 - Programma specifico n. 40/23 – INTEGRA

ALLEGATO A

Dicembre 2024



INDICE

PREMESSA.....	4
I - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO.....	4
II - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	5
III- INDICATORI.....	8
SEZIONE A: PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE DE PROGRAMMA INTEGRA	11
A.1 SOGGETTI PROPONENTI E AREE TERRITORIALI DELLA PROPOSTA	11
A.2 REQUISITI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATI	12
A.3 PARTENARIATO.....	13
A.4 DESTINATARI DELLE OPERAZIONI.....	13
A.5 TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE	14
A.6 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE.....	15
A.7 RISORSE FINANZIARIE	16
A.8 DURATA DELLE ATTIVITÀ	17
A.9 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DI CANDIDATURA	17
A.10 SELEZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	19
A.11 APPROVAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	24
A.12 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	25
A.13 GESTIONE FINANZIARIA	25
A.14 FLUSSI FINANZIARI	31
A.15 RENDICONTAZIONE ATTIVITA'	33
A.16 DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ.....	33
A.17 REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	34
A.18 PRINCIPI ORIZZONTALI.....	34
A.19 SOSTITUZIONE DEI REFERENTI	34
A.20 GOVERNANCE DEL PROGRAMMA INTEGRA.....	35
A.21 INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E VISIBILITA'	35
A.22 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. 2016/679/UE - GDPR)	37
A.23 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO	40
A.24 ELEMENTI INFORMATIVI.....	40
A.25 SINTESI DEI TERMINI.....	40
A.25 ACCESSO AI DOCUMENTI.....	41
SEZIONE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI NELL'AMBITO DEL CATALOGO INTEGRA.....	42
B.1 CATALOGO INTEGRA.....	42
B.2 COSTITUZIONE DEL CATALOGO INTEGRA	42
B.3 AVVIO DEI CLONI.....	45
B.5 SEDI DI REALIZZAZIONE E FAD.....	46
B.6 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI.....	47
B.7 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	53
SEZIONE C: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI COPROGETTATI CON LE IMPRESE	55
C.1 PERCORSI COPROGETTATI	55
C.2 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ AMMISSIBILI.....	55
C.3 DURATA E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ	56



C.4 PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	57
C.5 PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER CORSI COPROGETTATI	57
C.6 SELEZIONE DEI PROGETTI.....	58
C.7 APPROVAZIONE DEI PROGETTI.....	60
C.8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE	60
C.9 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	62
SEZIONE D: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO	64
D.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	64
D.2 DURATA E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	64
D.3 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO	65
D.4 SELEZIONE DEI PROGETTI	65
D.5 APPROVAZIONE DEI PROGETTI	66
D.6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'ATTIVITA'	67
D.7 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	67
SEZIONE E: ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO.....	69
E.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	69
E.2 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE.....	69
ALLEGATI	70
1. DOMANDA DI CANDIDATURA	70
2. FORMULARIO DI CANDIDATURA.....	70
3. ATTO D'OBBLIGO.....	70
4. DATI POPOLAZIONE RESIDENTE.....	70
5. PROTOTIPO - FORMULARIO	70
6. CLONE – DICHIARAZIONE SERVIZIO TERRITORIALE.....	70
7. PERCORSO COPROGETTATO - SCHEDA PROGETTO	70
8. PERCORSO COPROGETTATO - DICHIARAZIONE IMPRESA	70
9. PERCORSO COPROGETTATO – DICHIARAZIONE SERVIZIO TERRITORIALE	70
10. PERCORSO ORIENTAMENTO: SCHEDA ATTIVITA'	70
11. SIMULATORE COSTO PERCORSI	70



PREMESSA

I - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

1. Il presente avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'Apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia Apprendiamo@lavoriamo in FVG approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1422 del 17 settembre 2021 e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n.1996 del 23 dicembre 2021.
2. Apprendiamo@lavoriamo in FVG è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale e rappresenta lo strumento attraverso il quale viene data attuazione ai principi ed alle previsioni di cui alla legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente.
3. In particolare con il presente Avviso si intende dare avvio alle attività previste nel BOX 6 – Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA", concernente la Finalità 10 "sostenere attività formative e di accompagnamento per i cittadini in condizioni di svantaggio e in grado di coniugare gli aspetti di inclusione sociale, integrazione, inserimento occupazionale", dando attuazione al Programma specifico 40/23 "INTEGRA" del documento PPO 2023 approvato dalla Giunta regionale n. 1420 dell'8/09/2023.
4. L'avviso si articola in cinque sezioni, aventi ad oggetto:
 - o **SEZIONE A:** PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRA;
 - o **SEZIONE B:** DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI NELL'AMBITO DEL CATALOGO INTEGRA;
 - o **SEZIONE C:** DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI COPROGETTATI CON LE IMPRESE;
 - o **SEZIONE D:** DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO;
 - o **SEZIONE E:** ATTIVITA' DI COORDINAMENTO.
5. Il programma specifico n. 40/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Priorità: 3 - Inclusione sociale;

Obiettivo specifico: h - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;

Azione: h.1 - Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il



rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio;

Operazione di Importanza Strategica: APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Settore di intervento: 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica: Contributo aree urbane

Principali destinatari: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali, soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.

Durata: pluriennale (2023-2028)

6. Il programma si pone nell'ambito degli interventi sia formativi che non formativi (di sostegno e supporto all'utenza svantaggiata) che costituiscono l'insieme degli strumenti elaborati con l'obiettivo principale di inclusione attiva delle persone più fragili.
7. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito SRA.

II - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito documento Metodologia.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.



3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023

c) Atti regionali



- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 ad oggetto la riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060. Adozione definitiva” che sostituisce la Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante “LR 27/2007 – Piano per l’apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione” e successive modifiche e integrazioni;
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023”, approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023, come da ultimo modificato dal decreto n. 52282 del 11 novembre 2023;
- Documento “Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE + 2021/2027. Documento “Descrizione del Sistema di gestione e controllo-SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante “Manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021-2027” della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (di seguito “Documento Metodologia”);
- Delibera di Giunta n. 399 del 15 marzo 2024 “Regolamento concernente l’organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell’art. 16 della L.R. 21 luglio 2017, n. 27”.

d) Altri atti e normative specifiche

- Provvedimento del 22 febbraio 2001 “Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro della solidarietà sociale e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la individuazione



della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione", di seguito Accordo;

- Provvedimento del 3 novembre 2021 "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province autonome", di seguito Accordo FAD;
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria" e ss.mm.ii.;
- "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli Enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente,) emanato con D.P.Reg n. 40 del 28 febbraio 2023 , di seguito Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg n. 40 del 22 giugno 2017 e e ss.mm.ii, di seguito Regolamento formazione.
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 del Direttore del Servizio formazione, di seguito denominato Decreto Attestazioni;

III- INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 40/23 "INTEGRA" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità,	FSE+	Più sviluppate	EESO01	Partecipanti in condizioni di svantaggio e di vulnerabilità,	Numero

	la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.				includere le persone con disabilità	
--	---	--	--	--	-------------------------------------	--

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione e all'intervento	Rapporto
Inclusione sociale	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione	FSE+	Più sviluppate	EESR03	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione	Rapporto



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;				e all'intervento	
--	--	--	--	--	------------------	--



SEZIONE A: PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE DE PROGRAMMA INTEGRA

A.1 SOGGETTI PROPONENTI E AREE TERRITORIALI DELLA PROPOSTA

1. Con il presente avviso si intendono individuare quattro soggetti costituiti o costituendi in ATI per la realizzazione delle operazioni declinate al seguente paragrafo A.5 a cui si dà attuazione attraverso cloni dei prototipi inseriti nel Catalogo INTEGRA di cui alla sezione B, attraverso percorsi coprogettati di cui alla sezione C e attraverso un progetto di orientamento e Accompagnamento.
2. Ciascuna ATI selezionata è responsabile, nel territorio di competenza, della gestione dell'operazione e assume la denominazione di soggetto attuatore dei progetti e beneficiario come definito dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
3. L'ATI presenta la propria proposta di candidatura congiuntamente ad un accordo di partenariato.
4. Le candidature si riferiscono ad una delle seguenti aree territoriali:
 - I. **AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino** (Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle-Dolina, Sgonico, Trieste; Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Villesse)
 - II. **AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana** (comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Basiliano, Bicinicco, Campofornido, Carlino, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chiopris-Viscone, Faedis, Gonars, Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Muzzana del Turgnano, Pagnacco, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pocenia, Porpetto, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Precenicco, Reana del Rojale, Ronchis, Ruda, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Talmassons, Tavagnacco, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Udine, Visco, Campolongo Tapogliano, Rivignano Teor, Fiumicello Villa Vicentina)
 - III. **AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli** (comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Grimacco, Manzano, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Artegna, Attimis, Bertiole, Bordano, Buja, Camino al Tagliamento, Cassacco, Cavazzo Carnico, Cercivento, Chiusaforte, Codroipo, Colloredo di Monte Albano, Comeglians, Coseano, Dignano, Dogna, Enemonzo, Fagagna, Flaibano, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Gemona del Friuli, Lauco, Lusevera, Magnano in Riviera, Majano, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Moruzzo, Nimis, Osoppo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Pontebba, Prato Carnico, Preone, Ragogna, Ravascletto, Raveo, Resia, Resiutta, Rigolato, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Sauris, Sedegliano, Socchieve, Sutrio, Taipana, Tarcento, Tarvisio,



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tolmezzo, Trasaghis, Treppo Grande, Tricesimo, Varmo, Venzone, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Forgaria nel Friuli, Sappada, Treppo Ligosullo);

- IV. **AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese** (comuni di Andreis, Arba, Aviano, Azzano Decimo, Barcis, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Chions, Cimolais, Claut, Clauzetto, Cordenons, Cordovado, Erto e Casso, Fanna, Fiume Veneto, Fontanafredda, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Vivaro, Zoppola, Vajont, Valvasone Arzene.
5. In sede di candidatura il soggetto proponente deve indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.
 6. Il soggetto proponente, al momento della presentazione della proposta, dovrà rendere una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni: tale dichiarazione è resa nell'ambito della sottoscrizione dell'atto d'obbligo,
 7. Il coordinamento dell'attività è realizzato attraverso specifici progetti di coordinamento realizzati con le risorse dell'avviso.

A.2 REQUISITI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATI

1. L'ATI dovrà essere costituita da enti accreditati ai sensi del Regolamento per l'accreditamento nella macrotipologia CS (formazione continua e permanente per ambiti speciali) nel settore formativo coerente con l'attività formativa proposta e nelle categorie di svantaggio indicate nell'allegato A del Regolamento per l'accreditamento corrispondente all'utenza di riferimento.
2. Inoltre, tenuto conto che i progetti potranno prevedere anche interventi formativi aventi come destinatari minori svantaggiati, l'ATI costituita o costituenda deve assicurare, nell'ambito dei soggetti di cui al capoverso 1, anche la presenza di enti accreditati nella macrotipologia AS (obbligo formativo per ambiti speciali).
3. L'ATI deve garantire la presenza di almeno un ente con un volume di ore autorizzate annue uguale o inferiore a 10.000 con attività svolta nel settore sociosanitario, considerata la tipologia di utenza destinataria degli interventi formativi.
4. I soggetti proponenti devono garantire capacità amministrativa, finanziaria e operativa riguardo alle operazioni finanziate. Nel caso di soggetti accreditati i suddetti requisiti si danno per assolti in ragione del possesso dell'accreditamento; in caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione.
5. I partecipanti all'ATI individuano tra essi il soggetto capofila, in relazione al quale agiscono come partner.



6. Ciascun partecipante all'ATI che realizza gli interventi formativi in qualità di capofila o partner dell'ATI selezionata, assume il ruolo di "soggetto erogatore".

A.3 PARTENARIATO

1. Ciascun proponente, in sede di candidatura, deve presentare un Accordo di partenariato sottoscritto con i soggetti del Terzo settore operanti sull'area territoriale di riferimento, che esercitano specifiche funzioni in materia di inclusione sociale delle persone che versano in condizione di fragilità sociale o sanitaria.
2. L'Accordo è sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI costituita o costituenda e di ogni componente o altra persona formalmente delegata e indica le attività specifiche di cooperazione e il ruolo svolto dai soggetti del partenariato. Più in particolare, devono essere specificati i partner che realizzano una o più attività del progetto e che sono beneficiari ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060 nell'ambito di un procedimento di concessione di sovvenzioni ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, e chi, invece, ha un ruolo di portatore di interesse e partecipa al partenariato a titolo gratuito.
3. La composizione del partenariato (in termini di rappresentatività quali-quantitativa dei soggetti aderenti) costituisce elemento di valutazione della candidatura.
4. L'adesione all'Accordo di partenariato da parte di ulteriori partecipanti può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura con le medesime modalità previste al punto 2. Tale ingresso in itinere è subordinato all'approvazione da parte della SRA.

A.4 DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le attività formative attivate dai soggetti erogatori sono rivolte a persone in condizioni di svantaggio e a persone con disabilità in carico ai Servizi sociali, ai Servizi di integrazione lavorativa (SIL), ai Servizi sanitari, al Collocamento mirato, all'UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna), all'Amministrazione penitenziaria, all'USSM (Uffici di servizi sociali per i minorenni), a Comuni e Prefetture del territorio regionale.
2. I destinatari devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere in carico ai servizi del territorio regionale di cui al punto 1;
 - avere almeno 18 anni compiuti al momento dell'avvio delle attività formative, fatta salva la partecipazione di minori in condizione di svantaggio e minori con disabilità che abbiano compiuto almeno 16 anni d'età.
3. La partecipazione ai percorsi è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatori/erogatori e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo.



A.5 TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

1. Le operazioni finanziate si articolano in quattro tipologie di azioni:
 - a. Catalogo integra;
 - b. Progetti formativi coprogettati con le imprese e i servizi pubblici territoriali;
 - c. Progetto di orientamento e accompagnamento;
 - d. Progetto di coordinamento.
2. Il Catalogo INTEGRA (Sezione B) è attuato secondo la modalità prototipi e cloni e le tipologie di attività previste sono:
 - a) percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali FPGO;
 - b) percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze tecnico professionali;
 - c) percorsi di formazione per persone in esecuzione penale;
 - d) percorsi individualizzati di competenze trasversali propedeutici all'inserimento lavorativo.
3. L'operazione prevede inoltre l'attivazione di percorsi coprogettati (Sezione C) con i servizi del territorio e con le imprese al fine di favorire processi di autonomia e inclusione sociale o l'inserimento lavorativo dei destinatari delle attività formative.
4. Nell'ambito delle misure formative di cui ai punti 2 e 3 e secondo quanto previsto al paragrafo A.13, considerando la particolarità dell'utenza coinvolta, il soggetto erogatore potrà prevedere attività di tutoraggio specialistico (individuali o di gruppo) e il sostegno per i costi di trasporto dei partecipanti (ad eccezione dei percorsi destinati alla popolazione in esecuzione penale); è inoltre prevista un'indennità oraria di frequenza per i partecipanti alle attività formative.
5. È prevista la realizzazione di un progetto di orientamento e accompagnamento (Sezione D) finalizzato a rafforzare negli utenti coinvolti nelle attività la capacità di acquisire una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse e potenzialità.
6. È prevista inoltre un'attività di coordinamento (Sezione E) per ciascuna delle quattro operazioni. Nello specifico, l'attività di coordinamento deve garantire l'integrazione degli interventi previsti dal Programma Integra attraverso un'attività di strutturazione delle attività formative, assicurando il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale, il monitoraggio e la valutazione. Esso deve, altresì, assicurare il dialogo e confronto tra i rappresentanti dei componenti dell'ATI e con Servizi di cui al punto 1 paragrafo A.4 per la raccolta e lo scambio periodico di informazioni sui fabbisogni fondamentali a garantire lo svolgimento delle molteplici attività previste dal Progetto. Deve inoltre assicurare il dialogo costante con la SRA e con il tavolo regionale di coordinamento con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Per tutte le questioni di carattere generale afferenti alla programmazione, alla gestione e al monitoraggio delle attività formative ogni ATI dovrà costituire un Comitato di pilotaggio.
7. Le modalità di presentazione, autorizzazione, realizzazione e rendicontazione delle attività sono descritte nelle Linee guida attuative presenti alle Sezioni **B, C, D ed E**.



A.6 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. La proposta di candidatura è approvata con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. L'ATI è tenuta a sottoscrivere un atto d'obbligo con il quale accetta il finanziamento e le condizioni di realizzazione dell'operazione previste dal presente avviso.
4. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione degli atti di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione con riferimento alle attività del catalogo Integrale e ai corsi coprogettati.
5. La SRA, ad avvenuta registrazione dei decreti di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto attuatore degli estremi dei decreti di concessione reperibili sul sito istituzionale della Regione FVG.
6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'Avviso al paragrafo A.14. Ove il soggetto attuatore sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.
7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le attività formative siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
8. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
9. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna attività realizzata, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere le attività entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dall'avviso.



10. Il soggetto assicura la completa realizzazione del corso/progetto anche a fronte della riduzione in fase di attuazione dei partecipanti. In fase di rendicontazione verrà rideterminato l'importo autorizzato secondo le regole generali di cui al documento UCS.
11. Il beneficiario deve inoltre assicurare
- la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
 - il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica o dei sistemi informativi esistenti;
 - l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali (ove previste);
 - la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di candidatura quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

A.7 RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del presente Avviso, nell'ambito della Priorità 3 - Inclusione sociale, sono pari ad euro 18.000.000,00 così ripartite:

Ambito	Catalogo integra	Corsi coprogettati		Progetto di Orientamento e Accompagnamento	Coordinamento	Totale
		di cui disabili area collocamento mirato	di cui altri utenti in carico altri soggetti			
AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino	4.300.000,00	600.000,00	300.000,00	100.000,00	200.000,00	5.500.000,00
AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana	4.100.000,00	600.000,00	300.000,00	100.000,00	200.000,00	5.300.000,00
AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli	1.850.000,00	250.000,00	150.000,00	50.000,00	200.000,00	2.500.000,00
AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese	3.600.000,00	500.000,00	300.000,00	100.000,00	200.000,00	4.700.000,00
Totale	13.850.000,00	1.950.000,00	1.050.000,00	350.000,00	800.000,00	18.000.000,00

2. Nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili e in considerazione dell'avanzamento del Programma, la Regione si riserva di modificare la distribuzione delle risorse di cui al punto 1 tra tipologie di attività.



3. La SRA si riserva di prevedere ulteriori assegnazioni in caso esaurimento delle risorse previste al punto 1 anche riferito a un'unica area territoriale, in caso di economie o di nuovi programmi o risorse, anche di natura statale, afferenti ai medesimi destinatari e attività previste dall'avviso.

A.8 DURATA DELLE ATTIVITÀ

1. Le attività possono essere attivate a partire dalla data del decreto di concessione del finanziamento.
2. Tutte le attività progettuali devono concludersi entro il 31/12/2028, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
3. È prevista la possibilità di una proroga dei termini di cui punto 2 finalizzata alla conclusione di eventuali attività avviate prima della scadenza, per un ulteriore periodo comunque non superiore a 6 mesi.

A.9 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DI CANDIDATURA

1. I soggetti proponenti, attraverso i soggetti capofila delle ATI costituite o costituende, presentano la propria candidatura a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR ed entro le **ore 12.00 del 28 febbraio 2025**.
2. La proposta di candidatura è presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente:

FSE + Programma specifico n. 40/23 – INTEGRA – indicare area territoriale di riferimento

3. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico, quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (Euro 16,00), il quale deve essere attestato attraverso la scansione del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento ovvero, in alternativa, mediante dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
4. La candidatura deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento (individuato nella manifestazione di impegno di cui al successivo punto 5 lettera d) o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegato alla domanda l'atto di delega, ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).
5. In particolare, la documentazione da presentare a titolo di candidatura è costituita da:
 - a) domanda di candidatura (Allegato 1);
 - b) formulario di candidatura (Allegato 2);
 - c) atto d'obbligo sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti all'ATI (Allegato 3);



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- d) manifestazione dell'impegno tra tutti i componenti della costituenda ATI a costituirsi in ATI o l'atto costitutivo se l'ATI è già formalizzata;
 - e) accordo di partenariato
 - f) Curriculum vitae di: 1) responsabile dell'ATI, 2) responsabile progettazione, 3) responsabile attuazione delle attività, 4) responsabile gestione amministrativa e rendicontazione, 5) responsabile monitoraggio e 6) responsabile comunicazione sul territorio;
 - g) documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo;
 - h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale (solo in caso di partecipazione nell'ATI da parte di soggetti non ancora accreditati).
6. Il modello di formulario relativo alla proposta di candidatura è reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione lavoro/formazione/area operatori, mentre per la manifestazione d'impegno per la costituzione dell'ATI non viene fornito un modello.
7. L'atto d'obbligo prevede l'accettazione espressa e integrale di tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti nell'Avviso; l'efficacia dell'Atto è condizionata all'approvazione dell'operazione e decorre dalla data del decreto di concessione del finanziamento;
8. La dichiarazione di cui al punto 5 lettera d) è sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni soggetto aderente. Se sottoscritta digitalmente, la dichiarazione va inoltrata con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritta in formato cartaceo, la dichiarazione va conservata dal rappresentante e allegata in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura. La dichiarazione, inoltre, deve indicare puntualmente:
- a) il capofila, la composizione della costituenda ATI, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari;
 - b) il mandato al capofila a presentare la candidatura per conto dell'ATI costituenda;
 - c) la responsabilità unica del capofila nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
 - d) gli oneri, eventualmente anche economici, dei componenti nei confronti del capofila.
9. L'accordo di partenariato di cui al punto 5 lettera e) è sottoscritto dal legale rappresentate - o altra persona formalmente delegata - del soggetto capofila e di ogni componente del partenariato, e indica:
- a. Il ruolo del partner nel progetto secondo quanto indicato al paragrafo A.3 punto 2;
 - b. gli ambiti specifici di cooperazione.
10. Nel formulario di candidatura, il proponente dovrà descrivere:
- a) esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi da parte dei soggetti riuniti nell'ATI in termini finalità, durata, complessità e qualità professionale del personale previsto, ecc.
 - b) ruoli e funzioni del Comitato di pilotaggio del progetto che dovrà essere composto da rappresentanti dei soggetti facenti parte dell'ATI;
 - c) le modalità per assicurare il costante raccordo con la SRA competente in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi, la collaborazione costante con i Servizi territoriali di cui al punto 1 del paragrafo A.4 che



- hanno in carico l'utenza, al fine di garantire il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale dei percorsi formativi;
- d) la struttura organizzativa che intende implementare per assicurare il presidio delle funzioni di i) progettazione, ii) attuazione delle attività, iii) gestione amministrativa e rendicontazione, iv) monitoraggio e v) comunicazione sul territorio. Attraverso tali funzioni si garantiscono:
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti legati alla progettazione formativa;
 - la promozione e l'attuazione condivisa delle metodologie didattiche;
 - la composizione omogenea dei gruppi di classe sulla base delle caratteristiche dell'utenza coinvolta;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa e rendicontazione;
 - il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.
- e) le modalità che l'ATI intende adottare per il rispetto dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27 di cui al paragrafo A.18.

Inoltre, dovrà;

- f) indicare il referente dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- g) indicare distintamente, in relazione a ciascuna delle 5 funzioni di cui alla precedente lettera d, il rispettivo responsabile in possesso di un'esperienza rispetto alla funzione. L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su formato europeo, datato, sottoscritto dal responsabile e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
11. La presentazione delle operazioni con modalità diverse da quelle indicate e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità della proposta.

A.10 SELEZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Le proposte progettuali vengono selezionate sulla base del documento Metodologia, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) Fase istruttoria di **verifica di ammissibilità** delle operazioni;
 - b) Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di **valutazione comparativa** con l'applicazione dei criteri riportati al paragrafo 5.3.3 del documento Metodologia.



2. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità della proposta progettuale e al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità generale	Cause che determinano la non ammissibilità dell'operazione alla fase di valutazione di coerenza
1) Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione della candidatura (paragrafo A.9 punto 1)
2) Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura (paragrafo A.9 punto 2)
3) Completezza e correttezza della documentazione	– Mancata o non conforme sottoscrizione della domanda di finanziamento (paragrafo A.9 punti 3 e 4) – Incompletezza e mancata correttezza della documentazione richiesta dall'Avviso (paragrafo A.9 punto 5); – Mancato utilizzo del formulario previsto (paragrafo A.9 punto 6)
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo A.2
5) Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Verificata in base all'accreditamento (paragrafo A.2 punto 4)

3. In caso di operazione che preveda soggetti non ancora accreditati, le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione comparativa.
5. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle candidature e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione istituita dal dirigente responsabile della SRA provvede alla selezione delle proposte ammissibili applicando la valutazione comparativa.
6. Per ciascun criterio suddetto è assegnato un punteggio, il cui orientamento dimensionale è riportato nella tabella seguente:

Criterio di selezione A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo strutturale. Punteggio massimo: 25 punti



Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = a * b$
A1) Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale	Composizione e qualità dei partecipanti all'ATI riguardo agli ambiti di intervento di INTEGRA	Da 0 a 5 ¹	2	Max 10
A2) Rappresentatività delle diverse categorie di soggetti nella composizione dell'Accordo di partenariato	Composizione e qualità del partenariato a sostegno del progetto rispetto alle varie componenti dell'area dello svantaggio	Da 0 a 5	1	Max 5
A3) Copertura territoriale: sedi aule e laboratori	Grado di copertura dell'area territoriale ²	Oltre il 70% della popolazione dell'ambito: 5 punti Tra il 50 e il 69% della popolazione dell'ambito: 4 punti Tra il 30 e il 49% della popolazione dell'ambito: 3 punti	2	Max 10

¹ Con riferimento ai sottocriteri per i quali viene espresso un giudizio, si applica la seguente scala di valori:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

² La verifica viene effettuata attraverso il simulatore fornito in allegato.



		Tra il 20 e il 10% della popolazione dell'ambito: 2 punti		
		Meno del 10% della popolazione dell'ambito: 1 punto		

Criterio di selezione B: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche. Punteggio massimo: 25 punti

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = a * b$
B1) Esperienza professionale del responsabile dell'ATI	Profilo professionale del referente dell'ATI: n. progetti complessi (paragrafo A.9 punto 10, lettera f) di cui è stato responsabile	5= n. 8 progetti o più; 4= da n. 7 a n. 6 progetti; 3= da n. 5 a n. 4 progetti; 2= da n. 3 a n. 2 progetti; 1= n. 1 progetto	1	Max 5
B2) Esperienza maturata dai soggetti partecipanti all'ATI in eventuali attività pregresse	Esperienza pregressa del raggruppamento in termini di numero ore complessive erogate dal raggruppamento negli ultimi tre anni (2023, 2022, 2021) in specifiche attività di formazione rivolte a persone in condizioni di svantaggio e a persone con disabilità – Criterio quantitativo	5= 30.000 ore o più; 4= da 29.999 a 25.000 ore; 3= da 24.999 a 15.000 ore; 2= da 14.999 a 5.000 ore; 1= meno di 4.999 ore	1	Max 5
	Esperienza pregressa del raggruppamento in specifiche attività di	Da 0 a 5	2	Max 10

	formazione rivolte a persone in condizioni di svantaggio e a persone con disabilità – Criterio qualitativo			
	Esperienza specifica di almeno 5 anni dei responsabili delle funzioni i) progettazione, ii) attuazione delle attività, iii) gestione amministrativa e rendicontazione, iv) monitoraggio e v) comunicazione sul territorio	0 - 5	1	0 - 5

Criterio di selezione C: Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione. Punteggio massimo 45 punti

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = a * b$
C1) Relazione e collaborazione con i servizi territoriali	Efficacia del sistema di relazione e raccordo con i servizi territoriali di riferimento in fase di progettazione e in fase di realizzazione dell'attività formativa	Da 0 a 5	4	Max 20
	Efficacia del sistema di relazione e raccordo con i servizi territoriali a conclusione della stessa in termini di restituzione di feedback sugli utenti	Da 0 a 5	2	Max 10
C2) Caratteristiche della modalità organizzativa	Efficacia della modalità organizzativa dell'attività formativa, alla messa a disposizione di figure di	Da 0 a 5	3	Max 15



	tutoraggio specialistico, all'organizzazione dei servizi di trasporto, ecc.			
--	---	--	--	--

Criterio di selezione D: Coerenza con i principi orizzontali del PR. Punteggio massimo 5 punti

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio (a)	Coefficiente (b)	Punteggio $c = a * b$
D1) Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali di cui al par. A.18 Avviso	Modalità utilizzate per garantire e incentivare il rispetto dei principi orizzontali di cui al par. A.18 dell'Avviso.	Da 0 a 5	1	Max 5

7. Non verranno ammesse a finanziamento proposte che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 60 punti
8. Inoltre, non verrà ammessa a finanziamento la proposta che riporta una valutazione negativa rispetto al criterio "D. Coerenza con i principi orizzontali del PR".

A.11 APPROVAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Le candidature sono selezionate da un'apposita commissione entro 60 giorni dal termine di presentazione delle operazioni.
2. Il dirigente responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predisponde un decreto con il quale approva:
 - a) le candidature che hanno raggiunto il miglior punteggio in relazione alle aree territoriali e che vengono selezionate come soggetti beneficiari e attuatori delle attività previste dal presente avviso;
 - b) l'elenco delle candidature non approvate;
 - c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
3. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.



A.12 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione degli atti di concessione, entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni e previa ricezione dell'atto di costituzione dell'ATI.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del finanziamento comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

A.13 GESTIONE FINANZIARIA

13.1 Percorsi di formazione trasversali, di formazione tecnico professionali e percorsi coprogettati

1. L'attività formativa relativa ai percorsi di cui al paragrafo A.5 lettere a) e b) e i percorsi coprogettati di cui alla Sezione C rivolti a disabili e all'area dello svantaggio è rimborsata attraverso l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione di cui al documento UCS, così calcolata:

$$\text{UCS 1 ora (euro 154,00) * n. ore attività}$$

Nel caso di presenza di stage (o, in alternativa di project work anche in modalità laboratoriale), la formula è così rimodulata:

$$\text{UCS 1 ora (euro 154,00) * n.ore attività diversa da stage + (UCS 1 ora (euro 154,00) * n.ore stage/PW * 0,5)}$$

2. Agli allievi/e frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria a risultato di € 3,50 per ogni ora di effettiva presenza. Il risultato è costituito dall'effettiva partecipazione all'attività formativa certificata sul registro – al netto della prova finale - di almeno il 70% delle ore.
3. È previsto il rimborso per le spese di trasporto pubblico o collettivo degli allievi, ivi incluso il noleggio e l'utilizzo di mezzi per il trasporto disabili, per un importo massimo complessivo pari al 4% del costo dell'attività formativa di cui al precedente punto 1 considerando il numero degli allievi frequentanti, così calcolato:

$$\text{Costo attività formativa (= UCS 1 * n. ore) * 0,04 * n. allievi}$$

4. Limitatamente alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale o a esigenze di mediazione culturale, è riconosciuto il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto e per il sostegno alla didattica erogato da tutor specialistici e altro personale specializzato, riconosciuto a costi reali, per numero di ore massimo pari al 10% del monte orario del corso valorizzato in base al massimale di 50 euro/ora, così calcolato:

$$50,00 \text{ euro/ora * (N. ore corso * n. allievi * 0,1)}$$



Per accompagnamento si intendono sia l'attività di personale addetto all'assistenza della persona con disabilità nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor o assistente alla comunicazione nella lingua dei segni italiana LIS nell'ambito dell'attività o mediatore culturale.

5. Il costo dell'indennità oraria (punto 2), del trasporto (punto 3) e del tutoraggio specialistico (punto 4) verrà rendicontato a costi reali.
6. Nel caso di attività erogata in modalità FAD è previsto l'utilizzo della UCS 50 - Formazione a distanza. In tal caso la formula di cui al capoverso uno è così riformulata:

$$\text{UCS 1 ora (euro 154,00) * n. ore attività in presenza (eventualmente con abbattimento al 50\% in caso di stage) + UCS 50 ora (euro 140,00) * n. ore attività in FAD}$$

7. Il costo massimo ammissibile del percorso derivante dall'applicazione dei parametri di costo relativi per a) attività formativa, b) indennità di frequenza, c) costi di trasporto e d) accompagnamento e tutoraggio specialistico è determinato nel modo seguente:

$$\begin{aligned} A &= 1 \text{ ora corso (euro 154,00 ovvero 140,00 per FAD per corsi coprogettati) * (n. ore attività d'aula + 50\% n. ore stage - ove previsto)} \\ &+ \\ B &= \text{euro } 3,50 * \text{n. ore corso * n. allievi} \\ &+ \\ C &= (A * 0,04) * \text{n. allievi} \\ &+ \\ D &= 50,00 \text{ euro/ora * (N. ore corso * n. allievi * 0,1)} \end{aligned}$$

8. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.
9. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa nel Piano finanziario:
 - i costi relativi allo svolgimento dell'attività formativa sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
 - il costo totale delle indennità di frequenza, delle spese per il tutoraggio specialistico e per il trasporto è imputato alla voce di spesa B2.5 - Attività di sostegno all'utenza svantaggiata.
10. Modello di calcolo esemplificativo di Piano finanziario:

A – Costo di un prototipo 40 ore (solo aula, senza stage)

Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività formazione	6.160,00	154,00 x 40
Costo Indennità	3.500,00	3,50 x 25 x 40
Costo Trasporto	6.160,00	(154,00 x 40) x 0,04 x 25
Costo attività tutoraggio	5.000,00	50,00 x (40 x 25 x 0,10)



Totale	20.820,00	
---------------	------------------	--

B – Costo di un prototipo di 300 ore di cui 150 ore aula/laboratorio, 50 ore FAD e 100 stage

Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività formazione	37.800,00	A + B + C
<i>Di cui A: Aula/laboratorio</i>	23.100,00	154,00 x 150
<i>Di cui B: FAD</i>	7.000,00	140,00 x 50
<i>Di cui C: Stage/PW</i>	7.700,00	(154,00 x 100) : 2
Costo Indennità	26.250,00	3,50 x 25 x 300
Costo Trasporto	37.800,00	(A + B + C) x 0,04 x 25
Costo attività tutoraggio	37.500,00	50,00 x (300 x 25 x 0,10)
Totale	139.350,00	

13.2 Percorsi di formazione per persone in esecuzione penale

1. L'attività formativa relativa ai percorsi di gruppo per competenze trasversali e professionalizzanti di cui al paragrafo A.5 lettera c) rivolti a persone in esecuzione penale è rimborsata attraverso l'applicazione dell'UCS 3 – Formazione nelle case circondariali di cui al documento UCS, così calcolata:

UCS 3 1 ora corso (euro 122,00) * (n. ore attività d'aula)
--

2. Agli allievi/e frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria a risultato di € 3,50 per ogni ora di effettiva presenza. Il risultato è costituito dall'effettiva partecipazione all'attività formativa certificata sul registro, al netto della prova finale.
3. Limitatamente alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale o a esigenze di mediazione culturale, è riconosciuto il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto e per il sostegno alla didattica erogato da tutor specialistici e altro personale specializzato, riconosciuto a costi reali, per numero di ore massimo pari al 10% del monte orario del corso valorizzato in base al massimale di 50 euro/ora, così calcolato:

50,00 euro/ora * (N. ore corso * n. allievi * 0,1)
--



Per accompagnamento si intendono sia l'attività di personale addetto all'assistenza della persona con disabilità nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor o assistente alla comunicazione nella lingua dei segni italiana LIS nell'ambito dell'attività di mediatore culturale.

4. Il costo dell'indennità oraria e del tutoraggio specialistico verrà rendicontato a costi reali.
5. Il costo totale del percorso derivante dall'applicazione dell'UCS 3, dal costo dell'indennità oraria e del tutoraggio specialistico a risultato è determinato nel modo seguente:

$$\begin{aligned}
 & 1 \text{ ora corso (euro } 122,00) * n. \text{ ore} \\
 & \quad + \\
 & \text{euro } 3,50 * n. \text{ ore corso} * n. \text{ allievi} \\
 & \quad + \\
 & 50,00 \text{ euro/ora} * (N. \text{ ore corso} * n. \text{ allievi} * 0,1)
 \end{aligned}$$

6. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.
7. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del percorso formativo nel Piano finanziario:
 - i costi relativi allo svolgimento dell'attività sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
 - il costo totale delle indennità di frequenza e per il tutoraggio specialistico è imputato alla voce di spesa B2.5 - Attività di sostegno all'utenza svantaggiata.
8. Modello di calcolo esemplificativo di Piano finanziario:

A – Costo di un prototipo 100 ore (solo aula/laboratorio)

Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività formazione	12.200,00	122,00 x 100
Costo Indennità	8.750,00	3,50 x 25 x 100
Costo attività tutoraggio	12.500,00	50,00 x (100 x 25 x 0,10)
Totale	33.450,00	

13.3 Percorsi individualizzati di competenze trasversali propedeutici all'inserimento lavorativo

1. L'attività relativa ai percorsi di cui al paragrafo A.5 lettera d) è rimborsata attraverso l'applicazione dell'UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali di cui al documento UCS, così calcolata:



UCS 7 (euro 116,00) 1 ora * n. ore

2. Agli allievi/e frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria a risultato di € 3,50 per ogni ora di effettiva presenza. Il risultato è costituito dall'effettiva partecipazione all'attività formativa certificata sul registro – al netto della prova finale - di almeno il 70% delle ore.
3. È previsto il rimborso per le spese di trasporto degli allievi, ivi incluso il noleggio e l'utilizzo di mezzi per il trasporto disabili, per un importo massimo unitario per allievo frequentante pari al 4% del costo dell'attività formativa di cui al precedente capoverso 1, così calcolato

Costo attività formativa (= UCS 7 * n. ore) * 0,04 * n. allievi

4. Limitatamente alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale o a esigenze di mediazione culturale, è riconosciuto il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto e per il sostegno alla didattica erogato da tutor specialistici e altro personale specializzato, riconosciuto a costi reali, per numero di ore massimo pari al 30% del monte orario del corso valorizzato in base al massimale di 50 euro/ora, così calcolato:

N. ore corso * 0,3 * n. allievi * 50,00 euro/ora

Per accompagnamento si intendono sia l'attività di personale addetto all'assistenza della persona con disabilità nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor o assistente alla comunicazione nella lingua dei segni italiana LIS nell'ambito dell'attività.

5. Il costo dell'indennità oraria (punto 2), del trasporto (punto 3) e del tutoraggio specialistico (punto 4) e verrà rendicontato a costi reali.
6. Il costo per il trasporto non è riconosciuto nel caso di percorsi individualizzati che prevedono destinatari in esecuzione penale.
7. Il costo massimo ammissibile del percorso derivante dall'applicazione dei parametri di costo relativi per a) attività formativa, b) indennità di frequenza, c) costi di trasporto e d) accompagnamento e tutoraggio specialistico è determinato nel modo seguente:

$$A = 1 \text{ ora corso (euro 116,00) * n. ore attività}$$

$$+$$

$$B = \text{euro } 3,50 * \text{n. ore corso} * \text{n. allievi}$$

$$+$$

$$C = (A * 0,04) * \text{n. allievi}$$

$$+$$

$$D = \text{N. ore corso} * 0,3 * \text{n. allievi} * 50,00 \text{ euro/ora}$$

8. Il costo derivante dall'applicazione dei parametri suindicati costituisce il costo massimo ammissibile del percorso.
9. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.



10. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa nel Piano finanziario:
- i costi relativi allo svolgimento dell'attività sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
 - il costo totale delle indennità di frequenza e del tutoraggio specialistico è imputato alla voce di spesa B2.5 - Attività di sostegno all'utenza svantaggiata.
11. Modello di calcolo esemplificativo di Piano finanziario:

A – Costo di un prototipo, 40 ore (solo aula, senza stage)

Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività formazione	4.640,00	116,00 x 40
Costo Indennità	84,00	3,50 x 3 x 40
Costo Trasporto	556,80	(116,00 x 40) x 0,04 x 3
Costo attività tutoraggio	1.800,00	50,00 x (40 x 3 x 0,30)
Totale	7.416,80	

13.4 Attività di orientamento e accompagnamento

1. Nell'ambito del progetto di orientamento e accompagnamento, le attività sono rimborsate attraverso l'applicazione dell'UCS 9 – Orientamento di cui al documento UCS, così calcolata:

UCS 9 (euro 57,00) 1 ora * n. ore

2. Ai partecipanti alle attività è corrisposta un'indennità oraria a risultato di € 3,50 per ogni ora di effettiva presenza. Il risultato è costituito dall'effettiva partecipazione all'attività certificata sul registro di almeno il 70% delle ore.
3. Il costo dell'indennità oraria (punto 2) verrà rendicontato a costi reali.
4. Il costo massimo ammissibile derivante dall'applicazione dei parametri di costo relativi per a) attività di orientamento e b) indennità di frequenza è determinato nel modo seguente:

$A = 1 \text{ ora percorso (euro 57,00) * n. ore attività}$ $+$ $B = \text{euro } 3,50 * \text{n. ore corso * n. allievi}$
--

5. Il costo derivante dall'applicazione dei parametri suindicati costituisce il costo massimo ammissibile del percorso.
6. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.
7. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa nel Piano finanziario:
- i costi relativi allo svolgimento dell'attività sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;



- il costo totale delle indennità di frequenza è imputato alla voce di spesa B2.5 - Attività di sostegno all'utenza svantaggiata.

8. Modello di calcolo esemplificativo di Piano finanziario:

A – Costo attività di Orientamento e accompagnamento 8 ore

Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività	456,00	57,00 x 8
Costo Indennità	84,00	3,50 x 3 x 8
Totale	540,00	

13.4 Attività di coordinamento dell'ATI

1. L'attività relativa al coordinamento è rimborsata attraverso l'applicazione dell'UCS 25- Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse, così calcolata:

UCS 25 (euro 53,00) 1 ora * n. ore

2. Il costo derivante dall'applicazione dei parametri suindicati costituisce il costo massimo ammissibile per l'attività di coordinamento.
3. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.
4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione nel Piano finanziario:
 - i costi relativi allo svolgimento dell'attività sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

A.14 FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE e fermo considerando che il costo delle operazioni approvate in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile, la corresponsione delle risorse da parte della SRA competente all'ATI selezionata avviene secondo le seguenti modalità:

a) Catalogo Integra: Flusso C, articolato in:

- i. anticipazione fino al 40% dell'importo complessivo assegnato all'ATI con riferimento all'importo relativo al catalogo Integra all'avvio del primo clone;
- ii. erogazione in unica soluzione degli importi delle singole attività formative, a saldo, alla conclusione delle stesse e dopo il controllo dei rispettivi rendiconti qualora rientranti nel campione dei rendiconti selezionati, fino a quando la somma delle liquidazioni a saldo e dell'anticipazione raggiunge il 95% dell'importo assegnato all'ATI con riferimento all'importo relativo al catalogo Integra;
- iii. erogazione dei saldi residui, a conclusione delle singole attività formative, a seguito del controllo dei rendiconti qualora rientranti nel campione dei rendiconti selezionati, solo successivamente alla verifica che il totale della spesa ammissibile



- realizzata dall'ATI per le attività relative al catalogo Integra abbia raggiunto il 95% dell'importo assegnato alla stessa.
- b) Percorsi coprogettati con le imprese:
 - i. Flusso A: erogazione in un'unica soluzione e a saldo, successivamente alla conclusione del corso/attività di coordinamento e dopo la verifica del rendiconto, o in alternativa
 - ii. Flusso B: anticipazione fino al 80% del costo complessivo del corso approvato /attività di coordinamento e saldo, dopo la verifica del rendiconto (solo per corsi di importo superiore a 20.000,00 euro e per attività di coordinamento).
 - c) Progetti di orientamento e accompagnamento
 - i. I anticipazione fino al 45% dell'importo complessivo assegnato all'ATI con riferimento all'importo relativo al progetto di coordinamento;
 - ii. Il anticipazione fino al 90% dell'importo complessivo assegnato all'ATI con riferimento all'importo relativo al progetto di coordinamento a seguito della presentazione del primo rendiconto intermedio nella quale si evinca un avanzamento corrispondente almeno all'80% dell'importo della prima anticipazione;
 - iii. Erogazione del saldo, se dovuto, a conclusione dell'operazione dietro presentazione del rendiconto finale.
 - d) Progetti di coordinamento:
 - i. I anticipazione fino al 45% dell'importo complessivo assegnato all'ATI con riferimento all'importo relativo al progetto di coordinamento;
 - ii. Il anticipazione fino al 90% dell'importo complessivo assegnato all'ATI con riferimento all'importo relativo al progetto di coordinamento a seguito della presentazione del primo rendiconto intermedio nella quale si evinca un avanzamento corrispondente almeno all'80% dell'importo della prima anticipazione;
 - iii. Erogazione del saldo, se dovuto, a conclusione dell'operazione dietro presentazione del rendiconto finale.
2. I trasferimenti finanziari disposti a favore del soggetto attuatore da parte della SRA a titolo di anticipazione devono essere coperti da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'importo anticipato. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
 3. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.



A.15 RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

1. Con riferimento ai cloni e ai corsi coprogettati, la rendicontazione è presentata dal soggetto attuatore alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione del clone o corso coprogettato, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.
2. Il formulario di rendicontazione deve essere caricato sull'applicativo informatico dedicato insieme alla documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione e a una copia del registro relativo al percorso formativo, il tutto accompagnato da una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato in originale dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA.
3. Con riferimento ai percorsi coprogettati, in caso di utilizzo del Flusso B, a seguito della verifica del rendiconto, la SRA competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.
4. La documentazione da produrre nel rendiconto è indicata nelle specifiche sezioni relative alla attività previste dall'Avviso.
5. Con riferimento ai progetti di Orientamento e accompagnamento e al progetto di coordinamento, la rendicontazione avviene secondo il seguente calendario:
 - 1° rendiconto intermedio: entro il 1° maggio 2026
 - 2° rendiconto intermedio: entro il 1° maggio 2027
 - Rendiconto finale: entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione.
6. Il formulario di rendicontazione deve essere caricato sull'applicativo informatico dedicato insieme alla documentazione indicata alle sezioni D ed E.
7. A seguito della verifica della documentazione allegata, la SRA competente provvede all'erogazione della seconda anticipazione o del saldo, ovvero alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

A.16 DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

1. In riferimento ai progetti di cui al presente Avviso la partecipazione, da parte di un soggetto aderente al partenariato, all'erogazione delle attività rivolte ai destinatari non si configura come delega, purché tale partecipazione sia prevista nell'Accordo di partenariato sottoscritto e presentato alla Regione.
2. In riferimento ai progetti formativi di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a terzi (non presenti nell'ATI e nell'accordo di partenariato) di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto. È vietata la subdelega.
3. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per



consentire di collegare l'attività svolta con il progetto oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

A.17 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento formazione e dall'articolo 11 del Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023.

A.18 PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

A.19 SOSTITUZIONE DEI REFERENTI

1. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati al referente e ai responsabili, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i nominativi indicati in fase di presentazione della proposta. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di presentazione della proposta. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata alla SRA per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui ai capoversi precedenti.



A.20 GOVERNANCE DEL PROGRAMMA INTEGRA

1. Per assicurare la governance del programma Integra verrà attivata una cabina di regia regionale composta da:
 - a) Un Rappresentante della SRA;
 - b) Un Rappresentante dell'AdG;
 - c) Un Rappresentante della Direzione salute, politiche sociali e disabilità;
 - d) Un Rappresentante del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese;
 - e) Un Rappresentante dell'Osservatorio del mercato del lavoro;
 - f) Un Rappresentante per ciascuna ATI.
2. Al fine di ottimizzare la rilevazione dei fabbisogni formativi e la realizzazione dei percorsi previsti dal presente avviso, ogni ATI promuove forme di collaborazione e tavoli di lavoro multidisciplinari con i rappresentanti dei servizi territoriali afferenti alla propria area di riferimento, ovvero si attiva presso reti già formalizzate e costituite.

A.21 INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto attuatore ed i soggetti erogatori sono tenuti ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico dei beneficiari stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021



<p>Targhe o cartelloni permanenti <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i></p>	<p>In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.</p>	<p>Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021</p>
<p>Poster o display elettronico</p>	<p>Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.</p>	<p>Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021</p>
<p>Evento o attività di comunicazione <i>Per operazioni di importanza strategica</i> <i>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</i></p>	<p>Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.</p>	<p>Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021</p>

2. Il soggetto attuatore ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- Contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
 - Recare tutti i seguenti loghi:



Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.



3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppriime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".
5. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE e dell'articolo 19 del Regolamento formazione.
6. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

A.22 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. 2016/679/UE - GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040 3737 111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

GDPR	
<p>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; • selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; • monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; • gestione dei procedimenti contabili; • prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060. <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p>



	In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; • il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; • il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; • il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto</p>



dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

A.23 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

3. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 30 giugno 2029.

A.24 ELEMENTI INFORMATIVI

1. Per l'attuazione delle misure del presente avviso, il responsabile del procedimento e la referente per la gestione finanziaria e contabile è il direttore del Servizio Formazione, dottoressa Elisa Marzinotto (040-3775095 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it)
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - Fulvia Cante e Giovanna Guerrieri;
3. La referente del programma è la titolare della posizione organizzativa Inclusion e Professioni Area sociale, Anna Maria BOSCO (040-3775128 - annamaria.bosco@regione.fvg.it)
4. Per le procedure:
 - di controllo della rendicontazione, la titolare della Posizione organizzativa controllo e rendicontazione, Alessandra Zonta (040-3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).
 - di monitoraggio, la titolare della Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE E FSE+, Francesca Chimera Baglioni (040-3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it).

A.25 SINTESI DEI TERMINI

1. Presentazione della candidatura: a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR ed entro le ore **12.00 del 28 febbraio 2025**.
2. Selezione delle operazioni: entro 60 giorni dal termine di presentazione delle operazioni.
3. Approvazione delle operazioni: decreto entro 30 giorni dal verbale della commissione.
4. Concessione del finanziamento: decreto entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni;
5. Presentazione dei primi quaranta prototipi relativi alla costituzione del catalogo Integrale e del Progetto di Orientamento e Accompagnamento: entro 60 giorni dall'approvazione delle candidature;



6. Valutazione dei primi quaranta prototipi relativi alla prima costituzione del Catalogo Integra e del Progetto di Orientamento e Accompagnamento: verbale della commissione entro 60 dal termine di presentazione;
7. Approvazione dei prototipi relativi alla prima costituzione del Catalogo Integra e del Progetto di Orientamento e Accompagnamento: 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale della commissione di valutazione;
8. Presentazione e approvazione ulteriori prototipi: a sportello mensile a partire dall'approvazione dei primi quaranta prototipi del primo Catalogo Integra e valutati nel mese successivo a quello di presentazione.
9. Presentazione e approvazione dei percorsi coprogettati: a partire dall'approvazione delle candidature, presentazione proposte con sportelli mensili, valutazione della commissione entro 60 giorni dalla presentazione della proposta, approvazione con decreto dirigenziale entro 30 giorni dal verbale della commissione di valutazione.
10. Chiusura delle attività: entro il 31/12/2028, con possibilità di una proroga di massimo 6 mesi per la chiusura di eventuali attività avviate prima della scadenza;
11. Rendicontazione cloni e corsi coprogettati entro 60 giorni dalla conclusione del percorso;
12. Rendicontazione progetto di coordinamento e del Progetto di Orientamento e Accompagnamento: I° rendiconto intermedio entro il 1° maggio 2026, II° rendiconto intermedio entro il 1° maggio 2027, Rendiconto finale entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione.
13. Chiusura del procedimento: 30 giugno 2029.

A.25 ACCESSO AI DOCUMENTI

1. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
2. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio formazione, all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 -Trieste.
3. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di 30 giorni dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SEZIONE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI NELL'AMBITO DEL CATALOGO INTEGRA

B.1 CATALOGO INTEGRA

1. Il Catalogo INTEGRA è costituito da prototipi relativi a percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento occupazionale dei destinatari con le caratteristiche descritte al paragrafo 4 della sezione A, articolato nelle seguenti sezioni:
 - a. percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali FPGO;
 - b. percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze tecnico professionali;
 - c. percorsi di formazione per persone in esecuzione penale;
 - d. percorsi individualizzati propedeutici all'inserimento lavorativo.
2. I prototipi sono attivati attraverso edizioni chiamate "cloni" da parte dei soggetti erogatori, di cui al paragrafo 2 sezione A.
3. Per ciascun prototipo, nel Catalogo sono definiti i seguenti elementi:
 - a. il titolo del corso;
 - b. il Programma Specifico (FSE+);
 - c. il totale delle ore del corso;
 - d. le ore d'aula erogabili a distanza per ogni modulo (FAD), se prevista;
 - e. il numero di ore dell'attività di laboratorio da svolgere in presenza, se prevista;
 - f. il numero di ore destinate allo stage, se previsto;
 - g. il settore economico/professionale di riferimento per i percorsi professionalizzanti.

B.2 COSTITUZIONE DEL CATALOGO INTEGRA

B.2.1 PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. Entro 60 giorni dall'approvazione delle candidature, le ATI selezionate, presentano i primi quaranta prototipi che costituiscono la prima edizione del catalogo Integra.
2. I prototipi devono:
 - a. essere presentati sul sistema informatico dedicato;
 - b. essere presentati da un'unica ATI, attraverso il suo capofila, appositamente delegata dalle altre 3 ATI;
 - c. essere elaborati secondo le specifiche indicate al seguente paragrafo B.6;
 - d. prevedere almeno:
 - i. 15 percorsi di formazione competenze trasversali FPGO;
 - ii. 10 percorsi di formazione tecnico professionali;
 - iii. 10 percorsi di formazione per persone in esecuzione penale (percorsi per competenze trasversali e percorsi professionalizzanti);
 - iv. 5 percorsi individualizzati formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali.
3. Le proposte di prototipo sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del **formulario-prototipi** (Allegato 5). Le



specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito ww.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.

4. Il soggetto di cui al punto 2.b, la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della proposta del prototipo. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
5. Alla presentazione dell'ultimo prototipo, il soggetto cui al punto 2.b allega un elenco riepilogativo dei prototipi presentati, nel rispetto della distribuzione minima indicata al punto 2.d.

B.2.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. L'approvazione dei prototipi avviene a seguito di una procedura di valutazione che prevede una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza.
2. La fase istruttoria consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti dal paragrafo B.2.1.1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 - Mancato utilizzo del sistema informatico dedicato previsto dal paragrafo B-2.1.2.a.
3	Completezza della documentazione	3.1 - Mancato utilizzo del formulario previsto dal paragrafo B.2.1.3. 3.2 - Mancato rispetto della ripartizione minima dei prototipi indicata al paragrafo B.2.1.2.d.
4	Titolarità alla presentazione dei prototipi	4.1 - Delega da parte delle ATI alla presentazione dei prototipi

3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità della proposta alla successiva fase di valutazione di coerenza.
4. La fase di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e ss.mm.ii. Ai fini della valutazione si applicano i criteri sotto riportati (i riferimenti sono alle parti interne del presente documento):



	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza del prototipo	<p>1.1 - Completa e corretta compilazione del formulario previsto dal punto B.2.1.3.</p> <p>1.2 - Coerenza del prototipo con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso.</p> <p>1.3 - Conformità del percorso rispetto a: ambito del prototipo, numero di allievi, durata del percorso, sedi di realizzazione, presenza dei moduli obbligatori previsti e misure di sostegno previste, secondo quanto indicato dal paragrafo B.6.</p> <p>1.4 - Coerenza e qualità dei contenuti proposti, dell'organizzazione didattica dal punto di vista logistico (aule, laboratori, materiale didattico) e delle metodologie didattiche (tradizionali, innovative e sperimentali)</p> <p>1.5 - <i>Per i prototipi professionalizzanti</i>: correttezza dell'uso dei qualificatori professionali regionali (QPR) delle Ada e delle situazioni tipo (SST) ad esse associate e coerenza con i moduli formativi che si intendono sviluppare</p>
2	Coerenza con i principi orizzontali	2.1 - Descrizione di come il prototipo agisce nel rispetto dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 (paragrafo A.18).
3	Congruenza finanziaria	3.1 - Corretta rispondenza ai parametri di costo conformemente a quanto indicato al paragrafo A.13.

5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione dell'operazione.

B.2.3 APPROVAZIONE DEI PROTOTIPI E AGGIORNAMENTO CATALOGO

1. L'attività di valutazione di cui al paragrafo precedente si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione dei prototipi.
2. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:



- a. l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento;
 - b. l'elenco delle operazioni non approvate in sede di valutazione;
 - c. l'elenco delle operazioni escluse in sede di istruttoria.
3. I prototipi approvati costituiscono il Catalogo INTEGRA.
4. L'offerta presente nel Catalogo INTEGRA approvato potrà essere ampliata con nuovi prototipi a seguito di nuove esigenze anche relative alla rilevazione del fabbisogno del territorio, su proposta della SRA, della Cabina di Regia o dell'ATI debitamente motivata.
5. I nuovi prototipi sono presentati esclusivamente dal capofila di un'ATI selezionata e valutati secondo quanto indicato al paragrafo B.2.2.
6. I nuovi prototipi sono presentati secondo la modalità a sportello mensile a partire dell'approvazione dei primi quaranta prototipi del primo Catalogo Integra e valutati nel mese successivo a quello di presentazione, secondo i criteri indicati al paragrafo B.2.2.

B.3 AVVIO DEI CLONI

1. Con riferimento ai prototipi approvati, che costituiscono l'offerta formativa del "Catalogo integra", il Soggetto erogatore può procedere alla attivazione delle edizioni dei prototipi mediante presentazione di cloni.
2. Il Soggetto Erogatore può procedere all'attivazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo. In particolare, il soggetto erogatore verifica che i partecipanti siano in possesso dei requisiti previsti al punto A.4.
3. A tal fine, la richiesta di attivazione del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce viene:
 - presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
 - convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del Soggetto Realizzatore, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
4. La richiesta di attivazione del clone deve essere corredata della dichiarazione da parte del Servizio inviante (Allegato 6).
5. La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività corsuale.



6. In ogni caso, è ammesso l'avvio del clone a seguito della richiesta di attivazione e nelle more dell'autorizzazione da parte della SRA sotto responsabilità del soggetto attuatore: in caso di mancata autorizzazione all'attivazione del clone, il soggetto attuatore è obbligato alla conclusione del percorso, senza oneri per l'amministrazione.
7. La SRA, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone identificativo del corso e all'indicazione del codice CUP.
8. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone e del Codice CUP prima della data di avvio dell'attività.
9. Periodicamente, il Dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate.

B.5 SEDI DI REALIZZAZIONE E FAD

1. Tutte le attività formative d'aula previste dal presente Avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto erogatore titolare dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti al corso deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione del percorso formativo, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione del percorso, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del percorso, il Soggetto erogatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione alla SRA utilizzando il modello COMSedeOc reperibile sul sito www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/area/operatori.
3. In considerazione dell'utenza destinataria dell'attività formativa, il ricorso alla modalità di formazione a distanza/e-learning FAD è da intendersi residuale, da attivarsi comunque nei limiti previsti dall' "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata" approvato in Conferenza delle Regioni e Province autonome il 21/12/2022 Rep. Atti 22/230/CR6/C17FP.
4. Nel caso in cui il percorso preveda una delle modalità FAD, il formulario di presentazione deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza (ivi inclusa la modalità per assicurare la frequenza a distanza da parte degli allievi) nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo e può essere realizzata nella percentuale massima del 50% delle ore previste. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel prototipo.



B.6 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

1. Di seguito vengono descritti i contenuti e le modalità di erogazione dei percorsi relativi alle tre tipologie percorsi attivabili nell'ambito del catalogo Integra.
 - a. percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali;
 - b. percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti);
 - c. percorsi individualizzati propedeutici all'inserimento lavorativo.
2. Nella costituzione del catalogo i prototipi per i percorsi di gruppo del tipo a) e b) destinati all'area dello svantaggio devono tuttavia essere distinti da quelli rivolti persone in esecuzione penale sebbene gli stessi abbiano contenuti analoghi in quanto presentano diverse modalità di erogazione della formazione e diverse UCS.
3. I prototipi relativi ai percorsi individualizzati propedeutici all'inserimento lavorativo (c), al contrario, non richiedono una diversificazione nel catalogo in quanto si basano sulla medesima UCS. Come di seguito specificato a punto B.6.3, in fase di definizione del clone per i percorsi rivolti a destinatari in esecuzione penale non potranno essere previste le spese per i costi di trasporto.

B.6.1 PERCORSI DI GRUPPO DI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TRASVERSALI

1. Le attività formative sono finalizzate all'orientamento ed all'acquisizione e rafforzamento di conoscenze e competenze di carattere trasversale anche di tipo linguistico, anche con modalità didattiche innovative/sperimentali. È prevista attività d'aula, attività laboratoriale e visite didattiche.
2. I corsi devono essere avviati nel rispetto dei seguenti limiti di partecipazione degli allievi:
 - a. numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 6;
 - b. numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 25.
3. I percorsi devono avere una durata compresa tra 40 e 200 ore.
4. Ogni percorso deve prevedere un modulo di massimo 4 ore relativo alla formazione generale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008, nonché ed un modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e i temi delle pari opportunità.
5. Le suddette attività rientrano nella tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei" di cui all'Allegato 1 del Regolamento formazione.
6. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare il corso anche se il numero dei partecipanti all'attività in senso stretto è inferiore a quello degli iscritti e, eventualmente, anche alla soglia minima di cui al punto 2, lettera a). In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento dell'UCS 1 previsti dal documento UCS.



7. Ai fini dell'ammissione di ogni allievo alla prova finale e per la rendicontazione finale della realizzazione del percorso, è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 70% di quelle previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto della prova finale.
8. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni.
9. L'importo del clone deve essere parametrato rispetto al numero effettivo di allievi partecipanti, sulla base degli importi massimi previsti nel prototipo.
10. Si forniscono due esempi di un percorso con 10 allievi rivolti a A) area dello svantaggio e B) destinatari in esecuzione penale.

A: Costo di un clone per area dello svantaggio di 40 ore, 10 allievi (solo aula, senza stage)

Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività formazione	6.160,00	154,00 x 40
Costo Indennità	1.400,00	3,50 x 10 x 40
Costo Trasporto	2.464,00	(154,00 x 40) x 0,04 x 10
Costo attività tutoraggio	2.000,00	50,00 x (40 x 10 x 0,10)
Totale	12.024,00	

B: Costo di un clone per destinatari in esecuzione penale di 40 ore, 10 allievi

Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività formazione	4.880,00	122,00 x 40
Costo Indennità	1.400,00	3,50 x 10 x 40
Costo attività tutoraggio	2.000,00	50,00 x (40 x 10 x 0,10)
Totale	8.280,00	

B.6.2 PERCORSI DI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI (PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI)

1. Le attività formative, realizzate anche con modalità didattiche innovative/sperimentali, sono finalizzate, a fornire ai partecipanti competenze di carattere professionalizzante aderenti ai fabbisogni manifestati dal territorio, anche attraverso la realizzazione di uno stage.
2. I corsi devono avere una durata compresa tra 100 e 600 ore (attività formativa in senso stretto). Limitatamente agli interventi formativi destinati a persone con disabilità non vedenti, è possibile



- presentare attività con un numero di ore adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi e, comunque, non superiore a 1.000 ore.
3. Le attività di cui al presente paragrafo con una durata superiore a 300 ore devono prevedere un periodo di stage, pari almeno al 30% della durata dell'attività in senso stretto, fatta eccezione per i percorsi rivolti a destinatari in regime di esecuzione penale per i quali non è previsto lo stage. Limitatamente agli interventi per destinatari non vedenti, la durata dello stage deve essere pari almeno al 15% delle ore dell'attività in senso stretto, al netto dell'esame. In fase di attuazione del clone, in considerazione delle caratteristiche degli allievi, le ore di stage possono essere eventualmente sostituite, interamente o parzialmente, previa motivata richiesta e autorizzazione da parte della SRA e, con un'attività di project work anche di tipo laboratoriale, rimborsato alle medesime condizioni dello stage.
 4. Le imprese/altri soggetti ospitanti lo stage devono essere coerenti rispetto al percorso formativo proposto.
 5. Per quanto attiene alla formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008, ogni corso deve prevedere moduli di formazione generale e specifica, per un massimo di 16 ore complessive, in funzione della classificazione del rischio relativo al settore formativo di riferimento. Ogni corso, inoltre, deve contenere un modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e alle pari opportunità.
 6. Le suddette attività formative rientrano nella tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei" o nella tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata", di cui all'articolo 1.2 dell'Allegato 1 del Regolamento formazione.
 7. I cloni devono essere avviati nel rispetto dei seguenti limiti di partecipazione degli allievi:
 - a. numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 6;
 - b. numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 25.
 8. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare il clone anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto degli allievi iscritti e, eventualmente, anche alla soglia minima di cui al punto 8, lettera a). In tale eventualità e ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento dell'UCS 1 previsti dal documento UCS.
 9. I corsi possono prevedere alternativamente:
 - a. lo sviluppo dell'intero profilo professionale previsto dal Repertorio dei Profili Professionali;
 - b. lo sviluppo di uno o più Qualificatori professionali regionali (QPR) collegati al profilo e previsti dai Repertori di settore;
 - c. lo sviluppo parziale di competenze previste dalla scheda delle situazioni tipo (SST), associata al Qualificatore professionale regionale (QPR);
 - d. lo sviluppo di competenze non ricomprese nel Repertorio di settore.
 10. Per quanto riguarda i corsi di cui al punto 9 lettera a), la durata deve essere coerente con quanto indicato nel citato Repertorio dei profili, di cui al Repertorio. I percorsi si concludono con un esame finale, la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dal Regolamento concernente



l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'art. 16 della L.R. 21 luglio 2017, n. 27. L'ammissibilità agli esami finali è subordinata:

- al giudizio di ammissibilità espresso dal collegio docenti sulla base di una valutazione complessiva del singolo allievo nell'ambito dello scrutinio di fine percorso;
 - alla presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 70% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto della prova finale.
11. Il superamento della prova finale comporta il rilascio dell'attestato di qualifica di cui al Decreto Attestazioni.
 12. I corsi di cui al punto 9 lettera b) prevedono lo sviluppo completo di competenze previste dalle Situazioni Tipo (SST), associate ai singoli QPR. Possono altresì essere sviluppate anche ulteriori competenze, in quanto complementari agli stessi QPR o ritenute necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo formativo. In ogni caso, l'attestato di frequenza finale conseguito da parte degli allievi, previo superamento dell'esame finale, riporterà unicamente i QPR completi con il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni.
 13. I corsi di cui al punto 9 lettera c) prevedono lo sviluppo parziale di competenze previste dalle Situazioni Tipo associate al QPR. In questo caso, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni.
 14. I corsi di cui al punto 9 lettera d) possono riferirsi a competenze non ricomprese nel Repertorio di settore, purchè:
 - a. correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/lavoroformazione/lavoro/certificazionedellecompetenze;
 - b. descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
 - c. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.
 - d. In questo caso, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni.
 15. Ai fini dell'ammissione di ogni allievo alla prova finale e per la rendicontazione finale della realizzazione del percorso, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 70% di quelle previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto della prova finale.
 16. L'importo del clone deve essere parametrato rispetto al numero effettivo di allievi partecipanti, sulla base degli importi massimi previsti nel prototipo.
 17. Si forniscono due esempi di un percorso con 10 allievi rivolti a A) area dello svantaggio e B) destinatari in esecuzione penale:

A: Costo di un clone per area dello svantaggio, 10 allievi, 300 ore di cui 150 ore aula/laboratorio, 50 ore FAD e 100 stage

Tipo spesa	Costo	Calcolo
------------	-------	---------



Costo attività formazione	37.800,00	A + B + C
Di cui A: Aula/laboratorio	23.100,00	154,00 x 150
Di cui B: FAD	7.000,00	140,00 x 50
Di cui C: Stage/PW	7.700,00	(154,00 x 100) : 2
Costo Indennità	10.500,00	3,50 x 10 x 300
Costo Trasporto	15.120,00	(A + B + C) x 0,04 x 10
Costo attività tutoraggio	15.000,00	50,00 x (300 x 10 x 0,10)
Totale	78.420,00	

B: Costo di un clone per destinatari in esecuzione penale, 10 allievi, 300 ore aula/laboratorio

Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività formazione (Aula/laboratorio)	36.600,00	122 x 300
Costo Indennità	10.500,00	3,50 x 10 x 300
Costo attività tutoraggio	15.000,00	50,00 x (300 x 10 x 0,10)
Totale	62.100,00	

B.6.4 PERCORSI INDIVIDUALIZZATI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TRASVERSALI

1. Le attività formative con modalità individuale sono mirate all'orientamento al lavoro, all'alfabetizzazione linguistica o informatica ed all'acquisizione e rafforzamento di conoscenze e competenze di carattere trasversale, competenze di base per l'accompagnamento a percorsi professionalizzanti e propedeutiche all'inserimento in percorsi formativi o di tirocinio, anche tramite l'utilizzo di modalità didattiche innovative/sperimentali, comprese le visite didattiche; è prevista attività d'aula e attività laboratoriale.
2. I percorsi individualizzati sono rivolti a tutti i destinatari dell'Avviso, ivi inclusi i soggetti in esecuzione penale.
3. Le attività in questione prevedono che venga predisposto un percorso formativo individualizzato, rivolto ad un numero di utenti compreso tra **1 e 3**.
4. Nel caso di 2 o 3 partecipanti, non sono ammessi gruppi misti che prevedano soggetti in esecuzione penale ed altri partecipanti.



5. La durata dell'azione deve essere compresa tra le **20 e le 60 ore**.
6. Il corso viene realizzato avvalendosi del supporto di personale qualificato ed esperto nella tipologia di utenza considerata, anche esterno all'ente attuatore, in un'ottica di sostegno ed accompagnamento dell'utenza ed anche con modalità didattiche innovative/sperimentali, comprese le visite didattiche.
7. L'esperienza di tale personale va descritta all'interno del formulario, con indicazione delle competenze e delle esperienze pregresse in attività di sostegno, nella specifica tipologia di utenza considerata.
8. Le azioni formative di questa tipologia di percorsi rientrano nella tipologia formativa "Formazione con modalità individuali" di cui all'articolo 1.2 dell'Allegato 1 del Regolamento formazione.
9. Ogni percorso deve prevedere un modulo di massimo 4 ore relativo alla formazione generale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008 ed un modulo di formazione specifica in funzione della classificazione del rischio delle attività previste e compatibilmente con le ore del corso.
10. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza, di cui al Decreto attestazioni.
11. Ai fini del rilascio dell'attestazione finale, è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore pari almeno al 70% di quelle previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto della prova finale, ove prevista.
- 12. Ai fini della rendicontazione, qualora il percorso formativo si concluda prima del termine previsto dal soggetto attuatore, il calcolo delle ore va effettuato esclusivamente su quelle effettivamente svolte.**
13. L'importo del clone deve essere parametrato rispetto al numero effettivo di allievi partecipanti, sulla base degli importi massimi previsti nel prototipo.
18. Si fornisce un esempio clone di un percorso individualizzato con 2 allievi, 40 ore rivolto a A) area dello svantaggio e B) destinatari in esecuzione penale

A: Costo di un clone per area dello svantaggio, 2 allievi, 40 ore

Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività formazione	4.640,00	116,00 x 40
Costo Indennità	280,00	3,50 x 2 x 40
Costo Trasporto	371,20	(116,00 x 40) x 0,04 x 2
Costo attività tutoraggio	1.200,00	50,00 x (40 x 2 x 0,30)
Totale	6.491,20	

B: Costo di un clone per destinatari in esecuzione penale, 2 allievi, 40 ore



Tipo spesa	Costo	Calcolo
Costo attività formazione	4.640,00	116,00 x 40
Costo Indennità	280,00	3,50 x 2 x 40
Costo attività tutoraggio	1.200,00	50,00 x (40 x 2 x 0,30)
Totale	6.120,20	

B.7 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

1. Ai fini della verifica sulla realizzazione dell'attività formativa e della determinazione finale della spesa ammissibile, il soggetto attuatore presenta la documentazione con riferimento alle spese relative alla realizzazione dell'attività formativa e delle altre spese accessorie relative all'indennità di frequenza, e se del caso al tutoraggio specialistico e al trasporto degli allievi.
2. Il rendiconto deve essere trasmesso tramite l'applicativo informatico dedicato entro 60 giorni dalla conclusione del percorso formativo, allegando la seguente documentazione:
 - a. Relazione tecnica sull'attività svolta;
 - b. Copia scansionata del registro didattico;
 - c. Prospetto sintetico che riporti i totali delle tipologie di spese:
 - i. Costo attività formativa
 - ii. Costo tutoraggio
 - iii. Costo trasporto
 - iv. Costo indennità
 - d. Con riferimento all'indennità di frequenza versata agli allievi:
 - i. Elenco riepilogativo delle spese sostenute per singolo allievo con evidenza degli importi totali e delle ore frequentate come risulta dal registro didattico;
 - ii. Copia dei cedolini-paga o altro documento contabile attestante le somme erogate a titolo di indennità;
 - iii. Copia delle quietanze relative ai giustificativi di cui al punto precedente;
 - e. Con riferimento alle attività di tutoraggio specialistico:
 - i. Elenco riepilogativo delle spese sostenute per singolo professionista impiegato;
 - ii. Copia dell'agenda dell'attività non formativa con indicazione delle ore di servizio del personale impiegato;
 - iii. Copia dei giustificativi delle spese sostenute (nel caso di utilizzo di personale dipendente deve essere fornito anche il calcolo del costo medio orario);
 - iv. Copia delle quietanze relative ai giustificativi di cui al punto precedente;
 - f. Con riferimento alle attività di trasporto:
 - i. Elenco riepilogativo delle spese sostenute;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- ii. Copia dei giustificativi delle spese sostenute;
- iii. Copia delle quietanze relative ai giustificativi di cui al punto precedente;
3. Il contributo riconosciuto per l'attività formativa viene rimodulato in funzione del numero degli allievi effettivamente frequentanti secondo le regole di applicazione della relativa UCS.
4. Il contributo riconosciuto per l'attività di tutoraggio e trasporto, in caso di rimodulazione del contributo riconosciuto per l'attività formativa, viene proporzionalmente rimodulato, considerando i parametri relativi alla determinazione del costo definiti rispettivamente ai paragrafi A13.1/3/4 punti 3 e 4.



SEZIONE C: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI COPROGETTATI CON LE IMPRESE

C.1 PERCORSI COPROGETTATI

1. Nella presente sezione sono disciplinate le modalità di attivazione di un'offerta formativa per Gruppi Omogenei Coprogettati per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso.
2. I progetti coprogettati devono fare riferimento a uno dei seguenti ambiti di destinatari:
 - A) **Corso rivolto a persone con disabilità** coprogettato con una o più imprese e il collocamento mirato di cui alla Legge n. 68/1999;
 - B) **Corso rivolto ad altri soggetti svantaggiati** diversi a persone con disabilità coprogettato con una o più imprese e con i servizi territoriali di cui al paragrafo A.4 punto 1.
3. In particolare, l'offerta riguarda percorsi di breve o lunga durata associati ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro ai fini di una mirata ricaduta occupazionale, secondo specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese.
4. Le attività sono oggetto di progettazione condivisa tra l'ATI, i servizi pubblici territoriali e le stesse imprese interessate.

C.2 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ AMMISSIBILI

1. I progetti possono riguardare i seguenti contenuti:
 - A) **QPR**: attività finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più Qualificatori Professionali Regionali (QPR), anche parziali, previsti dai "Repertori di settore economico-professionali" di cui alla DGR n.808 del 06 giugno 2022 e s.m.i. recante "LR 27/2017, ART 21. Approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali", di seguito Repertorio.
 - B) **ADA**: sviluppo di competenze progettate ad hoc purché tali competenze siano:
 - i. correlate ad una Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php;
 - ii. definite secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
 - iii. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.
 - C) **Competenze chiave europee** sviluppo di competenze progettate ad hoc correlate al quadro europeo.
2. Non possono essere presentati corsi coprogettati relativi a:
 - A) Profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio;



B) Percorsi previsti da normative specifiche quali, a titolo esemplificativo, professioni regolamentate, patenti di mestiere, autorizzazioni all'esercizio di particolari attività professionali.

C.3 DURATA E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Sono previsti corsi coprogettati di breve durata, compresa tra le 60 ore e le 150 ore, o di durata lunga compresa tra le 151 ore e le 600 ore con un numero di allievi compreso tra 6 e 25.
2. In funzione della durata dei percorsi e allo svolgimento dello stage, sono previste le seguenti soglie:
 - Percorsi di durata tra 60 e 120 ore: stage non previsto;
 - Percorsi di durata tra 121 e 150 ore: è possibile prevedere uno stage per un numero di ore compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso;
 - Percorsi di durata tra 151 e 600 ore: stage per un numero di ore compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.
3. A fronte di specifiche esigenze, comprovate e motivate nella scheda progetto di cui al paragrafo C.4.1.b, è possibile derogare all'obbligatorietà dello stage attraverso lo strumento del project work.
4. Lo stage, se previsto, è svolto presso l'impresa o le imprese che hanno manifestato il fabbisogno occupazionale secondo quanto indicato nella scheda progetto, ovvero presso imprese dello stesso settore o in grado di garantire l'esperienza formativa attinente all'oggetto del corso.
5. Fermo restando quanto indicato nel precedente punto, nel caso in cui – per impossibilità oggettiva originaria o sopravvenuta, debitamente dichiarata e documentata - nessuna delle imprese che hanno aderito alla definizione della proposta progettuale può ospitare allievi in stage, è possibile integrare la rete dei soggetti ospitanti con imprese terze disponibili ad ospitare lo stage. A tal fine, pena la revoca del contributo, il soggetto Realizzatore inoltra alla SRA competente una comunicazione motivata alla quale allega la manifestazione di diponibilità dell'impresa terza ospitante.
6. Nella progettazione delle attività possono essere previste forme di sostegno alla didattica e di trasporto allievi con le modalità previste al paragrafo A.13 punto 1.
7. Le attività devono comprendere i seguenti moduli obbligatori:
 - Modulo di 4 ore nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un curriculum vitae, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro.
 - Modulo relativo alla formazione generale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di 4 ore, integrato dalle ore aggiuntive in funzione della classificazione del rischio del settore formativo di riferimento, di cui al decreto legislativo n. 81/2008.
 - Modulo relativo ai diritti/doveri di cittadinanza di almeno 4 ore, fino a un massimo di 8 ore in considerazione della durata del percorso.



C.4 PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. La progettazione delle attività formative si articola nelle seguenti fasi:
 - A) La fase iniziale si realizza attraverso l'attività di interazione tra l'ATI selezionata attraverso il capofila o il partner che ne assume l'iniziativa, i servizi pubblici territoriali che hanno in carico le persone e l'impresa o le imprese interessate (progettazione partecipata).
 - B) Tali soggetti condivideranno gli interventi ritenuti più efficaci e ne riporteranno le sintesi in una *Scheda progetto* redatta dal capofila dell'ATI. La scheda deve riportare:
 1. Gli elementi formali del percorso: titolo, ambito del progetto, tipologia, durata, servizio e imprese coinvolte nella progettazione
 2. La descrizione sintetica del progetto con le motivazioni, gli obiettivi occupazionali, la durata e l'articolazione del percorso;
 - C) La progettazione prevede inoltre:
 1. la dichiarazione, resa dall'impresa o dalle imprese partecipanti, circa l'idoneità del progetto a soddisfare i fabbisogni occupazionali del settore di riferimento;
 2. l'impegno di ciascuna impresa partecipante ad ospitare in stage gli allievi del corso, nei limiti della disponibilità dell'azienda. A tal fine la scheda progetto deve riportare, per ciascuna impresa partecipante, il numero minimo (non inferiore ad 1) e massimo di allievi che può ospitare in stage;
 3. l'impegno di ciascuna impresa a restituire all'ATI un feedback sugli allievi ospitati in stage.
 - D) La scheda progetto costituirà parte integrante del progetto ed elemento essenziale ai fini dell'ammissibilità del progetto alla fase di valutazione. Le versioni editabili della Scheda progetto e dalla dichiarazione impresa sono resi disponibili sul sito istituzionale della Regione.

C.5 PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER CORSI COPROGETTATI

1. Le attività formative sono presentate alla SRA competente secondo sportelli mensili. Saranno prese in considerazione proposte formative presentate tra il primo e l'ultimo giorno di ogni mese entro le ore 17:00, pena la non ricevibilità della proposta.
2. La domanda contiene:
 - i. Domanda di finanziamento di corso coprogettato;
 - ii. Scheda progetto redatto secondo i contenuti del punto 1B del paragrafo C.4 (Allegato 7)
 - iii. Dichiarazione impresa (Allegato 8)
 - iv. Dichiarazione servizio territoriale (Allegato 9)
3. Il funzionamento degli sportelli potrà concludersi anticipatamente nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
4. Le proposte sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione dell'apposito formulario. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito ww.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
5. Il Soggetto Realizzatore, attraverso proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (la delega formale dovrà essere inviata alla SRA competente), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di



- valutazione della proposta progettuale. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
6. Nel caso in cui il corso preveda una delle modalità FAD, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto approvato.
 7. I progetti devono dare compiuta evidenza delle competenze in ingresso per l'accesso al corso, delle visite didattiche, ove previste, e dell'uso eventuale di sedi occasionali in relazione alle finalità dell'attività prevista.
 8. I progetti formativi presentati non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.
 9. La presentazione di domande con modalità diverse da quelle sopra indicate e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale del progetto formativo.

C.6 SELEZIONE DEI PROGETTI

1. Le proposte di progetto vengono selezionate sulla base dei Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento Metodologia, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - o Fase istruttoria di verifica di ammissibilità;
 - o Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati. Accedono alla fase di selezione soltanto le proposte ammesse in fase istruttoria.

C.6.1 - SELEZIONE DEI PROGETTI - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

1. La fase istruttoria consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti dal paragrafo C.5.1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione previste dal paragrafo C.5.4



3	Correttezza e completezza della documentazione	<p>3.1 - Mancato invio dei documenti richiesti al paragrafo C.5.2.</p> <p>3.2 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo C.5.2.i</p> <p>3.3 - Mancata sottoscrizione della dichiarazione da parte delle imprese coinvolte (paragrafo C.5.2.iii)</p> <p>3.3 - Mancata sottoscrizione della dichiarazione da parte del servizio inviante (paragrafo C.5.2.iv)</p>
---	--	--

2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità della proposta alla successiva fase di valutazione di coerenza.

C.6.2 - SELEZIONE DEI PROGETTI – VALUTAZIONE DELLA COERENZA

1. La fase di selezione delle proposte avviene secondo la modalità di valutazione di coerenza ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA. Ai fini della valutazione si applicano i criteri sotto riportati.

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza della proposta (progetto formativo)	<p>1.1 - Completa e corretta compilazione della scheda progetto (Allegato 7)</p> <p>1.2 - Coerenza della proposta con le finalità dell'Avviso e le tipologie previste (paragrafo C.2)</p> <p>1.3 - Conformità del percorso rispetto a: numero di allievi, durata del percorso, sedi di realizzazione, presenza dei moduli obbligatori previsti e misure di sostegno previste secondo quanto indicato dal paragrafo C3.</p> <p>1.4 - Coerenza e qualità dei contenuti proposti, dell'organizzazione didattica dal punto di vista logistico (aule, laboratori, materiale didattico) e delle metodologie didattiche (tradizionali, innovative e sperimentali).</p> <p>1.5 - correttezza dell'uso dei qualificatori professionali regionali (QPR) delle Ada e delle situazioni tipo (SST) ad</p>



		esse associate e coerenza con i moduli formativi che si intendono sviluppare.
2	Coerenza con i principi orizzontali	2.1 - Descrizione di come il percorso promuoverà il rafforzamento dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 (paragrafo A.18).
3	Congruenza finanziaria	3.1 - Corretta rispondenza alle UCS indicate e correttezza del calcolo del costo del progetto conformemente a quanto indicato al paragrafo A.13.

2. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione della proposta.
3. Il possesso dei requisiti giuridici soggettivi e dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa del Soggetto Realizzatore proponente si danno per assolti in quanto riscontrati in fase approvazione della graduatoria delle candidature presentate ed individuazione dell'ATI.

C.7 APPROVAZIONE DEI PROGETTI

1. L'attività di valutazione di cui ai paragrafi precedenti si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle proposte di progetto.
2. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, **entro 30 giorni lavorativi** dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:
 - l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle proposte approvate, con l'indicazione delle proposte ammesse al finanziamento;
 - l'elenco delle proposte non approvate in sede di valutazione;
 - l'elenco delle proposte escluse in sede di istruttoria.
3. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito www.regione.fvg.it. In particolare, il decreto reca l'elenco dei progetti approvati e l'elenco dei progetti non approvati.
4. Periodicamente, il Dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei progetti approvati dando evidenza della disponibilità residua delle risorse impegnate.

C.8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

C.8.1 METODOLOGIE DIDATTICHE

1. La formazione teorica è svolta in presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD); è altresì prevista la possibilità di svolgere formazione pratica in laboratorio.



2. È prevista la possibilità di ricorso alla FAD, secondo le indicazioni previste dall'Accordo FAD.
3. La percentuale ammissibile di ore erogabili in FAD, che costituisce il tetto massimo di FAD eventualmente utilizzabile, è la seguente: 50% delle ore d'aula, con le deroghe previste dall'Accordo FAD
4. I Progetti formativi che non prevedono la FAD non possono essere erogati o convertiti in FAD; qualora in fase di erogazione si rendesse necessario il ricorso alla FAD per un numero superiore di ore rispetto a quelle del progetto approvato, l'ATI ne darà comunicazione alla SRA; non è ammessa la riduzione al monte ore FAD indicato nel Progetto formativo.

C.8.2 CLASSI ALLIEVI

1. I corsi devono prevedere una classe formata da un numero minimo e massimo di partecipanti compreso tra le 6 e le 25 persone.
2. L'iniziativa può essere avviata, quando la classe è formata con il numero minimo di partecipanti sopra indicato.
3. Il soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività formativa anche con un numero di allievi inferiore a quello previsto, fermo restando la soglia minima di presenza del 70%. I casi di rinuncia intervenuti dopo l'avvio del corso devono essere comunicati formalmente alla SRA competente mediante un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite servizi applicativi messi a disposizione dal sistema informativo della Regione. Le eventuali rinunce non pregiudicano il proseguimento del corso.

C.8.3 SEDI DI REALIZZAZIONE - VISITE DIDATTICHE

1. L'erogazione della formazione deve realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione dell'ATI. Il numero degli allievi partecipanti deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e s.m.i. (es. realizzazione delle attività presso laboratori aziendali specialistici o la realizzazione delle attività all'interno delle Aree Interne).
3. Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione della proposta formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione del progetto, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo la sua approvazione, il Soggetto Erogatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti ove descrive le esigenze del ricorso alla sede occasionale.
4. L'eventuale svolgimento di visite didattiche o attività didattiche fuori sede deve essere previsto nel formulario di presentazione.
5. Qualora l'attività formativa preveda l'uso di laboratori accreditati, il progetto deve evidenziare l'uso di tali laboratori nella parte descrittiva e mediante spunta dell'apposita voce "Laboratorio" prevista



nel formulario. Nel caso di utilizzo del solo laboratorio informatico la voce “Laboratorio” non deve essere spuntata.

C.8.4 STAGE

1. Gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (smartworking).

C.8.5 ESAME FINALE

1. I percorsi si concludono con un esame finale, la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dal Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'art. 16 della L.R. 21 luglio 2017, n. 27.
2. L'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata del percorso, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.
3. In casi particolari, debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, la SRA competente può autorizzare la deroga al livello minimo di frequenza fino al 65% della durata del percorso al netto dell'esame finale. A tal scopo, a pena di inammissibilità, il Soggetto Realizzatore trasmette alla SRA competente, almeno 7 giorni prima dalla data di esame, formale richiesta di autorizzazione indicando il riferimento del corso (codice progetto), la durata complessiva del corso, il nominativo del partecipante e il numero di ore effettivamente frequentate; alla richiesta è allegato, a pena di inammissibilità, il parere positivo per l'ammissione, sottoscritto dal rappresentante del collegio dei docenti e dal rappresentante del Soggetto Erogatore.
4. Con il superamento dell'esame finale, l'allievo riceve un Attestato di Frequenza secondo quanto stabilito dall'articolo 11 del Regolamento Formazione e dal Decreto Attestazioni.

C.9 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Ai fini della verifica sulla realizzazione dell'attività e della determinazione finale della spesa ammissibile, il soggetto attuatore presenta la documentazione con riferimento alle spese relative alla realizzazione dell'attività formativa e delle altre spese accessorie relative all'indennità di frequenza, e se del caso al tutoraggio specialistico e al trasporto degli allievi.
2. Il rendiconto deve essere trasmesso tramite l'applicativo informatico dedicato entro 60 giorni dalla conclusione del percorso formativo, allegando la seguente documentazione:
 - a. Relazione tecnica sull'attività svolta;
 - b. Copia scansionata del registro didattico (ovvero trasmissione telematica del registro elettronico se presente);
 - c. Prospetto sintetico che riporti i totali delle tipologie di spese:
 - i. Costo attività formativa
 - ii. Costo tutoraggio
 - iii. Costo trasporto



- iv. Costo indennità
- d. Con riferimento all'indennità di frequenza versata agli allievi:
 - i. Elenco riepilogativo delle spese sostenute per singolo allievo con evidenza degli importi totali e delle ore frequentate come risulta dal registro didattico;
 - ii. Copia dei cedolini-paga o altro documento contabile attestante le somme erogate a titolo di indennità;
 - iii. Copia delle quietanze relative ai giustificativi di cui al punto precedente;
- e. Con riferimento alle attività di tutoraggio specialistico:
 - i. Elenco riepilogativo delle spese sostenute per singolo professionista impiegato;
 - ii. Copia dell'agenda dell'attività non formativa con indicazione delle ore di servizio del personale impiegato;
 - iii. Copia dei giustificativi delle spese sostenute (nel caso di utilizzo di personale dipendente deve essere fornito anche il calcolo del costo medio orario);
 - iv. Copia delle quietanze relative ai giustificativi di cui al punto precedente;
- f. Con riferimento alle attività di trasporto:
 - i. Elenco riepilogativo delle spese sostenute;
 - ii. Copia dei giustificativi delle spese sostenute;
 - iii. Copia delle quietanze relative ai giustificativi di cui al punto precedente;
- 3. Il contributo riconosciuto per l'attività formativa viene rimodulato in funzione del numero degli allievi effettivamente frequentanti secondo le regole di applicazione della relativa UCS.
- 4. Il contributo riconosciuto per l'attività di tutoraggio e trasporto, in caso di rimodulazione del contributo riconosciuto per l'attività formativa, viene proporzionalmente rimodulato, considerando i parametri relativi alla determinazione del costo definiti rispettivamente al paragrafo A.13.1/2/3 punti 3 e 4.



SEZIONE D: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO

D.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

1. Nella presente sezione sono disciplinate le modalità di attivazione di un'offerta di attività di orientamento attraverso la messa a disposizione dei destinatari di Integra di un servizio di life coaching quale strumento volto ad allenare la persona a sviluppare il suo potenziale latente e a darsi obiettivi concreti allineati ai propri valori personali, e a raggiungerli con motivazione e soddisfazione.
2. In particolare, l'offerta riguarda moduli/percorsi di breve durata svolti in modalità individualizzata realizzati nell'ambito di un progetto unico di Orientamento e Accompagnamento ed attivabili secondo specifici bisogni delle persone coinvolte nelle attività di Integra.
3. Le attività possono essere oggetto di progettazione condivisa tra l'ATI e i servizi pubblici territoriali.

D.2 DURATA E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Sono previsti moduli di orientamento di durata compresa tra le **8 e le 24 ore**.
2. Nel progetto di Orientamento e Accompagnamento potranno essere previsti diversi moduli di durata e contenuti predefiniti che potranno essere attivati durante l'attuazione di integra in base a specifiche esigenze degli utenti.
3. Le attività sono di tipo individualizzato e consentono pertanto la partecipazione da 1 a 3 utenti per edizione.
4. Il coaching è un'attività di crescita personale e non di tipo terapeutico inerente a problematiche di tipo sanitario, che prevede una relazione tra il professionista – il coach – e il destinatario, con l'obiettivo di aiutare quest'ultimo a definire e raggiungere traguardi specifici attraverso lo sviluppo di strategie ed azioni che valorizzino le potenzialità dell'individuo.
5. I principali obiettivi legati ad un percorso di coaching e che potranno essere definiti nelle schede di attività riguardano:
 - Analisi dei propri obiettivi (professionali, personali, ecc.) e definizione di un percorso per conseguirli;
 - Miglioramento delle performance nel proprio ambiente relazionale (famiglia, lavoro, amicizie, sport, ecc.);
 - Miglioramento della percezione di sé stesso, fiducia e autostima, autonomia e consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità;
 - Apprendimento di conoscenze e competenze in ambito relazionale;
 - Miglioramento della propria capacità organizzativa nei vari ambiti di vita.
 - Miglioramento della capacità di creare, sviluppare e mantenere relazioni interpersonali.



D.3 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Entro 60 giorni dall'approvazione delle candidature, l'ATI selezionata presenta un unico progetto di orientamento e accompagnamento.
2. Il progetto è presentato, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione schede di attività (Allegato 10). Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito ww.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
3. Il soggetto proponente, la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della proposta. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

D.4 SELEZIONE DEI PROGETTI

1. Le proposte di progetto vengono selezionate sulla base dei Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento Metodologia, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - o Fase istruttoria di verifica di ammissibilità;
 - o Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati. Accedono alla fase di selezione soltanto le proposte ammesse in fase istruttoria.

D.4.1 - SELEZIONE DEI PROGETTI - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

1. La fase istruttoria consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti dal paragrafo D.3.1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione previste dal paragrafo D.3.2
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 - Mancato utilizzo delle Schede Attività (Allegato 10) per la descrizione dei percorsi proposti

2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità della proposta alla successiva fase di valutazione di coerenza.



D.4.2 - SELEZIONE DEI PROGETTI – VALUTAZIONE DELLA COERENZA

1. La fase di selezione delle proposte avviene secondo la modalità di valutazione di coerenza ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA. Ai fini della valutazione si applicano i criteri sotto riportati.

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza della proposta (Attività LIFE COACHING)	1.1 - Completa e corretta compilazione delle schede di Attività (Allegato 10) 1.2 - Coerenza della proposta con le finalità dell'intervento (paragrafo D.1.1) 1.3 - Conformità del percorso rispetto a: numero di allievi e durata del percorso secondo quanto indicato dal paragrafo D.2. 1.4 - Coerenza e qualità dei contenuti e delle metodologie proposti.
2	Coerenza con i principi orizzontali	2.1 - Descrizione di come il progetto promuoverà il rafforzamento dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 (paragrafo A.18).
3	Congruenza finanziaria	3.1 - Corretta rispondenza alle UCS indicate e correttezza del calcolo del costo del progetto conformemente a quanto indicato al paragrafo A.13.

2. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione della proposta.
3. Il possesso dei requisiti giuridici soggettivi e dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa del Soggetto Realizzatore proponente si danno per assolti in quanto riscontrati in fase approvazione della graduatoria delle candidature presentate ed individuazione dell'ATI.

D.5 APPROVAZIONE DEI PROGETTI

1. L'attività di valutazione di cui ai paragrafi precedenti si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle proposte di progetto.
2. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, **entro 30 giorni lavorativi** dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:



- l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle proposte approvate, con l'indicazione delle proposte ammesse al finanziamento;
 - l'elenco delle proposte non approvate in sede di valutazione;
 - l'elenco delle proposte escluse in sede di istruttoria.
3. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito www.regione.fvg.it. In particolare, il decreto reca l'elenco dei progetti approvati e l'elenco dei progetti non approvati.
 4. Periodicamente, il Dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione delle attività avviate dando evidenza della disponibilità residua delle risorse impegnate.

D.6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. I percorsi consistono in attività non formative strutturate in incontri partecipati da uno a tre persone, da svolgersi in presenza o a distanza.
2. Per avviare un percorso, l'ATI deve inviare una comunicazione di avvio di attività non formativa.
3. L'erogazione dell'attività deve realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione dell'ATI.
4. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e s.m.i. (es. realizzazione delle attività all'interno delle Aree Interne).
5. Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere indicato nella Scheda di attività, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nella Scheda di attività o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo la sua approvazione, il Soggetto Erogatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti ove descrive le esigenze del ricorso alla sede occasionale.

D.7 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Ai fini della verifica sulla realizzazione dell'attività e della determinazione finale della spesa ammissibile, il soggetto attuatore presenta la documentazione con riferimento alle spese relative alla realizzazione dell'attività e delle altre spese accessorie relative all'indennità di frequenza.
2. Il rendiconto deve essere trasmesso tramite l'applicativo informatico dedicato secondo le scadenze indicate al paragrafo A.15 punto 5:
 - a. 1° rendiconto intermedio: entro il 1° maggio 2026
 - b. 2° rendiconto intermedio: entro il 1° maggio 2027
 - c. Rendiconto finale: entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione.
3. Ai rendiconti va allegata la seguente documentazione:
 - a. Relazione tecnica sull'attività svolta;
 - b. Copia scansionata dei registri (ovvero trasmissione telematica del registro elettronico se presente);



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- c. Prospetto sintetico che riporti, per ogni modulo/attività realizzata, i totali delle tipologie di spese:
- i. Costo attività formativa
 - ii. Costo indennità
- d. Con riferimento all'indennità di frequenza versata agli allievi:
- i. Elenco riepilogativo delle spese sostenute per singolo allievo con evidenza degli importi totali e delle ore frequentate come risulta dal registro;
 - ii. Copia dei cedolini-paga o altro documento contabile attestante le somme erogate a titolo di indennità;
 - iii. Copia delle quietanze relative ai giustificativi di cui al punto precedente.

SEZIONE E: ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

E.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. Il progetto di coordinamento prevede tutte le attività di gestione e coordinamento dell'ATI per la realizzazione dell'operazione, e, in particolare:
 - a. Gestione dei rapporti tra i partner dell'ATI con riferimento agli aspetti di project management, per la programmazione delle attività, per la corretta tenuta dei flussi finanziari;
 - b. Gestione dei rapporti col partenariato a supporto dell'operazione;
 - c. Gestione degli aspetti amministrativi dell'operazione, interlocuzione/comunicazione con la SRA, monitoraggio dell'operazione;
 - d. Gestione e sviluppo delle relazioni istituzionali con gli stakeholder e le istituzioni coinvolte nell'attuazione dell'operazione, inclusa la partecipazione a Cabina di regia, comitato di pilotaggio, tavoli di lavoro, ecc.
2. Ogni fase di attività svolta viene documentata e registrata in un'apposita Agenda delle attività non formative che è resa disponibile alla SRA competente qualora richiesta.
3. L'importo del progetto di coordinamento è definito al paragrafo A.7 e corrisponde alle ore massime erogabili in considerazione del valore unitario dell'UCS 25.

E.2 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Ai fini della verifica sulla realizzazione dell'operazione e della determinazione finale della spesa ammissibile, il soggetto attuatore presenta la documentazione con riferimento alle spese relative alla realizzazione dell'attività.
2. Il rendiconto deve essere trasmesso tramite l'applicativo informatico dedicato secondo le scadenze indicate al paragrafo A.15 punto 5:
 - a. I° rendiconto intermedio: entro il 1° maggio 2026
 - b. II° rendiconto intermedio: entro il 1° maggio 2027
 - c. Rendiconto finale: entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione.
3. Ai rendiconti va allegata la seguente documentazione:
 - a. Relazione tecnica sull'attività svolta;
 - b. Agenda delle attività;
 - c. Copia scansionata dei timesheet.
4. Per esigenze legate all'avanzamento della spesa sul PR, la SRA si riserva di richiedere alle ATI beneficiarie del finanziamento l'invio di uno o più rendiconti intermedi che attestino l'avanzamento delle attività per i periodi di competenza.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATI

1. **DOMANDA DI CANDIDATURA**
2. **FORMULARIO DI CANDIDATURA**
3. **ATTO D'OBBLIGO**
4. **DATI POPOLAZIONE RESIDENTE**
5. **PROTOTIPO - FORMULARIO**
6. **CLONE – DICHIARAZIONE SERVIZIO TERRITORIALE**
7. **PERCORSO COPROGETTATO - SCHEDA PROGETTO**
8. **PERCORSO COPROGETTATO - DICHIARAZIONE IMPRESA**
9. **PERCORSO COPROGETTATO – DICHIARAZIONE SERVIZIO TERRITORIALE**
10. **PERCORSO ORIENTAMENTO: SCHEDA ATTIVITA'**
11. **SIMULATORE COSTO PERCORSI**

**Allegato 1****PPO 2023 - Programma specifico n. 40/23 – INTEGRA****DOMANDA DI CANDIDATURA**

per la realizzazione delle Operazioni attuative del Programma INTEGRA finanziato dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia secondo quanto previsto dall' "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra" approvato con Decreto _____

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____ (legale rappresentante o delegato)
della _____ indicata come soggetto mandatario della
costituenda ATS con i seguenti soggetti mandanti di seguito elencati:

Soggetto mandante

Legale rappresentante (o delegato)*

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Aggiungere righe

* In caso di atto sottoscritto da soggetto delegato, allegare atto di delega

Con la presente invia la candidatura per l'area territoriale _____ a nome della costituenda ATI in risposta all' "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra" (di seguito Avviso) approvato con Decreto _____ e chiede la concessione di un finanziamento pari ad euro _____ (lettere,00) così ripartito:



Realizzazione di corsi nell'ambito del catalogo Integra	
Realizzazione di corsi coprogettati rivolti a disabili area in carico al collocamento mirato	
Realizzazione di corsi coprogettati rivolti a disabili area in carico ad altri soggetti	
Realizzazione di un progetto di coordinamento	
Totale	

A tal file allega:

- a) domanda di candidatura (Allegato 1);
- b) formulario di candidatura (Allegato 2);
- c) atto d'obbligo sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti all'ATI;
- d) manifestazione dell'impegno tra tutti i componenti della costituenda ATI a costituirsi in ATI o l'atto costitutivo se l'ATI è già formalizzata (Allegato 3);
- e) accordo di partenariato
- f) Curriculum vitae di: 1) responsabile dell'ATI, 2) responsabile progettazione, 3) responsabile attuazione delle attività, 4) responsabile gestione amministrativa e rendicontazione, 5) responsabile monitoraggio e 6) responsabile comunicazione sul territorio;
- g) documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale (solo in caso di partecipazione nell'ATI da parte di soggetti non ancora accreditati).

- Firma Ente capofila della costituenda ATI

- Firma Enti Partner della costituenda ATI¹

¹ Per ogni ente partner indicare in stampatello Ragione Sociale ente, Nome e cognome del Legale Rappresentate, apporre la firma del legale rappresentante



Allegato 2

PPO 2023 - Programma specifico n. 40/23 – INTEGRA**FORMULARIO DI CANDIDATURA PROGRAMMA INTEGRA****SEZIONE A - AMBITO CANDIDATURA**

AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino	
AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana	
AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli	
AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese	

SEZIONE B - REQUISITI**1. Soggetto capofila**

Soggetto	Tipologia accreditamento

2. Partner ATI

Soggetto	Tipologia accreditamento

3. Indicare soggetto/i con un volume di ore autorizzate annue uguale o inferiore a 10.000 con attività svolta nel settore sociosanitario

--



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SEZIONE C - PROGETTO

- 1. Descrizione delle esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi da parte dei soggetti riuniti nell'ATI in termini finalità complessità e qualità professionale del personale previsto, ecc.** (max 5.000 caratteri)

--

- 2. Indicare ore complessive erogate dal raggruppamento negli ultimi tre anni (2023, 2022, 2021) in specifiche attività di formazione rivolte a persone in condizioni di svantaggio e a persone con disabilità¹**

Soggetto	Anno	Ore totali svolte

- 3. Indicare i comuni presso cui è presente almeno una sede/laboratorio dei soggetti dell'ATI, riportando il valore relativo alla popolazione residente come indicato all'allegato 3**

Comune	Popolazione

Tasso di copertura	
Totale popolazione Ambito	
Totale popolazione comuni coperti da sedi	
Tasso di copertura (%)	

- 4. Partenariato economico-sociale a sostegno del progetto**

Soggetto	Breve descrizione (max 1.000 caratteri)	Principale utenza servita

- 5. Descrivere ruoli, funzioni e composizione del Comitato di pilotaggio del progetto** (max 2.500 caratteri)

--

¹ La Commissione di Valutazione si riserva di chiedere al Proponente il dettaglio dei corsi che contribuiscono al calcolo del monte ore svolto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- 6. Descrivere le modalità per assicurare il costante raccordo con la SRA competente in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi (max 2.500 caratteri)**

- 7. Descrivere la modalità collaborazione che si intende attivare con i Servizi territoriali che hanno in carico l'utenza, al fine di garantire il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale dei percorsi formativi (max 10.000 caratteri)**

- 8. Indicare il referente dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro), indicando il n. di progetti complessi per i quali ha svolto il ruolo di coordinatore così come desumibile dal CV allegato**

- 9. Descrivere la struttura organizzativa che intende implementare per assicurare il presidio delle funzioni di i) progettazione, ii) attuazione delle attività, iii) gestione amministrativa e rendicontazione, iv) monitoraggio e v) comunicazione sul territorio, indicando per ciascuna funzione il responsabile incaricato e gli anni di esperienza specifica desumibili dal CV allegato (max 10.000 caratteri)**

- 10. Descrivere le modalità che l'ATI intende adottare per il rispetto dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27 di cui al paragrafo A.18 (max 2.500 caratteri)**

**Allegato 3****PPO 2023 - Programma specifico n. 40/23 – INTEGRA****ATTO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO**

per la realizzazione delle Operazioni attuative del Programma INTEGRA finanziato dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia secondo quanto previsto dall' "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra" approvato con Decreto _____

* * * * *

VISTI

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, presentato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;
- il Programma Regionale del Fondo sociale europeo + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Delibera della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva"
- il decreto n. _____ che approva l' "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra" (di seguito Avviso)

PRESO ATTO

- che i soggetti di seguito elencati hanno presentato, in qualità di ATI costituenda / ATI costituita, la candidatura per la realizzazione di un'operazione nell'ambito del programma INTEGRA:
 - a. _____ (Soggetto capofila)



- b. _____ (Soggetto partner)
c. _____ (Soggetto partner)
d. _____ (Soggetto partner)

aggiungere

- che la candidatura presentata si riferisce all'Area territoriale definita al paragrafo A.1:

- che i medesimi soggetti hanno dichiarato l'intenzione di costituirsi in ATI, secondo i termini previsti al paragrafo A.9 punto 8 dell'Avviso, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'approvazione della graduatoria;

CONSIDERATA

- la necessità, per l'attuazione del Programma INTEGRA, di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno da parte dei soggetti erogatori (Soggetto capofila dell'ATI e Soggetti partner dell'ATI);
- l'opportunità, per l'attuazione del Programma INTEGRA, ai fini del finanziamento pluriennale, di richiamare gli obblighi previsti nell'Avviso e accettati dai Soggetti Erogatori all'atto della presentazione della candidatura attraverso la sottoscrizione del presente atto;
- la natura sostanzialmente convenzionale del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

L'ENTE _____, quale soggetto capofila della costituenda ATI _____, in persona del Legale Rappresentante, dott. _____, nato a _____, CF _____ e gli enti partner della costituenda ATI così come individuati nelle premesse, in persona dei rispettivi legali rappresentanti, unitamente di seguito identificati come "Soggetto erogatore"

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E ACCETTANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto

1. Il Soggetto Erogatore dichiara di aver preso visione del decreto n° _____ del _____, concernente "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra" (di seguito "Avviso") di cui accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.



2. Il Soggetto Erogatore dichiara di impegnarsi a svolgere le operazioni ammesse a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso e nelle eventuali Linee Guida e Direttive emanate dalla SRA.
3. Il Soggetto Erogatore dichiara di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni previste dall'Avviso.

ART. 2 – Termini di attuazione, durata e importo delle attività finanziate

1. Le attività dovranno essere avviate dal Soggetto Erogatore a partire dalla data di ammissione a finanziamento dell'operazione presentata.
2. Le attività dovranno essere portate a termine e completate entro i termini indicati nell'Avviso.
3. La presentazione della richiesta di pagamento all'Amministrazione regionale dovrà essere effettuata secondo quanto disposto dall'Avviso. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nei decreti di autorizzazione all'avvio dei cloni o di approvazione del percorso coprogettato e del progetto di coordinamento ed è definito secondo le modalità e gli importi indicati al paragrafo A.13 "gestione finanziaria" dell'Avviso.

ART. 3 – Obblighi del Soggetto Erogatore

1. Il Soggetto Erogatore, per quanto di rispettiva competenza, dichiara di adempiere a quanto previsto dall'Avviso e dalle eventuali Linee Guida e Direttive emanate dalla SRA, con particolare riferimento agli obblighi di seguito declinati:
 - a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
 - b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
 - d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla SRA competente nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
 - e. dare piena attuazione alle operazioni garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, e di sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Amministrazione responsabile ogni eventuale variazione sulle modalità e i termini di erogazione delle attività;
 - f. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nell'Avviso e nelle relative Direttive nonché nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2021 e s.m.i.;
 - g. adottare il sistema informatico predisposto dalla SRA competente e finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna attività formativa realizzata



- necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla SRA competente;
- h. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano la partecipazione al conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla SRA competente nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;
 - i. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla SRA competente; - garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni
 - j. mettere a disposizione su richiesta della SRA o dell'AdG del PR FSE+ dati, informazioni e documenti a beneficio dell'Autorità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
 - k. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Autorità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori delle azioni;
 - l. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
 - m. richiedere i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla SRA competente, nel rispetto della dotazione finanziaria approvata, inserendo nel sistema informatico ogni documento, giustificativo della spesa e del pagamento, necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
 - n. inoltrare alla SRA competente le Richieste di pagamento con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati, secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - o. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del FSE+;
 - p. partecipare, ove richiesto, ad ogni iniziativa di raccordo e coordinamento intrapresa dalla SRA, ivi incluse la Cabina di Regia e altre iniziative a livello territoriale finalizzate alla realizzazione di INTEGRA;
 - q. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PR FSE+, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione;
 - r. fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla SRA competente e per tutta la durata delle attività previste nell'Avviso;



- s. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Programma INTEGRA e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4 – Procedura di rendicontazione della spesa

1. Il Soggetto Erogatore, secondo le indicazioni fornite dalla SRA competente deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo predisposto dalla SRA competente e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna attività finanziata dall'Avviso e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.
2. La procedura di rendicontazione delle spese è disciplinata nelle Sezioni B, C e D ai relativi paragrafi "Modalità di rendicontazione".
3. Le spese dichiarate, se afferenti ad attività estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure e sulle spese al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5 – Procedura di pagamento

1. Il pagamento avviene direttamente al capofila dell'ATI. Le procedure di pagamento seguono, per le diverse attività previste, le modalità specifiche indicate al paragrafo A.14 dell'Avviso "Flussi finanziari".

ART. 6 – Variazioni dell'operazione

1. Qualsiasi variazione o modifica delle operazioni approvate, ivi inclusa la sostituzione del referente dell'ATI e dei referenti di funzione, riveste natura eccezionale ed è sottoposta ad approvazione formale da parte della SRA competente.
2. L'Amministrazione responsabile si riserva di non riconoscere ovvero di non approvare spese non autorizzate relative a variazioni delle operazioni.
3. Le eventuali variazioni all'operazione non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7 – Disimpegno delle risorse



1. L'eventuale disimpegno delle risorse comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

ART. 8 – Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Erogatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati.
2. Il Soggetto Erogatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
3. La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e nella vigente normativa.

ART. 9 – Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana.
2. Il Soggetto Erogatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART. 10 – Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso, nelle Linee Guida, nelle Direttive o nelle istruzioni tecniche che dovessero essere pubblicate dalla SRA competente.

ART. 11 – Efficacia

1. Ai sensi dell'art. 1353 c.c., l'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal capofila e dai singoli partner della costituenda ATI, è condizionata all'approvazione dell'operazione e decorre dalla data del decreto di concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione responsabile.
2. Il Soggetto erogatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 11.

Luogo e data _____

PER I SOGGETTO EROGATORE



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- Firma Ente capofila della costituita ATI

- Firma Enti Partner della costituenda ATI ¹

¹ Per ogni ente partner indicare in stampatello Ragione Sociale ente, Nome e cognome del Legale Rappresentate, apporre la firma del legale rappresentante

ALLEGATO 4

Popolazione residente al 1° gennaio 2024 - Comuni della provincia di Trieste e Gorizia

Codice cc Comune	Prov	TOTALE
032006 Trieste	TS	199.400
031007 Gorizia	GO	33.728
031012 Monfalcone	GO	30.103
032003 Muggia	TS	12.839
031016 Ronchi dei Legionari	GO	11.841
032001 Duino Aurisina-Devin Nabrežina	TS	8.208
031009 Grado	GO	7.581
031023 Staranzano	GO	7.139
031002 Cormons	GO	7.135
031008 Gradisca d'Isonzo	GO	6.425
031018 San Canzian d'Isonzo	GO	6.020
032004 San Dorligo della Valle-Dolina	TS	5.682
031015 Romans d'Isonzo	GO	3.579
031006 Fogliano Redipuglia	GO	2.978
031024 Turriaco	GO	2.770
031017 Sagrado	GO	2.122
032005 Sgonico-Zgonik	TS	1.983
031021 San Pier d'Isonzo	GO	1.943
031022 Savogna d'Isonzo-Sovodnje ob Soci	GO	1.697
031005 Farra d'Isonzo	GO	1.671
031001 Capriva del Friuli	GO	1.617
031025 Villesse	GO	1.605
031014 Mossa	GO	1.518
031020 San Lorenzo Isontino	GO	1.491
031010 Mariano del Friuli	GO	1.445
031003 Doberdò del Lago-Doberdob	GO	1.327
031011 Medea	GO	946
032002 Monrupino-Repentabor	TS	840
031019 San Floriano del Collio-Števerjan	GO	736
031013 Moraro	GO	718
031004 Dolegna del Collio	GO	295

TOTALE POPOLAZIONE**367.382**

ALLEGATO 4

Popolazione residente al 1° gennaio 2024 - Comuni della provincia di Udine (Area Bassa F)

Codice cc	Comune	Prov	TOTALE
030129	Udine	UD	98.430
030118	Tavagnacco	UD	14.629
030023	Cervignano del Friuli	UD	13.666
030046	Latisana	UD	13.196
030072	Pasian di Prato	UD	9.241
030016	Campoformido	UD	7.869
030100	San Giorgio di Nogaro	UD	7.279
030079	Pozzuolo del Friuli	UD	6.878
030049	Lignano Sabbiadoro	UD	6.875
030057	Martignacco	UD	6.862
030190	Fiumicello Villa Vicentina	UD	6.301
030188	Rivignano Teor	UD	6.251
030074	Pavia di Udine	UD	5.480
030078	Povoletto	UD	5.429
030070	Palmanova	UD	5.334
030009	Basiliano	UD	5.150
030068	Pagnacco	UD	5.067
030062	Mortegliano	UD	4.801
030090	Reana del Rojale	UD	4.638
030044	Gonars	UD	4.530
030114	Talmassons	UD	3.821
030020	Castions di Strada	UD	3.667
030048	Lestizza	UD	3.611
030080	Pradamano	UD	3.536
030008	Bagnaria Arsa	UD	3.456
030004	Aquileia	UD	3.150
030069	Palazzolo dello Stella	UD	2.814
030098	Ruda	UD	2.791
030036	Faedis	UD	2.761
030120	Terzo d'Aquileia	UD	2.706
030018	Carlino	UD	2.629
030123	Torviscosa	UD	2.585
030058	Mereto di Tomba	UD	2.518
030077	Porpetto	UD	2.475
030075	Pocenia	UD	2.367
030064	Muzzana del Turgnano	UD	2.352
030104	Santa Maria la Longa	UD	2.299
030001	Aiello del Friuli	UD	2.129
030097	Ronchis	UD	1.911
030011	Bicinicco	UD	1.792
030056	Marano Lagunare	UD	1.686
030128	Trivignano Udinese	UD	1.540
030082	Precenicco	UD	1.427
030105	San Vito al Torre	UD	1.218
030138	Campolongo Tapogliano	UD	1.102
030135	Visco	UD	830

030024 Chiopris-Viscone

UD

703

TOTALE POPOLAZIONE**301.782**

ALLEGATO 4

ne residente al 1° gennaio 2024 - Comuni della provincia di Udine (Area Medio e /

Codice cc	Comune	Prov	TOTALE
030027	Codroipo	UD	15.906
030026	Cividale del Friuli	UD	10.772
030043	Gemona del Friuli	UD	10.520
030121	Tolmezzo	UD	9.781
030116	Tarcento	UD	8.842
030099	San Daniele del Friuli	UD	7.923
030127	Tricesimo	UD	7.571
030055	Manzano	UD	6.343
030013	Buja	UD	6.337
030091	Remanzacco	UD	6.015
030101	San Giovanni al Natisone	UD	6.007
030037	Fagagna	UD	5.993
030053	Majano	UD	5.747
030117	Tarvisio	UD	3.944
030014	Buttrio	UD	3.926
030083	Premariacco	UD	3.916
030109	Sedegliano	UD	3.688
030030	Corno di Rosazzo	UD	3.143
030006	Artegna	UD	2.880
030087	Ragogna	UD	2.820
030019	Cassacco	UD	2.794
030066	Osoppo	UD	2.781
030130	Varmo	UD	2.645
030065	Nimis	UD	2.614
030063	Moruzzo	UD	2.406
030095	Rive d'Arcano	UD	2.367
030010	Bertiolo	UD	2.345
030073	Paularo	UD	2.340
030052	Magnano in Riviera	UD	2.253
030032	Dignano	UD	2.233
030028	Colloredo di Monte Albano	UD	2.177
030133	Villa Santina	UD	2.127
030103	San Pietro al Natisone	UD	2.086
030124	Trasaghis	UD	2.084
030005	Arta Terme	UD	2.036
030122	Torreano	UD	2.035
030031	Coseano	UD	2.014
030071	Paluzza	UD	1.952
030131	Venzone	UD	1.924
030067	Ovaro	UD	1.724
030126	Treppo Grande	UD	1.715
030137	Forgaria nel Friuli	UD	1.689
030106	San Vito di Fagagna	UD	1.668
030007	Attimis	UD	1.642
030059	Moggio Udinese	UD	1.613
030060	Moimacco	UD	1.602

030015	Camino al Tagliamento	UD	1.533
030189	Sappada	UD	1.311
030076	Pontebba	UD	1.279
030035	Enemonzo	UD	1.264
030112	Sutrio	UD	1.228
030039	Flaibano	UD	1.086
030102	San Leonardo	UD	1.018
030021	Cavazzo Carnico	UD	955
030092	Resia	UD	917
030041	Forni di Sopra	UD	914
030054	Malborghetto Valbruna	UD	896
030003	Ampezzo	UD	894
030110	Socchieve	UD	872
030002	Amaro	UD	846
030132	Verzegnis	UD	846
030086	Pulfero	UD	830
030081	Prato Carnico	UD	825
030085	Prepotto	UD	703
030012	Bordano	UD	699
030191	Treppo Ligosullo	UD	679
030047	Lauco	UD	652
030022	Cercivento	UD	640
030051	Lusevera	UD	600
030025	Chiusaforte	UD	593
030113	Taipana	UD	568
030136	Zuglio	UD	535
030042	Forni di Sotto	UD	530
030088	Ravascletto	UD	509
030040	Forni Avoltri	UD	501
030061	Montenars	UD	483
030089	Raveo	UD	437
030029	Comeglians	UD	426
030107	Sauris	UD	392
030094	Rigolato	UD	373
030108	Savogna	UD	352
030045	Grimacco	UD	297
030111	Stregna	UD	284
030093	Resiutta	UD	267
030084	Preone	UD	254
030033	Dogna	UD	150
030034	Drenchia	UD	101

TOTALE POPOLAZIONE**215.479**

ALLEGATO 4

Popolazione residente al 1° gennaio 2024 - Comuni della provincia di Pordenone

Codice cc	Comune	Prov	TOTALE
093033	Pordenone	PN	52.344
093037	Sacile	PN	20.047
093017	Cordenons	PN	17.829
093005	Azzano Decimo	PN	15.750
093041	San Vito al Tagliamento	PN	15.231
093032	Porcia	PN	14.945
093022	Fontanafredda	PN	12.906
093021	Fiume Veneto	PN	11.837
093044	Spilimbergo	PN	11.793
093025	Maniago	PN	11.487
093007	Brugnera	PN	9.271
093004	Aviano	PN	8.986
093051	Zoppola	PN	8.375
093034	Prata di Pordenone	PN	8.304
093010	Casarsa della Delizia	PN	8.297
093029	Pasiano di Pordenone	PN	7.891
093043	Sesto al Reghena	PN	6.310
093009	Caneva	PN	6.235
093036	Roveredo in Piano	PN	5.813
093013	Chions	PN	5.047
093038	San Giorgio della Richinvelda	PN	4.557
093040	San Quirino	PN	4.277
093027	Montereale Valcellina	PN	4.231
093053	Valvasone Arzene	PN	3.949
093035	Pravidomini	PN	3.482
093031	Polcenigo	PN	3.110
093018	Cordovado	PN	2.737
093028	Morsano al Tagliamento	PN	2.681
093008	Budoia	PN	2.520
093042	Sequals	PN	2.200
093047	Travesio	PN	1.827
093052	Vajont	PN	1.636
093030	Pinzano al Tagliamento	PN	1.516
093012	Cavasso Nuovo	PN	1.498
093026	Meduno	PN	1.494
093039	San Martino al Tagliamento	PN	1.477
093020	Fanna	PN	1.471
093050	Vivaro	PN	1.331
093002	Arba	PN	1.290
093015	Claut	PN	873
093011	Castelnovo del Friuli	PN	829
093049	Vito d'Asio	PN	721
093024	Frisanco	PN	588
093016	Clauzetto	PN	373
093019	Erto e Casso	PN	362
093014	Cimolais	PN	350

093046	Tramonti di Sotto	PN	333
093045	Tramonti di Sopra	PN	266
093001	Andreis	PN	245
093006	Barcis	PN	227

TOTALE POPOLAZIONE

311.149



ALLEGATO 5

FORMULARIO PROTOTIPO

SEZIONE 1 – ELEMENTI FORMALI DEL PROTOTIPO

1 - DENOMINAZIONE DEL PROTOTIPO

Il titolo del percorso dovrà essere riferito alla tipologia prevista dall'avviso

2 - AMBITO DEL PROTOTIPO

- Percorso di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali
- Percorso di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)
- Percorso di formazione per persone in esecuzione penale
- Percorso individualizzato di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE DEL PROTOTIPO

A) Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali

1 - DURATA

- N. ore totale

- *I percorsi devono avere una durata compresa tra 40 e 200 ore, prevista attività d'aula, attività laboratoriale e visite didattiche.*

2 – N. ALLIEVI PREVISTI NEL CORSO

Min Max

- *numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 6;*
- *numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 25.*

3 - MOTIVAZIONI SPECIFICHE E RISULTATI ATTESI

max 8000

Descrivere le motivazioni dell'intervento formativo, evidenziando come questo risponde ai fabbisogni specifici dei destinatari e agli obiettivi dell'avviso. Descrivere il contributo che il progetto intende apportare in termini



di sviluppo delle competenze e potenziamento delle risorse individuali tenuto conto della specificità dell'utenza.

4 - COERENZA COI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni concrete poste in essere per garantire il rispetto ed il rafforzamento dei principi orizzontali.

5 - ATTIVITÀ DI SELEZIONE

max 2000 caratteri

Illustrare le modalità di selezione realizzate d'intesa con i Servizi che hanno in carico l'utenza.

6 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

max 8000 caratteri

Descrivere le modalità di presidio/gestione dei corsi, le caratteristiche dell'organizzazione didattica e le attività di supporto al processo di apprendimento (funzione di coordinamento e tutoraggio, competenze specifiche ed esperienza professionale, rispetto alla tipologia di utenza, delle figure previste a sostegno dell'utenza, modalità di presidio dell'attività di aula, modalità di erogazione delle indennità di frequenza, altre attività previste con modalità didattiche sperimentali etc.), tenuto conto della specificità dell'utenza, della sede e delle caratteristiche del percorso formativo proposto. Descrivere la presenza, le competenze ed esperienze pregresse di ulteriore personale qualificato ed esperto. Indicare eventuali azioni messe a punto per fronteggiare possibili abbandoni e per supportare la frequenza. Descrivere l'organizzazione logistica relativamente alle aule, laboratori, altre sedi destinate all'attività, attrezzature, materiale didattico e altre dotazioni ritenute necessarie. Indicare le modalità di organizzazione dell'orario delle attività formative.

7 - SENSIBILIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni attivate e che si intendono attivare per sensibilizzare l'utenza e i Servizi interessati e per informarli sulle modalità e i termini previsti per l'accesso al percorso formativo, fermo restando quanto previsto al paragrafo A.21 dell'Avviso per l'informazione e la pubblicità.

8 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE

max 4000 caratteri

Descrivere le modalità di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale e del gradimento dei partecipanti. Il modulo "esame finale" sarà più dettagliatamente descritto nella sezione 3.

9 - GESTIONE FINANZIARIA

max 0 caratteri

Compilare il seguente prospetto di sintesi:

Voce di costo	Totale (euro)
---------------	---------------



Costo attività formativa	
Costo accompagnamento – tutoraggio specialistico	
Costo trasporto	
Costo indennità	

Come previsto al paragrafo A.13, punto 8 dell'Avviso "Gestione finanziaria", il costo dev'essere imputato rispettivamente alle voci B2.3 Erogazione del servizio per quanto riguarda l'attività formativa e B2.5 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata per quanto riguarda le indennità di frequenza, il tutoraggio specialistico e le spese di trasporto. Il costo per trasporto non è previsto per i prototipi rivolti alla popolazione in esecuzione penale.

B) Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)

1 - DURATA

- N. ore totale**
- N. ore FAD (se prevista)**
- N. ore Laboratorio (se previsto)**
- N. ore Stage (se previsto)**

- I corsi devono avere una durata compresa tra 200 e 600 ore (attività formativa in senso stretto). Limitatamente agli interventi formativi destinati a persone con disabilità non vedenti, è possibile presentare attività con un numero di ore adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi e, comunque, non superiore a 1.000 ore.
- Le attività di cui al presente paragrafo con una durata superiore a 300 ore devono prevedere un periodo di stage, pari almeno al 30% della durata dell'attività in senso stretto, fatta eccezione per i percorsi rivolti a destinatari in regime di esecuzione penale per i quali non è previsto lo stage. Limitatamente agli interventi per destinatari non vedenti, la durata dello stage deve essere pari almeno al 15% delle ore dell'attività in senso stretto, al netto dell'esame.
- In considerazione dell'utenza destinataria dell'attività formativa, il ricorso alla modalità di formazione a distanza/e-learning FAD è da intendersi residuale, da attivarsi comunque nei limiti previsti dall' "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata".

2 – N. ALLIEVI PREVISTI

Min Max

- numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 6;
- numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 25.



3 – SETTORE ECONOMICO DEL CORSO

4 – AMBITO DEL CORSO

- Intero profilo professionale previsto dal Repertorio dei Profili Professionali
- Uno o più Qualificatori professionali regionali (QPR) collegati al profilo e previsti dai Repertori di settore;
- Sviluppo parziale di competenze previste dalla scheda delle situazioni tipo (SST), associata al Qualificatore professionale regionale (QPR);
- Sviluppo di competenze non ricomprese nel Repertorio di settore.

5 - MOTIVAZIONI SPECIFICHE E RISULTATI ATTESI

max 8000

Descrivere le motivazioni dell'intervento formativo, evidenziando come questo risponde ai fabbisogni specifici dei destinatari e agli obiettivi dell'avviso. Descrivere il contributo che il progetto intende apportare in termini di sviluppo delle competenze e potenziamento delle risorse individuali tenuto conto della specificità dell'utenza.

6 - COERENZA COI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni concrete poste in essere per garantire il rispetto ed il rafforzamento dei principi orizzontali.

7 - ATTIVITÀ DI SELEZIONE

max 2000 caratteri

Illustrare le modalità di selezione realizzate d'intesa con i Servizi che hanno in carico l'utenza.

8 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

max 8000 caratteri

Descrivere le modalità di presidio/gestione dei corsi, le caratteristiche dell'organizzazione didattica e le attività di supporto al processo di apprendimento (funzione di coordinamento e tutoraggio, competenze specifiche ed esperienza professionale, rispetto alla tipologia di utenza, delle figure previste a sostegno dell'utenza, modalità di presidio dell'attività di aula, modalità di erogazione delle indennità di frequenza, altre attività previste con modalità didattiche sperimentali etc.), tenuto conto della specificità dell'utenza, della sede e delle caratteristiche del percorso formativo proposto. Descrivere la presenza, le competenze ed esperienze pregresse di ulteriore personale qualificato ed esperto. Indicare eventuali azioni messe a punto per fronteggiare possibili abbandoni e per supportare la frequenza. Descrivere l'organizzazione logistica relativamente alle aule, laboratori, altre sedi destinate all'attività, attrezzature, materiale didattico e altre dotazioni ritenute necessarie. Indicare le modalità di organizzazione dell'orario delle attività formative.



9 - SENSIBILIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni attivate e che si intendono attivare per sensibilizzare l'utenza e i Servizi interessati e per informarli sulle modalità e i termini previsti per l'accesso al percorso formativo, fermo restando quanto previsto al paragrafo A.21 dell'Avviso per l'informazione e la pubblicità.

10 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE

max 4000 caratteri

Descrivere le modalità di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale e del gradimento dei partecipanti. Il modulo "esame finale" sarà più dettagliatamente descritto nella sezione 3.

11 - GESTIONE FINANZIARIA

max 0 caratteri

Compilare il seguente prospetto di sintesi:

Voce di costo	Totale (euro)
Costo attività formativa	
Costo accompagnamento – tutoraggio specialistico	
Costo trasporto	
Costo indennità	

Come previsto al paragrafo A.13, punto 8 dell'Avviso "Gestione finanziaria", il costo dev'essere imputato rispettivamente alle voci B2.3 Erogazione del servizio per quanto riguarda l'attività formativa e B2.5 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata per quanto riguarda le indennità di frequenza, il tutoraggio specialistico e le spese di trasporto. Il costo per trasporto non è previsto per i prototipi rivolti alla popolazione in esecuzione penale.

C) Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali

1 - DURATA

N. ore totale

- I percorsi devono avere una durata compresa tra 20 e 60 ore, prevista attività d'aula, attività laboratoriale e visite didattiche.

2 – N. ALLIEVI PREVISTI NEL CORSO

Min Max

- numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 1;
- numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 3.



3 - MOTIVAZIONI SPECIFICHE E RISULTATI ATTESI

max 8000

Descrivere le motivazioni dell'intervento formativo, evidenziando come questo risponde ai fabbisogni specifici dei destinatari e agli obiettivi dell'avviso. Descrivere il contributo che il progetto intende apportare in termini di sviluppo delle competenze e potenziamento delle risorse individuali tenuto conto della specificità dell'utenza.

4 - COERENZA COI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni concrete poste in essere per garantire il rispetto ed il rafforzamento dei principi orizzontali.

5 - ATTIVITÀ DI SELEZIONE

max 2000 caratteri

Illustrare le modalità di selezione realizzate d'intesa con i Servizi che hanno in carico l'utenza.

6 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

max 8000 caratteri

Descrivere le modalità di presidio/gestione dei corsi, le caratteristiche dell'organizzazione didattica e le attività di supporto al processo di apprendimento (funzione di coordinamento e tutoraggio, competenze specifiche ed esperienza professionale, rispetto alla tipologia di utenza, delle figure previste a sostegno dell'utenza, modalità di presidio dell'attività di aula, modalità di erogazione delle indennità di frequenza, altre attività previste con modalità didattiche sperimentali etc.), tenuto conto della specificità dell'utenza, della sede e delle caratteristiche del percorso formativo proposto. Descrivere la presenza, le competenze ed esperienze pregresse di ulteriore personale qualificato ed esperto. Indicare eventuali azioni messe a punto per fronteggiare possibili abbandoni e per supportare la frequenza. Descrivere l'organizzazione logistica relativamente alle aule, laboratori, altre sedi destinate all'attività, attrezzature, materiale didattico e altre dotazioni ritenute necessarie. Indicare le modalità di organizzazione dell'orario delle attività formative.

7 - SENSIBILIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni attivate e che si intendono attivare per sensibilizzare l'utenza e i Servizi interessati e per informarli sulle modalità e i termini previsti per l'accesso al percorso formativo, fermo restando quanto previsto al paragrafo A.21 dell'Avviso per l'informazione e la pubblicità.

8 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE

max 4000 caratteri

Descrivere le modalità di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale e del gradimento dei partecipanti. Il modulo "esame finale" sarà più dettagliatamente descritto nella sezione 3.



9 - GESTIONE FINANZIARIA

max 0 caratteri

Compilare il seguente prospetto di sintesi:

Voce di costo	Totale (euro)
Costo attività formativa	
Costo accompagnamento – tutoraggio specialistico	
Costo trasporto	
Costo indennità	

Come previsto al paragrafo A.13, punto 8 dell'Avviso "Gestione finanziaria", il costo dev'essere imputato rispettivamente alle voci B2.3 Erogazione del servizio per quanto riguarda l'attività formativa e B2.5 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata per quanto riguarda le indennità di frequenza, il tutoraggio specialistico e le spese di trasporto. Il costo per trasporto non è previsto per i prototipi rivolti alla popolazione in esecuzione penale.



SEZIONE 3 – DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI MODULI/UFc

Descrizione e articolazione dei singoli moduli/UFc

Il numero dei moduli è variabile in base alla tipologia di percorso formativo proposto. Descrivere per ciascun modulo/UF: Titolo - Numero di ore di teoria – Indicare le ore di PRATICA – e Caratteristiche professionali dei docenti. Per ogni modulo descrivere obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti didattici, docenti individuati, presenza di eventuale altro personale qualificato ed esperto nella tipologia di utenza considerata.

Per i percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali:

- Ogni percorso deve prevedere un modulo di massimo 4 ore relativo alla formazione generale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008, nonché ed un modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e i temi delle pari opportunità.

Per i percorsi professionalizzanti:

- Per quanto riguarda i prototipi per corsi relativi all'intero profilo professionale previsto dal Repertorio dei Profili Professionali, la durata deve essere coerente con quanto indicato nel citato Repertorio dei profili, di cui al Repertorio.
- I prototipi per corsi relativi a uno o più Qualificatori professionali regionali (QPR) collegati al profilo e previsti dai Repertori di settore, devono prevedere lo sviluppo completo di competenze previste dalle Situazioni Tipo (SST), associate ai singoli QPR. Possono altresì essere sviluppate anche ulteriori competenze, in quanto complementari agli stessi QPR o ritenute necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo formativo.
- I prototipi per corsi relativi allo Sviluppo parziale di competenze previste dalla scheda delle situazioni tipo (SST), associata al Qualificatore professionale regionale (QPR) devono prevedere lo sviluppo parziale di competenze previste dalle Situazioni Tipo associate al QPR.
- I prototipi per corsi relativi allo sviluppo di competenze non ricomprese nel Repertorio di settore sono ammissibili purchè tali competenze siano:
 - a. correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/lavoroformazione/lavoro/certificazionedellecompetenze;
 - b. descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
 - c. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.
- Inoltre, tutti i prototipi dei percorsi professionalizzanti devono prevedere:
 - a. moduli di formazione generale e specifica in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008, per un massimo di 16 ore complessive, in funzione della classificazione del rischio relativo al settore formativo di riferimento
 - b. un modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e alle pari opportunità.



	ESAME FINALE



1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.



10.

11.

12.

13.

14.

15.

16.

17.

18.



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

19.

20.

21.

22.

23.

24.

25.

26.

27.



28.

29.

30.

**Allegato 6**

Se i destinatari sono in carico a soggetti diversi, compilare più note di raccordo. Se un gruppo di destinatari è in carico allo stesso/agli stessi soggetti compilare una sola nota di raccordo.

PPO 2023 - Programma specifico n. 40/23 – INTEGRA**DICHIARAZIONE SERVIZIO TERRITORIALE**

Con riferimento ai destinatari del percorso formativo

_____ (titolo)

presentato da

_____ (denominazione Ente)

il/la sottoscritto/a

_____ (nome e cognome)

in qualità di referente/responsabile del: ¹

_____ (sede e recapito)

DICHIARA

che il percorso formativo corrisponde ai bisogni dell'utenza e che l'individuazione dei partecipanti è avvenuta d'intesa con il sottoscritto Servizio_____ (servizio sociale/sanitario/Collocamento

¹ Riportare la denominazione del Servizio/Organizzazione/Ente che ha in carico l'utenza:

Servizio sociale

Servizio sanitario

Collocamento mirato



Allegato 6

mirato/altro Servizio o soggetto previsto dall'Avviso di riferimento)

Luogo e data

Firma



ALLEGATO 7

SCHEDA PROGETTO PERCORSI COPROGETTATO COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

SEZIONE 1 – ELEMENTI FORMALI PERCORSO

1 - DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Il titolo del percorso dovrà essere riferito alla tipologia prevista dall'avviso

2 - AMBITO DEL PROGETTO

- Corso rivolto a persone con disabilità** coprogettato con una o più imprese e il collocamento mirato di cui alla Legge n. 68/1999;
- Corso rivolto ad altri soggetti svantaggiati** diversi a persone con disabilità coprogettato con una o più imprese e con i servizi territoriali di cui al paragrafo A.4 punto 1.

3 - TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

- QPR**
- ADA**
- Competenze chiave europee**

4 - DURATA

- N. ore totale**

- N. ore FAD (se prevista)**

Massimo 50% delle ore d'aula

- Ore Stage (se previsto)**

In funzione della durata dei percorsi e allo svolgimento dello stage, sono previste le seguenti soglie:

- Percorsi di durata tra 60 e 120 ore: stage non previsto;
- Percorsi di durata tra 121 e 150 ore: è possibile prevedere uno stage per un numero di ore compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso;
- Percorsi di durata tra 151 e 600 ore: stage per un numero di ore compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso

5 - SERVIZIO TERRITORIALE COINVOLTO NELLA PROGETTAZIONE



6 - IMPRESE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE

Ripetere per ogni impresa coinvolta

- Ragione sociale**
- Codice ateco e descrizione**
- Indirizzo sede dove verrà svolto lo stage**
- N. minimo e massimo di allievi ospitabili in stage**

n. min n. max

7 – N. ALLIEVI PREVISTI NEL CORSO

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1 - MOTIVAZIONI SPECIFICHE E RISULTATI ATTESI

max 8000

Descrivere le motivazioni dell'intervento formativo, evidenziando i fabbisogni specifici dei destinatari, rilevati d'intesa con il Servizio che ha in carico l'utenza. Descrivere chiaramente le modalità di raccordo e di progettazione con l'ente inviante ed indicarne il/i referente/i con relativo recapito. Motivare la scelta del percorso formativo rispetto alle caratteristiche ed ai fabbisogni dell'utenza. Descrivere chiaramente le modalità di raccordo e di progettazione con l'ente inviante ed indicarne il/i referente/i con relativo recapito. Possono essere citati eventuali protocolli e/o accordi esistenti senza necessità di allegare il relativo documento. Deve essere assicurata la coerenza/coincidenza tra la localizzazione dell'attività formativa ed il presidio territoriale del Servizio coinvolto. In funzione della durata dei percorsi e allo svolgimento dello stage, sono previste le seguenti soglie: i) Percorsi di durata tra 60 e 120 ore: stage non previsto, ii) Percorsi di durata tra 121 e 150 ore: è possibile prevedere uno stage per un numero di ore compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso; iii) Percorsi di durata tra 151 e 600 ore: stage per un numero di ore compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.

Descrivere il contributo che il progetto intende apportare in termini di sviluppo delle competenze e potenziamento delle risorse individuali tenuto conto della specificità dell'utenza. Al fine di garantire la tempestiva soddisfazione del fabbisogno formativo espresso dal Servizio, indicare un termine di avvio dell'attività formativa congruo rispetto alla presentazione del percorso.



2 - COERENZA COI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni concrete poste in essere per garantire il rispetto ed il rafforzamento dei principi orizzontali.

3 - ABILITÀ E COMPETENZE

max 8000 caratteri

Descrivere le competenze in uscita dal percorso formativo riferendosi ai descrittori di QPR e alle correlate SST. I percorsi possono prevedere alternativamente: 1) lo sviluppo di uno o più QPR; 2) lo sviluppo di competenze progettate ad hoc purchè correlate ad un'ADA, definite secondo criteri costruttivi e descrittivi dei singoli QPR; 3) sviluppo di competenze progettate ad hoc correlate al quadro europeo. Per i percorsi relativi ai QPR dare evidenza della descrizione e del codice come da Repertorio, senza ricopiare il dettaglio delle conoscenze e abilità né delle SST associate.

4 - ATTIVITÀ DI SELEZIONE

max 2000 caratteri

Illustrare le modalità di selezione realizzate d'intesa con i Servizi che hanno in carico l'utenza e descrivere l'utilizzo delle informazioni così prodotte sulla successiva strutturazione del percorso formativo.

5 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

max 8000 caratteri

Descrivere le modalità di presidio/gestione dei corsi, le caratteristiche dell'organizzazione didattica e le attività di supporto al processo di apprendimento (funzione di coordinamento e tutoraggio, competenze specifiche ed esperienza professionale, rispetto alla tipologia di utenza, delle figure previste a sostegno dell'utenza, modalità di presidio dell'attività di aula, modalità di erogazione delle indennità di frequenza, altre attività previste con modalità didattiche sperimentali etc.), tenuto conto della specificità dell'utenza, della sede e delle caratteristiche del percorso formativo proposto. Nel caso di utilizzo di FAD, riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto approvato. Descrivere la presenza, le competenze ed esperienze pregresse di ulteriore personale qualificato ed esperto. Indicare eventuali azioni messe a punto per fronteggiare possibili abbandoni e per supportare la frequenza. Descrivere l'organizzazione logistica relativamente alle aule, laboratori, altre sedi destinate all'attività, attrezzature, materiale didattico e altre dotazioni ritenute necessarie. Indicare le modalità di organizzazione dell'orario delle attività formative.

6 - SENSIBILIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni attivate e che si intendono attivare per sensibilizzare l'utenza e i Servizi interessati e per informarli sulle modalità e i termini previsti per l'accesso al percorso formativo, fermo restando quanto previsto al paragrafo A.21 dell'Avviso per l'informazione e la pubblicità.



7 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE

max 4000 caratteri

Descrivere le modalità di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale e del gradimento dei partecipanti. Il modulo "esame finale" sarà più dettagliatamente descritto alla Sezione 3.

8 - GESTIONE FINANZIARIA

max 0 caratteri

Compilare il seguente prospetto di sintesi:

Voce di costo	Totale (euro)
Costo attività formativa	
Costo accompagnamento – tutoraggio specialistico	
Costo trasporto	
Costo indennità	

Come previsto al paragrafo A.13, punto 8 dell'Avviso "Gestione finanziaria", il costo dev'essere imputato rispettivamente alle voci B2.3 Erogazione del servizio per quanto riguarda l'attività formativa e B2.5 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata per quanto riguarda le indennità di frequenza, il tutoraggio specialistico e le spese di trasporto.

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI MODULI/UFC

Descrizione e articolazione dei singoli moduli/Ufc

Il numero dei moduli è variabile in base alla tipologia di percorso formativo proposto. Descrivere per ciascun modulo/UF: Titolo - Numero di ore di teoria – Indicare le ore di PRATICA – e Caratteristiche professionali dei docenti.

Per ogni modulo descrivere obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti didattici, docenti individuati, presenza di eventuale altro personale qualificato ed esperto nella tipologia di utenza considerata.

Devono essere previsti i seguenti moduli obbligatori:

- Modulo di 4 ore nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un curriculum vitae, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro.
- Modulo relativo alla formazione generale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di 4 ore, integrato dalle ore aggiuntive in funzione della classificazione del rischio del settore formativo di riferimento, di cui al decreto legislativo n. 81/2008.
- Modulo relativo ai diritti/doveri di cittadinanza di almeno 4 ore, fino a un massimo di 8 ore in considerazione della durata del percorso.



2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.



11.

12.

13.

14.

15.

16.

17.

18.

19.



20.

21.

22.

23.

24.

25.

26.

27.

28.



29.

30.

**ALLEGATO 8**

Da compilare a cura del referente/responsabile dell'impresa coinvolta nella progettazione del percorso; in caso di più imprese coinvolte, un modulo per ciascuna impresa

PPO 2023 - Programma specifico n. 40/23 – INTEGRA**DICHIARAZIONE IMPRESA**

Con riferimento al percorso formativo

_____ (titolo)

presentato da

_____ (denominazione Ente)

il/la sottoscritto/a

_____ (nome e cognome)

in qualità di

_____ (ruolo)

_____ (denominazione impresa soggetto ospitante)

_____ (sede operativa e recapito)

DICHIARA

- che il progetto è idoneo a soddisfare i fabbisogni occupazionali del settore di riferimento
- di dare la propria disponibilità a collaborare con l'ente di formazione/soggetto proponente per la realizzazione dello stage accogliendo n° _____ allievi/e del percorso formativo sopra indicato anche al fine di un successivo inserimento lavorativo;
- di favorire l'esperienza dell'allievo/a nell'ambiente di lavoro;
- di impegnarsi a restituire all'ATI un feedback sugli allievi ospitati in stage;
- di individuare come figura/e di supporto (tutor aziendale) alla realizzazione dello stage, secondo quanto previsto dal progetto, _____

_____ (nome, cognome)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 8

con la qualifica di _____

con il seguente recapito (tel./mail): _____

Luogo e data

Firma

**ALLEGATO 9**

Se i destinatari sono in carico a soggetti diversi, compilare più note di raccordo. Se un gruppo di destinatari è in carico allo stesso/agli stessi soggetti compilare una sola nota di raccordo.

PPO 2023 - Programma specifico n. 40/23 – INTEGRA**DICHIARAZIONE SERVIZIO TERRITORIALE**

Con riferimento ai destinatari del percorso formativo

_____ (titolo)

presentato da

_____ (denominazione Ente)

il/la sottoscritto/a

_____ (nome e cognome)

in qualità di referente/responsabile del: ¹

_____ (sede e recapito)

DICHIARA

che la progettazione dell'intervento formativo, che corrisponde ai bisogni dell'utenza, è avvenuta d'intesa con il sottoscritto Servizio sociale/sanitario/Collocamento mirato

¹ Riportare la denominazione del Servizio/Organizzazione/Ente che ha in carico l'utenza:

Servizio sociale

Servizio sanitario

Collocamento mirato

**ALLEGATO 9**

Luogo e data

Firma



ALLEGATO 10

SCHEDA ATTIVITA' PERCORSO ORIENTAMENTO

SEZIONE 1 – ELEMENTI FORMALI PERCORSO

1 - DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Il titolo del percorso dovrà essere riferito alla tipologia prevista dall'avviso

2 - DURATA

- N. ore totale**

3 - SERVIZIO TERRITORIALE COINVOLTO NELLA PROGETTAZIONE

Indicare il servizio territoriale coinvolto nella progettazione.

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

1 - MOTIVAZIONI SPECIFICHE E RISULTATI ATTESI

max 8000

Descrivere le motivazioni dell'attività, evidenziando i fabbisogni specifici dei destinatari, rilevati d'intesa con il Servizio che ha in carico l'utenza. Motivare la scelta del percorso rispetto alle caratteristiche ed ai fabbisogni dell'utenza.

Descrivere il contributo che l'attività intende apportare in termini di sviluppo delle capacità e del potenziamento delle risorse individuali tenuto conto della specificità dell'utenza.

2 - COERENZA COI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni concrete poste in essere per garantire il rispetto ed il rafforzamento dei principi orizzontali.

3 – METODOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE

max 8000 caratteri

Descrivere le metodologie utilizzate e le modalità di erogazione dell'attività



4 - SENSIBILIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

max 2000 caratteri

Descrivere le azioni attivate e che si intendono attivare per sensibilizzare l'utenza e i Servizi interessati e per informarli sulle modalità e i termini previsti per l'accesso al percorso di orientamento, fermo restando quanto previsto al paragrafo A.21 dell'Avviso per l'informazione e la pubblicità.

5 - GESTIONE FINANZIARIA

max 0 caratteri

Compilare il seguente prospetto di sintesi:

Voce di costo	Totale (euro)
Costo attività orientamento	
Costo indennità	

Il costo dev'essere imputato rispettivamente alle voci B2.3 Erogazione del servizio per quanto riguarda l'attività di orientamento e B2.5 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata per quanto riguarda l'indennità di frequenza. Il costo dell'indennità deve essere stimato su 3 partecipanti.



COFINANZIATO dall'Unione europea

CALCOLATORE COSTO PERCORSI INTEGRA

Inserire i valori sulle celle gialle

CORSO FPGO COMPETENZE TRASVERSALI		CORSO PROFESSIONALIZZANTE		CORSO INDIVIDUALIZZATO COMPETENZE TRASVERSALI		CORSO POPOLAZIONE IN ESECUZIONE PENALE	
N. ORE	0	N. ORE	0	N. ORE	0	N. ORE	0
N. ALLIEVI		N. ALLIEVI		N. ALLIEVI		N. ALLIEVI	
COSTO FORMAZIONE	-	COSTO FORMAZIONE	-	COSTO FORMAZIONE	-	COSTO FORMAZIONE	-
AULA	N. ore	AULA	N. ore	AULA	N. ore	AULA	N. ore
FAD	0	FAD	0	FAD	0	FAD	0
STAGE	0	STAGE	0	STAGE	0	STAGE	0
COSTO TRASPORTO	-	COSTO TRASPORTO	-	COSTO TRASPORTO	-	COSTO TRASPORTO	-
COSTO TUTORAGGIO	-	COSTO TUTORAGGIO	-	COSTO TUTORAGGIO	-	COSTO TUTORAGGIO	-
COSTO INDENNITA'	-	COSTO INDENNITA'	-	COSTO INDENNITA'	-	COSTO INDENNITA'	-
COSTO TOTALE PERCORSO	-	COSTO TOTALE PERCORSO	-	COSTO TOTALE PERCORSO	-	COSTO TOTALE PERCORSO	-

N. ORE	0
N. ALLIEVI	
COSTO FORMAZIONE	-
AULA	N. ore
FAD	0
STAGE	0
COSTO TRASPORTO	-
COSTO TUTORAGGIO	-
COSTO INDENNITA'	-
COSTO TOTALE PERCORSO	-

N. ORE	0
N. ALLIEVI	
COSTO FORMAZIONE	-
AULA	N. ore
COSTO TRASPORTO	-
COSTO TUTORAGGIO	-
COSTO INDENNITA'	-
COSTO TOTALE PERCORSO	-

N. ORE	0
N. ALLIEVI	
COSTO FORMAZIONE	-
AULA	N. ore
COSTO TUTORAGGIO	-
COSTO INDENNITA'	-
COSTO TOTALE PERCORSO	-

25_1_1_DDS_TRANS IND_65216_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale 18 dicembre 2024, n. 65216

Regime di aiuti “Luoghi simbolo” del Friuli Venezia Giulia (S.A. 110841). Politica di coesione 2021-2027. PR FESR 2021-2027 - Progetto di “Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro”, tipologia di intervento b4.1.2 Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione - Procedura di attivazione n. 14 - Assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all’art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. CUP D37H21004110002 - COR 17668654. Pratica n. 2963/2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell’occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)”;

TENUTO CONTO che, in particolare l’articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l’attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, come modificato con Decreto n° 0118 / Pres. del 6 luglio 2023, in applicazione a quanto previsto dall’articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

RICORDATO che nel corso del processo di programmazione relativo al periodo 2021-2027, l’Assessorato alle Attività produttive e turismo candidava alla programmazione FESR 2021-2027, in funzione dell’attrattività turistica, un progetto di valorizzazione dei “Luoghi simbolo” nell’ambito della Rete dei cammini della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, tra i quali rientrava la “Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro”;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l’1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d’atto della suddetta Decisione della Commissione europea;

RICORDATO altresì che la candidatura a valere sulla programmazione FESR 2021-2027 del succitato progetto si inquadra in una strategia complessiva definita dall’Assessorato alle attività produttive e turismo con la Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo

sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa), con particolare riferimento al Titolo III, Capo I "Turismo e impresa" della medesima legge, ed era finalizzata a riportare la "Terrazza a Mare" a svolgere la funzione di elemento identitario locale e regionale, nonché di punto turistico attrattivo della città, tramite azioni di recupero, messa in sicurezza e valorizzazione dell'opera architettonica ben più consistenti degli interventi manutentivi realizzati negli ultimi anni;

ATTESO che, nelle more della messa a disposizione delle risorse finanziarie del Programma, e alla luce della difficoltà di avanzamento e di rendicontazione delle opere pubbliche riscontrata nelle precedenti programmazioni, l'Assessorato alle Attività produttive e turismo reperiva, a valere sul bilancio regionale, i finanziamenti propedeutici a garantire il concreto avvio dell'intervento in parola con la L.R. 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021) e con la L.R. 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024);

RICORDATO che, nel settembre 2021, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Lignano Sabbiadoro sottoscrivevano un Accordo di programma per l'esecuzione dell'intervento pubblico di Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro e che, nel dicembre 2021, veniva disposta l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi tecnici e di ingegneria e architettura di progettazione e fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, di direzione lavori e coordinamento sicurezza del suddetto intervento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1646 del 4 novembre 2022, con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in parola, con un quadro economico complessivo pari a euro 13.000.000,00, per un importo stimato dei lavori pari a euro 9.569.630,01 al netto dell'IVA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 di data 30 giugno 2023, afferente all'approvazione del programma triennale dei LL.PP. 2023-2025 di competenza della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, all'interno del quale l'intervento in oggetto è definito dal codice CUP D37H21004110002;

RICORDATO che l'intervento di Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a mare a Lignano Sabbiadoro veniva ricompreso nell'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica a valere sull'OP2 del Programma, sub Appendice 3, per un costo complessivo stimato in 13 Milioni di euro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 694 del 5 maggio 2023, con la quale venivano definiti l'inquadramento e le disposizioni di attuazione dell'operazione di importanza strategica già inserita nel Programma, da realizzarsi in capo alla Direzione Centrale attività produttive e turismo ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del sopra citato Regolamento regionale di attuazione;

VISTI i Decreti n. 14332/GRFVG del 31 marzo 2023 e n. 35984/GRFVG del 1° agosto 2023, con i quali l'allora Direttore centrale attività produttive e turismo approvava, rispettivamente, il progetto definitivo e il progetto esecutivo di Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata in Lignano Sabbiadoro, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

DATO ATTO che, con il succitato decreto n. 35984/GRFVG del 1° agosto 2023, veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento, comprensivo del quadro economico maggiorato di euro 1.272.600,00, per un importo posto a base di gara di 10.560.830,46 euro - per effetto delle somme trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia con decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1932/23 del 31.01.2023, per l'intervento "TURISMO ALL'ARIA APERTA - riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare situata a Lignano Sabbiadoro", a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT);

PRECISATO che l'investimento complessivo è finanziato con fondi propri del beneficiario, con il contributo del PR FESR, limitatamente alle lavorazioni di riqualificazione energetica e di miglioramento/ adeguamento antisismico, e con le somme a valere sul FUNT, trasferite alla Regione per realizzare l'intervento "TURISMO ALL'ARIA APERTA - riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza Mare situata a Lignano Sabbiadoro";

RILEVATO che, trattandosi di operazione plurifondo, in ossequio a quanto disposto dall'art. 63, paragrafo 9, Reg (UE) 1060/2021, dovrà essere garantita una contabilità separata che permetta l'individuazione delle relative spese e dei conseguenti canali di finanziamento;

CONSIDERATO inoltre che trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in relazione al cumulo;

DATO ATTO, pertanto, che i finanziamenti sopra citati concorreranno alla realizzazione dell'intervento di recupero, ampliamento e riqualificazione di cui trattasi;

VISTA la deliberazione n. 1759 del 10 novembre 2023, che ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1946 del 13 dicembre 2024 avente ad oggetto "Programma regionale FESR 2021-2027 obiettivo 'investimenti a favore dell'occupazione e della crescita'. Modifica e approvazione del piano finanziario analitico" che, con riferimento alle procedure di attivazione n. 14 riferita all' Azione b4.1, tipologia di intervento b4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate

come luoghi simbolo della Regione”:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale Attività produttive e turismo (di seguito SRA);

- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla procedura, tipologia di intervento b4.1.2, per il valore di euro 4.542.721,02, risorse PR e PAR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1959 di data 7 dicembre 2023, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stata autorizzata a comunicare in esenzione alla Commissione Europea il regime di aiuti definito “Luoghi simbolo” del Friuli Venezia Giulia, potenzialmente riconducibili all’ambito di applicazione degli articoli 53 “Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio”, 55 “Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali” e 56 “Aiuti per le infrastrutture locali” del Regolamento (UE) n. 651/2014;

PRESO ATTO che il 13 dicembre 2023 la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuti “Luoghi simbolo del Friuli Venezia Giulia”, comunicato in esenzione dalla Direzione centrale attività produttive e turismo, in qualità di Autorità responsabile, nella Piattaforma europea SANI2 (SA.110841);

DATO ATTO che, con Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n° 4510/GRFVG del 07/02/2024, è stata data autonoma rilevanza giuridica, completezza e pubblicità all’iter amministrativo che ha condotto a quantificare e concedere alla Direzione centrale attività produttive e turismo il finanziamento con fondi regionali pari ad euro 11.100.836,88, corrispondente alle risorse prenotate e non ancora impegnate a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) Titolo n. 2 (spese conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026 con riferimento ai capitoli S 10193 e S 13566 per l’intervento in oggetto, quale aiuto di Stato ai sensi dell’art. 55 “Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative e multifunzionali” del Regolamento di esenzione n. 651/2014 (COR 17668654);

CONSIDERATO che il beneficiario degli aiuti disciplinati dall’art. 55 del Regolamento (UE) 651/2014 può essere solo il proprietario dell’“infrastruttura ricreativa multifunzionale” oggetto dell’investimento, da intendersi come qualsiasi soggetto che esercita effettivi diritti di proprietà sull’infrastruttura e gode dei vantaggi economici che ne derivano;

DATO ATTO che il sopra citato decreto n° 4510/2024 ha individuato il beneficiario dell’aiuto nel Sistema integrato Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Autonomie locali in quanto, da un lato, l’infrastruttura oggetto dell’investimento, attualmente di proprietà statale, iscritta al demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa, è in procinto di essere formalmente trasferita al demanio marittimo della Regione Friuli Venezia Giulia in virtù dell’imminente conclusione dell’iter avviato dinanzi alla Commissione paritetica per il trasferimento, a titolo non oneroso, della “Terrazza” dallo Stato alla Regione e, dall’altro lato, i canoni di concessione verranno riscossi dal Comune di Lignano, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale n. 22/2006, recante “Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico”;

DATO inoltre **ATTO** che il succitato decreto, per ragioni di semplificazione amministrativo-contabile, ha ricondotto il beneficiario, ai fini della quantificazione e concessione dell’aiuto individuale, alla sola Direzione centrale attività produttive e turismo;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, potranno essere chiesti a rimborso a valere sul Programma esclusivamente i costi sostenuti successivamente all’adozione del sopra citato decreto n. 4510/GRFVG del 07/02/2024, riferiti agli interventi realizzati sulle strutture esistenti, riconducibili alla procedura n. 14 (tipologia di intervento b4.1.2 “Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione”), pari ad euro 4.542.721,02;

DATO ATTO che l’intensità di aiuto concedibile alla Direzione centrale attività produttive e turismo per l’investimento di cui trattasi è stata quantificata in misura pari al 100%, percentuale massima consentita dal Regolamento (UE) 651/2014, essendo negativo il risultato operativo dell’infrastruttura, calcolato nel trentennio di vita utile del bene demaniale come differenza tra le entrate derivanti dai canoni di concessione che il Comune di Lignano, in qualità di ente concedente, riscuoterà ed i costi che la Regione prevede di sostenere, con periodicità quindicennale, per i lavori di manutenzione che si renderanno indispensabili in considerazione della tipologia di struttura, dell’esposizione del manufatto agli agenti ambientali, della sua destinazione d’uso, dell’intensità di utilizzo, nonché della necessità di mantenere attrattiva l’infrastruttura alla scadenza della concessione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 65, paragrafo 1, lettere b) e c) del Reg. (UE) 2021/1060, nel caso di investimenti in infrastrutture, il vincolo di stabilità delle operazioni impone, nel periodo di riferimento ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato, che le operazioni cofinanziate non subiscano, rispettivamente:

- un cambio di proprietà dell’infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un’impresa o a un organismo di diritto pubblico;

- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

DATO ATTO che alla luce del coefficiente di ammortamento annuo stabilito per le infrastrutture dema-

niali nell'allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, il periodo di riferimento coincide con la vita utile dell'intervento, tenendo conto della sua durata fisica e della sua utilità tecnico-economica, ed è pari a trenta anni; **EVIDENZIATO**, con riferimento ad un possibile cambio di proprietà dell'infrastruttura, che lo schema di Decreto recante le <<Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento della "Terrazza a mare" situata in Comune di Lignano Sabbiadoro>>, approvato in via definitiva nella seduta del 15 marzo u.s. dalla Commissione paritetica, impegna l'Ente pubblico proprietario, sia esso Regione o Comune di Lignano Sabbiadoro, ad assicurare e sostenere la conservazione del bene, nonché a destinarlo ad attività strumentali al raggiungimento di finalità di interesse pubblico e a favorirne la valorizzazione (articolo 4);

TENUTO CONTO che, a seguito dell'intervento di risanamento, rinforzo strutturale e ampliamento, la Terrazza a mare sarà dotata di spazi espositivi, commerciali e ricreativi, beach club con piscina, nuovi auditorium multifunzionali e un nuovo accesso diretto all'arenile, e assolverà a molteplici funzioni ricreative e culturali;

RICORDATO che, con la sopra citata Legge regionale n. 22/2006, recante "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico", il legislatore regionale, all'articolo 4, ha attribuito ai Comuni in via generale l'esercizio delle funzioni amministrative sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa, tra cui il rilascio delle concessioni di durata non superiore a quindici anni;

VISTO il Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n° 55252 del 13/11/2024, con il quale in particolare, sono stati approvati:

- la variante progettuale all'Opera, consistente in una variante non sostanziale;
- il quadro economico rimodulato, fermo restando il costo complessivo dell'opera pari ad euro 14.272.600,00;

CONSIDERATO che con il suddetto decreto si è provveduto ad aggiornare il Cronoprogramma di variante che prevede la conclusione dei lavori entro il termine ultimo del 19/07/2026, con una riduzione del numero complessivo dei giorni per la conclusione dei lavori da originari 882 a 679 giorni naturali e consecutivi;

DATO ATTO, pertanto, che la data di conclusione presunta per l'intervento in oggetto, ivi compreso il collaudo tecnico amministrativo dell'opera, è il 31/12/2026 e, conseguentemente, il trentennio di riferimento, considerato anche ai fini del calcolo del risultato operativo, decorre dall'annualità 2026 e termina con il 2056;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra, che le già citate <<Norme di attuazione>> e la normativa regionale che disciplina il rilascio delle concessioni demaniali forniscono ampie garanzie in ordine al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTA la scheda progetto compilata dal Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale e la relativa check list di istruttoria di data 4 dicembre 2024 in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e all'inquadramento e alle disposizioni di attuazione previste nella DGR n. 694 del 5 maggio 2023;

DATO ATTO che il costo complessivo del progetto "Riqualficazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro" di cui all'Allegato 1 al presente atto è pari a complessivi euro 5.991.407,39, di cui euro 3.133.414,64 imputabili alla procedura di attivazione 14, tipologia di intervento b.4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione";

PRECISATO che il piano finanziario del PR FESR 21/27 di cui alla DGR n. 1946 del 13 dicembre 2024 assegna alla procedura di attivazione 14, tipologia di intervento b.4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione", risorse complessive pari ad euro 4.542.721,02, di cui euro 3.942.721,02 di risorse PR ed euro 600.000,00 di risorse PAR;

RITENUTO, con il presente atto, di concedere e di impegnare a favore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Attività produttive e turismo - responsabile della realizzazione dell'operazione stessa, la dotazione finanziaria assegnata alla suddetta procedura di attivazione 14, tipologia di intervento b.4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione", pari ad euro 3.133.414,64 di risorse PR, a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell'allegato contabile al presente atto;

DATO ATTO che il cronoprogramma di impegno e pagamento al beneficiario si basa sulle previsioni di spesa rendicontabile al programma e tiene conto del cronoprogramma di avanzamento dei lavori di cui alla scheda progetto presentata con mail Prot. 20240769923 del 5 dicembre 2024 dal Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale, nonché della potenziale esigibilità in termini di richieste di rimborso e rendicontazione, comprensive altresì dell'anticipazione prevista dall'art. 125 del d.lgs. 36/2023;

VISTA la deliberazione n. 1647 di data 8 novembre 2024, con la quale la Giunta regionale conferiva l'incarico di Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale della Direzione centrale attività produttive e turismo in capo al dirigente, ing. Lucio Penso, dal giorno 15 novembre 2024 e fino

al giorno 14 novembre 2027;

VISTO l'Ordine di servizio n. 391 del 10 ottobre 2024, con il quale veniva individuato il personale coinvolto nella gestione e controllo dell'operazione di importanza strategica "Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro" in capo alla Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo" del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 (procedure di attivazione n. 13 e n. 14);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo n. 25;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

RILEVATO che con decreto del Direttore del Servizio che svolge le funzioni di Soggetto Pagatore di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) del citato Regolamento regionale di attuazione del POR FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027, emanato con decreto Pres. N. 200/2021, è stato approvato il bilancio di previsione del citato Fondo;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, le spese che saranno chieste a rimborso a valere sul Programma, riferite agli interventi realizzati sulle strutture esistenti, riconducibili alla procedura di attivazione n. 14 (tipologia di intervento b4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione"), determineranno un'entrata a favore del bilancio regionale, ai sensi dell'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO che l'effettivo rimborso dei costi riferiti alle lavorazioni realizzate sulle strutture esistenti della Terrazza a mare, riconducibili alla sopra citata tipologia di intervento b4.1.2, soggiace all'espletamento delle verifiche di gestione previste dall'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021, secondo le procedure dettagliate nel sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR FESR 2021-2027;

CONSIDERATO, pertanto, che le entrate potranno essere oggetto di puntuale quantificazione in esito all'espletamento delle suddette verifiche di gestione, a cura dei soggetti individuati dall'Ordine di Servizio n. 391 del 10/10/2024, con il quale il Direttore centrale attività produttive e turismo ha individuato il personale regionale coinvolto nella gestione e controllo delle procedure di attivazione n. 13 e n. 14 del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, ed in particolare il punto 3, che impone di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere, con successivo atto, l'accertamento di entrata al bilancio regionale a valere sul Capitolo di entrata Cap.43130/01 denominato "Rimborso fondi PR FESR 2021- 2027. Intervento di Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare situata in Lignano Sabbiadoro. Tipologie di intervento b1.2.2 e b4.1.2.", p.d.c.f. 4.5.4.99.0, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2024-2026, annualità 2024, per il valore presunto di euro 3.133.414,64, relativo alla tipologia di intervento b4.1.2.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione" - Pratica 2963/2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPR n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la "Scheda progetto" inerente al progetto "Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro", di cui all'allegato 1 al presente decreto, relativa all'attuazione delle tipologie di intervento b.1.2.2. "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico" e b4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione";
2. di prendere atto che la dotazione finanziaria allocata a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" con DGR 1946 del 13 dicembre 2024 per la realizzazione del predetto progetto ammonta a complessivi euro 6.558.204,39 di risorse PR ed euro 1.000.000,00 di risorse PAR;
3. di concedere alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Attività produttive e turismo - responsabile della realizzazione dell'operazione stessa, un contributo per complessivi euro 3.133.414,64, di risorse PR a copertura della spesa inerente alla tipologia di intervento b.4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione", ammessa al Programma PR FESR 2021-2027 e di impegnare la somma di complessivi euro 3.133.414,64, di risorse PR (tremilionescentotrentatrequattrocentoquattordici/64), suddivise in quote di cofinanziamento (40% Unione Euro-

pea, 42% Stato e 18% Regione) a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici";

4. di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

5. di dare atto che il progetto di cui al punto 1 dovrà rispettare le seguenti prescrizioni specifiche in sede di attuazione degli interventi:

a. rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65, paragrafo 1, lettere b) e c) del Reg. (UE) 2021/1060, che impone, nel caso di investimenti in infrastrutture, che le operazioni cofinanziate non subiscano nei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

b. rispettare, in fase di attuazione, i principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021, con particolare riferimento:

- al principio di trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile e DNSH;
- al principio di massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma;

c. rispettare i seguenti aspetti trasversali:

- coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste;
- rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici;
- applicazione, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), delle specifiche tecniche previste dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti al momento dell'attivazione delle procedure di appalto e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;

d. Durante le attività di cantiere sono attuati i provvedimenti necessari per limitare nel tempo l'esposizione delle interferenze. Le attività di cantiere sono programmate in modo da ripristinare prima possibile le condizioni di naturabilità dei luoghi.

6. di dare atto che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive e turismo - in qualità di beneficiario, è tenuta ai seguenti obblighi generali:

a) Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa;

b) Rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato;

c) Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità inerenti alle operazioni di importanza strategica;

d) Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.

e) In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

7. di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

8. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

9. di prendere atto che, con successivo provvedimento, verrà assunto l'accertamento dell'entrata al bilancio regionale relativo alle spese oggetto di rimborso PR FESR riconducibili alla procedura di attivazione n. 14 - tipologia di intervento b4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione", come di seguito indicato:

- imputare al capitolo di entrata 43130/01 denominato "Rimborso fondi PR FESR 2021- 2027. Intervento di Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare situata in Lignano Sabbiadoro. Tipologie di intervento b1.2.2 e b4.1.2.", p.d.c.f. 4.5.4.99.0, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2024-2026, annualità 2024, il valore presunto di euro 3.133.414,64, per la tipologia di intervento b4.1.2.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione" (Pratica 2963/2024).

Trieste, 18 dicembre 2024

PENSO

SCHEDA PROGETTO

Soggetto proponente:

Direzione Centrale: DC Attività produttive e turismo

Servizio: Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale

AZIONE/TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

b1.2 /b1.2.2 *Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico*

b4.1 /b4.1.2 *Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione*

TITOLO PROGETTO:

Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro

DATI GENERALI

Fondo Strutturale	FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	
Obiettivo strategico o AT	OS 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	
Priorità PR FESR 2021/2027	2: Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza	
Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021)	Investimenti in infrastrutture	
Azione PR FESR 2021/2027	b1.2 -Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA	b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA
Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b1.2.2. Riqualficazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	b4.1.2. Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione
Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	03 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) 09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico 11 Manutenzione straordinaria di miglioramento sismico	
Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	045 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
Forma di sostegno (da All. 1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01 Sovvenzione	
Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33. Nessun orientamento territoriale (Altri approcci)	
Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4)	20 Amministrazione pubblica	
Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5)	ITH42 - UDINE	

Area Montana	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/>
Area interna	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Area 107.3.c	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7)	03 Neutralità di genere
Tipologia risorse	<input checked="" type="checkbox"/> PR <input checked="" type="checkbox"/> PAR <input type="checkbox"/> Misto
Tipologia gestione	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: <input type="checkbox"/> Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase
Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale)	N.P.
DGR approvazione operazioni prioritarie	DGR 5 maggio 2023, n. 694
Responsabilità gestionale	Titolarità (Gestione ordinaria con beneficiario Regione)
Codice Ateco 2007 progetto	84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Tipologia di aiuto	L'intervento è stato inquadrato all'interno del regime "Luoghi simbolo del Friuli Venezia Giulia", istituito con DGR n. 1959 del 7/12/2023, comunicato in esenzione alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 55 "Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali" del Regolamento (UE) n. 651/2014. e approvato dalla Commissione Europea (SA.110841)
Codice Unico di Progetto (CUP)	D37H21004110002
Investimento territoriale integrato (ITI)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Impatto ambientale	incentrato <input checked="" type="checkbox"/> ecocompatibile <input type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/>
N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023)	n. 13 e 14

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

Responsabile procedimento gestione progetto	Direttore Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale Ing. Lucio Penso
Responsabile istruttoria gestione progetto	dott.ssa Giada Gamba dott.ssa Marianna Guarino dott. Francesco Rutigliano
Responsabile procedimento controllo primo livello	arch. Giorgio Adami
Responsabile istruttoria controllo primo livello	dott. Piermattia Baiutti dott. Giulio Emilio Persello

I componenti della tabella soprariportata, individuati con Ordine di servizio n. 391 del 10/10/2024, hanno sostituito quelli individuati con i precedenti Ordini di servizio; tale organigramma potrà essere oggetto di revisione in presenza di nuove assegnazioni di personale ovvero di mutate condizioni organizzative.

CONTENUTO TECNICO

Titolo:

“Riqualficazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro”

Descrizione del progetto

La Terrazza a mare, realizzata a cura della locale “Azienda di Soggiorno”, inaugurata nel 1972 quale struttura maggiormente rappresentativa ed iconica di Lignano Sabbiadoro e dell’intera Regione Friuli Venezia Giulia, nonché elemento di congiunzione del centro cittadino con il mare, per quanto oggetto negli anni di costanti interventi manutentivi, necessita ora di azioni improrogabili di messa in sicurezza.

Il manufatto è composto da un edificio sorretto da piloni, che sono infissi in acqua; l’ambiente salino e l’azione delle maree stanno pertanto contribuendo al progressivo degrado di tali piloni e della “terrazza” nel suo complesso. Si rendono, dunque, assolutamente necessari e urgenti interventi di consolidamento, risanamento e rinforzo delle strutture della Terrazza, finalizzati alla messa in sicurezza delle parti strutturali dell’immobile, con l’obiettivo finale di riportare l’infrastruttura a svolgere la funzione di elemento identitario locale e regionale e punto turistico attrattivo della città. Il consolidamento della struttura, unitamente al miglioramento dell’involucro edilizio finalizzato all’efficientamento energetico, una nuova ripartizione tra spazi interni ed esterni, il recupero di spazi oggi inutilizzati, accresceranno l’accessibilità e l’attrattività della Terrazza, consentendo lo svolgimento di nuove attività culturali, commerciali, spazi espositivi e di svago nell’ambiente costruito.

In tale prospettiva, le attività che verranno finanziate dal PR FESR 2021-2027 riguarderanno gli interventi di riqualficazione energetica ed antisismica dell’edificio, nonché la messa in sicurezza dall’erosione marina dell’intradosso dei piloni di sostegno e al rinforzo strutturale laddove siano previsti ampliamenti interni (soppalco) e frontali (vetrata fronte-mare). L’intervento prevede inoltre, per la parte finanziata da altri fondi, un ampliamento e alcuni interventi sulle strutture esistenti, in particolare l’ampliamento della superficie terrazzata attraverso la creazione di un podio regolare ad esso antistante nel suo fronte principale, con una scala di collegamento all’arenile ed una passerella di collegamento al tunnel di ingresso; nella terrazza si snodano i percorsi pedonali, gli spazi pubblici, gli spazi a servizio del bar e ristorante e un beach club dotato di piscina. Il progetto prevede altresì di intervenire sulle strutture esistenti, e di ripristinare il traguardo visivo sul mare attraverso uno spazio di terrazza che conduce all’ultima parte della passeggiata/pontile, mediante la demolizione della zona di copertura di collegamento tra le due conchiglie: la conchiglia più piccola rimane a destinazione auditorio con annessi servizi e locali tecnici, gli attuali negozi vengono riorganizzati ed adibiti a locali tecnici, spogliatoi a servizio del ristorante e beach club; lo spazio della conchiglia grande rimane a disposizione integralmente come spazio destinato a bar e ristorante, eventualmente utilizzabile per esposizioni e congressi, ai lati di questo spazio si localizzano al piano terra i servizi, il bar e la cucina del ristorante localizzato sul mezzanino collegato alla terrazza con scale e ascensori.

Prescrizioni specifiche

Pari opportunità e non discriminazione

Descrivere come l’intervento in oggetto garantisce il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione prevista dall’art. 9 del Regolamento (UE) 1060/2021. In particolare, il progetto dovrà essere attuato nel rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione; della parità tra uomini e donne,

dell'integrazione di genere e di una prospettiva di genere, nonché della presa in considerazione dell'accessibilità delle persone con disabilità; dell'adozione delle misure appropriate per prevenire qualsiasi tipo di discriminazione basata su genere, razza o origine etnica, religione o convinzione, disabilità, età o orientamento sessuale durante tutta l'attuazione dell'intervento stesso.

Nella stesura dei bandi di gara sono stati richiamati i suddetti principi, in modo tale da garantire che l'intervento venga attuato nel rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione; della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e di una prospettiva di genere e per prevenire qualsiasi tipo di discriminazione basata su genere, razza o origine etnica, religione o convinzione, disabilità, età o orientamento sessuale durante tutta l'attuazione dell'intervento stesso.

L'opera da realizzarsi garantirà tutti i requisiti, gli attributi e gli ausili funzionali a renderla accessibile anche a chi ha capacità motoria o sensoriale ridotta o impedita, i quali potranno fruire degli spazi e utilizzare le attrezzature presenti in sicurezza e autonomia. L'intervento è stato, a tal fine, adeguato attraverso il rispetto dei parametri tecnici e dimensionali contemplati dalla normativa di settore vigente.

Al fine di garantire il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione nell'intervento in oggetto, sono state condotte delle analisi approfondite per identificare potenziali rischi di discriminazione o esclusione, invero a partire dalla fase di progettazione, sino all'implementazione e al monitoraggio, sono stati tenuti in debita considerazione i riflessi sui diritti civili e adottate misure concrete al fine di garantire che i diritti fondamentali siano rispettati. Siffatto approccio oltre a contribuire a migliorare la sostenibilità del progetto, promuove altresì un ambiente più equo e giusto ed egualitario i beneficiari, leggasì fruitori.

Da ultimo si significa come in esito alla procedura di gara siano stati espletati i controlli prescritti dal Legislatore con riferimento al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, da parte dell'Operatore economico aggiudicatario.

Sostenibilità ambientale e appalti pubblici

Descrivere come il progetto risulta in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 del Regolamento (UE) 1060/2021, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo. Evidenziare, inoltre, in che modo garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima (per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni) e come verrà garantito il rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici, anche in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP); descrivere come gli acquisti pubblici terranno/tengono conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Come già citato, il progetto risulta in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e di non arrecare danno significativo all'ambiente (vedi successivo punto d) della successiva coerenza con i criteri di selezione).

In particolare si evidenzia come il progetto in questione non rechi danno all'ambiente in cui si inserisce, ma anzi lo migliora sotto i profili circostanziati nel seguito.

Il risparmio energetico riveste un'importanza cruciale sotto molti aspetti, sia a livello ambientale che economico e questo progetto mira a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso interventi mirati. Le principali aree di intervento includono l'adozione di tecnologie a basso consumo energetico, l'uso di fonti di energia rinnovabile, la riduzione delle emissioni di gas serra e l'implementazione di pratiche sostenibili.

Come riportato nello "Studio di Fattibilità Ambientale" datato 14.04.2023 (Paragrafo 7.2 Fase di Esercizio), l'intervento garantirà un miglioramento delle strutture che attualmente sono ammalorate e in alcuni casi pericolanti. Con la nuova configurazione verrà riqualficato anche l'ambito paesaggistico del contesto della Terrazza a Mare, caratteristico e riconoscibile come elemento di valore storico-testimoniale.

Inoltre, in sede di gara d'appalto per la progettazione e i lavori, è stato contemplato il rispetto dei CAM pertinenti e, laddove possibile, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

In primo luogo viene previsto un impianto fotovoltaico che sarà costituito da 98 pannelli flessibili da 370w l'uno, incollati direttamente sulle coperture di installazione. L'installazione avverrà direttamente su solai in cemento armato, l'impianto sarà conforme e coordinato con l'autorizzazione dei VV.FF. e non andrà a inficiare la struttura di resistenza al fuoco della struttura. Per l'impermeabilizzazione dovrà essere utilizzata una guaina classificata Broof (t2). Altresì l'impianto di illuminazione di emergenza verrà realizzato in parte con apparecchi illuminanti a LED autoalimentati e, solo in parte, verranno utilizzati gli stessi apparecchi dell'illuminazione ordinaria, alimentati da un soccorritore, che in caso di mancanza di tensione, fornirà l'energia necessaria alla loro accensione.

Una drastica riduzione dei consumi e, conseguentemente delle emissioni inquinanti sarà conseguita con il miglioramento del *comfort* termico, attraverso l'installazione di impianti di riscaldamento/raffreddamento di ultima generazione, al pari di tutti gli ulteriori impianti tecnologici quali a titolo esemplificativo gli impianti idrici e le dotazioni strumentali che verranno installate, e la posa in opera di un eterogeneo complesso di materiali isolanti maggiormente performanti, a partire da serramenti e isolamenti termici innovativi e di comprovata efficienza.

In merito all'immunizzazione dagli effetti climatici, la documentazione di progetto contiene idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici, nonché dei fenomeni meteorologici estremi che dovessero presentarsi.

Con riferimento agli impianti di illuminazione esterna previsti, in sede di progettazione si è tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. 15/07 ss.mm.ii. in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico, che prevede il regime dell'autorizzazione comunale, un progetto illuminotecnico e la certificazione del progettista di rispondenza alla legge medesima (artt. 5-6)".

Da ultimo l'analisi previsionale dell'impatto acustico sull'ambiente esterno dell'edificio, in via previsionale è stato sviluppato l'impatto acustico dovuto alle sorgenti impiantistiche installate e i risultati delle analisi operate in occasione della stesura del progetto definitivo hanno attestato il rispetto dei limiti amministrativi vigenti.

Coerenza con i criteri di ammissibilità specifica

L'intervento ha a oggetto la riqualificazione energetica e antisismica della struttura di Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro (operazione di importanza strategica come già individuata all'interno del Programma), la quale è:

- caratterizzata da elevato grado di obsolescenza energetica della struttura;
- soggetta a un progressivo degrado, precesso questo aggravato dall'ambiente marino – il quale si inserisce in un contesto a rischio sismico – ove l'opera è localizzata.

Descrivere i punti di coerenza con i criteri di selezione di ammissibilità specifica approvati dal Comitato di Sorveglianza. In particolare, per interventi ricadenti nelle **linee b1.2.2 e b4.1.2:**

- a) **evidenziare la coerenza dell'intervento con i requisiti di efficienza energetica previsti:**

Nella fase di progettazione si è tenuto presente che l'intervento di riqualificazione, al fine dell'efficienza energetica deve conseguire, in media:

- a) almeno una ristrutturazione di livello medio, quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione;
- b) ovvero una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

Come già evidenziato nella CL inerente alla verifica dei criteri di selezione per la procedura b1.2.2 (rif pag. 5), il progetto prevede una riqualificazione energetica integrale dell'edificio che interessa in particolare:

- l'involucro disperdente;
- gli impianti di climatizzazione estiva ed invernale;
- l'impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria.

Come precisato nella CL DNSH (C. INTERVENTI EDILIZI – pag. 10), in occasione del rinnovo degli impianti saranno adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica previsto per gli edifici di nuova costruzione e per le ristrutturazioni (Direttiva 2028/844/UE EPBD – NZEB per gli edifici di nuova costruzione).

Si stima, pertanto, che la classe energetica dell'edificio in progetto, allo stato attuale corrispondente alla G, calcolata secondo le direttive contenute nel D.M. 26 giugno 2015, corrisponderà alla A4, nonché che la riduzione dei consumi energetici dell'edificio e la conseguente riduzione delle emissioni sarà superiore al 30%.

b) evidenziare la coerenza dell'intervento con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti:

L'intervento in oggetto è perfettamente coerente con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti. In particolare:

- PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima ¹: tale coerenza si rileva sia a livello di obiettivi (ovvero quello di ristrutturazione del parco immobiliare nazionale, pubblico e privato, di cui alla strategia richiamata punto successivo) che di politiche, misure e programmi previsti dal Piano, volti a conseguire i contributi nazionali indicativi di efficienza energetica al 2030, nonché altri obiettivi, tra cui misure e strumenti (anche di natura finanziaria) previsti per migliorare la prestazione energetica degli edifici;
- STREPIN - Strategia Per La Riqualificazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale 2: tale strategia prevede l'azione sugli edifici pubblici al fine di conseguire gli obiettivi 2030 del PNIEC, anche in considerazione del ruolo esemplare degli edifici del settore pubblico (come assegnato dalla Direttiva EED³) negli interventi di riqualificazione energetica – pertanto, gli interventi proposti dal presente invito risultano coerenti con tale strategia;
- PREPAC - Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale 4: gli interventi proposti a finanziamento sul presente invito rientrano tra le tipologie di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale promossi dal piano;
- PER - Piano Energetico Regionale⁵: le azioni della presente procedura risultano in linea con gli interventi proposti all'interno del piano regionale, alle schede "10. Aumentare l'efficienza energetica nel settore pubblico (aumento rendimento, riduzione consumi nei settori dell'edilizia pubblica – con particolare attenzione alle strutture sanitarie - settore urbano, pubblica illuminazione" e "25. Favorire la riduzione dei gas serra nel terziario e nella pubblica amministrazione";

¹ Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima – link: https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/pniec_finale_17012020.pdf

² Strategia Per La Riqualificazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale – link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/STREPIN_2020_rev_25-11-2020.pdf

³ Direttiva EED: DIRETTIVA (UE) 2018/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

⁴ Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale – link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/11/09/16A07878/sg>

⁵ Piano energetico regionale FVG – link: <https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/ambiente-territorio/energia/FOGLIA111/>

- SNSvS - Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile⁶: la coerenza è data dalla corrispondenza degli interventi proposti alle aspettative generali inserite tra le scelte strategiche nazionali "Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia" e nei relativi obiettivi strategici "Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica", "Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio" e "Abbattere le emissioni climalteranti";
- SRSvS - Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile⁷: le iniziative finanziabili risultano in linea con gli obiettivi della strategia e riferibili alle macroaree tematiche "Cambiamento Climatico e Transizione Energetica (CCTE) - CCTE1.1 - Mitigazione del cambiamento climatico, transizione energetica" e "Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare (SSEC) - SSEC3 - Promuovere consumi e acquisti sostenibili dell'amministrazione pubblica";

c) **descrivere come il progetto garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità:**

Il progetto rispetta la normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche prevedendo spazi accessibili per le persone con ridotte o impedito capacità motorie, nonché per le persone ipovedenti, a mente delle prescrizioni di cui al D.M. 236/1989 – testo normativo questo di riferimento per la progettazione che contempli il superamento delle barriere architettoniche –, L. 13/1989, L. 104/1992, D.P.R. 503/1996 e D.P.R. 380/2001. La Terrazza a mare, ultimato l'intervento *de quo* e pertanto gli interventi, volti al superamento degli ostacoli che limitano accessibilità, visitabilità e adattabilità degli spazi da parte di tutti gli utenti, di cui si compone, sarà fruibile di persone con limitata capacità motoria e sensoriale, come persone diversamente abili o persone che per età o eventi occasionali sono limitati anche solo temporaneamente nella regolare fruizione degli ambienti. L'abbattimento delle barriere architettoniche ha altresì previsto specifici accorgimenti finalizzati a contenere i rischi di incendio anche nei confronti di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. La conformità alle disposizioni adottate ai sensi della succitata Legge 13/1989 e del relativo D.M. 236/1989, nonché del DPR 503/1996, è stata attestata nell'elaborato di progetto *Relazione di compatibilità al DPR 503/1996 (accessibilità)*, il quale, oltre a rappresentare graficamente i percorsi di accessibilità per utenti con disabilità motorie e sensoriali – prima non esistenti –, assicura l'indicazione negli elaborati di progetto delle soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di accessibilità, visitabilità, e adattabilità.

d) **descrivere come verranno rispettate le misure di accompagnamento/mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH:**

L'intervento in oggetto ricade, in base alle tipologie d'investimento previste, nell'ambito delle prescrizioni di cui alle schede C "Interventi edilizi" ed E "Interventi edilizi in assenza di volumetrie e cantieristica generale".

Prima dell'avvio della progettazione e durante la sua realizzazione è stata condotta un'analisi d'impatto ambientale approfondita per identificare gli impatti di carattere ambientale e i conseguenti potenziali danni significativi all'ecosistema in cui l'opera si inserisce. Siffatta analisi ha incluso l'*assessment* degli impatti su biodiversità, risorse idriche, qualità dell'aria, suolo e cambiamenti climatici. In un momento successivo all'analisi d'impatto ambientale, sono state altresì identificate misure specifiche per mitigare gli eventuali danni significativi che potessero e possano occorrere nella realizzazione dell'opera, le quali sono state circostanziate nel piano di gestione ambientale del progetto e sono stati oggetto di approfondimento negli specifici endoprocedimenti.

Nello specifico è stato prevista:

⁶ Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile – link: <https://www.mase.gov.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>

⁷ Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – link: https://www.regione.fvg.it/rafvig/export/sites/default/RAVVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA208/allegati/Allegato_1_alla_Delibera_299-2023.pdf

- l'identificazione di misure specifiche per mitigare eventuali danni significativi, basandosi sull'analisi d'impatto ambientale;
- l'adozione delle migliori pratiche di gestione ambientale per ridurre al minimo gli impatti negativi; siffatta attività include la gestione sostenibile delle risorse naturali, la riduzione delle emissioni di inquinanti e il riciclo dei materiali di risulta, in un'ottica di economia circolare;
- il coinvolgimento attivo degli stakeholders locali e delle comunità interessate per garantire che le loro preoccupazioni ambientali siano prese in considerazione e affrontate adeguatamente;
- controllo dei potenziali impatti ambientali significativi provocati dalle opere approvate;
- osservanza delle eventuali prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera;
- modalità di individuazione tempestiva degli impatti negativi imprevisti, al fine di consentire all'Amministrazione procedente di adottare le opportune misure correttive nell'eventualità;
- programmazione di un eterogeneo complesso di analisi preventive e monitoraggi durante la realizzazione dell'intervento;
- informazione al pubblico sulle modalità di svolgimento del monitoraggio, sui risultati e sulle eventuali misure correttive adottate, attraverso diversi canali comunicativi.

Per garantire che il progetto rispetti le misure di accompagnamento e mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicati nel Rapporto ambientale, è essenziale adottare un approccio integrato e sistematico dalla pianificazione, durante la realizzazione e sino al monitoraggio continuo; ogni fase deve essere strutturata in modo tale da minimizzare gli impatti negativi a mente del principio DNSH. Questo non solo garantisce la conformità alle normative ambientali, ma contribuisce anche a un approccio sostenibile e responsabile allo sviluppo.

in merito alla limitazione interferenze sulla biodiversità e vincoli relativi alle aree a rischio idrogeologico

Il tema del rischio idrogeologico sarà trattato all'interno di una apposita relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, che identifichi i pericoli rilevanti e le soluzioni di adattamento, atta a garantire che l'intervento sia conforme all'obiettivo DNSH adattamento ai cambiamenti climatici e al RDC l'art. 73 par. 2, lett. j) (Immunizzazione effetti del clima).

Il progetto prevede, per le nuove strutture, fondazioni integralmente su pali di diametro D1500mm per alcune applicazioni particolari (passerella curva e fronte-mare) e D600mm nei restanti casi, conseguentemente si ritiene che, alla luce di quanto analizzato, non sono emersi caratteri ostativi evidenti per quanto concerne le tematiche geologiche al progetto in essere e che la soluzione di fondazioni su pali sia compatibile vista la situazione stratigrafica sito specifica e il contesto geografico.

In merito all'immunizzazione dai potenziali effetti negativi causati da fenomeni meteorologici estremi, la documentazione di progetto contiene puntuale relazione, nonché la trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici, fenomeni meteorologici di notevole entità compresi. Le soluzioni progettuali adottate sono finalizzate a minimizzare altresì le possibili criticità legate al rischio idrogeologico.

L'intervento non necessita di valutazione d'incidenza appropriata, perché l'intervento non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie (rif. Decreto n. 4047/GRFVG dd. 02.02.2023 del Direttore del Servizio biodiversità).

Quanto all'eventualità di interferenze a carico della biodiversità, trattandosi di riqualificazione di edificio esistente sono da considerarsi rispettati i requisiti localizzativi (non sono interessate aree di pregio o sensibili sotto il profilo della biodiversità), per eventuali interferenze connesse alla fase di cantiere cfr. punto successivo.

in merito alla limitazione degli impatti in fase di cantiere

Gli interventi sono stati progettati in modo tale da ridurre al minimo l'emissione di sostanze tossiche derivanti da materiali da costruzione o da parti della sistemazione, la presenza di particelle o gas pericolosi nell'aria, l'emissione di radiazioni pericolose e per ridurre al minimo l'inquinamento o l'avvelenamento di acqua o suolo, e per evitare lo

scarico improprio di liquami, fumo, rifiuti solidi o liquidi e la presenza di umidità. Inoltre i progetti sono e verranno verificati rispetto alla normativa "Criteri Ambientali Minimi" secondo D.M. 23/06/2022, che prevede specifiche azioni per la gestione del cantiere della pubblica amministrazione. Inoltre, per quanto riguarda specificatamente la gestione dei sedimenti prevista nell'ambito del cantiere, il progetto è già stato autorizzato dal servizio regionale competente unitamente al parere dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, prescrivendo unicamente in corso d'opera la verifica della conformità di quanto realizzato al progetto autorizzato

in merito a qualità progettuale, per la limitazione dell'impatto visivo/percettivo

Il rispetto di requisiti di qualità progettuale e limitazione di impatto visivo/percettivo è garantito dal parere già espresso dalla SABAP FVG nell'ambito delle procedure autorizzative previste per interventi su edifici di pregio architettonico. In ogni caso non implica specifici vincoli DNSH.

in merito ai requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti

È stata prevista l'applicazione in sede di gara dei "Criteri Ambientali Minimi" pertinenti (in particolare DM 23/06/2022)

In merito alla riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita

È stata prevista l'applicazione, in sede di progettazione esecutiva, dei "Criteri Ambientali Minimi" secondo D.M.23/06/2022, che prevede specifiche azioni per la riduzione e la gestione dei rifiuti, il loro recupero e riciclo (almeno 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE.

e) **descrivere come l'intervento garantisce un significativo aumento della fruibilità della struttura:**

L'intervento di che trattasi migliorerà la fruibilità della Terrazza a mare, da cui discenderà un significativo aumento del numero di utenti e la funzionalità in termini qualitativi dell'infrastruttura stessa, nonché permetterà di ampliare il periodo d'uso nel corso dell'anno finalizzando l'obiettivo di renderla una struttura aperta al pubblico 365 giorni all'anno. Ciò passerà attraverso il miglioramento della sicurezza grazie all'intervento sulle strutture e all'aumento delle possibili vie d'esodo. Anche la presenza del manufatto scala sull'arenile come nuovo collegamento con l'ampliamento della terrazza amplificherà le possibilità di connessione, favorendo una connessione più diretta tra l'arenile e la Terrazza a mare, circostanza questa a oggi assente a causa del fatto che l'ingresso del tunnel favorisce nettamente la connessione dell'edificio con il nucleo urbano, secondarizzando la connessione con l'arenile.

Procedura di attivazione:

- *Tipo procedura di attivazione:* "approvazione elenco operazioni prioritarie" di cui all'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento di attuazione del Programma, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, come modificato con decreto n° 118/Pres del 6 luglio 2023
- *Descrizione procedura di attivazione:* conferma della selezione dell'operazione di importanza strategica già inserita nel Programma regionale FESR 2021-2027, sub Appendice 3
- *Importo procedura di attivazione:* come da piano finanziario del Programma Regionale FESR 21/27 di cui alla DGR 176 del 3 febbraio 2023 e s.m.i.

7.558.204,39 (risorse PR e PAR) così suddivise tra tipologie di intervento:

Tipologia intervento	Importo PR - Quota UE (€)	Importo PR - Quota Stato (€)	Importo PR - Quota Regione (€)	TOTALE PR (€)	PAR (€)	TOTALE risorse(€)
b1.2.2	1.046.192,95	1.098.503,50	470.786,92	2.615.483,37	400.000,00	3.015.483,37
b4.1.2	1.577.088,61	1.655.942,88	709.689,53	3.942.721,02	600.000,00	4.542.721,02
TOTALE	2.623.281,56	2.754.446,38	1.180.476,45	6.558.204,39	1.000.000,00	7.558.204,39

Dati finanziari del progetto e durata

- *Periodo di ammissibilità della spesa:* dal 7 febbraio 2024, corrispondente alla data di adozione del decreto DCAPT n° 4510/GRFVG, con il quale è stato quantificato e concesso l'aiuto ai sensi dell'art. 55 GBER, pari ad € 11.100.836,88, fino alla data di conclusione del progetto, tenuto conto di eventuali proroghe (e comunque entro il 31 dicembre 2029).
- *Data di conclusione prevista:* con il decreto n° 55252 del 13 novembre 2024 il RUP dell'intervento ha approvato la perizia suppletiva e di variante n. 1, con contestuale aggiornamento del *Cronoprogramma* e del *Quadro economico* dell'opera. Il *Cronoprogramma* aggiornato prevede complessivi 679 giorni naturali e consecutivi in luogo degli 882 giorni contemplati dal progetto esecutivo e dal contratto stipulato con l'Appaltatore. Tenuto conto della riduzione del numero di giorni previsti per il completamento dei lavori, il termine ultimo di conclusione è previsto, al più tardi, il 30/06/2027.

- *Quadro economico* riferito alle voci di spesa e, se diverse, alla *voce di spesa ammissibile* (importo ammesso, inteso come parte della spesa che si vuole portare a finanziamento del programma FESR 2021-2027):

Come specificato nell'Allegato 1 alla DGR n. 694 del 5 maggio 2023, con la quale è stata confermata la selezione dell'operazione di importanza strategica di cui trattasi, l'investimento complessivo, del valore di € 14.272.600,00 è finanziato sia con fondi a valere sul bilancio regionale, che con risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo e del PR FESR 2021-2027.

I fondi necessari per avviare l'investimento sono stati stanziati a valere sul bilancio regionale con Legge di stabilità 2021 e Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, per complessivi 13 Milioni di euro.

Agli stanziamenti a valere sul bilancio regionale si è aggiunto, inoltre, un contributo nazionale pari ad € 1.272.600,00 assegnato alla Regione FVG con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze Prot. n. 1932/2023 del 31/01/2023, per il cofinanziamento dell'iniziativa "Turismo all'aria aperta – riqualificazione e messa in sicurezza della terrazza a mare situata a Lignano Sabbiadoro: stralcio dell'intervento riferito al turismo open-air e proposta arredi esterni, a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT)".

Tenuto conto dell'inquadramento dell'intervento di riqualificazione, messa in sicurezza e ammodernamento della Terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro nel PR FESR FVG 2021-2027 il Programma potrà rimborsare soltanto le spese inerenti agli interventi realizzati sulle strutture esistenti, riconducibili alle due azioni b1.2 "Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA" e b4.1 "Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA".

I fondi nazionali saranno, invece, utilizzati per ampliare la superficie terrazzata con nuovi percorsi pedonali, con la messa a disposizione di spazio aggiuntivo esterno per i servizi commerciali e con lo sviluppo di un beach club, con piscina e servizi annessi.

Al fine di tenere separati i canali di finanziamento e le relative spese, in ossequio alle disposizioni di cui all'art 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 ed all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014, verrà garantita una contabilità separata.

Trattandosi di "Aiuto per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali" ex art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, con Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n° 4510/GRFVG del 07/02/2024, è stato quantificato e concesso alla Direzione centrale attività produttive e turismo il finanziamento con fondi regionali pari ad euro 11.100.836,88, corrispondente alle risorse prenotate e non ancora impegnate a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) – Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) Titolo n. 2 (spese conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026 con riferimento ai capitoli S 10193 e S 13566 per l'intervento in oggetto, quale aiuto di Stato (COR 17668654).

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA, approvato con Decreto n° 5525/GRFVG del 13/11/2024, pari a € 14.272.600,00)

A	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE OPERE A CONTRATTO - VARIANTE 1	10.489.026,99
A1.1	importo delle opere a contratto	9.468.498,19
A1.2	importo delle opere al netto del ribasso - variante	671.056,94
A2.1	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	246.449,92
A2.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - variante	103.021,94
B	SOMME A DISPOSIZIONE Tot spese B	3.783.573,01
b0	verifica magnetometrica (compresa IVA)	10.443,20
b1	monitoraggi (compresa IVA)	96.064,56
b2	accertamenti, indagini preliminari e spese di gestione (compresa IVA)	118.361,15
b3	allacciamenti ai pubblici servizi	40.000,00
b4	imprevisti - incluse economie da ribasso d'asta (compresa IVA) - 3,64%	382.179,20
b6	Incentivo di cui all'art 113 del d.Lgs 50/2016 (max 2%)	90.000,00
b7	Spese per Commissari di gara e Commissione Consultiva Tecnica CCT	54.232,63
	SPESE TECNICHE (PROGETTAZIONE, DL, SCP, CSE, COLLAUDO, VALIDAZIONE.) - Tot spese b8.1-b8.4	1.943.390,00
b8.1	Spese tecniche PFTE/definitivo/esecutivo/CSP/DL /CSE (incluso ribasso, compresa IVA e Cassa Previdenziale, ove dovuta)	1.638.427,86
b8.2	Spese tecniche validazione del progetto (compresa IVA e Cassa P. ove dovuta)	95.155,32
b8.3	Spese tecniche collaudo statico (compresa IVA e Cassa P. ove dovuta)	92.469,44
b8.4	Spese tecniche collaudo tecnico amministrativo (compresa IVA e Cassa P. ove dovuta)	117.336,95
b9	IVA su lavori (A) 10%	1.048.902,70
	TOTALE:	14.272.600,00

QUADRO RISORSE a valere sul BILANCIO REGIONALE e TRASFERIMENTO FUNT

Tipologia lavorazioni		Finanziamento	α Importo, al lordo del ribasso	β Quota parte opere provisionali	TOTALE $\alpha + \beta$	TOTALE $\alpha + \beta$ al netto del ribasso di gara (A.1.1 – A.1.2)	γ Quota parte oneri sicurezza (A2.1- A2.2)	TOTALE $\alpha + \beta + \gamma$	TOTALE $\alpha + \beta + \gamma$ + IVA 10%
Incidenza percentuale 12,85% su 100%	2C Lavorazioni diverse immobile esistente	Fondi regionali	1.152.876,57	266.716,36 (incidenza %)	1.419.592,93	1.303.172,11	44.907,13 (incidenza %)	1.348.079,24	1.482.887,16
		Fondi regionali	3.159.130,80	731.031,15 (incidenza %)	3.890.161,95	3.571.129,77	123.083,99 (incidenza %)	3.694.213,76	2.791.035,14
Incidenza percentuale 35,22% su 100%	3 Ampliamento	Trasferimento FUNT (cofinanziamento nazionale)							1.272.600,00
								5.042.293	5.546.522,3

QUADRO ECONOMICO FESR, avente ad oggetto le lavorazioni realizzate sulle strutture esistenti finalizzate all' adeguamento ANTISISMICO e all'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO della Terrazza a mare

	Tipologia lavorazioni	Incidenza %	α Importo, al lordo del ribasso	β Quota parte opere provvisionali	TOTALE $\alpha + \beta$	TOTALE $\alpha + \beta$ al netto del ribasso di gara (A.1.1 – A.1.2)	γ Quota parte oneri sicurezza (A2.1 – A2.2)	TOTALE $\alpha + \beta + \gamma$	TOTALE $\alpha + \beta + \gamma + IVA 10\%$
Incidenza percentuale 51,93% su 100%	2A	52,30% su totale FESR (2A+2B)	2.435.921,21	563.724,02 (incidenza %)	2.999.645,23	2.753.644,33	94.914,43 (incidenza %)	2.848.558,76	3.133.414,64
	2B	47,70% su totale FESR (2A+2B)	2.221.845,05	514.142,19 (incidenza %)	2.735.987,23	2.511.608,92	86.566,31 (incidenza %)	2.598.175,23	2.857.992,75
							Totale FESR	5.446.733,99	5.991.407,39

- Quadro economico riferito alle voci di spesa ammissibili a finanziamento del PR FESR, ripartite per tipologia di intervento

Tipologia di intervento b1.2.2

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO Euro	SPESA AMMISSIBILE Euro
a) Lavori in appalto	2.511.608,92	2.511.608,92
b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	86.566,31	86.566,31
c) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	0	0
d) Rilievi, accertamenti e indagini	0	0
e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	0	0
f) Imprevisti	0	0
g) Accantonamenti di legge	0	0
h) Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0	0
i) Spese tecniche	0	0
l) Incentivi alle funzioni tecniche	0	0
m) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	0	0
n) Commissioni giudicatrici	0	0
o) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	0	0
p) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	0	0
q) Verifica preventiva dell'interesse archeologico	0	0
r) IVA su lavori	259.817,52	259.817,52
s) IVA residua	I dati forniti sono già compresi di IVA	
t) Altre spese	0	0
TOTALE	2.857.992,75	2.857.992,75

Tipologia di intervento b4.1.2

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO Euro	SPESA AMMISSIBILE Euro
a) Lavori in appalto	2.753.644,33	2.753.644,33
b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	94.914,43	94.914,43
c) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	0	0
d) Rilievi, accertamenti e indagini	0	0
e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	0	0
f) Imprevisti	0	0
g) Accantonamenti di legge	0	0
h) Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0	0
i) Spese tecniche	0	0
l) Incentivi alle funzioni tecniche	0	0
m) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	0	0
n) Commissioni giudicatrici	0	0
o) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	0	0
p) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	0	0
q) Verifica preventiva dell'interesse archeologico	0	0
r) IVA su lavori	284.855,88	284.855,88
s) IVA residua	I dati forniti sono già compresi di IVA	
t) Altre spese	0	0
TOTALE	3.133.414,64	3.133.414,64

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

Di seguito va riportato il cronoprogramma di spesa ammissibile annuale (riferita al solo costo coperto dal programma), evidenziando eventuali costi già realizzati.

Tipologia di intervento b1.2.2

Anno	Importo realizzato nell'anno (euro)	Importo da realizzare nell'anno (euro)	Totale (euro)
2024	684.933,16		684.933,16
2025		1.573.059,59	1.573.059,59
2026		600.000,00	600.000,00
2027			
2028			
2029			
Totale	684.933,16	2.173.059,59	2.857.992,75

Tipologia di intervento b4.1.2

Anno	Importo realizzato nell'anno (euro)	Importo da realizzare nell'anno (euro)	Totale (euro)
2024	750.985,42		750.985,42
2025		1.782.429,22	1.782.429,22
2026		600.000,00	600.000,00
2027			
2028			
2029			
Totale	750.985,42	2.382.429,22	3.133.414,64

CONTRIBUTO RICHIESTO e % copertura:

€ 5.991.407,39. Copertura 100% (della quota a carico del PR FESR).

DATI PROCEDURALI

Qualora ci siano più interventi all'interno della stessa operazione (ad es. più lotti funzionali distinti) con tipologie diverse e con numerose gare d'appalto, compilare la tabella della tipologia prevalente e indicare le date riferite alla prima procedura di gara attivata/da attivare nell'ambito dell'intervento (per fase di AVVIO) e dell'ultima procedura attivata/da attivare (per fase di CONCLUSIONE).

INTERVENTI TIPO OPERE E LAVORI PUBBLICI

FASI	AVVIO		CONCLUSIONE	
	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)
Esecuzione lavori	(data verbale consegna lavori) 18/04/2024	18/04/2024	(data certificato ultimazione lavori)	
Collaudo/Certificato di regolare esecuzione	(giorno successivo alla data certificato ultimazione lavori) 30/06/2027		(data certificato di collaudo o di regolare esecuzione)	

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL) o altre spese già sostenute prima della presentazione della scheda progetto.

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite apposite procedure di appalti di servizi tecnici e opere. La rendicontazione è operata tramite erogazioni anticipate, acconti e saldo del contratto di appalto.

La sezione va compilata nel caso ci siano dei SAL già realizzati a valere sull'intervento da portare a finanziamento (una tabella per ogni SAL) o nel caso ci siano spese già sostenute, allegando la relativa documentazione (documenti di gara, fatture, SAL, ecc.). Se non ci sono SAL/spese, cancellare la tabella e scrivere "non ci sono SAL/spese già sostenute".

Nel 2024 è stata erogata, con risorse a valere sul bilancio regionale, esclusivamente la somma a titolo di anticipazione descritta nella tabella seguente:

Numero	28642/GRFVG
Descrizione	Anticipazione 20% ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023.
Data emissione	13.06.2024
Importo	2.137.288,58
CIG della gara e relativa descrizione cui si riferisce	A01E577F15 – Appalto dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata a Lignano Sabbiadoro".

A seguito dell'approvazione, con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 55252/GRFVG del 13/11/2024, della variante progettuale dell'Opera e del quadro economico rimodulato, è in corso di predisposizione il 1° SAL.

INDICATORI FISICI

Indicatori Specifici di Programma

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore base	Valore atteso finale
b1.2.2 RCR 26 Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	160,00	85,75
b1.2.2 RCR 29 Emissioni stimate di gas a effetto serra	t CO2 eq. / anno	56,96	30,53
b4.1.2 PRFVGR3 Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	n. persone	0	6.765,00
Indicatori di output	Unità di misura	Valore intermedio	Valore atteso finale
b1.2.2 RCO 19 Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadrati	0	1.225,00
b4.1.2 PRFVGO6 Infrastrutture pubbliche migliorate dal punto di vista energetico e sismico	Numero infrastrutture	0	1

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

Sono state rispettate le procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, al fine di massimizzare l'effetto del contributo e garantendo un miglior rapporto tra l'importo del sostegno delle attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi nell'attuazione dell'operazione.

In coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici applicano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, i criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

La progettazione dell'opera *de quo* ha rispettato i criteri finalizzati a qualificare l'intervento di riqualificazione della Terrazza a mare come socialmente responsabile, in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea"

Indicare le procedure ad evidenza pubblica previste o già attivate nell'ambito dell'intervento in oggetto per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture di beni (CIG, tipologia gara, oggetto, estremi di pubblicazione/aggiudicazione, soggetto appaltatore, importo a base d'asta e aggiudicato, criterio di aggiudicazione, ecc.), allegando la relativa documentazione o indicando il link al quale sia reperibile. Compilare, inoltre, la sottostante tabella contenente le fasi di "esecuzione lavori" e "collaudo/regolare esecuzione" per ogni singola gara.

Procedure già attivate inerenti alla presente operazione:

PROCEDURA N. 1

- **Oggetto:** Appalto dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata a Lignano Sabbiadoro".
- **CIG:** A01E577F15.
- **Tipologia di gara:** procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023.
- **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- **Provvedimento di aggiudicazione:** Decreto 25.03.2024, n. 14216/GRFVG.
- **Importo a base d'asta lavori:** € 10.560.830,46.
- **Importo aggiudicato lavori:** € 9.714.948,11.
- **Soggetto appaltatore:** Direzione centrale Attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
- **Contratto (riferimenti):** prot. n. 0001385/P/CON di data 21.05.2024.
- **Variante 1 – aggiornamento quadro economico importo lavori** € 10.489.026,99.

DICHIARAZIONI

- Assenza di cumulo/pluricontribuzione sulle medesime spese ammissibili.

ALLEGATI

(Relazione tecnica, elaborati progettuali, scheda CUP, scheda CIG, bando di gara e aggiudicazione, fattura anticipo su affidamento lavori al netto ribasso, ecc.)

Documentazione relativa a gare già avviate:

Decreto a contrarre lavori con cui è stato approvato il Disciplinare d'incarico: decreto 16.10.2023, n. 47362/GRFVG

Decreto affidamento provvisorio lavori: 23.02.2024, n. 7235/GRFVG

Decreto conferma affidamento lavori: 25.03.2024, n. 14216/GRFVG

Contratto (riferimenti): prot. n. 0001385/P/CON di data 21.05.2024

Decreto approvazione perizia suppletiva e di variante n. 1, con contestuale aggiornamento del Cronoprogramma e Quadro economico: 13.11.2024, n. 55252/GRFVG

- Spese già sostenute (ammissibili):

Decreto 13.06.2024, n. 28642/GRFVG, con cui è stata liquidata l'anticipazione del 20% dell'importo di aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, previa convalida del decreto n. 25979/GRFVG del 30/05/2024, avente ad oggetto "Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'appalto dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata a Lignano Sabbiadoro". Artt. 42 ss. della L.R. 21/2007. Impegno di spesa in favore dell'Operatore economico aggiudicatario SETTEN GENESIO S.p.A. (p.iva 05022460264)".

Data, 4 dicembre 2024

Il direttore del Servizio
Risoluzione crisi aziendali e transizione industriale
Ing. Lucio Penso
(firmato digitalmente)

LUCIO
PENSO
09.12.2024
09:19:39
GMT+00:00



25_1_1_DDS_TRANS IND_65217_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale 18 dicembre 2024, 65217

Regime di aiuti “Luoghi simbolo” del Friuli Venezia Giulia (S.A. 110841). Politica di coesione 2021-2027. PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b1.2.2 Riqualficazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico - Procedura di attivazione n. 13 - Approvazione progetto “Riqualficazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro” ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all’art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. CUP D37H21004110002 - COR 17668654. Pratica n. 2962/2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell’occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)”;

TENUTO CONTO che, in particolare l’articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l’attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, come modificato con Decreto n° 0118 / Pres. del 6 luglio 2023, in applicazione a quanto previsto dall’articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

RICORDATO che nel corso del processo di programmazione relativo al periodo 2021-2027, l’Assessorato alle Attività produttive e turismo candidava alla programmazione FESR 2021-2027, in funzione dell’attrattività turistica, un progetto di valorizzazione dei “Luoghi simbolo” nell’ambito della Rete dei cammini della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, tra i quali rientrava la “Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro”;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l’1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d’atto della suddetta Decisione della Commissione europea;

RICORDATO altresì che la candidatura a valere sulla programmazione FESR 2021-2027 del suddetto progetto si inquadrava in una strategia complessiva definita dall’Assessorato alle attività produttive e turismo con la Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo

sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa), con particolare riferimento al Titolo III, Capo I "Turismo e impresa" della medesima legge, ed era finalizzata a riportare la "Terrazza a Mare" a svolgere la funzione di elemento identitario locale e regionale, nonché di punto turistico attrattivo della città, tramite azioni di recupero, messa in sicurezza e valorizzazione dell'opera architettonica ben più consistenti degli interventi manutentivi realizzati negli ultimi anni;

ATTESO che, nelle more della messa a disposizione delle risorse finanziarie del Programma, e alla luce della difficoltà di avanzamento e di rendicontazione delle opere pubbliche riscontrata nelle precedenti programmazioni, l'Assessorato alle Attività produttive e turismo reperiva, a valere sul bilancio regionale, i finanziamenti propedeutici a garantire il concreto avvio dell'intervento in parola con la L.R. 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021) e con la L.R. 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024);

RICORDATO che, nel settembre 2021, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Lignano Sabbiadoro sottoscrivevano un Accordo di programma per l'esecuzione dell'intervento pubblico di Riqualficazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro e che, nel dicembre 2021, veniva disposta l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi tecnici e di ingegneria e architettura di progettazione e fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, di direzione lavori e coordinamento sicurezza del suddetto intervento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1646 del 4 novembre 2022, con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in parola, con un quadro economico complessivo pari a euro 13.000.000,00, per un importo stimato dei lavori pari a euro 9.569.630,01 al netto dell'IVA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 di data 30 giugno 2023, afferente all'approvazione del programma triennale dei LL.PP. 2023-2025 di competenza della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, all'interno del quale l'intervento in oggetto è definito dal codice CUP D37H21004110002;

RICORDATO che l'intervento di Riqualficazione antisismica ed energetica di Terrazza a mare a Lignano Sabbiadoro veniva ricompreso nell'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica a valere sull'OP2 del Programma, sub Appendice 3, per un costo complessivo stimato in 13 Milioni di euro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 694 del 5 maggio 2023, con la quale venivano definiti l'inquadramento e le disposizioni di attuazione dell'operazione di importanza strategica già inserita nel Programma, da realizzarsi in capo alla Direzione Centrale attività produttive e turismo ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del sopra citato Regolamento regionale di attuazione;

VISTI i Decreti n. 14332/GRFVG del 31 marzo 2023 e n. 35984/GRFVG del 1° agosto 2023, con i quali l'allora Direttore centrale attività produttive e turismo approvava, rispettivamente, il progetto definitivo e il progetto esecutivo di Riqualficazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata in Lignano Sabbiadoro, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

DATO ATTO che, con il succitato decreto n. 35984/GRFVG del 1° agosto 2023, veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento, comprensivo del quadro economico maggiorato di euro 1.272.600,00, per un importo posto a base di gara di 10.560.830,46 euro - per effetto delle somme trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia con decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1932/23 del 31.01.2023, per l'intervento "TURISMO ALL'ARIA APERTA - riqualficazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare situata a Lignano Sabbiadoro", a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT);

PRECISATO che l'investimento complessivo è finanziato con fondi propri del beneficiario, con il contributo del PR FESR, limitatamente alle lavorazioni di riqualficazione energetica e di miglioramento/ adeguamento antisismico, e con le somme a valere sul FUNT, trasferite alla Regione per realizzare l'intervento "TURISMO ALL'ARIA APERTA - riqualficazione e messa in sicurezza della Terrazza Mare situata a Lignano Sabbiadoro";

RILEVATO che, trattandosi di operazione plurifondo, in ossequio a quanto disposto dall'art. 63, paragrafo 9, Reg (UE) 1060/2021, dovrà essere garantita una contabilità separata che permetta l'individuazione delle relative spese e dei conseguenti canali di finanziamento;

CONSIDERATO inoltre che trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in relazione al cumulo;

DATO ATTO, pertanto, che i finanziamenti sopra citati concorreranno alla realizzazione dell'intervento di recupero, ampliamento e riqualficazione di cui trattasi;

VISTA la deliberazione n. 1759 del 10 novembre 2023, che ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1946 del 13 dicembre 2024 avente ad oggetto "Programma regionale FESR 2021-2027 obiettivo 'investimenti a favore dell'occupazione e della crescita'. Modifica e approvazione del piano finanziario analitico" che, con riferimento alla procedura di attivazione n. 13 riferita all' Azione b1.2, tipologia di intervento b1.2.2 "Riqualficazione energetica di edifici pubblici

di pregio architettonico”:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale Attività produttive e turismo (di seguito SRA);

- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla procedura, tipologia di intervento b.1.2.2, per il valore di euro 3.015.483,37, risorse PR e PAR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1959 di data 7 dicembre 2023, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stata autorizzata a comunicare in esenzione alla Commissione Europea il regime di aiuti definito “Luoghi simbolo” del Friuli Venezia Giulia, potenzialmente riconducibili all’ambito di applicazione degli articoli 53 “Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio”, 55 “Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali” e 56 “Aiuti per le infrastrutture locali” del Regolamento (UE) n. 651/2014;

PRESO ATTO che il 13 dicembre 2023 la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuti “Luoghi simbolo del Friuli Venezia Giulia”, comunicato in esenzione dalla Direzione centrale attività produttive e turismo, in qualità di Autorità responsabile, nella Piattaforma europea SANI2 (SA.110841);

DATO ATTO che, con Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n° 4510/GRFVG del 07/02/2024, è stata data autonoma rilevanza giuridica, completezza e pubblicità all’iter amministrativo che ha condotto a quantificare e concedere alla Direzione centrale attività produttive e turismo il finanziamento con fondi regionali pari ad euro 11.100.836,88, corrispondente alle risorse prenotate e non ancora impegnate a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) Titolo n. 2 (spese conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026 con riferimento ai capitoli S 10193 e S 13566 per l’intervento in oggetto, quale aiuto di Stato ai sensi dell’art. 55 “Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative e multifunzionali” del Regolamento di esenzione n. 651/2014 (COR 17668654);

CONSIDERATO che il beneficiario degli aiuti disciplinati dall’art. 55 del Regolamento (UE) 651/2014 può essere solo il proprietario dell’“infrastruttura ricreativa multifunzionale” oggetto dell’investimento, da intendersi come qualsiasi soggetto che esercita effettivi diritti di proprietà sull’infrastruttura e gode dei vantaggi economici che ne derivano;

DATO ATTO che il sopra citato decreto n° 4510/2024 ha individuato il beneficiario dell’aiuto nel Sistema integrato Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Autonomie locali in quanto, da un lato, l’infrastruttura oggetto dell’investimento, attualmente di proprietà statale, iscritta al demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa, è in procinto di essere formalmente trasferita al demanio marittimo della Regione Friuli Venezia Giulia in virtù dell’imminente conclusione dell’iter avviato dinanzi alla Commissione paritetica per il trasferimento, a titolo non oneroso, della “Terrazza” dallo Stato alla Regione e, dall’altro lato, i canoni di concessione verranno riscossi dal Comune di Lignano, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale n. 22/2006, recante “Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico”;

DATO inoltre **ATTO** che il succitato decreto, per ragioni di semplificazione amministrativo-contabile, ha ricondotto il beneficiario, ai fini della quantificazione e concessione dell’aiuto individuale, alla sola Direzione centrale attività produttive e turismo;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, potranno essere chiesti a rimborso a valere sul Programma esclusivamente i costi sostenuti successivamente all’adozione del sopra citato decreto n. 4510/GRFVG del 07/02/2024, riferiti agli interventi realizzati sulle strutture esistenti, riconducibili alla procedura di attivazione n. 13 (tipologia di intervento b.1.2.2 Riqualficazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico), pari ad euro 2.857.992,75;

DATO ATTO che l’intensità di aiuto concedibile alla Direzione centrale attività produttive e turismo per l’investimento di cui trattasi è stata quantificata in misura pari al 100%, percentuale massima consentita dal Regolamento (UE) 651/2014, essendo negativo il risultato operativo dell’infrastruttura, calcolato nel trentennio di vita utile del bene demaniale come differenza tra le entrate derivanti dai canoni di concessione che il Comune di Lignano, in qualità di ente concedente, riscuoterà ed i costi che la Regione prevede di sostenere, con periodicità quindicennale, per i lavori di manutenzione che si renderanno indispensabili in considerazione della tipologia di struttura, dell’esposizione del manufatto agli agenti ambientali, della sua destinazione d’uso, dell’intensità di utilizzo, nonché della necessità di mantenere attrattiva l’infrastruttura alla scadenza della concessione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 65, paragrafo 1, lettere b) e c) del Reg. (UE) 2021/1060, nel caso di investimenti in infrastrutture, il vincolo di stabilità delle operazioni impone, nel periodo di riferimento ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato, che le operazioni cofinanziate non subiscano, rispettivamente:

- un cambio di proprietà dell’infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un’impresa o a un organismo di diritto pubblico;

- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

DATO ATTO che alla luce del coefficiente di ammortamento annuo stabilito per le infrastrutture dema-

niali nell'allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, il periodo di riferimento coincide con la vita utile dell'intervento, tenendo conto della sua durata fisica e della sua utilità tecnico-economica, ed è pari a trenta anni; **EVIDENZIATO**, con riferimento ad un possibile cambio di proprietà dell'infrastruttura, che lo schema di Decreto recante le <<Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento della "Terrazza a mare" situata in Comune di Lignano Sabbiadoro>>, approvato in via definitiva nella seduta del 15 marzo u.s. dalla Commissione paritetica, impegna l'Ente pubblico proprietario, sia esso Regione o Comune di Lignano Sabbiadoro, ad assicurare e sostenere la conservazione del bene, nonché a destinarlo ad attività strumentali al raggiungimento di finalità di interesse pubblico e a favorirne la valorizzazione (articolo 4);

TENUTO CONTO che, a seguito dell'intervento di risanamento, rinforzo strutturale e ampliamento, la Terrazza a mare sarà dotata di spazi espositivi, commerciali e ricreativi, beach club con piscina, nuovi auditorium multifunzionali e un nuovo accesso diretto all'arenile, e assolverà a molteplici funzioni ricreative e culturali;

RICORDATO che, con la sopra citata Legge regionale n. 22/2006, recante "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico", il legislatore regionale, all'articolo 4, ha attribuito ai Comuni in via generale l'esercizio delle funzioni amministrative sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa, tra cui il rilascio delle concessioni di durata non superiore a quindici anni;

VISTO il Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n° 55252 del 13/11/2024, con il quale in particolare, sono stati approvati:

- la variante progettuale all'Opera, consistente in una variante non sostanziale;
- il quadro economico rimodulato, fermo restando il costo complessivo dell'opera pari ad euro 14.272.600,00;

CONSIDERATO che con il suddetto decreto si è provveduto ad aggiornare il Cronoprogramma di variante che prevede la conclusione dei lavori entro il termine ultimo del 19.07.2026, con una riduzione del numero complessivo dei giorni per la conclusione dei lavori da originari 882 a 679 giorni naturali e consecutivi;

DATO ATTO, pertanto, che la data di conclusione presunta per l'intervento in oggetto, ivi compreso il collaudo tecnico amministrativo dell'opera, è il 31/12/2026 e, conseguentemente, il trentennio di riferimento, considerato anche ai fini del calcolo del risultato operativo, decorre dall'annualità 2026 e termina con il 2056;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra, che le già citate <<Norme di attuazione>> e la normativa regionale che disciplina il rilascio delle concessioni demaniali forniscono ampie garanzie in ordine al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTA la scheda progetto compilata dal Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale e la relativa check list di istruttoria di data 4 dicembre 2024 in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e all'inquadramento e alle disposizioni di attuazione previste nella DGR n. 694 del 5 maggio 2023;

DATO ATTO che il costo complessivo del progetto "Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro" di cui all'Allegato 1 al presente atto è pari a complessivi euro 5.991.407,39, di cui euro 2.857.992,75 imputabili alla procedura di attivazione 13, tipologia di intervento b.1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico";

PRECISATO che il piano finanziario del PR FESR 21/27 di cui alla DGR n. 1946 del 13 dicembre 2024 assegna alla procedura di attivazione 13, tipologia di intervento b.1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico", risorse complessive pari ad euro 3.015.483,37, di cui euro 2.615.483,37 di risorse PR ed euro 400.000,00 di risorse PAR;

RITENUTO, con il presente atto, di concedere e di impegnare a favore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Attività produttive e turismo - responsabile della realizzazione dell'operazione stessa, la dotazione finanziaria assegnata alla suddetta procedura di attivazione 13, tipologia di intervento b.1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico", pari ad euro 2.857.992,75, di cui euro 2.615.483,37 di risorse PR ed euro 242.509,38 di risorse PAR, a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell'allegato contabile al presente atto;

DATO ATTO che il cronoprogramma di impegno e pagamento al beneficiario si basa sulle previsioni di spesa rendicontabile al programma e tiene conto del cronoprogramma di avanzamento dei lavori di cui alla scheda progetto presentata con mail Prot. 20240769923 del 5 dicembre 2024 dal Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale, nonché della potenziale esigibilità in termini di richieste di rimborso e rendicontazione, comprensive altresì dell'anticipazione prevista dall'art. 125 del d.lgs. 36/2023;

VISTA la deliberazione n. 1647 di data 8 novembre 2024, con la quale la Giunta regionale conferiva l'incarico di Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale della Direzione centrale attività produttive e turismo in capo al dirigente, ing. Lucio Penso, dal giorno 15 novembre 2024 e fino

al giorno 14 novembre 2027;

VISTO l'Ordine di servizio n. 391 del 10 ottobre 2024, con il quale veniva individuato il personale coinvolto nella gestione e controllo dell'operazione di importanza strategica "Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro" in capo alla Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo" del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 (procedure di attivazione n. 13 e n. 14);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo n. 25;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

RILEVATO che con decreto del Direttore del Servizio che svolge le funzioni di Soggetto Pagatore di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) del citato Regolamento regionale di attuazione del POR FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027, emanato con decreto Pres. N. 200/2021, è stato approvato il bilancio di previsione del citato Fondo;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, le spese che saranno chieste a rimborso a valere sul Programma, riferite agli interventi realizzati sulle strutture esistenti, riconducibili alla procedura di attivazione n. 13 (tipologia di intervento b1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico"), determineranno un'entrata a favore del bilancio regionale, ai sensi dell'all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO che l'effettivo rimborso dei costi riferiti alle lavorazioni realizzate sulle strutture esistenti della Terrazza a mare, riconducibili alla sopra citata tipologia di intervento b.1.2.2, soggiace all'espletamento delle verifiche di gestione previste dall'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021, secondo le procedure dettagliate nel sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR FESR 2021-2027;

CONSIDERATO, pertanto, che le entrate potranno essere oggetto di puntuale quantificazione in esito all'espletamento delle suddette verifiche di gestione, a cura dei soggetti individuati dall'Ordine di Servizio n. 391 del 10/10/2024, con il quale il Direttore centrale attività produttive e turismo ha individuato il personale regionale coinvolto nella gestione e controllo delle procedure di attivazione n. 13 e n. 14 del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, ed in particolare il punto 3, che impone di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere, con successivo atto, l'accertamento di entrata al bilancio regionale a valere sul Capitolo 43131/01 denominato "Rimborso fondi PR FESR 2021- 2027. Intervento di Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare situata in Lignano Sabbiadoro. Tipologie di intervento b1.2.2 e b4.1.2 - fondi statali.", p.d.c.f. 4.5.4.99.0, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2024-2026, annualità 2024, per il valore presunto di euro 2.857.992,75, relativo alla tipologia di intervento b1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico" - Pratica 2962/2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPR n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la "Scheda progetto" inerente al progetto "Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro", di cui all'allegato 1 al presente decreto, relativa all'attuazione delle tipologie di intervento b.1.2.2. "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico" e b4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione";
2. di prendere atto che la dotazione finanziaria allocata a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" con DGR 1946 del 13 dicembre 2024 per la realizzazione del predetto progetto ammonta a complessivi euro 6.558.204,39 di risorse PR ed euro 1.000.000,00 di risorse PAR;
3. di concedere alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Attività produttive e turismo, responsabile della realizzazione dell'operazione stessa, un contributo per complessivi euro 2.857.992,75, di risorse PR e PAR a copertura della spesa inerente alla tipologia di intervento b.1.2.2. "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico" ammessa al Programma PR FESR 2021-2027 e di impegnare la somma di complessivi euro 2.857.992,75, di risorse PR e PAR (duemilioniottocentocinquantasettemilanovecentonovantadue/75), suddivise in quote di cofinanziamento (40%

Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione) a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici";

4. di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

5. di dare atto che il progetto di cui al punto 1 dovrà rispettare le seguenti prescrizioni specifiche in sede di attuazione degli interventi:

a. rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65, paragrafo 1, lettere b) e c) del Reg. (UE) 2021/1060, che impone, nel caso di investimenti in infrastrutture, che le operazioni cofinanziate non subiscano nei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

b. rispettare, in fase di attuazione, i principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021, con particolare riferimento:

- al principio di trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile e DNSH;
- al principio di massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma;

c. rispettare i seguenti aspetti trasversali:

- coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste;
- rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici;
- applicazione, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), delle specifiche tecniche previste dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti al momento dell'attivazione delle procedure di appalto e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;

d. Durante le attività di cantiere sono attuati i provvedimenti necessari per limitare nel tempo l'esposizione delle interferenze. Le attività di cantiere sono programmate in modo da ripristinare prima possibile le condizioni di naturabilità dei luoghi.

6. di dare atto che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive e turismo, in qualità di beneficiario, è tenuta ai seguenti obblighi generali:

a) Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa;

b) Rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato;

c) Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità inerenti alle operazioni di importanza strategica;

d) Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.

e) In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

7. di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

8. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

9. di prendere atto che, con successivo provvedimento, verrà assunto l'accertamento dell'entrata al bilancio regionale relativo alle spese oggetto di rimborso a valere sul PR FESR riconducibili alla procedura di attivazione n. 13 - tipologia di intervento b1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico", come di seguito indicato:

- imputare al capitolo di entrata 43131/01 denominato "Rimborso fondi PR FESR 2021- 2027. Intervento di Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare situata in Lignano Sabbiadoro. Tipologie di intervento b1.2.2 e b4.1.2 - fondi statali.", p.d.c.f. 4.5.4.99.0, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2024-2026, annualità 2024, il valore presunto di euro 2.857.992,75 per la tipologia di intervento b1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico" (Pratica 2962/2024).

Trieste, 18 dicembre 2024

PENSO

SCHEMA PROGETTO

Soggetto proponente:

Direzione Centrale: DC Attività produttive e turismo

Servizio: Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale

AZIONE/TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

b1.2 /b1.2.2 *Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico*

b4.1 /b4.1.2 *Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione*

TITOLO PROGETTO:

Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro

DATI GENERALI

Fondo Strutturale	FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	
Obiettivo strategico o AT	OS 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	
Priorità PR FESR 2021/2027	2: Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza	
Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021)	Investimenti in infrastrutture	
Azione PR FESR 2021/2027	b1.2 -Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA	b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA
Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b1.2.2. Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	b4.1.2. Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione
Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	03 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) 09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico 11 Manutenzione straordinaria di miglioramento sismico	
Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	045 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
Forma di sostegno (da All. 1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01 Sovvenzione	
Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33. Nessun orientamento territoriale (Altri approcci)	
Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4)	20 Amministrazione pubblica	
Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5)	ITH42 - UDINE	

Area Montana	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/>
Area interna	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Area 107.3.c	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7)	03 Neutralità di genere
Tipologia risorse	<input checked="" type="checkbox"/> PR <input checked="" type="checkbox"/> PAR <input type="checkbox"/> Misto
Tipologia gestione	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: <input type="checkbox"/> Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase
Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale)	N.P.
DGR approvazione operazioni prioritarie	DGR 5 maggio 2023, n. 694
Responsabilità gestionale	Titolarietà (Gestione ordinaria con beneficiario Regione)
Codice Ateco 2007 progetto	84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Tipologia di aiuto	L'intervento è stato inquadrato all'interno del regime "Luoghi simbolo del Friuli Venezia Giulia", istituito con DGR n. 1959 del 7/12/2023, comunicato in esenzione alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 55 "Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali" del Regolamento (UE) n. 651/2014. e approvato dalla Commissione Europea (SA.110841)
Codice Unico di Progetto (CUP)	D37H21004110002
Investimento territoriale integrato (ITI)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Impatto ambientale	incentrato <input checked="" type="checkbox"/> ecocompatibile <input type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/>
N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023)	n. 13 e 14

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

Responsabile procedimento gestione progetto	Direttore Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale Ing. Lucio Penso
Responsabile istruttoria gestione progetto	dott.ssa Giada Gamba dott.ssa Marianna Guarino dott. Francesco Rutigliano
Responsabile procedimento controllo primo livello	arch. Giorgio Adami
Responsabile istruttoria controllo primo livello	dott. Piermattia Baiutti dott. Giulio Emilio Persello

I componenti della tabella soprariportata, individuati con Ordine di servizio n. 391 del 10/10/2024, hanno sostituito quelli individuati con i precedenti Ordini di servizio; tale organigramma potrà essere oggetto di revisione in presenza di nuove assegnazioni di personale ovvero di mutate condizioni organizzative.

CONTENUTO TECNICO

Titolo:

“Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro”

Descrizione del progetto

La Terrazza a mare, realizzata a cura della locale “Azienda di Soggiorno”, inaugurata nel 1972 quale struttura maggiormente rappresentativa ed iconica di Lignano Sabbiadoro e dell'intera Regione Friuli Venezia Giulia, nonché elemento di congiunzione del centro cittadino con il mare, per quanto oggetto negli anni di costanti interventi manutentivi, necessita ora di azioni improrogabili di messa in sicurezza.

Il manufatto è composto da un edificio sorretto da piloni, che sono infissi in acqua; l'ambiente salino e l'azione delle maree stanno pertanto contribuendo al progressivo degrado di tali piloni e della “terrazza” nel suo complesso. Si rendono, dunque, assolutamente necessari e urgenti interventi di consolidamento, risanamento e rinforzo delle strutture della Terrazza, finalizzati alla messa in sicurezza delle parti strutturali dell'immobile, con l'obiettivo finale di riportare l'infrastruttura a svolgere la funzione di elemento identitario locale e regionale e punto turistico attrattivo della città. Il consolidamento della struttura, unitamente al miglioramento dell'involucro edilizio finalizzato all'efficientamento energetico, una nuova ripartizione tra spazi interni ed esterni, il recupero di spazi oggi inutilizzati, accresceranno l'accessibilità e l'attrattività della Terrazza, consentendo lo svolgimento di nuove attività culturali, commerciali, spazi espositivi e di svago nell'ambiente costruito.

In tale prospettiva, le attività che verranno finanziate dal PR FESR 2021-2027 riguarderanno gli interventi di riqualificazione energetica ed antisismica dell'edificio, nonché la messa in sicurezza dall'erosione marina dell'intradosso dei piloni di sostegno e al rinforzo strutturale laddove siano previsti ampliamenti interni (soppalco) e frontali (vetrata fronte-mare). L'intervento prevede inoltre, per la parte finanziata da altri fondi, un ampliamento e alcuni interventi sulle strutture esistenti, in particolare l'ampliamento della superficie terrazzata attraverso la creazione di un podio regolare ad esso antistante nel suo fronte principale, con una scala di collegamento all'arenile ed una passerella di collegamento al tunnel di ingresso; nella terrazza si snodano i percorsi pedonali, gli spazi pubblici, gli spazi a servizio del bar e ristorante e un beach club dotato di piscina. Il progetto prevede altresì di intervenire sulle strutture esistenti, e di ripristinare il traguardo visivo sul mare attraverso uno spazio di terrazza che conduce all'ultima parte della passeggiata/pontile, mediante la demolizione della zona di copertura di collegamento tra le due conchiglie: la conchiglia più piccola rimane a destinazione auditorio con annessi servizi e locali tecnici, gli attuali negozi vengono riorganizzati ed adibiti a locali tecnici, spogliatoi a servizio del ristorante e beach club; lo spazio della conchiglia grande rimane a disposizione integralmente come spazio destinato a bar e ristorante, eventualmente utilizzabile per esposizioni e congressi, ai lati di questo spazio si localizzano al piano terra i servizi, il bar e la cucina del ristorante localizzato sul mezzanino collegato alla terrazza con scale e ascensori.

Prescrizioni specifiche

Pari opportunità e non discriminazione

Descrivere come l'intervento in oggetto garantisce il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione prevista dall'art. 9 del Regolamento (UE) 1060/2021. In particolare, il progetto dovrà essere attuato nel rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione; della parità tra uomini e donne,

dell'integrazione di genere e di una prospettiva di genere, nonché della presa in considerazione dell'accessibilità delle persone con disabilità; dell'adozione delle misure appropriate per prevenire qualsiasi tipo di discriminazione basata su genere, razza o origine etnica, religione o convinzione, disabilità, età o orientamento sessuale durante tutta l'attuazione dell'intervento stesso.

Nella stesura dei bandi di gara sono stati richiamati i suddetti principi, in modo tale da garantire che l'intervento venga attuato nel rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione; della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e di una prospettiva di genere e per prevenire qualsiasi tipo di discriminazione basata su genere, razza o origine etnica, religione o convinzione, disabilità, età o orientamento sessuale durante tutta l'attuazione dell'intervento stesso.

L'opera da realizzarsi garantirà tutti i requisiti, gli attributi e gli ausili funzionali a renderla accessibile anche a chi ha capacità motoria o sensoriale ridotta o impedita, i quali potranno fruire degli spazi e utilizzare le attrezzature presenti in sicurezza e autonomia. L'intervento è stato, a tal fine, adeguato attraverso il rispetto dei parametri tecnici e dimensionali contemplati dalla normativa di settore vigente.

Al fine di garantire il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione nell'intervento in oggetto, sono state condotte delle analisi approfondite per identificare potenziali rischi di discriminazione o esclusione, invero a partire dalla fase di progettazione, sino all'implementazione e al monitoraggio, sono stati tenuti in debita considerazione i riflessi sui diritti civili e adottate misure concrete al fine di garantire che i diritti fondamentali siano rispettati. Siffatto approccio oltre a contribuire a migliorare la sostenibilità del progetto, promuove altresì un ambiente più equo e giusto ed egualitario i beneficiari, leggasi fruitori.

Da ultimo si significa come in esito alla procedura di gara siano stati espletati i controlli prescritti dal Legislatore con riferimento al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, da parte dell'Operatore economico aggiudicatario.

Sostenibilità ambientale e appalti pubblici

Descrivere come il progetto risulta in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 del Regolamento (UE) 1060/2021, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo. Evidenziare, inoltre, in che modo garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima (per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni) e come verrà garantito il rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici, anche in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP); descrivere come gli acquisti pubblici terranno/tengono conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Come già citato, il progetto risulta in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e di non arrecare danno significativo all'ambiente (vedi successivo punto d) della successiva coerenza con i criteri di selezione).

In particolare si evidenzia come il progetto in questione non rechi danno all'ambiente in cui si inserisce, ma anzi lo migliora sotto i profili circostanziati nel seguito.

Il risparmio energetico riveste un'importanza cruciale sotto molti aspetti, sia a livello ambientale che economico e questo progetto mira a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso interventi mirati. Le principali aree di intervento includono l'adozione di tecnologie a basso consumo energetico, l'uso di fonti di energia rinnovabile, la riduzione delle emissioni di gas serra e l'implementazione di pratiche sostenibili.

Come riportato nello "Studio di Fattibilità Ambientale" datato 14.04.2023 (Paragrafo 7.2 Fase di Esercizio), l'intervento garantirà un miglioramento delle strutture che attualmente sono ammalorate e in alcuni casi pericolanti. Con la nuova configurazione verrà riqualficato anche l'ambito paesaggistico del contesto della Terrazza a Mare, caratteristico e riconoscibile come elemento di valore storico-testimoniale.

Inoltre, in sede di gara d'appalto per la progettazione e i lavori, è stato contemplato il rispetto dei CAM pertinenti e, laddove possibile, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

In primo luogo viene previsto un impianto fotovoltaico che sarà costituito da 98 pannelli flessibili da 370w l'uno, incollati direttamente sulle coperture di installazione. L'installazione avverrà direttamente su solai in cemento armato, l'impianto sarà conforme e coordinato con l'autorizzazione dei VV.FF. e non andrà a inficiare la struttura di resistenza al fuoco della struttura. Per l'impermeabilizzazione dovrà essere utilizzata una guaina classificata Broof (t2). Altresì l'impianto di illuminazione di emergenza verrà realizzato in parte con apparecchi illuminanti a LED autoalimentati e, solo in parte, verranno utilizzati gli stessi apparecchi dell'illuminazione ordinaria, alimentati da un soccorritore, che in caso di mancanza di tensione, fornirà l'energia necessaria alla loro accensione.

Una drastica riduzione dei consumi e, conseguentemente delle emissioni inquinanti sarà conseguita con il miglioramento del *comfort* termico, attraverso l'installazione di impianti di riscaldamento/raffreddamento di ultima generazione, al pari di tutti gli ulteriori impianti tecnologici quali a titolo esemplificativo gli impianti idrici e le dotazioni strumentali che verranno installate, e la posa in opera di un eterogeneo complesso di materiali isolanti maggiormente performanti, a partire da serramenti e isolamenti termici innovativi e di comprovata efficienza.

In merito all'immunizzazione dagli effetti climatici, la documentazione di progetto contiene idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici, nonché dei fenomeni meteorologici estremi che dovessero presentarsi.

Con riferimento agli impianti di illuminazione esterna previsti, in sede di progettazione si è tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. 15/07 ss.mm.ii. in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico, che prevede il regime dell'autorizzazione comunale, un progetto illuminotecnico e la certificazione del progettista di rispondenza alla legge medesima (artt. 5-6)".

Da ultimo l'analisi previsionale dell'impatto acustico sull'ambiente esterno dell'edificio, in via previsionale è stato sviluppato l'impatto acustico dovuto alle sorgenti impiantistiche installate e i risultati delle analisi operate in occasione della stesura del progetto definitivo hanno attestato il rispetto dei limiti amministrativi vigenti.

Coerenza con i criteri di ammissibilità specifica

L'intervento ha a oggetto la riqualificazione energetica e antisismica della struttura di Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro (operazione di importanza strategica come già individuata all'interno del Programma), la quale è:

- caratterizzata da elevato grado di obsolescenza energetica della struttura;
- soggetta a un progressivo degrado, precesso questo aggravato dall'ambiente marino – il quale si inserisce in un contesto a rischio sismico – ove l'opera è localizzata.

Descrivere i punti di coerenza con i criteri di selezione di ammissibilità specifica approvati dal Comitato di Sorveglianza. In particolare, per interventi ricadenti nelle **linee b1.2.2 e b4.1.2:**

- a) **evidenziare la coerenza dell'intervento con i requisiti di efficienza energetica previsti:**

Nella fase di progettazione si è tenuto presente che l'intervento di riqualificazione, al fine dell'efficienza energetica deve conseguire, in media:

- a) almeno una ristrutturazione di livello medio, quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione;
- b) ovvero una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

Come già evidenziato nella CL inerente alla verifica dei criteri di selezione per la procedura b1.2.2 (rif pag. 5), il progetto prevede una riqualificazione energetica integrale dell'edificio che interessa in particolare:

- l'involucro disperdente;
- gli impianti di climatizzazione estiva ed invernale;
- l'impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria.

Come precisato nella CL DNSH (C. INTERVENTI EDILIZI – pag. 10), in occasione del rinnovo degli impianti saranno adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica previsto per gli edifici di nuova costruzione e per le ristrutturazioni (Direttiva 2028/844/UE EPBD – NZEB per gli edifici di nuova costruzione).

Si stima, pertanto, che la classe energetica dell'edificio in progetto, allo stato attuale corrispondente alla G, calcolata secondo le direttive contenute nel D.M. 26 giugno 2015, corrisponderà alla A4, nonché che la riduzione dei consumi energetici dell'edificio e la conseguente riduzione delle emissioni sarà superiore al 30%.

b) evidenziare la coerenza dell'intervento con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti:

L'intervento in oggetto è perfettamente coerente con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti. In particolare:

- PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima¹: tale coerenza si rileva sia a livello di obiettivi (ovvero quello di ristrutturazione del parco immobiliare nazionale, pubblico e privato, di cui alla strategia richiamata punto successivo) che di politiche, misure e programmi previsti dal Piano, volti a conseguire i contributi nazionali indicativi di efficienza energetica al 2030, nonché altri obiettivi, tra cui misure e strumenti (anche di natura finanziaria) previsti per migliorare la prestazione energetica degli edifici;
- STREPIN - Strategia Per La Riqualificazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale 2: tale strategia prevede l'azione sugli edifici pubblici al fine di conseguire gli obiettivi 2030 del PNIEC, anche in considerazione del ruolo esemplare degli edifici del settore pubblico (come assegnato dalla Direttiva EED³) negli interventi di riqualificazione energetica – pertanto, gli interventi proposti dal presente invito risultano coerenti con tale strategia;
- PREPAC - Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale 4: gli interventi proposti a finanziamento sul presente invito rientrano tra le tipologie di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale promossi dal piano;
- PER - Piano Energetico Regionale⁵: le azioni della presente procedura risultano in linea con gli interventi proposti all'interno del piano regionale, alle schede "10. Aumentare l'efficienza energetica nel settore pubblico (aumento rendimento, riduzione consumi nei settori dell'edilizia pubblica – con particolare attenzione alle strutture sanitarie - settore urbano, pubblica illuminazione" e "25. Favorire la riduzione dei gas serra nel terziario e nella pubblica amministrazione";

¹ Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima – link: https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/pniec_finale_17012020.pdf

² Strategia Per La Riqualificazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale – link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/STREPIN_2020_rev_25-11-2020.pdf

³ Direttiva EED: DIRETTIVA (UE) 2018/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

⁴ Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale – link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/11/09/16A07878/sg>

⁵ Piano energetico regionale FVG – link: <https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/ambiente-territorio/energia/FOGLIA111/>

- SNSvS - Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile⁶: la coerenza è data dalla corrispondenza degli interventi proposti alle aspettative generali inserite tra le scelte strategiche nazionali "Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia" e nei relativi obiettivi strategici "Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica", "Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio" e "Abbattere le emissioni climalteranti";
- SRSvS - Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile⁷: le iniziative finanziabili risultano in linea con gli obiettivi della strategia e riferibili alle macroaree tematiche "Cambiamento Climatico e Transizione Energetica (CCTE) - CCTE1.1 - Mitigazione del cambiamento climatico, transizione energetica" e "Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare (SSEC) - SSEC3 – Promuovere consumi e acquisti sostenibili dell'amministrazione pubblica";

c) **descrivere come il progetto garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità:**

Il progetto rispetta la normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche prevedendo spazi accessibili per le persone con ridotte o impedite capacità motorie, nonché per le persone ipovedenti, a mente delle prescrizioni di cui al D.M. 236/1989 – testo normativo questo di riferimento per la progettazione che contempli il superamento delle barriere architettoniche –, L. 13/1989, L. 104/1992, D.P.R. 503/1996 e D.P.R. 380/2001. La Terrazza a mare, ultimato l'intervento *de quo* e pertanto gli interventi, volti al superamento degli ostacoli che limitano accessibilità, visitabilità e adattabilità degli spazi da parte di tutti gli utenti, di cui si compone, sarà fruibile di persone con limitata capacità motoria e sensoriale, come persone diversamente abili o persone che per età o eventi occasionali sono limitati anche solo temporaneamente nella regolare fruizione degli ambienti. L'abbattimento delle barriere architettoniche ha altresì previsto specifici accorgimenti finalizzati a contenere i rischi di incendio anche nei confronti di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

La conformità alle disposizioni adottate ai sensi della succitata Legge 13/1989 e del relativo D.M. 236/1989, nonché del DPR 503/1996, è stata attestata nell'elaborato di progetto *Relazione di compatibilità al DPR 503/1996 (accessibilità)*, il quale, oltre a rappresentare graficamente i percorsi di accessibilità per utenti con disabilità motorie e sensoriali – prima non esistenti –, assicura l'indicazione negli elaborati di progetto delle soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di accessibilità, visitabilità, e adattabilità.

d) **descrivere come verranno rispettate le misure di accompagnamento/mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH:**

L'intervento in oggetto ricade, in base alle tipologie d'investimento previste, nell'ambito delle prescrizioni di cui alle schede C "Interventi edilizi" ed E "Interventi edilizi in assenza di volumetrie e cantieristica generale".

Prima dell'avvio della progettazione e durante la sua realizzazione è stata condotta un'analisi d'impatto ambientale approfondita per identificare gli impatti di carattere ambientale e i conseguenti potenziali danni significativi all'ecosistema in cui l'opera si inserisce. Siffatta analisi ha incluso l'*assessment* degli impatti su biodiversità, risorse idriche, qualità dell'aria, suolo e cambiamenti climatici. In un momento successivo all'analisi d'impatto ambientale, sono state altresì identificate misure specifiche per mitigare gli eventuali danni significativi che potessero e possano occorrere nella realizzazione dell'opera, le quali sono state circostanziate nel piano di gestione ambientale del progetto e sono stati oggetto di approfondimento negli specifici endoprocedimenti.

Nello specifico è stato prevista:

⁶ Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile – link: <https://www.mase.gov.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>

⁷ Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – link: https://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFCV/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA208/allegati/Allegato_1_alla_Delibera_299-2023.pdf

- l'identificazione di misure specifiche per mitigare eventuali danni significativi, basandosi sull'analisi d'impatto ambientale;
- l'adozione delle migliori pratiche di gestione ambientale per ridurre al minimo gli impatti negativi; siffatta attività include la gestione sostenibile delle risorse naturali, la riduzione delle emissioni di inquinanti e il riciclo dei materiali di risulta, in un'ottica di economia circolare;
- il coinvolgimento attivo degli stakeholders locali e delle comunità interessate per garantire che le loro preoccupazioni ambientali siano prese in considerazione e affrontate adeguatamente;
- controllo dei potenziali impatti ambientali significativi provocati dalle opere approvate;
- osservanza delle eventuali prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera;
- modalità di individuazione tempestiva degli impatti negativi imprevisti, al fine di consentire all'Amministrazione procedente di adottare le opportune misure correttive nell'eventualità;
- programmazione di un eterogeneo complesso di analisi preventive e monitoraggi durante la realizzazione dell'intervento;
- informazione al pubblico sulle modalità di svolgimento del monitoraggio, sui risultati e sulle eventuali misure correttive adottate, attraverso diversi canali comunicativi.

Per garantire che il progetto rispetti le misure di accompagnamento e mitigazione inerenti ai criteri di selezione indicati nel Rapporto ambientale, è essenziale adottare un approccio integrato e sistematico dalla pianificazione, durante la realizzazione e sino al monitoraggio continuo; ogni fase deve essere strutturata in modo tale da minimizzare gli impatti negativi a mente del principio DNSH. Questo non solo garantisce la conformità alle normative ambientali, ma contribuisce anche a un approccio sostenibile e responsabile allo sviluppo.

in merito alla limitazione interferenze sulla biodiversità e vincoli relativi alle aree a rischio idrogeologico

Il tema del rischio idrogeologico sarà trattato all'interno di una apposita relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, che identifichi i pericoli rilevanti e le soluzioni di adattamento, atta a garantire che l'intervento sia conforme all'obiettivo DNSH adattamento ai cambiamenti climatici e al RDC l'art. 73 par. 2, lett. j) (Immunizzazione effetti del clima).

Il progetto prevede, per le nuove strutture, fondazioni integralmente su pali di diametro D1500mm per alcune applicazioni particolari (passerella curva e fronte-mare) e D600mm nei restanti casi, conseguentemente si ritiene che, alla luce di quanto analizzato, non sono emersi caratteri ostativi evidenti per quanto concerne le tematiche geologiche al progetto in essere e che la soluzione di fondazioni su pali sia compatibile vista la situazione stratigrafica sito specifica e il contesto geografico.

In merito all'immunizzazione dai potenziali effetti negativi causati da fenomeni meteomarinari estremi, la documentazione di progetto contiene puntuale relazione, nonché la trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici, fenomeni meteorologici di notevole entità compresi. Le soluzioni progettuali adottate sono finalizzate a minimizzare altresì le possibili criticità legate al rischio idrogeologico.

L'intervento non necessita di valutazione d'incidenza appropriata, perché l'intervento non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie (rif. Decreto n. 4047/GRFVG dd. 02.02.2023 del Direttore del Servizio biodiversità).

Quanto all'eventualità di interferenze a carico della biodiversità, trattandosi di riqualificazione di edificio esistente sono da considerarsi rispettati i requisiti localizzativi (non sono interessate aree di pregio o sensibili sotto il profilo della biodiversità), per eventuali interferenze connesse alla fase di cantiere cfr. punto successivo.

in merito alla limitazione degli impatti in fase di cantiere

Gli interventi sono stati progettati in modo tale da ridurre al minimo l'emissione di sostanze tossiche derivanti da materiali da costruzione o da parti della sistemazione, la presenza di particelle o gas pericolosi nell'aria, l'emissione di radiazioni pericolose e per ridurre al minimo l'inquinamento o l'avvelenamento di acqua o suolo, e per evitare lo

scarico improprio di liquami, fumo, rifiuti solidi o liquidi e la presenza di umidità. Inoltre i progetti sono e verranno verificati rispetto alla normativa "Criteri Ambientali Minimi" secondo D.M. 23/06/2022, che prevede specifiche azioni per la gestione del cantiere della pubblica amministrazione. Inoltre, per quanto riguarda specificatamente la gestione dei sedimenti prevista nell'ambito del cantiere, il progetto è già stato autorizzato dal servizio regionale competente unitamente al parere dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, prescrivendo unicamente in corso d'opera la verifica della conformità di quanto realizzato al progetto autorizzato

in merito a qualità progettuale, per la limitazione dell'impatto visivo/percettivo

Il rispetto di requisiti di qualità progettuale e limitazione di impatto visivo/percettivo è garantito dal parere già espresso dalla SABAP FVG nell'ambito delle procedure autorizzative previste per interventi su edifici di pregio architettonico. In ogni caso non implica specifici vincoli DNSH.

in merito ai requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti

È stata prevista l'applicazione in sede di gara dei "Criteri Ambientali Minimi" pertinenti (in particolare DM 23/06/2022)

In merito alla riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita

È stata prevista l'applicazione, in sede di progettazione esecutiva, dei "Criteri Ambientali Minimi" secondo D.M.23/06/2022, che prevede specifiche azioni per la riduzione e la gestione dei rifiuti, il loro recupero e riciclo (almeno 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE.

e) descrivere come l'intervento garantisce un significativo aumento della fruibilità della struttura:

L'intervento di che trattasi migliorerà la fruibilità della Terrazza a mare, da cui discenderà un significativo aumento del numero di utenti e la funzionalità in termini qualitativi dell'infrastruttura stessa, nonché permetterà di ampliare il periodo d'uso nel corso dell'anno finalizzando l'obiettivo di renderla una struttura aperta al pubblico 365 giorni all'anno. Ciò passerà attraverso il miglioramento della sicurezza grazie all'intervento sulle strutture e all'aumento delle possibili vie d'esodo. Anche la presenza del manufatto scala sull'arenile come nuovo collegamento con l'ampliamento della terrazza amplificherà le possibilità di connessione, favorendo una connessione più diretta tra l'arenile e la Terrazza a mare, circostanza questa a oggi assente a causa del fatto che l'ingresso del tunnel favorisce nettamente la connessione dell'edificio con il nucleo urbano, secondarizzando la connessione con l'arenile.

Procedura di attivazione:

- *Tipo procedura di attivazione:* "approvazione elenco operazioni prioritarie" di cui all'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento di attuazione del Programma, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, come modificato con decreto n° 118/Pres del 6 luglio 2023
- *Descrizione procedura di attivazione:* conferma della selezione dell'operazione di importanza strategica già inserita nel Programma regionale FESR 2021-2027, sub Appendice 3
- *Importo procedura di attivazione:* come da piano finanziario del Programma Regionale FESR 21/27 di cui alla DGR 176 del 3 febbraio 2023 e s.m.i.

7.558.204,39 (risorse PR e PAR) così suddivise tra tipologie di intervento:

Tipologia intervento	Importo PR - Quota UE (€)	Importo PR - Quota Stato (€)	Importo PR - Quota Regione (€)	TOTALE PR (€)	PAR (€)	TOTALE risorse(€)
b1.2.2	1.046.192,95	1.098.503,50	470.786,92	2.615.483,37	400.000,00	3.015.483,37
b4.1.2	1.577.088,61	1.655.942,88	709.689,53	3.942.721,02	600.000,00	4.542.721,02
TOTALE	2.623.281,56	2.754.446,38	1.180.476,45	6.558.204,39	1.000.000,00	7.558.204,39

Dati finanziari del progetto e durata

- *Periodo di ammissibilità della spesa:* dal 7 febbraio 2024, corrispondente alla data di adozione del decreto DCAPT n° 4510/GRFVG, con il quale è stato quantificato e concesso l'aiuto ai sensi dell'art. 55 GBER, pari ad € 11.100.836,88, fino alla data di conclusione del progetto, tenuto conto di eventuali proroghe (e comunque entro il 31 dicembre 2029).
- *Data di conclusione prevista:* con il decreto n° 55252 del 13 novembre 2024 il RUP dell'intervento ha approvato la perizia suppletiva e di variante n. 1, con contestuale aggiornamento del *Cronoprogramma* e del *Quadro economico* dell'opera. Il *Cronoprogramma* aggiornato prevede complessivi 679 giorni naturali e consecutivi in luogo degli 882 giorni contemplati dal progetto esecutivo e dal contratto stipulato con l'Appaltatore. Tenuto conto della riduzione del numero di giorni previsti per il completamento dei lavori, il termine ultimo di conclusione è previsto, al più tardi, il 30/06/2027.

- *Quadro economico* riferito alle voci di spesa e, se diverse, alla voce di spesa ammissibile (importo ammesso, inteso come parte della spesa che si vuole portare a finanziamento del programma FESR 2021-2027):

Come specificato nell'Allegato 1 alla DGR n. 694 del 5 maggio 2023, con la quale è stata confermata la selezione dell'operazione di importanza strategica di cui trattasi, l'investimento complessivo, del valore di € 14.272.600,00 è finanziato sia con fondi a valere sul bilancio regionale, che con risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo e del PR FESR 2021-2027.

I fondi necessari per avviare l'investimento sono stati stanziati a valere sul bilancio regionale con Legge di stabilità 2021 e Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, per complessivi 13 Milioni di euro.

Agli stanziamenti a valere sul bilancio regionale si è aggiunto, inoltre, un contributo nazionale pari ad € 1.272.600,00 assegnato alla Regione FVG con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze Prot. n. 1932/2023 del 31/01/2023, per il cofinanziamento dell'iniziativa "Turismo all'aria aperta – riqualificazione e messa in sicurezza della terrazza a mare situata a Lignano Sabbiadoro: stralcio dell'intervento riferito al turismo open-air e proposta arredi esterni, a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT)".

Tenuto conto dell'inquadramento dell'intervento di riqualificazione, messa in sicurezza e ammodernamento della Terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro nel PR FESR FVG 2021-2027 il Programma potrà rimborsare soltanto le spese inerenti agli interventi realizzati sulle strutture esistenti, riconducibili alle due azioni b1.2 "Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA" e b4.1 "Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA".

I fondi nazionali saranno, invece, utilizzati per ampliare la superficie terrazzata con nuovi percorsi pedonali, con la messa a disposizione di spazio aggiuntivo esterno per i servizi commerciali e con lo sviluppo di un beach club, con piscina e servizi annessi.

Al fine di tenere separati i canali di finanziamento e le relative spese, in ossequio alle disposizioni di cui all'art 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 ed all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014, verrà garantita una contabilità separata.

Trattandosi di "Aiuto per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali" ex art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, con Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n° 4510/GRFVG del 07/02/2024, è stato quantificato e concesso alla Direzione centrale attività produttive e turismo il finanziamento con fondi regionali pari ad euro 11.100.836,88, corrispondente alle risorse prenotate e non ancora impegnate a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) – Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) Titolo n. 2 (spese conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026 con riferimento ai capitoli S 10193 e S 13566 per l'intervento in oggetto, quale aiuto di Stato (COR 17668654).

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA, approvato con Decreto n° 5525/GRFVG del 13/11/2024, pari a € 14.272.600,00)

A	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE OPERE A CONTRATTO - VARIANTE 1	10.489.026,99
A1.1	importo delle opere a contratto	9.468.498,19
A1.2	importo delle opere al netto del ribasso - variante	671.056,94
A2.1	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	246.449,92
A2.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - variante	103.021,94
B	SOMME A DISPOSIZIONE Tot spese B	3.783.573,01
b0	verifica magnetometrica (compresa IVA)	10.443,20
b1	monitoraggi (compresa IVA)	96.064,56
b2	accertamenti, indagini preliminari e spese di gestione (compresa IVA)	118.361,15
b3	allacciamenti ai pubblici servizi	40.000,00
b4	imprevisti - incluse economie da ribasso d'asta (compresa IVA) - 3,64%	382.179,20
b6	Incentivo di cui all'art 113 del d.Lgs 50/2016 (max 2%)	90.000,00
b7	Spese per Commissari di gara e Commissione Consultiva Tecnica CCT	54.232,63
	SPESE TECNICHE (PROGETTAZIONE, DL, SCP, CSE, COLLAUDO, VALIDAZIONE.) - Tot spese b8.1-b8.4	1.943.390,00
b8.1	Spese tecniche PFTE/definitivo/esecutivo/CSP/DL /CSE (incluso ribasso, compresa IVA e Cassa Previdenziale, ove dovuta)	1.638.427,86
b8.2	Spese tecniche validazione del progetto (compresa IVA e Cassa P. ove dovuta)	95.155,32
b8.3	Spese tecniche collaudo statico (compresa IVA e Cassa P. ove dovuta)	92.469,44
b8.4	Spese tecniche collaudo tecnico amministrativo (compresa IVA e Cassa P. ove dovuta)	117.336,95
b9	IVA su lavori (A) 10%	1.048.902,70
	TOTALE:	14.272.600,00

QUADRO RISORSE a valere sul BILANCIO REGIONALE e TRASFERIMENTO FUNT

Tipologia lavorazioni		Finanziamento	α Importo, al lordo del ribasso	β Quota parte opere provisionali	TOTALE $\alpha + \beta$	TOTALE $\alpha + \beta$ al netto del ribasso di gara (A.1.1 – A.1.2)	γ Quota parte oneri sicurezza (A2.1- A2.2)	TOTALE $\alpha + \beta + \gamma$	TOTALE $\alpha + \beta + \gamma$ +IVA 10%
Incidenza percentuale 12,85% su 100%	2C Lavorazioni diverse immobile esistente	Fondi regionali	1.152.876,57	266.716,36 (incidenza %)	1.419.592,93	1.303.172,11	44.907,13 (incidenza %)	1.348.079,24	1.482.887,16
		Fondi regionali	3.159.130,80	731.031,15 (incidenza %)	3.890.161,95	3.571.129,77	123.083,99 (incidenza %)	3.694.213,76	2.791.035,14
Incidenza percentuale 35,22% su 100%	3 Ampliamento	Trasferimento FUNT (cofinanziamento nazionale)							1.272.600,00
								5.042.293	5.546.522,3

QUADRO ECONOMICO FESR, avente ad oggetto le lavorazioni realizzate sulle strutture esistenti finalizzate all' adeguamento ANTISISMICO e all'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO della Terrazza a mare

	Tipologia lavorazioni	Incidenza %	α Importo, al lordo del ribasso	β Quota parte opere provvisionali	TOTALE $\alpha+\beta$	TOTALE $\alpha+\beta$ al netto del ribasso di gara (A.1.1 - A.1.2)	γ Quota parte oneri sicurezza (A2.1 - A2.2)	TOTALE $\alpha+\beta+\gamma$	TOTALE $\alpha+\beta+\gamma$ +IVA 10%
Incidenza percentuale 51,93% su 100%	2A	52,30% su totale FESR (2A+2B)	2.435.921,21	563.724,02 (incidenza %)	2.999.645,23	2.753.644,33	94.914,43 (incidenza %)	2.848.558,76	3.133.414,64
	2B	47,70% su totale FESR (2A+2B)	2.221.845,05	514.142,19 (incidenza %)	2.735.987,23	2.511.608,92	86.566,31 (incidenza %)	2.598.175,23	2.857.992,75
							Totale FESR	5.446.733,99	5.991.407,39

- Quadro economico riferito alle voci di spesa ammissibili a finanziamento del PR FESR, ripartite per tipologia di intervento

Tipologia di intervento b1.2.2

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO Euro	SPESA AMMISSIBILE Euro
a) Lavori in appalto	2.511.608,92	2.511.608,92
b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	86.566,31	86.566,31
c) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	0	0
d) Rilievi, accertamenti e indagini	0	0
e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	0	0
f) Imprevisti	0	0
g) Accantonamenti di legge	0	0
h) Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0	0
i) Spese tecniche	0	0
l) Incentivi alle funzioni tecniche	0	0
m) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	0	0
n) Commissioni giudicatrici	0	0
o) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	0	0
p) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	0	0
q) Verifica preventiva dell'interesse archeologico	0	0
r) IVA su lavori	259.817,52	259.817,52
s) IVA residua	I dati forniti sono già compresi di IVA	
t) Altre spese	0	0
TOTALE	2.857.992,75	2.857.992,75

Tipologia di intervento b4.1.2

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO Euro	SPESA AMMISSIBILE Euro
a) Lavori in appalto	2.753.644,33	2.753.644,33
b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	94.914,43	94.914,43
c) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	0	0
d) Rilievi, accertamenti e indagini	0	0
e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	0	0
f) Imprevisti	0	0
g) Accantonamenti di legge	0	0
h) Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0	0
i) Spese tecniche	0	0
l) Incentivi alle funzioni tecniche	0	0
m) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	0	0
n) Commissioni giudicatrici	0	0
o) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	0	0
p) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	0	0
q) Verifica preventiva dell'interesse archeologico	0	0
r) IVA su lavori	284.855,88	284.855,88
s) IVA residua	I dati forniti sono già compresi di IVA	
t) Altre spese	0	0
TOTALE	3.133.414,64	3.133.414,64

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

Di seguito va riportato il cronoprogramma di spesa ammissibile annuale (riferita al solo costo coperto dal programma), evidenziando eventuali costi già realizzati.

Tipologia di intervento b1.2.2

Anno	Importo realizzato nell'anno (euro)	Importo da realizzare nell'anno (euro)	Totale (euro)
2024	684.933,16		684.933,16
2025		1.573.059,59	1.573.059,59
2026		600.000,00	600.000,00
2027			
2028			
2029			
Totale	684.933,16	2.173.059,59	2.857.992,75

Tipologia di intervento b4.1.2

Anno	Importo realizzato nell'anno (euro)	Importo da realizzare nell'anno (euro)	Totale (euro)
2024	750.985,42		750.985,42
2025		1.782.429,22	1.782.429,22
2026		600.000,00	600.000,00
2027			
2028			
2029			
Totale	750.985,42	2.382.429,22	3.133.414,64

CONTRIBUTO RICHIESTO e % copertura:

€ 5.991.407,39. Copertura 100% (della quota a carico del PR FESR).

DATI PROCEDURALI

Qualora ci siano più interventi all'interno della stessa operazione (ad es. più lotti funzionali distinti) con tipologie diverse e con numerose gare d'appalto, compilare la tabella della tipologia prevalente e indicare le date riferite alla prima procedura di gara attivata/da attivare nell'ambito dell'intervento (per fase di AVVIO) e dell'ultima procedura attivata/da attivare (per fase di CONCLUSIONE).

INTERVENTI TIPO OPERE E LAVORI PUBBLICI

FASI	AVVIO		CONCLUSIONE	
	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)
Esecuzione lavori	(data verbale consegna lavori) 18/04/2024	18/04/2024	(data certificato ultimazione lavori)	
Collaudo/Certificato di regolare esecuzione	(giorno successivo alla data certificato ultimazione lavori) 30/06/2027		(data certificato di collaudo o di regolare esecuzione)	

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL) o altre spese già sostenute prima della presentazione della scheda progetto.

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite apposite procedure di appalti di servizi tecnici e opere. La rendicontazione è operata tramite erogazioni anticipate, acconti e saldo del contratto di appalto.

La sezione va compilata nel caso ci siano dei SAL già realizzati a valere sull'intervento da portare a finanziamento (una tabella per ogni SAL) o nel caso ci siano spese già sostenute, allegando la relativa documentazione (documenti di gara, fatture, SAL, ecc.). Se non ci sono SAL/spese, cancellare la tabella e scrivere "non ci sono SAL/spese già sostenute".

Nel 2024 è stata erogata, con risorse a valere sul bilancio regionale, esclusivamente la somma a titolo di anticipazione descritta nella tabella seguente:

Numero	28642/GRFVG
Descrizione	Anticipazione 20% ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023.
Data emissione	13.06.2024
Importo	2.137.288,58
CIG della gara e relativa descrizione cui si riferisce	A01E577F15 – Appalto dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata a Lignano Sabbiadoro".

A seguito dell'approvazione, con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 55252/GRFVG del 13/11/2024, della variante progettuale dell'Opera e del quadro economico rimodulato, è in corso di predisposizione il 1° SAL.

INDICATORI FISICI

Indicatori Specifici di Programma

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore base	Valore atteso finale
b1.2.2 RCR 26 Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	160,00	85,75
b1.2.2 RCR 29 Emissioni stimate di gas a effetto serra	t CO2 eq. / anno	56,96	30,53
b4.1.2 PRFVGR3 Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	n. persone	0	6.765,00
Indicatori di output	Unità di misura	Valore intermedio	Valore atteso finale
b1.2.2 RCO 19 Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadrati	0	1.225,00
b4.1.2 PRFVGO6 Infrastrutture pubbliche migliorate dal punto di vista energetico e sismico	Numero infrastrutture	0	1

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

Sono state rispettate le procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, al fine di massimizzare l'effetto del contributo e garantendo un miglior rapporto tra l'importo del sostegno delle attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi nell'attuazione dell'operazione.

In coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici applicano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, i criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

La progettazione dell'opera *de quo* ha rispettato i criteri finalizzati a qualificare l'intervento di riqualificazione della Terrazza a mare come socialmente responsabile, in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea"

Indicare le procedure ad evidenza pubblica previste o già attivate nell'ambito dell'intervento in oggetto per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture di beni (CIG, tipologia gara, oggetto, estremi di pubblicazione/aggiudicazione, soggetto appaltatore, importo a base d'asta e aggiudicato, criterio di aggiudicazione, ecc.), allegando la relativa documentazione o indicando il link al quale sia reperibile. Compilare, inoltre, la sottostante tabella contenente le fasi di "esecuzione lavori" e "collaudo/regolare esecuzione" per ogni singola gara.

Procedure già attivate inerenti alla presente operazione:

PROCEDURA N. 1

- **Oggetto:** Appalto dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata a Lignano Sabbiadoro".
- **CIG:** A01E577F15.
- **Tipologia di gara:** procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023.
- **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- **Provvedimento di aggiudicazione:** Decreto 25.03.2024, n. 14216/GRFVG.
- **Importo a base d'asta lavori:** € 10.560.830,46.
- **Importo aggiudicato lavori:** € 9.714.948,11.
- **Soggetto appaltatore:** Direzione centrale Attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
- **Contratto (riferimenti):** prot. n. 0001385/P/CON di data 21.05.2024.
- **Variante 1 – aggiornamento quadro economico importo lavori** € 10.489.026,99.

DICHIARAZIONI

- Assenza di cumulo/pluricontribuzione sulle medesime spese ammissibili.

ALLEGATI

(Relazione tecnica, elaborati progettuali, scheda CUP, scheda CIG, bando di gara e aggiudicazione, fattura anticipo su affidamento lavori al netto ribasso, ecc.)

Documentazione relativa a gare già avviate:

Decreto a contrarre lavori con cui è stato approvato il Disciplinare d'incarico: decreto 16.10.2023, n. 47362/GRFVG

Decreto affidamento provvisorio lavori: 23.02.2024, n. 7235/GRFVG

Decreto conferma affidamento lavori: 25.03.2024, n. 14216/GRFVG

Contratto (riferimenti): prot. n. 0001385/P/CON di data 21.05.2024

Decreto approvazione perizia suppletiva e di variante n. 1, con contestuale aggiornamento del Cronoprogramma e Quadro economico: 13.11.2024, n. 55252/GRFVG

- Spese già sostenute (ammissibili):

Decreto 13.06.2024, n. 28642/GRFVG, con cui è stata liquidata l'anticipazione del 20% dell'importo di aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, previa convalida del decreto n. 25979/GRFVG del 30/05/2024, avente ad oggetto "Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'appalto dei lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata a Lignano Sabbiadoro". Artt. 42 ss. della L.R. 21/2007. Impegno di spesa in favore dell'Operatore economico aggiudicatario SETTEN GENESIO S.p.A. (p.iva 05022460264)".

Data, 4 dicembre 2024

Il direttore del Servizio
Risoluzione crisi aziendali e transizione industriale
Ing. Lucio Penso
(firmato digitalmente)

LUCIO
PENSO
09.12.2024
09:19:39
GMT+00:00



25_1_1_DDS_VAL AMB_65258_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 18 dicembre 2024, n. 65258

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica ubicato nella località Boscat nel Comune di Grado della potenza nominale complessiva di 19061,76 kW costituito da tre lotti di impianto, dotato di un sistema di accumulo dell'energia e comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi nel Comune di Grado (SCR/2019). Proponente: NPD Italia II Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4"

VISTA la domanda pervenuta in data 05 agosto 2024 presentata da NPD ITALIA II S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/485916/SCR/2019 dd. 06 agosto 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Grado, al Comune di Aquileia, al Servizio transizione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che il progetto risulta sottoposto a procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97, in quanto l'area dell'impianto è posta a circa 350 m a nord del confine della ZSC/ZPS "Laguna di Marano-Grado" e a circa 2.300 m ad ovest della ZSC/ZPS "Valle Cavanata e Banco Mula della Muggia", mentre il cavidotto interrato per circa 1.800 m passa lungo il confine della ZSC/ZPS "Laguna di Marano e Grado" e per circa 200 m lo attraversa;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto da parte dei seguenti Enti:

- Comune di Grado, nota prot. n. 28159 del 06 settembre 2024 (prot. n. GRFVG-GEN-2024-0539046-A del 09 settembre 2024) di invio delle osservazioni e di un elaborato relativo all'analisi del vento di ARPA a Fossaloni di Grado;
- Servizio biodiversità, nota prot. n. 504578 del 20 agosto 2024 che ritiene che il progetto, con le condizioni previste e le caratteristiche progettuali, non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" e ZSC/ZPS IT333006 "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia" con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie tutelati dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;

- ARPA FVG, nota prot. 28311 del 05 settembre 2024 di richiesta integrazioni e nota prot. n° 38074 del 22 novembre 2024 che prende atto delle integrazioni presentate richiedendo una condizione per specificare le modalità del monitoraggio del microclima;
 - Servizio difesa del suolo, nota prot. n. 504578 del 20 agosto 2024 che comunica parere favorevole;
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, nota prot. n. 22332 del 25 ottobre 2024 relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico che impone delle condizioni per la realizzazione del cavidotto in quanto rientrante in aree con alto rischio archeologico;
- e le seguenti osservazioni da parte di privati Cittadini:
- prot. n. 496461 del 13 agosto 2024, Luca Barbato;
 - prot. n. 501137 del 17 agosto 2024, Maria Lucia Tondon, inviata anche via mail il 16 agosto al Servizio valutazioni ambientali;
 - prot. n. 512858 del 26 agosto 2024, Anna Presot, inviata anche via mail il 24 agosto al Servizio valutazioni ambientali;
 - prot. n. 525049 del 2 settembre 2024, Raffaella Pellis, inviata via mail il 01 settembre al Servizio valutazioni ambientali;
 - prot. n. 530432 del 04 settembre 2024, Irina Lizier, inviata via mail il 03 settembre al Servizio valutazioni ambientali;
 - prot. n. 5304988 del 5 settembre 2024, Giorgio Guzzon, inviata anche via mail il 03 settembre al Servizio valutazioni ambientali;
 - prot. n. 538842 del 9 settembre 2024, Isabella Zanutta;
 - prot. 536655 del 6 settembre 2024, Cristian Sergo invio osservazioni firmate da Ilaria Dal Zovo e da Cristian Sergo;

VISTA la nota prot. n. 551648/P del 13 settembre 2024 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente;

VISTA la nota prot. n. 584437 del 27 settembre 2024 con la quale, a seguito di specifica richiesta del proponente di sospensione dei termini per la consegna delle integrazioni, ai sensi dell'art. 19, comma 6 d.lgs. 152/2006 è stato prorogato il termine per la consegna della documentazione integrativa;

PRESO ATTO che con nota ns. prot. n. 664366 di data 29 ottobre 2024 il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 10 dicembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/46/2024 del 11 dicembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni sugli impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'opera proposta ha ritenuto che:

Fase di cantiere

Gli impatti generati dalle previste attività si possono ritenere limitati nel tempo, durata stimata in 15 mesi, e transitori, insistenti su un'area agricola e poco urbanizzata. Il tracciato del cavidotto interesserà viabilità asfaltate esistenti, interessando solo per un tratto limitato la località Belvedere in Comune di Aquileia. In tale tratto il proponente prevede l'utilizzo della tecnica TOC, quindi non effettuerà scavi a cielo aperto ed eviterà anche lavorazioni nel periodo turistico, da aprile a settembre.

Per quanto riguarda la componente atmosfera la propagazione di polveri risulta contenuta anche dalle mitigazioni previste dal proponente stesso (bagnatura delle strade sterrate e umidificazione delle aree in caso di situazioni siccitose, riduzione della velocità dei mezzi, copertura dei cumuli e dei cassoni dei camion) e dalla localizzazione dell'area dell'impianto in aree prettamente a vocazione agricola, ma la scarsa movimentazione di terreno e il fatto che vi saranno limitati scavi per la realizzazione di fondazioni delle strutture delle cabine, così come le mitigazioni nel percorso del cavidotto, porta a ritenere l'impatto non significativo.

Il proponente ha valutato l'impatto acustico del cantiere rilevando dei superamenti dei limiti in prossimità delle abitazioni limitrofe, per cui il proponente prevede la posa di pannelli fonoassorbenti durante le lavorazioni più gravose oltre ad una programmazione dei lavori in modo da non effettuare i lavori più rumorosi tutti contemporaneamente.

Per la preparazione dell'area è prevista una pulizia dell'area dalla vegetazione esistente ruderale non di pregio. In relazione al disturbo alla fauna si ritiene che la limitata temporaneità del cantiere e la localizzazione in un'area agricola antropizzata non determini impatti significativi.

Il traffico mezzi previsto usufruirà delle viabilità esistenti e adeguate al transito e si ritiene che il temporaneo aumento di flusso non genererà problematiche di criticità sulle arterie interessate. Per la realizzazione del cavidotto lungo le strade esistenti il proponente prevede la gestione del traffico in maniera tale da non chiudere le arterie. E' stato valutato anche il potenziale impatto cumulativo con i lavori previsti

per l'impianto a Fossalon, ma le viabilità locali interessate sono diverse per i due progetti, pertanto non si avrà una sovrapposizione degli impatti.

I rifiuti derivanti dalle varie attività saranno trattati secondo la vigente normativa di settore.

Fase di esercizio

Per quanto riguarda la fase di esercizio si rileva come la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione, quantificate dal proponente per i 25 anni di vita dell'impianto. Inoltre il proponente ha effettuato anche una stima dell'assorbimento di CO₂ dalla vegetazione prevista lungo i perimetri dei tre lotti in progetto.

Non si hanno interferenze con la falda artesiana sotterranea che non viene intercettata dai pali di sostegno e viene previsto il mantenimento delle canalette di scolo per la raccolta delle acque meteoriche. L'acqua usata per i lavaggi verrà assorbita dal terreno e non sono previsti additivi per la pulizia. Per quanto riguarda la falda freatica, posta a circa 1 m dal piano campagna, il proponente prevede di utilizzare pali zincati ricoperti di resine epossidiche per evitare dispersioni nel terreno.

Non si rilevano interferenze nemmeno sull'ambiente acustico dell'area e sulla generazione di campi elettromagnetici, che rimarranno confinati all'interno dell'area dell'impianto e nel terreno al di sopra del cavidotto di collegamento. Anche nelle zone delle cabine le valutazioni delle distanze di sicurezza effettuate dimostrano che i limiti sono rispettati all'interno del campo.

Non verrà modificata la destinazione agricola dell'area in quanto la superficie agricola verrà solo lievemente limitata dai pannelli e dalla fascia verde perimetrale. La pratica agricola procederà secondo il Piano colturale previsto (erba medica, frumento tenero e/o orzo, mais e soia) che potrà essere modificato sulla base del monitoraggio presentato dal proponente stesso in relazione al mantenimento della produttività. La disposizione dei pannelli è stata studiata per permettere le lavorazioni con le comuni macchine agricole.

Inoltre è prevista la posa della siepe perimetrale arborea arbustiva, di 5 m di larghezza all'esterno della recinzione, con essenze arboree arbustive autoctone disposte in maniera tale da essere percepite il più naturaliforme possibile che, oltre a fungere da barriera percettiva dell'impianto, inserirà degli elementi di biodiversità nell'area con la creazione di corridoi ecologici, attualmente scarsi nell'area. Il proponente ha anche indicato l'età minima e l'altezza delle piante da utilizzare per la siepe (70-100 cm per la siepe e 200-250 cm per gli alberi). La recinzione del parco sarà realizzata in modo da permettere il passaggio animale piccola taglia. Vista la vicinanza delle aree Natura2000 della Laguna con presenza di fauna e avifauna si rileva che la realizzazione delle siepi in un'area dove non vi è molta presenza di vegetazione sia un aspetto positivo. Per la manutenzione della siepe il proponente non utilizzerà agenti chimici e la stessa verrà mantenuta nel tempo, senza con utilizzo di diserbanti, prodotti fitosanitari, concimi chimici.

Non vi sono punti elevati di vista e dalle simulazioni effettuate dal proponente si rileva come da tutti i punti analizzati l'area non sia visibile e le misure di mascheramento inseriscano l'area nel contesto senza creare segni di evidente rottura.

DATO ATTO che, in relazione alla valutazione di incidenza del progetto in oggetto, il Servizio biodiversità, con la citata nota prot. n. 504578/2024 ha comunicato che "è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento in oggetto non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" e ZSC/ZPS IT333006 "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia" con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie tutelati dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE";

CONSIDERATO che la Commissione nel parere n. SCR/46/2024 del 11 dicembre 2024 in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento ha rilevato quanto segue:

- per quanto riguarda l'adeguatezza delle colture previste, già presenti nell'area, è previsto un monitoraggio delle stesse, con valutazione della resa e della continuazione della producibilità dell'area per la durata dell'impianto, come è previsto un monitoraggio della qualità delle coltivazioni, del microclima e della continuità della coltivazione al di sotto dei pannelli, e le informazioni rese annualmente all'Amministrazione regionale;
- l'inquinamento delle falde è mitigato dalle modalità di posa degli elementi a contatto con la falda freatica (resine ipossidiche) e dalle modalità di pulizia dei pannelli senza uso di agenti chimici, che non saranno utilizzati nemmeno per la manutenzione del verde. Per le colture verranno utilizzati fertilizzanti organici;
- per quanto riguarda il potenziale inquinamento con il silicio dei pannelli in caso di rotture per eventi meteorici il proponente ha esplicitato che i pannelli sono costruiti in maniera tale da non disperdere il silicio in caso di eventi estremi, in quanto lo stesso è contenuto in "pacchetti" di diversi strati;
- in relazione alla presenza di vento con raffiche di velocità maggiore di quanto previsto, il proponente prendendo atto di quanto presentato dal Comune di Grado ha previsto l'intensificazione dei pali di sostegno dei pannelli, portandoli a distanza di 2,5 m;

CONSIDERATO, infine, che la Commissione:

- vista la localizzazione in zone agricola, non prossima a centri abitati e accessibile dalla viabilità esistente;
- visto la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente se non in alcuni tratti dell'elettrodotto di collegamento che sarà comunque interrato;
- vista la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- visto che l'attività agricola viene solo parzialmente limitata in termini di superficie utile e che permarrà nel tempo, verificata da appositi monitoraggi;
- vista la barriera verde prevista, composta da specie arboree e arbustive autoctone, che fungerà da mascheramento e corridoio ecologico per la fauna della zona;
- bilanciando i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio transizione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica ubicato nella località Boscat nel Comune di Grado della potenza nominale complessiva di 19061,76 kW costituito da tre lotti di impianto, dotato di un sistema di accumulo dell'energia e comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi nel Comune di Grado - presentato da NPD ITALIA II S.r.l. non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D. Lgs. 152/2006. Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà concordare con ARPA l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale considerando le indicazioni contenute nel parere dell'ARPA prot. n° 38074 del 22 novembre 2024. Inoltre dovrà prevedere un opportuno monitoraggio post operam del clima acustico, come da indicazioni presenti nel suddetto parere dell'ARPA.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Al fine di ottenere prima possibile un mascheramento dell'impianto il proponente dovrà fornire uno specifico elaborato di dettaglio relativo a tutte le opere mitigative a verde previste, con la messa a dimora di piante pronto effetto. Dovrà essere anche indicato un cronoprogramma che garantisca il completamento delle opere a verde prima della messa in esercizio dell'impianto.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	-

2. di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

3. in attuazione dell'articolo 25, comma 5 del D. Lgs. 152/06 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali;

4. la NPD ITALIA II S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, D. Lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse;

5. la NPD ITALIA II S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori;

6. il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Grado, al Comune di Aquileia, al Servizio transizione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e all'ARPA FVG;

7. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 18 dicembre 2024

TIRELLI

25_1_1_DDS_VAL AMB_65605_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 20 dicembre 2024, n. 65605

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui al decreto n. 42521/GRFVG del 9 settembre 2024 (SCR/2004). Proponente: Fineuro Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto di non assoggettamento a via n. 42521/GRFVG del 9 settembre 2024 relativo al progetto riguardante un impianto fotovoltaico da 8,75 Mw denominato "Bosco Moleco" da realizzarsi in

comune di Aquileia (UD), proponente: FINEURO Srl e la seguente condizione ambientale ivi prevista;

Macro fase	Ante operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà concordare con ARPA FVG un Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo un monitoraggio, riferito all'intera superficie interessata dai pannelli, relativo alle componenti ambientali suolo e microclima.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

VISTA l'istanza pervenuta in data 4 dicembre 2024 presentata dalla società FINEURO Srl per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale contenuta nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. SVA/775613/SCR/2004 del 6 dicembre 2024 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;

VISTA la nota dell'ARPA FVG, prot. n. 40955 del 16 dicembre 2024, nella quale, in merito alla condizione ambientale ritiene che il Piano di monitoraggio presentato, per le componenti suolo e meteo-clima soddisfi quanto richiesto.

In merito precisa che la restituzione dell'analisi dei dati dovrà essere trasmessa all'Autorità competente e ad ARPA FVG così come indicato nel Protocollo suggerito da ARPA FVG:

- componente suolo: il Proponente trasmetterà gli esiti del monitoraggio della componente biologica e chimico-fisica del suolo a conclusione dell'anno di campionamento per la fase ante operam:
 - per la fase di esercizio il proponente invierà i dati biologici e chimico-fisici del suolo ad un anno dall'inizio della messa in attività dell'impianto, a 5, 10, 15 anni e successivamente ogni 5 anni, fino alla dismissione dell'impianto;
 - per la fase post operam gli esiti dei campionamenti dovranno essere trasmessi a conclusione del monitoraggio da attuarsi ad un anno dalla dismissione dell'impianto e restituzione dell'area.
- componente meteo climatica:
 - per la fase di esercizio il proponente invierà i dati (con aggregazione giornaliera) della componente meteo climatica e le relative elaborazioni/analisi, ad un anno dall'inizio della messa in attività dell'impianto, a 5, 10, 15 anni e successivamente ogni 5 anni, fino alla dismissione dell'impianto;
 - per la fase post operam gli esiti dei campionamenti dovranno essere trasmessi a conclusione del monitoraggio da attuarsi ad un anno dalla dismissione dell'impianto e restituzione dell'area.

RITENUTO, per il fatto che il proponente ha dato evidenza, nella documentazione trasmessa, delle indicazioni per il monitoraggio mirato a valutare il micro clima e la biologia del suolo riferito all'intera superficie interessata dai pannelli, che la condizione ambientale sia stata correttamente ottemperata;

RITENUTO quindi che la verifica dell'ottemperanza alla condizione ambientale contenuta nel decreto n. 42521/GRFVG del 9 settembre 2024 si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale contenuta nel decreto n. 42521/GRFVG del 9 settembre 2024, attestando che la stessa risulta ottemperata, con le specificazioni indicate dall'ARPA e sopra riportate, ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 20 dicembre 2024

TIRELLI

25_1_1_DDS_VAL AMB_65804_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 23 dicembre 2024, n. 65804

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui al decreto n. 42520/GRFVG del 9 settembre 2024 (SCR/2007). Proponente: Meduna Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto di non assoggettamento a via n. 42520/GRFVG del 9 settembre 2024 relativo al progetto riguardante un impianto fotovoltaico costituito da un lotto di due impianti da 6004,35 kW complessivi, da realizzarsi nel Comune di Pasiano di Pordenone (PN). Proponente: Meduna Srl e la seguente condizione ambientale ivi prevista;

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante - operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà concordare con ARPA FVG un Piano di Monitoraggio Ambientale con le modalità contenute nella nota di ARPA FVG prot. n. 27355 del 29-08-2024 prevedendo un monitoraggio riferito all'intera superficie interessata dai pannelli, relativo alle componenti ambientali suolo e microclima.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

VISTA l'istanza pervenuta in data 2 dicembre 2024 presentata dalla società MEDUNA Srl per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale contenuta nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. SVA/770439/SCR/2007 del 5 dicembre 2024 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;

VISTA la nota dell'ARPA FVG, prot. n. 40956 del 16 dicembre 2024, nella quale, in merito alla condizione ambientale ritiene che, riguardo la componente suolo, la documentazione fornita dal proponente soddisfi quanto richiesto.

In merito alla componente meteo climatica, ritiene soddisfacente quanto indicato nella documentazione. Tuttavia, per quanto riguarda il monitoraggio, raccomanda che, sia ante-operam che post-operam, sia esteso almeno al periodo da maggio a settembre, eventualmente, qualora possibile, anche tutto l'anno.

VISTA la nota della ditta Meduna Srl prot. n. 820145 del 20 dicembre 2024 con la quale viene recepito quanto richiesto da ARPA in merito alla componente meteo climatica, con l'impegno ad estendere il monitoraggio, sia ante-operam che post-operam, almeno al periodo da maggio a settembre, ed eventualmente, qualora possibile, anche durante tutto l'anno.

RITENUTO, per il fatto che il proponente ha dato evidenza, nella documentazione trasmessa nonché nella nota di recepimento alle richieste di ARPA, delle indicazioni per il monitoraggio mirato a valutare la biologia del suolo e del micro clima riferito all'intera superficie interessata dai pannelli, che la condizione ambientale sia stata correttamente ottemperata;

RITENUTO quindi che la verifica dell'ottemperanza alla condizione ambientale contenuta nel decreto n. 42520/GRFVG del 9 settembre 2024 si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale contenuta nel decreto n. 42520/GRFVG del 9 settembre 2024, attestando che la stessa risulta ottem-

perata, con le specificazioni indicate dall'ARPA e sopra riportate, ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 23 dicembre 2024

TIRELLI

25_1_1_DDS_VALAMB_65844_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 23 dicembre 2024, n. 65844

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al decreto n. 22417/GRFVG del 13 maggio 2024 (SCR/1989). Proponente: NPD Italia II Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il proprio decreto di non assoggettamento a VIA n. 22417/GRFVG del 13 maggio 2024 relativo al progetto riguardante un impianto fotovoltaico da 13455 kW da realizzarsi nel Comune di Grado, proponente: NPD Italia II Srl e le seguenti due condizioni ambientali ivi previste:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante – operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà concordare con ARPA FVG un Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo un monitoraggio riferito all'intera superficie interessata dai pannelli, mirato a valutare il microclima e la biologia del suolo ossia lo stato di salute dei terreni in termini di attività biologica.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante – operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto presentato in sede autorizzativa dovrà contenere un elaborato in risposta a quanto richiesto dal Consorzio di bonifica pianura friulana con nota prot. n. 285503 del 06/05/2024.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Consorzio di bonifica pianura friulana

VISTA la richiesta presentata dalla ditta NPD Italia II srl con nota prot. n.325847 del 22 maggio 2024 per la verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n. 1 e n. 2 contenute nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

DATO ATTO che la documentazione utile ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in argomento è stata trasmessa dalla ditta NPD Italia II Srl anche ad ARPA FVG e al Consorzio di bonifica pianura friulana;

VISTA la nota prot. 23100 del 22 luglio 2024 con cui ARPA FVG che ha chiesto alla ditta NPD Italia II Srl, riguardo la condizione ambientale n.1, di adeguare il Piano di Monitoraggio Ambientale a quanto osservato e rappresentato nella propria nota;

VISTA la nota nota prot. 515899 del 27 agosto 2024 con cui il proponente ha trasmesso ad ARPA il Piano di Monitoraggio Ambientale contenente le integrazioni richieste dalla stessa con la sopraccitata nota prot 23100/2024;

VISTA la nota prot. 30172 del 23 settembre 2024 con cui ARPA FVG ha osservato che il Proponente ha integrato il Piano di monitoraggio con gli approfondimenti richiesti;

RITENUTO, pertanto che la condizione ambientale n.1 risulta ottemperata;

DATO ATTO che, in relazione alla condizione ambientale n. 2 la ditta NPD Italia II srl ha trasmesso con nota prot. n.325847 del 22 maggio 2024 al Consorzio di bonifica pianura friulana il layout dell'impianto con rappresentazione delle fasce di rispetto dei canali consortili, dichiarando che: "con la presente si trasmette il layout di impianto rappresentante il rispetto delle prescrizioni sulla distanza dai canali interni all'area di impianto. A tal fine si specifica che il progetto così come depositato in sede di istanza già teneva conto di queste distanze di sicurezza pertanto non c'è stata una modifica di Progetto.

In merito al resto delle prescrizioni la Società ne prende atto e dichiara che saranno recepite in toto in fase di concessione e autorizzazione idraulica durante la progettazione esecutiva, a valle del rilascio del titolo autorizzativo unico.";

VISTO che il Consorzio di bonifica pianura friulana ha trasmesso alla ditta NPD Italia II srl che ha poi inoltrato al Servizio valutazioni ambientali con nota prot. n.588255 del 30 settembre 2024 il nulla osta in merito al rispetto delle prescrizioni sulla distanza dai canali interni all'area di impianto, fermo restando il recepimento delle restanti indicazioni e prescrizioni contenute nel parere contenuto nella nota prot. 285503 del 06 maggio 2024;

CONSIDERATO che, il Consorzio di bonifica pianura friulana risulta soggetto partecipante al procedimento di autorizzazione unica di cui all'articolo 12 l.r. 19/2012;

VISTO che, in sede di procedura di Autorizzazione Unica Ambientale, avviata dal Servizio transizione energetica con nota prot. 169456 del 13 marzo 2024, il proponente, riguardo la condizione ambientale n. 2, ha presentato un elaborato riguardante l'invarianza idraulica nonché il layout dell'impianto con rappresentazione delle fasce di rispetto dei canali consortili, come richiesto dal Consorzio di bonifica pianura friulana con nota prot. 285503 del 06 maggio 2024;

PRESO ATTO che la concessione e autorizzazione idraulica dovrà essere valutata dal Consorzio di bonifica pianura friulana solo nella fase di progettazione esecutiva, a valle del rilascio del titolo autorizzativo unico;

CONSIDERATO che, il Consorzio di bonifica pianura friulana ha trasmesso con nota prot. n.823357 del 20 dicembre 2024 un parere positivo su quanto presentato dalla ditta NPD Italia II srl in merito alla procedura in oggetto, in particolare sui seguenti elaborati:

- tavola n. F1a: layout impianto di produzione con rappresentazione delle fasce di rispetto canali consortili;
- relazione di compatibilità idraulica a firma dell'ing. Nadia di Betta;

RITENUTO, pertanto che la condizione ambientale n.2 risulta ottemperata;

DECRETA

1. per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente le verifiche delle condizioni ambientali n.1 e n. 2 del decreto n. 22417/GRFVG del 13 maggio 2024, attestando che le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021;
2. il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente;
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 23 dicembre 2024

TIRELLI

25_1_1_DDS_VALOR QUAL PROD_65622_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 20 dicembre 2024, n. 65622

Regolamento (UE) n. 1308/2013 e deliberazione Giunta regionale n. 239 del 16 febbraio 2024. Contributi misura "Investimenti", campagna 2024/2025, fondi 2026. Approvazione della graduatoria di finanziabilità delle domande biennali ammesse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, ed in particolare la sezione 6 "Investimenti";

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 43 e 50;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e in particolare l'art. 58 del citato Regolamento, che definisce i Tipi di intervento nel settore vitivinicolo;

RICHIAMATO il regolamento (CE) n. 2016/1149 della Commissione, del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il regolamento (CE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale 2023/2027, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 ed approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 dicembre 2022, n. 640042 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 239 del 16 febbraio 2024 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso alla misura "Investimenti" prevista dal Piano nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo per la campagna 2024/2025, bando che prevede la presentazione di domande di aiuto solamente biennali;

RICHIAMATA la circolare dell'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura di data 13 dicembre 2023 prot. n. 0093665, che reca le istruzioni operative n. 106 relative alle modalità e alle condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli "Investimenti" per la campagna 2024/2025 (di seguito "circolare Agea");

ATTESO che, in base alle indicazioni contenute al punto 13 della circolare Agea, le Regioni con proprio provvedimento approvano gli esiti di ammissibilità delle domande di aiuto presentate;

ATTESO altresì che, entro i termini di legge, n. 87 ditte hanno presentato, tramite portale SIAN, domanda di contributo per la misura "Investimenti" campagna 2024/2025;

VERIFICATA la ricevibilità delle domande di contributo da parte del Servizio competente e, a seguito dell'istruttoria effettuata, verificata l'ammissibilità potenziale al finanziamento per 85 delle 87 domande in essere;

VISTO il proprio decreto n. 58271/GRFVG del 21 novembre 2024 con il quale sono approvati gli esiti di ammissibilità delle domande di aiuto presentate, esiti che riportano per gli investimenti di durata biennale un fabbisogno di € 3.223.749,79 a fronte delle 85 domande ritenute ammissibili;

ATTESO che gli esiti dell'ammissibilità delle domande sono stati comunicati ai beneficiari mediante apposita pubblicazione sul sito web della Regione del citato n. 58271/GRFVG del 21 novembre 2024, nonché con nota PEC ai beneficiari nei casi in cui si è riscontrata una difformità tra quanto indicato in domanda e quanto accertato in fase di istruttoria relativamente a punteggi e/o importo di contributo,

assegnando termini congrui per la presentazione di eventuali memorie scritte e documenti;

CONSIDERATO che le memorie scritte presentate dagli interessati sono state esaminate e che gli esiti delle istruttorie, in caso di non accettazione, sono stati comunicati agli stessi;

DETERMINATA pertanto, come riportato nell'allegato A al presente decreto, la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e finanziabili, graduatoria che contiene anche gli importi di contributo;

CONSIDERATO che il bando ha stabilito di finanziare i progetti biennali presentati nella campagna 2024/2025, che verranno finanziati con fondi 2026 con una dotazione finanziaria di euro 2.500.000,00, importo che il bando stesso stabilisce possa venire aumentato anche a seguito di rimodulazioni tra le misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo o di assegnazioni ministeriali;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 13 dicembre 2024, n. 659723 "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025-2026" con il quale si assegnano al Friuli Venezia Giulia, per la misura Investimenti, € 2.358.230,00, fondi 2026;

PRESO ATTO che il bando non prevede anticipi per gli investimenti di durata biennale e che di conseguenza gli stessi sono finanziati con i fondi dell'annualità 2026;

VISTA la propria nota Prot. N. 0814796/P/GEN del 18 dicembre 2024 con la quale il Servizio in istestazione comunica al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ad AGEA una ripartizione finanziaria diversa da quella stabilita dal citato Decreto ministeriale n. 659723/2024, ripartizione che prevede per la misura Investimenti una dotazione finanziaria di € 3.223.749,79;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie ora disponibili sulla misura Investimenti per il 2026 a seguito di tale rimodulazione sono sufficienti a finanziare tutte le domande inserite ammesse nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale n.46250/GRFVG del 30 settembre 2024, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente dott. Gabriele Iacoletti a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria di finanziabilità delle domande di contributo relative a investimenti di durata biennale presentate per la misura "Investimenti" campagna 2024/2025, finanziabili con fondi 2026, come riportata nell'allegato A al presente decreto di cui fa parte integrante e sostanziale.
2. Risultano finanziabili, con le risorse attualmente disponibili, tutte le 85 domande precedentemente ritenute ammissibili con Decreto n. 58271/GRFVG del 21 novembre 2024, riportate nell'allegato A.
3. Il presente decreto è comunicato ad Agea.
4. La comunicazione di finanziabilità ai richiedenti viene effettuata mediante la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 20 dicembre 2024

IACOLETTIG

ALLEGATO A al Decreto di approvazione della graduatoria di finanziabilità delle domande di Aiuto Misura Investimenti – Campagna 2024-2025
ELENCO DELLE DOMANDE BIENNALI FINANZIABILI IN ORDINE DI GRADUATORIA:

N.	Denominazione	CUAA	Numero Domanda	Spesa richiesta (€)	Contributo richiesto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo ammesso (€)	Punteggio ASSEGNATO
1	SARA & SARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'02270280304	55670001050	15.480,00	6.192,00	15.480,00	6.192,00	72
2	SOCIETA' AGRICOLA RADIKON SOCIETA' SEMPLICE	'01089460313	55670002538	99.000,00	39.600,00	99.000,00	39.600,00	72
3	CASTELVECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA - A R.L.	'00395790314	55670004492	138.246,00	55.298,40	138.246,00	55.298,40	72
4	LA VIARTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'02727190304	55670005747	238.446,00	95.378,40	238.446,00	95.378,40	68
5	KOMIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'00344620315	55670001357	20.510,00	8.204,00	20.510,00	8.204,00	68
6	CANTINA PRODUTTORI RAMUSCELLO E SAN VITO	'00072790934	55670000623	75.000,00	30.000,00	75.000,00	30.000,00	60
7	CANTINA DI RAUSCEDO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00072770936	55670003320	224.850,00	89.940,00	224.850,00	89.940,00	60
8	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	'00449360312	55670001829	110.623,00	44.249,20	110.623,00	44.249,20	58
9	ORTOFRUTTICOLA MEDEA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	'011116620319	55670003759	249.750,00	99.900,00	249.750,00	99.900,00	56
10	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'01092080314	55670004161	9.930,00	3.972,00	9.930,00	3.972,00	56
11	COLLI DI POJANIS WINERY SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02393850306	55670007842	12.950,00	5.180,00	12.950,00	5.180,00	56
12	CEVIV. S.R.L.	'02199340262	55670006695	48.600,00	9.720,00	48.600,00	9.720,00	54
13	VENICA & VENICA DI GIANNI VENICA E.C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	'00492040316	55670001456	52.500,00	21.000,00	52.500,00	21.000,00	54
14	ALMA SOUL - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'03036580300	55670001894	103.380,00	41.352,00	103.380,00	41.352,00	52
15	VINI SAN GIORGIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - S SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	'01866720939	55670001720	248.820,00	99.528,00	248.820,00	99.528,00	52
16	CANTINA PRODUTTORI CORMONS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00063340319	55670001571	143.344,50	57.337,80	143.344,50	57.337,80	52
17	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOC. AGR. SEMPLICE	'01500180300	55670007172	23.640,00	9.456,00	23.640,00	9.456,00	52
18	LEA. DI SPADOTTO ALESSANDRO & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	'01802670933	55670003817	250.000,00	100.000,00	250.000,00	100.000,00	50
19	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	'02488930302	55670005556	250.000,00	100.000,00	250.000,00	100.000,00	48
20	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'02039640301	55670003437	250.000,00	100.000,00	250.000,00	100.000,00	46

21	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	'01974400309	55670001738	52.310,00	20.924,00	52.310,00 €	20.924,00 €	46
22	FARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'02910500301	55670009160	31.170,00	12.468,00	31.170,00 €	12.468,00 €	46
23	SOCIETA' AGRICOLA DRACA DI MIKLJUS MITJA SOCIETA' SEMPLICE	'00479600314	55670003809	88.470,00	35.388,00	88.470,00 €	35.388,00 €	46
24	CA' L'OVIS8 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'02885110300	55670002363	13.500,00	5.400,00	13.500,00 €	5.400,00 €	46
25	MARCO SARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'02855530305	55670001399	5.632,00	2.252,80	5.632,00 €	2.252,80 €	46
26	PRINCIP ROBERT	PRNRR75T18E098R	55670005457	84.703,44	33.881,38	84.703,44	33.881,38	46
27	VODORIVEC PAOLO	VDPP1A72D03L424V	55670000615	38.000,00	15.200,00	38.000,00	15.200,00	46
28	GALLIUSI IVO	GLLV064M11L483B	55670003619	18.878,00	7.551,20	18.878,00 €	7.551,20 €	46
29	VE DI ROMANS SOCIETA' AGRICOLA	'01268010319	55670002553	95.000,00	38.000,00	95.000,00 €	38.000,00 €	46
30	SOCIETA' AGRICOLA ACQUALITY FARM SRL	'030344550305	55670001761	12.480,00	4.992,00	12.480,00 €	4.992,00 €	42
31	FONDAZIONE VILLA RUSSIZ	'00058420316	55670000722	25.000,00	10.000,00	25.000,00 €	10.000,00 €	42
32	LE CANEVE DI MANIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'03033770300	55670007982	142.838,00	57.135,20	142.838,00 €	57.135,20 €	40
33	ROTOLO FRANCESCO	RTLFC88A20L424Q	55670005036	247.000,00	98.800,00	247.000,00	98.800,00	40
34	SOCIETA' AGRICOLA RONCHI DI SANGEGIDIO DI MICHELLONI DANIELE E TIZIANA	'01705100301	55670004526	31.000,00	12.400,00	31.000,00 €	12.400,00 €	40
35	SOCIETA' AGRICOLA NADALUTTI FRANCO E C. S.S.	'006344560304	55670004500	59.000,00	23.600,00	59.000,00 €	23.600,00 €	40
36	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE	'01740710932	55670005903	33.500,00	13.400,00	33.500,00 €	13.400,00 €	38
37	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	'02291210306	55670004484	60.000,00	24.000,00	60.000,00 €	24.000,00 €	38
38	PITARS SNC DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	'00077830933	55670005093	79.500,00	31.800,00	79.500,00	31.800,00	38
39	CA' DI RAJO GROUP SRL	'04249490261	55670004658	187.541,59	75.016,64	187.541,59	75.016,64	38
40	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE BEOT S.S.	'04339050264	55670004641	199.370,00	79.748,00	192.270,00 €	76.908,00 €	38
41	LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'01105930315	55670004310	41.550,00	16.620,00	41.550,00 €	16.620,00 €	38
42	MANFERRARI NICOLA	MINFNCL56C05L483P	55670006893	62.810,00	25.124,00	62.810,00 €	25.124,00 €	38
43	FONTANA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'01741960932	55670005226	248.200,00	99.280,00	248.200,00	99.280,00	34
44	TENUTA LUISA DI LUISA EDDIE FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'01135010310	55670008469	16.100,00	6.440,00	16.100,00 €	6.440,00 €	34

45	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	'02232430302	55670002454	7.860,00	3.144,00	7.860,00€	3.144,00€	30
46	AZ. AGR. STANIG FRATELLI DI STANIG FRANCESCO E FEDERICO S.S.	'01797720305	55670002983	7.000,00	2.800,00	7.000,00€	2.800,00€	30
47	BUZZINELLI MAURIZIO	BZZMRZ69P24D014P	55670006406	62.000,00	24.800,00	62.000,00€	24.800,00€	30
48	DARIO COOS S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	'02193680309	55670000987	25.415,00	10.166,00	25.415,00€	10.166,00€	30
49	MUZIC GIOVANNI	MZCCNN58H30E098G	55670001019	33.300,00	13.320,00	33.300,00€	13.320,00€	30
50	AZIENDA AGRICOLA LA RAJDE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	'00474550316	55670004708	14.000,00	5.600,00	14.000,00	5.600,00	30
51	COMELLI PAOLINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'02448250304	55670001233	9.110,00	3.644,00	9.110,00€	3.644,00€	30
52	GRAVNER FRANCESCO	GRVFNCS2H11E098F	55670006711	198.620,00	79.448,00	198.620,00€	79.448,00€	30
53	COMIS CARLO	CMSCRL69R01L483N	55670006349	19.940,00	7.976,00	19.940,00€	7.976,00€	30
54	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'02901680302	55670007073	142.500,00	57.000,00	142.500,00€	57.000,00€	28
55	SANTA CATERINA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	'02100150305	55670008998	156.690,00	62.676,00	156.690,00€	62.676,00€	28
56	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S.	'01838910303	55670006919	82.062,80	32.825,12	82.062,80€	32.825,12€	26
57	PRIMOSIC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE S.A.PRI. S.R.L.	'00471290312	55670007859	235.180,00	9.407,20	235.180,00	9.407,20	26
58	AZIENDA AGRICOLA BESSICH LUCIANO EREDI /SOC.SEMPLICE	'01194690937	55670004054	8.860,00	3.544,00	8.860,00	3.544,00	26
59	AZIENDA AGRICOLA TARILO FRANCESCO E SABINO S.S.	'02880180308	55670006323	11.235,00	4.494,00	11.235,00€	4.494,00€	26
60	CASTELLO DI SPESSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN SIGLA C.D.S.SOCIETA' AGRICOLA R.L.	'00404100307	55670006984	10.990,00	4.396,00	10.990,00€	4.396,00€	26
61	CANTINA DI BERTIOLO SPA	'00167540301	55670007180	165.925,00	66.370,00	165.925,00	66.370,00	26
62	BADIN GIORGIO	BDNCRG65A26D014R	55670000664	8.000,00	3.200,00	8.000,00€	3.200,00€	26
63	SAN SIMONE DI BRISOTTO SRL	'01480000932	55670003668	249.000,00	99.600,00	249.000,00	99.600,00	25
64	BERGAMO PAOLO	BRGPLA64M30C914Z	55670005382	132.500,00	53.000,00	132.500,00	53.000,00	24
65	MOLARO IVAN	MIRVNI71M21C817H	55670004385	250.000,00	100.000,00	250.000,00€	100.000,00€	20
66	JERMANN SRL SOCIETA' AGRICOLA	'01123130310	55670002918	164.941,00	31.338,79	164.941,00€	31.338,79€	20
67	FANTINEL WINE AND FOOD SRL	'02051960306	55670008956	249.389,16	99.755,66	249.389,16€	99.755,66€	16
68	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'02547640306	55670007297	186.727,00	74.690,80	186.427,00€	74.570,80€	14

69	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	'01840230302	55670007206	202.500,00	81.000,00	202.500,00	81.000,00	202.500,00	81.000,00	14	
70	COZZAROLO CRISTINA	CZZCST66M63C758Z	55670009251	137.000,00	54.800,00	137.000,00	54.800,00	137.000,00	54.800,00	14	
71	SIONI PAOLO	SNIPLA66B14L483Z	55670004542	14.660,00	5.864,00	14.660,00	5.864,00	14.660,00	5.864,00	14	
72	EUGENIO COLLAVINI VITICOLTORI S.R.L.	'00451600308	55670001068	170.100,00	68.040,00	170.100,00	68.040,00	170.100,00	68.040,00	14	
73	TONIUT GIANNI	TNTCNN57E24D014E	55670000631	82.400,00	32.960,00	82.400,00	32.960,00	82.400,00	32.960,00	14	
74	PIZZUJUN RENATA	PZZRNT76P69C758V	55670000557	27.477,00	10.990,80	27.477,00	10.990,80	27.477,00	10.990,80	14	
75	SOCIETA' AGRICOLA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE DI VENDRAME ELIA, SIMONEE GINO S.S.	'02349590303	55670003379	176.401,00	70.560,40	176.401,00	70.560,40	176.401,00	70.560,40	12	
76	AZ. AGR. RITTER DE ZAHONY S.S. SOCIETA' AGRICOLA	'00812240307	55670006034	5.742,00	2.296,80	5.742,00	2.296,80	5.742,00	2.296,80	12	
77	PRADIO VINEYARDS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'00509390308	55670006315	12.813,00	5.125,20	12.813,00	5.125,20	12.813,00	5.125,20	12	
78	DI LENARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	'01610640300	55670001548	26.000,00	10.400,00	26.000,00	10.400,00	26.000,00	10.400,00	12	
79	REGIUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	'01290530300	55670006281	153.000,00	61.200,00	153.000,00	61.200,00	153.000,00	61.200,00	12	
80	CAPPELLO FERNANDA	CPPFNIN53E59B524H	55670001688	145.000,00	58.000,00	145.000,00	58.000,00	145.000,00	58.000,00	12	
81	PIERPAOLO PECORARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'01259680310	55670000862	71.150,00	28.460,00	71.150,00	28.460,00	71.150,00	28.460,00	0	
82	SOCIETA' AGRICOLA LA GINESTRA DI PRIMA'S VALENTINA E FRANCESCA S.S.	'01112120314	55670006513	35.000,00	14.000,00	35.000,00	14.000,00	35.000,00	14.000,00	0	
83	GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A. - "G.V.F. S.P.A."	'00486360308	55670008980	246.020,00	98.408,00	246.020,00	98.408,00	246.020,00	98.408,00	0	
84	LORENZONETTO MAURO	LRNMR65P2F999R	55670004328	14.000,00	5.600,00	14.000,00	5.600,00	14.000,00	5.600,00	0	
85	ZAMPARO RENATO	ZMPRNT58T30C758U	55670008006	17.000,00	6.800,00	17.000,00	6.800,00	17.000,00	6.800,00	0	
TOTALE									8.170.268,49	3.223.745,79	

25_1_1_DPO_POL LAV_65490_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti” del Servizio politiche del lavoro 19 dicembre 2024, n. 65490

Comitato provinciale dell'INPS di Gorizia - Sostituzione componente.

IL RESPONSABILE DI P.O.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3134/GRFVG del 26 gennaio 2024 di attribuzione dell'incarico di titolare della posizione organizzativa “Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti” al dott. Maurizio Romano, a far tempo dal 1 febbraio 2024 e sino al 30 giugno 2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio Politiche del lavoro n. 3846/GRFVG del 1 febbraio 2024 di delega di funzioni al dott. Maurizio Romano, in particolare dell'adozione degli atti espressivi della volontà esterna riguardanti le materie di competenza;

RICHIAMATO il decreto n. 32750/GRFVG del 12 luglio 2023 di ricostituzione del Comitato Provinciale INPS di Gorizia, nell'ambito del quale è individuata, quale rappresentante dell'O.S. CGIL la sig.ra Fabrizia Perco;

VISTO che è pervenuta a questa Amministrazione la nota del 9 dicembre 2024, agli atti, con la quale l'O.S. CGIL, nel comunicare il venir meno della designazione della sig.ra Fabrizia Perco, procede a designare, quale nuovo componente del suddetto Comitato, la sig.ra Sandra Vukic;

PRESO ATTO di un tanto e ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere alla sostituzione richiesta, al fine di garantire la regolarità del funzionamento del suddetto organismo collegiale;

RITENUTO, pertanto, di nominare, a parziale modifica di quanto disposto con il decreto n. 32750/LAVFORU del 12 luglio 2023, la sig.ra Sandra Vukic, quale rappresentante dell'O.S. CGIL, in seno al Comitato provinciale INPS di Gorizia, in sostituzione della sig.ra Fabrizia Perco;

DECRETA

1. è nominata, a parziale modifica di quanto disposto con il decreto n. 32750/LAVFORU dd. 12 luglio 2023, la sig.ra Sandra Vukic quale componente del Comitato provinciale INPS di Gorizia, in rappresentanza dell'O.S. CGIL, in sostituzione della sig.ra Fabrizia Perco;
2. è dato atto che la nomina decorre con effetto dalla data di adozione del presente provvedimento;
3. è data pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 19 dicembre 2024

ROMANO

25_1_1_DPO_POL LAV_65866_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti” del Servizio politiche del lavoro 23 dicembre 2024, n. 65866

Comitato provinciale dell'INPS di Pordenone - Sostituzione componente Coldiretti in seno alla Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

IL RESPONSABILE DI P.O.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3134/GRFVG del 26 gennaio 2024 di attribuzione dell'incarico di titolare della posizione organizzativa "Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti" al dott. Maurizio Romano, a far tempo dal 1 febbraio 2024 e sino al 30 giugno 2025;

VISTO il decreto del Servizio Politiche del lavoro n. 3846/GRFVG del 1 febbraio 2024 di delega di funzioni al dott. Maurizio Romano, in particolare dell'adozione degli atti espressivi della volontà esterna riguardanti le materie di competenza;

RICHIAMATO il decreto n. 24763/GRFVG del 24 maggio 2024 di ricostituzione del Comitato Provinciale INPS di Pordenone, nell'ambito del quale è individuato, quale rappresentante della Coldiretti, in seno alla Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni, il sig. Giovanni Campaner Pasianotto;

VISTO che è pervenuta a questa Amministrazione la nota del 19 dicembre 2024, agli atti, con la quale Coldiretti, nel comunicare il venir meno della designazione del sig. Giovanni Campaner Pasianotto, procede a designare, quale nuovo componente della suddetta Commissione speciale, la sig.ra Antonella Berasi;

PRESO ATTO di un tanto e ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere alla sostituzione richiesta, al fine di garantire la regolarità del funzionamento del suddetto organismo collegiale;

RITENUTO, pertanto, di nominare, a parziale modifica di quanto disposto con il decreto n. 24763/LAVFORU del 24 maggio 2024, la sig.ra Antonella Berasi, quale rappresentante di Coldiretti, in seno alla Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni del Comitato provinciale INPS di Pordenone, in sostituzione del sig. Giovanni Campaner Pasianotto;

DECRETA

1. è nominata, a parziale modifica di quanto disposto con il decreto n. 24763/LAVFORU del 24 maggio 2024, la sig.ra Antonella Berasi, quale rappresentante di Coldiretti, in seno alla Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni del Comitato provinciale INPS di Pordenone, in sostituzione del sig. Giovanni Campaner Pasianotto;

2. è dato atto che la nomina decorre con effetto dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. è data pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 23 dicembre 2024

ROMANO

25_1_1_DGR_1965_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1965

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "L'ascensore sociale - Società cooperativa sociale" con sede in Trieste.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1052 del 12.07.2024, con la quale la cooperativa "L'Ascensore Sociale - Società Cooperativa Sociale", con sede in Trieste, è stata posta in gestione commissariale ex articolo 2545-sexiesdecies c.c. ed il dott. Andrea Pobega ne è stato nominato commissario governativo;

VISTA la relazione del predetto commissario governativo datata 01.10.2024, pervenuta sub prot. n. 0593254/GRFVG/GEN dd.02.10.2024, da cui si rileva che la società stessa si trova in palese stato d'insolvenza, attesa l'acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte, in considerazione delle posizioni debitorie assodate pari a quasi € 224.000,00.-, a fronte di ipotizzabili attività da realizzare ammontanti a circa € 87.000,00.-;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso organo della procedura commissariale, di porre la citata società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 12 dicembre 2024, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri

atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti residenti disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Andrea Pobega, con studio in Trieste, Via Milano n. 17, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 13.12.2024, pervenuta il 17.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0805973/GRFVG/GEN del 17.12.2024;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 13.12.2024, pervenuta il giorno 16.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0803376/GRFVG/GEN del 16.12.2024;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "L'Ascensore Sociale - Società Cooperativa Sociale" con sede in Trieste, C.F. 01389110329, costituita addì 29.12.2022, per rogito notaio dott.ssa Laura Furlan di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. Il dott. Andrea Pobega, con studio in Trieste, Via Milano n. 17, è nominato commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.
4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.
5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_DGR_1966_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1966

Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "Multisolution Società cooperativa sociale" con sede in Trieste, senza nomina di Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione del giorno 08.08.2024 relativo alla cooperativa "Multisolution Società Cooperativa Sociale" con sede in Trieste, da cui è emersa la presenza di molteplici irregolarità, dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza sulle cooperative, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espresso richiamo e rinvio;

ESAMINATA la diffida del revisore dd.08.08.2024, notificata in pari data al presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa, cui si è intimato allo stesso di eliminare le irregolarità acclamate entro il termine perentorio di trentanove giorni dal ricevimento dell'atto in questione;

VERIFICATO il contenuto del successivo verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.18.09.2024, agli atti del predetto Servizio, da cui si è riscontrato che l'organo amministrativo dell'ente non ha ottemperato a quanto richiesto, essendosi acclarato inoltre che la società allo stato inattiva non è in condizione di raggiungere gli scopi per cui è stata costituita;

RILEVATO, pertanto, che nella fattispecie in esame ricorrono i presupposti normativi per procedere allo scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., in ragione dell'appurata incapacità dell'ente di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito;

RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, a norma dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007, nella riscontrata impossibilità di accertare comunque l'esistenza di un totale dell'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.- o di poste di natura immobiliare, stante l'omessa approvazione di bilanci di esercizio da parte degli organi sociali dalla data di costituzione della società, intercorsa il 18.05.2023;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 12 dicembre 2024, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTO l'articolo 23 della legge regionale n. 27/2007;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Multisolution Società Cooperativa Sociale" con sede in Trieste, C.F. 90170790322, costituita addì 18.05.2023 per rogito notaio dott. Luciano Perri di Trieste, è sciolta per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007.

2. È fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.

3. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

4. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_DGR_1968_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1968

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Grado.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i., di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:

- di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
- di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e in particolare:

- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);

- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

- che la Commissione locale per il paesaggio, istituita ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 5/2007, e sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione, è da ritenere, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del Codice, struttura in grado di assicurare la soddisfazione del requisito dell'adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire il requisito della differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia non essendo stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale fermo restando che, laddove la dotazione organizzativa degli enti delegati lo consenta, è auspicabile che i Comuni, o le loro forme associative, provvedano a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio. I Comuni istituiscono la Commissione locale per il paesaggio preferibilmente in forma associata mediante le forme collaborative previste dalla legge regionale 21/2019;

- per la delega all'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche semplificate inerenti interventi di lieve entità ai sensi dell'articolo 60, comma 1, della legge regionale 5/2007, il requisito dell'adeguato livello di competenza tecnico-scientifica è soddisfatto qualora l'Amministrazione comunale disponga di proprio personale con adeguata competenza a presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio oppure, ove ne fosse carente, esercitando le funzioni in forma associata mediante le forme collaborative previste dalla legge regionale 21/2019. Il requisito dell'autonomia tra i due procedimenti è garantito attraverso l'individuazione di due distinti responsabili del procedimento o dell'istruttoria, per i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10;

RICHIAMATE:

- la delibera della Giunta regionale del 15 aprile 2010, n. 699 con la quale è stata conferita al Comune di Grado la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
- la delibera della Giunta regionale del 18 marzo 2022, n. 376 con la quale è stata confermata al Comune di Grado la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

VISTA la nota prot. 28645 del 12/09/2024 accolta al prot. n. GRFVG 548509 del 12/09/2024 e successiva integrazione prot. 28644 del 12/09/2024 accolta al prot. n. GRFVG 552780 del 13/09/2024, con cui il Comune di Grado ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 04/09/2024 avente ad oggetto "Nomina dei componenti della Commissione per il Paesaggio 2024-2029";

- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;
- l'attestazione che la dotazione organizzativa consente di nominare un responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio come previsto all'allegato A, punto 1, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale n. 2970/2008;

DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Grado.
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_DGR_1969_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1969

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Vivaro.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i., di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:

- di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
- di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e in particolare:

- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);
- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

- che la Commissione locale per il paesaggio, istituita ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 5/2007, e sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione, è da ritenere, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del Codice, struttura in grado di assicurare la soddisfazione del requisito dell'adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire il requisito della differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia non essendo stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale fermo restando che, laddove la dotazione organizzativa degli enti delegati lo consenta, è auspicabile che i Comuni, o le loro forme associative, provvedano a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio. I Comuni istituiscono la Commissione locale per il paesaggio preferibilmente in forma associata mediante le forme collaborative previste dalla legge regionale 21/2019;
- per la delega all'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche semplificate inerenti interventi di lieve entità ai sensi dell'articolo 60, comma 1, della legge regionale 5/2007, il requisito dell'adeguato livello di competenza tecnico-scientifica è soddisfatto qualora l'Amministrazione comunale disponga di proprio personale con adeguata competenza a presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio oppure, ove ne fosse carente, esercitando le funzioni in forma associata mediante le forme collaborative previste dalla legge regionale 21/2019. Il requisito dell'autonomia tra i due procedimenti è garantito attraverso l'individuazione di due distinti responsabili del procedimento o dell'istruttoria, per i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta regionale del 14 gennaio 2010, n. 16, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il Comune di Vivaro;
- la delibera della Giunta regionale del 17 giugno 2016, n. 1102 con la quale è stata confermata al Comune di Vivaro la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

VISTA la nota prot. 6878 del 11/12/2024 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2024-791224 del 12.12.2024, con cui il Comune di Vivaro ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 02.08.2024 avente ad oggetto "Nomina Commissione Locale del Paesaggio";
- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;

DATO ATTO che il Comune di Vivaro ha attestato di non attuare la differenziazione tra i procedimenti paesaggistici e i procedimenti urbanistico-edilizi in quanto rientrante nei parametri indicati dalla DGR 1827/2021, di cui all'Allegato A, Punto 1, lettera b) 'abitanti inferiori a 5000 e numero di autorizzazioni paesaggistiche annue inferiori a 10';

DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Vivaro.
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_DGR_1970_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1970. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Caneva: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 34 del 29 luglio 2024, di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione del piano stesso al vigente Piano paesaggistico regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del Comune di CANEVA n. 34 del 29.7.2024, di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione del piano stesso al vigente Piano paesaggistico regionale;
2. (omissis)

25_1_1_DGR_1971_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1971

LR 23/2007. Regime tariffario per i Servizi di trasporto pubblico locale dal 1 gennaio 2025. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

ATTESO che:

- con propria deliberazione n. 2046 del 22 dicembre 2023:
 - è stato approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2024 per i trasporti ferroviari, automobilistici e marittimi;
 - è stata confermata, nelle more della definizione conclusiva e della sottoscrizione, con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale TPL FVG s.c.ar.l. e Trenitalia s.p.a., del Protocollo per l'attuazione dell'integrazione tariffaria di cui alle premesse e dell'avvio della tariffazione integrata su ulteriori rela-

zioni, l'integrazione sperimentale in atto sulla linea automobilistica di primo livello San Daniele-Udine e le correlate relazioni regionali ferroviarie in prosecuzione per gli abbonamenti integrati quindicinali e mensili;

- è stato confermato anche per l'anno scolastico 2024-2025 il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti", con le ulteriori agevolazioni derivanti dalla attivazione della "Formula Famiglia";

- è stato confermato anche per l'anno scolastico 2024-2025, in relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007, che possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati dai vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, mediante l'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%, estendendo la possibilità di accesso all'agevolazione sperimentale anche agli studenti residenti in regione che frequentano scuole secondarie di secondo grado presso i comuni della regione del Veneto di più prossima e diretta relazione e che utilizzano i servizi ferroviari per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro;

- è stata confermata, anche per l'anno 2024, in relazione all'agevolazione per l'acquisto di abbonamenti per il TPL da parte dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni, quale percentuale di agevolazione da applicare al costo degli abbonamenti annuali e semestrali, il 50%;

- è stato dato mandato alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di definire, nel corso del 2024, specifiche tariffe promozionali da applicare nel contesto dell'evento GO!2025;

- è stato precisato, all'interno degli allegati, che le disposizioni di cui all'articolo 34, comma 3, della legge regionale n. 23/2007, ove non già attuate, trovano applicazione a decorrere dalla conclusione delle attività volte all'attuazione operativa del rilascio dei titoli di viaggio agevolati e dal reperimento delle relative risorse;

- con deliberazione n. 1132 del 25 luglio 2024 si è proceduto all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, per l'anno scolastico 2024-2025;

ATTESO altresì che:

- risulta attualmente in corso la definizione, con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale TPL FVG s.c.ar.l. e Trenitalia s.p.a., del Protocollo per l'attuazione dell'integrazione tariffaria nei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Regione di cui alla citata DGR 2046/2023;

- con riferimento al titolo di viaggio "Abbonamento Tuttotreno" e all'"Estensione regionale" degli abbonamenti ES, ES City ed IC, istituiti con l'Accordo del 28 maggio 2009 tra la Regione e TRENITALIA s.p.a., risulta in fase di definizione un nuovo accordo che, sulla base delle prospettazioni formulate da TRENITALIA e dei dati di utilizzo del titolo "Abbonamento Tuttotreno", prevede il mantenimento della sola "Estensione regionale" degli abbonamenti IC;

- con riferimento alle tariffe da applicare nel contesto dell'evento GO!2025, risultano ancora in corso le attività del tavolo tecnico tra Repubblica di Slovenia e la Regione finalizzate anche alla definizione e condivisione delle stesse, la cui conclusione è prevedibile per la prima metà del mese di gennaio 2025;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 5352 del 10/12/2024 la società TPL FVG S.c.ar.l. ha proposto, per quanto riguarda i servizi marittimi:

- di incrementare la tariffa del trasporto bici a € 3,00 per la singola corsa ed a non meno di € 40,00 per l'abbonamento 50 corse, per il sostegno ai maggiori costi di gestione del servizio, tenuto conto dell'elevato numero di biciclette per i quali è richiesto il trasporto (per lo più da utenza turistica) e della tipologia delle stesse, il cui imbarco e sbarco è operato solo dal personale di bordo;

- di modificare le regole di arrotondamento delle tariffe delle linee marittime stagionali e della linea annuale Trieste - Muggia, prevedendo un arrotondamento ai 0,50 € superiori, come già avviene per la vendita a bordo dei biglietti extraurbani, tenuto conto che la maggior parte dei biglietti avviene a bordo delle motonavi e che l'attuale arrotondamento ai 5 cent comporta difficoltà nella gestione dei resti da parte del personale di bordo;

ATTESO inoltre che:

- l'articolo 9, del Capitolato descrittivo e prestazionale, parte integrante e sostanziale del vigente Contratto di servizio rep. n. 9874 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società TPL FVG s.c.ar.l. "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", dispone che le tariffe siano aggiornate annualmente nella misura del 120% del tasso medio annuo di inflazione del settore trasporti periodo luglio-giugno dell'indice ISTAT FOI e che la rivalutazione

delle tariffe non può comunque essere superiore al 4% annuo;

- l'articolo 14, comma 3, del vigente Contratto di servizio prot. n. 69 dd. 30.12.2021, tra la Regione e la società Trenitalia s.p.a. per la gestione dei servizi ferroviari di competenza regionale, prevede che, a decorrere dal 2023, le tariffe siano aggiornate annualmente in misura non inferiore al 120% della variazione annuale percentuale, periodo luglio-giugno, dell'indice ISTAT FOI, capitolo Trasporti, con un tetto massimo del 4% annuo;

- l'articolo 9, comma 1, del vigente Contratto servizio dd. 20.12.2018 tra la Regione e la società Ferrovie Udine Cividale s.r.l., per la gestione dei servizi ferroviari sulla linea Udine-Cividale e sulla relazione transfrontaliera Trieste-Udine-Villach (Austria) prevede che la Società adotti il sistema tariffario definito dalla Regione ai sensi della LR 23/2007;

RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT FOI (settore trasporti) medio annuo calcolato per il periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024, rispetto all'indice medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti, è pari al 2,5%, e che al 120% risulta pari al 3,0%;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento delle tariffe per l'anno 2025 nella misura del 3%, come già disposto con la citata deliberazione n. 1132/2024 in relazione all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, per l'anno scolastico 2024-2025;

RITENUTO altresì:

- di confermare, nelle more della definizione e sottoscrizione, con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale TPL FVG s.c.ar.l. e Trenitalia s.p.a., del Protocollo per l'attuazione dell'integrazione tariffaria nei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Regione e dell'avvio della tariffazione integrata su ulteriori relazioni, l'integrazione sperimentale già avviata nel settembre 2022 sulla linea automobilistica di primo livello San Daniele-Udine e le correlate relazioni regionali ferroviarie in prosecuzione per gli abbonamenti integrati quindicinali e mensili;

- di confermare, anche per l'anno scolastico 2025-2026 il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti", con le ulteriori agevolazioni derivanti dalla attivazione della "Formula Famiglia", rinviando a successivo provvedimento giuntale la definizione delle priorità, criteri e modalità di acquisto di tale titolo di viaggio agevolato sperimentale;

- di confermare, anche per l'anno scolastico 2025-2026, in relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007, che possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati dai vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, mediante l'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%, rinviando a successivo provvedimento giuntale l'individuazione delle relative modalità attuative;

- di confermare, anche per l'anno scolastico 2025-2026, che possano accedere all'agevolazione sperimentale di cui al punto precedente anche agli studenti residenti in regione che frequentano scuole secondarie di secondo grado presso i comuni della regione del Veneto di più prossima e diretta relazione e che utilizzano i servizi ferroviari per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro, ultime stazioni di riferimento tariffario per i servizi ferroviari regionali tra Friuli Venezia Giulia e Veneto;

- di confermare, anche per l'anno 2025, in relazione all'agevolazione per l'acquisto di abbonamenti per il TPL da parte dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni, quale percentuale di agevolazione da applicare al costo degli abbonamenti annuali e semestrali, il 50%, rinviando a successivo provvedimento giuntale la definizione delle priorità, criteri e modalità di acquisto di tale titolo di viaggio agevolato sperimentale;

- di confermare, con riferimento al titolo di viaggio "Abbonamento Tuttotreno" e all'"Estensione regionale" degli abbonamenti ES, ES City ed IC, istituiti con l'Accordo del 28 maggio 2009 tra la Regione e TRENITALIA s.p.a., la validità della sola "Estensione regionale" degli abbonamenti IC, dando mandato alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di provvedere a quanto necessario alla definizione e sottoscrizione dello schema del nuovo accordo operativo tra la Regione e TRENITALIA;

- di mantenere invariate per l'anno 2025 le tariffe per le tratte transfrontaliere dei servizi Trieste-Udine-Villaco (MICOTRA) e per i servizi Udine-Trieste-Lubiana di cui rispettivamente agli allegati N e N1, trattandosi di tariffe a carattere sperimentale/promozionale volte ad incentivare l'utilizzo dei servizi di cui trattasi;

- di confermare tutte le integrazioni sperimentali già attive alla data della presente delibera;

- di confermare il libero accesso, senza pagamento di alcun titolo di viaggio, agli animali di affezione sui

mezzi di trasporto pubblico locale operanti nel territorio regionale; per i servizi eserciti da Trenitalia per il libero accesso senza pagamento di titolo di viaggio vale quanto previsto dalle Condizioni generali di trasporto della medesima società;

- di determinare per il momento, nelle more della definizione, con successiva deliberazione giuntale, dell'assetto conclusivo dei servizi marittimi stagionali da attivare per il 2025, le sole tariffe relative ai servizi marittimi stagionali e annuali previsti originariamente dal contratto di servizio, rinviando al predetto provvedimento anche le determinazioni riguardanti le modifiche tariffarie per i servizi marittimi proposte dalla TPL FVG Scarl con nota prot. n. 5352 del 10/12/2024;

- di rinviare a successivo provvedimento giuntale la definizione delle specifiche tariffe da applicare nel contesto dell'evento GO!2025, a conclusione delle attività del tavolo tecnico tra Repubblica di Slovenia e la Regione finalizzate anche alla definizione e condivisione delle stesse;

- di rinviare, con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 34, comma 3, della legge regionale n. 23/2007, la definizione delle modalità operative del rilascio dei titoli di viaggio agevolati a successivo provvedimento giuntale;

RILEVATA infine l'opportunità, con riferimento alla temporanea sospensione dal servizio ferroviario di alcune stazioni attuata a partire dal cambio orario del dicembre 2013, di consentire, anche per il 2025, all'utenza titolare di abbonamento ferroviario di accedere, in via sperimentale, ai servizi automobilistici compensativi dei servizi ferroviari sospesi, fino alla prima fermata ferroviaria servita, sulla base degli accordi in essere tra Regione e le Aziende esercenti il servizio ferroviario e quello automobilistico, dietro pagamento di un abbonamento di prosecuzione, senza aggravio di costo rispetto al corrispondente titolo sulla relazione complessiva;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto in premessa, è approvato il regime tariffario per i servizi di linea di trasporto pubblico locale automobilistico, ferroviario e marittimo dal 1° gennaio 2025 come indicato negli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, L1, M, M1, M2, N, N1 e O, che formano parte integrante della presente deliberazione.
2. Le disposizioni contenute negli allegati A, B, G e H si applicano esclusivamente per i servizi automobilistici di linea del trasporto pubblico locale.
3. Di confermare, nelle more della definizione e sottoscrizione, con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale TPL FVG s.c.ar.l. e Trenitalia s.p.a., del Protocollo per l'attuazione dell'integrazione tariffaria di cui alle premesse e dell'avvio della tariffazione integrata su ulteriori relazioni, l'integrazione sperimentale in atto sulla linea automobilistica di primo livello San Daniele-Udine e le correlate relazioni regionali ferroviarie in prosecuzione per gli abbonamenti integrati quindicinali e mensili.
4. Di confermare anche per l'anno scolastico 2025-2026 il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti", con le ulteriori agevolazioni derivanti dalla attivazione della "Formula Famiglia", rinviando a successivo provvedimento giuntale la definizione delle priorità, criteri e modalità di accesso a tale titolo di viaggio agevolato sperimentale.
5. Di confermare anche per l'anno scolastico 2025-2026, in relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007, che possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche per gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati dai vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, mediante l'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%, rinviando a successivo provvedimento giuntale l'individuazione delle relative modalità attuative.
6. Di confermare anche per l'anno scolastico 2025-2026 che possano accedere all'agevolazione sperimentale di cui al punto precedente anche agli studenti residenti in regione che frequentano scuole secondarie di secondo grado presso i comuni della regione del Veneto di più prossima e diretta relazione e che utilizzano i servizi ferroviari per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro, ultime stazioni di riferimento tariffario per i servizi ferroviari regionali tra Friuli Venezia Giulia e Veneto.
7. Di confermare, anche per l'anno 2025, in relazione all'agevolazione per l'acquisto di abbonamenti per il TPL da parte dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni, quale percentuale di agevolazione da applicare al costo degli abbonamenti annuali e semestrali, il 50%, rinviando a successivo provvedimento giuntale la definizione delle priorità, criteri e modalità di acquisto di tale titolo di viaggio agevolato sperimentale.
8. Di confermare, con riferimento al titolo di viaggio "Abbonamento Tuttotreno" e all'"Estensione re-

gionale” degli abbonamenti ES, ES City ed IC, istituiti con l’Accordo del 28 maggio 2009 tra la Regione e TRENITALIA s.p.a., la validità della sola “Estensione regionale” degli abbonamenti IC, dando mandato alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di provvedere a quanto necessario alla definizione e sottoscrizione dello schema del nuovo accordo operativo tra la Regione e TRENITALIA.

9. Di determinare per il momento, nelle more della definizione, con successiva deliberazione giuntales, dell’assetto conclusivo dei servizi marittimi stagionali da attivare per il 2025, le sole tariffe relative ai servizi marittimi stagionali e annuali previsti originariamente dal contratto di servizio, rinviando al predetto provvedimento anche le determinazioni riguardanti le modifiche tariffarie per i servizi marittimi proposte dalla TPL FVG Scarl con nota prot. n. 5352 del 10/12/2024.

10. Di rinviare a successivo provvedimento giuntales la definizione delle specifiche tariffe da applicare nel contesto dell’evento GO!2025, a conclusione delle attività del tavolo tecnico tra Repubblica di Slovenia e la Regione finalizzate anche alla definizione e condivisione delle stesse.

11. Di rinviare, con riferimento alle disposizioni di cui all’articolo 34, comma 3, della legge regionale n. 23/2007, la definizione delle modalità operative del rilascio dei titoli di viaggio agevolati a successivo provvedimento giuntales.

12. Con riferimento alla temporanea sospensione dal servizio ferroviario di alcune Stazioni/Fermate attuata a partire dal cambio orario del dicembre 2013, di consentire, anche per il 2025, all’utenza titolare di abbonamento ferroviario di accedere, in via sperimentale, ai servizi automobilistici compensativi dei servizi ferroviari sospesi, fino alla prima fermata ferroviaria servita, sulla base degli accordi in essere tra Regione e le Aziende esercenti il servizio ferroviario e quello automobilistico, dietro pagamento di un abbonamento di prosecuzione senza aggravio di costo rispetto al corrispondente titolo sulla relazione complessiva.

13. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI DI LINEA URBANI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025

1. TARIFFA ORDINARIA

biglietto orario 60 minuti	Euro 1,50
biglietto orario pluricorsa 60 minuti	Euro 13,50
biglietto orario 75 minuti	Euro 1,85
biglietto orario pluricorsa 75 minuti	Euro 16,65
biglietto giornaliero intera rete	Euro 3,35
biglietto giornaliero intera rete regionale	Euro 3,35

La durata temporale del biglietto orario 60 minuti e 75 minuti nelle sole giornate festive è fissata in 240 minuti (4 ore).

Il "Biglietto giornaliero intera rete regionale" consente indifferentemente l'utilizzo di tutti i servizi urbani attivi in Regione, nel periodo di validità.

2. ABBONAMENTO QUINDICINALE

1 linea	Euro 21,25
intera rete	Euro 24,80
intera rete regionale	Euro 24,80

3. ABBONAMENTO MENSILE

1 linea	Euro 32,00
1 linea in fascia morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario
intera rete	Euro 39,20
intera rete regionale	Euro 39,20
intera rete in fascia di morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario

4. ABBONAMENTO SEMESTRALE

1 linea	cinque volte il mensile
1 linea in fascia morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario

intera rete	cinque volte il mensile
intera rete regionale	cinque volte il mensile
intera rete in fascia di morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario

Gli abbonamenti di intera rete regionale consentono indifferentemente l'utilizzo di tutti i servizi urbani attivi in Regione, nel periodo di validità.

5. ABBONAMENTO ANNUALE

1 linea	dieci volte il mensile
1 linea in fascia morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12
intera rete	dieci volte il mensile
intera rete regionale	dieci volte il mensile
intera rete in fascia di morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12

Sono acquistabili abbonamenti di intera rete regionale (quindicinale, mensile, mese di maggio prolungato, semestrale, scolastico e annuale) utilizzabili indifferentemente su tutti i servizi urbani della Regione nel periodo di validità, alla tariffa pari a quella del corrispondente abbonamento intera rete valido per una singola rete urbana.

L'abbonamento intera rete regionale non sostituisce gli abbonamenti intera rete validi su una singola rete urbana, che continuano ad essere emessi anche in ragione di convenzioni stipulate dai gestori del servizio con Enti e atte a promuovere specifiche agevolazioni a favore di determinate categorie di residenti.

Gli abbonamenti urbani rilasciati dall'Azienda di trasporto sono validi per un numero illimitato di corse nei giorni feriali e festivi sulla linea indicata, oppure sull'intera rete per il periodo di validità indicato al punto c). L'abbonamento rilasciato dall'Azienda di trasporto è personale e non cedibile; su di esso deve essere indicato:

- il cognome e il nome dell'utente;
- i servizi utilizzati: la linea o tratta, l'intera rete;
- il periodo di validità (mese solare, mese di maggio prolungato ai giorni di giugno individuati dal calendario scolastico, sei mesi solari consecutivi per il semestrale, dieci mesi solari consecutivi per lo scolastico, dodici mesi solari consecutivi per l'annuale, quindici giorni consecutivi a partire dal giorno di inizio validità indicato sull'abbonamento per il quindicinale).

L'Azienda di trasporto può richiedere agli utenti di munirsi di un tesserino di identità valido per cinque anni ad un costo non superiore a Euro 5,00. Il costo del duplicato in caso di smarrimento è pari a Euro 5,00.

A richiesta del personale di servizio dell'Azienda di trasporto, il predetto abbonamento deve essere esibito unitamente ad un documento di identità personale da parte degli utenti che ne abbiano obbligo di possesso o del tesserino di identità.

Le fasce di morbida relative agli abbonamenti mensili ed annuali di cui ai punti 3 e 4 sono definite per ciascun ambito urbano dalla Regione, previo accordo con l'Azienda di trasporto, per un minimo di 5 ore giornaliera, anche frazionabili.

L'accesso ai servizi di TPL per i minori di 10 anni accompagnati da un familiare in possesso di regolare titolo di viaggio, è gratuito.

TARIFFE ED ABBONAMENTI MISTI

L'Azienda di trasporto pubblico locale rilascia:

- abbonamenti misti tra servizi urbani ed extraurbani fra loro connessi in sequenza con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per i servizi connessi, scontata del 20%;
- abbonamenti misti tra servizi urbani ed extraurbani fra loro sovrapposti, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per i due servizi sovrapposti scontata del 50%.

L'Azienda di trasporto pubblico locale può rilasciare biglietti misti tra linee urbane ed extraurbane tra loro connesse in sequenza, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe dei biglietti per le linee connesse, scontata del 10%.

Laddove il risultato del calcolo sia inferiore rispetto alla maggiore delle tariffe sommate, il valore della tariffa mista sarà pari alla maggiore delle due tariffe sommate.

EMISSIONE TITOLI ONLINE

Per gli abbonamenti acquistati online, la tariffa è ridotta del 5%, **con arrotondamento al centesimo di euro.**

EMISSIONE TITOLI A BORDO

L'emissione di titoli a bordo, ove sia prevista dall'Azienda, ha un costo di Euro 2,00 (Euro 1,50 qualora emessa da emettitrice automatica) per il biglietto orario 60 minuti, Euro 2,50 per il biglietto orario 75 minuti.

ACQUISTO BIGLIETTI CON DISPOSITIVI MOBILI

Il costo dei biglietti acquistati da dispositivi mobili è pari alla tariffa ordinaria applicata dalle rivendite a terra. Nel caso di acquisto di biglietti da dispositivi mobili, le tariffe di cui al presente allegato saranno applicate a decorrere dal 1° gennaio o successivamente a tale data, in base ai tempi tecnici necessari all'adeguamento dei sistemi di vendita.

L'acquisto di tali titoli dev'essere effettuato prima di salire a bordo mezzo.

ABBONAMENTI ANNUALI ACQUISTATI DA STUDENTI

Agli abbonamenti annuali acquistati da studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare (come da allegato G sono qualificati studenti gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita) sono applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

- 20% per l'acquisto di abbonamenti annuali per il secondo figlio;
- 30% per l'acquisto di abbonamenti annuali per il terzo figlio e i successivi.

Nel caso di acquisti contemporanei di più abbonamenti lo sconto maggiore viene applicato all'abbonamento con tariffa più elevata.

ABBONAMENTI SEMESTRALI E ANNUALI ACQUISTATI DA RESIDENTI IN REGIONE OVER 65

Agli abbonamenti semestrali e annuali acquistati da soggetti residenti in Regione FVG di età non inferiore a 65 anni è applicata una riduzione della tariffa pari al 50%, anche con l'emissione di specifici titoli di viaggio.

FORMULA FAMIGLIA

Agli abbonamenti acquistati da appartenenti allo stesso nucleo familiare residente in Friuli Venezia Giulia sono applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

- 20% sul costo del secondo abbonamento acquistato;

- 50% sul costo del terzo abbonamento acquistato;
- 70% sul costo del quarto abbonamento acquistato e successivi.

Tali riduzioni si applicano agli abbonamenti aventi lo stesso periodo di validità (quindicinale, mensile, mese di maggio prolungato ai giorni di giugno individuati dal calendario scolastico, semestrale, scolastico, annuale).

Nel caso di acquisti contemporanei di più abbonamenti lo sconto maggiore viene applicato all'abbonamento con tariffa più elevata.

Lo sconto è applicato previa presentazione dell'autocertificazione dello stato di famiglia che identifica il nucleo familiare.

RATEIZZAZIONI

L'acquisto degli abbonamenti annuali e scolastici per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma a tariffa ordinaria piena può avvenire tramite pagamento dilazionato, in più rate, secondo le modalità operative da concordare tra la Regione e il gestore dei servizi di trasporto pubblico automobilistici.

ALLEGATO B

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI EXTRAURBANI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025

KM		Corsa semplice	Abbonamenti mensili ordinari	Abbonamenti quindicinali ordinari	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti quindicinali per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 3 gg. settimanali
da km	a km						
0.0	4.0	1,50	29,70	20,80	29,15	18,90	20,95
4.1	9.0	1,85	36,35	26,40	32,75	22,00	23,50
9.1	14.0	2,50	45,55	32,05	41,95	28,15	30,15
14.1	20.0	3,25	56,80	38,20	52,15	34,80	37,85
20.1	30.0	3,90	66,00	44,35	59,30	40,40	42,95
30.1	40.0	4,75	75,20	50,45	69,55	46,55	50,10
40.1	50.0	5,55	81,40	54,60	75,70	50,65	54,20
50.1	60.0	6,75	90,60	60,70	84,90	56,75	61,35
60.1	70.0	8,00	100,80	66,80	89,00	59,30	63,40
70.1	80.0	8,85	109,00	73,00	93,05	62,40	67,00
80.1	90.0	10,30	116,15	77,05	98,25	65,20	70,75
90.1	100.0	11,35	124,30	83,20	105,20	70,40	75,75
100.1	125.0	13,90	138,65	92,40	117,35	78,25	84,50
125.1	150.0	16,20	153,00	101,60	129,55	86,05	93,25
150.1	175.0	18,50	167,30	111,85	141,70	94,75	102,05
175.1	200.0	20,80	179,55	120,00	152,15	101,70	109,55
200.1	225.0	23,15	191,85	128,20	162,55	108,65	117,05
225.1	250.0	25,45	205,10	136,35	173,85	115,65	125,20

Sulla direttrice Udine / Gemona / Tarvisio sono emessi titoli a tariffa integrata, del medesimo valore indicato nella tabella precedente.

L'accesso ai servizi automobilistici sulla direttrice Udine-Gemona-Tarvisio è consentito, oltre che ai possessori dei titoli di viaggio sopraindicati, ai viaggiatori in possesso di titoli di viaggio integrato per tale direttrice emessi dal gestore dei servizi ferroviari.

segue ALLEGATO B

La tariffa integrata relativa alla tratta **Udine/Gemona FS** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 20,1 km a 30 km.

La tariffa integrata relativa alla tratta **Pontebba/Udine** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 60,1 km a 70 km.

Sono rilasciati abbonamenti annuali con validità 12 mesi solari consecutivi al prezzo pari a 10 volte il costo dell'abbonamento mensile ordinario e abbonamenti semestrali con validità 6 mesi solari consecutivi al prezzo pari a 5 volte il costo dell'abbonamento mensile ordinario.

ABBONAMENTO HINTERLAND

Abbonamento hinterland

Quindicinale	Euro 39,85
Mensile	Euro 61,25

Sono emessi abbonamenti hinterland utilizzabili su tutti i servizi extraurbani ed urbani in un raggio di 14 chilometri, e comunque entro la fascia E03, rispetto al polo urbano scelto tra Pordenone, Udine, Gorizia e Monfalcone.

L'abbonamento hinterland è rilasciato per i periodi quindicinale, mensile, mese di maggio prolungato per fine anno scolastico, semestrale, scolastico, annuale, ed è valido per un numero illimitato di corse nei giorni feriali e festivi.

L'abbonamento hinterland dal polo di Udine comprende tutti i collegamenti con Cividale del Friuli, compresi i servizi ferroviari sulla linea Udine-Cividale, senza ulteriori costi aggiuntivi.

ABBONAMENTI VALIDI PER LE RETI REGIONALI

Abbonamento intera rete regionale **fino a 50 km**

Quindicinale	Euro 59,70
Mensile	Euro 91,90

Abbonamento intera rete regionale **oltre 50 km**

Quindicinale	Euro 74,65
Mensile	Euro 114,85

Sono emessi abbonamenti di intera rete regionale fino a 50 km o oltre i 50 km per i periodi quindicinale, mensile, mese di maggio prolungato per fine anno scolastico, scolastico, semestrale, annuale, validi per un numero illimitato di corse nei giorni feriali e festivi.

L'Abbonamento intera rete regionale fino a 50 km consente di viaggiare su tutte le reti urbane regionali e su tutti i servizi extraurbani regionali in un raggio fino a 50 km, e comunque entro la fascia E07, rispetto alla località sede del servizio urbano scelta dall'utente.

L'Abbonamento intera rete regionale oltre a 50 km consente di viaggiare su tutti i servizi urbani e extraurbani regionali.

Per scopi statistici, l'azienda potrà richiedere l'indicazione delle due reti urbane più utilizzate.

Le tariffe per i periodi di validità ulteriori oltre a quelli sopra indicati sono determinate con le stesse modalità definite per i corrispondenti abbonamenti extraurbani (mese di maggio prolungato ai giorni di giugno individuati dal calendario scolastico, semestrale, scolastico, annuale).

segue ALLEGATO B

APPLICAZIONE DELLA TARIFFA

Per tutte le relazioni si applica la tariffa chilometrica corrispondente alla percorrenza fra la località di origine e la località di destinazione con esclusione delle diramazioni e deviazioni, tenuto conto degli eventuali instradamenti. Tale tariffa chilometrica, in funzione delle fasce di percorrenza, è evidenziata nella precedente tabella.

L'accesso ai servizi di TPL extraurbano per i minori di 10 anni accompagnati da familiare in possesso di regolare titolo di viaggio, è gratuito.

USO DEGLI ABBONAMENTI MENSILI, QUINDICINALI, SEMESTRALI ED ANNUALI.

Gli abbonamenti rilasciati dall'Azienda di trasporto sono personali e non cedibili. Su di essi debbono essere indicati:

- a) il cognome e il nome dell'utente;
- b) l'origine e la destinazione del percorso ed eventualmente l'itinerario;
- c) il periodo di validità (mese solare, mese di maggio più i giorni di giugno individuati dal calendario scolastico, sei mesi solari consecutivi per il semestrale, dieci mesi solari per lo scolastico, dodici mesi solari consecutivi per l'annuale, quindici giorni consecutivi dal giorno di inizio validità per il quindicinale).
- d) l'eventuale limitazione di validità nei giorni della settimana.

L'Azienda di trasporto può richiedere agli utenti di munirsi di un tesserino di identità valido per cinque anni al costo non superiore a Euro 5,00. Il costo del duplicato in caso di smarrimento è pari a Euro 5,00.

A richiesta del personale di servizio dell'Azienda di trasporto, l'utente è tenuto ad esibire l'abbonamento assieme ad un documento di identità personale, se ne ha l'obbligo di possesso, o al tesserino di identità.

RILASCIO DEGLI ABBONAMENTI

L'Azienda di trasporto rilascia abbonamenti mensili, quindicinali, semestrali o annuali con diritto di effettuare corse illimitate per tutti i giorni della settimana, ad eccezione degli abbonamenti mensili e quindicinali con validità di **3 o 5 giorni predeterminati, indifferentemente** da lunedì a domenica, per i quali l'abbonamento vale solo per una coppia di corse giornaliere.

Il rilascio dell'abbonamento mensile valido per l'effettuazione di due corse giornaliere limitatamente a tre giorni settimanali predeterminati avviene secondo le modalità operative definite dall'Azienda di trasporto e previa presentazione, da parte degli interessati, dell'autocertificazione indicante che prestano la propria attività in determinati giorni della settimana.

TARIFFE ED ABBONAMENTI MISTI

L'Azienda di trasporto pubblico locale rilascia:

- abbonamenti misti tra servizi urbani ed extraurbani fra loro connessi in sequenza, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per i servizi connessi, scontata del 20%;
- abbonamenti misti tra servizi urbani ed extraurbani fra loro sovrapposti, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per i due servizi sovrapposti scontata del 50%.

L'Azienda di trasporto pubblico locale può rilasciare biglietti misti tra linee urbane ed extraurbane tra loro connesse in sequenza, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe dei biglietti per le linee connesse, scontata del 10%;

Laddove il risultato del calcolo sia inferiore rispetto alla maggiore delle tariffe sommate, il valore della tariffa mista sarà pari alla maggiore delle due tariffe sommate.

segue ALLEGATO B

EMISSIONE TITOLI A BORDO

L'emissione di titoli a bordo, su linee ove sia prevista dall'Azienda, è assoggettata alle seguenti tariffe:

Da KM	A KM	Costo Biglietto
0.0	4.0	2,50
4.1	9.0	2,50
9.1	14.0	3,50
14.1	20.0	4,00
20.1	30.0	4,50
30.1	40.0	5,50
40.1	50.0	6,50
50.1	60.0	7,50
60.1	70.0	9,00
70.1	80.0	9,50
80.1	90.0	11,00
90.1	100.0	12,00
100.1	125.0	14,50
125.1	150.0	17,00
150.1	175.0	19,50
175.1	200.0	21,50
200.1	225.0	24,00
225.1	250.0	26,00

EMISSIONE TITOLI CON DISPOSITIVI MOBILI

Il costo di acquisto del biglietto extraurbano di corsa semplice tramite dispositivi mobili è pari alla tariffa dell'analogo biglietto acquistato presso le rivendite usuali.

L'acquisto di tali titoli dev'essere effettuato prima di salire a bordo mezzo.

EMISSIONE TITOLI ONLINE

Per gli abbonamenti acquistati online, la tariffa viene ridotta del 5%, **con arrotondamento al centesimo di euro.**

ABBONAMENTI ANNUALI ACQUISTATI DA STUDENTI

Agli abbonamenti annuali acquistati da studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare (come da allegato G sono qualificati studenti gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita) sono applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

- 20% per l'acquisto di abbonamenti annuali per il secondo figlio;
- 30% per l'acquisto di abbonamenti annuali per il terzo figlio e i successivi.

segue ALLEGATO B

Nel caso di acquisti contemporanei di più abbonamenti lo sconto maggiore viene applicato all'abbonamento con tariffa più elevata.

ABBONAMENTI SEMESTRALI E ANNUALI ACQUISTATI DA RESIDENTI IN REGIONE OVER 65

Agli abbonamenti semestrali e annuali acquistati da soggetti residenti in Regione FVG di età non inferiore a 65 anni è applicata una riduzione della tariffa pari al 50%, anche con l'emissione di specifici titoli di viaggio.

FORMULA FAMIGLIA

Agli abbonamenti acquistati da appartenenti allo stesso nucleo familiare residenti in Friuli Venezia Giulia sono applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

- 20% sul costo del secondo abbonamento acquistato;
- 50% sul costo del terzo abbonamento acquistato;
- 70% sul costo del quarto abbonamento acquistato e successivi.

Tali riduzioni si applicano agli abbonamenti aventi lo stesso periodo di validità (quindicinale, mensile, maggio prolungato ai giorni di giugno individuati dal calendario scolastico, scolastico, semestrale, annuale).

Nel caso di acquisti contemporanei di più abbonamenti lo sconto maggiore viene applicato all'abbonamento con tariffa più elevata.

Lo sconto è applicato previa presentazione dell'autocertificazione dello stato di famiglia che identifica il nucleo familiare.

RATEIZZAZIONI

L'acquisto degli abbonamenti annuali e scolastici per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma a tariffa ordinaria piena può avvenire tramite pagamento dilazionato, in più rate, secondo le modalità operative da concordare tra la Regione e il gestore dei servizi di trasporto pubblico automobilistici.

NORME FINALI

Sulle linee extraurbane, per i viaggi di corsa semplice, con l'intero percorso all'interno di una medesima circoscrizione comunale ed inferiore agli 8 chilometri, si applica la tariffa ordinaria di corsa semplice urbana su una tratta, adottata dall'Azienda concessionaria dei servizi.

L'Azienda di trasporto deve provvedere alla corretta applicazione del nuovo regime tariffario. La Regione provvede all'approvazione delle tabelle polimetriche aggiornate.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO C

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE TERRESTRE. TITOLI INTEGRATI SPERIMENTALI GOMMA/FERRO DAL 1° GENNAIO 2025

E' confermata per l'anno 2025 l'integrazione sperimentale gomma-ferro, avviata nel settembre 2022 sulla linea automobilistica San Daniele-Udine e per le correlate relazioni regionali ferroviarie in prosecuzione.

I titoli di viaggio sperimentali acquistabili e da utilizzarsi su tali relazioni sono abbonamenti quindicinali e mensili "combinati" la cui tariffa è pari alla somma della tariffa per i servizi automobilistici scontata del 10% e della tariffa di seconda classe per i servizi ferroviari regionali, calcolate separatamente per le due tratte.

I titoli di viaggio combinati possono essere acquistati indifferentemente nelle biglietterie autorizzate della società TPL FVG S.c.ar.l. e di TRENITALIA S.p.A.

Per le altre integrazioni già attive alla data di settembre 2022 è confermato quanto disposto nel relativo allegato.

L'utilizzo dei titoli di viaggio integrati sperimentali verrà monitorato al fine di fornire statistiche utili alla valutazione dell'andamento della sperimentazione ed alla definizione di eventuali interventi migliorativi.

Restano altresì in vigore tutte le integrazioni sperimentali già attive alla data della presente delibera.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO D

AGEVOLAZIONI PER DETERMINATE CATEGORIE DI UTENTI

Gli utenti in possesso dei requisiti di reddito ed appartenenti alle categorie protette e benemerite indicati al comma 3 dell'art. 34 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 possono ottenere dall'Amministrazione regionale i seguenti titoli di viaggio:

- un abbonamento agevolato annuale rete per un servizio urbano;
- fino ad un massimo di cinque abbonamenti agevolati annuali per linee extraurbane.

I suddetti abbonamenti agevolati annuali sono consegnati ai richiedenti aventi diritto al prezzo pari all'1,5 per cento del corrispondente abbonamento ordinario.

I sopraccitati titoli di viaggio agevolati possono essere ottenuti alle medesime condizioni suindicate anche dagli accompagnatori previsti dal citato art. 34, comma 3, lettere a) e b) della L.R. 20 agosto 2007, n. 23, indipendentemente dal limite di reddito legislativamente previsto.

I sopraccitati titoli di viaggio agevolati danno diritto al libero accesso anche ai servizi marittimi di linea di cui all'allegato E, previo accordo con l'Azienda di trasporto.

In assenza del possesso dei titoli di viaggio di cui sopra possono essere richiesti uno o più abbonamenti per i servizi marittimi al prezzo pari a 1,5 per cento del corrispondente abbonamento ordinario.

Gli utenti individuati dal presente allegato potranno acquistare, al prezzo pari all'1,5 per cento di quello del corrispondente abbonamento ordinario, in alternativa agli abbonamenti di cui sopra, i seguenti titoli di viaggio annuali:

- "Abbonamento intera rete urbano";
- "Abbonamento intera rete regionale oltre i 50 km".

Le disposizioni di cui sopra restano valide fino all'adozione di specifico atto giuntale determinate le modalità operative del rilascio dei titoli di viaggio agevolati.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO E

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI MARITTIMI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO 2025**TRIESTE MUGGIA** Linea marittima giornaliera annuale

Corsa singola	Euro 5,00
Corsa andata e ritorno	Euro 9,30

Abbonamenti nominativi:

10 corse	Euro 15,45
50 corse	Euro 37,25

GRADO-TRIESTE Linea marittima stagionale giornaliera

Corsa singola	Euro 11,40
Corsa andata e ritorno	Euro 17,10

Abbonamenti nominativi:

10 corse	Euro 45,60
50 corse	Euro 91,20

MARANO-LIGNANO Linea marittima stagionale giornaliera.

Corsa singola	Euro 4,00
Corsa andata e ritorno	Euro 7,60

Abbonamenti nominativi:

10 corse	Euro 16,00
----------	------------

segue ALLEGATO E

50 corse	Euro 32,00
----------	------------

TRIESTE-BARCOLA-(CEDAS)-GRIGNANO SISTIANA Linea marittima stagionale giornaliera

	Corsa singola	Corsa andata e ritorno	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Barcola o Cedas	Euro 3,20	Euro 6,00	Euro 12,80	Euro 25,60
Trieste-Grignano	Euro 5,10	Euro 8,60	Euro 20,40	Euro 40,80
Trieste-Sistiana	Euro 7,40	Euro 12,50	Euro 29,60	Euro 59,20
Barcola o Cedas -Grignano	Euro 3,80	Euro 7,20	Euro 15,20	Euro 30,40
Barcola o Cedas -Sistiana	Euro 7,20	Euro 12,20	Euro 28,80	Euro 57,60
Grignano -Sistiana	Euro 5,40	Euro 10,20	Euro 21,60	Euro 43,20

TRASPORTO BICICLETTE

Corsa singola	Euro 1,00
50 corse	Euro 26,80

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO F

**INTEGRAZIONI TARIFFARIE RELATIVE AI SERVIZI DI
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA
GEOGRAFICAMENTE CONNESSI CON LA LINEA MARITTIMA
MARANO-LIGNANO PER L'ANNO 2025**

<u>Tipo Integrazione</u>	<u>Tariffa integrata in Euro</u>
<u>Motonave + Urbano Lignano</u>	
Corsa singola	5,00
<u>Bus Udine-Marano + Motonave + Urbano Lignano</u>	
Corsa singola	8,00
<u>Bus Palmanova-Marano + Motonave + Urbano Lignano</u>	
Corsa singola	6,75
<u>Bus S. Giorgio di Nogaro-Marano + Motonave + Urbano Lignano</u>	
Corsa singola	5,55
<u>Bus Carlino-Marano + Motonave + Urbano Lignano</u>	
Corsa singola	5,55

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO G

ABBONAMENTO SCOLASTICO

1. L'abbonamento scolastico per gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre 2025 fino al 30 giugno 2026 o, in alternativa, dal 1° ottobre 2025 fino al 30 luglio 2026, comprese le giornate festive, ed ha le seguenti caratteristiche:

tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2025 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025, e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;

La rivalutazione di cui sopra non può comunque essere superiore al 4% annuo, come contrattualmente stabilito.

per gli studenti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare sono applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie:

- 20% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il secondo figlio;
- 30% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il terzo figlio e i successivi.

Nel caso di acquisti contemporanei di più abbonamenti lo sconto maggiore viene applicato all'abbonamento con tariffa più elevata.

Le riduzioni del 20% e del 30% sono cumulabili con altre riduzioni previste dalla presente deliberazione, ad esclusione della "Formula famiglia".

2. I possessori di abbonamento annuale scolastico possono utilizzare il titolo di viaggio su tratte diverse da quella per la quale lo stesso è stato emesso per raggiungere le sedi delle attività relative ai percorsi di alternanza scuola lavoro, purché la tariffa della nuova tratta non superi del 20% quella dell'abbonamento originario. Nel caso in cui le due tariffe differiscano per più del 20%, l'utilizzo dell'abbonamento scolastico in tale fattispecie è subordinata al pagamento della sola differenza tra il costo della tratta più lunga e quella relativa all'abbonamento già acquistato. Unitamente all'abbonamento scolastico va esibita l'attestazione rilasciata da parte dell'istituto scolastico di appartenenza, vistata dall'azienda che ha rilasciato l'abbonamento.

3. L'abbonamento scolastico, con le medesime decorrenze e caratteristiche di cui al punto 1, può essere acquistato anche da utenti non studenti, senza limiti di età.

4. Agli studenti universitari non residenti in Friuli Venezia Giulia è applicato uno sconto aggiuntivo del 10% rispetto a quello già previsto dalle convenzioni e/o accordi tra il gestore dei servizi di trasporto automobilistico e l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio (ARDiS) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sul costo dei titoli di viaggio compresi nelle convenzioni/accordi di cui sopra.

5. All'ARDiS sono affidate le attività di controllo a campione, secondo le modalità che ritengono più opportune, delle autocertificazioni presentate dagli studenti universitari, nonché l'esecuzione di campagne di marketing e pubblicizzazione del titolo di viaggio in accordo con l'Azienda di trasporto pubblico locale.

Titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG"

Il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG":

a) è acquistabile dagli studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti

nel territorio regionale, per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistico e ferroviario, secondo quanto disposto dall'articolo 34, commi 4) bis e 4) ter della legge regionale n. 23/2007 e s.m.i.;

b) il valore è pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio vigenti denominati "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti" o "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago";

c) le priorità, i criteri e le modalità per poter acquistare il titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" sono definite con successivo provvedimento giuntale;

d) per poter accedere all'agevolazione, i requisiti relativi all'età e alla residenza devono essere posseduti al momento dell'acquisto del titolo di viaggio e, una volta acquistato, lo stesso rimane valido per tutta la sua durata;

e) il diritto a poter accedere all'agevolazione decade al momento del compimento del ventisettesimo anno di età o dal momento di trasferimento di residenza al di fuori del territorio regionale.

RATEIZZAZIONI

L'acquisto degli abbonamenti annuali e scolastici per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma a tariffa ordinaria piena può avvenire tramite pagamento dilazionato, in più rate, secondo le modalità operative da concordare tra la Regione e il gestore dei servizi di trasporto pubblico automobilistici.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO H

MESE DI MAGGIO PROLUNGATO PER FINE ANNO SCOLASTICO 2025

1. L'Azienda di trasporto pubblico locale rilascia agli studenti fino alla scuola media superiore un abbonamento con la tariffa mensile del mese di maggio prolungata ai giorni del mese di giugno indicati dal calendario scolastico regionale, quantificata nell'importo pari alla tariffa ordinaria mensile maggiorata della metà del costo dell'abbonamento quindicinale ordinario.
2. Il titolo di viaggio di cui al comma 1 si aggiunge all'ordinario abbonamento mensile esistente.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO I

ABBONAMENTI TURISTICI E AGEVOLAZIONI PROMOZIONALI

1. I gestori dei servizi di trasporto pubblico locale possono istituire, per scopi turistici, termali o ricreativi, titoli di corsa semplice, abbonamenti settimanali e quindicinali da utilizzare su linee servite da particolari tipologie di mezzi, quali trenini e simili.

Tali titoli di viaggio devono avere le seguenti caratteristiche:

- al portatore;
- offerta indifferenziata al pubblico;
- valore delle tariffe degli abbonamenti settimanale e quindicinale pari rispettivamente a sette e quattordici volte quello del "biglietto orario 60 minuti" urbano, arrotondato alla mezza unità di Euro superiore;
- validità per sette o quindici giorni consecutivi dal giorno di inizio di validità del titolo di viaggio;
- validità per un numero illimitato di corse.

Ai servizi di cui al presente comma possono accedere gli utenti muniti di titolo di corsa semplice per i servizi di trasporto pubblico locale o, in alternativa, le aziende concessionarie possono istituire specifici titoli di viaggio turistici del valore massimo di 3 euro, previo assenso da parte della Regione. In tal caso, l'accesso ai predetti servizi, avviene esclusivamente previo acquisto di tale titolo di viaggio o di uno degli abbonamenti di cui al presente comma.

2. Su motivata richiesta delle aziende che svolgono il servizio, o degli Enti Locali in accordo con le medesime aziende, la Regione può autorizzare, per periodi determinati, ulteriori tariffe promozionali, scontistiche o gratuità per servizi sperimentali e/o finalizzati a promuovere, in determinati contesti, l'utilizzo del mezzo pubblico, in coerenza con la normativa regionale.

3. I gestori dei servizi di trasporto pubblico locale possono aderire ad iniziative promosse da enti preposti alla promozione ed accoglienza turistica attraverso l'istituzione di specifiche "cards turistiche" che costituiscono titoli di viaggio e consentono ai possessori di usufruire del servizio di trasporto pubblico locale urbano, secondo le modalità previste nelle stesse.

Per i servizi marittimi di linea di trasporto pubblico locale, le Aziende possono prevedere per i possessori delle suddette "cards" uno sconto minimo del 30 % sui servizi stessi.

4. Nell'ambito di manifestazioni di interesse regionale, gli organizzatori possono proporre motivatamente, in accordo con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, tariffe speciali per la durata dell'evento, da applicarsi previo assenso della Regione.

5. Al fine di favorire l'attrattività turistica dei servizi di TPL, il trasporto delle biciclette è gratuito, per i titolari di regolare biglietto, anche per l'accesso ai servizi bici più bus dotati di carrello portabici e a quelli ferroviari sviluppati lungo la tratta ferroviaria Sacile-Maniago, mentre per gli altri servizi continuano a valere le regole già in atto.

L'accesso ai servizi bici più bus avviene prioritariamente su prenotazione con modalità definite in accordo con i soggetti gestori dei servizi.

Per i servizi ferroviari sviluppati lungo la tratta Sacile-Maniago l'accesso gratuito delle bici al seguito di viaggiatore munito di regolare titolo di viaggio avviene con emissione di specifico titolo da parte del personale di bordo.

I servizi bici più bus dotati di carrello portabici sono pubblicati annualmente entro il 31 marzo sui siti aziendali.

6. Per specifiche relazioni con i poli turistici regionali balneari di Lignano Sabbiadoro e Grado, la tariffa del titolo extraurbano automobilistico di andata e ritorno (con ritorno in giornata) è pari al doppio del valore della corsa semplice scontato del 10%.

Tale titolo è applicabile alle relazioni Udine-Lignano, Latisana-Lignano, Udine-Grado, Cervignano-Grado, Gorizia-Trieste Airport-Monfalcone-Grado, Trieste-Grado, Pordenone-Lignano, Trieste Airport-Lignano e fermate intermedie che abbiano obbligatoriamente come origine o destinazione i poli turistici regionali balneari di Lignano Sabbiadoro e Grado.

7. Per i viaggi di andata e ritorno con i treni effettuati sulla rete ferroviaria regionale con l'utilizzo di materiale storico, attivati sulla base di specifica convenzione tra la Direzione centrale infrastrutture e territorio e la Fondazione FS, è emesso un titolo di viaggio con le seguenti caratteristiche:

- tariffa pari a 15,00 euro per gli adulti e di 7,50 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per treni trainati con locomotiva a vapore;
- tariffa pari a 10,00 euro per gli adulti e di 5,00 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per treni trainati con locomotiva diesel.

Sono acquistabili anche biglietti di sola andata al costo pari alla metà di quelli di andata e ritorno.

Il titolo di viaggio è acquistabile tramite tutti i canali di vendita Trenitalia.

8. Per il servizio marittimo "Passo Barca sul fiume Tagliamento" tra Lignano e Bibione è emesso un titolo di viaggio del costo pari a 1,00 euro per persona a tratta. Tale titolo consente il trasporto gratuito della bici al seguito. L'accesso al servizio per i minori di 10 anni accompagnati da un familiare in possesso di regolare titolo di viaggio, è gratuito.

9. Per i servizi flessibili in area montana è prevista l'emissione di specifico titolo di viaggio alla tariffa corrispondente a quella del "Biglietto orario 60 minuti" di cui all'allegato A. Tale titolo di viaggio consente l'accesso ai servizi flessibili svolti con modalità "zonal-service" (servizi flessibili ad itinerari liberi che collegano punti ad alta concentrazione di traffico e punti dispersi sul territorio, ma precisamente identificati), senza sovrapprezzo nel caso di vendita a bordo.

Gli utilizzatori dei servizi flessibili svolti in modalità zonal-service possono acquistare a bordo il titolo di viaggio anche per i servizi di prosecuzione su specifiche dorsali di collegamento con i poli di riferimento dell'ambito territoriale, senza il pagamento del sovrapprezzo, purché l'intero viaggio sia stato preventivamente prenotato.

I titoli di viaggio di cui sopra saranno acquistabili a seguito della progressiva attivazione dei servizi flessibili sperimentali in area montana, nelle singole aree interessate.

10. Per servizi sperimentali flessibili, anche a chiamata, effettuati dal gestore dei servizi di TPL automobilistici, in altri ambiti territoriali regionali, la tariffa è definita, anche su proposta dello stesso, previa approvazione da parte della Regione.

11. Ai giovani residenti in Friuli Venezia Giulia, fino al compimento del ventisettesimo anno di età, il gestore dei servizi TPL automobilistici e marittimi applica le seguenti ulteriori agevolazioni denominate "**Card Under 26**":

- a) acquisto di abbonamenti e biglietti per i mesi di luglio e agosto scontati del 30%;
- b) acquisto di abbonamenti personali e biglietti con sconto del 30% ai clienti con uno storico di abbonamenti acquistati con validità di almeno 240 giorni/anno nei 5 anni precedenti, da documentare da parte dall'utente con apposita autocertificazione;
- c) accesso ai vantaggi previsti nell'ambito di specifiche campagne promozionali.

La "Card Under 26" è riconosciuta a ciascun utente in possesso dei requisiti di cui sopra e del tesserino di identità.

Le agevolazioni previste dalla "Card Under 26" non sono cumulabili con gli sconti di cui alla "Formula famiglia" e con l'agevolazione tariffaria per il trasporto pubblico locale a favore degli studenti di livello universitario offerta da ARDiS.

Tutte le iniziative attivate da soggetti diversi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non devono comportare oneri a carico della Regione stessa.

Le Aziende di trasporto sono tenute ad inviare alla Direzione centrale infrastrutture e territorio i monitoraggi relativi alle iniziative previste dal presente allegato entro due mesi dalla conclusione della stagione di riferimento oppure entro il 31 marzo successivo per le iniziative a carattere annuale. I titoli di viaggio previsti dal presente allegato sono adottati dai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale previo accordo con la Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO L

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI DELLA LINEA UDINE – CIVIDALE DAL 1° GENNAIO 2025

1. TARIFFA CORSA SEMPLICE - ORDINARIO

UDINE						
€ 1,50	S. GOTTARDO					
€ 1,85	€ 1,50	REMANZACCO				
€ 2,50	€ 1,85	€ 1,50	MOIMACCO			
€ 2,50	€ 1,85	€ 1,85	€ 1,50	BOTTENICCO ZI		
€ 3,25	€ 2,50	€ 1,85	€ 1,85	€ 1,50	CIVIDALE	

2. TARIFFA CORSA SEMPLICE - RIDOTTA

UDINE						
€ 1,45	S. GOTTARDO					
€ 1,60	€ 1,45	REMANZACCO				
€ 2,15	€ 1,60	€ 1,45	MOIMACCO			
€ 2,15	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,45	BOTTENICCO ZI		
€ 2,85	€ 2,15	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,45	CIVIDALE	

3. TARIFFA ABBONAMENTO QUINDICINALE ORDINARIO

UDINE						
€ 20,80	S. GOTTARDO					
€ 26,40	€ 20,80	REMANZACCO				
€ 32,05	€ 26,40	€ 20,80	MOIMACCO			
€ 32,05	€ 26,40	€ 26,40	€ 20,80	BOTTENICCO ZI		
€ 38,20	€ 32,05	€ 26,40	€ 26,40	€ 20,80	CIVIDALE	

4. TARIFFA ABBONAMENTO MENSILE ORDINARIO

UDINE						
€ 29,70	S. GOTTARDO					
€ 36,35	€ 29,70	REMANZACCO				
€ 45,55	€ 36,35	€ 29,70	MOIMACCO			
€ 45,55	€ 36,35	€ 36,35	€ 29,70	BOTTENICCO ZI		
€ 56,80	€ 45,55	€ 36,35	€ 36,35	€ 29,70	CIVIDALE	

I bambini, accompagnati dai genitori, viaggiano gratis fino a 4 anni non compiuti. Dai 4 ai 12 anni non compiuti è applicata la tariffa ridotta.

ABBONAMENTO SCOLASTICO

L'abbonamento scolastico per gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre 2025 fino al 30 giugno 2026 o, in alternativa, dal 1° ottobre 2025 fino al 30 luglio 2026, comprese le giornate festive, ed ha tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2025 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT

segue ALLEGATO L

ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025, arrotondata ai 5 centesimi di euro.

Per gli studenti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare sono applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie:

- 20% per l'acquisto dell'abbonamento scolastico per il secondo figlio;
- 30% per l'acquisto dell'abbonamento scolastico per il terzo figlio e i successivi.

ABBONAMENTI SEMESTRALI E ANNUALI ACQUISTATI DA RESIDENTI IN REGIONE OVER 65

Agli abbonamenti semestrali e annuali acquistati da soggetti residenti in Regione FVG di età non inferiore a 65 anni è applicata una riduzione della tariffa pari al 50%, anche con l'emissione di specifici titoli di viaggio.

TRASPORTO BICICLETTE

Costo del trasporto: tariffa di corsa semplice ridotta per ciclo. E' consentito il trasporto per un massimo di 5 biciclette per treno.

In caso di viaggio di comitive, si prega di contattare la Stazione di Cividale (Tel. 0432-731032), almeno due giorni prima del giorno stabilito per il viaggio.

TITOLO DI VIAGGIO INTEGRATO PER I SERVIZI SVOLTI DALLE SOCIETÀ TRENITALIA E FERROVIE UDINE CIVIDALE

Per i percorsi che comprendono l'accesso a entrambi i servizi svolti dalle società Trenitalia S.p.A. e Ferrovie Udine Cividale S.r.l., è emesso un titolo di viaggio integrato (esclusivamente biglietto di corsa semplice) di valore pari alla somma dei titoli per l'accesso a ciascun servizio. Tale titolo di viaggio è acquistabile su tutta la rete di vendita Trenitalia.

COMITIVE

Le comitive e i gruppi (almeno 6 persone paganti) hanno diritto ad una scontistica sulla tariffa del biglietto di corsa semplice ridotta a partecipante.

Per comitive **da 6 a 30 persone**: si applica una scontistica pari al 10%

Per comitive **da 31 a 60 persone**: per i primi 30 si applica una scontistica pari al 10%, mentre per i restanti partecipanti lo sconto è pari al 20%

Per comitive **oltre i 61 partecipanti**:

- per i primi 30 si applica una scontistica pari al 10%
- per i successivi 31-60 si applica una scontistica pari al 20%
- per i successivi 61 si applica una scontistica pari al 30%

Non sono ammesse gratuità.

Si invitano i Responsabili delle comitive a contattare la Stazione di Cividale (Tel. +39 0432-731032), almeno due giorni prima del giorno stabilito per il viaggio.

CESARINO - IL TRENO DEI BIMBI

Tale servizio è attivo tutto l'anno, il sabato a partire dalle ore 15.00 e la domenica per l'intera giornata.

Ogni adulto può accompagnare al massimo tre bambini fino a 12 anni non compiuti che viaggiano gratuitamente.

TRASPORTO BAGAGLI E PICCOLI ANIMALI DOMESTICI

Il trasporto bagagli è gratuito, esso deve essere obbligatoriamente al seguito del passeggero.

segue ALLEGATO L

E' consentito il trasporto gratuito di monopattini, purché correttamente ripiegati.
Gli animali di affezione hanno libero accesso ai treni eserciti dalla Società Udine-Cividale, come dalla L.R. 20/2012 modificata dalla L.R. 5/2015.
L'accesso avviene senza pagamento di titolo di viaggio.

BIGLIETTO

Il biglietto di corsa semplice vale per una singola corsa, in un unico senso e per la sola tratta acquistata. Deve essere convalidato a terra dall'apposita macchina oblitteratrice, utilizzato entro un'ora dalla sua convalida e conservato integro per tutto il viaggio. Il biglietto convalidato non è cedibile.

In caso di guasto della macchina oblitteratrice, il passeggero dovrà indicare a penna negli appositi spazi, la data, l'ora e il luogo di partenza e rivolgersi tempestivamente al personale di servizio a bordo.

I passeggeri che verranno trovati a bordo sprovvisti di titolo di viaggio o muniti di titolo di viaggio non valido o non convalidato, saranno soggetti al pagamento delle sanzioni previste.

I biglietti sono pre-acquistabili presso tutti i Punti Vendita di FUC srl e presso le emettitrici automatiche e non sono soggetti a scadenza.

ABBONAMENTO ELETTRONICO

L'abbonamento è costituito da un'unica tessera elettronica, che comprende sia la tessera di riconoscimento che l'abbonamento. Tale tessera consente il caricamento di tipologie diverse di abbonamento in vigore sulla Udine Cividale ed eventuali altri servizi transfrontalieri della tratta Udine - Villaco eserciti da Ferrovie Udine Cividale.

Il costo della prima emissione della tessera di riconoscimento e dei duplicati è pari a € 5,30. La validità della tessera di riconoscimento è di 5 anni dalla data di emissione.

L'abbonamento è personale e non cedibile.

L'abbonamento è valido per la sola relazione acquistata.

L'abbonato, per qualsiasi motivo sprovvisto della tessera di abbonamento elettronico, deve munirsi di regolare biglietto a tariffa ordinaria.

In caso contrario è assoggettato alle penalità previste per i viaggiatori senza biglietto.

PERIODO DI VALIDITA' DELL'ABBONAMENTO

Mensile Ordinario: la durata è di un mese a partire dal giorno di inizio validità indicato sull'abbonamento, con corse illimitate per 7 gg./settimana.

Quindicinale Ordinario: la durata è di quindici giorni consecutivi a partire dal giorno di inizio validità indicato sull'abbonamento, con corse illimitate per 7gg./settimana.

IRREGOLARITA' DI VIAGGIO

Il viaggiatore che sale a bordo treno sprovvisto di biglietto o abbonamento o con biglietto non oblitterato o non convalidato è soggetto ai seguenti pagamenti:

1. il pagamento della tariffa ordinaria in vigore calcolata dalla stazione di origine del treno fino alla stazione di destinazione dichiarata dal viaggiatore;

2. la soprattassa di:

a. € 30,00 se pagata immediatamente a bordo treno al personale di bordo all'atto della contestazione o entro il 15° giorno dalla data della notifica;

b. € 50,00 se pagata tra il 16° e il 60° giorno dalla data della notifica;

c. € 150,00 se pagata dal 61° giorno dalla data della notifica.

Il viaggiatore sprovvisto di biglietto che avvisa il personale di bordo all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, è ammesso alla regolarizzazione con il pagamento del biglietto a bordo del treno, corrispondendo una soprattassa di € 2,00.

segue ALLEGATO L

La soprattassa di € 2,00 non è dovuta nel caso in cui si verificano tutte le seguenti condizioni:

- a) biglietteria di stazione chiusa o stazione priva di biglietteria;
- b) assenza o mancato funzionamento delle emettitrici automatiche di biglietti;
- c) chiusura o assenza di punti vendita alternativi di titoli di viaggio ubicati in ambito stazione.

Il viaggiatore in possesso di biglietto non convalidato, che sale sul treno regionale, è soggetto alle soprattasse di cui sopra. È ammesso alla regolarizzazione richiedendo al personale di bordo la convalida del biglietto all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, corrispondendo una soprattassa di € 2,00; tale soprattassa non è dovuta in caso di mancato funzionamento delle obliterate di stazione.

La soprattassa di € 2,00 per la mancanza del biglietto o per il possesso di biglietto non convalidato non sono dovute nel caso in cui il viaggiatore documenti al personale di bordo la sua appartenenza alle categorie di cui alla L.R. n. 23 del 20 agosto 2007 art. 34 – comma 3 – paragrafi a), b), c).

Nel caso di trasporto di bici al seguito, in caso di mancanza o irregolarità del biglietto previsto, si applicano le medesime disposizioni.

Qualora il viaggiatore titolare di un abbonamento si rechi entro i 10 giorni successivi alla data della contestazione presso la biglietteria della Ferrovie Udine Cividale ed esibisca l'abbonamento nominativo valido per il viaggio compiuto, non è soggetto al pagamento della soprattassa. In questo caso il viaggiatore è tenuto a pagare solamente, contestualmente presso la biglietteria, il solo biglietto a tariffa ordinaria per la relazione indicata sull'abbonamento.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO L1

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI INTEGRATI SULLA TRATTA UDINE – CIVIDALE E TRA I COMUNI DELLE VALLI DEL CIVIDALESE E UDINE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025

Ai servizi di trasporto pubblico locale sulla relazione tra Udine e Cividale, comprese le località intermedie, e sui collegamenti tra i comuni delle valli del Cividalese (Torreano, San Pietro al Natisone, Pulfero, Savogna, San Leonardo, Grimacco, Drenchia, Stregna, Prepotto e Dolegna del Collio) e Udine, via Cividale, è applicata la tariffa integrata sperimentale.

La tariffa integrata sperimentale è applicata all'abbonamento mensile (mese solare) corse illimitate, all'abbonamento quindicinale (a data libera) corse illimitate, all'abbonamento annuale scolastico 10 mesi (settembre-giugno o ottobre-luglio) corse illimitate sia per i soli servizi extraurbani (gomma e ferro) che per i servizi misti, extraurbano (gomma e ferro) più urbano (una linea o intera rete, con esclusione degli abbonamenti urbani per fasce di morbida).

Il possesso di un abbonamento integrato Ferrovie Udine Cividale – TPL FVG consente anche l'accesso alle navette extraurbane della TPL FVG che collegano l'Autostazione di Udine al Centro studi tra le 07.30 e le 07.40 e ritorni alle 13.15 e la fruizione delle promozioni in precedenza attivate dalla società Autoservizi FVG S.p.a. - SAF.

Gli abbonamenti integrati di cui al presente allegato si aggiungono a quelli esistenti, che mantengono invariati valori e caratteristiche.

I titoli di viaggio integrati possono essere acquistati indifferentemente nelle biglietterie computerizzate della TPL FVG o FUC senza doversi munire di due tesserini di identità.

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEGLI ABBONAMENTI INTEGRATI

Le tariffe di abbonamento per le **tratte "sovrapposte"** tra Cividale e Udine (compreso il Servizio Urbano) sono così calcolate:

- solo extraurbano: somma delle due tariffe extraurbane calcolate sulla base delle distanze polimetriche integrate unificate TPL FVG – FUC con sconto del 40% e arrotondamento ai 5 €/cent più vicini;
- misto extraurbano più urbano: somma della tariffa extraurbana integrata come calcolata qui sopra e della tariffa urbana con sconto del 20% e arrotondamento ai 5 €/cent più vicini.

Le tariffe di abbonamento per le **tratte "in sequenza"** dalle Valli a Cividale e prosecuzione sulle tratte tra Cividale e Udine sono così calcolate:

- solo extraurbano: somma della tariffa per la tratta dalle Valli a Cividale e della tariffa extraurbana integrata per la tratta tra Cividale e Udine con sconto del 20% e arrotondamento ai 5 €/cent più vicini;
- misto extraurbano più urbano: somma della tariffa extraurbana integrata come calcolata qui sopra e della tariffa urbana con sconto del 20% e arrotondamento ai 5 €/cent più vicini.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO M

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI REGIONALI ESERCITI DA TRENITALIA IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025

I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle seguenti tariffe ed alle condizioni che regolano il vigente contratto di trasporto attualmente stabilite da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Le modalità operative dell'“Estensione regionale FVG” sono disciplinate nello specifico accordo sottoscritto tra la Regione e Trenitalia S.p.a.

Trasporto biciclette al seguito all'interno della rete ferroviaria regionale

Titolo di viaggio: **Supplemento bici**

- Validità 24 ore: € 3,50
Per usufruire di questo supplemento il viaggiatore deve essere munito anche di un titolo di viaggio valido per circolare sulla rete regionale. In alternativa per il trasporto della bici può essere utilizzato un ulteriore biglietto di seconda classe valido per la stessa relazione del viaggiatore.
- Validità Mensile: € 20,00
Per usufruire di questo supplemento il viaggiatore deve essere munito anche di un abbonamento valido per circolare all'interno della rete regionale.

Il supplemento mensile deve essere intestato al viaggiatore in possesso dell'abbonamento.

Se la bici è trasportata all'interno dell'apposita sacca delle dimensioni non superiori a cm 80x110x40 il trasporto è gratuito.

Il trasporto bici è gratuito sulla tratta Sacile-Maniago e avverrà con emissione di specifico titolo da parte del personale di bordo.

Il trasporto è soggetto alle condizioni di viaggio di Trenitalia.

TARIFFA 39/7/A /FVG/CORSA SEMPLICE

TARIFFA N. 39/7/1 - ORDINARIA				
SCAGL. KM	PREZZI			
	ADULTI		RAGAZZI (4-12 anni)	
	1^ CL.	2^ CL.	1^ CL.	2^ CL.
1-4	2,25	1,50	2,25	1,50
5-9	2,80	1,85	2,25	1,50
10-14	3,75	2,50	2,25	1,50
15-20	4,90	3,25	2,50	1,65
21-30	5,85	3,90	2,95	1,95
31-40	7,15	4,75	3,55	2,35
41-50	8,35	5,55	4,20	2,80
51-60	10,15	6,75	5,05	3,35
61-70	12,00	8,00	6,00	4,00
71-80	13,25	8,85	6,60	4,40
81-90	15,45	10,30	7,75	5,15
91-100	17,05	11,35	8,55	5,70
101-125	20,85	13,90	10,45	6,95
126-150	24,30	16,20	12,15	8,10
151-175	27,75	18,50	13,90	9,25

segue ALLEGATO M

176-200	31,20	20,80	15,60	10,40
201-225	34,75	23,15	17,35	11,55
226-250	38,20	25,45	19,05	12,70
251-275	41,65	27,75	20,80	13,85
276-300	44,85	29,90	22,45	14,95
301-325	48,15	32,10	24,10	16,05
326-350	51,30	34,20	25,65	17,10
351-375	54,45	36,30	27,25	18,15
376-400	57,45	38,30	28,75	19,15
401-425	60,45	40,30	30,25	20,15
426-450	63,40	42,25	31,65	21,10
451-475	66,30	44,20	33,15	22,10
476-500	69,00	46,00	34,50	23,00
501-525	71,70	47,80	35,85	23,90
526-550	74,50	49,65	37,20	24,80
551-575	77,05	51,35	38,50	25,65
576-600	79,60	53,05	39,85	26,55
601-625	82,05	54,70	41,05	27,35
626-650	84,55	56,35	42,25	28,15
651-675	86,95	57,95	43,45	28,95
676-700	89,20	59,45	44,65	29,75

TARIFFA 40/7/FVG/ABBONAMENTO

TARIFFA N. 40/7/A ABBONAMENTO MENSILE			TARIFFA N. 40/7/B ABBONAMENTO ANNUALE		
SCAGL. KM.	PREZZI		SCAGL. KM.	PREZZI	
	1^ CL.	2^ CL.		1^ CL.	2^ CL.
1-4	44,55	29,70	1-4	445,50	297,00
5-9	54,55	36,35	5-9	545,50	363,50
10-14	68,35	45,55	10-14	683,50	455,50
15-20	85,20	56,80	15-20	852,00	568,00
21-30	99,00	66,00	21-30	990,00	660,00
31-40	112,80	75,20	31-40	1.128,00	752,00
41-50	122,10	81,40	41-50	1.221,00	814,00
51-60	135,90	90,60	51-60	1.359,00	906,00
61-70	151,20	100,80	61-70	1.512,00	1.008,00
71-80	163,50	109,00	71-80	1.635,00	1.090,00
81-90	174,25	116,15	81-90	1.742,50	1.161,50
91-100	186,45	124,30	91-100	1.864,50	1.243,00
101-125	208,00	138,65	101-125	2.080,00	1.386,50
126-150	229,50	153,00	126-150	2.295,00	1.530,00
151-175	250,95	167,30	151-175	2.509,50	1.673,00
176-200	269,35	179,55	176-200	2.693,50	1.795,50
201-225	287,80	191,85	201-225	2.878,00	1.918,50
226-250	307,65	205,10	226-250	3.076,50	2.051,00
251-275	335,05	223,35	251-275	3.350,50	2.233,50
276-300	361,80	241,20	276-300	3.618,00	2.412,00
301-325	387,90	258,60	301-325	3.879,00	2.586,00
326-350	413,55	275,70	326-350	4.135,50	2.757,00
351-375	438,60	292,40	351-375	4.386,00	2.924,00
376-400	463,15	308,75	376-400	4.631,50	3.087,50
401-425	487,00	324,65	401-425	4.870,00	3.246,50
426-450	510,55	340,35	426-450	5.105,50	3.403,50
451-475	533,40	355,60	451-475	5.334,00	3.556,00
476-500	555,85	370,55	476-500	5.558,50	3.705,50
501-525	577,80	385,20	501-525	5.778,00	3.852,00
526-550	599,25	399,50	526-550	5.992,50	3.995,00
551-575	620,20	413,45	551-575	6.202,00	4.134,50
576-600	640,65	427,10	576-600	6.406,50	4.271,00
601-625	660,60	440,40	601-625	6.606,00	4.404,00
626-650	680,20	453,45	626-650	6.802,00	4.534,50

segue ALLEGATO M

651-675	699,15	466,10	651-675	6.991,50	4.661,00
676-700	717,75	478,50	676-700	7.177,50	4.785,00

TARIFFA N. 40/7/D ABBONAMENTO QUINDICINALE		
SCAGL. KM.	PREZZI	
	1^ CL.	2^ CL.
1-4	31,20	20,80
5-9	39,60	26,40
10-14	48,10	32,05
15-20	57,30	38,20
21-30	66,55	44,35
31-40	75,70	50,45
41-50	81,90	54,60
51-60	91,05	60,70
61-70	100,20	66,80
71-80	109,50	73,00
81-90	115,60	77,05
91-100	124,80	83,20
101-125	138,60	92,40
126-150	152,40	101,60
151-175	167,80	111,85
176-200	180,00	120,00
201-225	192,30	128,20
226-250	204,50	136,35

I bambini fino a 4 anni di età viaggiano gratuitamente purché in compagnia di un adulto.

ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI

Agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è rilasciato su richiesta un abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili a TARIFFA N. 40/7/A.

TARIFFA 41/7/A – tariffa integrata direttrice Udine – Gemona – Tarvisio

segue ALLEGATO M

KM da km a km		Corsa semplice	Abbonamenti mensili ordinari	Abbonamenti quindicinali ordinari	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti quindicinali per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 3 gg. settimanali
0.0	4.0	1,50	29,70	20,80	29,15	18,90	20,95
4.1	9.0	1,85	36,35	26,40	32,75	22,00	23,50
9.1	14.0	2,50	45,55	32,05	41,95	28,15	30,15
14.1	20.0	3,25	56,80	38,20	52,15	34,80	37,85
20.1	30.0	3,90	66,00	44,35	59,30	40,40	42,95
30.1	40.0	4,75	75,20	50,45	69,55	46,55	50,10
40.1	50.0	5,55	81,40	54,60	75,70	50,65	54,20
50.1	60.0	6,75	90,60	60,70	84,90	56,75	61,35
60.1	70.0	8,00	100,80	66,80	89,00	59,30	63,40
70.1	80.0	8,85	109,00	73,00	93,05	62,40	67,00
80.1	90.0	10,30	116,15	77,05	98,25	65,20	70,75
90.1	100.0	11,35	124,30	83,20	105,20	70,40	75,75
100.1	125.0	13,90	138,65	92,40	117,35	78,25	84,50
125.1	150.0	16,20	153,00	101,60			
150.1	175.0	18,50	167,30	111,85			
175.1	200.0	20,80	179,55	120,00			
200.1	225.0	23,15	191,85	128,20			
225.1	250.0	25,45	205,10	136,35			

Integrazione Forgaria – Gemona: l'integrazione è estesa alle relazioni fra il Comune di Forgaria e Gemona per viaggi in abbonamento.

L'accesso ai servizi ferroviari sulla direttrice Udine-Gemona-Tarvisio è consentito, oltre che ai possessori dei titoli di viaggio sopraindicati, ai viaggiatori in possesso di titoli di viaggio integrato per tale direttrice emessi dal gestore dei servizi automobilistici.

La tariffa integrata relativa alla tratta **Udine/Gemona FS** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 20,1 km a 30,0 km.

La tariffa integrata relativa alla tratta **Pontebba/Udine** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 60,1 km a 70,0 km.

Gli abbonamenti sono validi per un numero illimitato di corse nei giorni feriali e festivi sulla linea o tratta indicata, per il periodo di un mese solare o per dodici mesi solari consecutivi, ad eccezione degli abbonamenti mensili e quindicinali integrati con validità di **3 o 5 giorni predeterminati indifferentemente da lunedì a domenica**, validi sulla tratta Udine-Gemona-Tarvisio, per i quali l'abbonamento vale solo per una coppia di corse giornaliere.

Il rilascio dell'abbonamento mensile valido per l'effettuazione di due corse giornaliere limitatamente a tre giorni settimanali predeterminati avviene secondo le modalità operative definite dall'Azienda di trasporto e previa presentazione, da parte degli interessati, dell'autocertificazione indicante che prestano la propria attività in determinati giorni della settimana. Nel caso di verifica a bordo treno, per gli abbonamenti acquistati presso le biglietterie self service, tale autocertificazione deve essere esibita al personale di servizio.

ABBONAMENTI SEMESTRALI E ANNUALI ACQUISTATI DA RESIDENTI IN REGIONE OVER 65

Agli abbonamenti semestrali e annuali acquistati da soggetti residenti in Regione FVG di età non inferiore a 65 anni è applicata una riduzione della tariffa pari al 50%, anche con l'emissione di specifici titoli di viaggio.

segue ALLEGATO M

BIGLIETTO DI CORSA SEMPLICE SABATO E DOMENICA

A titolo promozionale, ai titoli di viaggio di corsa semplice a tariffa 39/7/1 o 41/7/A – tariffa integrata sulla direttrice Udine-Gemona-Tarvisio, utilizzati nelle giornate di sabato e domenica, è applicato uno sconto tariffario del 20%, purché acquistati presso la rete di vendita Trenitalia.

TITOLI DI VIAGGIO AVENTI COME ORIGINE O DESTINAZIONE "TRIESTE AIRPORT" O "RONCHI DEI LEGIONARI NORD"

I titoli di viaggio aventi come origine o destinazione Trieste Airport o Ronchi dei Legionari Nord possono essere utilizzati, **sulle relazioni da e per Trieste**, indifferente da o per una delle due fermate ferroviarie che servono il comune di Ronchi dei Legionari.

VIAGGI TRA LE STAZIONI DI MONFALCONE E VILLA OPICINA

I passeggeri provenienti da Monfalcone ed oltre e diretti a Villa Opicina o viceversa, in possesso di biglietti di qualsiasi specie nel cui itinerario è compresa la tratta Bivio d'Aurisina - Aurisina, possono proseguire fino a Trieste C.le per prendere il primo treno utile per la continuazione del viaggio, senza pagamento del maggior percorso.

VIAGGI TRA LE STAZIONI DI MONFALCONE E UDINE

I passeggeri, in possesso di biglietti di qualsiasi specie nel cui itinerario sia compresa la tratta Monfalcone – Udine o viceversa, e che hanno pagato l'importo riferito al percorso più lungo via Gorizia Centrale, possono percorrere indifferente le due vie di Gorizia Centrale e di Cervignano-Aquileia-Grado.

TITOLO DI VIAGGIO INTEGRATO PER I SERVIZI SVOLTI DALLE SOCIETÀ TRENITALIA E FERROVIE UDINE CIVIDALE

Per i percorsi che comprendono l'accesso a entrambi i servizi svolti dalle società Trenitalia S.p.A. e Ferrovie Udine Cividale S.r.l., è emesso un titolo di viaggio integrato (esclusivamente biglietto di corsa semplice) di valore pari alla somma dei titoli per l'accesso a ciascun servizio. Tale titolo di viaggio è acquistabile su tutta la rete di vendita Trenitalia.

BIGLIETTO CUMULATIVO PER I SERVIZI SVOLTI DALLE SOCIETÀ TRENITALIA E TPL FVG PER COLLEGAMENTI TRA LATISANA-LIGNANO-BIBIONE E LIGNANO (LIGNANO LINK)

Sono inoltre acquistabili biglietti cumulativi di corsa semplice per i viaggi con origine e destinazione nella fermata di Lignano, collegata alla stazione ferroviaria di Latisana-Lignano-Bibione mediante il servizio bus gestito dalla società TPL FVG S.c.ar.l.

Il prezzo del biglietto di corsa semplice del servizio bus da Latisana-Lignano-Bibione a Lignano, effettuato da TPL FVG S.c.ar.l., è pari a € 3,90.

Non sono ammessi sconti o riduzioni.

Il servizio ferroviario Trenitalia e quello effettuato con servizio bus gestito da TPL FVG S.c.ar.l., ancorché venduti con biglietti cumulativi, rimangono trasporti distinti e come tali vanno considerati anche per ciò che concerne i rapporti verso la clientela.

IRREGOLARITA' DI VIAGGIO

Il viaggiatore che sale a bordo treno **sprovvisto di biglietto o abbonamento** (Tariffe 39/7, 40/7 o 41/7) o con biglietto non obliterato o non convalidato è soggetto ai seguenti pagamenti:

1. il pagamento della tariffa ordinaria in vigore per la classe di viaggio occupata calcolata dalla stazione di origine del treno fino alla stazione di destinazione dichiarata dal viaggiatore;
2. la soprattassa di:
 - a. € 30,00 se pagata immediatamente a bordo treno al personale di bordo all'atto della contestazione o entro il 15° giorno dalla data della notifica;
 - b. € 50,00 se pagata tra il 16° e il 60° giorno dalla data della notifica;
 - c. € 150,00 se pagata dal 61° giorno dalla data della notifica.

segue ALLEGATO M

Il viaggiatore sprovvisto di biglietto, che sale su un treno regionale da una stazione o una fermata sita nell' ambito territoriale in cui trovano applicazione le tariffe regionali Friuli Venezia Giulia ed avvisa il personale di bordo all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, è ammesso alla regolarizzazione con il pagamento del biglietto a bordo del treno, corrispondendo una soprattassa di € 5,00.

La soprattassa di € 5,00 non è dovuta nel caso in cui si verifichino tutte le seguenti condizioni:

- a) biglietteria di stazione chiusa o stazione priva di biglietteria;
- b) assenza o incompleto funzionamento delle emettitrici automatiche di biglietti;
- c) chiusura o assenza di punti vendita terzi raggiungibili a piedi in sicurezza e in condizioni ordinarie ad una distanza non superiore a 350 m dalla stazione.

Il viaggiatore in possesso di **biglietto non convalidato**, che sale sul treno regionale, è soggetto alle soprattasse di cui sopra. È ammesso alla regolarizzazione richiedendo al personale di bordo la convalida del biglietto all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, corrispondendo una soprattassa di € 2,00; tale soprattassa non è dovuta in caso di mancato funzionamento di tutte le obliterate di stazione.

La soprattassa di € 5,00 per la mancanza del biglietto e la soprattassa di € 2,00 per il possesso di biglietto non convalidato non sono dovute nel caso in cui il viaggiatore documenti al personale di bordo la sua appartenenza alle categorie di cui alla L.R. n. 23 del 20 agosto 2007 art. 34 – comma 3 – paragrafi a), b), c).

Nel caso di trasporto di bagagli, piccoli animali o bici al seguito, in caso di mancanza o irregolarità del biglietto previsto, si applicano le medesime disposizioni.

Qualora il viaggiatore titolare di un abbonamento si rechi entro i 10 giorni successivi alla data della contestazione ad una biglietteria del FVG ed esibisca l'abbonamento nominativo valido per il viaggio compiuto, non è soggetto al pagamento della soprattassa. In questo caso il viaggiatore è tenuto a pagare solamente, contestualmente presso la stessa biglietteria, il solo biglietto a tariffa ordinaria per la relazione e la classe indicata sull'abbonamento.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO M1

NUOVA TARIFFA CON APPLICAZIONE SOVRAREGIONALE PER I SERVIZI FERROVIARI ESERCITI DA TRENITALIA

La Nuova Tariffa con Applicazione Sovraregionale è utilizzata per la determinazione del prezzo degli abbonamenti e delle corse semplici dei servizi di trasporto pubblico locale che interessano due o più Regioni.

PROCEDURA DI CALCOLO

La nuova tariffa con applicazione sovraregionale è determinata sulla base del seguente algoritmo, elaborato sul principio di "proporzionalità al prezzo":

$$P(AS)_{(R_1-R_2)TotKm} = P(R_1, TotKm) \times \frac{P(1,1)}{P(1,1) + P(2,2)} + P(R_2, TotKm) \times \frac{P(2,2)}{P(1,1) + P(2,2)}$$

con:

- $P(R_1, TotKm)$: prezzo a tariffa Regione 1 su intera tratta
- $P(R_2, TotKm)$: prezzo a tariffa Regione 2 su intera tratta
- $P(1,1)$: prezzo a tariffa Regione 1 su tratta Regione 1
- $P(2,2)$: prezzo a tariffa Regione 2 su tratta Regione 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai fini della Nuova Tariffa con Applicazione Sovraregionale si confermano i confini geografici regionali già in uso per la tariffa sovraregionale e riportati nell'Allegato 14 delle Condizioni Generali di Trasporto Passeggeri di Trenitalia – Parte III.

ADEGUAMENTI TARIFFARI REGIONALI

Gli eventuali adeguamenti delle tariffe sovraregionali sono effettuati semestralmente il 1° febbraio e il 1° agosto di ogni anno.

IRREGOLARITA' DI VIAGGIO

Nel caso di irregolarità di viaggio si applica quanto previsto dall'allegato M di cui alla presente DGR.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO M2

RIAVVIO DEI SERVIZI FERROVIARI SULLA LINEA SACILE-GEMONA

TITOLO DI VIAGGIO PROMOZIONALE

I viaggiatori accedono ai servizi ferroviari sulla tratta Sacile-Maniago con titolo di viaggio promozionale di corsa semplice a tariffa "Promo Sacile-Maniago" del valore pari al 50% della tariffa 39/7/1 su ogni origine/destinazione della tratta in oggetto.

SCAGL. KM	Promo Sacile - Maniago	
	PREZZI (euro)	
	ADULTI 2° classe	RAGAZZI 2° classe
1-4	1,50	1,50
5-9	1,50	1,50
10-14	1,50	1,50
15-20	1,65	1,50
21-30	1,95	1,50
31-40	2,40	1,50
41-50	2,80	1,50
51-60	3,40	1,70
61-70	4,00	2,00
71-80	4,40	2,20
81-90	5,15	2,60
91-100	5,70	2,85
101-125	6,95	3,50
126-150	8,10	4,05
151-175	9,25	4,65
176-200	10,40	5,20
201-225	11,60	5,80
226-250	12,75	6,35

TITOLO DI VIAGGIO INTEGRATO

Per relazioni gomma/ferro connesse in sequenza, che abbiano all'interno del loro itinerario una parte del percorso effettuato utilizzando i servizi ferroviari sulla tratta Sacile-Maniago, o quelli automobilistici della tratta Maniago-Pinzano eserciti da Trenitalia, sono utilizzabili titoli di viaggio integrati di corsa semplice, abbonamento mensile, abbonamento annuale e abbonamento annuale studenti, il cui valore è calcolato sulla base di una polimetrica integrata, con tariffa pari a quella definita per i servizi automobilistici extraurbani dei cui all'allegato B.

Nelle more del completamento dell'adeguamento dei sistemi di vendita di Trenitalia, sono utilizzabili anche per la tratta ferroviaria, i titoli di viaggio emessi da TPL FVG.

Per viaggi in abbonamento che prevedano l'utilizzo dei due vettori in forma sovrapposta sulla tratta Sacile - Maniago si applicano le seguenti tariffe:

segue ALLEGATO M2

ABB. MENSILE INTEGRATO SACILE-MANIAGO	
1-4	35,65
5-9	43,65
10-14	54,70
15-20	68,20
21-30	79,20
31-40	90,25
41-50	97,70
51-60	108,75
61-70	121,00
71-80	130,80
81-90	139,40
91-100	149,20
101-125	166,40

ABB. ANNUALE INTEGRATO SACILE-MANIAGO	
1-4	356,50
5-9	436,50
10-14	547,00
15-20	682,00
21-30	792,00
31-40	902,50
41-50	977,00
51-60	1.087,50
61-70	1.210,00
71-80	1.308,00
81-90	1.394,00
91-100	1.492,00
101-125	1.664,00

ABB. ANNUALE STUDENTI INTEGRATO SACILE-MANIAGO	
1-4	285,20
5-9	349,20
10-14	437,60
15-20	545,60
21-30	633,60
31-40	722,00
41-50	781,60
51-60	870,00
61-70	968,00
71-80	1.046,40
81-90	1.115,20
91-100	1.193,60
101-125	1.331,20

ALTRI TITOLI DI VIAGGIO UTILIZZABILI

Per l'accesso ai servizi ferroviari o automobilistici sulla direttrice Sacile-Gemona sono da utilizzare, nel caso di utilizzo di un solo vettore, i titoli di viaggio non integrato emessi da Trenitalia o da TPL FVG.

EMISSIONE TITOLI DI VIAGGIO A BORDO - IRREGOLARITA' ED ABUSI

La regolarizzazione a bordo di viaggiatori sprovvisti di titoli di viaggio o con titolo di viaggio irregolare avviene con normativa e tariffe del vettore su cui l'anormalità si è verificata e per la tratta di competenza. Su presentazione di una regolarizzazione già avvenuta per la tratta precedente, il vettore subentrante emette un biglietto dalla località di interscambio a quella destinataria senza ulteriori penalità e maggiorazioni, purché il viaggiatore avvisi il personale addetto al controllo all'atto della salita.

TRASPORTO BICICLETTE

Il trasporto delle biciclette è gratuito per i possessori di regolare biglietto per l'accesso ai servizi ferroviari effettuati sulla tratta Sacile-Maniago e avverrà con emissione di specifico titolo da parte del personale di bordo.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO N

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI SPERIMENTALI TRANSFRONTALIERI SULLA DIRETTRICE UDINE- VILLACO DAL 01 GENNAIO 2025

BIGLIETTI INTERI – TARIFFE

TRIESTE	MONFALCONE	TRIESTE AIRPORT	CERVIGNANO AQUILEIA- GRADO	PALMANOVA	UDINE	GEMONA DEL FR.	VENZONE	CARNIA	PONTEBBA	UGOVIZZA	TARVISIO B.V.	
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	THÖRL-MAGLERN
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	ARNOLDSTEIN
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	FÜRnitz
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	VILLACH WARMBAD
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	VILLACH HBF

BIGLIETTI RIDOTTI – TARIFFE

TRIESTE	MONFALCONE	TRIESTE AIRPORT	CERVIGNANO AQUILEIA- GRADO	PALMANOVA	UDINE	GEMONA DEL FR.	VENZONE	CARNIA	PONTEBBA	UGOVIZZA	TARVISIO B.V.	
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	THÖRL-MAGLERN
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	ARNOLDSTEIN
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	FÜRnitz
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	VILLACH WARMBAD
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	VILLACH HBF

RIDUZIONI E GRATUITA'

- a) BAMBINI: fino a 6 anni non ancora compiuti viaggiano gratuitamente purché in compagnia di un adulto.
- b) RAGAZZI: tra i 6 e i 15 anni non ancora compiuti viaggiano a prezzo ridotto.

segue ALLEGATO N

- c) FAMIGLIE: i bambini fino a 15 anni non ancora compiuti viaggiano gratuitamente, i ragazzi tra i 15 e i 26 anni compiuti viaggiano a prezzo ridotto, i genitori pagano la tariffa intera.
- d) OVER 60: i viaggiatori oltre i 60 anni viaggiano a prezzo ridotto.
- e) DIVERSAMENTE ABILI: viaggiano a prezzo ridotto, l'accompagnatore viaggia gratuitamente. Il cane guida per i viaggiatori non vedenti è ammesso gratuitamente.
- f) GRUPPI: è prevista una riduzione del 20% alle comitive composte da almeno 6 viaggiatori. Per i bambini e ragazzi la riduzione del 20% verrà applicata alla tariffa prevista per tali categorie.
- g) CANI: viaggiano gratuitamente nella tratta italiana. **Nella tratta austriaca pagano € 2,00 se non sono all'interno dell'apposito trasportino, come previsto dall'accordo tra i vettori.**
- h) BICI: € 1,70 per singola corsa di andata o ritorno in Friuli Venezia Giulia.

TRASPORTO BICICLETTE

Il biglietto per il trasporto bici, del costo pari a € 1,70 per singola corsa di andata o ritorno, è valido solo all'interno del territorio del Friuli Venezia Giulia, fino alla stazione di Tarvisio Bosco Verde. Per i viaggi transfrontalieri, per il trasporto bici, alla tariffa di cui sopra, si somma la tariffa definita da ÖBB per le tratte comprese tra Tarvisio B.V e Villach Hbf.

La prenotazione del posto bici è obbligatoria, sia per le singole tratte all'interno del territorio del Friuli Venezia Giulia sia per la tratta transfrontaliera, ed è possibile solo contestualmente all'acquisto del biglietto bici. La prenotazione è gratuita ed effettuabile dal sito www.obb-italia.com.

ABBONAMENTO TRANSFRONTALIERO SETTIMANALE

UDINE	GEMONA DEL FR.	VENZONE	CARNIA	PONTEBBA	UGOVIZZA	TARVISIO B.V.	
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	THÖRL-MAGLERN
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	ARNOLDSTEIN
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	FÜRNI TZ
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	VILLACH WARMBAD
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	VILLACH HBF

ABBONAMENTO TRANSFRONTALIERO MENSILE

UDINE	GEMONA DEL FR.	VENZONE	CARNIA	PONTEBBA	UGOVIZZA	TARVISIO B.V.	
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	THÖRL-MAGLERN
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	ARNOLDSTEIN
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	FÜRNI TZ
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	VILLACH WARMBAD
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	VILLACH HBF

BIGLIETTI E ABBONAMENTI TRANSFRONTALIERI

Il viaggiatore può acquistare biglietti di corsa semplice o abbonamenti transfrontalieri **in territorio italiano, direttamente a bordo treno e senza pagamento di alcuna sovratassa.**

In territorio austriaco è possibile acquistare biglietti di corsa semplice utilizzando la rete di vendita delle ferrovie austriache.

segue ALLEGATO N

Il biglietto acquistato a bordo è già convalidato con la data di partenza ed è valido per effettuare il viaggio in un'unica direzione, per tutto il giorno solare, effettuando un'eventuale fermata intermedia.

I possessori di biglietto transfrontaliero sulla direttrice Udine-Villaco possono acquistare per lo stesso giorno, a bordo dei treni FUC, il biglietto per la tratta Udine-Cividale, senza l'applicazione del sovrapprezzo.

Le irregolarità di viaggio sono disciplinate secondo quanto previsto dall'allegato M.

Sulla direttrice Udine-Villaco non sono ammesse gratuit .

TESSERA DI ABBONAMENTO TRANSFRONTALIERO

Per gli abbonamenti transfrontalieri la societ  Ferrovie Udine-Cividale s.r.l. ha la facolt  di istituire una tessera di abbonamenti al prezzo di Euro 5,30.

PERIODO DI VALIDITA' DELL'ABBONAMENTO

Abbonamento MENSILE - 30 gg.: 30gg di corse illimitate a partire dalla data di inizio di validit .

Abbonamento SETTIMANALE - 7gg.: 7gg di corse illimitate a partire dalla data di inizio di validit .

L'ABBONAMENTO E' NOMINATIVO, NON PUO' ESSERE CEDUTO E DEVE ESSERE SEMPRE ESIBITO AL PERSONALE DI CONTROLLO UNITAMENTE AD UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.

BIGLIETTI E ABBONAMENTI NAZIONALI

Per le tratte ricomprese nelle direttrici Udine-Tarvisio e Udine-Trieste il viaggiatore pu  acquistare biglietti di corsa semplice direttamente a bordo treno senza l'applicazione del sovrapprezzo.

Gli importi dei biglietti emessi a bordo treno sono quelli della Tariffa 39/7/A/FVG/CORSA SEMPLICE di cui all'allegato M.

L'accesso ai treni   consentito anche ai possessori di titoli di viaggio emessi da Trenitalia validi su tali direttrici (tariffe del gruppo 39/40/41), ad eccezione del trasporto bici per il quale l'accesso ai servizi ferroviari MI.CO.TRA avviene esclusivamente previa prenotazione, con il contestuale acquisto del biglietto bici, tramite il sistema di vendita di  BB e con le ulteriori modalit  definite dal gestore del servizio.

Nella tratta Arnoldstein-Villaco si applicano le tariffe di corsa semplice e di abbonamento  BB e la relativa normativa tariffaria.

ALLEGATO N1

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI SPERIMENTALI TRANSFRONTALIERI SULLA DIRETTRICE UDINE/TRIESTE-LUBIANA DAL 1° GENNAIO 2025

BIGLIETTI INTERI – TARIFFE

VILLA OPICINA	TRIESTE CENTRALE	MONFALCONE	TRIESTE AIRPORT	CERVIGNANO AQUILEIA- GRADO	PALMANOVA	UDINE	
€ 8,00	€ 8,00	€ 10,80	€ 11,60	€ 12,60	€ 13,60	€ 15,60	LUBIANA
€ 7,00	€ 7,00	€ 9,80	€ 10,60	€ 11,60	€ 12,60	€ 14,60	BOROVNICA
€ 5,80	€ 5,80	€ 8,60	€ 9,40	€ 10,40	€ 11,40	€ 13,40	LOGATEC
€ 5,20	€ 5,20	€ 8,00	€ 8,80	€ 9,80	€ 10,80	€ 12,80	RAKEK
€ 4,20	€ 4,20	€ 7,00	€ 7,80	€ 8,80	€ 9,80	€ 11,80	POSTONJA
€ 3,60	€ 3,60	€ 6,40	€ 7,20	€ 8,20	€ 9,20	€ 11,20	PIVKA
€ 2,60	€ 2,60	€ 5,40	€ 6,20	€ 7,20	€ 8,20	€ 10,20	DIVACA
€ 2,00	€ 2,00	€ 4,80	€ 5,60	€ 6,60	€ 7,60	€ 9,60	SEZANA

Sulle tratte transfrontaliere dei servizi transfrontalieri tra Udine/Trieste e Lubiana si applicano, in via sperimentale, il riconoscimento reciproco, da parte delle società Trenitalia e SZ, dei titoli "supplemento bici" rilasciati dalle società stesse. Pertanto sulle relazioni tra Lubiana e Trieste/Udine e viceversa è consentito viaggiare con un solo supplemento bici fino al completamento del viaggio.

Sulle tratte transfrontaliere si applicano le Condizioni speciali di trasporto internazionale (SCIC).

Il viaggiatore può acquistare i biglietti di corsa semplice transfrontalieri utilizzando la rete di vendita delle società ferroviarie Trenitalia e SZ.

Per le tratte con origine e destinazione interne al territorio regionale è applicata la Tariffa 39/7/A/FVG/CORSA SEMPLICE di cui all'allegato M, ad eccezione della tratta Trieste Centrale-Villa Opicina, alla quale è applicata la tariffa convenzionale pari a 1,20 euro.

Le irregolarità di viaggio sono disciplinate secondo quanto previsto dal medesimo allegato M.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO O

**STAZIONI SOSPESSE TEMPORANEAMENTE DAL
SERVIZIO FERROVIARIO A PARTIRE DAL 15 DICEMBRE
2013**

- 1) Muzzana del Turgnano
- 2) Palazzolo dello Stella
- 3) Redipuglia
- 4) Mossa
- 5) Capriva
- 6) Strassoldo
- 7) Sevegiano
- 8) Santa Maria la Longa
- 9) Santo Stefano Udinese
- 10) Risano
- 11) Lumignacco

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_DGR_1990_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 1990

DLgs. 116/2008, art. 7 e art. 8. Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione. Anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116 (Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE) e, in particolare, l'art. 4, che demanda, tra l'altro, alle Regioni l'individuazione delle acque di balneazione, il loro monitoraggio e classificazione nonché la facoltà di ampliare o ridurre la stagione balneare secondo le esigenze o le consuetudini locali;

VISTO il decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 30 marzo 2010, recante "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116 di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione", il quale stabilisce i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116;

VISTO altresì l'art. 6, comma 1 del suddetto decreto D.lgs n. 116/2008 il quale stabilisce che le Regioni devono individuare ogni anno, entro e non oltre il 31 dicembre, le acque di balneazione e determinare la durata della stagione balneare per l'anno successivo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2058 del 22.12.2023 recante "D.lgs n. 116/2008, art. 7 e art. 8 - Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione anno 2024" con la quale si è provveduto all'individuazione e alla classificazione delle stesse ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 116/2008;

PRECISATO che:

- l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) è competente all'effettuazione dei campionamenti e delle indagini analitiche nell'ambito delle attribuzioni affidate ai sensi della legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA) e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale medesima;
- per la valutazione della qualità delle acque di balneazione deve farsi riferimento ai risultati delle analisi effettuate dall'ARPA relativi alla stagione balneare in questione e alle tre stagioni balneari precedenti come previsto dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 116/08;
- la conseguente classificazione delle acque di balneazione va effettuata conformemente ai criteri previsti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 116/08 e dal relativo dall'allegato 1;

PRESO ATTO dei riscontri analitici, relativi alle acque destinate alla balneazione ricadenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, effettuati dall'ARPA Settore Laboratorio Unico - nel periodo di campionamento corrispondente alla stagione balneare 2024 ed alle tre stagioni balneari precedenti;

RITENUTO di procedere per la stagione balneare 2025 alla definizione delle acque destinate alla balneazione, procedendo altresì alla loro classificazione, comprendendo gli anni dal 2021 al 2023, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 116/2008 come riportato nell'elenco delle acque di balneazione allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la stagione balneare deve intendersi compresa tra il 1° maggio e il 30 settembre ad eccezione delle zone di balneazione del lago di Sauris, ricadenti nel territorio dei comuni di Sauris ed Ampezzo, corrispondenti ai punti di campionamento "Lago di Sauris Località Est Rio Storto" e "Lago di Sauris Località La Maina", nelle quali, per esigenze locali, la stagione balneare è compresa tra il 27 giugno e il 21 agosto;

PRECISATO che tutte le acque superficiali non presenti nel su citato elenco devono intendersi come acque non destinate alla balneazione;

PRECISATO altresì che, secondo le disposizioni di cui al su citato D.lgs n. 116/2008, è compito delle amministrazioni comunali fornire informazioni al pubblico rispetto alla valutazione delle acque di balneazione nonché assolvere agli adempimenti previsti all'art. 5;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di individuare e di classificare, ai sensi dell'art. 7 e 8 del D.lgs n. 116/2008 le acque destinate alla balneazione per la stagione balneare per l'anno 2025 come riportato nell'elenco delle acque di balneazione allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.
- 2.** Di precisare che le acque superficiali non comprese nell'elenco di cui al punto 1 sono da intendersi come acque non destinate alla balneazione.
- 3.** Di individuare la stagione balneare nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre ad eccezione delle zone di balneazione del lago di Sauris, ricadenti nel territorio dei comuni di Sauris ed Ampezzo, corrispondenti ai punti di campionamento "Lago di Sauris Località Est Rio Storto" e "Lago di Sauris Località La Maina", nelle quali, per esigenze locali, la stagione balneare è compresa tra il 27 giugno e il 21 agosto.
- 4.** Di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di effettuare le prescritte comunicazioni ai soggetti istituzionali individuati ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008.
- 5.** La presente deliberazione con l'allegato elenco sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO I

**ELENCO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 116/08 – STAGIONE 2025**

PROVINCIA DI TRIESTE

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE PUNTO DI MONITORAGGIO	GIUDIZIO
IT006032003007	MUGGIA	Camping Lazzaretto	13,722544°	45,596205° ECCELLENTE
IT006032003006	MUGGIA	Bagno Lazzaretto	13,719768°	45,598719° ECCELLENTE
IT006032003005	MUGGIA	Bagno Punta Sottile	13,718310°	45,605197° ECCELLENTE
IT006032003004	MUGGIA	Bagno Punta Olmi	13,733574°	45,610665° ECCELLENTE
IT006032003003	MUGGIA	Pomiletto dopo ex Cantinere San Rocco	13,740518°	45,609553° ECCELLENTE
IT006032003002	MUGGIA	Bagno G.M.T.	13,758964°	45,607415° ECCELLENTE
IT006032003001	MUGGIA	Bagno Muggesano	13,764686°	45,606498° ECCELLENTE
IT006032006001	TRIESTE	Aurisina Filtri	13,670705°	45,739865° ECCELLENTE
IT006032006002	TRIESTE	S. Croce Porto	13,691676°	45,724956° ECCELLENTE
IT006032006003	TRIESTE	Grignano (Tra primo e secondo bagno)	13,712637°	45,708172° ECCELLENTE
IT006032006004	TRIESTE	Tra il Bagno Stico e Militare	13,722740°	45,699831° ECCELLENTE
IT006032006005	TRIESTE	Barcola - Fronte Bar "California Inn"	13,734888°	45,694679° ECCELLENTE
IT006032006006	TRIESTE	Barcola Topolini	13,741813°	45,689222° ECCELLENTE
IT006032006007	TRIESTE	Barcola ex Cedias	13,745575°	45,686379° ECCELLENTE
IT006032006008	TRIESTE	Excelsior	13,752463°	45,679831° ECCELLENTE
IT006032006009	TRIESTE	Tra E.A.P.T. e Ferroviario	13,754963°	45,671776° ECCELLENTE
IT006032006010	TRIESTE	Tra i Bagni Ausonia e Lanterna	13,753001°	45,648338° ECCELLENTE
IT006032006011	TRIESTE	Tra Santa Croce Porto e Aurisina Filtri	13,682183°	45,732053° ECCELLENTE
IT006032006012	TRIESTE	Tra Grignano e Santa Croce Porto	13,702273°	45,716361° ECCELLENTE
IT006032006013	TRIESTE	Diga Vecchia Nord - Diga Foranea del Porto Franco Vecchio	13,757297°	45,663276° ECCELLENTE
IT006032006014	TRIESTE	Diga Vecchia Sud - Diga Foranea del Porto Franco Vecchio	13,761658°	45,655915° ECCELLENTE
IT006032001001	DUINO-AURISINA	Villaggio del Pescatore	13,590784°	45,774846° ECCELLENTE
IT006032001002	DUINO-AURISINA	Duino - Dama Bianca	13,598569°	45,773720° BUONO
IT006032001003	DUINO-AURISINA	Sistiana - Sotto il Camping	13,623417°	45,768614° ECCELLENTE
IT006032001004	DUINO-AURISINA	Sistiana - All'interno della Baia	13,626351°	45,769201° ECCELLENTE
IT006032001005	DUINO-AURISINA	Sistiana - Castelreggio	13,631202°	45,766974° ECCELLENTE
IT006032001006	DUINO-AURISINA	Costiera - Costa dei Barbari	13,638682°	45,759606° ECCELLENTE
IT006032001007	DUINO-AURISINA	Bagno "Le Ginestre"	13,651216°	45,751915° ECCELLENTE
IT006032001008	DUINO-AURISINA	Duino Scogliera	13,598976°	45,772676° ECCELLENTE
IT006032001009	DUINO-AURISINA	Duino - Sotto il Castello	13,605042°	45,771565° ECCELLENTE

**ELENCO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 116/08 – STAGIONE 2025**

PROVINCIA DI GORIZIA

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE PUNTO DI MONITORAGGIO	GIUDIZIO
IT006031012001	MONFALCONE	Marina Nova - Camping Panzano Lido	13,545305° 45,784402°	ECCELLENTE
IT006031012002	MONFALCONE	Marina Julia - Concessioni demaniali	13,530057° 45,772409°	ECCELLENTE
IT006031023001	STARANZANO	Arenile Lido di Staranzano	13,526160° 45,765546°	ECCELLENTE
IT006031009001	GRADO	Rotta Primoero - Camping Tenuta Primoero	13,469325° 45,702015°	ECCELLENTE
IT006031009002	GRADO	Rotta Primoero - Camping Europa e Punta Spin	13,460792° 45,692006°	ECCELLENTE
IT006031009003	GRADO	Punta Barbacale - Arenile	13,431988° 45,675934°	ECCELLENTE
IT006031009004	GRADO	Spaggia Principale - Viale del Sole	13,408638° 45,673887°	ECCELLENTE
IT006031009005	GRADO	Stabilimento Bagni - Entrata Terrazza Mare	13,394032° 45,674131°	ECCELLENTE
IT006031009006	GRADO	Arenile occidentale - Costa Azzura	13,376738° 45,678933°	ECCELLENTE
IT006031009007	GRADO	Grado - Isola Volpera	13,382442° 45,724498°	ECCELLENTE
IT006031009008	GRADO	Grado - Aquileia - Camping Belvedere Pineta	13,401619° 45,724474°	ECCELLENTE
IT006031009009	GRADO	Grado - Lido del Carabiniere	13,452408° 45,684011°	ECCELLENTE
IT006031009010	GRADO	Grado - La Fossa Ovest	13,355246° 45,679429°	ECCELLENTE
IT006031009011	GRADO	Grado - Marina di Macia	13,329510° 45,683310°	ECCELLENTE
IT006031009012	GRADO	Grado - Valerian	13,284009° 45,702719°	ECCELLENTE
IT006031009013	GRADO	Grado - Porto Buso Est	13,258204° 45,704516°	ECCELLENTE
IT006031009014	GRADO	Grado - Isola di Moggio Est	13,320780° 45,687775°	ECCELLENTE
IT006031009015	GRADO	Grado - Isola di Moggio Ovest	13,297957° 45,698533°	ECCELLENTE

**ELENCO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 116/08 – STAGIONE 2025**

PROVINCIA DI UDINE

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE MONITORAGGIO	PUNTO DI MONITORAGGIO	GIUDIZIO
IT006030056001	MARANO LAGUNARE	Isola di Sant' Andrea Sud-ovest	13,192337°	45,710127°	ECCELLENTE
IT006030056002	MARANO LAGUNARE	Isola di Sant' Andrea Centro	13,213217°	45,712132°	ECCELLENTE
IT006030056003	MARANO LAGUNARE	Isola di Sant' Andrea Sud-est	13,230833°	45,712934°	ECCELLENTE
IT006030049001	LIGNANO SABBIA D'ADORO	Lignano Sabbia d'Adoro - Spiaggia Gabbiano	13,134783°	45,679521°	ECCELLENTE
IT006030049002	LIGNANO SABBIA D'ADORO	Lignano Sabbia d'Adoro - Terrazza a Mare	13,148444°	45,68768°	ECCELLENTE
IT006030049003	LIGNANO SABBIA D'ADORO	Lungomare Marin - Fronte Hotel Marin	13,151730°	45,691458°	ECCELLENTE
IT006030049004	LIGNANO SABBIA D'ADORO	Punta Tagliamento	13,103145°	45,648169°	ECCELLENTE
IT006030049005	LIGNANO SABBIA D'ADORO	Camping Riviera	13,107078°	45,657626°	ECCELLENTE
IT006030049006	LIGNANO SABBIA D'ADORO	Pontile Pineta	13,117043°	45,667679°	ECCELLENTE
IT006030086001	PULFERO	Fiume Natissone - Località Stupizza	13,469033°	46,200786°	ECCELLENTE
IT006030124001	TRASAGHIS	Lago di Cavazzo - Lato Sud-ovest - Loc. Rio da Cout - Fronte al Camping	13,066932°	46,325859°	ECCELLENTE
IT006030124002	TRASAGHIS	Lago di Cavazzo - Lato Sud-est - ultima fontana pubblica	13,072870°	46,323253°	ECCELLENTE
IT006030137001	FORGARIA	Torrente Arzino - Località Ponte dell' Armistizio	12,955929°	46,212050°	ECCELLENTE
IT006030137002	FORGARIA	Fiume Tagliamento - Località Cormino Cimano	13,018777°	46,217115°	ECCELLENTE
IT006030003001	AMPEZZO	Lago di Sauris - Località Est Rio Storto	12,726611°	46,446398°	ECCELLENTE
IT006030107001	SAURIS	Lago di Sauris - Località " La Mama "	12,729736°	46,451197°	ECCELLENTE

PROVINCIA DI PORDENONE

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE MONITORAGGIO	PUNTO DI MONITORAGGIO	GIUDIZIO
IT006093026001	MEDUNO	Torrente Meduna - Località Ponte Navarons	12,759195°	46,225791°	ECCELLENTE
IT006093046001	TRAMONTI DI SOTTO	Torrente Meduna - Località Camping	12,789034°	46,286936°	ECCELLENTE

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_DGR_2009_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2009

Aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2025-2026. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 21 della L. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTI gli artt. 137-139 del D.Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art.138 comma 1 lettera b che delega alle regioni la funzione amministrativa inerente la programmazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie;

VISTO il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la L. 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

VISTA la L. 23 febbraio 2001, n. 38 "Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia";

VISTO il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge n. 53/2003";

VISTO il D.M. 25 ottobre 2007 "Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'art. 1 comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTA la L. 2 aprile 2007, n. 40 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana";

VISTO il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e della perequazione tributaria" convertito con modificazioni in legge dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64 comma 4 del decreto - legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2009, n. 20 "Norme di tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia";

VISTI i Regolamenti di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, recanti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali, in cui sono definiti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado;

VISTO il D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, e, in particolare l'art. 19 concernente la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;

VISTA la L. 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità 2012" e, in particolare l'art. 4, comma 69 che ha modificato i limiti numerici di cui all'art. 19, comma 5, del D.L. 98 succitato;

VISTO il D.L. 95 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, in legge dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e in particolare l'art. 14 concernente, tra l'altro, la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98 del 2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 2011;

VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 avente per oggetto il "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 ottobre 2012;

VISTO il D.P.R. 7 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei”;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 18 luglio 2013 che ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Regione Friuli Venezia Giulia con riferimento all’art. 14, comma 16, del DL 95/2012;

VISTO l’art.12 del D.L. n. 104/2013 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” convertito con modifiche dalla L. 128/2013;

PRESO ATTO che, ai sensi della L.R. n. 26/2014 e ss.mm.ii., a decorrere dal 1° gennaio 2017 sono state trasferite in capo alla Regione le funzioni in materia di istruzione prima esercitate dalle Province, anche per quanto concerne l’iter formativo del Piano di dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa in FVG;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 809 dell’8 ottobre 2015 riguardante disposizioni speciali concernenti le istituzioni scolastiche con lingua d’insegnamento sloveno e bilingue sloveno-italiano, emanato ai sensi dell’art. 1, comma 197, della legge n. 107/2015;

VISTA la L.R. 30/03/2018, n. 13, avente ad oggetto “Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale”;

VISTO l’Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l’Ufficio Scolastico Regione per il F.V.G. per l’erogazione da parte degli Istituti Professionali dell’offerta di I.e.F.P. in regime di sussidiarietà;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare il comma 557 dell’articolo 1;

PRESO ATTO che la summenzionata previsione normativa è stata introdotta al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale, nonché dalla necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale;

RICHIAMATO l’articolo 19, comma 5-quater del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”), ove si stabilisce che a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici (DS) e dei direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le regioni siano definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, da adottare entro il 31 maggio dell’anno solare precedente all’anno scolastico di riferimento;

CONSIDERATO che la Conferenza Unificata nella seduta del 24 maggio 2023 ha sancito il mancato accordo sullo schema di decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027;

CONSIDERATO altresì che l’articolo 19, comma 5-quinquies, del decreto legge n. 98 del 2011, prevede che, in caso di mancato accordo in sede di Conferenza Unificata, il contingente di organico e la sua distribuzione fra le regioni vengano definiti con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 127 del 30 giugno 2023, con il quale è stato definito il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 557;

RICHIAMATE le note con le quali l’Assessorato regionale competente ha chiesto al Ministero dell’Istruzione e del Merito di precisare quali siano i criteri adottati nell’emanazione del decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 per salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate in comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1098 del 19 luglio 2024, con la quale sono state aggiornate per il biennio 2025-2027 le “Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2024 - 2027 (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)”;

DATO ATTO che nel mese di luglio 2024 è stato organizzato con tutti i soggetti interessati un incontro

plenario, svoltosi in modalità videoconferenza, per illustrare gli aggiornamenti alle linee d'indirizzo approvati con la sopra citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1098/2024;

TENUTO CONTO che l'articolo 19, comma 5-quater, del decreto legge n. 98/2011 stabilisce che le Regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto medesimo, provvedano autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal decreto, salvo deliberazione motivata della Regione con cui può essere determinato un differimento temporale non superiore a trenta giorni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1755 del 21 novembre 2024 con cui è stato stabilito il differimento del termine di approvazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'a.s. 2025/2026 fino al 30 dicembre 2024;

RICORDATO che, sulla base delle linee d'indirizzo di valenza triennale, gli aggiornamenti del Piano regionale di dimensionamento scolastico hanno, come di consueto, cadenza annuale così da continuare a consentire a Comuni e Scuole di presentare periodicamente le loro eventuali richieste di variazione;

CONSIDERATO che le linee di indirizzo sopra citate hanno previsto che i Piani annuali di dimensionamento scolastico per il triennio 2024 - 2027 (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027) vengano approvati sulla base del seguente cronoprogramma:

Fasi	Tempi	Soggetti coinvolti
Partecipazione al procedimento da parte dei soggetti interessati, anche attraverso lo svolgimento di incontri ad hoc per specifiche questioni, su richiesta.	Entro la fine del mese di settembre di ciascun anno.	- Comuni del territorio - Istituti Scolastici di ogni ordine e grado - OO.SS. e altri portatori di interesse - Regione
Invio degli atti di competenza da parte dei Comuni e delle Istituzioni scolastiche, attraverso l'apposita procedura online predisposta dalla Regione.	Entro la metà del mese di ottobre di ciascun anno. Trattandosi di una procedura informatica, l'applicativo verrà chiuso alla data di scadenza indicata e pertanto oltre tale termine non sarà più possibile trasmettere le richieste di aggiornamento del Piano.	- Comuni del territorio - Istituti Scolastici di istruzione secondaria di secondo grado - Enti deputati a seguire le funzioni dell'edilizia scolastica e del piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature
Elaborazione della proposta di D.G.R. per l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico (previa acquisizione del parere dell'USR FVG, sentite le OO.SS. e le rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste e dopo aver coinvolto le Consulte degli studenti)	Mesi di ottobre e novembre di ciascun anno.	- Regione - USR FVG - Organizzazioni sindacali di categoria - Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste - Consulte degli Studenti
Approvazione D.G.R. con Piano regionale di dimensionamento per l'anno scolastico successivo a quello di riferimento.	Entro il mese di novembre di ciascun anno, salvo proroga al 31 dicembre in casi eccezionali.	- Regione

RILEVATO che, sulla base di quanto disposto nel decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato attribuito il seguente organico triennale di DS e DSGA:

scuole con lingua di insegnamento italiana:

- a.s. 2024/2025: n. 143 unità di personale
- a.s. 2025/2026: n. 139 unità di personale
- a.s. 2026/2027: n. 137 unità di personale

scuole con lingua di insegnamento slovena:

- a.s. 2024/2025: n. 12 unità di personale
- a.s. 2025/2026: n. 12 unità di personale
- a.s. 2026/2027: n. 11 unità di personale

DATO ATTO che, rispetto alle sedi di dirigenza attivabili sul territorio regionale nell'anno scolastico 2022/2023 (n. 153 autonomie per le scuole con lingua d'insegnamento italiana e n. 14 autonomie per quelle con lingua d'insegnamento slovena), il suddetto decreto interministeriale indica le seguenti riduzioni del numero di autonomie scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027:

Anno scolastico	Scuole con lingua d'insegnamento italiana	Scuole con lingua d'insegnamento slovena
2024/2025	-10	-2
2025/2026	-4	0
2026/2027	-2	-1

PRESO ATTO altresì che, per quanto concerne le scuole con lingua d'insegnamento slovena, la Regione ha effettuato numerosi approfondimenti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito con riferimento ai punti salienti della vigente normativa in materia, da cui si evince la competenza in capo allo Stato relativamente all'istituzione e all'eventuale soppressione di tale tipologia di scuole (che devono avvenire con "decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro", ex art. 1, comma 3, della legge 1012/1961);

PRESO ATTO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1922 del 01/12/2023 è stato adottato per l'a.s. 2024/2025 il Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2024-2025, ove è stata prevista la fusione/ aggregazione di diverse autonomie scolastiche con lingua d'insegnamento italiana al fine di ridurre il numero complessivo di dieci unità, in applicazione di quanto disposto nel decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2024;

RICHIAMATA la legge 8 agosto 2024, n. 121 relativa alla istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;

CONSIDERATO che sono in fase di approvazione i decreti ministeriali attuativi della summenzionata legge 121/2024;

DATO ATTO che, nelle more dell'approvazione della normativa nazionale sull'istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali, con il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 240/2023 è stata avviata la prima sperimentazione, sulla base della quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha autorizzato l'avvio di tre filiere sul territorio del Friuli Venezia Giulia;

TENUTO CONTO che per l'a.s. 2025/2026 è in fase di emanazione il Decreto Ministeriale per l'avvio di una seconda fase di sperimentazione, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della legge 121/2024;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 81 del 12/12/2024, emanata in attesa del Decreto Ministeriale di cui al punto precedente, contenente comunicazioni relative al nuovo Avviso per la presentazione delle candidature per l'attivazione dei percorsi sperimentali quadriennali concernenti la filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico e formativo 2025/2026;

PRESO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre si sono svolte le riunioni di diversi gruppi di lavoro concernenti l'istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali, che hanno coinvolto tutti gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado con indirizzi tecnici e/o professionali, gli Enti di formazione professionale e gli ITS Academy per la costruzione di filiere strategiche per il territorio regionale;

DATO ATTO che è in fase di elaborazione un documento programmatico concernente l'istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali sul territorio regionale nei prossimi anni scolastici, documento che verrà sottoposto entro breve all'approvazione della Giunta Regionale;

CONFERMATA la necessità di coordinare le decisioni legate all'aggiornamento del Piano Regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/2026 con le scelte legate all'avvio delle nuove filiere formative tecnologico-professionali;

CONSIDERATO che sono in corso i seguenti approfondimenti su alcune questioni rilevanti, che richiedono un percorso partecipato ed una programmazione condivisa:

- riorganizzazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, al fine di riequilibrare e omogeneizzare gli indirizzi di studio, tenendo conto anche delle filiere formative tecnologico-professionali;

- previsione di un dimensionamento efficace delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, in vista della costruzione di Campus scolastici in siti dedicati, quali ad esempio l'ex Caserma "Rossetti" di Trieste e l'ex Ospedale Civile di Gorizia;

- ridefinizione della rete delle istituzioni scolastiche del monfalconese, sia del primo che del secondo ciclo di istruzione, al fine di programmare e attuare un sistema ottimale di organizzazione degli istituti scolastici in un'area vasta, considerato anche l'aumento demografico in atto nel comune di Monfalcone nonché tenuto conto della prossima realizzazione sul territorio di un Campus scolastico;

PRESO ATTO delle risultanze dei numerosi incontri svoltisi nei mesi da luglio ad ottobre 2024, in particolare con le Amministrazioni Comunali, le Istituzioni scolastiche e gli Enti di Decentramento Regionale coinvolti nel procedimento di riorganizzazione della rete delle autonomie scolastiche, in applicazione dei criteri stabiliti al paragrafo n. 3, lettera b), delle Linee di indirizzo regionali;

VISTE le deliberazioni pervenute dai Comuni, con le proposte e le considerazioni sintetizzate nell'allegato A (colonna n. 3), parte integrante della presente deliberazione, ove si trovano riportate anche le motivazioni addotte dai proponenti a sostegno delle richieste presentate (colonna n. 5);

CONSIDERATA la necessità di individuare una sede amministrativa per ciascuna nuova autonomia e ritenuto opportuno, qualora non sia stato possibile addivenire ad un accordo fra le parti interessate in merito alla sede stessa, adottare un criterio oggettivo ed univoco, stabilendo che la nuova autonomia sarà collocata presso la sede dell'Istituto Scolastico oggetto di fusione che registra il maggior numero di

studenti iscritti nell'a.s. 2024/2025, ricavato dai dati di organico trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia in data 16/09/2024;

RICORDATO che il limite dimensionale massimo per tutte le Istituzioni Scolastiche riportato nelle Linee di indirizzo regionali (n. 1.400 studenti) costituisce una dimensione ottimale, che può essere derogata per i motivi indicati nelle Linee di indirizzo stesse (alta densità demografica del bacino territoriale di riferimento o necessità della presenza di beni strutturali, quali laboratori ed officine aventi un valore tecnologico ed artistico);

CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale accompagna e sostiene con molteplici canali di finanziamento e diversi interventi a supporto il processo di riorganizzazione delle autonomie scolastiche;

DATO ATTO che è previsto lo stanziamento sul bilancio regionale delle risorse necessarie a garantire per un triennio agli Istituti Scolastici sede delle nuove autonomie scolastiche, derivanti dalla riorganizzazione, il mantenimento del servizio amministrativo, didattico e di supporto alla cittadinanza (in particolare all'utenza scolastica) nonché il collegamento informatico tra i plessi ed il corretto funzionamento dei servizi informativi;

DATO ATTO, altresì, che in collaborazione con il Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Regione ed Insiel viene fornito apposito supporto alle scuole oggetto di dimensionamento per quanto concerne l'interoperabilità e lo scambio di dati tra i rispettivi server;

VISTE le ulteriori proposte e considerazioni in merito all'aggiornamento del piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/2026 pervenute da parte dei Comuni e degli Istituti secondari di secondo grado, sintetizzate, rispettivamente, agli allegati B e C (colonna n. 3), parti integranti della presente deliberazione, ove si trovano riportate anche le motivazioni adottate dai proponenti a sostegno delle richieste presentate (colonna n. 4);

PRESO ATTO che le singole istanze sono state esaminate dal competente Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

DATO ATTO che, per quanto concerne l'autorizzazione all'apertura di nuove sedi associate dei Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), è necessario tener conto dell'importante servizio erogato da tali istituzioni scolastiche a favore degli adulti e dei cittadini stranieri, la cui presenza risulta particolarmente numerosa data la peculiare posizione di confine del Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che è inoltre intenzione dell'Amministrazione Regionale favorire l'avvio di percorsi serali presso le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, considerata la rilevanza di tali percorsi nell'istruzione e nel ri-orientamento degli adulti (anche stranieri) in un'ottica di life long learning;

DATO ATTO, infine, delle numerose richieste di deroga presentate dai Comuni situati in zone montane per il mantenimento in funzione dei punti di erogazione del servizio con un limitato numero di alunni iscritti, e considerato che sono in fase di programmazione degli interventi sulle aree di criticità più importanti al fine di garantire presso gli istituti comprensivi montani un livello adeguato di organico docenti;

PRESO ATTO inoltre che, sulle singole proposte pervenute, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia ha formulato specifici pareri (trasmessi con nota prot. n. 0020180 dd. 16/12/2024), che sono negli allegati A (colonna n. 6), B e C (colonna n. 5);

CONSIDERATO che all'esame delle proposte si è provveduto alla luce di quanto stabilito nelle linee di indirizzo, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1098/2024, tenendo conto delle indicazioni formulate nei pareri dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e della corretta terminologia indicata dall'art. 2 dell'ordinanza ministeriale del 09/11/1994;

ACQUISITI i pareri degli Enti di Decentramento Regionale di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, per quanto di competenza relativamente alle richieste provenienti dagli Istituti secondari di secondo grado, riportati nella colonna n. 3 dell'allegato C;

DATO ATTO del coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali e delle Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e di Trieste con cui il 10 dicembre 2024 si è svolto in modalità videoconferenza apposito incontro per la presentazione della proposta di Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/2026;

DATO ATTO altresì del coinvolgimento dei Presidenti delle Consulte Provinciali degli Studenti con cui il 13 dicembre 2024 si è svolto in modalità videoconferenza apposito incontro per la presentazione della proposta di Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/2026;

RITENUTO, sulla scorta delle proposte dei Comuni e degli Istituti secondari di secondo grado, delle indicazioni formulate nei pareri dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e delle motivazioni espresse in merito a ciascuna proposta e riportate negli allegati A, B e C, alla colonna n. 7, di approvare l'aggiornamento del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2025 - 2026" di cui all'allegato D, costituente parte integrante della presente deliberazione;

RICORDATO - in particolare per l'area del monfalconese - che al fine di evitare la formazione di classi composte da alunni con livelli di scolarizzazione fortemente disomogenei, la Circolare del M.I.U.R. n. 2/2010 pone dei limiti alla presenza di alunni di cittadinanza non italiana per garantire la qualità dell'of-

ferta formativa, anche attraverso una equilibrata distribuzione degli stessi tra istituti che insistono sullo stesso territorio;

RITENUTO di chiedere all'Ufficio Scolastico Regionale, con specifico riferimento alla riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2025/2026 derivante dall'applicazione del Decreto Interministeriale n. 127 del 30/06/2023 e per quanto di competenza, di porre particolare attenzione nella assegnazione delle risorse di organico del personale delle autonomie scolastiche oggetto di dimensionamento, per garantire in primis alle scuole la continuità didattica e organizzativa;

RILEVATO che con nota dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia indirizzata al Ministro dell'Istruzione e del Merito (prot. n. 141 del 17/12/2024) è stata auspicata una corresponsabilità del Ministero in fase di assegnazione dell'organico docente e del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole del Friuli Venezia Giulia, tenuto conto dell'impegno dell'Amministrazione Regionale e delle istituzioni scolastiche nell'ottemperare a quanto richiesto dalla vigente normativa;

FATTA RISERVA di assumere con successivi atti, anche a seguito di interventi normativi nazionali, ogni eventuale, ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del Piano di dimensionamento regionale di cui sopra, relativamente alle istruttorie già avviate;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato, sulla base delle proposte pervenute da parte dei Comuni (relativamente agli Istituti Comprensivi di competenza) e degli Istituti secondari di secondo grado (relativamente agli indirizzi di studio), per le motivazioni riportate negli allegati A, B e C, parti integranti della presente deliberazione, l'aggiornamento del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2025 - 2026", di cui all' allegato D, che costituisce parimenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Si fa riserva di assumere con successivi atti, anche a seguito di interventi normativi nazionali, ogni eventuale, ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del Piano di dimensionamento regionale, relativamente alle istruttorie già avviate.

3. La presente deliberazione è trasmessa agli organi territoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito al fine della conseguente adozione degli atti di competenza per l'anno scolastico 2025/2026 ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A)

Sintesi proposte per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2025 – 2026

PROPOSTE E CONSIDERAZIONI AFFERENTI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA REGIONALE AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 127 DEL 30/06/2023

(PARAGRAFO N. 3, LETTERA B) DELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19/07/2024)

ISTITUTI COMPRENSIVI

➤ Area territoriale di Gorizia

FUSIONE N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	FUSIONI DI AUTONOMI E PROPOSTE (3)	PROPOSTE SU SEDE E DENOMINAZIONE DELLE NUOVE AUTONOMIE DERIVANTI DALLE FUSIONI (4)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (5)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
1	<p>▪ COMUNE DI GORIZIA</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 201 dd. 19/09/2024</p> <p>(ns. prot. n. 572039 dd. 23/09/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI MOSSA</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 dd. 14/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 626493 dd.</p>	Proposta di soppressione dell'Istituto Comprensivo "L. Perco" di Gorizia e conseguente aggregazione dei relativi punti erogazione del servizio come indicato nella colonna 4).	<p>Nuova organizzazione scolastica degli Istituti Comprensivi di Gorizia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituto Comprensivo "Ascoli" (ex I.C. "Gorizia 1") comprendente i seguenti plessi: <ul style="list-style-type: none"> - scuola infanzia "S. Rocco" - scuola infanzia di via Garzarolli - scuola infanzia di via del Carso - scuola infanzia di via Brigata Avellino - scuola primaria "Rismondo" - scuola primaria "Ungaretti" - scuola primaria "Frinta" - scuola primaria "Ferretti" - scuola secondaria di primo grado "Ascoli" 	<ul style="list-style-type: none"> - In considerazione dei numeri degli studenti frequentanti gli attuali tre istituti comprensivi di lingua italiana presenti a Gorizia, è stato ritenuto opportuno procedere ad una riorganizzazione per portarli solo a due. - Nel percorso, sono state coinvolte le Dirigenze Scolastiche degli istituti comprensivi e i Comuni di Mossa e San Lorenzo Isontino, in quanto municipalità che hanno presenti sul loro territorio comunale plessi scolastici afferenti all'I.C. "Perco". - La proposta è stata presentata tenendo conto di diversi elementi tra cui la necessaria tutela delle 	<p>L'USR esprime parere favorevole alla proposta di soppressione dell'Istituto Comprensivo "L. Perco" di Gorizia e conseguente aggregazione dei relativi punti di erogazione del servizio, come indicato nella colonna 4).</p> <p>L'operazione di competenza della Regione concorre a realizzare l'obbligo prescritto dal D.l. 127/2023 di riduzione per l'a.s. 2025/2026 di n. 4 posti di organico di personale Dirigente scolastico e di DSGA (Funzionari E.Q.).</p>	<p>Soppressione dell'Istituto Comprensivo "L. Perco" di Gorizia, e aggregazione dei plessi agli Istituti Comprensivi "Gorizia 1" e "Gorizia 2", con conseguente nuova denominazione, come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituto Comprensivo "Ascoli", con sede a Gorizia, Via Pietro Mascagni n. 9, comprendente i seguenti plessi: <ul style="list-style-type: none"> - scuola infanzia "S. Rocco" - scuola infanzia di via Garzarolli - scuola infanzia di via del

FUSIONE N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	FUSIONI DI AUTONOMI E PROPOSTE (3)	PROPOSTE SU SEDE E DENOMINAZIONE DELLE NUOVE AUTONOMIE DERIVANTI DALLE FUSIONI (4)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (5)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	15/10/2024 ▪ COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 dd. 10/10/2024 (ns. prot. n. 623053 dd. 14/10/2024)		- Istituto Comprensivo "Locchi-Perco" (ex I.C. "Gorizia 2") comprendente i seguenti plessi: - scuola infanzia "Furlani" - scuola infanzia "Agazzi" - scuola infanzia "Boemo" - scuola infanzia "C. Collodi" di Mossa - scuola infanzia "Clocchiatti" di San Lorenzo Isontino - scuola primaria "De Amicis" - scuola primaria "Pecorini" - scuola primaria "G. Galliei" di Mossa - scuola primaria "Tommaso" di San Lorenzo Isontino - scuola secondaria di primo grado "Locchi" - scuola secondaria di primo grado "Perco".	identità delle singole comunità scolastiche del territorio, in un'ottica di miglioramento del servizio pubblico, oltre alla necessità di ottemperare alle linee d'indirizzo regionali, sia sul piano strettamente numerico che su quello prospettico della crescita dei bacini di utenza.		Carso - scuola infanzia di via Brigata Avellino - scuola primaria "Rimondo" - scuola primaria "Ungaretti" - scuola primaria "Frinta" - scuola primaria "Ferretti" - scuola secondaria di primo grado "Ascoli". - Istituto Comprensivo "Locchi-Perco", con sede a Gorizia, Largo Giordano Culliat n. 2, comprendente i seguenti plessi: - scuola infanzia "Furlani" - scuola infanzia "Agazzi" - scuola infanzia "Boemo" - scuola infanzia "C. Collodi" di Mossa - scuola infanzia "Clocchiatti" di San Lorenzo Isontino - scuola primaria "De Amicis" - scuola primaria "Fumagalli" - scuola primaria "Pecorini" - scuola primaria "G. Galliei" di Mossa - scuola primaria "Tommaso" di San Lorenzo Isontino - scuola secondaria di primo grado "Locchi" - scuola secondaria di primo grado "Perco".

➤ Area territoriale di Pordenone

FUSIONE N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	FUSIONI DI AUTONOMIE PROPOSTE (3)	PROPOSTE SU SEDE E DENOMINAZIONE DELLE NUOVE AUTONOMIE DERIVANTI DALLE FUSIONI (4)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (5)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
2	<p>▪ COMUNE DI CHIONS Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 dd. 14/10/2024 (ns. prot. n. 630350 dd. 16/10/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI PRAVISDOMINI Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 dd. 14/10/2024 (ns. prot. n. 633650 dd. 17/10/2024)</p>	Proposta di fusione fra l'Istituto Comprensivo di Chions e l'Istituto Comprensivo "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone.	Proposta di mantenimento della sede di dirigenza a Chions e assegnazione all'autonomia scolastica della nuova denominazione "Istituto Comprensivo di Pasiano - Chions - Pravisdomini".	<p>- Necessità di fusione dei due I.C.C. in quanto entrambi presentano dei numeri di iscritti inferiori ai parametri previsti dalle linee d'indirizzo regionali sul dimensionamento scolastico.</p> <p>- Impossibilità di accorpamento con altri I.C.C. limitrofi (Azzano Decimo, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena) in quanto già sufficientemente dimensionati.</p> <p>- Opportunità che la sede di dirigenza venga stabilita a Chions per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • popolazione studentesca maggiore presso l'I.C. di Chions; • l'attuale sede di dirigenza dell'I.C. di Chions è situata presso la scuola secondaria di primo grado "I. Svevo" di Chions, collocata in posizione centrale rispetto alle frazioni e facilmente raggiungibile dai residenti nei Comuni di Pravisdomini e Pasiano di Pordenone; • gli uffici di segreteria di Chions sono collocati in un'ala di recente costruzione e constano di locali spaziosi; • gli strumenti informatici, la linea telefonica e la rete internet sono stati recentemente innovati. <p>- La scelta di denominare la nuova</p>	L'USR esprime parere favorevole alla proposta di fusione fra l'Istituto Comprensivo di Chions e l'Istituto Comprensivo "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone. L'operazione di competenza della Regione concorre a realizzare l'obbligo prescritto dal D.I. 127/2023 di riduzione per l'a.s. 2025/2026 di n. 4 posti di organico di personale Dirigente scolastico e di DSGA (Funzionari E.Q.).	Fusione degli Istituti Comprensivi di Chions e "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone nella nuova autonomia scolastica denominata Istituto Comprensivo di "Pasiano - Chions - Pravisdomini". In applicazione del criterio individuato nel testo della DGR, la sede della nuova Istituzione scolastica derivante dalla fusione viene stabilita presso l'attuale sede dell'I.C. di Chions (Via G. B. Cossetti n. 22). Si auspica il mantenimento di un presidio di segreteria/sportello decentrato anche presso l'attuale sede dell'I.C. "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone.

FUSIONE N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	FUSIONI DI AUTONOMIE PROPOSTE (3)	PROPOSTE SU SEDE E DENOMINAZIONE DELLE NUOVE AUTONOMIE DERIVANTI DALLE FUSIONI (4)	MOTIVAZIONI ADOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (5)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>▪ COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 dd. 14/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 627470 dd. 15/10/2024)</p>	<p>Parere favorevole alla fusione fra l'Istituto Comprensivo di Chions e l'Istituto Comprensivo "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone.</p>	<p>Proposta di fissare la sede di dirigenza della nuova autonomia scolastica derivante dalla fusione dei due I.I.CC. presso l'Istituto che rispetta il parametro oggettivo previsto dalle linee d'indirizzo regionali.</p>	<p>autonomia scolastica in "Istituto Comprensivo di Pasiano - Chions - Pravidomini" tiene conto della territorialità di tutti i Comuni compresi nei due I.I.CC. oggetto di fusione e della popolosità delle rispettive comunità.</p>		

➤ Area territoriale di Udine

FUSIONE N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	FUSIONI DI AUTONOMIE PROPOSTE (3)	PROPOSTE SU SEDE E DENOMINAZIONE DELLE NUOVE AUTONOMIE DERIVANTI DALLE FUSIONI (4)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (5)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
3	<p>▪ COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 dd. 14/10/2024 (ns. prot. n. 627472 dd. 15/10/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI SAN VITO AL TORRE Deliberazione del Consiglio Comunale n. 381 dd. 14/10/2024 (ns. prot. n. 628438 dd. 15/10/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI VISCO Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dd. 14/10/2024 (ns. prot. n. 627750 dd. 15/10/2024)</p>	Proposta di fusione fra l'Istituto Comprensivo di Palmanova e l'Istituto Comprensivo "Destra Torre" di Aiello del Friuli.	Proposta di fissare la sede di dirigenza presso il Comune di Visco in idonea struttura pubblica già esistente e di assegnare all'autonomia scolastica la nuova denominazione di "PalmaTorre".	<p>Accondiscendere alla proposta di fusione dei due II.CC. proposta dalla Regione per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generale calo demografico; • l'accorpamento permetterebbe di garantire un assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del primo ciclo. <p>Per quanto concerne la proposta circa la nuova sede della dirigenza scolastica (presso il Comune di Visco), essa deriva dalla necessità di individuarla in un comune baricentrico ed intermedio per tutti i comuni coinvolti nel processo di fusione dei due II.CC..</p>	L'USR esprime parere favorevole alla proposta di fusione fra l'Istituto Comprensivo di Palmanova e l'Istituto Comprensivo "Destra Torre" di Aiello del Friuli. L'operazione di competenza della Regione concorre a realizzare l'obbligo prescritto dal D.l. 127/2023 di riduzione per l'a.s. 2025/2026 di n. 4 posti di organico personale Dirigente scolastico e di DSGA (Funzionari E.Q.).	Fusione degli Istituti Comprensivi di Palmanova e "Destra Torre" di Aiello del Friuli nella nuova autonomia scolastica denominata Istituto Comprensivo "Palmanova – Destra Torre". In applicazione del criterio individuato nel testo della DGR, la sede della nuova Istituzione scolastica derivante dalla fusione viene stabilita presso l'attuale sede dell'I.C. di Palmanova (Via Dante n. 3). Si auspica il mantenimento di un presidio di segreteria/sportello decentrato anche presso l'attuale sede dell'I.C. "Destra Torre" di Aiello del Friuli.

FUSIONE N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	FUSIONI DI AUTONOMIE PROPOSTE (3)	PROPOSTE SU SEDE E DENOMINAZIONE DELLE NUOVE AUTONOMIE DERIVANTI DALLE FUSIONI (4)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (5)	PARENTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>▪ COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 dd. 08/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 623772 dd. 14/10/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI RUDA</p> <p>Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd. 14/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 625978 dd. 15/10/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI PALMANOVA</p> <p>Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 dd. 02/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 624248 dd. 14/10/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI TRIVIGNANO</p>	<p>Proposta di fusione fra l'Istituto Comprensivo di Palmanova e l'Istituto Comprensivo "Destra Torre" di Aiello del Friuli.</p> <p>Proposta di fusione fra l'Istituto Comprensivo di Palmanova e l'Istituto Comprensivo "Destra Torre" di Aiello del Friuli.</p>	<p>Proposta di fissare la sede di dirigenza principale presso l'attuale I.C. di Palmanova e la sede operativa secondaria presso l'attuale sede dell'I.C. "Destra Torre" di Aiello del Friuli. Inoltre, proposta di assegnare all'autonomia scolastica la nuova denominazione di "Basso Friuli Orientale".</p> <p>Proposta di fissare la sede di dirigenza principale presso l'attuale I.C. di Palmanova e il mantenimento di un presidio presso l'attuale sede dell'I.C. "Destra Torre" di Aiello del Friuli (oppure in uno dei Comuni di tale I.C.).</p>	<p>Accondiscendere alla proposta di fusione dei due I.C.C. proposta dalla Regione per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generale calo demografico; • l'accorpamento permetterebbe di garantire un assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del primo ciclo. <p>Per quanto concerne la proposta circa la nuova sede della dirigenza scolastica (sede principale presso l'attuale I.C. di Palmanova e sede operativa secondaria presso l'attuale I.C. "Destra Torre" di Aiello del Friuli), essa permetterebbe di andare in continuità rispetto all'attuale status quo, consentendo all'utenza un accesso agevolato ai servizi sia in termini di localizzazione che di prossimità.</p> <p>Manifestazione di interesse nei confronti della proposta di fusione dei due I.C.C. proposta dalla Regione per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generale calo demografico; • l'accorpamento permetterebbe di garantire un assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del primo ciclo. <p>Per quanto concerne la proposta circa la nuova sede della dirigenza scolastica (sede principale presso l'attuale I.C. di</p>		

FUSIONE N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	FUSIONI DI AUTONOMIE PROPOSTE (3)	PROPOSTE SU SEDE E DENOMINAZIONE DELLE NUOVE AUTONOMIE DERIVANTI DALLE FUSIONI (4)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (5)	PARENTER DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>UDINESE</p> <p>Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dd. 04/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 624789 dd. 14/10/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA</p> <p>Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 dd. 08/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 623773 dd. 14/10/2024)</p>		<p>Inoltre, proposta di assegnare all'autonomia scolastica la nuova denominazione di "Palmanova – Destra Torre".</p>	<p>Palmanova e mantenimento di un presidio presso l'attuale I.C. "Destra Torre" di Aiello del Friuli), essa viene formulata vista la posizione baricentrica rispetto alla geografia del territorio e dei Comuni coinvolti nonché del numero degli alunni attualmente iscritti; il presidio ad Aiello del Friuli (o altro Comune dell'I.C. "Destra Torre") faciliterebbe l'accesso all'utenza per garantire una costante presenza sul territorio.</p>		

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

➤ Area territoriale di Gorizia

FUSIONE N. (1)	DENOMINAZIONI ISTITUZIONI SCOLASTICHE (2)	OGGETTO DELLE PREVIDE RIORGANIZZAZIONI (3)	SEDI E DENOMINAZIONI DELLE NUOVE AUTONOMIE DERIVANTI DALLE FUSIONI (4)	CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE FUSIONI (5)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I.S.I.S. "R.M. COSSAR – L. DA VINCI" DI GORIZIA ▪ I.S.I.S. "GALILEO GALILEI" DI GORIZIA 	<p>Fusione fra l'I.S.I.S. "R.M. Cossar – L. Da Vinci" di Gorizia e l'I.S.I.S. "Galileo Galilei" di Gorizia.</p>	<p>Si propone di denominare la nuova autonomia scolastica I.S.I.S. "Cossar – Da Vinci – Galilei" e di fissarne la sede presso l'attuale sede dell'I.S.I.S. "Galilei" (via Giacomo Puccini n. 22) con possibile presidio di segreteria presso l'attuale sede dell'I.S.I.S. "Cossar – Da Vinci", in attesa del completamento del Campus scolastico di Gorizia presso l'ex ospedale civile dove troveranno spazio ambedue gli istituti coinvolti nella fusione.</p>	<p>- Ambedue gli Istituti manterranno la loro offerta formativa, gli indirizzi di studio, le progettualità e le peculiarità che li connotano (trattasi infatti di una fusione e non di un accorpamento);</p> <p>- nulla viene modificato nei due Istituti oggetto di fusione per quanto concerne i punti di erogazione del servizio e le attività laboratoriali;</p> <p>- in prospettiva futura, la nuova autonomia potrà attivare dei percorsi formativi ulteriori nell'ambito delle filiere formative tecnologico-professionali, arricchendo l'offerta formativa del territorio di riferimento, con un probabile ritorno anche in termini di aumento delle iscrizioni;</p> <p>- nuovi corsi ITS Academy, all'interno delle filiere formative tecnologico-professionali, potranno essere attivati sul territorio goriziano;</p> <p>- agli Istituti oggetto di fusione verrà dato sostegno (sia economico che operativo) da parte della Regione, per il mantenimento di adeguati livelli di offerta scolastica e di servizi sul territorio.</p>	<p>L'USR esprime parere favorevole alla proposta di fusione fra l'I.S.I.S. "R.M. Cossar – L. Da Vinci" di Gorizia e l'I.S.I.S. "Galileo Galilei" di Gorizia.</p> <p>L'operazione di competenza della Regione concorre a realizzare l'obbligo prescritto dal D.L. 127/2023 di riduzione per l'a.s. 2025/2026 di n. 4 posti di organico di personale Dirigente scolastico e di DSGA (Funzionari E.Q.).</p>	<p>Si determina la fusione fra l'I.S.I.S. "R.M. Cossar – L. Da Vinci" di Gorizia e l'I.S.I.S. "Galileo Galilei" di Gorizia nella nuova autonomia scolastica denominata I.S.I.S. "Galilei – Cossar", con sede presso l'attuale sede dell'I.S.I.S. "Galilei" (Via Giacomo Puccini n. 22), per le seguenti motivazioni:</p> <p>- l'I.S.I.S. "Cossar – Da Vinci" presenta un numero di studenti iscritti molto inferiore al limite dimensionale ottimale previsto nel Decreto Interministeriale n. 127 del 30/06/2024 e risulta pertanto necessario procedere alla sua fusione con un altro istituto scolastico limitrofo e affine per l'offerta formativa;</p> <p>- è stata già avviata la collaborazione tra l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia e gli Istituti interessati per la programmazione, sulla base delle esigenze e dei fabbisogni espressi dagli</p>

FUSIONE N. (1)	DENOMINAZIONI ISTITUZIONI SCOLASTICHE (2)	OGGETTO DELLE PREVISI RIORGANIZZAZIONI (3)	SEDI E DENOMINAZIONI DELLE NUOVE AUTONOMIE DERIVANTI DALLE FUSIONI (4)	CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE FUSIONI (5)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						Istituti stessi, degli spazi, dei laboratori e delle attrezzature del nuovo Campus, in corso di costruzione presso la struttura dell'ex ospedale civile di Gorizia. L'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia ha espresso parere favorevole alla fusione con nota del 09/12/2024 (ns. prot. n. 791846 dd. 12/12/2024).

Allegato B)

Sintesi proposte per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2025 – 2026

➤ Area territoriale di Gorizia

PROPOSTE E CONSIDERAZIONI AFFERENTI AGLI ISTITUTI COMPRESIVI

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 dd. 30/09/2024 ▪ COMUNE DI MEDEA Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 dd. 30/09/2024 (ns. prot. n. 619408 dd. 11/10/2024) ▪ COMUNE DI ROMANS D'ISONZO 	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta di mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" di Mariano del Friuli, comprendente i plessi scolastici situati sui territori dei Comuni di: Mariano del Friuli, Medea, Romans d'Isonzo e Villesse. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'I.C. è collocato in un'area geografica caratterizzata dalla specificità linguistica friulana. - L'Istituto presenta la capacità di mantenere all'interno del comprensivo scolastico l'utenza del territorio, oltre ad una sensibile capacità attrattiva dai territori limitrofi, grazie ad una elevata qualità dei servizi scolastici erogati dai vari plessi e dell'offerta formativa. - Andamento delle iscrizioni tendenzialmente stabile all'interno dei vari plessi scolastici. - Esistenza di un "patto territoriale" fra Comuni e dirigenza scolastica. 	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Tuttavia, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p> <p>In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche)</p>	<p>Si ritiene ACCOGLIBILE la proposta di mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" di Mariano del Friuli per l'a.s. 2025/2026, riservandosi ulteriori e diverse valutazioni per gli anni scolastici successivi, in considerazione del limitato numero di studenti iscritti al medesimo I.C..</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 dd. 30/09/2024</p> <p>(ns. prot. n. 597653 dd. 03/10/2024)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNE DI VILLESSE <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 dd. 30/09/2024</p> <p>(ns. prot. n. 627474 dd. 15/10/2024)</p>			<p>fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA.</p>		

➤ Area territoriale di Pordenone

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
2	COMUNE DI PORDENONE Deliberazione della Giunta Comunale n. 265 dd. 26/09/2024 (ns. prot. n. 594.896 dd. 02/10/2024)	Proposta di conferma per l'a.s. 2025/2026 dell'attuale composizione della rete scolastica del Comune di Pordenone afferente agli Istituti Comprensivi.	<ul style="list-style-type: none"> - I quattro Il.CC. cittadini (Pordenone Centro, Rorai-Cappuccini, Pordenone Sud e Torre) rientrano nei limiti numerici minimi e massimi previsti nelle linee di indirizzo regionali e, rispetto al trend demografico della città, non si prevedono scostamenti sostanziali: rispetto ai numeri attuali tali da implicare modifiche al dimensionamento per l'a.s. 2025/2026. - Gli attuali Il.CC. assicurano punti di erogazione dei servizi ben distribuiti nel territorio e nei rispettivi bacini di utenza. 	L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche)	SI PRENDE ATTO che i quattro Istituti Comprensivi di Pordenone rientrano nei limiti numerici minimi e massimi previsti nelle linee di indirizzo regionali e che, rispetto al trend demografico della città, non si prevedono scostamenti sostanziali rispetto ai numeri attuali tali da implicare modifiche al dimensionamento per l'a.s. 2025/2026.
3	COMUNE DI SACILE Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 dd. 11/11/2024 (ns. prot. n. 715490 dd. 18/11/2024)	Proposta di deroga per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Sacile, sovradimensionato rispetto ai parametri previsti dalle Linee d'indirizzo regionali. Presa d'atto dell'utilizzo della nuova scuola primaria di via Flangini, una volta conclusi i lavori edili e le relative verifiche di competenza ministeriale, anche se le iscrizioni saranno effettuate sulle altre	<ul style="list-style-type: none"> - L'I.C. di Sacile è diventato negli anni una realtà consolidata ed assestata dal punto di vista amministrativo, dell'offerta formativa e dei servizi nonché punto di riferimento unico per le famiglie del territorio cittadino e circostante. - Il bacino territoriale di riferimento presenta un'elevata densità demografica; inoltre sullo stesso hanno sede numerose attività del settore terziario (in particolare di tipo commerciale) così come nel settore industriale, il che comporta l'iscrizione nelle scuole del Comune di Sacile di diversi alunni residenti altrove. - L'attuale assetto scolastico, che comprende in un unico I.C. tutte le scuole del Comune, garantisce sia un'elevata qualità dell'offerta formativa (in particolare la scuola secondaria 	L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche)	PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Sacile, in deroga al superamento del limite dimensionale massimo di 1.400 alunni, per le motivazioni adottate dall'Amministrazione Comunale che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	scuole primarie di Sacile.		<p>di primo grado "Balliana-Nievo" presenta una sezione ad indirizzo musicale), sia una struttura organizzativa verticale.</p> <p>- Il mantenimento dell'attuale assetto facilita i rapporti tra Istituzione scolastica e Comune per organizzare e gestire con maggiore omogeneità i vari servizi scolastici integrativi erogati (tempo prolungato, trasporto, mensa, pedibus, doposcuola).</p> <p>- È in fase di costruzione un nuovo edificio di scuola primaria in via Flangini, che comporterà un riassetto della realtà scolastica, in previsione già a decorrere dall'a.s. 2025/2026.</p> <p>- Sulla base della corrispondenza intercorsa con il competente Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della RAFVG, qualora i lavori edili e le verifiche di competenza ministeriale (U.S.R.) dovessero concludersi prima dell'avvio dell'a.s. 2025/2026, la nuova scuola potrà essere utilizzata a decorrere da tale anno scolastico, anche se le iscrizioni saranno effettuate sulle altre scuole primarie di Sacile.</p>			

Area territoriale di Trieste

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
4	COMUNE DI TRIESTE Deliberazione della Giunta Comunale n. 497 dd. 16/10/2023 (ns. prot. n. 610127 dd. 16/10/2023)	Proposta di mantenimento dei plessi di scuola dell'infanzia di Longera, di Prosecco e Munari, che risultano sottodimensionati rispetto ai parametri numerici previsti dalle Linee di indirizzo regionali.	<ul style="list-style-type: none"> - Le scuole dell'infanzia di Longera e di Prosecco sono inserite in edifici in cui è presente anche una sezione di scuola dell'infanzia con lingua d'insegnamento slovena. - Va tenuto conto della particolare collocazione territoriale delle scuole, che servono territori che si possono paragonare a borghi per la loro peculiare identità storica, socio-culturale e linguistica. 	L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato. Tuttavia, si evidenziano, per l'a.s. 2024/25, i seguenti iscritti: -Scuola dell'infanzia di Longera dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni": bambini n.14 (+4 bambini rispetto all'a.s. 2023/24); -Scuola dell'infanzia di Prosecco dell'Istituto Comprensivo "Altipiano": bambini n. 13 in una sezione (-7 bambini rispetto all'a.s. 2023/24); -Scuola dell'infanzia "Munari" dell'Istituto Comprensivo "Valmaura": bambini n. 16 (-6 bambini rispetto all'a.s. 2023/24). Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento (la flessione totale rispetto all'a.s. 2023/24 per le scuole dell'infanzia con lingua italiana dell'Ambito di Trieste ammonta a 69 unità), si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva erogazione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune di Trieste, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione dei plessi di scuola dell'infanzia di Longera, di Prosecco e Munari, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Trieste, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				<p>In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. L'asserita compensazione a livello provinciale è irrealizzabile per i collaboratori scolastici, qualora si voglia continuare ad assegnare 2 posti per plesso.</p>		

➤ Area territoriale di Udine

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNE DI AMARO Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 dd. 30/09/2024 (ns. prot. n. 618941 dd. 11/10/2024) ▪ COMUNE DI CAVAZZO CARNICO Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 dd. 26/09/2024 (ns. prot. n. 619409 dd. 11/10/2024) ▪ COMUNE DI TOLMEZZO Deliberazione della Giunta Comunale n. 214 dd. 30/09/2024 (ns. prot. n. 619562 dd. 11/10/2024) 	<p>Proposta di mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo, con richiesta di deroga per il mantenimento in funzione del plesso scolastico sottodimensionato della scuola primaria di Verzegnis.</p>	<p>- Dall'anno 2006 i Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis, con la costituzione dell'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina (ora Gestione Associata) ai sensi della L.R. n. 1/2006, hanno associato gli uffici e i servizi, compreso quello relativo all'istruzione, gestione proseguita senza soluzione di continuità a seguito dello scioglimento ex lege delle associazioni intercomunali, mediante stipula di apposite convenzioni per la gestione associata dei servizi comunali.</p> <p>- L'unificazione delle procedure e delle gare ha permesso negli anni di uniformare la gestione dei servizi e quindi l'offerta ai cittadini, garantendo ai comuni un risparmio economico e il miglioramento della qualità dei servizi erogati (refezione scolastica, accompagnamento e sorveglianza degli alunni sugli scuolabus, pre e post accoglienza, ecc.).</p> <p>- La popolazione scolastica dei quattro comuni va considerata indistintamente nel suo complesso, indipendentemente dall'ubicazione della sede scolastica nei diversi comuni.</p> <p>- Valutando la popolazione e il panorama scolastico della Gestione Associata in tal senso, il rapporto popolazione scolastica/sezioni risulta in linea con i limiti posti dalla Regione.</p>	<p>I posti di dirigente scolastico e di DSGA sono assegnati nel rispetto dei criteri fissati dalla Legge statale.</p> <p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Tuttavia, si evidenzia che la scuola Primaria di Verzegnis per l'a.s. 2024/25 conta soli 24 alunni. Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, in merito alla conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo, con deroga per il mantenimento in funzione del plesso sottodimensionato della scuola primaria di Verzegnis, per le motivazioni addotte dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Un tanto anche in considerazione del fatto che la scuola interessata è situata sul territorio montano e che le linee d'indirizzo regionali prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici</p>

<p>▪ COMUNE DI VERZEGNIS</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 dd. 30/09/2024</p> <p>(ns. prot. n. 619754 dd. 11/10/2024)</p>		<p>- La scuola primaria di Verzegnis è l'unica a servizio della comunità locale, che presenta una notevole dislocazione territoriale. Visto l'andamento delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia, si stima nei prossimi anni un incremento della popolazione scolastica della scuola primaria.</p>	<p>pleggi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio. In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso.</p>		<p>sovradimensionati.</p>
<p>6</p> <p>▪ COMUNE DI AMPEZZO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 114 dd. 14/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 626252 dd. 15/10/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI FORNI DI SOTTO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 dd. 14/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 626407 dd. 15/10/2024)</p> <p>▪ COMUNE DI LAUICO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 dd. 11/10/2024</p>	<p>Proposta di deroga per il mantenimento in funzione di diversi plessi sottodimensionati dell'I.C. "Val Tagliamento" di Ampezzo ed in particolare: scuole dell'infanzia di Forni di Sopra, Forni di Sotto, Sauris, Lauco, e Medii; scuole primarie di Ampezzo, Medii, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Lauco e Sauris; scuole secondarie di primo grado di Ampezzo e Forni di Sopra.</p>	<p>- Progressivo spopolamento e accentuata denatalità delle scuole di montagna.</p> <p>- Costante diminuzione delle iscrizioni, con conseguente aumento delle situazioni di pluriclassi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.</p> <p>- Difficoltà di progettare un piano di dimensionamento su base pluriennale, anche in considerazione delle difficoltà di spostamento degli allievi fra sedi per scarsità di collegamenti pubblici e difficili situazioni di viabilità delle zone montane.</p> <p>- Presenza di situazioni particolari, come ad esempio il plesso scolastico di Sauris con specificità linguistico-culturali e problemi connessi al trasporto allievi.</p> <p>- Presenza di studenti portatori di BES e di soggetti con DSA o disabilità.</p> <p>- Assenza di un presidio continuativo di personale amministrativo e di un dirigente scolastico stabile.</p> <p>- Qualità dell'insegnamento che può essere influenzata negativamente da un elevato turnover dei docenti.</p>	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Tuttavia, si evidenziano, per l'a.s. 2024/25, i seguenti iscritti.</p> <p>Scuola dell'infanzia di Forni di Sopra 11; Forni di Sotto 6, Sauris 5; Lauco 12 e Medii 11.</p> <p>Scuola Primaria di Ampezzo 23 alunni; Medii 17 alunni; Forni di Sotto 20 alunni; Forni di Sopra 20 alunni; Lauco 18 alunni e Sauris 13 alunni.</p> <p>Scuola Secondaria di Primo Grado di Ampezzo 32 alunni e Forni di Sopra</p>	<p>Paragrafo n. 3, lettera c) (punti di erogazione del servizio)</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni esplicitate dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati afferenti all'I.C. "Val Tagliamento" di Ampezzo (scuole dell'infanzia di Forni di Sopra, Forni di Sotto, Sauris, Lauco, e Medii; scuole primarie di Ampezzo, Medii, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Lauco e Sauris; scuole secondarie di primo grado di Ampezzo e Forni di Sopra), in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo.</p> <p>Un tanto anche in considerazione del fatto che le scuole interessate sono situate in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di</p>

<p>(ns. prot. n. 621407 dd. 12/10/2024)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNE DI SAURIS <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 83 dd. 15/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 626707 dd. 15/10/2024)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ COMUNE DI SOCCHIEVE <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 dd. 24/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 659636 dd. 28/10/2024)</p>			<p>24 alunni.</p> <p>Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio. In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso.</p>	<p>erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>	
<p>7</p> <p>COMUNE DI CODROIPO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 224 dd. 07/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 624718 dd. 14/10/2024)</p>	<p>Proposta di conferma per gli anni scolastici 2024-2027 dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Codroipo e richiesta di deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle Linee di indirizzo regionali.</p>	<p>- I Comuni afferenti all'I.C. (Codroipo, Bertolo, Camino al Tagliamento e Varmo) hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa per sostenere e supportare la gestione amministrativa dell'I.C..</p> <p>- I Comuni, nel corso di appositi incontri alla presenza della dirigente scolastica dell'I.C., hanno ribadito la valenza positiva e l'importanza dell'assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del 1° ciclo d'istruzione.</p> <p>- I Comuni hanno messo in atto una positiva sinergia che ha permesso la realizzazione di diversi servizi in forma associata.</p> <p>- Sono state create mense interne ed un articolato servizio di trasporto ed</p>	<p>La concessione della deroga al superamento del limite dimensionale massimo rientra nelle competenze della Regione.</p> <p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche)</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE.</p> <p>nella parte relativa alla conferma dell'attuale assetto dell'I.C. di Codroipo nella.s. 2025/2026, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo previsto nelle Linee di indirizzo, per le motivazioni adottate dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Per gli anni scolastici successivi, invece, i Comuni, se del caso, dovranno ripresentare una nuova e motivata richiesta di deroga in quanto gli</p>

			<p>accompagnamento scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una revisione dell'attuale assetto dell'I.C. provocherebbe maggiori difficoltà organizzative per la gestione dei servizi, maggiori oneri a carico dei bilanci comunali e disagi per famiglie e studenti. - Dall'a.s. 2012/2013 è stata fatta una riorganizzazione complessiva delle sedi scolastiche, tramite intese tra enti locali ed autorità scolastiche. - Sono stati attuati e programmati diversi interventi di adeguamento ed ampliamento degli edifici scolastici. - Il Comune di Codroipo ha investito notevoli risorse per riorganizzare ed ampliare gli uffici della dirigenza e della segreteria dell'I.C. - Per diversi anni è stato attivo un tavolo di lavoro dei Comuni ricompresi nell'ambito dell'Istituto Comprensivo di Comeglians volto ad una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio. - La recente tornata amministrativa con il subentro di nuove compagini ed il pensionamento del Dirigente Scolastico dell'I.C. hanno interrotto questo percorso di interlocuzione sovracomunale. - La proposta di deroga viene presentata nelle more di una ripresa del tavolo di lavoro sopra citato. 	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Tuttavia, si evidenziano, per l'a.s. 2024/25, i seguenti iscritti: Scuola dell'Infanzia di Comeglians 5 bambini, Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)</p>	<p>aggiornamenti del Piano regionale di dimensionamento scolastico continuano ad avere cadenza annuale, sulla base delle Linee d'indirizzo triennali approvate con la D.G.R. n. 1098/2024.</p>
8	<p>COMUNE DI COMEGLIANS</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 113 dd. 11/11/2024</p> <p>(ns. prot. n. 697924 dd. 12/11/2024)</p>	<p>Proposta di deroga per il mantenimento in funzione del plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Comeglians, sottodimensionato rispetto ai parametri numerici stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.</p>				<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso sottodimensionato della scuola dell'infanzia di Comeglians, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo.</p> <p>Un tanto anche in considerazione del fatto che la scuola interessata è situata in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il</p>

	raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.			che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio. In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso.	PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito alla conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio e deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di Chiusaforte (scuola dell'infanzia e scuola primaria), per le motivazioni adottate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Un tanto anche in considerazione del fatto che le scuole interessate sono situate in territorio montano e che le linee d'indirizzo regionali prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite
9	COMUNE DI CHIUSAFORTE Deliberazione della Giunta Comunale n. 83 dd. 04/10/2024 (ns. prot. n. 614976 dd. 10/10/2024)	Proposta di conferma dell'attuale assetto Omnicomprensivo di Tarvisio e richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di Chiusaforte (scuola dell'infanzia e scuola primaria).	- Necessità di valorizzare la peculiarità socio-economica del territorio e di non aggravare lo spopolamento. - Le scuole di Chiusaforte rientrano nel progetto sperimentale di multilinguismo attualmente in atto e l'Amministrazione Comunale e l'Istituto scolastico operano in sinergia per intenti comuni. - Conservare la stretta collaborazione con il Comune di Dogna, i cui alunni confluiscono nella scuola di Chiusaforte da diversi anni e partecipano a tutte le iniziative scolastiche ed extra scolastiche. - Garantire anche per gli anni a venire il servizio scuolabus gratuito, con punti di raccolta in tutte le frazioni del Comune, ed eventualmente negli altri paesi limitrofi. - Il plesso scolastico di Chiusaforte presenta le più ampie garanzie in funzione di ideali condizioni strutturali, costi di gestione che l'Amministrazione ha provveduto nel tempo a ridurre (installazione di pannelli fotovoltaici e centrale a biomasse legnose), funzionalità (l'edificio scolastico è attiguo alla palestra, al	L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato. Tuttavia, si evidenziano, per l'a.s. 2024/25, i seguenti iscritti: Scuola dell'Infanzia di Chiusaforte: 13 bambini; Scuola Primaria di Chiusaforte: 16 alunni. Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)

10	COMUNE DI FORNI AVOLTRI Deliberazione della Giunta Comunale n. 139 dd. 19/11/2024 (ns. prot. n. 731.193 dd. 22/11/2024)	Proposta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Forni Avoltri, sottodimensionati rispetto ai parametri numerici stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.	<p>centro polifunzionale/teatro, agli impianti sportivi e all'oasi faunistica dell'ex caserma Zucchi) e presenza di diverse attività scolastiche (tempo pieno, corsi di nuoto, corsi di musicoterapia).</p> <p>- Il Comune già da diverso tempo si sta interessando per sottoscrivere un'eventuale convenzione con i Comuni limitrofi per i prossimi aa.ss., in quanto non c'è una previsione incrementale di alunni.</p>	<p>servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p> <p>In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso.</p>	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)	compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.
		<p>- Per diversi anni è stato attivo un tavolo di lavoro dei Comuni ricompresi nell'ambito dell'Istituto Comprensivo di Comeglians volto ad una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio.</p> <p>- La recente tornata amministrativa con il subentro di nuove compagini ed il pensionamento del Dirigente Scolastico dell'I.C. hanno interrotto questo percorso di interlocuzione sovracomunale.</p> <p>- La proposta di deroga viene presentata nelle more di una ripresa del tavolo di lavoro sopra citato.</p>	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Tuttavia, si evidenziano, per l'a.s. 2024/25, i seguenti iscritti alle scuole di Forni Avoltri: Infanzia 6 alunni; Primaria 8 alunni; Scuola secondaria di I grado 10 alunni.</p> <p>Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Forni Avoltri, in deroga ai limiti dimensionali minimi previsti nelle linee d'indirizzo.</p> <p>Un tanto anche in considerazione del fatto che le scuole interessate sono situate in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché</p>		

11	<p>COMUNE DI PALUZZA Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 dd. 11/10/2024 (ns. prot. n. 687024 dd. 07/11/2024)</p>	<p>Proposta di prosecuzione, nell'a.s. 2024/2025, del percorso di unificazione graduale dei plessi scolastici di Paluzza e Timau-Cleulis con soppressione della scuola dell'infanzia di Timau-Cleulis e della scuola primaria di Paluzza; il percorso è stato autorizzato nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di dimensionamento scolastico regionale per l'a.s. 2024/2025, approvato con DGR n. 1922 del 01/12/2023.</p>	<p>- Visto il notevole calo demografico che contraddistingue in particolare le zone montane, l'anno scorso il Comune ha ritenuto opportuno accorpate gradualmente i plessi scolastici di Paluzza e di Timau-Cleulis, con mantenimento della scuola primaria a Timau-Cleulis e della scuola dell'infanzia a Paluzza. - Per l'a.s. 2024/2025 la classe prima della scuola primaria risulta già accorpata con tempo scuola pieno (40 ore), mentre le classi seconda, terza, quarta e quinta manterranno il loro separato percorso (tempo scuola a 30 o 40 ore) fino ad esaurimento del ciclo scolastico. - Intenzione dell'Amministrazione di istituire nel prossimo futuro un polo scolastico 0-6 anni nella sede dell'attuale scuola dell'infanzia di Paluzza, al fine di venire incontro alle esigenze delle famiglie.</p>	<p>una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio. In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)</p>	<p>Si conferma il percorso – già autorizzato nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di dimensionamento scolastico regionale per l'a.s. 2024/2025, approvato con DGR n. 1922 del 01/12/2023 – della graduale unificazione dei plessi scolastici di Paluzza e Timau-Cleulis con soppressione della scuola dell'infanzia di Timau-Cleulis e della scuola primaria di Paluzza In particolare, nell'a.s. 2025/2026: - le classi prima e seconda della scuola primaria saranno attivate nel plesso di Timau-Cleulis, con tempo scuola pieno; - le classi dalla terza alla quinta della scuola primaria</p>	<p>siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>
----	--	--	--	--	--	--	--

12	<p>COMUNE DI PRATO CARNICO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 dd. 24/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 674971 dd. 04/11/2024)</p>	<p>Proposta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Prato Carnico, sottodimensionati rispetto ai parametri numerici stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.</p>	<p>- Per diversi anni è stato attivo un tavolo di lavoro dei Comuni ricompresi nell'ambito dell'Istituto Comprensivo di Comeglians volto ad una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio.</p> <p>- La recente tornata amministrativa con il subentro di nuove compagini ed il pensionamento del Dirigente Scolastico dell'I.C. hanno interrotto questo percorso di interlocazione sovracomunale.</p> <p>- La proposta di deroga viene presentata nelle more di una ripresa del tavolo di lavoro sopra citato.</p>	<p>L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.</p> <p>Tuttavia, si evidenziano, per l'a.s. 2024/25, i seguenti iscritti a Prato Carnico: Infanzia 15, Primaria 30.</p> <p>Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p> <p>In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)</p>	<p>continueranno ad essere attivate nel plesso di Paluzza, con tempo scuola a 30 o 40 ore. Un tanto fino al completamento del percorso di unificazione, previsto per l'a.s. 2027/2028.</p> <p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati di Prato Carnico (scuola dell'infanzia e scuola primaria), in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo.</p> <p>Un tanto anche in considerazione del fatto che le scuole interessate sono collocate in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>
----	--	--	--	--	--	---

13	COMUNE DI RAVASCLETTO Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 dd. 12/10/2024 (ns. prot. n. 626.171 dd. 15/10/2024)	Proposta di mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia di Ravascletto, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ragioni di carattere eccezionale (trattasi dell'unica struttura scolastica rimasta nel territorio comunale). - Rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori, con particolare riferimento alle situazioni di disagio dei piccoli comuni. - La scuola dell'infanzia rappresenta un contesto educativo essenziale e costituisce un servizio insostituibile per la prima socializzazione e interazione dei bambini. - La fascia d'età dei bambini della scuola dell'infanzia non può essere compatibile con una distanza significativa del percorso casa-scuola (il plesso più vicino si trova a 6 Km. con tempi di percorrenza che nel periodo invernale possono dilatarsi). - Investimenti comunali a valere sui fondi PNRR 4.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" volti alla realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia (lavori già in fase di esecuzione). 	prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso.	L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato.	Tuttavia, si evidenzia che la scuola dell'infanzia di Ravascletto, per l'a.s. 2024/25, conta soli 10 bambini iscritti. Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.	In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione	PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso sottodimensionato della scuola dell'infanzia di Ravascletto, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo.	Un tanto anche in considerazione del fatto che la scuola interessata è situata in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.
----	---	---	---	---	---	---	--	---	--

14	<p>COMUNE DI RESIA Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 dd. 28/08/2024 (ns. prot. n. 531047 dd. 04/09/2023)</p>	<p>Proposta di conferma dell'attuale assetto dei plessi scolastici con sede nel comune di Resia e richiesta di deroga ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.</p>	<p>- Il Comune di Resia si trova in fascia montana e presenta una delle superfici maggiori dell'intera ex provincia di Udine, con una rete stradale superiore a 50 km. che collega frazioni distanti tra loro. Peraltro, la rete è stata compromessa dall'incendio del 2022. - I plessi scolastici dei Comuni limitrofi (Chiusaforte e Moggio Udinese) distano mediamente 17 km. dal plesso scolastico resiano. - L'Amministrazione Comunale ha sempre seguito un processo di ottimizzazione del plesso scolastico (lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento normativo, di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di adeguamento tecnologico mediante l'installazione della fibra ottica). - Nel Comune vi è la sede del Parco Naturale delle Prealpi Giulie e, attraverso apposita Convenzione, il piano dell'offerta formativa è rinforzato con ore dedicate allo studio di aspetti naturalistici, ambientali e paesaggistici. È in via di definizione con l'Università di Udine un programma didattico ad hoc denominato "Scuola del Parco". - È stato finanziato con fondi della concertazione regionale il progetto relativo alla costruzione della nuova scuola che diventerà la prima scuola di riserva Mablunesco del FVG. - L'attuale offerta formativa si sta dimostrando attrattiva anche per gli studenti residenti in Comuni limitrofi (Resiutta),</p>	<p>prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso. L'USR assegna l'organico per il funzionamento delle classi/sezioni in base al numero di iscritti, secondo i parametri di cui al D.P.R. n. 81/2009, mentre il mantenimento dei plessi, che è competenza della Regione, è indipendente dall'organico statale assegnato. Tuttavia, si evidenziano, per l'a.s. 2024/25, i seguenti iscritti alle scuole del Comune di Resia: Scuola dell'infanzia 14 bambini; Scuola Primaria 24 alunni, Scuola secondaria di primo grado 10 alunni. Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per la conferma dell'attuale assetto degli istituti scolastici con sede nel comune di Resia in deroga ai parametri numerici stabiliti nelle linee d'indirizzo regionali, per le motivazioni riportate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Un tanto anche in considerazione del fatto che le scuole interessate sono situate in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>
----	---	---	---	--	--	---

15	<p>COMUNE DI SAN LEONARDO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 dd. 15/10/2024</p> <p>(ns. prot. n. 627471 dd. 15/10/2024)</p>	<p>Proposta di mantenimento dell'attuale assetto delle scuole di primo livello collocate sul territorio comunale (facenti parte del Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli) e richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei relativi plessi scolastici sottodimensionati.</p>	<p>raggiunti da due pullmini di proprietà dell'Ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Amministrazione ha predisposto un progetto denominato "Vieni a Vivere in Montagna" per rendere attrattiva l'area e supporta i c.d. "Nomadi Digitali" cioè i lavoratori del settore terziario con mobilità di prestazione lavorativa. - Il Comune si inserisce nelle zone confinarie del FVG caratterizzate dalla presenza di minoranze linguistiche e rappresenta un <i>unicum</i> culturale. In quest'ottica si inserisce il "Progetto scuola plurilingue" per il potenziamento del resiano, gestito dall'Istituto Omnicomprensivo "Bachmann" di Tarvisio in collaborazione con l'I.C. di Trasaghis (plesso di Resia) e il Comune di Resia. - I Sindaci dei Comuni delle Valli del Natisone si sono incontrati l'11/10/2024 assieme alla dirigenza del Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli ed hanno condiviso e confermato l'attuale configurazione dei plessi scolastici esistenti sui loro territori. - Il Comune di San Leonardo è stato classificato come "montano" dalla LR n. 33/2002 ed inserito fra quelli nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, a norma della Legge n. 38/2001. - A far data dall'anno 2023 il Comune rientra nella 4° Area Interna del FVG. - Il Comune di San Leonardo, al fine di contrastare la diminuzione delle iscrizioni, sostiene concretamente il potenziamento dell'offerta formativa dell'istituto scolastico. - Situazioni di disagio in relazione all'orografia del territorio, alla viabilità, al sistema dei trasporti, ai tempi di percorrenza elevati e necessità di non aggravare lo spopolamento in atto del territorio delle Valli del Natisone. 	<p>In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito alla conferma dell'attuale assetto del Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli (al quale sono stati aggregati i plessi scolastici afferenti al soppresso Istituto Comprensivo di San Pietro al Natisone a decorrere dall'a.s. 2024/2025) e alla concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di San Leonardo, per le motivazioni adottate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il</p>
----	--	--	--	---	--	---

16	<p>COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 dd. 11/10/2024 (ns. prot. n. 627467 dd. 15/10/2024)</p>	<p>- Proposta di mantenimento dei due Istituti presenti sul territorio Comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli (che ricomprende le scuole di primo livello di istruzione di San Pietro al Natisone); • Istituto Comprensivo Bilingue Sloveno-Italiano "Paolo Petricig" di San Pietro al Natisone. <p>Proposta di deroga per il</p>	<p>- Il Comune di San Pietro al Natisone è stato classificato come "montano" dalla LR n. 33/2002 ed inserito fra quelli nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, a norma della Legge n. 38/2001.</p> <p>- A far data dall'anno 2023 il Comune rientra nella 4ª Area Interna del FVG.</p> <p>- Le proiezioni delle possibili iscrizioni di bambini residenti sul territorio per il prossimo triennio sono in costante diminuzione; purtuttavia consentirebbero di mantenere il livello numerico attuale delle scuole situate sul territorio comunale.</p> <p>- Situazioni di disagio in relazione all'orografia del territorio, alla viabilità, al sistema dei trasporti, ai tempi di percorrenza elevati e necessità di non aggravare lo spopolamento in</p>	<p>decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio.</p> <p>In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA.</p> <p>Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio)</p>	<p>funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito alla conferma dell'attuale assetto del Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli (al quale sono stati aggregati i plessi scolastici afferenti al soppresso Istituto Comprensivo di San Pietro al Natisone a decorrere dall'a.s. 2024/2025) e alla concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di San Pietro al Natisone, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>
----	--	---	---	---	--	--	--

		<p>mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati presenti sul territorio comunale di San Pietro al Natisone.</p>	<p>atto del territorio delle Valli del Natisone.</p>	<p>grado: 90 alunni Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio. In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA. Pertanto, sarà impossibile garantire 2 posti di collaboratore scolastico per ogni plesso.</p>		<p>Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica puntualmente per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.</p>
--	--	---	--	---	--	---

Allegato C)

Sintesi proposte per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2025 – 2026

PROPOSTE E CONSIDERAZIONI AFFERENTI AGLI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

➤ **Area territoriale di Gorizia**

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
1	<p>I.S.I.S. "BRIGNOLI – EINAUDI – MARCONI" di GRADISCA D'ISONZO</p> <p>Deliberazione del Collegio dei Docenti n. 3 dd. 29/10/2024 e deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 46 dd. 30/10/2024</p>	<p>Proposta di attivazione di un corso serale per l'articolazione di "Sistemi Informativi Aziendali".</p> <p>L'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia ha rilasciato il proprio nulla-osta all'attivazione del nuovo percorso di studi serale con nota dd. 17/12/2024 (prot. n. 11480).</p>	<p>- L'Istituto ha già attivato l'indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali, nell'offerta formativa diurna.</p> <p>- L'apertura della nuova classe (comunque subordinata al raggiungimento del numero di iscritti) si giustifica per le richieste provenienti dal mercato del lavoro, il quale impone il possesso non solo di competenze legate al settore dell'economia aziendale ma anche alle abilità informatiche di livello avanzato.</p> <p>- Alcuni bandi chiedono specificatamente ragionieri programmatori ed esperti in sistemi informatici.</p>	<p>L'USR esprime parere favorevole al mantenimento dell'indirizzo al SID) in quanto trattati di un corso già esistente, ma che negli ultimi 3 anni non è stato attivato per mancanza di iscritti.</p> <p>L'eventuale attivazione del corso serale resterebbe in ogni caso subordinata al rispetto dei parametri di cui al DPR n. 81/2009 per la formazione delle classi e alle disponibilità del contingente regionale annualmente assegnato dal Ministero</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa)</p>	<p>Si ritiene ACCOGLIBILE la proposta pervenuta per le motivazioni illustrate dall'Istituto, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Il percorso non si porrebbe in concorrenza con l'offerta formativa di istituti limitrofi, in quanto sul territorio goriziano non vi sono altri istituti scolastici che offrono tale indirizzo di studi serale.</p> <p>L'accoglimento della richiesta è tuttavia subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				dell'istruzione e del merito, in quanto per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA.		adeguato numero di iscrizioni.

➤ Area territoriale di Pordenone

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
2	CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI (C.P.I.A.) DI PORDENONE Deliberazione del Collegio dei Docenti n. 1 dd. 02/09/2024 (ns. prot. n. 623054 dd. 14/10/2024)	Proposta di apertura di una nuova sede del C.P.I.A. presso l'Istituto Comprensivo di Spilimbergo per l'erogazione di corsi di apprendimento della lingua italiana come L2 per cittadini stranieri regolarmente residenti sul territorio che vogliono ottenere il permesso di soggiorno di lunga durata.	- Il C.P.I.A. stipula annualmente a decorrere dalla sua istituzione (a.s. 2014/2015) una convenzione con il Comune di Spilimbergo per l'erogazione di corsi di apprendimento della lingua italiana come L2 per cittadini stranieri regolarmente residenti sul territorio che vogliono ottenere il permesso di soggiorno di lunga durata. Anche per l'a.s. 2024/2025 le parti hanno stipulato un accordo in base al quale il Comune si impegna a mettere a disposizione dei locali idonei, a dotare l'aula di arredi e collegamento internet nonché a sostenere le spese per utenze e pulizia. - Il numero degli iscritti nel corso degli anni è aumentato notevolmente, tanto da rendere insufficienti l'attuale numero di corsi svolti (n. 4) e di ore di lezione effettuate (n. 16). - Gli utenti hanno manifestato la volontà di proseguire gli studi per conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione, attualmente non erogabile per mancanza di organico e di spazi.	L'USR esprime parere non favorevole all'apertura di un nuovo CTP presso l'I.C. di Spilimbergo per le seguenti motivazioni: 1) nella provincia di Pordenone sono già istituite 5 Sedi di CTP, associate al CPIA: Pordenone, Priata, Sacile, San Vito al Tagliamento, Maniago, che erogano i percorsi di primo livello di cui all'art. 4, lettere a) e c) DPR 263/2012: l'offerta sul territorio appare ottimale e ben distribuita; 2) l'istituzione di una nuova sede di CTP non determina un aumento della dotazione di personale docente perché l'assegnazione dell'organico docente al CPIA ha carattere funzionale (cfr. art. 9,	Paragrafo n. 7 (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.))	PARERE FAVOREVOLE , per le motivazioni addotte dall'Istituto Scolastico proponente, all'istanza di apertura di una nuova sede del C.P.I.A. di Pordenone presso l'Istituto Comprensivo di Spilimbergo per l'erogazione di corsi di apprendimento della lingua italiana. In particolare, si tiene conto che la sede di Spilimbergo eroga già <i>de facto</i> i percorsi indicati da diversi anni e che vi è la disponibilità del Comune interessato a mettere a disposizione i locali, gli arredi ed il collegamento internet, oltre che a sostenere le spese per utenze e pulizia. L'accoglimento della richiesta è tuttavia subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'apertura di una nuova

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				<p>comma 2 DPR 263/2012), pertanto l'istituzione di un nuovo CTP che raccoglie in parte l'utenza attualmente iscritta al CTP di Maniago e San Vito al Tagliamento non comporterebbe l'assegnazione di posti di personale docente aggiuntivi, bensì la mera redistribuzione del medesimo contingente provinciale tra le sedi di CTP da parte del dirigente scolastico, nel limite delle risorse di organico già assegnate dall'Ufficio Scolastico Provinciale;</p> <p>3) la dotazione organica del personale ATA (cfr. da ultimo Articolo 4 DM 107/2024), è calcolata sul numero di sedi di CTP, con l'assegnazione di un posto di Assistente</p>		<p>sede _____ associata (valutazione _____ di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				<p>Amministrativo e di Collaboratore Scolastico, ma tali posti sono ricavati all'interno del contingente complessivamente assegnato all'USR, con la conseguenza che ogni posto destinato ad un nuovo CTP è sottratto alle altre Istituzioni scolastiche che realizzano l'assolvimento dell'obbligo scolastico. In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA.</p>		

➤ Area territoriale di Trieste

N. (1) SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
3 LICEO ARTISTICO "ENRICO E UMBERTO NORDIO" di TRIESTE Nota del Dirigente Scolastico dd. 14/10/2024 e Deliberazione del Collegio dei Docenti (verbale n. 5 dd. 16/11/2023) (ns. prot. n. 634568 dd. 17/10/2024)	Proposta di attivazione dell'indirizzo di studi "Scenografia". In merito, l'Ente di Decentramento Regionale di Trieste ha rilasciato il proprio nulla-osta all'attivazione del nuovo percorso di studi con nota dd. 11/10/2024 (prot. n. 5647).	- Indirizzo con valenza innovativa per l'ambito territoriale di competenza (non esiste sul territorio triestino o di comuni contigenti altro Istituto che presenta tale percorso). Pertanto, il nuovo indirizzo non si porrebbe in concorrenza con l'offerta formativa di realtà limitrofe. - Antica e prestigiosa tradizione della Città di Trieste in ambito scenografico. - Il nuovo indirizzo rappresenta un naturale connubio con gli indirizzi già attivi presso l'Istituto (Architettura, Design e Arti figurative), essendo complementare ad essi. - Il nuovo indirizzo risulta compatibile con le strutture, le risorse strumentali, i laboratori e le attrezzature già presenti presso l'Istituto. - L'attivazione del nuovo indirizzo è motivata dalle richieste provenienti dall'utenza, che intravede delle possibilità di inserimento lavorativo post-diploma. Tra l'altro, il Liceo "Nordio" è in costante crescita di iscrizioni nell'ultimo triennio. - È stato effettuato un sondaggio interno, somministrato agli iscritti nel mese di settembre 2024, e l'80% degli intervistati ritiene utile l'iniziativa per l'istituzione scolastica e interessante in vista di una possibile iscrizione.	L'USR esprime parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo "Scenografia", tenuto conto delle motivazioni esplicitate dall'Istituto e della circostanza per cui nella ex provincia di Trieste non è ad oggi attivato un analogo indirizzo di studi. L'attribuzione delle risorse di organico per l'eventuale attivazione delle classi resta in ogni caso subordinata al rispetto dei parametri di cui al DPR n. 81/2009 e alle disponibilità del contingente regionale annualmente assegnato dal Ministero dell'istruzione e del merito, oltre all'insussistenza di situazioni di esubero	Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa)	Si ritiene ACCOGLIBILE la proposta pervenuta per le motivazioni illustrate dall'Istituto, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. In particolare si valuta favorevolmente l'attivazione del percorso di scenografia, in quanto l'unico altro liceo artistico ad aver attivato tale percorso di studi (Liceo Artistico "Sello" di Udine) è situato ad oltre 70 km. di distanza. L'accoglimento della richiesta è tuttavia subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			- Considerato il Biennio comune e l'affinità con gli indirizzi attivi, l'Istituto sta già procedendo a opportune azioni di orientamento interno in vista delle iscrizioni alle classi terze.	di personale.		

➤ Area territoriale di Udine

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI/ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
4	<p>CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI (C.P.I.A.) DI UDINE</p> <p>Deliberazione del Collegio dei Docenti n. 9 dd. 09/10/2024 (ns. prot. n. 613778 dd. 09/10/2024)</p>	<p>Proposta di apertura di un punto di erogazione del servizio sul territorio del comune di Palmanova per l'erogazione di corsi di alfabetizzazione e di insegnamento dell'italiano L2.</p>	<p>- Negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, in collaborazione con la sede associata del C.P.I.A. di San Giorgio di Nogaro, sono stati organizzati dei corsi di alfabetizzazione e di insegnamento dell'italiano L2 nel comune di Palmanova, che hanno visto un trend crescente nelle iscrizioni.</p> <p>- In considerazione dell'ottima collocazione geografica del comune di Palmanova e le numerose richieste di organizzazione provenienti da lavoratori della zona di percorsi in orario pomeridiano/serale, risulta necessario avviare un punto di erogazione autonomo a Palmanova, dotato di organico per l'insegnamento di italiano L2.</p> <p>- L'istanza è supportata dal Comune di Palmanova (deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 25/09/2024), che manifesta la disponibilità alla concessione di idonei spazi per l'espletamento dei corsi, in accordo con la dirigenza scolastica dell'I.C. di Palmanova.</p>	<p>L'USR esprime parere non favorevole per le seguenti motivazioni:</p> <p>1) nella provincia di Udine sono già istituite 6 Sedi di CTP, associate al CPIA: Udine; Cividale; Codroipo; Gemona; San Giorgio di Nogaro; Tolmezzo, che erogano i percorsi di primo livello di cui all'art. 4, lettere a) e c) DPR 263/2012: l'offerta sul territorio appare ottimale e ben distribuita;</p> <p>2) l'istituzione di una nuova sede di CTP, non determina un aumento della dotazione di personale docente perché l'assegnazione dell'organico docente al CPIA ha carattere funzionale (cf. art. 9,</p>	<p>Paragrafo n. 7 (Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti (C.P.I.A.))</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE, per le motivazioni adotte dall'Istituto Scolastico proponente, all'istanza di apertura di una nuova sede del C.P.I.A. di Udine a Palmanova per l'erogazione di corsi di apprendimento della lingua italiana.</p> <p><u>L'accoglimento della richiesta è tuttavia subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'apertura di una nuova sede associata (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.</u></p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				<p>comma 2 DPR 263/2012), pertanto l'istituzione di un nuovo CTP che raccoglie in parte l'utenza attualmente iscritta al CTP di San Giorgio di N. non comporterebbe l'assegnazione di posti di personale docente aggiuntivi, bensì la mera redistribuzione del medesimo contingente provinciale tra le sedi di CTP da parte del dirigente scolastico, nel limite delle risorse di organico già assegnate dall'Ufficio Scolastico Provinciale;</p> <p>3) la dotazione organica del personale ATA (cfr. da ultimo Articolo 4 DM 107/2024), è calcolata sul numero di sedi di CTP, con l'assegnazione di un posto di Assistente Amministrativo e di</p>		

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
5	I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" di UDINE Deliberazioni del Collegio Docenti dd. 18/06/2024 e 03/09/2024 e deliberazione del Consiglio d'Istituto dd. 13/09/2024 (delibere nn. 98	Proposta di attivazione di un corso serale per l'articolazione di "Sistemi Informativi Aziendali". L'Istituto ha acquisito in merito il parere del C.P.I.A. di Udine. Inoltre, l'Ente di	<ul style="list-style-type: none"> - Rispondere alle esigenze dell'utenza adulta, che presenta la necessità di orientarsi sulla base della domanda del contesto ambientale e socio-economico di riferimento. - Usufruire dell'esperienza e della struttura (laboratori e strumenti) dell'Istituto, ove è già presente il corso diurno. 	Collaboratore Scolastico, ma tali posti sono ricavati all'interno del contingente complessivamente assegnato all'USR, con la conseguenza che ogni posto destinato ad un nuovo CTP è sottratto alle altre Istituzioni scolastiche che realizzano l'assolvimento dell'obbligo scolastico. In particolare, per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA.	Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa)	Si ritiene ACCOGLIBILE la proposta pervenuta per le motivazioni illustrate dall'Istituto, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Il percorso non si porrebbe in concorrenza

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	e 99) (ns. prot. n. 613067 dd. 09/10/2024)	Decentramento Regionale di Udine ha rilasciato il proprio nulla-osta all'attivazione del nuovo percorso di studi serale con nota dd. 28/11/2024 (prot. n. 26655).	<ul style="list-style-type: none"> - Usufruire dei nuovi laboratori in fase di allestimento grazie ai fondi PNRR. - Proporre nel contesto cittadino e provinciale un'offerta formativa per adulti che si differenzi rispetto alle altre proposte di secondo livello, dando così avvio ad un percorso che garantisca negli anni a venire un raccordo sempre più significativo e di qualità tra CPIA ed Istituto Scolastico. 	Udine ha visto il seguente numero di frequentanti negli ultimi tre anni scolastici: a.s. 2021/22 frequentanti: 27; a.s. 2022/23 frequentanti: 28; a.s. 2023/24 frequentanti: 24. Ma il dato più significativo è il numero degli studenti che hanno concluso il percorso: nella.s. 2023/24 sono stati registrati solo 9 studenti scrutinati. L'eventuale attivazione del corso serale resterebbe in ogni caso subordinata al rispetto dei parametri di cui al DPR n. 81/2009 per la formazione delle classi e alle disponibilità del contingente regionale annualmente assegnato dal Ministero dell'istruzione e del merito, in quanto per l'a.s. 2025/26 la		con l'offerta formativa di istituti limitrofi, in quanto nessun altro istituto nella Città di Udine offre tale percorso nella sua offerta formativa serale. L'accoglimento della richiesta è tuttavia subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
6	<p>I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" di UDINE</p> <p>Deliberazioni del Collegio Docenti dd. 18/06/2024 e dd. 03/09/2024 e deliberazioni del Consiglio d'Istituto dd. 13/09/2024 (delibere nn. 98 e 99)</p> <p>(ns. prot. n. 613257 dd. 09/10/2024)</p>	<p>Proposta di attivazione di un corso serale per il percorso professionale di "Servizi commerciali - Promozione commerciale e pubblicitaria".</p> <p>L'Istituto ha acquisito in merito il parere del C.P.I.A. di Udine.</p> <p>Inoltre, l'Ente Decentrato Regionale di Udine ha rilasciato il proprio nulla-osta all'attivazione del nuovo percorso di studi serale con nota dd. 28/11/2024 (prot. n. 26655).</p>	<p>- Rispondere al bisogno crescente del territorio di competenze tecniche e professionali nel settore economico, amministrativo e commerciale.</p> <p>- Rispondere alle esigenze degli studenti che desiderano ri-orientarsi verso percorsi a minore valenza tecnica e a coloro che non trovano accoglimento nei percorsi diurni.</p> <p>- Offrire agli studenti adulti, anche stranieri, che hanno concluso il percorso formativo di primo livello/alfabetizzazione presso il C.P.I.A. di Udine, la possibilità di proseguire gli studi fino al raggiungimento del diploma.</p> <p>- Offrire agli adulti lavoratori già in possesso di un titolo di studio di livello inferiore la possibilità di migliorare e arricchire le loro competenze tecniche e professionali.</p>	<p>manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA.</p> <p>L'USR esprime parere non favorevole con la seguente motivazione: il corso serale di "Amministrazione Finanza e Marketing" attivo presso l'ISIS "Cecilia Deganutti" di Udine ha visto il seguente numero di frequentanti negli ultimi tre anni scolastici: a.s. 2021/22 frequentanti: 27; a.s. 2022/23 frequentanti: 28; a.s. 2023/24 frequentanti: 24. Ma il dato più significativo è il numero degli studenti che hanno concluso il percorso: nell'a.s. 2023/24 sono stati registrati solo 9 studenti scrutinati.</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa)</p>	<p>Si ritiene ACCOGLIBILE la proposta pervenuta per le motivazioni illustrate dall'Istituto, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Il percorso non si porrebbe in concorrenza con l'offerta formativa di istituti limitrofi, in quanto nessun altro istituto nella Città di Udine offre tale percorso nella sua offerta formativa serale.</p> <p>L'accoglimento della richiesta è tuttavia subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 1098 DEL 19 LUGLIO 2024 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				L'eventuale attivazione del corso serale resterebbe in ogni caso subordinata al rispetto dei parametri di cui al DPR n. 81/2009 per la formazione delle classi e alle disponibilità del contingente regionale annualmente assegnato dal Ministero dell'istruzione e del merito, in quanto per l'a.s. 2025/26 la manovra finanziaria 2025 in fase di imminente approvazione prevede una riduzione di 5.660 posti di organico docente e di 2.174 posti di personale ATA.		iscrizioni.

Allegato D)

Aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2025 – 2026

- **Razionalizzazione della rete scolastica territoriale ai sensi del decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023**

Area Territoriale	Aggiornamento
Gorizia	<p>– Soppressione dell'Istituto Comprensivo "L. Perco" di Gorizia e aggregazione dei plessi agli Istituti Comprensivi "Gorizia 1" e "Gorizia 2", con conseguente nuova denominazione, come di seguito specificato.</p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO "ASCOLI", con sede a Gorizia, Via Pietro Mascagni n. 9, comprendente i seguenti plessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola infanzia "S. Rocco" - scuola infanzia di via Garzarolli - scuola infanzia di via del Carso - scuola infanzia di via Brigata Avellino - scuola primaria "Rismondo" - scuola primaria "Ungaretti" - scuola primaria "Frinta" - scuola primaria "Ferretti" - scuola secondaria di primo grado "Ascoli". <p>ISTITUTO COMPRENSIVO "LOCCHI-PERCO", con sede a Gorizia, Largo Giordano Culiati n. 2, comprendente i seguenti plessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola infanzia "Furlani" - scuola infanzia "Agazzi" - scuola infanzia "Boemo" - scuola infanzia "C. Collodi" di Mossa - scuola infanzia "Clocchiatti" di San Lorenzo Isontino - scuola primaria "De Amicis" - scuola primaria "Fumagalli" - scuola primaria "Pecorini" - scuola primaria "G. Galilei" di Mossa - scuola primaria "Tommaseo" di San Lorenzo Isontino - scuola secondaria di primo grado "Locchi" - scuola secondaria di primo grado "Perco". <p>– Fusione dell'I.S.I.S. "R. M. COSSAR – L. DA VINCI" di Gorizia con l'I.S.I.S. "GALILEO GALILEI" di Gorizia nella nuova autonomia scolastica denominata I.S.I.S. "GALILEI – COSSAR". La sede della nuova autonomia scolastica derivante dalla fusione viene stabilita presso l'attuale sede dell'I.S.I.S. "Galileo Galilei" (Via Giacomo Puccini n. 2, Gorizia), con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'I.S.I.S. "Cossar – Da Vinci", in attesa del completamento del Campus scolastico di Gorizia presso l'ex ospedale civile dove troveranno spazio ambedue gli istituti coinvolti nella fusione.</p>
Pordenone	<p>– Fusione degli Istituti Comprensivi di CHIONS e "CARDINAL CELSO COSTANTINI" di Pasiano di Pordenone nella nuova autonomia scolastica denominata ISTITUTO COMPRENSIVO "PASIANO – CHIONS - PRAVISO DOMINI". La sede della nuova autonomia scolastica derivante dalla fusione viene stabilita presso l'attuale sede dell'I.C. di Chions (Via G. B. Cossetti n. 22, Chions), con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'I.C. "Cardinal Celso Costantini" di</p>

	Pasiano di Pordenone.
Udine	<ul style="list-style-type: none"> – Fusione degli Istituti Comprensivi di PALMANOVA e "DESTRA TORRE" di Aiello del Friuli, per la creazione di una nuova autonomia scolastica denominata ISTITUTO COMPRENSIVO "PALMANOVA – DESTRA TORRE". La sede della nuova autonomia scolastica derivante dalla fusione viene stabilita presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo di Palmanova (Via Dante n. 3, Palmanova), con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Destra Torre" di Aiello del Friuli.

– **Autonomie scolastiche e punti di erogazione del servizio scolastico**

Area Territoriale	Aggiornamento
Pordenone	<ul style="list-style-type: none"> – Aggiornamento della rete scolastica del CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI (C.P.I.A.) di Pordenone mediante l'apertura di una nuova sede associata presso l'Istituto Comprensivo di Spilimbergo. <u>La richiesta risulta subordinata alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'apertura di una nuova sede associata (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.</u>
Udine	<ul style="list-style-type: none"> – Aggiornamento della rete scolastica del CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI (C.P.I.A.) di Udine mediante l'apertura di una nuova sede associata sul territorio del comune di Palmanova. <u>La richiesta risulta subordinata alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'apertura di una nuova sede associata (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.</u>

– **Programmazione dell'offerta formativa**

Area Territoriale	Aggiornamenti
Gorizia	<ul style="list-style-type: none"> – Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa dell'I.S.I.S. "BRIGNOLI – EINAUDI – MARCONI" di Gradisca d'Isonzo mediante l'attivazione di un <i>corso serale</i> per l'articolazione di "<i>Sistemi Informativi Aziendali</i>". <u>L'accoglimento della richiesta è subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.</u>
Trieste	<ul style="list-style-type: none"> – Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa del LICEO ARTISTICO "ENRICO E UMBERTO NORDIO" di Trieste mediante l'attivazione dell'indirizzo di studi "<i>Scenografia</i>". <u>L'accoglimento della richiesta è subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.</u>
Udine	<ul style="list-style-type: none"> – Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa dell'I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" di Udine mediante l'attivazione di un <i>corso serale</i> per l'articolazione di "<i>Sistemi Informativi Aziendali</i>".

Area Territoriale	Aggiornamenti
	<p><u>L'accoglimento della richiesta è subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.</u></p> <p>– Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa dell'I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" di Udine mediante l'attivazione di un <i>corso serale</i> per il percorso professionale di <i>"Servizi commerciali – Promozione commerciale e pubblicitaria"</i>.</p> <p><u>L'accoglimento della richiesta è subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.</u></p>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_DGR_2010_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2010

L 121/2024. Adesione alla filiera formativa tecnologico-professionale e approvazione delle Linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 28 marzo 2003, n.53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.”;

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”, con particolare riferimento al Capo III “I percorsi di istruzione e formazione professionale”, di seguito percorsi di leFP;

VISTO il decreto n. 203 del 20 ottobre 2023 del Ministro dell’Istruzione e del Merito “Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali”;

VISTO il decreto n. 240 del 7 dicembre 2023 del Ministro dell’Istruzione e del Merito “Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all’istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale” e il relativo Avviso approvato con Decreto Dipartimentale del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 2608 del 7 dicembre 2023;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121 “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”, che:

- istituisce la Filiera formativa tecnologico-professionale come costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione tecnica e professionale, dagli Istituti tecnologici superiori (Fondazioni ITS Academy), di Istruzione e Formazione professionale (leFP) e da quelli di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);

- richiama le competenze in capo alle Regioni in materia di programmazione dell’offerta formativa di istruzione e formazione;

- attribuisce alle stesse la definizione delle modalità realizzative della filiera;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. 81 del 12 dicembre 2024 con la quale -nelle more della definizione del Decreto ministeriale avente ad oggetto l’attivazione dei percorsi sperimentali quadriennali di istruzione, nonché l’Avviso pubblico rivolto agli istituti tecnici e professionali, statali e paritari, per la presentazione delle candidature ai fini della partecipazione alla la filiera formativa tecnologico-professionale per l’anno scolastico e formativo 2025/2026 - vengono fornite le prime indicazioni ai dirigenti scolastici e ai coordinatori didattici delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie di istruzione tecnica e professionale ai fini della tempestiva elaborazione delle proposte progettuali e l’invio delle candidature;

EVIDENZIATO che nella suddetta nota viene definito che la proposta di candidatura deve prevedere la progettazione di almeno un percorso quadriennale di istruzione tecnica o professionale riferito necessariamente ad un indirizzo di studio già presente presso la scuola, il coinvolgimento di un percorso di ITS Academy, di area tecnologica coerente con l’indirizzo di riferimento, e di almeno un percorso per il conseguimento del diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale, ove esistente e correlato alla filiera, nonché la dichiarazione di impegno a costituirsi in rete e l’attivazione del partenariato con almeno un’impresa afferente all’ITS Academy coinvolto;

RICHIAMATE le seguenti leggi regionali:

- la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”, la quale prevede che la Regione:

- elevi il livello generale di istruzione e formazione professionale (leFP) e di formazione della popolazione regionale, nonché faciliti l’accesso ai relativi percorsi;

- favorisca all’interno delle azioni formative di propria competenza lo sviluppo di adeguati percorsi di alternanza scuola-lavoro e di un’offerta di istruzione e formazione professionale (leFP) articolata anche con modalità duale, tenuto conto del valore educativo e formativo dell’attività lavorativa;

- promuova un sistema condiviso e territorialmente integrato dei servizi di istruzione, formazione e lavoro con un’offerta strutturata di formazione e orientamento permanente, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale, consentendo la spendibilità delle conoscenze e delle competenze;

- riconosca e valorizzi la funzione pubblica dell'orientamento permanente quale parte integrante dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, e quale strumento trasversale indispensabile ai fini della strategia dell'apprendimento permanente e garantisca servizi di orientamento e informazione, definendone altresì gli standard;
- la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 recante "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale" la quale prevede:
 - all'art. 52 bis comma 1 che la Regione adotti entro il 31 dicembre di ogni anno il Piano di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia a valere per l'anno scolastico successivo;
 - all'art. 52 quater comma 2 che la Regione promuova la costituzione di reti per l'istruzione, in raccordo con le reti dell'apprendimento permanente di cui al capo I del Titolo II della legge regionale n. 27/2017 per valorizzare le specificità territoriali ed elaborare proposte su tematiche afferenti la programmazione dell'offerta di istruzione e di organizzazioni della rete scolastica;

RICHIAMATI inoltre gli atti regionali di attuazione del sistema regionale di leFP, che hanno stabilito le indicazioni e le procedure per lo svolgimento dei percorsi formativi di leFP:

- la deliberazione giuntale n. 491 del 05 aprile 2024 e s.m.i. con la quale sono state approvate le Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- la deliberazione giuntale n. 1099 del 19 luglio 2024 avente ad oggetto "LR 27/2017. Attività di Istruzione e formazione professionale (IEFP) rivolta ai giovani con età inferiore ai 18 anni. Definizione delle attività finanziabili";
- il decreto del direttore del Servizio formazione n. 15171/GRFVG del 05 marzo 2023 con il quale è stata approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);
- il decreto del direttore del Servizio Formazione n. 44734/GRFVG del 02 ottobre 2023 con il quale è stata approvata la candidatura dell'Associazione Temporanea EFFE.PI 2027, con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl Impresa Sociale, quale responsabile della gestione delle attività formative rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni per gli anni formativi 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia;

VISTA la deliberazione giuntale n. 237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal suddetto DM n. 259/2023 ha dato atto che le Fondazioni ITS Academy risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle seguenti aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati
Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita A. Volta	Chimica e nuove tecnologie della vita
Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile- Accademia nautica dell'Adriatico	Mobilità Sostenibile e logistica
Istituto tecnico superiore nuove tecnologie per il made in Italy, A. Malignani	Sistema Agroalimentare
	Sistema Casa e ambiente costruito
	Meccatronica

VISTO il decreto n. 098/Pres. del 26 luglio 2024 concernente "Regolamento per l'accreditamento degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3, della citata legge regionale n. 27/2017;

PRESO ATTO che in attuazione del menzionato Regolamento e a seguito dei decreti n. 50955/GRFVG e n. 50983/GRFVG del 23 ottobre 2024 le Fondazioni ITS Academy "Istituto tecnico superiore nuove tecnologie per il made in Italy, A. Malignani", ora ITS Academy Udine, e "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico" risultano essere ora accreditate ad operare nelle seguenti aree:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati
	Sistema Agroalimentare
	Energia
Istituto tecnico superiore nuove tecnologie per il made in Italy, A. Malignani	Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
	Sistema Casa e ambiente costruito
	Meccatronica

CONSIDERATE le competenze in capo alla Regione richiamate nella citata legge n. 121/2024 in mate-

ria di programmazione dell'offerta formativa di istruzione e formazione di secondo ciclo, di specializzazione IFTS e terziaria non accademica, nonché ordinamentale sulla leFP;

CONSIDERATA altresì l'attribuzione alla Regione da parte della legge di cui al precedente paragrafo della definizione delle modalità realizzative della filiera;

RITENUTO che la modalità organizzativa attraverso cui in primis la filiera si declina e trova attuazione è quella delle reti di ambito territoriale, costituite sulla base di un accordo di partenariato tra le Istituzioni che erogano percorsi quadriennali sperimentali di istruzione Tecnica e Professionale, ITS Academy, leFP e IFTS di cui all'articolo 1, comma 1 della legge n. 121/2024, strettamente correlati sulla base della finalizzazione della propria offerta formativa a un comune ambito di fabbisogni di competenze e di profili professionali, connessi a uno o più processi di lavoro tra loro omogenei o contigui;

TENUTO CONTO della possibilità, in sede di Accordo con l'Ufficio scolastico regionale, di integrare e ampliare l'offerta formativa dei percorsi sperimentali di filiera attraverso l'istituzione di reti o campus, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lett. f) della legge, n. 99/2022, di cui possono far parte, in aggiunta ai soggetti sottoscrittori di un accordo di partenariato di cui al citato art. 1, comma 1 della legge n. 121/2024, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le Università, le Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica e altri soggetti pubblici e privati;

EVIDENZIATO che:

- la programmazione dell'offerta e la definizione delle modalità realizzative costituiscono condizione necessaria per l'attivazione dei percorsi di filiera, contestualmente alla verifica di conformità dei percorsi quadriennali di Istruzione e di leFP ai requisiti previsti specificamente all'articolo 1, comma 6 della legge n. 121/2024;

- l'attivazione di tutti i percorsi che costituiscono la filiera, compresi i quadriennali sperimentali di Istruzione e di leFP, ricadono nell'ambito della programmazione dell'offerta regionale;

VALUTATA la necessità di definire un quadro strategico complessivo, finalizzato a:

- a) favorire il coordinamento delle diverse linee e dei diversi atti di programmazione regionale;
- b) fornire criteri e priorità per le scelte programmatiche regionali, in rapporto alle istanze di valorizzazione dei talenti dei giovani nella scelta dei percorsi orientati alle professioni innovative, risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali regionali, maggiore accessibilità all'offerta formativa in progressione verticale verso gli ITS Academy, facilitazione della mobilità orizzontale tra i percorsi di secondo ciclo di filiera;
- c) orientare in modo funzionale le candidature delle istituzioni scolastiche e formative che intendono avviare percorsi sperimentali e costituirsi in rete di filiera;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la partecipazione contestuale e in condizioni di parità di tutte le Istituzioni, scolastiche e formative, all'attuazione della filiera tecnico-professionale;

VALUTATA l'opportunità, nel processo di configurazione e implementazione delle reti di filiera e dei relativi accordi di partenariato, di:

- attivando reti in cui trovano valorizzazione le eccellenze del sistema regionale di istruzione e formazione e che prevedono quale condizione minima necessaria della loro costituzione, in quanto componenti costitutive e qualificanti della stessa offerta di filiera, la presenza sia di un percorso di Istruzione, sia di un percorso di leFP che di un percorso ITS;

- valorizzare il sistema dei Cluster regionali, volti allo sviluppo di economie di rete, sinergie e miglioramenti della competitività del territorio, con particolare riferimento all'identificazione dei nuovi fabbisogni di competenze e profili;

- valorizzare il sistema regionale dell'orientamento permanente, dei relativi servizi e strutture (COR);

- specificare le priorità per la declinazione territoriale dei percorsi formativi di indirizzo da parte degli Istituti Professionali, ai sensi del c. 5, articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 afferente la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

RITENUTO di procedere all'attuazione dei percorsi di filiera in modo progressivo, a partire dall'annualità 2025-26, fermo restando quanto sarà definito dai decreti attuativi di cui all'articolo 1, comma 4, lett. b) e comma 8 della legge n. 121/2024, adottati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito previa Intesa con le Regioni in sede di Conferenza Unificata:

- valorizzando le eccellenze sia del sistema di Istruzione, sia di quello di leFP, quale componente costitutiva e qualificante dell'offerta formativa di filiera;

- tenendo in considerazione i diversi fattori connessi ai potenziali target di utenza, alle condizioni della mobilità degli studenti del secondo ciclo, alla compresenza della componente tecnica e professionale, nonché alla rispondenza dei percorsi di secondo ciclo alle priorità strategiche regionali;

- favorendo la continuità e lo sviluppo, attraverso la partnership con le Istituzioni formative, dei percorsi delle istituzioni scolastiche autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- favorendo l'integrazione e condivisione di risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispon-

gono istituti tecnici e professionali, imprese, enti di formazione accreditati dalle Regioni, gli ITS Academy, le università e i centri di ricerca facenti riferimento anche a filiere tecnologico-professionali differenti;

- assicurando la promozione della nuova offerta formativa attraverso i servizi di orientamento;

RITENUTO inoltre necessario istituire forme di stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, anche sulla base di un Accordo quadro, al fine di:

- promuovere la presenza sinergica e la pari dignità delle Istituzioni scolastiche e formative che erogano i percorsi di secondo ciclo nelle compagini territoriali di filiera;

- supportare il processo di costituzione delle reti e dei relativi accordi di partenariato a partire dall'annualità 2025-26, anche nelle more dell'adozione dei sopra richiamati Decreti attuativi e di assunzione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito di procedure transitorie di attivazione dei percorsi sperimentali quadriennali di Istruzione;

- procedere all'approvazione e alla formalizzazione delle reti territoriali di filiera, costituite nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta in coerenza con le priorità strategiche della Regione Friuli Venezia Giulia, la fisionomia, i criteri e le modalità organizzative stabilite dal presente Atto;

RITENUTO aderire alla filiera formativa tecnologico-professionale di cui alla legge n. 121/2024, assicurando la programmazione dei percorsi della filiera medesima con la presenza di un percorso di Istruzione, di un percorso di leFP e di un percorso ITS e definendone le modalità realizzative, definendone le modalità realizzative, operando nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente, ferme restando le competenze statali in materia di istruzione di cui all'articolo 117 della Costituzione;

VISTO il documento "Linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico professionale", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISATO che l'erogazione dei percorsi di leFP in filiera si configura come parte della più ampia offerta di competenza regionale di istruzione e formazione professionale e che la stessa verrà assicurata da risorse finanziarie già stanziare nel bilancio di previsione 2025-2027;

RITENUTO di demandare al Servizio formazione il supporto e l'accompagnamento degli enti di formazione e la definizione delle modalità di presentazione delle candidature dei percorsi quadriennali di leFP da parte dell'ATI Effe.PI 2027 ai fini della partecipazione alla sperimentazione di filiera di cui alla legge n. 121/2024 a partire dall'annualità 2025-26;

RITENUTO inoltre di demandare al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio il supporto e l'accompagnamento delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e degli ITS Academy nella programmazione e nella realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi di filiera, in accordo con il Servizio formazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il documento "Linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionale", parte integrante e sostanziale del presente atto, assicurando la programmazione dei percorsi della filiera medesima con la presenza di un percorso di Istruzione, di un percorso di leFP e di un percorso ITS.

2. Di demandare al Servizio formazione il supporto e l'accompagnamento degli enti di formazione e la definizione delle modalità di presentazione delle candidature dei percorsi quadriennali di leFP da parte dell'ATI Effe.PI 2027 ai fini della partecipazione alla sperimentazione di filiera di cui alla legge n. 121/2024 a partire dall'annualità 2025-26.

3. Di demandare al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio il supporto e l'accompagnamento delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e degli ITS Academy nella programmazione e nella realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi di filiera, in accordo con il Servizio di cui al precedente punto 3.

4. La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A

LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE DELLE FILIERE FORMATIVE TECNOLOGICO-PROFESSIONALE IN FRIULI-VENEZIA GIULIA

OBIETTIVI E CONDIZIONI DELLA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO PROFESSIONALE

I profondi cambiamenti che interessano il tessuto economico e il mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia (FVG), indotti prioritariamente dalla digitalizzazione di ambiti sempre più ampi dei processi produttivi, con la conseguente ridefinizione delle filiere di produzione e la riconfigurazione delle catene globali del valore, spingono a sperimentare nuove modalità di creazione di beni e servizi e, quindi, di organizzazione e qualità del lavoro.

Per poter sostenere la trasformazione in atto occorre investire su due fattori chiave: l'innovazione tecnologica e l'accrescimento delle competenze.

Sul versante dell'*innovazione tecnologica* rivestono un ruolo centrale i "Cluster" di cui alla Legge regionale n. 3 del 2015 "Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali". I Cluster rappresentano un 'sistema intelligente', capace di attivare sinergie ad alto valore aggiunto tra *"imprese e soggetti pubblici e privati, anche afferenti a diversi settori e non necessariamente territorialmente contigui, [...] che possono sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti in un determinato campo rilevante per l'economia regionale"*.

I Cluster hanno attivato sinergie anche con il sistema dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale, contribuendo alla rilevazione dei fabbisogni occupazionali e collaborando attivamente con le ITS-Academy e i diversi attori del sistema educativo di livello secondario e terziario.

Sul versante dell'*accrescimento delle competenze*, una leva importante è oggi rappresentata dalla *"Filiere formative tecnologico-professionale"* (di seguito FFTP) istituita dalla Legge n. 121/2024 (di seguito "Legge") allo scopo di *"rispondere alle esigenze educative, culturali e professionali delle giovani generazioni e alle esigenze del settore produttivo nazionale secondo gli obiettivi del Piano nazionale "Industria 4.0"*.

La FFTP rende strutturale il raccordo dei segmenti dell'offerta secondaria di secondo ciclo e terziaria non accademica a carattere tecnico e professionalizzante, nell'ottica di un sistema nazionale di TVET (Technical and Vocational Education and Training).

Il modello di FFTP che la Regione FVG intende adottare è conforme alle specifiche finalità indicate all'art. 1 c. 1 della Legge in quanto s'incardina sulle esigenze prioritarie di competenze e professionalità espresse dal sistema regionale dei Cluster ed è finalizzato a valorizzare i talenti dei giovani orientandoli alla scelta di percorsi innovativi e progettati su specifici fabbisogni formativo-occupazionali delle filiere produttive di rilevanza regionale.

L'obiettivo prioritario della filiera formativa è, infatti, quello di rendere evidente per i giovani la possibilità di:

- accedere a *percorsi sequenziali* afferenti ad uno specifico ambito tecnologico-professionale, realizzati in modalità integrata da reti composte da istituti tecnici e professionali, da istituzioni formative accreditate dalla Regione per la leFP e da ITS Academy;
- formarsi sui profili professionali richiesti dalle imprese appartenenti alle filiere produttive di rilevanza regionale rappresentate dai Cluster, con cui le reti indicate al punto precedente cooperano sin dalla fase di progettazione del percorso formativo;
- effettuare *passaggi orizzontali* (tra i percorsi di secondo ciclo) e progredire in verticale verso gli ITS Academy.

Caratteristica e condizione vincolante di tutti i percorsi di secondo ciclo che entrano a far parte della filiera è il soddisfacimento dei seguenti requisiti:

- durata quadriennale;
- adeguamento e ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e logico-matematiche e alle discipline di base;
- promozione dei passaggi, anche attraverso l'orientamento individualizzato;
- valorizzazione della didattica laboratoriale e delle forme di apprendimento in contesto lavorativo;
- ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative e al rafforzamento dell'utilizzo in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili;
- certificazione delle competenze trasversali e tecniche.

Per gli alunni dei percorsi di leFP che terminano i percorsi quadriennali di filiera si apre inoltre la possibilità di accesso diretto agli ITS e all'esame di Stato presso un Istituto Professionale, previa validazione dei percorsi stessi, attraverso un sistema di valutazione dell'offerta formativa erogata basata sugli esiti delle rilevazioni degli apprendimenti predisposte da INVALSI.

FISIONOMIA E MODELLO TERRITORIALE

In applicazione della propria competenza in materia di programmazione dell'offerta e di quella concernente la definizione delle modalità realizzative attribuite dalla Legge, Regione FVG - previo confronto con i Cluster, l'USR territoriale, i referenti delle Istituzioni scolastiche e formative – ha definito la seguente fisionomia e modello organizzativo territoriale delle FFTP, secondo una distinzione tra livello regionale e di ambito territoriale:

- a) a livello *regionale*: la FFTP si articola in più filiere a dimensione regionale che fanno proprio il posizionamento di filiera produttiva dei Cluster ex L.R. n. 3/2015, mantenendo con essi un rapporto di "unità-distinzione": mentre le filiere hanno l'obiettivo di raccordare percorsi formativi tra loro sequenziali e coerenti, i Cluster svolgono principalmente la funzione di rilevazione dei fabbisogni occupazionali, dei profili innovativi e delle nuove competenze verso cui orientare l'offerta formativa, relativamente al complesso articolato di processi di lavoro che ricadono nel proprio ambito;
- b) a livello di *ambito territoriale*: le FFTP si articolano in reti (o *campus*) composte da Istituzioni scolastiche e formative che erogano per ambiti territoriali subregionali un'offerta di percorsi quadriennali (in particolare di Istruzione Tecnica, Istruzione Professionale e leFP) e percorsi IFTS tra loro connessi sia in orizzontale (per garantire una progettazione integrata dei curricula, azioni sinergiche e messa in comune di risorse, oltre che i passaggi degli allievi), sia in verticale (per facilitare l'accesso ai percorsi ITS *Academy*); le reti di ambito riferite agli stessi processi di lavoro possono collegarsi e coordinarsi tra loro, costituendo una compagine più ampia e trasversale, anche a livello regionale.

Nell'ambito delle diverse FFTP regionali e nell'ottica dei *campus*, alle reti costituite dal *nucleo di almeno un percorso secondario di Istruzione a carattere tecnico o professionale, uno di leFP e uno terziario ITS Academy* potranno eventualmente connettersi anche Università, istituzioni AFAM e altri soggetti pubblici e privati.

La convergenza e il raccordo in orizzontale tra i percorsi del secondo ciclo sono garantiti dal posizionamento dei diversi indirizzi di studio non solo rispetto ad un'unica *area tecnologica ITS Academy*, ma anche agli specifici *processi di lavoro* cui fanno riferimento le *Figure* e gli specifici *Profili ITS Academy*.

Il dimensionamento territoriale delle reti / *campus* è condizione per i passaggi in orizzontale tra i diversi percorsi del secondo ciclo, la co-progettazione di rete e la messa in comune di risorse, spazi e dotazioni strumentali. Gli ambiti territoriali possono essere sub-articolati o aggregati in rapporto alle diverse variabili ed esigenze di configurazione delle reti, ferma restando la sussistenza delle condizioni per la mobilità e la raggiungibilità delle diverse sedi da parte degli alunni.

Il modello di FFTP così definito permette di conciliare, da un lato, la dimensioni “regionale” della filiera formativa che assicura l'interlocuzione e il confronto continuo con i Cluster di riferimento e le realtà produttive coinvolte, dall'altro di costituire un sistema flessibile, che permette di attivare sia *più reti* territoriali connotate da processi diversi ad uno *stesso Cluster/FFTP*, sia *reti territoriali riferite allo stesso processo* e afferenti ai *diversi Cluster/FFTP* in cui è presente quel processo.

Come previsto dalla Legge le reti di ambito territoriale si costituiscono sulla base di *Accordi di partenariato* volti a definire, fermo restando il rispetto dei vincoli e delle specifiche proprie fisionomie ordinamentali, le modalità di co-progettazione per la realizzazione dell'offerta formativa e di azioni di orientamento integrate, la specifica caratterizzazione/finalizzazione dei propri profili in esito in rapporto alla tipicità dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle Figure/Profili ITS di riferimento, al trasferimento degli apprendimenti in senso orizzontale e verticale.

PROGRAMMAZIONE E IMPLEMENTAZIONE

Al fine di facilitare il processo di formazione delle reti territoriali, i raccordi tra il sistema regionale delle istituzioni scolastiche e formative, degli ITS, degli IFTS e dei cluster, nonché l'attivazione delle FFTP, dal mese di maggio 2024, l'Amministrazione regionale, ha promosso diversi incontri tecnici con i soggetti coinvolti.

Gli incontri hanno favorito la conoscenza condivisa del processo di riforma della Legge 121/2024, lo scambio di esperienze e opportunità, l'individuazione di possibili raccordi e coprogettazioni territoriali, la costruzione di una strategia comune a livello di territorio regionale.

L'attivazione delle FFTP, così come la loro configurazione e costituzione in reti a livello territoriale avviene nell'ambito della *programmazione regionale dell'offerta*. Tale azione comprende i due livelli:

- a) *strategico* complessivo, di adozione delle *priorità* formative in rapporto a quelle di sviluppo regionale a medio e lungo termine, sulla base anche di quanto indicato dai Cluster;
- b) *specifico*, di *definizione dell'offerta di Istruzione nell'ambito dei Piani di dimensionamento scolastico, dell'offerta di leFP, IFTS e ITS Academy*.

Possono entrare a fare parte delle reti di filiera territoriali i percorsi di secondo ciclo delle Istituzioni Scolastiche e delle Istituzioni formative che sono stati:

- autorizzati e validati, sulla base di una proposta progettuale di massima che soddisfa i requisiti previsti dalla Legge e quelli regionali di specifica caratterizzazione della filiera;
- compresi e attivati nella programmazione regionale dell'offerta.

Con riferimento alla configurazione prevista all'art. 1, c. 1 della Legge, possono essere attivate solo reti di filiera la cui compagine comprende, oltre ad un percorso *ITS Academy* di riferimento, almeno un percorso di Istruzione Tecnica o Professionale e un percorso di leFP. Nello stesso ambito territoriale non è possibile attivare un percorso di leFP in via sussidiaria, se è prevista la sua attivazione in via ordinaria da parte di una Istituzione formativa.

All'autorizzazione e validazione dei percorsi di Istruzione provvede il MIM, con riferimento alle proprie competenze ordinamentali in materia. All'autorizzazione e validazione dei percorsi di leFP provvede Regione FVG. Alla formalizzazione e conseguente attivazione delle reti territoriali di filiera, previa verifica della rispondenza e congruità con le priorità e i requisiti territoriali, provvede la Regione, in Accordo con l'USR territoriale per il FVG; all'attivazione dell'offerta provvede la Regione nell'ambito del proprio Atto programmatico.

In via transitoria, per l'annualità 2025-26, nelle more dell'emanazione da parte del MIM del proprio Avviso l'iter di formalizzazione delle reti sulla base della raccolta e validazione delle candidature delle Istituzioni scolastiche e Formative, rimane disallineato rispetto a quello della programmazione dell'offerta regionale e possono essere compresi nelle reti solo i percorsi ordinari comunque attivati nell'ambito di quest'ultima.

Per l'attivazione delle FFTP in Regione FVG si prevede l'implementazione di filiere e reti formative di ambito territoriale che:

- rispondono alle priorità e ai settori / processi ritenuti strategici;
- valorizzano e tengono conto delle eccellenze formative e dei percorsi ITS già presenti;
- comprendono i percorsi di leFP, come componente necessaria e qualificante l'offerta regionale;
- considerano la possibile copertura in termini di iscrizione a tutti i percorsi da parte dell'utenza;
- favoriscono l'integrazione e condivisione di risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono istituti tecnici e professionali, imprese, enti di formazione accreditati dalle Regioni, gli ITS Academy, le università e i centri di ricerca facenti riferimento anche a filiere tecnologico-professionali differenti.

Ferma restando la possibilità di ulteriori integrazioni, per il triennio 2025-27 sono previste le seguenti filiere e processi di lavoro per la costituzione delle reti territoriali, connesse a profili e competenze strategici e prioritari:

FILIERE FORMATIVE	PROCESSI DI LAVORO PER LA COSTITUZIONE DELLE RETI TERRITORIALI
Metalmecchanica e mecatronica	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorazioni meccaniche e produzione macchine; • Lavorazioni aeronautiche (civili e commerciali) e aerospaziali
Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione e manutenzione di impianti elettrici, termoidraulici, termosanitari
Servizi Commerciali	<ul style="list-style-type: none"> • Marketing, sviluppo commerciale e pubbliche relazioni; • Distribuzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari
Edilizia	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale • Prima lavorazione del legno e produzione di manufatti per l'edilizia
Servizi digitali	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e gestione di prodotti e servizi digitali
Turismo	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di ricettività; • Gestione di impianti ricettivi con finalità turistiche ricreativo – sportive; • Servizi di viaggio e accompagnamento; • Servizi di ristorazione
Agroalimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei processi di produzione, trasformazione e confezionamento di prodotti alimentari; • Lavorazione e produzione di farine, pasta e prodotti da forno; • Lavorazione e produzione lattiero e caseario; • Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali; • Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne e pesce
Logistica	<ul style="list-style-type: none"> • Logistica, spedizioni e trasporto su gomma; • Trasporto ferroviario di persone e merci; • Trasporto marittimo di persone e merci

Le reti avviate nel 2024-25 costituite da Istituzioni scolastiche autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del merito proseguono nel 2025-26 promuovendo la possibile presenza di un percorso di leFP nella compagine, costituita anche tramite aggregazione ad altra rete con processo di lavoro coerente.

25_1_1_DGR_2011_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2011

Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo Plus;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, riferito a programmi specifici imputabili al PR FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e preporre il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DATO ATTO che nella citata delibera, all'allegato 1 articolo 30 si precisa che il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari è posto alle dipendenze dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO il decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l'incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

RAVVISATA la necessità, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, di effettuare la seguente variazione:

- Variazione della tipologia dei destinatari dei PS 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali e 8/22 - Catalogo fpgg soft skills trasversali e digitali; così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende pertanto necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2022 come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 10 dicembre 2024, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'aggiornamento del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2022" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

DICEMBRE 2024

1. MODIFICHE

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
 << I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 87.437.792,30 (di cui Euro 78.241.143,09 di risorse FSE+ e Euro 9.196.649,21 di risorse PAR) a valere per il periodo 2022-2031.** >>
2. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, si sostituisce la seguente informazione:

Destinatari	Cittadini residenti nei Comuni della regione
--------------------	--

Con:

Destinatari	Cittadini residenti o domiciliati nei Comuni della regione
--------------------	--

3. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali, si sostituisce la seguente informazione:

Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi residenti in Friuli Venezia Giulia
--------------------	--

Con:

Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia
--------------------	--



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Testo coordinato

dicembre 2024

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2022 non superiori al 20 per cento sono adottati dall'AdG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 87.437.792,30 (di cui Euro 78.241.143,09 di risorse FSE+ e Euro 9.196.649,21 di risorse PAR)** a valere per il periodo 2022-2031.

I programmi specifici previsti fanno capo al documento [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021, che costituisce il luogo entro il quale la Regione Friuli Venezia Giulia riconduce l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale. [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#) è individuata, nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, come operazione di importanza strategica insieme al Sistema di conciliazione integrato SI.CON.TE.

In particolare i programmi specifici di cui al presente documento rientrano nel Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA – che di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#) è parte integrante. In tal senso i programmi specifici troveranno attuazione da parte di ATI di enti di formazione accreditati selezionati da uno specifico avviso, in raccordo con i Centri per l'impiego, i Centri di Orientamenti regionali e le ulteriori strutture competenti in materia di lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, nel quadro di specifiche direttive predisposte dalle SRA e del quadro di riferimento dato dalla rete territoriale costituita all'interno di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#).

Sono altresì previsti programmi specifici funzionali a garantire la continuità dell'offerta formativa dei percorsi ITS, la realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per

l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023, la realizzazione di percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS e di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.

Infine sono stati inseriti i programmi specifici necessari all'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione degli interventi di assistenza tecnica che supportano l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021-2027.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2022 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.500.000,00 (Euro 7.710.250,79 di risorse FSE+ e Euro 789.749,21 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione), e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	2/22 - FPGO coprogettati adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.743.060,00 (Euro 2.359.810,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	3/22 - Formazione individualizzata adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 480.000,00 (Euro 427.440,00 di risorse FSE+ e Euro 52.560,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione

Denominazione PS	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.282.374,00 (Euro 2.119.000,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.6 Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Settore di intervento	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Denominazione PS	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)
Destinatari	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.719.000,00 (Euro 1.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.9 Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PIAZZA)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila
Destinatari	Soggetto capofila dell'ATI
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 211.500,00 (Euro 193.874,00 di risorse FSE+ e Euro 17.626,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Priorità 2 – Istruzione e formazione	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.3 Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne
Destinatari	Cittadini residenti o domiciliati nei Comuni della regione
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00 (Euro 1.335.750,00 di risorse FSE+ e Euro 164.250,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.4 Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali Contributo aree interne
Denominazione PS	8/22 - Catalogo fpga soft skills trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.247.566,00 (Euro 9.262.066,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.6 Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	9/22 - Qualificazione abbreviata – QA
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale
Destinatari	Disoccupati, occupati
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 14.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	14/22 – Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del FVG per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.463.852,46
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	16/22 – Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Destinatari	Soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio
Durata	Pluriennale (2022-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k:2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori (contrasto alla povertà educativa – child guarantee)
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane

Denominazione PS	15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023
Descrizione	Realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023
Destinatari	Nuclei familiari aventi titolo
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00 (risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Denominazione PS	17/22 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
Destinatari	Disoccupati
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)

Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (Euro 8.014.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	11/22 - FPGO coprogettati giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.000.000,00 (Euro 3.562.000,00 di risorse FSE+ e Euro 438.000,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	12/22 - Formazione individualizzata giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 720.000,00 (Euro 641.160,00 di risorse FSE+ e Euro 78.840,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione	G.a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.250.000,00 (Euro 4.031.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT
Azione	AT1 - Acquisizione di un servizio qualificato di alto profilo, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (anche nel rispetto di criteri propri del Green Public Procurement – GPP), per assistenza tecnica per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).
Settore di intervento	180 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo
Denominazione	18/22 – Gara assistenza tecnica

PS	
Descrizione	Supporto per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).
Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione; gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati. Le attività di assistenza tecnica saranno inoltre rivolte anche a supporto di tutti gli organismi coinvolti nell'attuazione dell'operazioni del FSE+, ad es. beneficiari, enti pubblici, enti locali e organizzazioni del partenariato, a vario titolo coinvolti direttamente nella gestione del Programma FSE+.
Durata	Pluriennale (2022-2031)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.088.807,60 (Euro 9.888.807,60 di risorse FSE+ e Euro 1.200.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT
Azione	AT4 - Attività a supporto della Valutazione in itinere ed ex post del Programma
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	19/22 – Gara valutatore unitario indipendente
Descrizione	Incarichi di valutazione (in itinere ed ex – post) ad esperti indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma FSE+. In linea generale gli esperti dovranno valutare l'efficacia e l'impatto delle politiche attuate a valere sul Programma FSE+ regionale, cercando - nel caso di interventi non di sistema - di far emergere, ove possibile ed utile, anche gli effetti aggiuntivi, cioè al netto di quanto si sarebbe comunque realizzato in assenza dell'intervento FSE+. Sarà data una specifica attenzione alle tematiche dell'inclusività e della non discriminazione
Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2022-2029)

Disponibilità finanziaria	Euro 281.632,24
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

25_1_1_DGR_2012_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2012

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo Plus;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1498 del 11 ottobre 2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e preporre il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DATO ATTO che nella citata delibera, all'allegato 1 articolo 30 si precisa che il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari è posto alle dipendenze dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO il decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l'incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

RAVVISATA la necessità di:

1. aumentare di euro 105.000,00 la dotazione finanziaria del PS 3/23 - Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale, che passa da euro 200.000,00 a euro 305.000,00;
 2. aumentare la durata del PS 7/23 - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani, che passa da "pluriennale (2023-2025)" a "pluriennale (2023-2026)" nonché di modificare il testo nella sezione relativa alla Descrizione del PS;
 3. diminuire di euro 500.000,00 la dotazione finanziaria del PS 9/23 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze, che passa da euro 1.500.000,00 a euro 1.000.000,00 nonché di modificare la durata che passa da "annuale (2023-2024)" a "pluriennale (2023-2026)";
 4. aumentare di euro 1.782.000,00 la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, che passa da euro 3.018.000,00 a euro 4.800.000,00;
 5. aumentare la durata del PS 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, che passa da "annuale (2023-2024)" a "pluriennale (2023-2026)";
- così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2023, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 10 dicembre 2024, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2023" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

dicembre 2024

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<< Il PPO 2023 si compone di 40 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 112.377.309,00 (di cui Euro 103.452.409,00 di risorse FSE+ e Euro 8.924.900,00 di risorse PAR)
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 17.805.000,00 (di cui Euro 10.805.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.000.000,00 di risorse PAR).
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, sull'OS b) – 04.02 "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventa pari a Euro 2.305.000,00.
4. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 28.182.535,00 (di cui Euro 26.682.535,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR).
5. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+) è stato diminuito l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 2.340.000,00.
6. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il

riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale” è stato aumentato l’importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 25.842.535,00 (di cui Euro 24.342.535,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR).

7. Al capitolo 3, nell’ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l’ibridazione digitale, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
----------------------------------	-----------------

Con

Disponibilità finanziaria	Euro 305.000,00
----------------------------------	-----------------

8. Al capitolo 3, nell’ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani, si modifica la seguente informazione:

Descrizione PS	Agevolare completamente vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai lavoratori più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)

Con:

Descrizione PS	Agevolare completamente vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze, si modifica la seguente informazione:

Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00

Con:

Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 12/23 – Percorsi di orientamento educativo, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 3.018.000,00
----------------------------------	-------------------

Con

Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
----------------------------------	-------------------

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al 27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, si modifica le seguenti informazioni:

Durata Annuale (2023 – 2024)

Coni:

Durata Pluriennale (2023 – 2026)

12. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OGGETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	
1	b)	2.305.000,00	2.305.000,00	0,00	17.805.000,00
1	c)	7.250.000,00	2.250.000,00	5.000.000,00	
1	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)	2.340.000,00	2.340.000,00	0,00	
2	g)	25.842.535,00	24.342.535,00	1.500.000,00	28.182.535,00
3	h)	37.250.000,00	37.250.000,00	0,00	
3	k)	17.700.000,00	17.700.000,00	0,00	54.950.000,00
4	Ga)	7.448.983,00	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		3.990.791,00	3.565.891,00	424.900,00	3.990.791,00
		112.377.309,00	103.452.409,00	8.924.900,00	112.377.309,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 viene aggiornata a **Euro 112.377.309,00**.



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Testo coordinato

dicembre 2024

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2023 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2023 si compone di **40** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 112.377.309,00 (di cui Euro 103.452.409,00 di risorse FSE+ e Euro 8.924.900,00 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **17.805.000,00 (di cui Euro 10.805.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **2.305.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno

tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+);

- Euro **7.250.000,00 (di cui Euro 2.250.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- Euro **2.250.000,00** sull'**OS d) – 04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **28.182.535,00 (di cui Euro 26.682.535,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **2.340.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
- Euro **25.842.535,00 (di cui Euro 24.342.535,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)** per **OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale";

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **54.950.000,00**, di cui:

- Euro **37.250.000,00** sull'**OS h) – 04.08** "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)";
- Euro **17.700.000,00** sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)";

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **7.448.983,00** a valere sull'**OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale".

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per **Euro 3.990.791,00 (di cui Euro 3.565.891,00 di risorse FSE+ e Euro 424.900,00 di risorse PAR)**.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.5 Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Settore di intervento	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Concentrazione tematica	Contributo aree interne Contributo aree urbane
Denominazione PS	1/23 – Progetto “Nuova Impresa”
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Nuova Impresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
Destinatari	I Principali destinatari: occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.5 Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.1 Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione della formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
Destinatari	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 305.000,00
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.250.000,00 (euro 750.000 annui)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendono conto la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'awiso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00 (risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 750.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	1.44 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminari ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.4 Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile

Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Agevolare completamento vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	15.1 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.290.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	11/23 – Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa”
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarità e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 7.000.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	12/23 – Percorsi di orientamento educativo
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminari rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti che si prevede di coinvolgere nei percorsi di IeFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)

Disponibilità finanziaria	Euro 60.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento del curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento del curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 110.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	17/23 – Trasporto allievi
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 600.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.001.600,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.070.935,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 7.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
Destinatari	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.300.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.

Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla

	Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione; e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Operazione di Importanza Strategica	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionale relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
Descrizione PS	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie
Destinatari	Pluriennale (2023 – 2026)
Durata	Euro 450.000,00
Disponibilità finanziaria	Servizio formazione
Struttura attuatrice	
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	40/23 –INTEGRA

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Attraverso il progetto INTEGRA, si prevede l'attivazione di interventi formativi dedicati alle persone in condizione di fragilità che sono in carico ai servizi sociali, sanitari, agli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) e del collocamento mirato e alla popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. In questo modo si punta a garantire tempi rapidi di attivazione dei percorsi formativi per rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni espressi dai servizi e dalle persone destinatarie degli interventi.
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali, soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.
Durata	Pluriennale (2023 - 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 18.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.4 Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche del lavoro
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)

concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendono conto la spesa alla Regione
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno anche alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi

	svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	<p>Il programma prevede l'attivazione integrata delle seguenti azioni:</p> <p>k.5) Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido.</p> <p>k.6) Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei</p> <p>k.7) Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile</p>
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Child guaranteee
Denominazione PS	31/23 – Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	<p>Si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare, da parte dei Servizi Sociali dei Comuni, interventi volti ad assicurare alle famiglie in difficoltà e/o affidatarie un supporto specifico volto all'affiancamento nella gestione della quotidianità e delle possibili criticità relazionali e di inclusione;

	- sostenere percorsi sperimentali di affido professionale, volti a garantire ai minori una continuità affettiva, a supportare le famiglie naturali nel consolidamento e nel recupero delle loro funzioni genitoriali e ad offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta".
Destinatari	I principali destinatari sono: famiglie, in particolare quelle con minori, che possono presentare condizioni di vulnerabilità e fragilità
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.6 Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoring in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	33/23 - Attivagiovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoring, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.948.983,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (dal 2023)
Disponibilità finanziaria	Euro 349.896,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la montagna
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti

Denominazione PS	36/23 – Sostegno a Tecnostruttura
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee. Si prevede una quota annua di € 78.500,00 dal 2023 al 2029
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 549.500,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE per il periodo 2021-2028

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che personale degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2021-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 701.500,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT3 - Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
Settore di intervento	179 - Informazione e comunicazione
Denominazione PS	38/23 – Gara comunicazione
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 887.495,00

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	39/23 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021-2027 della Regione Friuli Venezia
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.274.900,00 (di cui Euro 850.000,00 di risorse FSE+ e Euro 424.900,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG

Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	41/23-Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024-2025)
Disponibilità finanziaria	227.500,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. RISORSE FINANZIARIE

PRIORITA'	OBBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	
1	b)	2.305.000,00	2.305.000,00	0,00	
1	c)	7.250.000,00	2.250.000,00	5.000.000,00	17.805.000,00
1	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)	2.340.000,00	2.340.000,00	0,00	
2	g)	25.842.535,00	24.342.535,00	1.500.000,00	28.182.535,00
3	h)	37.250.000,00	37.250.000,00	0,00	
3	k)	17.700.000,00	17.700.000,00	0,00	54.950.000,00
4	G a)	7.448.983,00	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		3.990.791,00	3.565.891,00	424.900,00	3.990.791,00
		112.377.309,00	103.452.409,00	8.924.900,00	112.377.309,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 viene aggiornata a **Euro 112.377.309,00**.

25_1_1_DGR_2013_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2013

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo Plus;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e la pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", di seguito PPO 2024, riferito a programmi specifici imputabili al PR FSE+ 2021- 2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n.1499 del 11 ottobre 2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e preporre il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DATO ATTO che nella citata delibera, all'allegato 1 articolo 30 si precisa che il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari è posto alle dipendenze dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO il decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l'incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

RAVVISATA la necessità di:

1. cancellare il PS 6/24 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze, le cui attività vengono ricomprese all'interno del PS 9/23 riguardante le medesime tematiche;
2. inserire un nuovo PS pluriennale, PS 20/24 - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca, con una dotazione finanziaria di euro 6.500.000,00 (Euro 4.500.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 2.000.000,00 di risorse PAR);
3. inserire un nuovo PS pluriennale, PS 21/24 - Struttura Stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi, con una dotazione finanziaria di euro 13.976,00; così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2024, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 10 dicembre 2024, con riferimento all'approvazione del documento di Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024 del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", PPO 2024, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2024" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

dicembre 2024

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<< Il PPO 2024 si compone di 20 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 78.305.976,00 (di cui Euro 67.305.976,00 di risorse FSE+ e Euro 11.000.000,00 di risorse PAR).>>
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 22.294.000,00 (di cui Euro 20.294.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR).
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS e) – 04.05 "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)" è stato ridotto l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 300.000,00;
4. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 21.994.000,00 (di cui Euro 19.994.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR).
5. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità Assistenza Tecnica, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 111.976.000,00
6. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, è eliminato il PS 6/24 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	6/24 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale; b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive; c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, è inserito il nuovo PS 20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca, con le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.5 Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali
Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)

Disponibilità finanziaria	Euro 6.500.000,00 (Euro 4.500.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza Tecnica, è inserito il nuovo PS 21/24 Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi, con le seguenti informazioni:	
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 6 Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti all'interno dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 21/24 - Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa della struttura di coordinamento delle attività amministrative e contabili, al fine di garantire la gestione dei flussi finanziari previsti dai documenti programmatori della SRA Formazione, finanziati con risorse FSE+ fino al 2028
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione degli interventi di competenza della SRA Formazione
Durata	Pluriennale (2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 13.976,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

9. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	8.100.000,00	8.100.000,00	0,00	
1	b)	550.000,00	550.000,00	0,00	14.450.000,00
1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	
2	e)	300.000,00	300.000,00	0,00	
2	g)	21.994.000,00	19.994.000,00	2.000.000,00	22.294.000,00
3	h)	0,00	0,00	0,00	26.100.000,00
3	k)	26.100.000,00	17.100.000,00	9.000.000,00	
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	15.350.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	
AT	AT	111.976,00	111.976,00	0,00	111.976,00
		78.305.976,00	67.305.976,00	11.000.000,00	78.305.976,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a **Euro 78.305.976,00.**



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma Regionale FSE+
2021-2027

dicembre 2024

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2024".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2024 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2024 si compone di 20 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 78.305.976,00 (di cui Euro 67.305.976,00 di risorse FSE+ e Euro 11.000.000,00 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **14.450.000,00**, di cui:

- Euro **8.100.000,00** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **550.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";
- Euro **5.200.000,00**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- Euro **600.000,00** sull'**OS d) – 04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **22.294.000,00 (di cui Euro 20.294.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **300.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
- Euro **21.994.000,00 (di cui Euro 19.994.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale";

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **26.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)** di cui:

- Euro **26.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)";

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **15.350.000,00** di cui:

- Euro **10.350.000,00** a valere sull'**OS G a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **5.000.000,00** a valere sull'**OS G f) – 04.06** "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità".

Infine, con riferimento all'**Assistenza Tecnica**, sono attivate risorse per Euro **111.976,00**.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2024 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.7 Supporto a project work realizzati congiuntamente da associazioni datoriali e sindacali funzionali all'individuazione di percorsi/strumenti per favorire misure a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/24 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Incentivi alle imprese che stabilizzano lavoratori precari o assumono disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di sostenere le imprese del territorio ed i livelli di occupazione
Destinatari	I Principali destinatari sono: disoccupati e lavoratori precari
Durata	Annuale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche per il lavoro
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.2 Organizzazione, in un contesto ampio che coinvolga i servizi per la formazione ed i servizi per il lavoro, di scambi di esperienze e di formazione on the job presso strutture per il lavoro e l'orientamento operanti in altri contesti regionali italiani e europei

	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Settore di intervento	
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/24 – Scambi di esperienze e di formazione on the job
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni di confronto e di studio delle prassi e delle modalità operative messe in campo da altri territori della UE (ed extra UE) per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento che favoriscano l'attrattività del territorio del FVG, fornendo risposte alle esigenze occupazionali espresse dalle aziende.
Destinatari	I Principali destinatari sono: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento; rappresentanze delle organizzazioni sindacali, dei lavoratori e delle associazioni datoriali e del partenariato regionale
Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.4 Interventi formativi finalizzati a rafforzare il dialogo sociale del partenariato dei lavoratori e delle imprese nella definizione di servizi innovativi di politiche attive
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata

Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all’Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l’Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l’attività potrà essere inoltre funzionale ad un’efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell’attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 150.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l’accesso a servizi abbordabili di assistenza all’infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere

Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.2 Rafforzare, attraverso interventi di tipo formativo, le capacità di azione delle rappresentanze femminili del mondo del lavoro e dell'associazionismo delle donne e della famiglia riguardo sia alla fase di definizione sia a quella di attuazione delle misure a supporto della conciliazione vita lavoro e il superamento del gap di genere e il sostegno alla famiglia

Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.3 Consolidamento e sviluppo, attraverso interventi formativi, delle competenze delle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per rafforzare le capacità di dialogo sociale e contrattazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di sviluppo di pratiche di responsabilità sociale e welfare aziendale.
Settore di intervento	1.44 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica

Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.5 Misure di informazione/formazione per migliorare il coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche e sociali nelle misure di <i>age management</i> aziendale e di quelle sindacali, dell'associazionismo e delle organizzazioni/imprese sociali per rafforzare il dialogo sociale in materia di definizione e attuazione di interventi a sostegno della attivazione e della autonomia della popolazione anziana auto sufficiente.
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato

Denominazione PS	1/24 – Supporto all’Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l’Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l’attività potrà essere inoltre funzionale ad un’efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell’attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Priorità 2 – Istruzione e formazione	
Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell’apprendimento non formale e informale, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l’introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l’aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l’aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	15.1 - Sostegno all’istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista

Denominazione PS	5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2024 –2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.4 Realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato

Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.5 Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/24 – Percorsi formativi professionalizzanti ad elevata specializzazione

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Attivare un'offerta formativa professionalizzante ad elevata specializzazione, non universitaria e non ITS, in settori strategici e trainanti dell'economia regionale su cui finanziare voucher formativi al fine di migliorare le competenze delle persone e quindi una occupazione di qualità e parallelamente di aumentare la crescita e attrattività del sistema produttivo territoriale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor

Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminari rivolti a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 150.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/24 - Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoring pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 220.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	11/24 – Trasporto allievi
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS triennali - triennio 2024-2027

Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	13/24 – Voucher per incentivare la partecipazione femminile
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO & LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa

Durata	Pluriennale (biennio 2024 – 2026 e triennio 2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	14/24 – Percorsi di IFTS
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2027)

Disponibilità finanziaria	Euro 6.724.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04-07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2028)

Disponibilità finanziaria	Euro 6.500.000,00 (Euro 4.500.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 7.300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.3 Sviluppo di processi di <i>empowerment</i> rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli <i>stakeholder</i> a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma, con particolare riferimento all'ambito sociale e di inclusione attiva
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all’Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l’Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021 -2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l’attività potrà essere inoltre funzionale ad un’efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell’attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)

Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Pluriennale (2024 – 2029)

Euro 18.400.000,00 (Euro 9.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)	
Disponibilità finanziaria	Servizio formazione
Struttura attuatrice	
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.11 Azione formativa rivolta alle rappresentanze del partenariato economico e sociale e della società civile per sostenere la creazione e le attività nelle aree interne di alta montagna di un polo multi servizi volti a favorire i contatti sociali e ad offrire uno spazio per svolgere attività socio culturali. Anche questo intervento contribuisce agli interventi di sviluppo locale previsti per dell'OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini del PR FESR FVG 2021-27
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
Concentrazione tematica	Partenariato + Contributo aree interne
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021 -2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi

	specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria;
Settore di intervento	G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Concentrazione tematica	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	Non prevista
Operazione di Importanza Strategica	16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione. I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Destinatari	Pluriennale (2024 – 2027)
Durata	Euro 10.350.000,00
Disponibilità finanziaria	
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	17/24 – Borse di studio universitarie
Operazione di Importanza Strategica	
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie

Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2024-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Priorità AT – Assistenza tecnica	
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 18/24-Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024 - 2025)
Disponibilità finanziaria	98.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 6 Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti all'interno dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 21/24 - Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa della struttura di coordinamento delle attività amministrative e contabili, al fine di garantire la gestione dei flussi finanziari previsti dai documenti programmatori della SRA Formazione, finanziati con risorse FSE+ fino al 2028
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione degli interventi di competenza della SRA Formazione
Durata	Pluriennale (2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 13.976,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. Risorse Finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	8.100.000,00	8.100.000,00	0,00	
1	b)	550.000,00	550.000,00	0,00	14.450.000,00
1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	
2	e)	300.000,00	300.000,00	0,00	
2	g)	21.994.000,00	19.994.000,00	2.000.000,00	22.294.000,00
3	h)	0,00	0,00	0,00	
3	k)	26.100.000,00	17.100.000,00	9.000.000,00	26.100.000,00
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	15.350.000,00
AT	AT	111.976,00	111.976,00	0,00	111.976,00
		78.305.976,00	67.305.976,00	11.000.000,00	78.305.976,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a **Euro 78.305.976,00**.

25_1_1_DGR_2017_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2017

LR 5/2024, art. 3, comma 2. DPRReg. 156/2024, art 8, comma 3. Individuazione delle operazioni societarie di fusione per incorporazione da sostenere e dei Comuni beneficiari. Approvazione graduatoria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 (Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani) e, in particolare l'articolo 16, comma 4, ai sensi del quale "al fine di razionalizzare le partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità e al fine di superare la frammentazione delle gestioni esistenti in attuazione del principio di unicità della gestione, la Regione, l'AUSIR e gli Enti locali favoriscono e incentivano processi di aggregazione delle gestioni esistenti nell'Ambito territoriale ottimale, nel rispetto della normativa nazionale di settore. A tal fine la Regione può individuare specifici strumenti per incentivare e favorire i processi di aggregazione";

VISTA la legge regionale 26 giugno 2024, n. 5 (Incentivi per l'aggregazione delle gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani), in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 2 ai sensi del quale "l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni del Friuli Venezia Giulia che detengono partecipazioni nelle società in house affidatarie dei servizi, incentivi finalizzati a sostenere l'aumento di capitale, qualora previsto, nell'ambito delle operazioni societarie di fusione per incorporazione di cui all'articolo 2501 del codice civile che coinvolgono esclusivamente società in house a totale partecipazione pubblica";

- il comma 1 bis dell'articolo 2 ai sensi del quale per ciascuna delle operazioni societarie di cui al comma 1, le domande provenienti da Comuni che detengono una partecipazione nella società in house incorporanda sono ammissibili all'incentivo solo ove esse complessivamente rappresentino una quota pari o superiore al 90 per cento del capitale sociale della società incorporanda;

- il comma 1 dell'articolo 3 ai sensi del quale "i Comuni che detengono una partecipazione nella società in house incorporanda interessata dall'operazione societaria ai sensi dell'articolo 2, comma 1 bis, presentano, anche congiuntamente, alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, una domanda di concessione dell'incentivo, nella quale sono indicati l'entità dell'importo richiesto e la quota di partecipazione di ciascun Comune al capitale della società incorporante", corredata della documentazione prevista;

- il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 5/2024, ai sensi del quale all'esito dell'istruttoria delle domande pervenute, con deliberazione della Giunta regionale, previo parere del Consiglio delle Autonomie locali e della Commissione consiliare competente, sono individuate le operazioni societarie di fusione per incorporazione da sostenere per le finalità di cui all'articolo 1 e i Comuni destinatari dell'incentivo;

- l'art 7 che stabilisce che "per le finalità di cui all'articolo 2 è autorizzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026";

VISTO il Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione del 25 novembre 2024, n. 0156/Pres ((Regolamento ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 26 giugno 2024, n. 5 (incentivi per l'aggregazione delle gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani), concernente la concessione ai comuni che detengono partecipazioni nelle società in house affidatarie dei servizi, di incentivi finalizzati a sostenere l'aumento di capitale nell'ambito delle operazioni societarie di fusione per incorporazione.)), pubblicato sul BUR 1° supplemento ordinario n. 34 del 29 novembre 2024 al BUR n. 48 del 27 novembre 2024, entrato in vigore in data 30 novembre 2024, che disciplina i parametri per la valutazione delle operazioni societarie di fusione e, in generale, le modalità di svolgimento dell'istruttoria finalizzata all'adozione della deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 3 della legge regionale 5/2024;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto del Presidente della Regione del 25 novembre 2024, n. 0156/Pres., con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, previo parere del Consiglio per le autonomie locali e della Commissione consiliare competente, sono approvate:

- la graduatoria delle domande ammesse a contributo con l'individuazione delle operazioni societarie di fusione per incorporazione da sostenere e dei Comuni destinatari degli incentivi;

- la graduatoria e l'elenco delle domande ammesse a contributo non finanziabili per carenza di risorse disponibili;

- l'elenco delle domande non ammissibili a contributo;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione del 25 novembre 2024, n. 0156/Pres, per l'anno 2024, le domande di concessione del contributo di cui all'articolo 5, sono presentate, a pena di inammissibilità, a partire dalle ore 08:00 del giorno di entrata in vigore del presente regolamento e fino alle ore 16:00 del quindicesimo giorno successivo;

DATO ATTO che nei termini di cui all'articolo 14 del D.Preg 156/2024 è pervenuta alla Direzione centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, n. 1 domanda di concessione dell'incentivo di cui alla legge regionale 5/2024, presentata dal Comune di Pordenone (Comune capofila), in data 13 dicembre 2024, protocollo. n. 2024-13/12/2024-102507, accolta al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2024-0800793-A del 16.12.2024;

DATO ATTO che all'esito dell'istruttoria del Servizio gestione risorse idriche della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile:

- la domanda con la quale il Comune di Pordenone, in qualità di Comune capofila, ha richiesto un contributo di EURO 4.000.000,00 (QUATTROMILIONI/00) per la spesa relativa all'aumento di capitale nell'ambito dell'operazione societaria di fusione per incorporazione di cui all'articolo 2501 del codice civile è stata dichiarata ammissibile e inserita nella proposta di graduatoria delle domande ammesse al contributo ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del D.Preg 156/2024;

- l'operazione societaria di fusione per incorporazione di cui all'articolo 2501 del codice civile coinvolge le due seguenti società in house a totale partecipazione pubblica, affidatarie del servizio idrico integrato: società incorporanda HydroGEA S.p.A. (CF/P.IVA 01683140931) e società incorporante CAFC S.p.A. (CF/P.IVA 00158530303);

- sono individuati i Comuni di Pordenone, Sacile, Roveredo in Piano, Caneva, Spilimbergo, Polcenigo, Montereale Valcellina, Aviano, Castelnovo del Friuli, Claut, Clauzetto, Sequals, Travesio, Vito d'Asio, Arba, Budoia, Cimolais, Erto e Casso, Barcis, Andreis, Pinzano al Tagliamento, quali destinatari degli incentivi;

VISTA la proposta di graduatoria della domanda ammessa a contributo redatta dal Servizio gestione risorse idriche della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTA la propria deliberazione del 17 dicembre 2024, n. 1950, con la quale è stata approvata in via preliminare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 5/2024, ai fini dell'acquisizione dei pareri del Consiglio per le autonomie locali e della Commissione consiliare competente, la graduatoria di cui all'articolo 8 comma 1, lettera a) del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione del 25 novembre 2024, n. 0156/Pres nonchè la relativa individuazione della operazione societaria di fusione per incorporazione da sostenere e dei Comuni destinatari degli incentivi;

VISTO l'estratto n. 55/2024 del processo verbale della seduta del Consiglio delle Autonomie locali del 18 dicembre 2024 recante il parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2024, n. 1950 (LR 5/2024, art. 3 comma 2. DPREG 156/2024, art. 8, comma 3. Graduatoria e individuazione delle operazioni societarie di fusione per incorporazione da sostenere e dei comuni beneficiari. Approvazione preliminare);

VISTO il parere favorevole reso dalla IV Commissione consiliare competente nella seduta del 19 dicembre 2024 con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2024, n. 1950;

RITENUTO di approvare, in via definitiva, la graduatoria di cui all'articolo 8 comma 1, lettera a) del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione del 25 novembre 2024, n. 0156/Pres, nonchè la relativa individuazione della operazione societaria di fusione per incorporazione da sostenere e dei Comuni destinatari degli incentivi;

VISTO lo Statuto speciale della Regione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della LR 5/2024 e dell'articolo 8, comma 3 del decreto del Presidente della Regione del 25 novembre 2024, n. 0156/Pres 25 novembre 2024 n. 0156/Pres:

- la graduatoria di cui all'articolo 8 comma 1, lettera a) del regolamento approvato con DPREG 25 novembre 2024 n. 0156/Pres, costituente allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- l'individuazione dell'operazione societaria di fusione per incorporazione di cui all'articolo 2501 del codi-

ce civile da sostenere che coinvolge la società incorporanda HydroGEA S.p.A. (CF/P.IVA 01683140931) e la società incorporante CAFC S.p.A. (CF/P.IVA 00158530303), società in house a totale partecipazione pubblica, affidatarie del servizio idrico integrato;

- l'individuazione dei Comuni di Pordenone, Sacile, Roveredo in Piano, Caneva, Spilimbergo, Polcenigo, Montereale Valcellina, Aviano, Castelnovo del Friuli, Claut, Clauzetto, Sequals, Travesio, Vito d'Asio, Arba, Budoia, Cimolais, Erto e Casso, Barcis, Andreis, Pinzano al Tagliamento, quali destinatari degli incentivi.

2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. La Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile svolgerà ogni necessaria attività di verifica amministrativa in funzione dell'erogazione del contributo.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

D.P.Reg. n. 156/2024, art. 8	GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	ALLEGATO 1
---	---	-----------------------

Pos.	Ricevimento domanda	Richiedente	Altri Comuni destinatari dell'incentivo	Operazione societaria di fusione per incorporazione di cui all'articolo 2501 Cod. civ.	Contributo richiesto
1	13/12/2024 ore 11:48:25	Comune di Pordenone (Comune Capofila)	Sacile, Roveredo in Piano, Caneva, Spilimbergo, Polcenigo, Montereale Valcellina, Aviano, Castelnovo del Friuli, Claut, Clauzetto, Sequals, Travesio, Vito d'Asio, Arba, Budoia, Cimolais, Erto e Casso, Barcis, Andreis, Pinzano al Tagliamento	società incorporanda: HydroGEA S.p.A. (CF/P.IVA 01683140931) società incorporante: CAFC S.p.A. (CF/P.IVA 00158530303)	E. 4.000.000

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_DGR_2020_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2020

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bandi per l'accesso agli interventi: SRA08 - ACA 8 Gestione prati e pascoli permanenti e sra29. Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare gli articoli 70, 71 e 72 concernenti rispettivamente gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione C(2024) 6849 del

30 settembre 2024, e in particolare gli interventi di sviluppo rurale;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", la successiva deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) e la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2019 con la quale è stata approvato il "Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 3.0;

PRESO ATTO che il Complemento di sviluppo rurale (CSR), in conformità al PSP, contiene, tra le altre, anche la scheda descrittiva degli interventi:

- Gestione prati e pascoli permanenti (SRA08);

- Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (SRA29);

rientranti tra gli "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" (SRA) di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115;

VISTI:

- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione, approvata dalla Commissione con Decisione C(2024) 3139 final di data 2 maggio 2024;

- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

- la deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2020, n. 401 con la quale è stata riprogrammata, tra l'altro, la misura 11 - agricoltura biologica del PSR 2014-2022;

RITENUTO opportuno proseguire il sostegno a favore dell'agricoltura biologica del PSR 2014-2022 consentendo la possibilità di accesso a un nuovo bando quinquennale a valere sugli interventi SRA08 e SRA29 del PS PAC 2023-2027;

TENUTO CONTO che il CSR al capitolo 10 definisce la dotazione finanziaria complessiva per ciascun intervento di cui sopra;

CONSIDERATA la dotazione finanziaria assegnata ai bandi relativi agli interventi SRA08 e SRA29, attivati con deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1977;

RAVVISATA la necessità di disporre di adeguate risorse economiche per gli interventi SRA08 e SRA29 - annualità 2025;

RITENUTO di rideterminare la dotazione finanziaria dei bandi SRA08 e SRA29 - annualità 2024 - come di seguito dettagliato:

- SRA08 euro 4.400.000,00;

- SRA29 euro 13.400.000,00;

CONSIDERATO che la predetta rideterminazione non compromette la possibilità di soddisfare le domande che saranno ritenute ammissibili tenuto conto del numero delle domande pervenute rispetto alle risorse stanziare;

CONSIDERATO altresì che:

- in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

- i criteri di selezione relativi agli interventi SRA08 e SRA29 sono stati sottoposti e approvati dal Comitato di monitoraggio regionale in conformità a quanto stabilito dall'articolo 124 del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO il testo del bando predisposto dall'Autorità di gestione regionale per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA) del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano

strategico PAC 2023- 2027 e relativi allegati;

CONSIDERATO che il bando in oggetto prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che tale previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità dei procedimenti medesimi;

RITENUTO di approvare il bando per l'accesso all'intervento SRA - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione del CSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027 costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Allegato 1 Bando;
Allegato 2 Allegato A - Premi SRA e degressività;
Allegato 3 Allegato B - Cumulabilità tra SRA, e tra SRA ed Eco-schemi;
Allegato 4 Allegato C - Zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013;
Allegato 5 Allegato D - Tabella di conversione dei capi in UBA;
Allegato 6 Allegato E - Criteri di selezione;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa, è approvato il <<Bando per l'accesso all'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027>> costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato 1 - Bando;
- Allegato 2 - Allegato A - Premi SRA e degressività;
- Allegato 3 - Allegato B - Cumulabilità tra SRA, e tra SRA ed Eco-schemi;
- Allegato 4 - Allegato C - Zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Allegato 5 - Allegato D - Tabella di conversione dei capi in UBA;
- Allegato 6 - Allegato E - Criteri di selezione.

2. Di rideterminare, per quanto espresso in premessa, la dotazione finanziaria dei bandi SRA08 e SRA29 - annualità 2024 - approvati con deliberazione di Giunta regionale 1977/2023 - come di seguito dettagliato:

- SRA08 euro 4.400.000,00;
- SRA29 euro 13.400.000,00.

3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BANDO PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI "IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE (SRA)" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI	3
CAPO I OGGETTO AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI	3
Articolo 1 Finalità e descrizione generale	3
Articolo 2 Definizioni	3
Articolo 3 Tipologie di interventi SRA e obiettivi specifici	5
Articolo 4 Aree di intervento	5
Articolo 5 Risorse finanziarie disponibili	5
CAPO II BENEFICIARI, DURATA DEGLI IMPEGNI E IMPORTI	6
Articolo 6 Beneficiari	6
Articolo 7 Tipologia di accesso e durata del periodo di impegno	6
Articolo 8 Importi del sostegno e degressività	6
Articolo 9 Cumulabilità tra interventi SRA e tra SRA ed Eco-schemi	6
Articolo 10 Requisiti di ammissibilità	6
Articolo 11 Altri requisiti obbligatori	7
CAPO III DISPOSIZIONI COMUNI PER GLI IMPEGNI	7
Articolo 12 Impegni comuni ai singoli interventi SRA	7
Articolo 13 Adeguamento degli impegni, clausola di revisione e subentro	7
Articolo 14 Divieto di pluricontribuzione	8
CAPO IV PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE E LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO	8
Articolo 15 Presentazione della domanda	8
Articolo 16 Presentazione tardiva della domanda	9
Articolo 17 Criteri di selezione	9
Articolo 18 Istruttoria della domanda e liquidazione del sostegno	9
Articolo 19 Modifica o ritiro della domanda	9
Articolo 20 Cause di forza maggiore	9
Articolo 21 Errori palesi	9
TITOLO II DISCIPLINA DEGLI IMPEGNI PER LE SINGOLE SRA	10
CAPO I SRA08 GESTIONE DEI PRATI E DEI PASCOLI PERMANENTI	10
Articolo 22 Applicazione	10
Articolo 23 Azioni previste	10
Articolo 24 Impegni	10

CAPO II SRA²⁹ PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA	11
Articolo 25 Applicazione	11
Articolo 26 Azioni previste	11
Articolo 27 Impegni	11
TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI	12
CAPO I DISPOSIZIONI FINALI	12
Articolo 28 Disposizione di rinvio	12
Articolo 29 Trattamento dei dati personali	12
Articolo 30 Contatti	12
ALLEGATI	
Allegato A – Premi SRA e degressività	
Allegato B – Cumulabilità tra SRA, e tra SRA ed Eco-schemi	
Allegato C – Zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013	
Allegato D – Tabella di conversione dei capi in UBA	
Allegato E – Criteri di selezione	

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I OGGETTO AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

Articolo 1 Finalità e descrizione generale

1. Il presente bando è emanato in attuazione degli interventi per lo sviluppo rurale denominati "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)" contenuti nel Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023 n. 26, modificato con deliberazione 23 novembre 2023 n. 1876, e con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2019, in conformità all'articolo 70 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.

Articolo 2 Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

- a) PS PAC 2023-2027 (PSP): Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- b) CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale al Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- c) Autorità di gestione regionale (AdGR): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale del PSP;
- d) Ufficio attuatore: struttura o servizio regionale competente per la presa in carico e la gestione delle domande di sostegno e, se delegato, delle domande di pagamento;
- e) Organismo pagatore regionale: organismo pagatore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (OPR FVG) istituito ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 ottobre 2023;
- f) Sistema informativo dell'OPR (SI OPR FVG): sistema informativo regionale per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC);
- g) Fascicolo aziendale (FA): modello riepilogativo dei dati dell'azienda agricola, che costituisce la base di riferimento e di calcolo del sistema di presentazione delle domande di sostegno per il FEASR, costituito nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura";
- h) Agricoltore in attività: persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 in conformità all'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115;
- i) Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA): il sistema di informazione geografica basato su orto immagini aeree o satellitari di altissima, alta e media risoluzione del territorio, di cui all'articolo 68 del regolamento (UE) 2021/2116, gestito da AGEA, e definito all'articolo 2 del Decreto Ministeriale 1° marzo 2021;
- j) Sistema di monitoraggio delle superfici (AMS): definito all'articolo 70 del regolamento (UE) 2021/2116 come una procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione delle attività e pratiche agricole sulle superfici agricole tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus, gestita da AGEA, o altri dati di valore almeno equivalente;
- k) Parcella agricola: unità elementare del SIPA rappresentata da un'unità di superficie agricola, come definita nel PSP;
- l) Eco-schemi: sostegni a favore dei regimi volontari in materia di clima, ambiente e benessere degli animali approvati dagli Stati membri ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) 2021/2115;

- m) Condizionalità rafforzata: insieme dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle norme per il mantenimento del terreno in Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA) di cui all'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115;
- n) Condizionalità sociale: disposizioni relative alle condizioni di lavoro;
- o) Criterio di Gestione Obbligatorio (CGO): ciascun regolamento o direttiva compresi nell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115;
- p) Unità bovine adulte (UBA): unità di misura convenzionale basata sulla conversione di alcune categorie di animali in equivalenti capi bovini adulti, attraverso l'impiego di opportuni coefficienti basati sul consumo alimentare medio delle varie specie e categorie;
- q) Banca dati nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN): istituita dal Ministero della Salute e gestita dall'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e Molise. Le informazioni registrate in BDN hanno valore ufficiale e garantiscono trasparenza e visibilità al patrimonio zootecnico nazionale. Accessibile dal portale internet www.vetinfo.sanita.it;
- r) Operatore: qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile di animali, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 («normativa in materia di sanità animale»);
- s) Rete Natura 2000: rete ecologica coerente di zone speciali di conservazione (ZSC) e di zone di protezione speciale (ZPS), diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- t) Regione biogeografica: ambito territoriale con caratteristiche ecologiche omogenee. L'efficacia della rete Natura 2000 per la conservazione di habitat e specie è valutata a livello biogeografico, indipendentemente dai confini amministrativi. In Regione Friuli Venezia Giulia sono presenti le regioni biogeografiche Alpina e Continentale;
- u) SIC: Siti di Interesse Comunitario identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva 92/43/CEE;
- v) ZSC: Zone Speciali di Conservazione, SIC designati ufficialmente a seguito dell'approvazione di adeguate misure di conservazione. Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 2013, n. 262, sono state designate 24 ZSC della regione biogeografica alpina e 32 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- w) ZPS: Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE;
- x) Superficie agricola utilizzata (SAU): Insieme di terreni investiti a seminativi (compresi quelli a riposo), coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole;
- y) Superficie oggetto di impegno (SOI): superficie aziendale oggetto di impegno facente parte della SAU;
- z) Superficie "a premio": superfici soggette agli impegni previsti dai singoli interventi e che beneficiano dei relativi contributi;
- aa) Superficie "intervento a premio zero (IAPZ)": superfici facenti parte della SOI soggette agli impegni previsti dai singoli interventi e che non beneficiano dei relativi contributi;
- bb) Superficie "non a premio": superfici non soggette agli impegni previsti dai singoli interventi e che pertanto non beneficiano dei relativi contributi;
- cc) Appezamento fisso: porzione continua di territorio, condotta da un singolo beneficiario, sulla quale egli si impegna attivando un intervento tra quelli previsti dall'articolo 70 del regolamento (UE) 2021/2115, la cui posizione e i confini (individuati graficamente tramite coordinate geospaziali) non variano nel corso del periodo di impegno;
- dd) Appezamento variabile: porzione continua di territorio, condotta da un singolo beneficiario, sulla quale egli si impegna attivando un intervento tra quelli previsti dall'articolo 70 del regolamento (UE) 2021/2115, la cui posizione e i confini (individuati graficamente tramite coordinate geospaziali) possono variare nel corso del periodo di impegno e interessare superfici diverse da quelle inizialmente impegnate nella domanda di sostegno/pagamento;

- ee) Prato permanente: terreno avente le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 3, del DM n. 660087 del 23 dicembre 2022;
- ff) Sistema informativo biologico (SIB): sistema istituito con il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 1 febbraio 2012, n. 2049;
- gg) Domanda di sostegno/pagamento: domanda di partecipazione al sostegno che comprende anche la domanda di pagamento della prima annualità;
- hh) Domanda di pagamento: domanda presentata annualmente, a partire dal secondo anno d'impegno, al fine di ottenere il pagamento;
- ii) Pratiche Locali Tradizionali (PLT): superficie come definita da articolo 3, comma 1, lettera d), punto 3.2) del DM 23 dicembre 2022 n. 660087.

Articolo 3 Tipologie di interventi SRA e obiettivi specifici

1. Gli interventi SRA e le relative azioni, attivati a livello regionale, sono di seguito elencati:
 - a) SRA08 ACA 8 Gestione prati e pascoli permanenti (SRA08):
 - 1) Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti;
 - 2) Azione 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali.
 - b) SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (SRA29):
 - 1) Azione SRA29.1 Conversione all'agricoltura biologica;
 - 2) Azione SRA29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica.
2. Gli interventi di cui al comma 1 prevedono l'assunzione da parte dei beneficiari di una serie di impegni volti al raggiungimento dei seguenti Obiettivi specifici della PAC 2023-2027:
 - a) OS 4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
 - b) OS 5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
 - c) OS 6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi eco sistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.
 - d) OS 9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici.
3. Gli interventi di cui al comma 1 rispondono agli obiettivi specifici del PSP come indicato nella tabella seguente:

Tabella 1

	SRA08	SRA29
OS 4	X	X
OS 5	X	X
OS 6	X	X
OS 9	-	X

Articolo 4 Aree di intervento

1. Il presente bando si applica ai procedimenti per l'ammissione al sostegno e la liquidazione dei pagamenti per le tipologie di intervento di cui all'articolo 3, sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 5 Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate per l'intero periodo di impegno quinquennale le risorse finanziarie di fondi cofinanziati come da Tabella 2:

Tabella 2

Codice Intervento	Descrizione Intervento	Importi a bando (euro)
SRA08	ACA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti <ul style="list-style-type: none"> • Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti • Azione 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali 	1.100.000
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica <ul style="list-style-type: none"> • Azione 29.1 Conversione all'agricoltura biologica • Azione 29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica 	1.600.000

2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando o redistribuire le disponibilità derivanti da eventuali rinunce o economie.

CAPO II BENEFICIARI, DURATA DEGLI IMPEGNI E IMPORTI

Articolo 6 Beneficiari

1. I beneficiari sono:

- a) Agricoltori singoli o associati così come definiti dall'articolo 3 del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- b) Enti pubblici gestori di aziende agricole;
- c) Altri gestori del territorio per l'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a).

Articolo 7 Tipologia di accesso e durata del periodo di impegno

1. La tipologia di accesso per gli interventi di cui all'articolo 3 è individuale.
2. Gli impegni assunti sulla base delle domande di sostegno/pagamento presentate a valere sugli interventi di cui all'articolo 3 decorrono a partire dal 1° gennaio 2025 per una durata di 5 anni.

Articolo 8 Importi del sostegno e degressività

1. Il sostegno è ammesso per unità di superficie oggetto dell'impegno (SOI) ed è differenziato per i singoli interventi SRA e per singoli gruppi colturali. All'importo ammesso per singolo intervento è applicato un coefficiente di degressività con le modalità riportate all'Allegato A.

Articolo 9 Cumulabilità tra interventi SRA e tra SRA ed Eco-schemi

1. Per gli interventi di cui all'articolo 3, il beneficiario non può impegnare nella medesima annualità la stessa superficie con più di un'azione dello stesso intervento.
2. Le cumulabilità tra i singoli interventi SRA e tra SRA ed Eco-schemi sono possibili sulla medesima superficie secondo quanto indicato all'Allegato B.

Articolo 10 Requisiti di ammissibilità

1. Per tutti gli interventi, i beneficiari possiedono i seguenti requisiti:

- a) sono agricoltori in attività;
- b) possiedono un titolo di conduzione di cui all'Allegato III del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 per le superfici oggetto di aiuto ricadenti nel territorio regionale.

2. I requisiti specifici relativi ai singoli interventi sono i seguenti:

2.1) Intervento SRA08

- a) per l'Azione 8.1: l'intervento è applicabile sulle superfici condotte a prato permanente;
- b) per l'Azione 8.3: l'intervento è applicabile sulle superfici condotte a pascolo; il beneficiario è operatore del pascolo; sono ammissibili le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013 di cui all'Allegato C;
- c) l'intervento si applica su appezzamenti fissi.

2.2) Intervento SRA29

- a) aver aderito al metodo di produzione biologica, di cui al regolamento (UE) n. 2018/848 con tutta la superficie aziendale appartenente al medesimo gruppo colturale;
 - b) l'intervento si applica su appezzamenti fissi;
 - c) per l'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica": aver rilasciato sul SIB la notifica di attività biologica per la prima volta entro il 30 gennaio del rispettivo anno di impegno;
 - d) per l'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica": aver rilasciato sul SIB la notifica di attività biologica il 30 gennaio del rispettivo anno di impegno;
 - e) le superfici a pascolo rispettano un carico minimo di UBA allevate con il metodo biologico pari a 0,20 UBA/ettaro;
 - f) il requisito di cui alla lettera e) è verificato al 15 giugno di ogni anno tramite il riscontro delle UBA presenti nella Notifica di Operatore Biologico nel settore zootecnico attraverso il SIB e nella banca dati nazionale anagrafe zootecnia (BDN). I capi ammissibili e gli indici di conversione di bestiame in UBA sono riportati nel CSR, Capitolo 7.1 Interventi a superficie o a capo – Aspetti trasversali.
3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 sussistono alla data del 1° gennaio dell'anno di presentazione della domanda di sostegno/pagamento e pagamento, ad esclusione del requisito di cui al comma 2 punto 2.2 lettera e).
4. Ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs n. 42/2023 nel caso di violazione accertata in via definitiva dei requisiti di ammissibilità di cui sopra il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Articolo 11 Altri requisiti obbligatori

1. I beneficiari rispettano altresì i seguenti obblighi:
 - a) Condizionalità rafforzata di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2115 e al DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, Allegato 1;
 - b) Condizionalità sociale di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) 2021/2115, al DM n. 664304 del 28 dicembre 2022 e all'articolo 2 del D. Lgs. n. 42/2023;
 - c) Requisiti minimi di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) 2021/2115 e al DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, Allegato 2;
 - d) Mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115.

CAPO III DISPOSIZIONI COMUNI PER GLI IMPEGNI

Articolo 12 Impegni comuni ai singoli interventi SRA

1. Per gli interventi di cui all'articolo 3 i beneficiari rispettano l'obbligo di formazione o aggiornamento professionale sulle tematiche oggetto degli impegni assunti. La frequenza delle iniziative di formazione è gratuita e ammonta ad un minimo di ore quarantotto complessive da concludersi entro il 31 dicembre del quarto anno di impegno. L'elenco dei corsi e le modalità di partecipazione saranno fornite dall'AdGR.
2. I beneficiari degli interventi di cui all'articolo 3 comma 1 conducono le superfici a partire dal 1° gennaio dell'anno di presentazione della domanda di sostegno/pagamento e per tutto il periodo di impegno in modo continuativo.
3. Per il primo anno di impegno il rinnovo dei titoli di conduzione delle superfici oggetto di impegno di cui al comma 2 è effettuato entro il 15 maggio.

Articolo 13 Adeguamento degli impegni, clausola di revisione e subentro

1. Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno/pagamento devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno come segue:
 - a) mantenimento per tutto il periodo di impegno della superficie ammessa nella domanda di sostegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%;
 - b) il calcolo della riduzione si effettua per differenza di superficie tra quella ammessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%;
 - c) se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade con il conseguente recupero degli importi

- erogati nelle campagne precedenti, fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'articolo 20 ed i subentri di cui alla successiva lettera d);
- d) se durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo;
 - e) non è riconosciuto a premio l'ampliamento della superficie inizialmente impegnata con la domanda di sostegno/pagamento;
 - f) in conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito dell'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" nel settore agricolo e forestale, al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti già percepiti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. È inoltre prevista una clausola di revisione per le operazioni attuate nell'ambito dell'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" che vanno al di là del periodo del piano strategico della PAC al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo;
 - g) il beneficiario che per scelta non completa il periodo d'impegno è tenuto a dare comunicazione di recesso dagli impegni assunti tramite le funzioni messe a disposizione dall'OPR FVG o tramite comunicazione via PEC all'ufficio attuatore ed è tenuto a restituire le somme percepite maggiorate dagli interessi legali.

Articolo 14 Divieto di pluricontribuzione

1. I beneficiari che hanno presentato domanda di sostegno/pagamento a valere sul bando di cui alla misura 11 del PSR 2014-2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2020, n. 401 possono presentare domanda di sostegno/pagamento a valere sul presente bando.
2. Al fine di evitare il doppio finanziamento, nel caso in cui la domanda di sostegno/pagamento presentata a valere sul bando di cui alla DGR 401/2020 riguardi le medesime superfici della domanda di sostegno/pagamento presentata sul presente bando, si applica una decurtazione del sostegno per il pagamento della prima annualità così come descritto nella Tabella 3 sotto riportata:

Tabella 3

PSR 2014-2022	PS PAC 2023-2027	DECURTAZIONE
M 11 Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica	SRA29	NO
M 11 Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica premio aggiuntivo zootecnica biologica	SRA29	37,50%

CAPO IV PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE E LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO

Articolo 15 Presentazione della domanda

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e rilascia la domanda di sostegno/pagamento, a pena di inammissibilità, in forma telematica, sul portale del sistema informativo OPR FVG, raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, a partire dalla data di operatività del sistema informativo ed entro il 15 maggio 2025, fatte salve eventuali proroghe stabilite dagli Organismi competenti e rese note dall'AdGR.
2. Per i successivi anni d'impegno il beneficiario compila, sottoscrive e rilascia la domanda di pagamento, a pena di inammissibilità, in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OPR FVG entro il termine annualmente stabilito dagli Organismi competenti e rese note dall'AdGR.

3. Prima della presentazione della domanda di cui ai commi precedenti, il beneficiario costituisce o aggiorna il fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503, compilando il piano di coltivazione.

Articolo 16 Presentazione tardiva della domanda

1. A norma dell'articolo 5 del D. Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 la presentazione di una domanda di sostegno/pagamento o di una domanda di pagamento, successiva al termine di cui all'articolo 15 comma 1 comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'aiuto ammesso a contributo. Se il ritardo è superiore a venticinque giorni di calendario, la domanda è considerata irricevibile.

Articolo 17 Criteri di selezione

1. Qualora la dotazione finanziaria di cui alla Tabella 2 non sia sufficiente a soddisfare le domande di sostegno/pagamento ammissibili a finanziamento, sono applicati i criteri di selezione di cui all'Allegato E.

Articolo 18 Istruttoria della domanda e liquidazione del sostegno

1. L'istruttoria è svolta in maniera automatizzata mediante il sistema informativo dell'OPR FVG e consisterà nella verifica dei requisiti gli elementi di ricevibilità e di ammissibilità. Nei casi in cui l'esito dei controlli automatizzati risulti negativo o parzialmente positivo, la domanda di sostegno/pagamento sarà istruita in modalità "manuale" da parte dell'Ufficio attuatore.

2. L'Ufficio attuatore, entro 180 giorni dalla data di avvio delle procedure informatiche da parte dell'OPR FVG, svolge l'istruttoria manuale delle domande presentate ai sensi dell'articolo 15 e concede il sostegno.

3. Il sostegno è liquidato in conformità all'articolo 44 del regolamento (UE) 2021/2116.

Articolo 19 Modifica o ritiro della domanda

1. Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 2022/1173, le domande possono essere modificate oppure ritirate in tutto o in parte dal beneficiario.

2. Non sono tuttavia consentite modifiche o ritiri in relazione a inosservanze riguardanti condizioni di ammissibilità non monitorabili rilevate da mezzi diversi dal sistema di monitoraggio delle superfici o da controlli amministrativi o dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco.

3. Il beneficiario presenta la domanda di modifica o di ritiro sul sistema informatico dell'OPR FVG o tramite PEC all'Ufficio attuatore.

Articolo 20 Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116 la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizootia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

2. Il beneficiario comunica all'Ufficio attuatore via PEC i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

Articolo 21 Errori palesi

1. Le domande di sostegno/pagamento e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi, possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall'Ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

2. Sono errori palesi quelli:

- a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;

- b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell'Ufficio attuatore o dell'Organismo pagatore;
 - c) che derivano da errori di compilazione della domanda conseguenti a campi o caselle non riempiti o informazioni mancanti;
 - d) che derivano da verifiche di coerenza che rilevino informazioni contraddittorie.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto dell'Ufficio attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione dell'Ufficio stesso.
4. Non sono considerati errori palesi:
- a) l'errata o mancata indicazione del CUAA;
 - b) il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale;
 - c) l'errata o la mancata indicazione degli elementi e dei dati necessari ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario o dell'intervento;
 - d) l'errata o la mancata indicazione degli elementi e dei dati necessari alla valutazione dei criteri di selezione per l'attribuzione dei relativi punteggi;
 - e) il mancato inserimento del possesso di superfici o UBA il cui titolo, all'atto della presentazione della domanda, risulta scaduto;
 - f) la richiesta di sostegno su beni risultanti dal fascicolo aziendale non aggiornato, erroneamente ancora in carico al beneficiario;
 - g) gli errori reiterati dal beneficiario per colpa, commessi in annate diverse.

TITOLO II DISCIPLINA DEGLI IMPEGNI PER LE SINGOLE SRA

CAPO I SRA08 GESTIONE DEI PRATI E DEI PASCOLI PERMANENTI

Articolo 22 Applicazione

1. Il presente capo disciplina gli impegni relativi all'intervento SRA08 ACA 8 Gestione dei prati e dei pascoli permanenti.

Articolo 23 Azioni previste

1. Le azioni previste sono le seguenti:
 - a) Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti;
 - b) Azione 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti include le pratiche locali tradizionali.

Articolo 24 Impegni

1. Gli impegni sono:
 - a) Per l'Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti:
 - 1) mantenere per tutto il periodo di impegno la SOI a prato;
 - 2) effettuare due sfalci con asporto della biomassa ottenuta;
 - 3) sulla SOI eliminare le specie invasive arbustive e arboree tramite operazioni manuali o meccaniche eseguite con interventi localizzati, utilizzando ad es. decespugliatori, trince e scarificatori che non devono danneggiare il cotico erboso;
 - 4) divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 5) divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi;
 - 6) possono essere utilizzati prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica.
 - b) Per l'Azione 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti include le pratiche locali tradizionali:
 - 1) mantenere per tutto il periodo di impegno la SOI a pascolo;
 - 2) sulla SOI di cui al punto 1) è prevista una durata minima di pascolamento continuativo non inferiore a 75 giorni compresi tra il 1° aprile e il 31 ottobre di ogni anno d'impegno;

- 3) per il periodo di pascolamento effettuato di cui al punto 2) è previsto un carico UBA compreso tra 0,40 e 1,40 UBA/ettaro. I capi sono caricati singolarmente in BDN;
- 4) il carico zootecnico di cui al punto 3) è riferito alle categorie bovine, bufaline, equine, ovine, caprine;
- 5) la conversione degli animali in UBA di cui al punto 3) è definita nell'Allegato D;
- 6) assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora invasiva non sufficientemente contrastata dagli animali al pascolo e nel rispetto, ove pertinenti, delle misure di conservazione stabilite per la rete Natura 2000; in particolare, gli interventi di gestione delle specie invasive arbustive e arboree vengono eseguiti in modo manuale/meccanico con interventi localizzati, utilizzando ad es. decespugliatori, trince e scarificatori che non devono danneggiare il cotico erboso;
- 7) rispettare i criteri di gestione dei pascoli che consentano l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso naturale, pianificando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, previsti all'interno di piani aziendali pertinenti redatti da professionisti oppure le indicazioni operative del documento:
"Il monitoraggio degli alpeggi per lo sviluppo della alpicoltura in Friuli Venezia Giulia" consultabile all'indirizzo https://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/sperimentazione/Alpicoltura_friulana/Allegati-Alpeggio/libro-Alpeggi.pdf;
- 8) divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
- 9) divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi;
- 10) è consentito solo l'utilizzo di prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica;
- 11) comunicare all'Ufficio attuatore la data di inizio del periodo di monticazione ed altri eventuali dati pertinenti entro il primo ottobre della campagna di riferimento attraverso gli strumenti messi a disposizione dall' OPR FVG o tramite PEC.

2. Con successiva deliberazione della Giunta regionale sono individuate le modalità di controllo dei casi di riduzione ed esclusione del sostegno derivanti dalla violazione degli impegni di cui ai commi precedenti, in applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti della politica agricola comune.

CAPO II SRA29 PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

Articolo 25 Applicazione

1. Il presente capo disciplina gli impegni relativi all'intervento SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b).

Articolo 26 Azioni previste

1. Le azioni previste sono le seguenti:

- a) Azione 29.1: "Conversione all'agricoltura biologica";
- b) Azione 29.2: "Mantenimento dell'agricoltura biologica".

Articolo 27 Impegni

1. Gli impegni sono:

- a) rispettare quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2018/848 e dal Decreto Ministeriale 20 maggio 2022 n. 229771 e loro ss.mm.ii.;
- b) per i beneficiari dell'Azione SRA29.1: rispettare un periodo di conversione di durata compresa tra i 2 e 3 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 2018/848;
- c) qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno/pagamento, la stessa potrà ricevere il pagamento dell'Azione 1, per l'intera annualità, solo se il periodo di conversione termina in data successiva al 30/06 dell'anno di impegno a cui si riferisce la domanda;
- d) nel caso di cui alla lettera c): al termine del periodo di conversione il beneficiario presenta domanda di pagamento aderendo all'azione SRA29.2.

2. Il beneficiario può variare la coltura dichiarata annualmente nella domanda di pagamento, nel rispetto degli impegni previsti dal comma 1.

3. Il premio aggiuntivo zootecnia biologica è concesso ad ettaro di superficie agricola ed i relativi pagamenti sono erogati a favore degli agricoltori che si avvalgono dei metodi della zootecnia biologica e si impegnano a rispettarli così come previsto dall'Allegato II del regolamento (UE) n. 2018/848. Il premio aggiuntivo è sommato all'importo ad ettaro per le superfici utilizzate ai fini dell'alimentazione animale: seminativi, foraggiere, prati permanenti e pascoli così come da Allegato A.

4. Il premio di cui al comma 3 è corrisposto annualmente al beneficiario se:

- a) è mantenuto un rapporto UBA/ettaro di SOI a seminativo, foraggiere, prati permanenti e pascoli, non superiore 2 UBA/ettaro;
- b) le UBA appartengono alle seguenti categorie: bovini, suini e ovi-caprini.

5. La conversione degli animali nelle UBA di cui al comma 4 lettera b), è definita all'Allegato D.

6. Ai fini del calcolo del premio, il valore di 1 UBA è ricondotto al valore di 1 ettaro e il valore assoluto in UBA non supera il valore in ettari della SOI.

7. Con successiva deliberazione della Giunta regionale sono individuate le modalità di controllo dei casi di riduzione ed esclusione del sostegno derivanti dalla violazione degli impegni di cui ai commi precedenti, in applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti della politica agricola comune.

TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 28 Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea per la PAC 2023-2027 già vigente al momento di pubblicazione del presente bando e gli atti delegati e di esecuzione che la Commissione approverà nel corso della programmazione 2023-2027, nonché il PSN PAC 2023-2027, il CSR, la legge 241/90, la legge regionale 7/2000.

Articolo 29 Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 30 Contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a:

- Sonia Venerus, telefono 0432/555106, e-mail: sonia.venerus@regione.fvg.it
- Patrizia Pravisano, telefono 0432/555693, e-mail: patrizia.pravisano@regione.fvg.it
- PEC, svilupporurale@certregione.fvg.it.

2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web Europa FVG, all'indirizzo: www.europa.regione.fvg.it

ALLEGATO A - Premi SRA e degressività.

Codice intervento	Descrizione Intervento	Codice intervento a premio	Premio Euro/ettaro
SRA08	ACA8 GESTIONE PRATI E PASCOLI PERMANENTI: - AZIONE 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti; - AZIONE 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali.	SRA08 - FVG.01 Prati	250,00 €
		SRA08 - FVG.03 Pascoli	250,00 €
SRA29	SRA 29 PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA: AZIONE 29.1 Conversione all'agricoltura biologica	SRA29 - FVG.01 Foraggiere	302,00 €
		SRA29 - FVG.02 Frutta a guscio e castagno	574,00 €
		SRA29 - FVG.03 Fruttiferi	1.080,00 €
		SRA29 - FVG.04 Industriali	304,00 €
		SRA29 - FVG.05 Leguminose	496,00 €
		SRA29 - FVG.06 Olivo	685,00 €
		SRA29 - FVG.07 Ortive	1.200,00 €
		SRA29 - FVG.08 Prati permanenti e pascoli	416,00 €
		SRA29 - FVG.09 Seminativi	401,00 €
		SRA29 - FVG.10 Vite	1.190,00 €
		SRA29 - FVG.11 Premio aggiuntivo zootecnica biologica	280,00 €
		SRA29 - FVG.01 Foraggiere	246,00 €
		SRA29 - FVG.02 Frutta a guscio e castagno	479,00 €
		SRA29 - FVG.03 Fruttiferi	900,00 €
		SRA29 - FVG.04 Industriali	254,00 €
		SRA29 - FVG.05 Leguminose	406,00 €
		SRA29 - FVG.06 Olivo	571,00 €
SRA29 - FVG.07 Ortive	1.200,00 €		
SRA29 - FVG.08 Prati permanenti e pascoli	335,00 €		
SRA29 - FVG.09 Seminativi	324,00 €		
SRA29 - FVG.10 Vite	992,00 €		
SRA29 - FVG.11 Premio aggiuntivo zootecnica biologica	254,00 €		

Codice intervento	Degressività	Quota del sostegno coperta (soglia / %)
SRA08	SI	fino a 50.000 euro/anno: 100%
		da 50.001 a 100.000 euro/anno: 80%
SRA29	SI	oltre 100.000 euro/anno: 60%
		fino a 50.000 euro/anno: 100%
		da 50.001 a 100.000 euro/anno: 80%
		oltre 100.000 euro/anno: 60%

ALLEGATO B - Cumulabilità tra SRA, e tra SRA ed Eco-schemi.

	ECO1 liv.1	ECO1 liv.2	ECO2	ECO3	ECO4	ECO5 liv.1	ECO5 liv.2	SRA01	SRA03.1	SRA03.2	SRA06	SRA08.1	SRA08.3	SRA10	SRA13.1	SRA13.2	SRA28	SRA29
SRA08.1	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NCR	NCR	NCR	NCR		NC	NCR	NCR	NCR	NCR	NCR
SRA08.3	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NCR	NCR	NCR	NCR	NC		NCR	NCR	NCR	NCR	NCR
SRA29	NP	NP	C	C	C	C per arboree NP per seminativi	C per arboree NP per seminativi	NC	NCR	NCR	NCR	NCR	NCR	NCR	C	C	NCR	

Legenda

NP = NON PERTINENTE

NC = NON CUMULABILE

NCR = NON CUMULABILE PER SCELTA REGIONALE

C = CUMULABILE

ALLEGATO C - Zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) n.1305/2013.

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauro	San Leonardo
Ampezzo	Lusevera	San Pietro al Natisone
Arta Terme	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Artegna (P)	Malborghetto Valbruna	Sauris
Attimis	Moggio Udinese	Savogna
Bordano	Montenars	Socchieve
Cavazzo Carnico	Nimis (P)	Stregna
Cercivento	Ovaro	Sutrio
Chiusaforte	Paluzza	Taipana
Cividale del Friuli (P)	Paularo	Tarcento (P)
Comeglians	Pontebba	Tarvisio
Dogna	Povoletto (P)	Tolmezzo
Drenchia	Prato Carnico	Torreano
Enemonzo	Preone	Trasaghis
Faedis (P)	Prepotto	Treppo Ligosullo
Forgaria nel Friuli	Pulfero	Venzona
Forni Avoltri	Ravaschetto	Verzegnis
Forni di Sopra	Raveo	Villa Santina
Forni di Sotto	Resia	Zuglio
Gemona del Friuli (P)	Resiutta	
Grimacco	Rigolato	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Polcenigo
Arba	Clauzetto	Sequals (P)
Aviano	Erto e Casso	Tramonti di Sopra
Barcis	Fanna	Tramonti di Sotto
Budoia	Frisanco	Travesio
Caneva (P)	Maniago	Vito d'Asio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vivaro
Cavasso Nuovo	Montereale Valcellina	
Cimolais	Pinzano al Tagliamento (P)	
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	San Floriano del Collio
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Doberdò del Lago	Mossa (P)	Savogna d'Isonzo
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	
Fogliano Redipuglia (P)	Sagrado	

(P) Comune parzialmente svantaggiato

ALLEGATO D – Tabella di conversione dei capi in UBA.

Si rappresenta di seguito la tabella di conversione degli animali in UBA, ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame. Per le relative SRA, sono prese in considerazione esclusivamente le categorie riportate nelle tabelle seguenti.

Tabella di conversione dei capi in UBA – SRA08

Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Bovini di oltre due anni di età	1,0
Bovini da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovini di meno di sei mesi	0,4
Equidi oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15

Tabella di conversione dei capi in UBA – SRA29

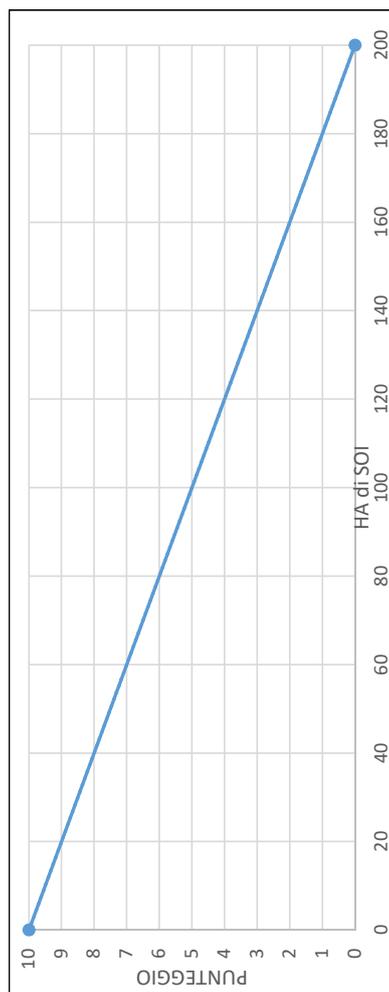
Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Bovini di oltre due anni di età	1,0
Bovini da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovini di meno di sei mesi	0,4
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3

ALLEGATO E – Criteri di selezione.

SRA08 – ACA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio Massimo
Po1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	HA di SOI ricadenti nelle Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n.92/43/CEE e/o Aree naturali regionali protette ai sensi della L. R. 42/1996.	HA x 0,1	5
Po2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali	HA di SOI ricadenti nelle zone vulnerabili ai nitrati – ZVN (ai sensi della direttiva n. 91/676/CEE).	HA x 0,1	3
Po3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)	HA di SOI o HA < SOI ≤ 200 HA	[GRAFICO 4]	10

GRAFICO 4. Grafico per l'assegnazione del punteggio Po3



PUNTEGGIO TOTALE = Po1 + Po2 + Po3.

A parità di punteggio nella graduatoria, si procede in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande (n. protocollo del rilascio informativo sul portale dell'OPR).

SRA29 - Agricoltura biologica – Conversione e mantenimento

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio Massimo
Po1 - Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi	HA di SOI ricadenti nelle Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n.92/43/CEE e/o Aree naturali regionali protette ai sensi della L.R. 42/1996. HA SOI ricadenti in ZVN (ai sensi della direttiva n. 91/676/CEE)	HA x 0,5 HA x 0,2	20 5
Po2 - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario	A parità di punteggio totale dei criteri di selezione, viene data priorità al beneficiario più giovane e, in subordine, al beneficiario di sesso femminile.	Non pertinente	Non pertinente
Po3 - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale	Presenza di allevamento biologico	UBA ≤ 50	20
		50 < UBA ≤ 100	10

PUNTEGGIO TOTALE = Po1 + Po3.

A parità di punteggio nella graduatoria, viene applicato il principio Po2; in subordine si procede in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande (n. protocollo del rilascio informatico sul portale dell'OPR).

25_1_1_DGR_2021_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2021

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01). Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare gli articoli 70, 71 e 72 concernenti rispettivamente gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, e in particolare gli interventi di sviluppo rurale;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", la successiva deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) e la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2019 con la quale è stata approvato il "Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 3.0;

PRESO ATTO che il CSR, in conformità al PSP, contiene, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01), di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115;

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

VISTO il testo del <<Bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027>> e relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposto dall'Autorità di gestione regionale;

CONSIDERATO che il bando in oggetto prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che tale previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità dei procedimenti medesimi;

RITENUTO di approvare il <<Bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027>> e relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa, è approvato il <<Bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027>> e relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO "SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA (SRB01)" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

Sommario

Articolo 1 Finalità e obiettivi specifici.....	2
Articolo 2 Aree di intervento	2
Articolo 3 Risorse finanziarie disponibili	2
Articolo 4 Definizioni	2
Articolo 5 Beneficiari	3
Articolo 6 Requisiti di ammissibilità delle superfici	3
Articolo 7 Durata del sostegno e calcolo dell'indennità.....	3
Articolo 8 Sistemi agricoli aziendali	3
Articolo 9 Intensità dell'indennità	4
Articolo 10 Presentazione della domanda	4
Articolo 11 Concessione e liquidazione del sostegno	4
Articolo 12 Impegni del beneficiario e altri obblighi	4
Articolo 13 Collegamento con altri interventi	5
Articolo 14 Disposizione di rinvio	5
Articolo 15 Trattamento dei dati personali	5
Articolo 16 Contatti	5
ALLEGATI.....	6
ALLEGATO A - Elenco comuni nelle zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013.....	6
ALLEGATO B - Coefficienti di degressività della superficie aziendale.....	7
ALLEGATO C - Coefficiente di svantaggio naturale (CSN).....	8
ALLEGATO D - Tabella di conversione dei capi in UBA	10

Articolo 1 Finalità e obiettivi specifici

1. Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)" contenuto nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26, modificato con deliberazione 23 novembre 2023, n. 1876 e con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2019 in conformità all'articolo 71 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
2. L'intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi specifici 1 e 6 del regolamento (UE) 2021/2115 ed è principalmente volto a mantenere l'attività agricola o zootecnica in zona montana. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.
3. L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), come definita all'articolo 4, comma 1, lettera i), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane. L'intervento interessa le zone montane in cui va tutelata la presenza dell'agricoltura e ne va incentivata e sostenuta la permanenza, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici.

Articolo 2 Aree di intervento

1. Il presente bando si applica alle superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013 di cui all'Allegato A.

Articolo 3 Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 5.000.000,00 di fondi cofinanziati.
2. L'amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando o redistribuire le disponibilità derivanti da eventuali rinunce o economie.

Articolo 4 Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
 - a) PS PAC 2023-2027 (PSP): Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
 - b) CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - c) Autorità di gestione regionale (AdGR): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale del PSP;
 - d) Ufficio attuatore: struttura o servizio regionale competente per la presa in carico e la gestione delle domande di sostegno e, se delegato, delle domande di pagamento;
 - e) Organismo pagatore regionale: organismo pagatore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (OPR FVG) istituito ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 ottobre 2023;
 - f) Sistema informativo dell'OPR (SI OPR FVG): sistema informativo regionale per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SICC);
 - g) Fascicolo aziendale (FA): modello riepilogativo dei dati dell'azienda agricola, che costituisce la base di riferimento e di calcolo del sistema di presentazione delle domande di sostegno per il FEASR, costituito nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 - "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura";

- h) Agricoltore in attività: persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 in conformità all'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115;
- i) Superficie agricola utilizzata (SAU): Insieme di terreni investiti a seminativi (compresi quelli a riposo), coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole;
- j) Superficie foraggera: la SAU investita a prati permanenti, pascoli e la SAU destinata alla coltivazione di altri prodotti agricoli foraggeri destinati esclusivamente all'alimentazione zootecnica;
- k) Codice Aziendale: codice univoco su tutto il territorio nazionale assegnato al beneficiario dal Servizio Veterinario territorialmente competente in conformità al decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 giugno 2002;
- l) Operatore: qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile di animali, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 («Normativa in materia di sanità animale»);
- m) Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC): il sistema integrato che garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco. Detto sistema è disciplinato dal regolamento (UE) 2021/2116, titolo IV, capo II e dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 ai quali si rinvia; alla Commissione europea, inoltre, è conferito il potere di adottare ulteriori atti delegati e di esecuzione necessari a garantire che il sistema integrato sia attuato in maniera efficiente, coerente e non discriminatoria e che trovano applicazione nei confronti dei beneficiari, unitamente alla relativa normativa nazionale e regionale di attuazione.

Articolo 5 Beneficiari

1. I beneficiari sono gli agricoltori in attività.

Articolo 6 Requisiti di ammissibilità delle superfici

1. Sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013, di cui all'Allegato A.
2. Le superfici a pascolo sono ammesse all'aiuto solo nel caso in cui il beneficiario è operatore che garantisce un numero minimo di UBA per ettaro di superficie foraggera pari a 0,20 alla data del 01 gennaio 2025.
3. Le categorie e i capi che determinano le UBA, di cui al comma 2, sono identificati attraverso il codice identificativo individuale degli animali derivante dalla consultazione del codice fiscale dell'operatore indicato all'atto di attribuzione del codice aziendale e dalla conversione dei capi come da Allegato D.
4. Il codice aziendale di cui al comma 3 rientra nel territorio regionale.
5. Le superfici a pascolo di cui al comma 2 non sono ammissibili al sostegno qualora il beneficiario risulti identificato in Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica (BDN) come operatore sul territorio regionale esclusivamente con un codice di pascolo diverso da quello di cui al comma 4.

Articolo 7 Durata del sostegno e calcolo dell'indennità

1. Il sostegno è costituito da una indennità annuale riferita all'anno solare concessa per la gestione della SAU ricadente in zona montana.
2. Alla SAU ammissibile al sostegno si applicano i seguenti parametri di correzione:
 - a) Coefficiente di degressività: ad ogni classe di superficie è applicato una riduzione di cui all'Allegato B;
 - b) Coefficiente di svantaggio naturale (CSN), di cui all'Allegato C: consente di quantificare lo svantaggio naturale derivante dall'altitudine e la pendenza di tutte le particelle condotte in zona svantaggiata ammissibile da una singola azienda.
3. Alla superficie risultante dall'applicazione dei parametri di cui al comma 2 è assegnato un importo ad ettaro in base ai sistemi agricoli di cui all'articolo 8.

Articolo 8 Sistemi agricoli aziendali

1. Ai fini del calcolo dell'indennità sono individuati i seguenti sistemi agricoli aziendali:
 - a) Aziende orto-floro-frutticole;

- b) Aziende zootecniche;
 - c) Aziende transumanti;
 - d) Altre aziende.
2. Nel sistema agricolo di cui al comma 1, lettera a) sono comprese le aziende in cui la superficie investita a vigneto non è superiore al 30% della superficie agricola aziendale e che coltivano una o più colture orto-floro-frutticole su una superficie complessiva superiore al 15% della superficie agricola aziendale.
3. Nel sistema agricolo di cui al comma 1, lettera b) sono comprese le aziende che non rientrano al comma 2 e che rispettano i seguenti requisiti per l'intero anno solare 2025:
- a) sono operatori detentrici di UBA;
 - b) sono operatori che mantengono in zona montana ammissibile le UBA detenute;
 - c) sono operatori che conducono una superficie minima foraggera pari a 2 ettari;
 - d) il rapporto medio UBA/ettaro di superficie foraggera è compreso tra 0,20 e 2.
4. Nel sistema agricolo di cui al comma 1, lettera c) sono comprese le aziende che non rientrano nei precedenti due sistemi agricoli e che presentano le seguenti condizioni:
- a) sono operatori detentrici di UBA, e almeno il 50% di queste è costituita da ovini;
 - b) sono operatori che mantengono in zona montana ammissibile le UBA detenute;
 - c) sono operatori che conducono una superficie minima foraggera pari a due ettari;
 - d) il rapporto medio UBA/ha di superficie foraggera è compreso tra 0,20 e 2.
5. Nel sistema agricolo di cui al comma 1, lettera d) sono comprese le aziende che non rientrano nei precedenti sistemi agricoli.
6. Il rapporto UBA/ha di cui al comma 3 lettera d) e comma 4 lettera d) è ricavato dal numero di UBA che risultano detenute dall'operatore beneficiario in BDN e dalle superfici foraggere risultanti dal fascicolo aziendale del medesimo.

Articolo 9 Intensità dell'indennità

1. L'indennità è pari a:
- a) Euro 280 per il sistema agricolo di cui all'articolo 9, comma 1 lettera a);
 - b) Euro 200 per il sistema agricolo di cui all'articolo 9, comma 1 lettera b);
 - c) Euro 100 per il sistema agricolo di cui all'articolo 9, comma 1 lettera c);
 - d) Euro 90 per il sistema agricolo di cui all'articolo 9, comma 1 lettera d).
2. L'indennità per ettaro di SAU non può superare l'importo di euro 450.

Articolo 10 Presentazione della domanda

1. Il beneficiario compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, a partire dalla data di operatività del sistema informativo ed entro il termine del 15 maggio, salvo eventuali proroghe stabilite dal Ministero competente e rese note dall'Autorità di gestione regionale.
2. Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande rilasciate oltre la data di cui al comma 1.
3. Prima della presentazione della domanda di cui al comma 1, il beneficiario costituisce o aggiorna il fascicolo aziendale di cui al DPR 1 dicembre 1999, n. 503, compilando il piano di coltivazione.

Articolo 11 Concessione e liquidazione del sostegno

1. L'ufficio competente, entro 180 giorni dalla data di avvio delle procedure informatiche da parte dell'OPR FVG, svolge l'istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'articolo 10 e concede il sostegno.
2. Il sostegno è liquidato in conformità all'articolo 44 del regolamento (UE) 2021/2116.

Articolo 12 Impegni del beneficiario e altri obblighi

1. Il pagamento dell'indennità è ammesso per il rispetto da parte del beneficiario di impegni che vanno al di là degli obblighi di cui al comma 5 del presente articolo.
2. I beneficiari:
- a) Mantengono il requisito di agricoltore in attività in modo continuativo dal 01 gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025;
 - b) Conducono le superfici in modo continuativo dal 01 gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025.

3. La disponibilità giuridica delle superfici è garantita per tutto l'anno solare 2025 e i titoli di conduzione sono verificati attraverso il fascicolo aziendale.
4. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione che scadono durante l'anno 2025 e il nuovo titolo di conduzione è inserito sul fascicolo aziendale entro il 15 maggio 2025, a pena di esclusione del sostegno per la parte di superficie interessata.
5. Il beneficiario è tenuto inoltre al rispetto delle norme di condizionalità di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2115 e delle norme di condizionalità sociale di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) 2021/2115.
6. Il mancato rispetto dell'impegno di cui al comma 2 lettera a) comporta la decadenza del sostegno.
7. Il mancato rispetto dell'impegno di cui al comma 2, lettera b) comporta l'esclusione del sostegno limitatamente alle singole particelle per le quali non è mantenuta la conduzione.
8. Con successiva deliberazione della Giunta regionale sono individuate le modalità di controllo degli impegni di cui ai commi precedenti in applicazione della normativa europea e nazionale in materia di controlli e di riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari.

Articolo 13 Collegamento con altri interventi

1. L'intervento è cumulabile con i pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali, per l'agricoltura biologica e per le indennità Natura 2000, fatte salve eventuali variazioni stabilite dagli organismi competenti e rese note dall'Autorità di gestione regionale.
2. I beneficiari dell'intervento possono anche beneficiare dei regimi ecologici di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 14 Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea per la PAC 2023-2027 già vigente al momento di pubblicazione del presente bando e gli atti delegati e di esecuzione che la Commissione approverà nel corso della programmazione 2023-2027, nonché il PSN PAC 2023-2027, il CSR, la legge 241/90, la legge regionale 7/2000.

Articolo 15 Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 16 Contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a:
 - Sonia Venerus, telefono 0432/555106, e-mail: sonia.venerus@regione.fvg.it
 - Patrizia Pravisano, telefono 0432/555693, e-mail: patrizia.pravisano@regione.fvg.it
 - PEC, svilupporurale@certregione.fvg.it
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web Europa FVG, all'indirizzo: www.europa.regione.fvg.it

ALLEGATI**ALLEGATO A - Elenco comuni nelle zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013**

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	San Leonardo
Ampezzo	Lusevera	San Pietro al Natisone
Arta Terme	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Artegna (P)	Malborghetto Valbruna	Sauris
Attimis	Moggio Udinese	Savogna
Bordano	Montenars	Socchieve
Cavazzo Carnico	Nimis (P)	Stregna
Cercivento	Ovaro	Sutrio
Chiusaforte	Paluzza	Taipana
Cividale del Friuli (P)	Paularo	Tarcento (P)
Comeglians	Pontebba	Tarvisio
Dogna	Povoletto (P)	Tolmezzo
Drenchia	Prato Carnico	Torreano
Enemonzo	Preone	Trasaghis
Faedis (P)	Prepotto	Treppo Ligosullo
Forgaria nel Friuli	Pulfero	Venezzone
Forni Avoltri	Ravaschetto	Verzegnis
Forni di Sopra	Raveo	Villa Santina
Forni di Sotto	Resia	Zuglio
Gemona del Friuli (P)	Resiutta	
Grimacco	Rigolato	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Polcenigo
Arba	Clauzetto	Sequals (P)
Aviano	Erto e Casso	Tramonti di Sopra
Barcis	Fanna	Tramonti di Sotto
Budoia	Frisanco	Travesio
Caneva (P)	Maniago	Vito d'Asio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vivaro
Cavasso Nuovo	Montereale Valcellina	
Cimolais	Pinzano al Tagliamento (P)	
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	San Floriano del Collio
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Doberdò del Lago	Mossa (P)	Savogna d'Isonzo
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	
Fogliano Redipuglia (P)	Sagrado	

(P) parzialmente

ALLEGATO B - Coefficienti di degressività della superficie aziendale

Superficie fino a 20 Ha	Superficie eccedente i 20 Ha e fino a 30 Ha	Superficie eccedente i 30 Ha e fino a 50 Ha	Superficie eccedente i 50 Ha e fino a 75 Ha	Superficie eccedente i 75 Ha
1,00	0,80	0,50	0,10	0,00

ALLEGATO C - Coefficiente di svantaggio naturale (CSN)

Il coefficiente di svantaggio naturale (CSN) consente di quantificare lo svantaggio naturale derivante dall'altitudine e la pendenza di tutte le particelle condotte in zona svantaggiata ammissibile da una singola azienda. A tali parametri è assegnato un peso che è stato determinato in funzione dell'incidenza dei medesimi sui costi aggiuntivi e i mancati redditi che subiscono le aziende in montagna rispetto alle aziende che operano in pianura. I parametri considerati nell'CSN sono illustrati nella tabella che segue.

Parametro	Significato	Obiettivo	Metodologia di calcolo
ALT	Altitudine media della SAU aziendale	L'altitudine condiziona la temperatura ed il clima, ed in ultima analisi la stagione vegetativa delle colture.	Altitudine media ponderata calcolata a partire dal DTM-ZSV sulla base della superficie agricola della singola azienda agricola ricadente all'interno della "Zona svantaggiata ammissibile". Il parametro ALT è espresso in m.s.l.m. Ad un aumento del valore normalizzato di ALT corrisponde un aumento del valore del CSN.
P	Pendenza media della SAU aziendale	La pendenza dei terreni limita le operazioni di meccanizzazione agricola e, naturalmente, ad una maggiore pendenza del terreno corrisponde un aumento del lavoro e delle spese di meccanizzazione.	Pendenza media ponderata calcolata a partire dal DTM-ZSV sulla base della superficie agricola della singola azienda agricola ricadente all'interno della "Zona svantaggiata ammissibile". Il parametro P è espresso come ‰. Ad un aumento del valore normalizzato di P corrisponde un aumento del valore del CSN.

Il CSN è calcolato attraverso il seguente algoritmo:

$$CSN = 1 + 6 * (w1 * ALT + w2 * P)$$

dove: w1 e w2 sono rispettivamente i pesi attribuiti ai parametri ALT e P già descritti. Il valore attribuito ai singoli pesi è riportato nella tabella che segue.

Peso	Valore attribuito al peso	Parametro a cui il peso si riferisce
w1	0,47	ALT
w2	0,53	P

I termini **ALT** e **P** del CSN rappresentano i valori normalizzati dei rispettivi parametri. I valori dei singoli parametri ALT e P delle singole aziende agricole venendo individuati con unità di misura diverse, devono necessariamente essere espressi attraverso una scala univoca ai fini del calcolo del CSN. A questo scopo i dati originali dei parametri sono normalizzati attraverso il seguente algoritmo che restituisce un intervallo di valori compreso tra 0 e 1.

$$x_{it} = (x_i - x_{min}) / (x_{max} - x_{min})$$

e dove:

x_{it}: i-mo valore trasformato del singolo parametro, cioè il valore normalizzato ALT e P

xi: i-mo valore originale del singolo parametro (ALT, P)
xmax: massimo valore soglia del singolo parametro (ALT, P)
xmin: minimo valore soglia del singolo parametro (ALT, P)

I valori soglia per la normalizzazione dei parametri ALT e P sono illustrati nella tabella che segue.

Parametro	Unità di misura	Valore soglia	
		MIN (x_{min})	MAX (x_{max})
ALT	m.s.l.m.	400	1.000
P	%	5	20

Ritenendo che il confronto tra valori al di sopra di **xmax** non sia significativo, allora quando **xi > xmax** si pone **xi = xmax**

Ritenendo che il confronto tra valori al di sotto di **xmin** non sia significativo, allora quando **xi < xmin** si pone **xi = xmin**

Per la determinazione del CSN si tiene conto fino alla terza cifra decimale attraverso il troncamento delle cifre decimali dopo la terza.

Il CSN assume valori compresi tra 1,000 e 7,000.

ALLEGATO D - Tabella di conversione dei capi in UBA

Si rappresenta di seguito la tabella di conversione degli animali in UBA ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame. Sono presi in considerazione esclusivamente le categorie riportate nella tabella seguente.

Tabella di conversione dei capi in UBA

Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Bovini di oltre due anni di età	1,0
Bovini da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovini di meno di sei mesi	0,4
Equidi oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15

25_1_1_DGR_2022_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2022

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (SRC01). Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare gli articoli 70, 71 e 72 concernenti rispettivamente gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, e in particolare gli interventi di sviluppo rurale;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022,

n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", la successiva deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) e la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2019 con la quale è stata approvato il "Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 3.0;

PRESO ATTO che il CSR, in conformità al PSP, contiene, tra le altre, anche le schede descrittive dell'intervento Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 (SRC01) di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) 2021/2115;

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

VISTO il testo del il <<Bando per l'accesso all'intervento pagamento compensativo zone agricole natura 2000 "SRC01" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023- 2027>> allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dall'Autorità di gestione regionale;

CONSIDERATO che il bando in oggetto prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che tale previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità dei procedimenti medesimi;

RITENUTO di approvare il <<Bando per l'accesso all'intervento pagamento compensativo zone agricole natura 2000 "SRC01" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023- 2027>> allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa, è approvato il <<Bando per l'accesso all'intervento pagamento compensativo zone agricole natura 2000 "SRC01" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023- 2027>> allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PAGAMENTO COMPENSATIVO ZONE AGRICOLE NATURA 2000 "SRC01" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

Sommario

Articolo 1 Finalità e obiettivi specifici	2
Articolo 2 Aree di intervento.....	2
Articolo 3 Risorse finanziarie disponibili.....	2
Articolo 4 Beneficiari.....	2
Articolo 5 Condizioni di ammissibilità.....	2
Articolo 6 Durata, importo del sostegno e degressività.....	2
Articolo 7 Requisiti obbligatori e altri obblighi.....	3
Articolo 8 Presentazione della domanda	3
Articolo 9 Concessione e liquidazione del sostegno.....	3
Articolo 10 Collegamento con altri interventi	3
Articolo 11 Disposizione di rinvio.....	4
Articolo 12 Trattamento dei dati personali.....	4
Articolo 13 Contatti.....	4

Articolo 1 Finalità e obiettivi specifici

1. Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato "Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 (SRC01)" contenuto nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 13 gennaio 2023 n. 26, modificato con deliberazione 23 novembre 2023, n. 1876, e con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2019, in conformità all'articolo 72 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

2. L'intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi specifici 1, 4, 5 e 6 del regolamento (UE) 2021/2115 ed è principalmente volto alla salvaguardia della biodiversità e degli habitat e specie di interesse comunitario nei siti Natura 2000.

3. L'intervento di cui al presente bando è nello specifico finalizzato a compensare gli agricoltori e altri gestori del territorio per gli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/09/CE "Uccelli" e dalla Legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali), anche al di fuori della Rete Natura 2000.

4. Il pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 è concesso per il rispetto di requisiti obbligatori imposti all'attività o all'uso agricolo del suolo in relazione alle formazioni prative.

Articolo 2 Aree di intervento

1. Il presente bando si applica alle formazioni prative appartenenti ai codici habitat di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, e 7230, nonché ad alcune tipologie di canneti e cariceti:

- a) Situate all'interno di siti della Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS);
- b) Individuate dall'inventario dei prati stabili di cui all'articolo 6 della Legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali), anche al di fuori della Rete Natura 2000.

Articolo 3 Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 1.000.000,00 di fondi cofinanziati.

2. L'amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando o redistribuire le disponibilità derivanti da eventuali rinunce o economie.

Articolo 4 Beneficiari

1. I beneficiari sono agricoltori singoli o associati, gestori del territorio pubblici o privati (Enti gestori dei siti Natura 2000 e aree protette, Enti pubblici gestori di aziende agricole, associazioni o organizzazioni private, ecc.).

Articolo 5 Condizioni di ammissibilità

1. Il pagamento compensativo è accordato qualora le superfici agricole oggetto della compensazione rispettino le seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) Ricadano nelle aree indicate all'articolo 2;
- b) Siano soggette a requisiti di gestione obbligatori per le pratiche agricole di cui all'articolo 7;
- c) Abbiano una superficie minima ammissibile all'intervento pari a 0,3 ha.

2. Nel rispetto delle finalità del presente bando, non sono ammissibili le aree che per natura, destinazione d'uso o modalità di gestione non presentano possibilità di conversione a seminativo o altra coltura da reddito, quali ad esempio polveriere, aree militari recintate e aeroporti.

Articolo 6 Durata, importo del sostegno e degressività

1. Il sostegno è costituito da una indennità annuale riferita all'anno solare 2025.

2. L'indennità è pari a 500 euro per ettaro per anno.

3. Al sostegno si applica la degressività come di seguito specificato:

- a) Superficie oggetto di intervento superiore a 25 ha fino a 50 ha: riduzione del 25 %;
- b) Superficie oggetto di intervento superiore a 50 ha fino a 100 ha: riduzione del 50 %;
- c) Superficie oggetto di intervento superiore a 100 ha: riduzione del 100 %.

Articolo 7 Requisiti obbligatori e altri obblighi

1. Il pagamento è ammesso per il rispetto di requisiti obbligatori, che vanno al di là degli obblighi di cui al comma 6, derivanti dalle misure di conservazione e dai piani di gestione N2000 o da altri strumenti di pianificazione (LR 9/05), imposti all'attività agricola o all'uso agricolo del suolo in relazione alla gestione delle formazioni prative di cui all'articolo 2.
2. I requisiti obbligatori imposti per la gestione delle superfici oggetto di intervento sono:
 - a) Divieto di conversione a seminativo o altre colture produttive;
 - b) Divieto di riduzione della superficie;
 - c) Divieto di effettuare operazioni dirette alla trasformazione colturale, modificazione del suolo e al livellamento del terreno, compresi scavi, riporti o depositi di materiale, fatti salvi casi specifici che siano funzionali al mantenimento degli habitat e delle specie di interesse comunitario, da valutare e autorizzare espressamente da parte dell'ufficio competente;
 - d) Divieto di effettuare attività di dissodamento di terreni saldi, di alterazione del cotico o semina di specie non appartenente alla associazione vegetale interessata;
 - e) Divieto di effettuare piantagione di specie arboree e arbustive;
 - f) Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi organici o chimici di sintesi, effluenti zootecnici.
3. I beneficiari conducono le superfici in modo continuativo dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025, salvo eventuali variazioni catastali che derivino da operazioni di frazionamento o accorpamento fondiario.
4. La disponibilità giuridica delle superfici è garantita per l'anno 2025 e i titoli di conduzione sono verificati attraverso il fascicolo aziendale.
5. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione che scadono nel corso dell'anno 2025 e il nuovo titolo di conduzione è inserito sul fascicolo aziendale entro il 15 maggio 2025, a pena di esclusione del sostegno per la parte di superficie interessata.
6. Il beneficiario è tenuto inoltre al rispetto delle norme di condizionalità di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e delle norme di condizionalità sociale di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 2021/2115.
7. Con successiva deliberazione della Giunta regionale sono individuate le modalità di controllo dei requisiti obbligatori di cui ai commi precedenti in applicazione della normativa europea e nazionale in materia di controlli e di riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari.

Articolo 8 Presentazione della domanda

1. Il beneficiario compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, a partire dalla data di operatività del sistema informativo ed entro il termine del 15 maggio, salvo eventuali proroghe stabilite dagli organismi competenti e rese note dall'Autorità di gestione regionale.
2. Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande rilasciate oltre la data di cui al comma 1.
3. Prima della presentazione della domanda di cui al comma 1, il beneficiario costituisce o aggiorna il fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503, compilando il piano di coltivazione.

Articolo 9 Concessione e liquidazione del sostegno

1. L'ufficio competente, entro 180 giorni dalla data di avvio delle procedure informatiche da parte dell'OPR FVG, svolge l'istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'articolo 8 e concede il sostegno.
2. Il sostegno è liquidato in conformità all'articolo 44 del regolamento (UE) 2021/2116.

Articolo 10 Collegamento con altri interventi

1. L'intervento SRC01 è cumulabile con i pagamenti concessi all'interno delle aree Natura 2000 e in altre aree protette per impegni agro-climatico-ambientali, per l'agricoltura biologica e per le indennità a favore di agricoltori delle zone montane, fatte salve eventuali variazioni stabilite dagli organismi competenti e rese note dall'Autorità di gestione regionale.

2. L'intervento può essere implementato anche in combinazione con i pagamenti concessi ai sensi dell'articolo 73 "Investimenti" del regolamento (UE) 2021/2115, ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del regolamento (UE) 2021/2115 e ai sensi dell'articolo 78 "Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni" del regolamento (UE) 2021/2115.

3. I beneficiari dell'intervento possono anche beneficiare dei regimi ecologici di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) 2021/2115 purché siano previsti impegni che vanno oltre la baseline e oltre i requisiti obbligatori compensati dal presente intervento.

Articolo 11 Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea per la PAC 2023-2027 già vigente al momento di pubblicazione del presente bando e gli atti delegati e di esecuzione che la Commissione approverà nel corso della programmazione 2023-2027, nonché il PSN PAC 2023-2027, il CSR, la legge 241/90, la legge regionale 7/2000.

Articolo 12 Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 13 Contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio Biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a:

- Umberto Fattori, telefono 0432/555660, e-mail: umberto.fattori@regione.fvg.it

- PEC, biodiversita@certregione.fvg.it

2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web Europa FVG, all'indirizzo:

www.europa.regione.fvg.it.

25_1_1_DGR_2024_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2024

PR FESR 2021-2027. Procedura di attivazione n. 68 - tipologia di intervento b4.2.1. - invito "Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la vecchia strada della Valcellina all'interno della riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014 di presa d'atto di suddetta Decisione e con la quale è stato adottato in via definitiva il Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione (di seguito AdG), le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale 14/2015;

TENUTO CONTO che il presente invito è rivolto all'Ente pubblico strumentale della Regione Friuli Venezia Giulia denominato "Ente Gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane" (di seguito Ente Parco) ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 42/1996 aventi competenza sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per gli interventi individuati dal PR FESR 2021-2027 con riferimento all'azione b4.2 - "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e alla tipologia di intervento b4.2.1 - "Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano" da realizzarsi nell'Area Interna Dolomiti Friulane;

PRESO ATTO che i meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli interventi previsti ai sensi dell'articolo 73, comma 2 lettera d) del Reg. UE 1060/2021, sono garantiti dai trasferimenti di risorse regionali previsti dalla legge regionale 42/1996;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176 recante l'approvazione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regola-

mento di attuazione del Programma emanato con DPRReg n. 200/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2023, n. 1759 recante la modifica e l'approvazione del Piano finanziario analitico, della pianificazione procedurale finanziaria e di risultato e del calendario delle procedure di attivazione (Bandi, inviti, elenco di operazioni) del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e che, in relazione all'azione b4 del Programma - tipologia di intervento b4.2.1 - "Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano", procedura di attivazione n. 68:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice della procedura di attivazione la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità (di seguito SRA);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione della presente procedura nel primo quadrimestre del 2024;
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura, relativa alla tipologia di intervento b4.2.1 pari a euro 1.680.000,00;

RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 1946 del 13 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha modificato il piano finanziario analitico e la pianificazione procedurale del Programma;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2022, n. 1759 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'AdG e con l'Autorità ambientale e mediante la compilazione di apposita C.L. dd. 16.03.2023 è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'articolo 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

TENUTO CONTO che il predetto CdS nella seduta del 19 dicembre 2022 ha approvato la metodologia dei criteri di selezione e i criteri di ammissibilità generali, validi per tutti gli interventi;

TENUTO CONTO altresì che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta del 13.03.2023 del Comitato di Sorveglianza;

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio "non nuocere in modo significativo" (do not significant harm- DNSH) e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita C.L. dd. 10.12.2024 il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA, l'AdG e l'Autorità ambientale;

CONSIDERATO che la bozza di bando è stata condivisa per le valutazioni di competenza, con l'Autorità Ambientale, la quale ha espresso parere favorevole in data 06.12.2024;

CONSIDERATO che la procedura di attivazione prevede l'attuazione di operazioni da sviluppare nell'ambito della strategia di sviluppo territoriale (AREE INTERNE) approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n.1034 dd. 04.07.2024;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27.03.2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali della procedura di attivazione sono stati presentati al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 16.12.2024 e non sono state effettuate osservazioni in merito;

VISTO l'invito allegato denominato "Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la vecchia strada della Valcellina all'interno della riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi", di seguito "Invito", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto ai beneficiari individuati nel Programma;

DATO ATTO, inoltre, che l'Invito in allegato è stato sottoposto a una verifica di coerenza rispetto al bando standard di cui al Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma, nonché rispetto ai principi trasversali ed ai principi di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, mediante apposita check list di supervisione dell'AdG;

ATTESO che, sulla base delle attività di verifica sopra citate, svolte in collaborazione tra l'Autorità di Gestione dei Programmi regionali FESR e la Struttura regionale attuatrice, è stata accertata la piena conformità e coerenza dell'Invito con il PR FESR 2021-2027 approvato dalla Commissione europea, nonché con la metodologia e i criteri di selezione approvati dal CdS e che, pertanto, le operazioni da esso finanziate potranno essere rendicontate nell'ambito del Programma;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione dell'invito a valere sulla Azione b4.2, la Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio n. 457 GRFVG/ODS, dd. 11.11.2024 con l'individuazione del personale con funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'intervento b4.2.1.;

RICHIAMATA la scheda aiuti condivisa con la struttura competente, incardinata nel Servizio centrale di ragioneria, la quale vista la documentazione presentata ha confermato l'assenza di aiuti di Stato;

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura operativa attinenti al presente Invito possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore del Servizio biodiversità;

DATO ATTO che l'Invito afferisce alla Priorità 2 "Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza" del Programma in parola, obiettivo strategico b. "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile", di cui all'art. 5 del Reg.(CE)1060/2021 e, in particolare, all'obiettivo specifico b4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici";

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento emanato con DPR n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per i Programmi, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Invito parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato invito denominato "Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la vecchia strada della Valcellina all'interno della riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto all'Ente Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane nell'ambito del PR FESR 21/27 - procedura n. 68 - tipologia di intervento b4.2.1 "Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano".

2. Di autorizzare il Direttore del Servizio biodiversità per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata all'Invito e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il suddetto Invito.

3. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



INVITO – “CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI SOPRASTANTI LA VECCHIA STRADA DELLA VALCELLINA ALL’INTERNO DELLA RISERVA NATURALE FORRA DEL CELLINA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA MASSI”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

B4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano

procedura di attivazione n. 68

25_1_1_DGR_2024_2_ALL1

PR FESR 2021-2027
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Sommario

INTRODUZIONE	2
Finalità e obiettivi	2
Capo 1. FINALITÀ E RISORSE.....	4
Art. 1 - Inquadramento e finalità.....	4
Art. 2 - Definizioni	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria	7
Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	7
Art. 4 - Beneficiari	7
Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e progetti ammissibili	8
Art. 6 - Spese ammissibili	9
Art. 7 - Spese non ammissibili	10
Art. 8 - Limiti e intensità di contributo	11
Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto	11
Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
Art. 10 - Composizione della domanda	12
Art. 11 - Presentazione della domanda	12
Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE	12
Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	12
Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità	13
Art. 14 - Valutazione della domanda	13
Art. 15 - Decreto di ammissione a finanziamento	14
Art. 16 - Concessione del contributo.....	14
Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	15
Art. 17 - Variazioni all'iniziativa	15
Art. 18 - Variazioni e proroga della conclusione.....	16
Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	16
Art. 19 - Erogazione in via anticipata.....	16
Art. 20 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	16



Art. 21 - Istruttoria per l'erogazione del contributo	18
Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	18
Art. 22 - Obblighi del beneficiario/destinatario.....	18
Art. 23 - Indicatori di output e di risultato	20
Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE	21
Art. 24 - Controlli e ispezioni.....	21
Art. 25 - Revoche e rideterminazione del contributo	22
Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI	23
Art. 26 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)	23
Art. 27 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	24
Art. 28 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi	24
Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	25
Art. 29 – Norme di riferimento	25

ALLEGATI ALL'INVITO

MODELLO ISTANZA

Allegato A. SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

Allegato B. DICHIARAZIONI E IMPEGNI BENEFICIARIO



INTRODUZIONE

Finalità e obiettivi

Il presente invito è finalizzato alla realizzazione di interventi di consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la vecchia strada della Valcellina, nel tratto Ponte Antoi – Bivio Molassa – Osteria Molassa-Vecchia Diga, per la mitigazione del rischio di caduta massi, all'interno della Riserva naturale Forra del Torrente Cellina istituita con la legge regionale n. 13 del 1998. L'intervento di consolidamento oggetto del presente Invito, persegue la finalità di contrasto al dissesto idrogeologico nella cornice del più ampio obiettivo di conservazione e tutela degli ambienti naturali e paesaggistici dei siti Natura 2000, a garanzia della sicurezza della popolazione e dello sviluppo del turismo ecosostenibile della Riserva e in coerenza con le politiche della Regione Friuli Venezia Giulia volte alla tutela e allo sviluppo sostenibile del territorio montano e delle Aree Interne.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

INVITO

Tipologia b4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE n. 68)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
SERVIZIO BIODIVERSITÀ

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. FABRIZIO FATTOR

INDIRIZZO: VIA SABBADINI 31 UDINE

E-MAIL: biodiversita@regione.fvg.it

POSTA CERTIFICATA: biodiversita@certregione.fvg.it



Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Inquadramento e finalità

1. Inquadramento degli interventi rispetto all'articolazione del Programma:

A.0: <i>Obiettivo strategico</i>	2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile
A.1: <i>Priorità PR</i>	2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza
A.2: <i>Obiettivo specifico PR</i>	b.4 promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
A.3: <i>Azione prevista dal PR</i>	b4.2 – "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
A.4: <i>tipologie di intervento PR (All. 1 reg. 1060/2021)</i>	b4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano
A.5: <i>Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)</i>	03 REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
A.6: <i>Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 2021/1058 art. 5)</i>	Investimenti in infrastrutture
A.7: <i>Forma di sostegno (da Regolamento UE n. 2021/1060 allegato 1, tab. 2)</i>	01 Sovvenzione
A.7bis: <i>inquadramento Regime di aiuto</i>	L'atto non è rilevante per la disciplina degli Aiuti di Stato
A.8: <i>Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale</i>	08. Altre tipologie di territori interessati
A.8 bis: <i>Investimento territoriale integrato (ITI)</i>	Sì
A.9 <i>Settore di intervento</i>	058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)
A.10: <i>Parità di genere</i>	3 Neutralità di genere



A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma

n. 68

2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il presente invito intende sostenere, all'interno della Riserva naturale "Forra del Torrente Cellina", la realizzazione di interventi di consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la vecchia strada della Valcellina, nel tratto Ponte Antoi – Bivio Molassa – Osteria Molassa-Vecchia Diga, Vecchia Diga – Galleria Rugo Grande, per la mitigazione del rischio di caduta massi. La Riserva naturale Forra del Torrente Cellina è stata individuata tra le Aree naturali protette ai sensi della Legge n. 394/1991 e della Legge Regionale n. 42/1996 (Legge sui Parchi) ed è gestita dall'Ente Parco Naturale Dolomiti Friulane. La Riserva si estende su una superficie di circa 304 ettari lungo l'area che il Torrente Cellina ha scavato negli strati calcarei fra Barcis, Andreis e Montereale Valcellina e fa parte della Rete Natura 2000 in quanto *Zona di Protezione Speciale (ZPS)* per la biodiversità (DGR 435/2000) e la conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali ai sensi della Direttiva 1979/409/CEE "Uccelli" e della Direttiva 2009/147/CE. Il sito Forra del Torrente Cellina è stato designato *Zona Speciale di Conservazione (ZSC)* dal Ministero dell'Ambiente nel 2013. Ai sensi della DGR 109/2024, l'area coincide con la già menzionata ZPS. La Valcellina, inoltre, ricade nel territorio delle politiche regionali per la Montagna di cui alla Legge Regionale 20 dicembre 2002 n. 33 "Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia" e a tal fine è stata inserita nella Strategia Area Interna Dolomiti Friulane 2021-2027 che coinvolge, tra gli altri, i Comuni montani di Barcis, Andreis e Montereale Valcellina competenti a livello territoriale dell'intervento di cui al presente Invito, prevedendo la realizzazione, attraverso il PR FESR 2021-2027, di iniziative di valorizzazione, sistemazione e ripristino idrogeologico delle aree naturali protette e siti Natura 2000 in coerenza con l'Azione b4.2 "Sostegno agli investimenti in difesa idrogeologica". L'intervento di consolidamento strutturale dei versanti della montagna riguarda la vecchia strada statale n. 251 "della Valcellina e Val di Zoldo", costruita nei primi anni del '900 per consentire i collegamenti con il cantiere per la costruzione dell'impianto idroelettrico, successivamente allungata fino a Molassa, e definitivamente chiusa nel 1992 in seguito a smottamenti e alla costruzione della nuova diga di Barcis. Attualmente, l'area è meta di escursionismo e di attività di turismo naturalistico, e il Parco Naturale Dolomiti Friulane, Ente gestore della Riserva, consente nel periodo estivo l'apertura al pubblico a scopo turistico ciclo-pedonale del tratto stradale tra Ponte Antoi, Molassa e Vecchia diga. A tale scopo l'Ente realizza ogni anno gli interventi di messa in sicurezza della sede stradale e dei versanti sovrastanti, in quanto, per la stessa natura geomorfologica della Valcellina, la strada rimane soggetta a fenomeni di caduta massi e detriti. In questo quadro, l'intervento di consolidamento oggetto del presente Invito, persegue la finalità di contrasto al dissesto idrogeologico nella cornice del più ampio obiettivo di conservazione e tutela degli ambienti naturali e paesaggistici dei siti Natura 2000, a garanzia della sicurezza della popolazione e dello sviluppo del turismo ecosostenibile della Riserva, e in stretta coerenza con le politiche della Regione Friuli Venezia Giulia volte alla tutela e allo sviluppo sostenibile del territorio montano e delle Aree Interne.

3. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale intende contribuire a perseguire attraverso il presente invito sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUT			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni (km)	N.P.	0,2
INDICATORI DI RISULTATO			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore obiettivo 31/12/2029



RCR 35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni (n. residenti)	0	6.000
--------	--	---	-------

4. In particolare, le suindicate finalità in attuazione del PR, sono perseguite attraverso concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente invito si adottano le seguenti definizioni:

- *Autorità di gestione* (AdG): è l'organismo responsabile della gestione del Programma secondo quanto stabilito dagli articoli 71 e seguenti del regolamento (UE) 1060/2021. Tale organismo è individuato dal "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modificazioni;
- *Aree Interne*: aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione. I comuni facenti parte delle Aree Interne per la programmazione 2021-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono individuati dalla D.G.R. 514 del 17/03/2023;
- *Parco Naturale (o Riserva Naturale)*: costituito da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future (legge 394/91, attuata a livello regionale dalla LR 42/96);
- *Principio "non nuocere in modo significativo"* (DNSH): nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088); lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali"; il regolamento (UE) 2020/852 consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18); gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono: 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie; 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- *Rete Natura 2000*: principale strumento della politica dell'Unione Europea per il mantenimento, a lungo termine, degli habitat naturali, delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE



"Habitat" e recepita dallo Stato italiano con il DPR 357 del 8/09/1997, modificato dal DPR 120 del 12/03/2003.

- *Strategia Area Interna Dolomiti Friulane 2021-2027*: approvata con DGR n. 1034 del 04.07.2024 che coinvolge, tra gli altri, i Comuni montani di Barcis e Andreis competenti a livello territoriale dell'intervento di cui al presente Invito;
- *Struttura regionale attuatrice (SRA)*: è il Servizio Biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, responsabile della gestione e della attuazione delle azioni previste dal Programma, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), emanato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i (B.U.R. 15/12/2021, n. 50);
- *Zone di Protezione Speciale (ZPS)*: aree istituite in base alla Direttiva 1979/409/CEE "Uccelli" successivamente sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE con lo scopo di garantire la conservazione delle specie ornitiche di interesse comunitario elencate nell'Allegato I della direttiva. Costituiscono, insieme alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) la Rete Natura 2000 istituita dall'Unione Europea per conservare la biodiversità; la DGR 435/2000 ha istituito il sito Forra del Torrente Cellina come zona di protezione speciale;
- *Zone Speciali di Conservazione (ZSC)*: istituite dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat". Il sito Forra del Torrente Cellina è stato designato zona speciale di conservazione dal Ministero competente nel 2013. Ai sensi della DGR 109/2024, l'area coincide con la già menzionata ZPS.

Art. 3 - Dotazione finanziaria¹

1. Ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l'attuazione del Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria per la procedura di attivazione n.68 che prevede un unico invito, è definita con il Piano finanziario approvato con deliberazione della Giunta regionale del 13 dicembre 2024, n. 1946. L'importo complessivamente disponibile per la procedura di attivazione n. 68 è pari a:

- € 1.680.000,00 di risorse PR FESR 2021-2027.

Tale importo è suddiviso in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione.

2. Le risorse finanziarie possono essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità della sovvenzione di cui al presente Invito, ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., al fine di aumentare l'efficacia dell'azione, tramite apposite deliberazioni della Giunta regionale di modifica del Piano Finanziario.

Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 - Beneficiari

1. Può presentare domanda l'ente pubblico strumentale della Regione individuato ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 42/1996, e denominato Ente gestore del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane, a cui, con Legge Regionale 13/1998, è affidata la gestione della Riserva naturale regionale della Forra del Cellina.

¹ 1. Ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., la dotazione finanziaria del presente invito è definita nella DGR prevista dall'art. 7.2 del Regolamento Regionale di attuazione adottato con DPR n. 200/2021



Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e progetti ammissibili

1. Nell'ambito dell'azione b4.2 "Sostegno agli investimenti in difesa idrogeologica", il progetto deve avere ad oggetto la realizzazione di lavori per il consolidamento e la messa in sicurezza dei versanti soprastanti la vecchia strada della Valcellina nel tratto Ponte Antoi – Bivio Molassa – Osteria Molassa-Vecchia Diga, finalizzati alla mitigazione del rischio di caduta massi. Il progetto deve rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:

- a. essere coerente con le strategie nazionali e regionali in materia di dissesto idrogeologico, di tutela dell'ambiente naturale e di conservazione delle specie di interesse comunitario nonché delle politiche di valorizzazione del territorio montano, contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti, ovvero:
 - il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA 2021-2027) di cui alla delibera n. 3 del 21 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale permanente e volto in particolare a mettere in atto una serie di interventi finalizzati a mitigare la pericolosità in aree soggette ad alluvione e dissesto idrogeologico nel territorio Montano come definito dall'articolo 2 della Legge regionale 33/2002;
 - il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), originariamente previsto dalla L. 183/89 e successivamente dal DLgs 152/2006, rappresenta uno stralcio di settore funzionale del Piano di Bacino relativo alla pericolosità ed al rischio da frana contenente l'individuazione e la perimetrazione delle aree a pericolosità, nonché le relative misure di salvaguardia;
 - il Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi orientali, PDG;
- b. Il progetto deve rispettare la coerenza con i seguenti documenti di programmazione settoriale:
 - il Piano regionale di tutela delle acque, PRTA, il cui aggiornamento è stato approvato con DGR n. 1042 del 7 luglio 2023;
 - la Legge Regionale 42/1996 finalizzata alla conservazione, alla difesa e al ripristino del paesaggio e dell'ambiente, per assicurare alla collettività l'uso sostenibile delle risorse naturali e del territorio per scopi ricreativi e turistici ecocompatibili, culturali, sociali, didattici e scientifici e per la qualificazione e valorizzazione delle economie locali.
 - la Legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006);
 - le strategie di valorizzazione della Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia in cui è compresa la Riserva naturale Forra del Cellina quale Zona di Protezione Speciale (ZPS) istituita ai sensi della DGR 435/2000 e coincidente con la già designata Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Decisione di Esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011 e per effetto delle disposizioni della DGR 109/2024;
 - il Quadro di azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat), di cui alla DGR n. 1836/2021;
 - Le Misure di conservazione specifiche di cui alla DGR n. 1148/2024, "LR 7/2008, art. 10, Individuazione degli obiettivi e aggiornamento delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia (2024)".



- c. rispettare le misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale² con riferimento al principio DNSH (come declinato al seguente comma 5 e all'art. 6 comma 5).
2. Nell'ambito della tipologia di intervento b4.2.1 "Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la vecchia strada della Valcellina all'interno della riserva naturale Forra del Cellina per la mitigazione del rischio di caduta massi" è ammissibile la realizzazione dei seguenti interventi strutturali:
- Posa di barriera paramassi ad elevata dissipazione di energia;
 - Realizzazione di rivestimento delle pareti rocciose con rete e reticolo di funi, ancorate a chiodi d'acciaio;
 - Integrazione di reti esistenti con reticolo di funi ancorate a chiodi d'acciaio;
 - Tratti di galleria artificiale presso portali di gallerie esistenti, rivestimenti interni di gallerie esistenti.
3. La scheda progettuale descriverà gli interventi con particolare riferimento al raggiungimento degli indicatori di output (RCO 25 Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni) e di risultato (RCR 35 Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni).
4. La scheda progettuale descriverà una ipotesi progettuale di massima degli interventi previsti e il cronoprogramma indicativo della realizzazione degli interventi.
5. Ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e), ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, e per perseguire la fruizione turistica ecocompatibile dell'ambito di forra, sulla base delle indicazioni e degli indirizzi del Piano di gestione dell'Area Natura 2000, la progettazione farà riferimento a idonee tecniche ingegneristiche con approccio multidisciplinare che contemperino l'esigenza di messa in sicurezza delle pareti che insistono sulle aree aperte al pubblico con la tutela ambientale e la conservazione delle specie di interesse comunitario presenti, garantendo il mantenimento di condizioni di elevata naturalità dell'area. Durante le attività di cantiere saranno attuati i provvedimenti necessari per limitare nel tempo l'esposizione delle interferenze. La gestione delle terre e rocce da scavo sarà eseguita correttamente in relazione alla norma di settore. Le attività di cantiere saranno programmate in modo da ripristinare prima possibile le condizioni di naturalità dei luoghi. L'applicazione delle specifiche tecniche previste dai CAM edilizia (DM n.256 del 23/6/2022) dovrà garantire il rispetto dei requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti.
6. Per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, il beneficiario ha l'obbligo di integrare, nella documentazione progettuale, una relazione di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente.

Art. 6 - Spese ammissibili

- Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dall'Ente beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa che decorre dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese di progettazione e studio per le quali il termine iniziale decorre dal 01/01/2023, fino alla data di cui al successivo articolo 9, termine per la presentazione della documentazione a rendiconto finale.
- Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa direttamente riferite ai progetti da realizzare:
 - Lavori in appalto

² Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvginternazionale/por-fesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481 del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.



- b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- c) Rilievi, accertamenti e indagini
- d) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze
- e) Imprevisti
- f) Accantonamenti di legge
- g) Spese tecniche
- h) Incentivi alle funzioni tecniche
- i) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione
- j) Commissioni giudicatrici
- k) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio
- l) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici
- m) Verifica preventiva del vincolo paesaggistico e relativa autorizzazione;
- n) IVA su lavori
- o) IVA residua
- p) Altre spese.

3. Le spese per la realizzazione del progetto finanziato con il presente invito devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021.

4. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogino alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice, in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici³.

5. Ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione deve garantire, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti - in particolare dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022) - e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della CE.

Art. 7 - Spese non ammissibili

1. Sono inammissibili le spese non previste dall'articolo 6. In particolare, non sono ammissibili le spese inerenti all'esecuzione di lavori eseguiti direttamente dal beneficiario senza ricorrere ad appalti, le spese di gestione e

³ Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.



funzionamento, le spese per l'acquisto di materiale usato, spese per interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della L.R. 14/2015 e s.m.i., la stazione appaltante, nell'attuazione dell'operazione finanziata di cui all'articolo 1, è tenuta a comunicare e restituire al Fondo le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

Art. 8 - Limiti e intensità di contributo

1. Il contributo massimo concedibile è pari a:
 - € 1.680.000,00 (quota indicativa complessiva)
2. I limiti di contributo massimo potranno essere incrementati sulla base delle ulteriori risorse disponibili a favore delle procedure di attivazione.
3. L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammissibile, nei limiti delle disponibilità previste dai commi 1 e 2.
4. Le spese sostenute dai finanziamenti previsti dal Programma Regionale FESR 2021-2027 non possono trovare copertura, nemmeno parzialmente, con altre sovvenzioni pubbliche comunitarie o di altro tipo. Se una parte del progetto è coperta da altre sovvenzioni pubbliche, il contributo potrà essere concesso per le spese ammissibili non coperte. In tal caso, in sede di presentazione della domanda, è necessario che l'istante ripartisca in modo chiaro i costi e dia evidenza della copertura finanziaria per la realizzazione dell'intero progetto.
5. In sede di rendicontazione il beneficiario dovrà dichiarare l'insussistenza del cumulo di cui al comma precedente.

Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Per il totale delle spese dichiarate il termine iniziale di ammissibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese di progettazione e studio per le quali il termine iniziale decorre dal 01/01/2023.
2. L'operazione deve essere conclusa e rendicontata entro il 30/06/2028, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 18.
3. Il termine di conclusione e di rendicontazione dell'operazione coincidono con la data di presentazione della rendicontazione alla SRA. Entro la data di rendicontazione vanno sostenute le spese, va effettuata la chiusura dei lavori, va approvato il collaudo definitivo ovvero il certificato di regolare esecuzione e vanno svincolate tutte le ritenute d'acconto di competenza dell'operazione. Il termine finale per la rendicontazione del progetto verrà comunicato al beneficiario tramite il decreto di concessione e non potrà, in ogni caso, superare il termine indicato al comma 2.
4. Il beneficiario dovrà garantire la presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine e le condizioni indicate nel decreto di concessione.



Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 10 - Composizione della domanda

1. La domanda di contributo, nel modello allegato al presente invito (MODELLO ISTANZA), deve essere firmata digitalmente⁴ dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento ed inviata alla SRA competente, completa di tutti i seguenti allegati obbligatori:

- a) SCHEDA TECNICA DI PROGETTO, da redigersi sulla base del fac-simile in Allegato A, a firma del tecnico abilitato, contenente le informazioni relative all'area e ai lavori oggetto di intervento;
- b) DICHIARAZIONE attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi del beneficiario, da redigersi sulla base del fac-simile in Allegato B, a firma del legale rappresentante dell'Ente;
- c) CUP definitivo (stampa dal sistema CIPE), se già disponibile.

2. Il fac-simile degli allegati facenti parte integrante della domanda potranno essere eventualmente modificati e/o integrati, successivamente all'adozione dell'invito, con decreto del Direttore di Servizio e saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione, nella sezione dedicata all'invito.

Art. 11 - Presentazione della domanda

1. La domanda, di cui al precedente articolo 10, deve essere inoltrata, dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Invito sul B.U.R., a mezzo PEC, all'indirizzo biodiversita@certegione.fvg.it, entro il termine ultimo delle ore 24.00 del sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.

2. La domanda di contributo deve contenere quali allegati i documenti obbligatori previsti nell'articolo 10.

3. La domanda di contributo si considera completa e corretta se presentata secondo le modalità indicate nel presente articolo.

Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

2. L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità:** in relazione alla suddetta istruttoria viene accertata l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 5 dell'Invito (v. art. 13);
- **valutazione:** il progetto viene valutato in base alla coerenza con specifici criteri di valutazione (v. art. 14);
- **approvazione delle domande ammesse a finanziamento e atto di concessione:** nel caso la domanda soddisfi i criteri di ammissibilità, previa integrazione di eventuali documentazioni e verifiche, viene adottato l'atto di concessione (v. art. 16).

3. L'attività di istruttoria e di valutazione per l'approvazione della domanda ammessa a finanziamento deve concludersi entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande fatta salva l'eventuale

⁴ La firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta, quando richiesta, è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (di seguito: "Regolamento EIDAS"). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.



sospensione dei termini per acquisizione di integrazioni/documentazione.

Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità

1. L'attività istruttoria è diretta ad accertare nello specifico:
 - a) la corretta presentazione della domanda di contributo secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno degli artt. 10 e 11 dell'Invito, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati all'art. 11 dell'Invito, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
 - b) la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art. 10 dell'Invito;
 - c) la sussistenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità previsti dall'articolo 5 dell'Invito;
2. Potranno essere effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio dei requisiti.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di 15 giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decorra inutilmente, la domanda viene archiviata d'ufficio.
4. I termini sono sospesi nelle more del ricevimento delle integrazioni richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..
5. La SRA competente si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessarie alle valutazioni istruttorie.

Art. 14 – Valutazione della domanda

1. L'operazione è oggetto di valutazione di merito sulla base dei criteri di valutazione attraverso un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio. Essi comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto agli obiettivi specifici del Programma.
2. I criteri di valutazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 14 marzo 2023, sono delineati, con i relativi punteggi, nella seguente tavola:

Criteri di valutazione	Descrizione/Declinazione	Sottocriterio	Punteggio
1) Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento	Capacità del progetto di adottare tecniche che contemperino l'esigenza di messa in sicurezza delle pareti che insistono sulle aree aperte al pubblico con la tutela ambientale e la conservazione delle specie di interesse comunitario eventualmente presenti, garantendo il mantenimento di condizioni di elevata naturalità dell'area	Previsione di tecniche che garantiscano la tutela di habitat o specie di interesse unionale o soggette a protezione	da 0 a 40
2) Popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico	Capacità del progetto di contemperare, oltre al ripristino delle condizioni di sicurezza per la popolazione residente, anche la finalità turistica ecocompatibile attraverso il miglioramento delle condizioni di fruibilità dell'Area per i non residenti	Previsione di tecniche di consolidamento strutturale dell'Area e/o di soluzioni che assicurino la fruibilità delle vie ciclo-pedonali	da 0 a 30



Criteri di valutazione	Descrizione/Declinazione	Sottocriterio	Punteggio
		ai fini escursionistici e di turismo eco-compatibile	
3) capacità di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua (Nature Based Solutions)	Capacità del progetto di assicurare soluzioni mirate "nature based".	Adozione di soluzioni "nature based" o integralmente "verdi" negli interventi strutturali	da 0 a 10
4) Efficacia degli interventi di difesa a protezione del territorio rispetto agli obiettivi di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.	Capacità del progetto di contribuire alla protezione del territorio ed alla resilienza dell'infrastruttura.	Adozione di soluzioni idonee a prevenire rischi legati al cambiamento climatico	da 0 a 10
5) Cantierabilità dei lavori, per una veloce attuazione delle azioni e un più sicuro raggiungimento degli obiettivi entro i termini.	Livello di maturazione della progettazione dell'opera.	Capacità di produrre il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e il progetto esecutivo come previsto dal D.Lgs 36/2023.	da 0 a 10

3. Al fine di garantire gli obiettivi del programma sarà ritenuta ammissibile la proposta progettuale che consegue un punteggio superiore ai 60 punti su un massimo di 100 punti.

Art. 15 Ammissione a finanziamento

1. L'attività di valutazione dei criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti si conclude con la comunicazione tramite PEC al beneficiario dell'ammissione a finanziamento della domanda presentata con indicazione del punteggio attribuito.
2. La SRA competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ad eccezione del caso di rinuncia.

Art. 16 - Concessione del contributo

1. La SRA competente acquisisce entro il termine indicato nella comunicazione di cui all'art. 15, ai fini della predisposizione del decreto di concessione:



- la disponibilità all'avvio dell'iniziativa e la data di previsto/effettivo avvio ovvero la rinuncia;
- CUP definitivo (stampa dal sistema CIPE), se non già fornito;
- cronoprogramma dei lavori e finanziario aggiornato.

2. Previo espletamento delle verifiche necessarie viene adottato l'atto di concessione del contributo. L'atto sarà trasmesso al beneficiario tramite PEC. L'atto di concessione dovrà contenere, ai sensi dell'art 73 par. 3 del Reg (UE) 2021/1060, almeno i seguenti elementi: le condizioni per il finanziamento relative al progetto, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti le caratteristiche progettuali, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno. Inoltre, saranno riportati gli indicatori di output del progetto indicati dal beneficiario in sede di domanda, gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

3. Il decreto di concessione, adottato entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda, è pubblicato sul B.U.R. e sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata all'invito.

4. Il beneficiario, entro il termine di 45 giorni dalla concessione del contributo e comunque prima della prima erogazione a SAL, inoltra alla SRA:

- il progetto munito dell'atto di approvazione da parte dell'ente, completo di computo metrico estimativo delle opere;
- la relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, di cui all'art. 5 comma 6;
- la relazione sui Criteri Ambientali Minimi ai sensi della normativa in vigore.

Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 17 - Variazioni all'iniziativa

1. Il soggetto beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi all'aiuto come riportati nel decreto di concessione.

2. Fermo restando quanto previsto al comma 1:

a. le modifiche al progetto che comportino variazioni uguali o superiori al 20% delle singole categorie di spesa devono essere comunicate a mezzo PEC dal beneficiario alla struttura regionale attuatrice, che ne valuterà le motivazioni, e da questa preventivamente autorizzate.

b. le modifiche che comportino variazioni inferiori al 20% delle singole categorie di spesa devono essere comunicate a mezzo PEC dal beneficiario alla struttura regionale attuatrice in occasione della prima richiesta di erogazione del contributo, ma non saranno fatte oggetto di approvazione preventiva da parte della stessa struttura.

3. Alla determinazione del 10% di cui al comma 2 non concorrono il ribasso d'asta intervenuto dopo l'aggiudicazione dei lavori e le somme riferite alla categoria "imprevisti".

4. Sono possibili compensazioni tra voci di spesa del quadro economico senza autorizzazione da parte della SRA e nei limiti del 30% dell'importo concesso, fermo restando l'importo concesso.

5. Le eventuali modifiche devono, comunque, garantire il rispetto delle finalità dell'intervento, il raggiungimento dei target fisici e finanziari nei tempi previsti e dei requisiti di ammissibilità.



Art. 18 - Variazioni e proroga della conclusione

1. Con riferimento al termine di conclusione stabilito dal decreto di concessione, è ammessa la presentazione da parte del beneficiario di istanza di proroga debitamente motivata.
2. L'istanza di proroga di cui al comma 1, debitamente motivata, deve essere presentata alla SRA entro 30 giorni prima della scadenza del rispettivo termine stabilito dal decreto di concessione. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima SRA, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari previsti dal Reg. UE 1060/2021 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il termine ultimo di rendicontazione dei progetti, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata di cui al comma 1, non può comunque superare la data del 30.06.2029.
4. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione stabilito dal decreto di concessione o del termine ultimo del 30.06.2029 per la rendicontazione dei progetti, a seguito di valutazione operata dalla SRA sentita l'Autorità di gestione, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma 2 può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso.
5. In caso di mancato accoglimento della istanza di proroga del termine di conclusione del progetto, ovvero di presentazione della istanza stessa oltre la scadenza del predetto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente stabilito dal decreto di concessione, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Art. 19 - Erogazione in via anticipata

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. I contributi possono essere erogati in via anticipata, nella misura massima del 50% dell'importo concesso, in base alle previsioni di spesa dell'ente, entro sessanta giorni dalla presentazione da parte del beneficiario del progetto approvato, almeno a livello di fattibilità tecnico-economica, con una richiesta da sottoscrivere digitalmente e da inoltrare via PEC.

Art. 20 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. L'erogazione del contributo può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento e del certificato di pagamento, corredati dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 40% del totale fino al 90% del totale.
3. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla SRA copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto adottate, corredate dalle check list debitamente compilate di autocontrollo, secondo i fac-simili disponibili che verranno pubblicati sul sito.
4. L'erogazione del saldo del contributo è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto finale del progetto, secondo le modalità di cui al comma 5, e alle verifiche e controlli di cui all'articolo 23.



5. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta alla SRA:

- a) la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
- b) il quadro economico della spesa sostenuta per tipologia di intervento (per SAL e/o finale di spesa - da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
- c) il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo per tipologia di intervento e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
- d) la dimostrazione della copertura finanziaria dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
 - 1) la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);
 - 2) che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);
- e) lo stato finale, corredato dal certificato di pagamento (da fornire in caso di richiesta di saldo finale) – nel caso di rendicontazione parziale, fornire i relativi SAL rendicontati;
- f) il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dall'ente beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);
- g) dichiarazione attestante:
 - 1) la conformità della documentazione presentato rispetto agli originali;
 - 2) il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 8 e l'eventuale presenza di altri contributi su spese diverse all'interno del Quadro Economico complessivo;
 - 3) il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;
- h) check list di autocontrollo appalti (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
- i) copia degli atti relativi alle procedure di appalto, qualora non già fornite;
- l) ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione;
- m) coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo.

6. La rendicontazione, è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dalla SRA ed entro i termini indicati nel decreto di concessione.

7. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

8. In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato. Inoltre, i parametri relativi alla qualità tecnica del progetto dichiarati nella relazione tecnica finale, saranno valutati mediante raffronto con quanto dichiarato nella scheda tecnica di progetto e valutata secondo i criteri di cui all'articolo 14 dell'Invito.



Art. 21 - Istruttoria per l'erogazione del contributo

1. La SRA procede al controllo della documentazione presentata verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa ed effettuare sopralluoghi in loco.
2. Ove la documentazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del controllo ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione, la SRA procede sulla base della documentazione agli atti.
4. Il contributo liquidabile non può essere in nessun caso superiore all'importo massimo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.
5. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale o di rideterminazione di cui all'articolo 25.
6. Le erogazioni del contributo sono liquidate con decreto del Direttore del Servizio entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della documentazione, nel caso in cui la stessa risulti non regolare o incompleta.

Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO

Art. 22 - Obblighi del beneficiario/destinatario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'articolo 15, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
 - b) garantire il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 riportati per i progetti all'articolo 5;
 - c) comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
 - d) comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
 - e) rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 o eventuali altri vincoli e di presentare le dichiarazioni annuali previste;
 - f) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
 - g) conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa



- disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA⁵;
- h) consentire e agevolare ispezioni e controlli;
 - i) rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
 - j) rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informatico del Programma;
 - k) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e rispettare, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000, gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;
 - l) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
 - m) rispettare il divieto di cumulo di cui all'articolo 8;
 - n) ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento 1060/2021, e dalle Linee guida per le azioni di comunicazione sui beneficiari disponibili sul portale Europa FVG (<https://europa.regione.fvg.it/>), informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR **entro 3 mesi dall'avvio del progetto e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione**, con le seguenti modalità:
 - 1) fornendo sul sito web del beneficiario e sui social media ufficiali, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota-UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "CARD SOCIAL NETWORK" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") [Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG](#);
 - 2) apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") [Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG](#) .
 - 3) collocando un cartellone, non appena inizia l'attuazione materiale del cantiere, di dimensioni pari almeno a 100 cm di larghezza x 150 cm di altezza, che contenga il titolo dell'intervento, una descrizione breve del progetto, il sostegno finanziario ricevuto (spesa ammessa, contributo concesso) e la percentuale della quota FESR pari al 40% e apponendo l'immagine visiva del programma composta dal logo "Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia" e dai loghi dei

⁵ Si deve tenere conto di quanto previsto all'art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.



finanziatori (UE, Stato e Regione), sulla base del modello CARTELLONE ORIZZONTALE/ VERTICALE pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione “Visibilità, trasparenza e comunicazione” destinata ai Beneficiari (“Materiali di supporto per i beneficiari”) . Il cartellone va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico e deve essere collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere. A completamento dei lavori il cartellone deve essere sostituito da una targa permanente, nel luogo di realizzazione del progetto, in posizione ben visibile al pubblico, con dimensioni che dipendono dalle caratteristiche dell’opera (formato minimo A4). La targa permanente deve contenere il logo “Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia”, i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), il titolo dell’intervento, una descrizione breve del progetto, il sostegno finanziario ricevuto (spesa ammessa, contributo concesso) e la percentuale della quota FESR pari al 40%, sulla base del modello “TARGA PERMANENTE” pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione “Visibilità, trasparenza e comunicazione” destinata ai Beneficiari (“Materiali di supporto per i beneficiari”); cartelloni e targhe devono rimanere per tutto il tempo in cui l’oggetto fisico, l’infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati;

Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell’Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell’avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

Se il beneficiario non rispetta gli obblighi relativi all’utilizzo dell’emblema o quanto previsto nel punto elenco precedente e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l’autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all’operazione interessata.

- o) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- p) comunicare il CUP di progetto al fine dell’identificazione univoca del progetto d’investimento pubblico. Nel caso il beneficiario non disponga del CUP in fase di presentazione della domanda dovrà trasmettere il CUP definitivo entro la data di emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico;
- q) garantire il rispetto del principio DNSH attraverso le azioni di mitigazione previste all’articolo 5, comma 5, e all’articolo 6 comma 6.

Art. 23 - Indicatori di output e di risultato

1. Ai fini di consentire la valutazione dell’efficacia degli interventi, gli indicatori di monitoraggio previsti sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUTa) *Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni - RCO 25*

Unità di misura: chilometri quadrati



L'indicatore misura la lunghezza delle opere di protezione della fascia costiera, degli argini dei fiumi e delle rive dei laghi contro gli eventi meteorologici estremi. L'infrastruttura di protezione beneficiaria del sostegno deve essere di recente costruzione o consolidata in modo significativo.

Nella protezione delle fasce fluviali/lacustri, in alcuni casi la lunghezza delle opere realizzate corrisponde alla lunghezza stabilizzata del corso del fiume/lago (es. argini); in altri casi, la lunghezza della fascia stabilizzata è correlata all'opera, ma non corrisponde alle sue dimensioni (es. canale scolmatore).

Nella protezione della costa, la lunghezza della fascia stabilizzata può corrispondere in alcuni casi alla lunghezza delle opere (es. barriere radenti), in altri, pur essendo la lunghezza correlata a quest'ultima, non vi corrisponde esattamente (es. pennelli, barriere frangiflutti).

La lunghezza (km) delle fasce stabilizzate (costiere, fluviali o lacustri) grazie alle opere finanziate deve essere calcolata nella fase di progettazione. La stima realizzata nella fase di progettazione degli interventi può essere confermata o modificata a progetto concluso.

Questo indicatore di output è la base per il calcolo del corrispondente indicatore di risultato RCR 35.

INDICATORI DI RISULTATO

a) Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni – RCR 35

Unità di misura: numero residenti

L'indicatore misura la popolazione (numero di residenti) che vive in aree in cui le infrastrutture di protezione (comprese anche le infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici) vengono costruite o significativamente migliorate al fine di ridurre la vulnerabilità ai rischi di inondazioni. L'indicatore conteggia la popolazione residente a rischio di inondazione.

Per quantificare l'indicatore si considera la popolazione residente nell'area di influenza dell'opera realizzata – vale a dire la popolazione protetta dall'intervento misurato con l'indicatore di output RCO 25 – in coerenza con il metodo di stima ISPRA della popolazione esposta a rischio.

L'indicatore pertanto non considera la popolazione protetta attraverso sistemi di monitoraggio e di allerta che potrebbero coprire l'intera popolazione regionale, anche al fine di evitare doppi conteggi.

L'indicatore deve essere misurato al completamento del progetto.

Deve essere misurato al rilascio del certificato di collaudo e di regolare esecuzione.

Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

Art. 24 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 22 comma 1 lettera e), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. (UE) 1060/2021 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.

2. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.

3. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevino degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il



campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.

Art. 25 - Revoche e rideterminazione del contributo

1. La decadenza conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. del decreto di concessione, la perdita dell'aiuto e la revoca dello stesso.

2. Costituiscono **cause di decadenza**:

- a) la mancata conclusione dei progetti entro i termini previsti dall'articolo 17, comma 3, che comportano il mancato raggiungimento degli output e dei risultati di cui all'articolo 1;
- b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario rispetto al presente invito e alla normativa di riferimento di cui al Capo 11, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione;
- c) mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5;
- d) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
- e) il mancato rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione con riferimento al principio DNSH, come declinato all'art. 5 comma 5 e all'art. 6 comma 6.

3. Costituiscono **cause di decadenza parziale**:

- a) il raggiungimento parziale dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060. In tal caso è operata una valutazione della SRA assieme all'AdG volta a verificare la necessità di una decadenza parziale in relazione al mancato raggiungimento dei medesimi target finanziari e fisici a livello di programma;
- b) mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui al art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applicano revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
- c) presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso la SRA competente accerta in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione alla ammissibilità della relativa spesa;
- d) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
- e) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revoche fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata).

4. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui ai commi 2 e 3, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi a inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente invito.

5. L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente alla concessione revocata (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. 7/2000 e s.m.i.



Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente invito, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 33/2013;
- e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari del Servizio biodiversità, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica individuati fra quelli di seguito elencati;

4. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.

5. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.

6. Ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) n. 1060/2021 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'AdG dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.



Art. 27 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti⁶

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche dott. Fabrizio Fattor.
2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi Legge n. 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.
3. Qualsiasi informazione relativa all'Invito e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: biodiversita@regione.fvg.it o al seguente numero telefonico: 0432 555660.
4. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Art. 28 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi

1. Ai fini dell'invito, tutte le comunicazioni nei confronti del richiedente/beneficiario verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.
2. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.
3. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Invito, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, con decreto del Direttore di Servizio, da pubblicare sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il presente bando.
4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Invito, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo 11 "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000 e s.m.i..
5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente Invito si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
6. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
 - a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
 - b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

⁶ Il nominativo del Responsabile del procedimento o dell'istruttoria potrà eventualmente essere modificato con successivo decreto del Direttore del Servizio.



Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 29 – Norme di riferimento

1. I contributi per gli interventi di cui al presente invito sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:
 - a) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che abroga il Regolamento ((UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - b) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - c) Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
 - d) Decreto Legislativo 07 marzo 205 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
 - e) Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Codice delle pari opportunità);
 - f) Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
 - g) Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.Lgs 97/2016, dal decreto-legge 34/2019 e dal decreto-legge n. 162 del 2019;
 - h) Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
 - i) Legge Regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
 - j) Decreto del Presidente della Regione n. 200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
 - k) deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2022, n. 1711 di approvazione del documento metodologico e dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027;
 - l) Normativa appalti comunitaria e nazionale vigente;
 - m) Comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02;



- n) Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- o) Guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- p) Decreto legge n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla legge 33/2009 e successive modificazioni;
- q) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".



MODELLO ISTANZA**PR FESR 2021-2027**
Invito approvato con DGR ___/2024

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio biodiversità



Domanda di contributo sul
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027
Tipologia di intervento: b4.2.1 Interventi di nuova costruzione e
ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico
lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano

Invito DGR ___/2024

**CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI
SOPRASTANTI LA VECCHIA STRADA DELLA VALCELLINA
ALL'INTERNO DELLA RISERVA NATURALE FORRA DEL CELLINA PER
LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA MASSI**

Titolo Progetto:

Richiedente:

ISTANZA

RICHIEDENTE

Denominazione Ente richiedente

Natura giuridica ISTAT

Codice fiscale

Partita IVA

Comune

Provincia

Cap

Indirizzo sede legale

Numero civico

Telefono

e-mail (PEO)

PEC

Ateco 2007

UNITA' ORGANIZZATIVA

Unità organizzativa responsabile

Indirizzo

Numero civico

Comune

CAP

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Denominazione Immobile

Denominazione Area Interna

Tipologia

Dati catastali

Classe energetica

Comune

Provincia

Cap

Indirizzo

Numero civico

Telefono

PEC

DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Il sottoscritto _____
 Codice fiscale _____
 Sesso _____
 Data di nascita _____
 Comune / Stato Estero _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 e-mail _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente,

CHIEDE

di accedere alle agevolazioni previste dalla lettera invito approvata con delibera della Giunta regionale n. ____ del ____ 2024 a valere sul PR FESR 2021-2027 Tipologie di intervento **b4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano** per il progetto di seguito sintetizzato e dettagliato negli allegati che fanno parte integrante della presente domanda di contributo, assumendosi la responsabilità dei dati e delle informazioni conferiti.

1 - TITOLO DELL' INTERVENTO

Denominazione _____
CUP n. _____
Natura e tipologia CUP: _____

2 - DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Descrizione sintetica:

Data inizio intervento presunta: _____
 Data fine intervento presunta: _____

Superficie oggetto dell'intervento⁷ (mq): _____

Titolo di disponibilità dell'immobile/dei terreni: proprietà altro titolo⁸: _____

3 - Categoria di intervento prevista

- Posa di barriera paramassi ad elevata dissipazione di energia;
- Realizzazione di rivestimento delle pareti rocciose con rete e reticolo di funi, ancorate a chiodi d'acciaio;
- Integrazione di reti esistenti con reticolo di funi ancorate a chiodi d'acciaio;
- Tratti di galleria artificiale presso portali di gallerie esistenti;

4 - FASI PROCEDURALI:

FASE	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICA		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
COLLAUDO DEI LAVORI		

È obbligatoria la compilazione di tutte le fasi procedurali. Se una delle fasi non è prevista per il progetto oggetto della richiesta di contributo (ad esempio progettazione di fattibilità) devono comunque essere compilate le date riportando le stesse della prima fase valida successiva.

5- DESCRIZIONE DEL PROGETTO

POSA DI BARRIERA PARAMASSI AD ELEVATA DISSIPAZIONE DI ENERGIA

REALIZZAZIONE DI RIVESTIMENTO DELLE PARETI ROCCIOSE CON RETE E RETICOLO DI FUNI, ANCORATE A CHIODI D'ACCIAIO

⁷ Si intende la superficie calpestabile, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la "superficie utile" ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell'unità immobiliare o dell'edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie" e anche la superficie accessoria ovvero "la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell'unità immobiliare o dell'edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione, la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare o dell'edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

⁸ Indicare il titolo di disponibilità (p.e. locazione, comodato, etc..) e la relativa scadenza contrattuale.

INTEGRAZIONE DI RETI ESISTENTI CON RETICOLO DI FUNI ANCORATE A CHIODI D'ACCIAIO

TRATTI DI GALLERIA ARTIFICIALE PRESSO PORTALI DI GALLERIE ESISTENTI

6 – INSERIMENTO DEL PROGETTO NEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Descrivere l'Area di intervento strutturale nel contesto della Riserva naturale Forra del Torrente Cellina

Descrivere come l'intervento potrà garantire, la tutela ambientale e la conservazione delle specie di interesse comunitario presenti, assicurando il mantenimento di condizioni di elevata naturalità dell'area

Descrivere l'adozione di soluzioni "nature based" o integralmente "verdi" nella realizzazione degli interventi strutturali, con particolare riferimento al rispetto del paesaggio e dell'ambiente naturale

7 – AZIONI PER MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' TURISTICA ECOCOMPATIBILE

Descrivere le misure tecnico progettuali per assicurare la fruibilità delle vie ciclo-pedonali ai fini escursionistici e di turismo eco-compatibile nella Zona Speciale di Conservazione (ZSC) Forra del Torrente Cellina

8 – AZIONI VOLTE ALLA RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO DELL'OPERA**9 – AZIONI VOLTE ALLA CANTIERABILITA'****10 - DATI FINANZIARI DELL'INTERVENTO:****Voci di spesa**

a) Lavori in appalto	Euro 0,00
b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 0,00
c) Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 0,00
d) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 0,00
e) Imprevisti	Euro 0,00
f) Accantonamenti di legge	Euro 0,00
g) Spese tecniche	Euro 0,00
h) Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 0,00
i) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 0,00
j) Commissioni giudicatrici	Euro 0,00
k) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 0,00
l) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 0,00
m) Verifica preventiva del vincolo paesaggistico	Euro 0,00
n) IVA su lavori	Euro 0,00
o) IVA residua	Euro 0,00
p) Altre spese	Euro 0,00
TOTALE	Euro 0,00

11 - PIANO DEI COSTI:

Anno	Spese realizzate (in Euro)	Spese da realizzare (in Euro)
2023	0,00	-
2024	0,00	0,00
2025	-	0,00
2026	-	0,00
2027	-	0,00
2028	-	0,00
TOTALE	0,00	0,00

12 - INDICATORI**Indicatori di output**

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore previsto o atteso Post intervento
RCO 25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni (km)	

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore baseline	Valore previsto o atteso Post intervento
RCR 35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni (n. residenti)		

Referente per l'Ente:

Cognome e nome: _____

Ruolo: _____

Telefono: _____

Cellulare: _____

e-mail (PEO): _____

Consulente esterno (eventuale)

Cognome e nome: _____

Denominazione studio consulenza: _____

Telefono: _____

Cellulare: _____

e-mail (PEO): _____

PEC: _____

Note:

Dichiara altresì:

- di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati, ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Allegati:

- Allegato A – SCHEDA TECNICA DI PROGETTO
- Allegato B – DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

ALLEGATO A SCHEDA TECNICA DI PROGETTO**PR FESR 2021-2027**
Invito approvato con DGR ___/2024**Scheda Tecnica di Progetto**

Il sottoscritto _____

Codice fiscale _____

in qualità di:

 Responsabile dell'ufficio tecnico competente dell'Ente Tecnico incaricato, iscritto all'Ordine/Collegio professionale _____ della Provincia di _____

a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi dell'invito approvato con DGR ___/2024 a valere sul PR FESR 2021-2027 Tipologia di intervento b4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano.

sotto la propria responsabilità civile e penale

Dichiara

i seguenti elementi:

1 – DATI GENERALI INTERVENTODenominazione _____

Descrizione sintetica:

Localizzazione intervento: _____

Superficie oggetto dell'intervento⁹ (mq): _____

Categoria di intervento prevista:

Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti soprastanti la vecchia strada della Valcellina, nel tratto Ponte Antoi – Bivio Molassa – Osteria Molassa-Vecchia Diga, per la mitigazione del rischio di caduta massi

- Posa di barriera paramassi ad elevata dissipazione di energia
- Realizzazione di rivestimento delle pareti rocciose con rete e reticolo di funi, ancorate a chiodi d'acciaio
- Integrazione di reti esistenti con reticolo di funi ancorate a chiodi d'acciaio
- Tratti di galleria artificiale presso portali di gallerie esistenti

2 - INFORMAZIONI RELATIVE AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto rispetta i criteri di ammissibilità specifici come approvati dal Comitato di Sorveglianza del 14 marzo 2023, ovvero:

- d. è coerente con le strategie nazionali e regionali in materia di dissesto idrogeologico, di tutela dell'ambiente naturale e di conservazione delle specie di interesse comunitario nonché delle politiche di valorizzazione del territorio montano, contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (come richiamate nell'invito);

⁹ Si intende la superficie calpestabile, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la "superficie utile" ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell'unità immobiliare o dell'edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie" e anche la superficie accessoria ovvero "la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell'unità immobiliare o dell'edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione, la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare o dell'edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

- e. è coerente con la Strategia Aree Interne Dolomiti Friulane 2021-2027 approvata con DGR n. 1034 del 04.07.2024 che coinvolge, tra gli altri, i Comuni montani di Barcis, Andreis e Montereale Valcellina competenti del tratto di strada "Ponte Antoi – Bivio Molassa – Osteria Molassa-Vecchia Diga", nel territorio della Riserva naturale regionale, al fine di tutelarne il territorio e le risorse ambientali, e promuovendone lo sviluppo sostenibile;



- f. rispetta le misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale¹⁰ con riferimento al principio DNSH (come declinato negli articoli 5 e 6 dell'invito):

- 1) prevede idonee tecniche ingegneristiche con approccio multidisciplinare che contemperino l'esigenza di messa in sicurezza delle pareti che insistono sulle aree aperte al pubblico con la tutela ambientale e la conservazione delle specie di interesse comunitario presenti, garantendo il mantenimento di condizioni di elevata naturalità dell'area;



- 2) garantisce, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti - in particolare dei Criteri ambientali minimi rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia vigenti;



¹⁰ Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvginternazionale/por-fesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481 del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.

- g. Ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, si è a conoscenza dei seguenti obblighi specifici:
- fornire un'adeguata relazione di analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia resiliente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1) **Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento:**

- Previsione di tecniche che garantiscano la tutela di habitat o specie di interesse unionale o soggette a protezione (___ punti)

2) **Popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idraulico e al rischio alluvioni:**

- Previsione di tecniche di consolidamento strutturale dell'Area e/o di soluzioni che assicurino la fruibilità delle vie ciclo-pedonali ai fini escursionistici e di turismo eco-compatibile (___ punti)

3) Capacità di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua (Nature Based Solutions:

Adozione di soluzioni "nature based" o integralmente "verdi" negli interventi strutturali (____ punti)

4) Efficacia degli interventi di difesa a protezione del territorio rispetto agli obiettivi di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici:

Capacità del progetto di contribuire alla protezione del territorio ed alla resilienza dell'infrastruttura (____ punti)

5) Cantierabilità dei lavori, per una veloce attuazione delle azioni e un più sicuro raggiungimento degli obiettivi entro i termini.

Livello di maturazione della progettazione dell'opera (____ punti)

3 - INFORMAZIONI DI MONITORAGGIO**Indicatori di output**

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore previsto o atteso Post intervento
RCO 25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni (km)	

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore baseline	Valore previsto o atteso Post intervento
RCR 35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni (n. residenti)		

Relazione sintetica sulle caratteristiche tecniche degli interventi:

Dichiara altresì:

- a. che l'intervento relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., nonché al decreto di cui all'art. 4, comma 1 dello stesso D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.;
- b. di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati, ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data

Firmato digitalmente

o con firma autografa corredata da documento di identità

ALLEGATO B – DICHIARAZIONI E IMPEGNI**PR FESR 2021-2027**

Invito approvato con DGR ____/2024

DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà****(artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto

codice fiscale

in qualità di legale rappresentante di

a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi dell'invito approvato con DGR ____/2024 a valere sul PR FESR 2021-2027, Tipologia di intervento *b4.2.1 Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano.*

Dichiara

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

- **il rispetto del** divieto di cumulo di cui all'art. 8 dell'Invito, in relazione alle medesime spese,
- **la coerenza** dell'intervento proposto **con criteri di ammissibilità generali** ed a quelli **specifici** richiamati all'art. 5 e con i **criteri di valutazione** richiamati all'articolo 14 dell'Invito

e si impegna a

- a) accettare il contributo pubblico assegnato da Regione FVG, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel bando, comprese le clausole di revoca previste;
- b) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'art 16, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
- c) garantire il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 riportati per i progetti all'art 1;
- d) comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- e) comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
- f) rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 e presentare le dichiarazioni annuali previste;

15

- g)** mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
- h)** conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA.¹¹;
- i)** consentire e agevolare ispezioni e controlli;
- j)** rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
- k)** rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;
- l)** rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- m)** ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 1060/2021 informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
- a) fornendo sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Scheda progetto per sito web" pubblicata sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari")
- b) collocando una targa (o cartellone permanente) con le informazioni sul progetto non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento dal momento che si tratta di un investimento sostenuto dal FESR il cui costo totale supera 500 000 EUR e che prevede investimenti materiali e/o installazione di attrezzature. Il supporto (targa o cartellone permanente) deve dare evidenza al sostegno

¹¹ Si deve tenere conto di quanto previsto all'art. 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.

finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Poster e display elettronici" o "Targhe e cartelloni") pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto (targa o cartellone permanente) va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico. Durante l'esecuzione dei lavori il supporto può essere sostituito da un cartellone temporaneo di cantiere, con le medesime caratteristiche minime sopra previste, fermo restando l'obbligo di esporre il supporto permanente a conclusione dei lavori;

- c) apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

- n) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- o) comunicare il CUP di progetto al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico. Nel caso il beneficiario non disponga del CUP in fase di presentazione della domanda, dovrà trasmettere il CUP definitivo entro la data di emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico;
- p) garantire il rispetto del principio DNSH attraverso le azioni di mitigazione previste agli art. 5 comma 5 e art. 6 comma 6 e la conformità alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.

Dichiara altresì di acconsentire al trattamento dei dati personali forniti, ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

25_1_1_DGR_2025_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2025

PR FESR 2021-2027. Tipologia di intervento b.1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne. Approvazione inviti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2013 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, Strutture Regionali Attuatrici ed Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei predetti Programmi;

RILEVATO che, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale summenzionata, con Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, è stato approvato il "Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 -2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)" (di seguito Regolamento regionale);

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e successive delibere di approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della relativa pianificazione che, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021, in relazione all'Azione b.1.2 (b.1.2 Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA) Tipologia di intervento b.1.2.1 (Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne):

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche (di seguito SRA);
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla tipologia di intervento suddivisa nelle seguenti procedure di attivazione:

- procedura n.6 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Dolomiti friulane: euro 1.650.000,00 (di cui PR 1.200.000 euro e PAR 450.000 euro)

- procedura n.76 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Valli del Torre e Natisone: euro 1.650.000,00 (di cui PR 1.200.000 euro e PAR 450.000 euro)

- procedura n.77 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Alta Carnia: euro 1.650.000,00 (di cui PR 1.200.000 euro e PAR 450.000 euro)

- procedura n.78 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Canal del Ferro - Val Canale: euro 1.650.000,00 (di cui PR 1.074.952,14 euro e PAR 575.047,86 euro)

- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie individuate nel piano finanziario possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma stesso e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato, nel rispetto delle caratteristiche ed entità di aiuto di cui agli allegati inviti, al fine di aumentare l'efficacia delle azioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 18 novembre 2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 2 lettera e), del succitato Regolamento regionale prevede che l'Autorità di Gestione predisponga "in accordo con la Commissione Europea, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, al fine di sottoporli alla preventiva autorizzazione della Giunta regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro approvazione";

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 4 lettera a), del Regolamento ultimo citato prevede che le Strutture Regionali Attuatrici concorrano alla definizione "dei criteri di selezione delle operazioni di cui al comma 2, lettera e) secondo le rispettive competenze settoriali";

RICHIAMATO l'articolo 40 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che dispone che è compito del CdS approvare la metodologia ed i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni;

TENUTO CONTO che il CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia dei criteri di selezione e i criteri di ammissibilità generali;

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'AdG e con l'Autorità ambientale e mediante la compilazione di apposita check list è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 175/2023 con la quale sono stati approvati in via preliminare i criteri di selezione del PR FESR 2021/2027, tra i quali sono ricompresi anche i criteri relativi all'Azione b.1.2 (b.1.2 Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA) Tipologia di intervento b.1.2.1 (Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne);

TENUTO CONTO che il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 13 marzo 2023, ha approvato i criteri di selezione specifici proposti dalla DGR 175/2023;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021, dal Codice di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei approvato con Reg. (UE) 240/2014 e dal Manuale delle procedure per la gestione e controllo del Programma, il Partenariato viene coinvolto nella definizione degli strumenti di attuazione del PR (bandi/ inviti);

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali della procedura di attivazione n. 6, (da cui poi si sono articolate le procedure n. 76, 77 e 78 sopra richiamate) da realizzare come invito, sono stati presentati al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 4 settembre 2023 e non sono state formulate osservazioni in merito;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale n. 767 del 24 maggio 2024 e n. 1034 del 4 luglio 2024 con le quali è stata approvata la strategia territoriale delle Aree Interne "Valli del Torre - Valli del Natisone", "Alta Carnia", "Val Canale - Canal del Ferro" e "Dolomiti Friulane", e con le quali è stato preso atto anche delle proposte di operazioni da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027, tra cui nell'ambito dell'obiettivo strategico 2 (un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile) e dell'Azione b.1.2 (b.1.2 Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA) Tipologia di intervento b.1.2.1 (Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne) vi sono anche le procedure oggetto della presente deliberazione;

TENUTO CONTO che le strategie stesse risultano conformi ai requisiti previsti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060, come accertato mediante verifica effettuata dalla SRA competente mediante compilazione di apposite check list;

CONSIDERATO che, qualora non già individuati nelle proposte di intervento allegata alle Strategie approvate con deliberazioni di Giunta regionale n. 767 del 24 maggio 2024 e n. 1034 del 4 luglio 2024, la coalizione dei Sindaci dei Comuni di ciascuna Area interna ha definito gli interventi ritenuti prioritari per l'area interna di riferimento dandone comunicazione al Servizio coordinamento politiche per la montagna, (Dolomiti friulane PEC GRFVG-GEN-2024-0741916-A del 26 novembre 2024, Alta Carnia PEC

GRFVG-GEN-2024-A. 10 ottobre 2024, Valli del Torre e Natisone GRFVG-GEN-2024-0743717-A del 27 novembre 2024);

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA, l'AdG e l'Autorità ambientale;

CONSIDERATO che la bozza degli inviti è stata condivisa, per le valutazioni di competenza, con l'Autorità Ambientale, come da mail di riscontro di data 12 dicembre 2024, la quale ne ha condiviso i contenuti;

DATO ATTO che i contributi di cui agli inviti non costituiscono aiuti di stato in quanto rivolti a beneficiari pubblici per attività istituzionali e non commerciale;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione degli inviti a valere sulla predetta azione b.1.2 la SRA in data 11 dicembre 2024 ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'azione b.1.2, tipologia di intervento b.1.2.1;

DATO ATTO, inoltre, che gli inviti in oggetto sono stati sottoposti ad una verifica di coerenza rispetto al bando/invito standard di cui al Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma, nonché rispetto ai principi trasversali ed ai principi di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, mediante apposita check list;

VISTI gli allegati inviti "Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Dolomiti friulane", "Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Valli del Torre e Natisone", "Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Alta Carnia" e "Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Canal del Ferro - Val Canale" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i quali definiscono i criteri e le modalità per la concessione del contributo e per la realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione amministrativa, prevedere che la modulistica citata nell'invito venga adottata ed eventualmente modificata o integrata con decreto del Direttore della SRA, in un momento successivo all'approvazione della presente deliberazione e pubblicata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata all'invito;

RICHIAMATO l'articolo 26, comma 3, degli inviti il quale, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevede che il Responsabile del procedimento si riservi la possibilità di integrare o modificare gli inviti, per effetto di prescrizioni comunitarie e statali intervenute entro il termine per l'invio delle domande, pubblicando sul sito della Regione le modifiche intervenute e comunicando agli istanti le modalità per l'integrazione delle domande;

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura operativa attinenti ai presenti Inviti possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale agroalimentari forestali e ittiche;

VISTO il comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 7/2000, ai sensi del quale nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine di cui al comma 2 dell'articolo medesimo può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del Regolamento regionale di cui al DPR 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per i Programmi, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari delle operazioni;

RITENUTO pertanto di approvare gli inviti di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 alla presente Deliberazione, che ne costituiscono parte integrante;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera a), del decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione i seguenti allegati: allegato 1 "Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Dolomiti friulane", allegato 2 "Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Valli del Torre e Natisone", allegato 3 "Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Alta Carnia" e allegato 4 "Interventi di efficientamento energie-

tico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Canal del Ferro - Val Canale" afferenti alla Tipologia di intervento b1.2.1" Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne" del PR FESR 2021-2027.

2. Di autorizzare il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna ad integrare o modificare gli Inviti, per effetto di prescrizioni comunitarie e statali intervenute entro il termine per l'invio delle domande, pubblicando sul sito della Regione le modifiche intervenute e comunicando agli istanti le modalità per l'integrazione delle domande, nonché a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione dedicata agli Inviti, all'adozione di eventuali modifiche non sostanziali ad essi attinenti.

3. Di autorizzare il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna a provvedere con propri decreti, all'adozione della modulistica citata negli Inviti e sua eventuale modifica ed integrazione da pubblicare sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione ad essi dedicata.

4. Di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



INVITO – “INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E AMMODERNAMENTO IN CHIAVE GREEN DI EDIFICI PUBBLICI IN AREE INTERNE – DOLOMITI FRIULANE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - procedura di attivazione n.6

PR FESR 2021-2027
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Sommario

INTRODUZIONE	3
Finalità e obiettivi	3
Capo 1. FINALITÀ E RISORSE.....	5
Art. 1 - Inquadramento e finalità.....	5
Art. 2 - Definizioni	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria	8
Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
Art. 4 - Beneficiari	8
Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e interventi ammissibili.....	8
Art. 6 - Spese ammissibili.....	11
Art. 7 - Spese non ammissibili	12
Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo	13
Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto	13
Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	13
Art. 10 - Composizione della domanda	13
Art. 11 - Presentazione della domanda.....	14
Capo 5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE.....	14
Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	14
Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità e concessione.....	14
Art. 14 --Approvazione della documentazione progettuale	15
Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	15
Art. 15 - Variazioni all'iniziativa	15
Art. 16 - Variazioni e proroga della conclusione.....	16
Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	17
Art. 17 - Erogazione dell'anticipo	17
Art. 18 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	17
Art. 19 - Istruttoria per l'erogazione del contributo	18
Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	19



Art. 20 - Obblighi del beneficiario/destinatario.....	19
Art. 21 - Indicatori di output e di risultato	22
Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE	22
Art. 22 - Controlli e ispezioni.....	22
Art. 23 - Revoche e rideterminazione dell'aiuto	23
Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI.....	24
Art. 24 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)	24
Art. 25 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	24
Art. 26 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi	25
Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	25
Art. 27 – Norme di riferimento.....	25



INTRODUZIONE

Finalità e obiettivi

Il presente invito fa seguito al percorso partecipativo svolto sui territori delle 4 Aree interne della Regione Friuli Venezia Giulia che ha portato all'elaborazione di strategie territoriali in coerenza con la cornice Strategica e regolamentare del PR FESR 2021-2027. Il percorso è poi proseguito con l'individuazione specifica da parte delle coalizioni locali degli edifici che prioritariamente necessitano di interventi di efficientamento energetico e della ripartizione della dotazione finanziaria.



Approvato con Delibera della Giunta Regionale n. ____ del ____

INVITO

Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne – Dolomiti friulane

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE n. 6)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: LORIS TONEGUZZI
INDIRIZZO: VIA SABBADINI 31 UDINE
E-MAIL: montagna@regione.fvg.it
POSTA CERTIFICATA: montagna@certregione.fvg.it



Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Inquadramento e finalità

1. Inquadramento degli interventi rispetto all'articolazione del Programma:

A.0: Obiettivo strategico	2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile
A.1: Priorità PR	2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza
A.2: Obiettivo specifico PR	b1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
A.3: Azione prevista dal PR	b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA
A.4: tipologie di intervento PR (All. 1 reg. 1060/2021)	b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	Natura CUP 03 REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA) Tipologia - 08 RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - 09 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - 99 ALTRO
A.6: Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 2021/1058 art. 5)	- investimenti in infrastrutture;
A.7: Forma di sostegno (da Regolamento UE n. 2021/1060 allegato 1, tab. 2)	01 Sovvenzione
A.7bis: inquadramento Regime di aiuto	Non pertinente
A.8: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	08. ITI - Altri tipi di territori interessati
A.8 bis: Investimento territoriale integrato (ITI)	SI
A.9 Settore di intervento	045 – Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
A.10: Parità di genere	3 Neutralità di genere



A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	n. 6
--	------

2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il presente invito intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati alla riqualificazione energetica, con conseguente riduzione dei relativi consumi, in edifici pubblici situati nell'area interna Dolomiti friulane. Gli edifici sono destinati ad un utilizzo da parte delle comunità locali e l'intervento ne migliorerà la fruibilità. L'intervento è parte delle strategie territoriali elaborate dai territori e presentate nelle linee essenziali alla Giunta regionale (DGR 767/2024 e 1034/2024) in fasi successive le Coalizioni locali hanno operato le scelte di dettaglio in merito all'individuazione degli edifici e alle tipologie di intervento

3. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale intende perseguire attraverso la complessiva attuazione dell'azione b.1.2, al raggiungimento dei quali contribuisce anche il presente invito, sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUT			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (mq.)	0	840,00
RCO 75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno (n. di contributi alle strategie)	0	4
INDICATORI DI RISULTATO			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore obiettivo 31/12/2029
RCR 26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (MWh annui)	142,8	99,96
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra (ton CO2 eq. / anno)	50,84	35,59

4. In particolare, le suindicate finalità in attuazione del PR, sono perseguite attraverso concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente invito si adottano le seguenti definizioni:

- *APE Ante*: Documento che attesta la prestazione e la classe energetica di un immobile, redatto ai sensi del D.Lgs. 192/2005 in conformità al Decreto Mise 26/06/2015, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato di fatto precedente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto per i quali viene richiesto il contributo a valere nel presente invito.
- *APE Post*: Documento che attesta la prestazione e la classe energetica di un immobile, redatto ai sensi del D. Lgs. 192/2005 in conformità al Decreto Mise 26/06/2015, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato previsto o realizzato a seguito degli interventi per i quali viene richiesto il contributo a valere nel presente invito.
- *Autorità di gestione (ADG)*: è l'organismo responsabile della gestione del Programma secondo quanto stabilito dagli articoli 71 e seguenti del regolamento (UE) 1060/2021. Tale organismo è individuato dal "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e successive modifiche e integrazioni;
- *Beneficiario*: soggetto giuridico cui è concesso il contributo di cui al presente invito;
- *CUP*: codice unico di progetto che identifica un progetto di investimento pubblico, introdotto con l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;



- *Diagnosi Energetica*¹: elaborato tecnico che relaziona ed analizza gli usi e i consumi dell'energia di un sito, di un sistema o di una organizzazione, individua e quantifica i flussi energetici e le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare. La diagnosi deve riguardare sia l'edificio che l'impianto;
- *Edificio oggetto dell'intervento*: è il fabbricato la cui superficie è oggetto di intervento;
- *Fattori di conversione in energia primaria*: sono quei fattori che permettono di convertire l'energia prelevata dalle fonti energetiche in energia primaria, ovvero in energia che non ha ancora subito alcun processo di trasformazione e conversione. Sono stati introdotti dalla UNI/TS 11300: per individuare i fattori di conversione da applicare ai diversi combustibili, trovano applicazione le disposizioni di cui all'Allegato I del decreto legislativo 115/2018 come sostituito dall'articolo 20 del decreto legislativo 73 del 14 luglio 2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica).
- *Immunità dagli effetti del clima*: ai sensi dell'articolo 2, punto 42, del Regolamento (UE) 1060/2021, si intende un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
- *PAR (Piano Aggiuntivo Regionale)*: rappresentano le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi, come previsto dalla LR 14/2015, art. 1, comma 2, lett. d);
- *Principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH)*: nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088); lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali"; il regolamento (UE) 2020/852 consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18); gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono: 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie; 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- *Struttura regionale attuatrice (SRA)*: è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, responsabile della gestione e della attuazione delle azioni previste dal Programma, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

¹ La Diagnosi Energetica deve essere eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al d.lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247 da cui risultano le proposte degli interventi oggetto della domanda, nonché ai sensi della normativa tecnica e legislativa vigente.



e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), approvato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i (B.U.R. 15/12/2021, n. 50);

- *Superficie oggetto dell’intervento*: è la superficie calpestabile² dell’immobile oggetto di intervento.

Art. 3 - Dotazione finanziaria³

1. Ai sensi dell’articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l’attuazione del Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria complessiva prevista per la – Tipologia di intervento b1.2.1 è definita con il Piano finanziario (approvato con deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176 e come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1946 del 13 dicembre 2024 ed è pari a euro 6.600.000,00

2. La presente procedura (n. 6) ha una dotazione finanziaria pari a euro 1.650.000 definita con Piano finanziario di cui alla predetta DGR n. 1946 del 13 dicembre 2024.

3. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell’aiuto di cui al presente invito, ai sensi dell’art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., al fine di aumentare l’efficacia dell’azione, tramite apposite Deliberazioni di Giunta.

Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 - Beneficiari

1. Il presente invito è rivolto a:

Comune di Castelnovo del Friuli

Comune di Cavasso Nuovo

Comune di Claut

Comune di Sequals

Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e interventi ammissibili

1. Nell’ambito dell’azione b1.2 sono ammissibili interventi che consentano il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici esistenti con prestazioni energetiche scadenti e che necessitano di un upgrade energetico della struttura.

Il progetto deve rispettare i seguenti criteri di ammissibilità, ovvero:

- a) essere realizzato su un immobile di proprietà pubblica; detto requisito deve essere garantito entro la data di presentazione del progetto di fattibilità tecnico – economica di cui all’art. 14 del presente invito;
- b) essere coerenti con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti:
 - PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l’Energia ed il Clima⁴: tale coerenza si rileva sia a livello di obiettivi (ovvero quello di ristrutturazione del parco immobiliare nazionale, pubblico e privato, di cui alla strategia richiamata punto successivo) che di politiche, misure e programmi previsti dal Piano, volti a conseguire i contributi nazionali indicativi di efficienza energetica al 2030, nonché altri obiettivi, tra cui

² Si intende la superficie calpestabile riscaldata, ai sensi dell’art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la “superficie utile riscaldata” ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell’unità immobiliare o dell’edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie” e anche la superficie accessoria ovvero “la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell’unità immobiliare o dell’edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione, la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell’unità immobiliare o dell’edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

³ 1. Ai sensi dell’art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., la dotazione finanziaria del presente invito è definita nella DGR prevista dall’art. 7.2 del Regolamento Regionale di attuazione adottato con DPR. 200/2021

⁴ Piano Nazionale Integrato per l’Energia ed il Clima – link: https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/pniec_finale_17012020.pdf



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- misure e strumenti (anche di natura finanziaria) previsti per migliorare la prestazione energetica degli edifici;
- STREPIN - Strategia Per La Riqualficazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale ⁵: tale strategia prevede l'azione sugli edifici pubblici al fine di conseguire gli obiettivi 2030 del PNIEC, anche in considerazione del ruolo esemplare degli edifici del settore pubblico (come assegnato dalla Direttiva EED⁶) negli interventi di riqualficazione energetica – pertanto, gli interventi proposti dal presente invito risultano coerenti con tale strategia;
 - PREPAC - Programma per la Riqualficazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale ⁷: gli interventi proposti a finanziamento sul presente invito rientrano tra le tipologie di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale promossi dal piano;
 - PER - Piano Energetico Regionale⁸: le azioni della presente procedura risultano in linea con gli interventi proposti all'interno del piano regionale, alle schede "10. Aumentare l'efficienza energetica nel settore pubblico (aumento rendimento, riduzione consumi nei settori dell'edilizia pubblica – con particolare attenzione alle strutture sanitarie - settore urbano, pubblica illuminazione" e "25. Favorire la riduzione dei gas serra nel terziario e nella pubblica amministrazione";
 - SNSvS - Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile⁹: la coerenza è data dalla corrispondenza degli interventi proposti alle aspettative generali inserite tra le scelte strategiche nazionali "Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia" e nei relativi obiettivi strategici "Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica", "Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio" e "Abbattere le emissioni climalteranti";
 - SRSvS - Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile¹⁰: le iniziative finanziabili risultano in linea con gli obiettivi della strategia e riferibili alle macroaree tematiche "Cambiamento Climatico e Transizione Energetica (CCTE) - CCTE1.1 - Mitigazione del cambiamento climatico, transizione energetica" e "Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare (SSEC) - SSEC3 – Promuovere consumi e acquisti sostenibili dell'amministrazione pubblica";
- c) conseguire, in media:
- almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione¹¹
 - o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante;
- d) rispettare le misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale¹² con riferimento al principio DNSH ;

⁵ Strategia Per La Riqualficazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale – link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/STREPIN_2020_rev_25-11-2020.pdf

⁶ Direttiva EED: DIRETTIVA (UE) 2018/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

⁷ Programma per la Riqualficazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale – link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/11/09/16A07878/sg>

⁸ Piano energetico regionale FVG – link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/energia/FOGLIA111/>

⁹ Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile – link: <https://www.mase.gov.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>

¹⁰ Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – link: https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA208/allegati/Allegato_1_alla_Delibera_299-2023.pdf

¹¹ L'EU Building Stock Observatory (Osservatorio europeo del parco immobiliare), sulla base dei risparmi di energia primaria, ha individuato i seguenti livelli di ristrutturazione:

- leggera (risparmio di energia primaria inferiore al 30 %);
- media (risparmio di energia primaria tra il 30 % e il 60 %);
- profonda (risparmio di energia primaria oltre il 60 %).

¹² Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvginternazionale/por-fesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481 del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.



- e) essere coerente con le strategie ITI¹³ (ovvero, nello specifico, contribuiscono alle rispettive strategie delle aree interne);
2. Nell'ambito della tipologia b1.2.1 sono ammissibili i progetti aventi ad oggetto interventi di efficientamento energetico di edifici esistenti che necessitano di un upgrade energetico della struttura.
3. Per interventi di efficientamento energetico che devono rappresentare almeno il 55% della spesa complessiva del progetto, si intendono a titolo meramente esemplificativo:
- a) isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
 - b) sostituzione di serramenti e infissi;
 - c) sostituzione di impianti di climatizzazione estiva e/o invernale con impianti alimentati da caldaie a gas o ibride a condensazione e/o impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza del tipo aria/aria, aria/acqua e acqua/acqua e/o caldaie a biomassa;
 - d) spese relative all'analisi di vulnerabilità climatica e azioni connesse, attestato di prestazione energetica (APE) nella configurazione ante intervento e post intervento, attestazione di diagnosi energetica;
 - e) pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento;
 - f) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esistenti con sistemi di illuminazione a LED, in quanto parte di un intervento di efficientamento energetico;
 - g) sistemi intelligenti di automazione e controllo dell'illuminazione e/o climatizzazione estiva ed invernale;
 - h) impianti di cogenerazione e/o trigenerazione ad alto rendimento;
 - i) le opere edili e affini correlate alla realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti.
4. Sono ammissibili altresì le spese non strettamente qualificabili come intervento di efficientamento energetico – ma come spese correlate all'intervento in quanto propedeutiche o a completamento dello stesso purché le stesse rappresentino al massimo il 45% della spesa complessivamente riferibile al progetto – quali ad esempio:
- a) realizzazione o potenziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per autoconsumo;
 - b) analisi di vulnerabilità sismica, opere di miglioramento antisismico.
 - c) altri interventi/opere per adeguamenti di legge quali ad esempio superamento barriere architettoniche e normativa antincendio.
5. La ripartizione tra spese di efficientamento energetico e spese non qualificabili come efficientamento, dovrà essere chiaramente desumibile dal quadro economico di dettaglio in fase di presentazione del progetto e comprovata dalla documentazione di contabilità dei lavori che verrà presentata in fase di ciascun SAL e rendicontazione finale nelle modalità indicate dall'art. 18.
6. La scheda tecnica di progetto di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) descrive l'intervento con particolare riferimento al raggiungimento degli indicatori di output (RCO19, Edifici pubblici con prestazione energetica migliorata, target complessivo – RCO75, Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno) e di risultato (RCR26, Consumo annuo di energia primaria, target finale – RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra).
7. La scheda tecnica di progetto descriverà una ipotesi progettuale di massima ed il cronoprogramma indicativo della realizzazione degli interventi mentre la specifica tipologia di interventi verrà individuata unitamente al livello di progettazione richiesto entro il termine di cui all'articolo 14, comma 1 del presente invito.
8. Ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del RDC, i beneficiari hanno l'obbligo di integrare nella documentazione progettuale, una relazione di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità climatica, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente.
9. Gli edifici oggetto di intervento devono essere in possesso, alla data della domanda, di verifica di vulnerabilità sismica di cui alla Opcom 3274/2003 e alle NTC 2018. A meno di specifiche situazioni relative ai beni vincolati ai

¹³ Strategia ITI (di investimento territoriale integrato): strategia territoriale prevista dall'articolo 29 del Reg. (UE) 1060/2021 che comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma.



sensi del DLgs 42/2004, per gli edifici di Classe IV di interesse strategico e per gli edifici di Classe III ad uso scolastico l'indice di vulnerabilità sismica, con riferimento allo stato limite di salvaguardia della vita, deve essere almeno pari a 0,6. Si prescinde dalla verifica di vulnerabilità sismica per gli edifici realizzati oppure oggetto di interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale dell'intera costruzione e sottoposti a collaudo statico dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai beneficiari nel periodo di ammissibilità della spesa che decorre dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese tecniche per l'acquisizione di servizi (ad es. progettazione, studi e analisi, rilievi) per le quali il termine iniziale decorre dal 01/07/2023, fino alla data di cui all'art. 9, termine previsto per la presentazione della documentazione a rendiconto finale.

2. Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa direttamente riferite ai progetti da realizzare:

- a) Lavori in appalto
- b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- c) Rilievi e indagini (stazione appaltante)
- d) Rilievi e indagini (progettista)
- e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze
- f) Imprevisti e accantonamenti di legge
- g) Spese tecniche
- h) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione
- i) Commissioni giudicatrici
- l) Spese per pubblicità
- m) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio
- n) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici
- o) Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- p) IVA su lavori
- q) IVA residua
- r) altre spese

3. Nell'ambito del quadro economico previsionale e progettuale, la ripartizione delle voci di spesa dovrà tenere conto di quanto previsto dall'articolo 5 ai commi 3 e 4, in riferimento alla quota delle spese di efficientamento energetico rispetto ai costi non strettamente connessi a tali opere, dandone chiara evidenza anche in fase di SAL e saldo, nelle modalità indicate dall'art.18 e in particolare nel rispetto di quanto previsto dal comma 10 del medesimo articolo.

4. Per i servizi di architettura e ingegneria si applicano i criteri fissati dal decreto del Ministro di Giustizia 17 giugno 2016 pubblicato su G.U. n.174 del 17 giugno 2016 nel rispetto di quanto stabilito in riferimento alle procedure di affidamento dal D.Lgs.36/2023.

5. Le spese per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente invito devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021.

6. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogano alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice, in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle



direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. Particolare attenzione deve essere posta circa la presenza di un Interesse Transfrontaliero Certo negli appalti sottosoglia europea, come previsto dall'art. 48 del Codice dei contratti. A tal fine si rinvia alle indicazioni fornite dall'AdG ai beneficiari pubblici del PR FESR FVG 2021/2027 con nota Prot. N. 0706771/P/GEN dd. 14/11/2024. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici¹⁴.

7. Le operazioni devono garantire, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti - in particolare dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022) - e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

8. Ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari hanno i seguenti obblighi:

- in riferimento agli interventi edilizi i progetti devono soddisfare, a seconda della tipologia di intervento, i seguenti requisiti:

- in materia di qualità dei materiali e delle componenti, nella realizzazione e/o rinnovo degli impianti idraulici, deve essere garantita l'adozione di soluzioni per il risparmio idrico e deve essere privilegiato l'uso di dispositivi e tecnologie per il riciclo e il riutilizzo dell'acqua; per i requisiti tecnici è richiesta la coerenza con gli standard internazionali in materia, facendo riferimento al link: <http://www.europeanwaterlabel.eu/>. Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, deve essere garantito che l'80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente;
 - in materia di efficienza energetica e/o emissiva, nella realizzazione e/o nel rinnovo degli impianti devono essere adottate soluzioni in grado di garantire la coerenza con i requisiti di efficienza energetica previsti per gli edifici di nuova costruzione e per le ristrutturazioni di cui alla Direttiva 2018/844/UE EPBD - NZEB;
 - in materia di riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita si deve assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero, nel rispetto della Direttiva 2008/98/CE;
- in riferimento agli interventi relativi agli impianti di produzione delle energie rinnovabili, i progetti in materia di riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita, le apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere acquistate e gestite in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiali utilizzati e durata del prodotto ai sensi della Direttiva sulla progettazione ecocompatibile 2009/125/EC e dei relativi regolamenti attuativi, nonché delle procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali di cui alla Direttiva RAEE 2012/19/EU.

Art. 7 - Spese non ammissibili

1. Sono inammissibili le spese non previste dall'articolo precedente. In particolare, non sono ammissibili le spese inerenti l'esecuzione di lavori eseguiti direttamente dal beneficiario senza ricorrere ad appalti, le spese di gestione e funzionamento, le spese per l'acquisto di materiale usato, spese per interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

2. Non sono considerate ammissibili le spese non pertinenti con gli interventi di efficientamento energetico degli edifici coinvolti nel progetto, fatto salvo quanto specificato agli articoli 5 e 6.

3. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 14/2015 e s.m.i. le stazioni appaltanti nell'attuazione delle operazioni finanziate dai programmi di cui all'articolo 1, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie

¹⁴ Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.



contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo

1. Il contributo massimo concedibile è pari a:
Comune di Castelnuovo del Friuli euro 550.000,00
Comune di Cavasso Nuovo euro 500.000,00
Comune di Claut euro 300.000,00
Comune di Sequals euro 300.000,00

2. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate, mediante eventuali dotazioni aggiuntive ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i. al fine di aumentare l'efficacia dell'azione, tramite apposite deliberazioni della Giunta.

3. L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammissibile, nei limiti delle disponibilità previste dai commi precedenti.

4. Le spese sostenute dai finanziamenti previsti dal Programma Regionale FESR 2021-2027 non possono trovare copertura, nemmeno parzialmente, con altre sovvenzioni pubbliche comunitarie o di altro tipo. Se una parte del progetto è coperta da altre sovvenzioni pubbliche, il contributo potrà essere concesso per le spese ammissibili non coperte. In tal caso, in sede di presentazione della domanda, è necessario che l'istante ripartisca in modo chiaro i costi e dia evidenza della copertura finanziaria per la realizzazione dell'intero progetto.

5. In sede di rendicontazione il beneficiario dovrà dichiarare l'insussistenza del cumulo di cui al comma precedente.

Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Per avvio del progetto si intende la data del primo provvedimento di affidamento di un servizio connesso alla realizzazione del progetto e il cui costo risulti ammissibile;

2. L'operazione deve essere integralmente conclusa e rendicontata entro 36 mesi dalla data di comunicazione del decreto di concessione di cui all'articolo 13, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16.

3. Il termine di conclusione e di rendicontazione dell'operazione coincidono con la data di presentazione della rendicontazione alla SRA. Entro la data di rendicontazione vanno sostenute le spese, va effettuata la chiusura dei lavori, va approvato il collaudo definitivo ovvero il certificato di regolare esecuzione e vanno svincolate tutte le ritenute d'acconto di competenza dell'operazione. Il termine finale per la rendicontazione del progetto verrà comunicato al beneficiario tramite il decreto di concessione e non potrà, in ogni caso, superare il termine indicato al comma 2, fatte salve eventuali proroghe autorizzate.

4. Il beneficiario dovrà garantire la presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine e le condizioni indicate nel decreto di concessione.

Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 10 - Composizione della domanda

1. La domanda che dovrà essere inviata alla SRA a mezzo PEC si compone obbligatoriamente di:

- a) ISTANZA di contributo, firmata digitalmente¹⁵ dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento e relativi allegati (ad es. APE ante e simulazione APE post, documentazione di cui all'articolo 5, comma 9);
- b) SCHEDA TECNICA DI PROGETTO a firma di tecnico abilitato, contenente le informazioni relative all'edificio oggetto di intervento e i dati necessari alla verifica dei criteri di ammissibilità completa dei previsti allegati;
- c) DICHIARAZIONE attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi del beneficiario, a firma del legale rappresentante dell'Ente.

¹⁵ La firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta, quando richiesta, è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (di seguito: "Regolamento EIDAS"). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.



2. Il beneficiario è tenuto a esprimere, in sede di domanda, la sua intenzione di richiedere l'anticipo previsto dall'art. 17
3. I fac-simile della documentazione di cui al comma 1 saranno approvati con Decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna e potranno essere eventualmente modificati e/o integrati anche successivamente. Tutta la modulistica, gli allegati ed eventuali loro modifiche saranno pubblicati sul sito internet della Regione, nella sezione dedicata all'invito.

Art. 11 - Presentazione della domanda

1. La domanda completa di tutti i documenti di cui all'articolo 10, deve essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it entro il termine ultimo delle ore 24.00 del trentesimo giorno dalla ricezione via PEC dell'invito.
2. La domanda di contributo si considera completa e corretta se presentata secondo le modalità indicate nel presente articolo, nonché completa di tutti i documenti obbligatori previsti nell'art. 10

Capo 5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. La selezione delle domande di contributo avviene con la procedura istruttoria di ammissibilità.
2. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
3. L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:
 - o **istruttoria di ammissibilità, coerenza con i criteri di ammissibilità specifici e concessione:** in relazione alla suddetta istruttoria viene accertata l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della domanda, la rispondenza ai criteri (v. art. 5) e viene adottato l'atto di concessione (v. art. 13, comma 4).
 - o **adozione del decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro Economico:** successivamente al ricevimento della documentazione di cui all'articolo 14, comma 1, accertata la completezza e coerenza della stessa in riferimento alle finalità del presente invito e agli interventi oggetto della domanda presentata, viene adottato il decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro economico.

Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità e concessione del contributo

1. L'attività istruttoria è diretta ad accertare nello specifico:
 - a) la corretta presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno degli artt. 10 e 11 dell'invito, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati dal presente invito;
 - b) la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art 10 del presente invito;
 - c) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art 5.
2. Potranno essere effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio dei requisiti.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di 15 giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decorra inutilmente, la domanda viene archiviata d'ufficio.
4. Conclusa positivamente l'istruttoria, la SRA adotta l'atto di ammissione a finanziamento e concessione del contributo. L'atto sarà trasmesso al beneficiario tramite PEC e pubblicato sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata all'invito. L'atto di concessione dovrà contenere, ai sensi dell'art 73 par. 3 del Reg (UE) 2021/1060, almeno i seguenti elementi: le condizioni per il finanziamento relative a ciascun progetto, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dello stesso, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione



del sostegno. Inoltre, saranno riportati gli indicatori di output del progetto indicati dal beneficiario in sede di domanda, gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

5. Nel caso in cui l'istruttoria si concluda con esito negativo, la SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ad eccezione dei casi di rinuncia.

6. Il decreto di concessione viene adottato entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di cui all'articolo 11 comma 1, fatta salva la sospensione dei termini nelle more del ricevimento delle integrazioni richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

7. La SRA/OI competente si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessarie alle valutazioni istruttorie.

8. Ai fini dell'adozione del decreto di concessione, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Art. 14 –Approvazione del progetto

1. Il beneficiario, ricevuta comunicazione dell'adozione del Decreto di concessione, entro 90 giorni trasmette a mezzo PEC alla SRA:

a) Il progetto almeno al livello di fattibilità tecnico economica, completo di tutti gli elementi previsti e della ripartizione degli interventi e connesse spese a garanzia del rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 commi 3 e 4 e la data di previsto/effettivo avvio dei lavori.

b) La diagnosi energetica, conforme alle norme UNI CEI EN 16247, redatta da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine/collegio professionale con la quale si conferma che l'intervento previsto comporterà il conseguimento finale per l'edificio della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed emissioni di gas climalteranti nella percentuale prevista in domanda o comunque superiore alla percentuale minima prevista per l'ammissibilità della domanda; la diagnosi energetica deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico in merito ai requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett. B) del D.P.R. 75/2013.

c) Lo schema indicatori sulla base del modello che verrà reso disponibile on line sulla pagina web dedicata all'invito

d) La Relazione sui Criteri Ambientali Minimi ai sensi della normativa in vigore.

e) La relazione di analisi del rischio climatico e di vulnerabilità che potrà essere elaborata utilizzando lo schema guida che verrà reso disponibile on line sulla pagina web dedicata all'invito.

f) il titolo di proprietà dell'immobile qualora non posseduto alla data della domanda.

2. Il decreto di approvazione del progetto e del relativo quadro economico progettuale viene adottato entro 30 giorni dalla ricezione da parte della SRA della documentazione di cui al comma 1 del presente articolo, fatta salva la sospensione dei termini nelle more del ricevimento delle integrazioni eventualmente richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

3. Qualora entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo il beneficiario non trasmetta la documentazione richiesta, la SRA assegna un ulteriore termine di 15 giorni per provvedere decorso il quale, in assenza di riscontro, verrà adottato provvedimento di revoca dell'atto di concessione precedentemente adottato.

4. Ove la documentazione prodotta dal beneficiario, anche a seguito delle integrazioni richieste, non dovesse risultare coerente con la natura, gli obiettivi, o le condizioni di attuazione del progetto presentato in domanda, o con quanto emerso dalla diagnosi energetica o dalla relazione di vulnerabilità climatica, la SRA adotterà provvedimento di revoca dell'atto di concessione precedentemente adottato.

Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 15 - Variazioni all'iniziativa

1. Il soggetto beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e approvato, alle voci di spesa ed agli importi ammessi a finanziamento come riportati nel decreto di concessione ed



eventualmente aggiornati nel decreto di approvazione del progetto e del Quadro Economico progettuale di cui all'articolo 14, comma 2.

2. Il soggetto beneficiario non apporta modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dello stesso.

3. Durante il periodo di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare modifiche che possono prevedere anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa applicabile.

4. Le eventuali modifiche che prevedano anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato devono, comunque, garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità, delle finalità dell'intervento, il raggiungimento dei target fisici e finanziari nei tempi previsti, la ripartizione della spesa tra le tipologie di intervento di cui all'articolo 5, commi 3 e 4.

5. Il beneficiario ai fini della preventiva approvazione da parte della SRA, invia a mezzo PEC alla SRA, le modifiche che comportino variazioni uguali o superiori al 20% delle singole categorie di spesa (anche qualora tale soglia risulti superata in ragione di più varianti che - singolarmente considerate - siano inferiori al 20%) corredata da opportuna motivazione che sarà valutata ai fini della eventuale autorizzazione.

6. Il beneficiario in occasione della prima richiesta di erogazione del contributo informa la SRA di eventuali modifiche che comportino variazioni inferiori al 20% delle singole categorie di spesa

7. Alla determinazione del 20% di cui ai commi precedenti non concorre il ribasso d'asta intervenuto dopo l'aggiudicazione e le somme riferite alla categoria "imprevisti".

8. Le richieste di variazione non possono determinare un aumento del finanziamento totale del progetto rispetto agli importi indicati dal decreto di concessione.

9. Saranno possibili compensazioni tra voci di spesa del quadro economico, fermo restando l'importo concesso.

10. Per la valutazione dell'entità delle varianti apportate – in termini percentuali – si prenderà come riferimento il Quadro Economico approvato.

Art. 16 - Variazioni e proroga della conclusione

1. Con riferimento al termine di conclusione stabilito dal decreto di concessione, è ammessa la presentazione da parte del beneficiario di istanza di proroga debitamente motivata.

2. L'istanza di proroga di cui al comma 1, debitamente motivata, deve essere presentata alla SRA prima della scadenza del rispettivo termine stabilito dal decreto di concessione. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari previsti dal Reg. UE 1060/2021 e successive modifiche e integrazioni.

3. Il termine ultimo di rendicontazione dei progetti, come stabilito nel decreto di concessione, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata di cui al comma 1, non può comunque superare la data del 31/12/2028.

4. Per motivate esigenze straordinarie legate al completamento del progetto, ove richiesto dal beneficiario, può essere autorizzata dalla SRA un'ulteriore proroga di non oltre 120 giorni alla scadenza già prorogata ai sensi dei commi 1 e 3 previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, tenuto conto dell'avanzamento della spesa e del raggiungimento degli obiettivi finanziari e fisici del PR FESR 2021.2027.

5. Le richieste di proroga sottoscritte dai beneficiari, devono essere debitamente motivate e presentate a mezzo PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it, almeno 30 giorni prima dello spirare del termine previsto per la conclusione del progetto.

6. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione stabilito dal decreto di concessione o del termine ultimo del 30/04/2029 per la rendicontazione dei progetti, comprensivo della proroga autorizzata ai sensi del comma 4, a seguito di valutazione operata dalla struttura regionale attuatrice sentita l'Autorità di gestione, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma 2 può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso.

7. In caso di mancato accoglimento della istanza di proroga del termine di conclusione del progetto, ovvero di presentazione della istanza stessa oltre la scadenza del predetto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente



stabilito dal decreto di concessione o da successive proroghe, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Art. 17 - Erogazione dell'anticipo

1. L'erogazione dell'anticipo del contributo avviene su istanza del beneficiario, che sulla base delle proprie previsioni di spesa, potrà presentare secondo le modalità e i termini di seguito indicati, una richiesta di anticipo sottoscritta digitalmente e da inoltrare via PEC.
2. La richiesta di anticipo di cui al presente articolo potrà essere presentata esclusivamente nel caso in cui, contestualmente alla presentazione della domanda, i richiedenti beneficiari abbiano manifestato l'intenzione di richiedere l'erogazione in via anticipata della sovvenzione.
3. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione di cui all'articolo 13 comma 4, il beneficiario può presentare istanza per l'erogazione del contributo in via anticipata nella misura del 50% dell'importo concesso.
4. Ai fini dell'erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice, unitamente all'istanza di cui al comma 3, copia della documentazione da cui risulta l'avvio del progetto come specificato dall'articolo 9, comma 1 e degli atti relativi alle procedure di affidamento, corredate dalle check list di autocontrollo debitamente compilate, secondo il fac-simile pubblicato sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata ai beneficiari del PR FESR 21/27.
5. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Art. 18 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. L'erogazione del contributo può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento e del certificato di pagamento, corredate dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 30% del totale fino al 90% del totale.
3. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto adottate, corredate dalle check list di autocontrollo debitamente compilate, secondo i fac-simile disponibili che verranno pubblicati sul sito.
4. L'erogazione del saldo del contributo è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto finale del progetto, secondo le modalità di cui al comma 5, e alle verifiche e controlli di cui all'articolo 22.
5. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta alla struttura regionale attuatrice:
 - a) la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - b) il quadro economico della spesa sostenuta per tipologia di intervento (per SAL e/o finale di spesa - da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - c) il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo per tipologia di intervento e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - d) la dimostrazione della copertura finanziaria dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
 - i. la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);
 - ii. che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);
 - e) lo stato finale, corredato dal certificato di pagamento (da fornire in caso di richiesta di saldo finale) – nel caso di rendicontazione parziale, fornire i relativi SAL rendicontati;
 - f) il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dall'ente beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in



conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione e nel decreto di approvazione del progetto o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);

g) dichiarazione attestante:

- i. la conformità della documentazione presentata rispetto agli originali;
- ii. il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 8 e l'eventuale presenza di altri contributi su spese diverse all'interno del Quadro Economico complessivo;
- iii. il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;

h) check list di autocontrollo appalti;

i) copia degli atti relativi alle procedure di appalto, qualora non già fornite;

j) ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione;

k) Attestato di Prestazione Energetica post realizzazione intervento;

l) coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo.

6. La rendicontazione, è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dalla struttura regionale attuatrice ed entro i termini indicati nel decreto di concessione.

7. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

8. In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato. Inoltre:

- i parametri relativi all'efficientamento energetico conseguito, dichiarati nella relazione tecnica finale, saranno valutati mediante raffronto con quanto dichiarato nella diagnosi energetica formulata in sede di selezione del progetto;

- dovranno essere confermati i dati risultanti dalle analisi di vulnerabilità climatica elaborate in fase di progettazione/realizzazione degli interventi ai fini del rispetto delle condizioni poste dall'art.73, par 2 comma j del Regolamento UE 1060/2021.

9. Nel caso in cui nel corso del progetto vengano effettuate varianti che determinino modifiche all'investimento, che incidano sul grado di efficientamento energetico definito dal progetto iniziale, dovrà essere prodotta una revisione della diagnosi energetica volta a ricalcolare il grado di efficientamento effettivamente conseguito a seguito delle varianti operate.

10. In fase di presentazione di ciascun SAL e in fase di saldo dovrà essere data evidenza attraverso opportuna documentazione e prospetti di sintesi, del rispetto della previsione di cui all'articolo 5 commi 3 e 4, ovvero della quota di almeno il 55% della spesa per le componenti strettamente legate alle finalità di efficientamento energetico.

Art. 19 - Istruttoria per l'erogazione del contributo

1. La SRA procede al controllo della documentazione presentata verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa ed effettuare sopralluoghi in loco.

2. Ove la documentazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del controllo ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

3. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione, la SRA procede sulla base della documentazione agli atti.

4. Il contributo liquidabile non può essere in nessun caso superiore all'importo massimo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.

5. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale o di rideterminazione di cui all'articolo 23.



6. Le erogazioni del contributo sono liquidate con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della documentazione, nel caso in cui la stessa risulti non regolare o incompleta.

7. Ai fini dell'adozione del decreto di liquidazione, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO

Art. 20 - Obblighi del beneficiario/destinatario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'art. 13 comma 4, e nel decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro Economico progettuale di cui all'articolo 14 comma 2, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
- b) contribuire al raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 riportati per i progetti all'art 5;
- c) realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato, mantenendo nella ripartizione dei costi la prevalenza delle spese per gli interventi strettamente connessi all'efficientamento energetico del bene oggetto di intervento, rispetto ad altre spese minori non direttamente collegate alle predette opere;
- d) acquisire la proprietà del bene oggetto di intervento al più tardi entro la data di presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica ove detto bene fosse in disponibilità alla data della domanda in base ad idoneo titolo giuridico
- e) comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- f) comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
- g) rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 o eventuali altri vincoli e di presentare le dichiarazioni annuali previste;
- h) non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 65 del Reg. UE 2021/1060;
- i) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
- j) conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA¹⁶;
- k) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- l) rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
- m) rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;

¹⁶ Si deve tenere conto di quanto previsto all'art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.



- n) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e rispettare, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000, gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;
- o) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- p) rispettare il divieto di cumulo di cui all'art 8;
- q) ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 1060/2021 e dalle Linee guida per le azioni di comunicazione sui beneficiari disponibili sul portale Europa FVG (<https://europa.regione.fvg.it/>) informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR , con le seguenti modalità:
- pubblicando sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali, laddove esistenti, il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della " CARD SOCIAL NETWORK" pubblicata sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
 - per le operazioni il cui costo totale supera 500.000 euro e che riguardano investimenti infrastrutturali, collocando un cartellone, non appena inizia l'attuazione materiale del cantiere, di dimensioni pari almeno a 100 cm di larghezza x 150 cm di altezza, che contenga il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello CARTELLONE ORIZZONTALE/ VERTICALE pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG. Il cartellone va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico e deve essere collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere. A completamento dei lavori il cartellone deve essere sostituito da una targa permanente, nel luogo di realizzazione del progetto, in posizione ben visibile al pubblico, con dimensioni che dipendono dalle caratteristiche dell'opera (formato minimo A4). La targa permanente deve contenere il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "TARGA PERMANENTE" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG.



- nel caso di investimenti che comportino l'acquisto di macchinari o attrezzature per un costo superiore a 500.000 euro, il beneficiario è tenuto ad esporre una targa permanente al momento dell'installazione. Cartelloni e targhe devono rimanere per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati;
- per le operazioni con un costo totale pari o inferiori a 500.000 euro o le operazioni con costo totale superiore a 500.000 euro e che non riguardano investimenti infrastrutturali o acquisto di macchinari, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "POSTER" o "DISPLAY" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione.
- apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG. e) Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

Se il beneficiario non rispetta gli obblighi relativi all'utilizzo dell'emblema o quanto previsto nel punto precedente, e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di Gestione, tenuto conto del principio di proporzionalità, riduce fino al 3% il sostegno dei fondi all'operazione interessata.

- r) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- s) comunicare il CUP di progetto da parte degli enti pubblici beneficiari al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico;
- t) attestare che gli interventi finanziabili comportano il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale di consumi energetici ed emissioni di gas climalteranti nella misura indicata nella scheda tecnica di progetto e nella documentazione progettuale;
- u) garantire il rispetto del principio DNSH attraverso le azioni di mitigazione previste all'art. 5 comma 8 e all'art. 6 comma 8 secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- v) l'edificio oggetto di intervento, non deve essere destinato allo svolgimento di un'attività economica nell'accezione comunitaria, ossia non deve essere strumentale ad un'attività consistente nell'offrire beni o servizi in un mercato, all'atto della domanda e nei primi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario (per chiarimenti vedere la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).



Art. 21 - Indicatori di output e di risultato

1. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire attraverso il presente invito sono individuati dai seguenti indicatori di output e di risultato.

INDICATORI DI OUTPUT

a) Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata - RCO 19

Unità di misura: metri quadrati

L'indicatore misura la superficie netta degli edifici pubblici che ottengono migliori prestazioni energetiche grazie al sostegno ricevuto. Il miglioramento della prestazione energetica è da intendersi in termini di miglioramento della classificazione energetica dell'edificio pubblico di almeno una classe energetica, e deve essere documentato sulla base di attestati di prestazione energetica (EPC). La classificazione energetica considerata segue la definizione nell'Attestato di Prestazione Energetica nazionale, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

Tale superficie è definita come all'art. 2 – Definizioni (Superficie oggetto dell'intervento).

L'indicatore deve essere misurato a seguito del rilascio dell'attestato di certificazione energetica.

b) Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno - RCO75

Unità di misura: n. contributi alle strategie

L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie per lo sviluppo territoriale integrato riportati da ciascun obiettivo specifico che contribuisce in linea con l'articolo 28 (a) e (c) dell'RDC.

I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di obiettivo specifico, il numero discreto di contributi finanziari alle strategie territoriali.

L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale

INDICATORI DI RISULTATO

a) Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) - RCR26

Unità di misura: MWh/anno

L'indicatore misura il consumo totale annuo di energia primaria per le entità supportate. La baseline si riferisce al consumo annuo di energia primaria prima dell'intervento e il valore raggiunto si riferisce al consumo annuo di energia primaria per l'anno successivo all'intervento. Per gli edifici, entrambi i valori devono essere documentati sulla base di attestati di prestazione energetica, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

Deve essere misurato al rilascio dell'attestato di prestazione energetica, audit energetico o altra specifica tecnica pertinente.

b) Emissioni di gas a effetto serra – RCR29

Unità di misura: ton CO₂ eq/anno

Sono le emissioni di gas a effetto serra totali stimate per le entità o i processi supportati. La baseline si riferisce al livello di emissioni di gas a effetto serra stimate durante l'anno prima dell'inizio dell'intervento e il valore raggiunto è calcolato come le emissioni di gas a effetto serra totali stimate in base al livello di prestazione energetica raggiunto nell'anno successivo al completamento dell'intervento.

Deve essere misurato al completamento dell'intervento e disponibilità di attestati di certificazione energetica, audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti.

Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

Art. 22 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 20 comma 1 lettera g), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. (UE) 1060/2021 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione Regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.



2. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.

3. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevino degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.

Art. 23 - Revoche e rideterminazione dell'aiuto

1. La decadenza parziale o totale conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina, la riduzione e/o la revoca del contributo.

2. Costituiscono **cause di decadenza totale**:

- a) la mancata trasmissione della documentazione di cui all'articolo 14 comma 1 o la non corrispondenza di quanto trasmesso anche a seguito di integrazione da parte del beneficiario con quanto richiesto dalla SRA e previsto dalla scheda tecnica progettuale e dalle finalità del progetto;
- b) la rinuncia al contributo;
- c) la mancata conclusione dei progetti entro i termini previsti dal decreto di concessione o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga, che comporti il mancato raggiungimento dei target finali come previsti dal decreto di concessione e declinati secondo gli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'art. 1 comma 3;
- d) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario rispetto al presente invito e alla normativa di riferimento di cui al Capo 11, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione a valere sul PR;
- e) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui all'art. 22;
- f) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale del contributo;
- g) il mancato rispetto delle misure di accompagnamento inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH.
- h) la mancanza di titolo di proprietà del bene da parte del beneficiario entro il termine di cui all'articolo 14.

3. Costituiscono **cause di decadenza parziale**:

- a) il raggiungimento parziale dei target finali del progetto come previsti dal decreto di concessione e declinati secondo gli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'art. 1 comma 3.
- b) il mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui al art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applicano revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
- c) la presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso l'ufficio competente accerta in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione alla ammissibilità della relativa spesa;
- d) le irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
- e) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revoche fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata).

4. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui al precedente punto, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente invito.



5. L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n.7/2000 e s.m.i.

Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

[Art. 24 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR \(Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101\)](#)

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente invito, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 33/2013;
- e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari del Servizio coordinamento politiche per la montagna, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica individuati fra quelli di seguito elencati.

4. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.

5. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.

[Art. 25 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti¹⁷](#)

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche dott. Loris Toneguzzi

¹⁷ Il nominativo del Responsabile del procedimento o dell'istruttoria potrà eventualmente essere modificato con successivo decreto del Direttore del Servizio.



2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi Legge n. 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.
3. Qualsiasi informazione relativa all'invito e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: montagna@regione.fvg.it o ai seguenti numeri telefonici: 0432 555559, 0432555341, 0432555251, 555860.
4. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Art. 26 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi

1. Ai fini dell'invito, tutte le comunicazioni nei confronti dei richiedenti/beneficiari verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.
2. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.
3. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare, con suo decreto, il presente invito, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente invito, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo 11 "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000 e s.m.i.
5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente invito si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
6. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
 - a. la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it, oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
 - b. la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 27 – Norme di riferimento

1. I contributi per gli interventi di cui al presente invito sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:
 - a) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che abroga il Regolamento ((UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - b) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;



- c) Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
- d) Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- e) Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Codice delle pari opportunità);
- f) Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- g) Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.Lgs 97/2016, dal decreto-legge 34/2019 e dal decreto-legge n. 162 del 2019;
- h) Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- i) Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- j) Decreto del Presidente della Regione n. 200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)
- k) Delibera di Giunta Regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 con la quale si prende atto della decisione di approvazione del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
- l) Delibera di Giunta Regionale n. 1711 del 11 novembre 2022 di approvazione del documento metodologico e dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027;
- m) Normativa appalti comunitaria e nazionale;
- n) Comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02;
- o) Decisione CE (2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- p) Guida "Acquisti sociali - Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- q) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"
- r) Decreto legge n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla legge 33/2009 e successive modificazioni;
- s) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".



INVITO – “INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E AMMODERNAMENTO IN CHIAVE GREEN DI EDIFICI PUBBLICI IN AREE INTERNE – VALLI DEL TORRE E NATISONE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - procedura di attivazione n.76

PR FESR 2021-2027
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Sommario

INTRODUZIONE	3
Finalità e obiettivi	3
Capo 1. FINALITÀ E RISORSE.....	5
Art. 1 - Inquadramento e finalità.....	5
Art. 2 - Definizioni	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria	8
Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
Art. 4 - Beneficiari	8
Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e interventi ammissibili.....	8
Art. 6 - Spese ammissibili.....	11
Art. 7 - Spese non ammissibili	12
Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo	13
Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto	13
Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	13
Art. 10 - Composizione della domanda	13
Art. 11 - Presentazione della domanda	14
Capo 5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE.....	14
Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	14
Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità e concessione.....	14
Art. 14 –Approvazione della documentazione progettuale	15
Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI	16
Art. 15 - Variazioni all'iniziativa	16
Art. 16 - Variazioni e proroga della conclusione.....	16
Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	17
Art. 17 - Erogazione dell'anticipo	17
Art. 18 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	17
Art. 19 - Istruttoria per l'erogazione del contributo	18
Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	19



Art. 20 - Obblighi del beneficiario/destinatario.....	19
Art. 21 - Indicatori di output e di risultato	22
Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE	23
Art. 22 - Controlli e ispezioni.....	23
Art. 23 - Revoche e rideterminazione dell'aiuto	23
Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI	24
Art. 24 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)	24
Art. 25 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	25
Art. 26 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi	25
Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	25
Art. 27 – Norme di riferimento	25



INTRODUZIONE

Finalità e obiettivi

Il presente invito fa seguito al percorso partecipativo svolto sui territori delle 4 Aree interne della Regione Friuli Venezia Giulia che ha portato all'elaborazione di strategie territoriali in coerenza con la cornice Strategica e regolamentare del PR FESR 2021-2027. Il percorso è poi proseguito con l'individuazione specifica da parte delle coalizioni locali degli edifici che prioritariamente necessitano di interventi di efficientamento energetico e della ripartizione della dotazione finanziaria.



Approvato con Delibera della Giunta Regionale n. ____ del ____

INVITO

Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne – Valli del Torre e Natisone

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE n. 76)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: LORIS TONEGUZZI
INDIRIZZO: VIA SABBADINI 31 UDINE
E-MAIL: montagna@regione.fvg.it
POSTA CERTIFICATA: montagna@certregione.fvg.it



Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Inquadramento e finalità

1. Inquadramento degli interventi rispetto all'articolazione del Programma:

A.0: Obiettivo strategico	2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile
A.1: Priorità PR	2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza
A.2: Obiettivo specifico PR	b1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
A.3: Azione prevista dal PR	b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA
A.4: tipologie di intervento PR (All. 1 reg. 1060/2021)	b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	Natura CUP 03 REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA) Tipologia - 08 RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - 09 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - 99 ALTRO
A.6: Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 2021/1058 art. 5)	- investimenti in infrastrutture;
A.7: Forma di sostegno (da Regolamento UE n. 2021/1060 allegato 1, tab. 2)	01 Sovvenzione
A.7bis: inquadramento Regime di aiuto	Non pertinente
A.8: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	08. ITI - Altri tipi di territori interessati
A.8 bis: Investimento territoriale integrato (ITI)	SI
A.9 Settore di intervento	045 – Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
A.10: Parità di genere	3 Neutralità di genere



A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	n. 76
--	-------

2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il presente invito intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati alla riqualificazione energetica, con conseguente riduzione dei relativi consumi, in edifici pubblici situati nell'area interna Valli del Torre e Natissone. Gli edifici sono destinati ad un utilizzo da parte delle comunità locali e l'intervento ne migliorerà la fruibilità. L'intervento è parte delle strategie territoriali elaborate dai territori e presentate nelle linee essenziali alla Giunta regionale (DGR 767/2024 e 1034/2024) in fasi successive le Coalizioni locali hanno operato le scelte di dettaglio in merito all'individuazione degli edifici e alle tipologie di intervento

3. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale intende perseguire attraverso la complessiva attuazione dell'azione b.1.2, al raggiungimento dei quali contribuisce anche il presente invito, sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUT			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (mq.)	0	840,00
RCO 75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno (n. di contributi alle strategie)	0	4
INDICATORI DI RISULTATO			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore obiettivo 31/12/2029
RCR 26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (MWh annui)	142,8	99,96
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra (ton CO2 eq. / anno)	50,84	35,59

4. In particolare, le suindicate finalità in attuazione del PR, sono perseguite attraverso concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente invito si adottano le seguenti definizioni:

- *APE Ante*: Documento che attesta la prestazione e la classe energetica di un immobile, redatto ai sensi del D.Lgs. 192/2005 in conformità al Decreto MISE 26/06/2015, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato di fatto precedente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto per i quali viene richiesto il contributo a valere nel presente invito.
- *APE Post*: Documento che attesta la prestazione e la classe energetica di un immobile, redatto ai sensi del D. Lgs. 192/2005 in conformità al Decreto MISE 26/06/2015, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato previsto o realizzato a seguito degli interventi per i quali viene richiesto il contributo a valere nel presente invito.
- *Autorità di gestione (ADG)*: è l'organismo responsabile della gestione del Programma secondo quanto stabilito dagli articoli 71 e seguenti del regolamento (UE) 1060/2021. Tale organismo è individuato dal "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e successive modifiche e integrazioni;
- *Beneficiario*: soggetto giuridico cui è concesso il contributo di cui al presente invito;



- *CUP*: codice unico di progetto che identifica un progetto di investimento pubblico, introdotto con l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- *Diagnosi Energetica*¹: elaborato tecnico che relaziona ed analizza gli usi e i consumi dell'energia di un sito, di un sistema o di una organizzazione, individua e quantifica i flussi energetici e le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare. La diagnosi deve riguardare sia l'edificio che l'impianto;
- *Edificio oggetto dell'intervento*: è il fabbricato la cui superficie è oggetto di intervento;
- *Fattori di conversione in energia primaria*: sono quei fattori che permettono di convertire l'energia prelevata dalle fonti energetiche in energia primaria, ovvero in energia che non ha ancora subito alcun processo di trasformazione e conversione. Sono stati introdotti dalla UNI/TS 11300: per individuare i fattori di conversione da applicare ai diversi combustibili, trovano applicazione le disposizioni di cui all'Allegato I del decreto legislativo 115/2018 come sostituito dall'articolo 20 del decreto legislativo 73 del 14 luglio 2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica).
- *Immunizzazione dagli effetti del clima*: ai sensi dell'articolo 2, punto 42, del Regolamento (UE) 1060/2021, si intende un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
- *PAR (Piano Aggiuntivo Regionale)*: rappresentano le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi, come previsto dalla LR 14/2015, art. 1, comma 2, lett. d);
- *Principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH)*: nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088); lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali"; il regolamento (UE) 2020/852 consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18); gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono: 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie; 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- *Struttura regionale attuatrice (SRA)*: è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, responsabile della gestione e della attuazione delle azioni previste dal Programma, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse

¹ La Diagnosi Energetica deve essere eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al d.lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247 da cui risultano le proposte degli interventi oggetto della domanda, nonché ai sensi della normativa tecnica e legislativa vigente.



all'attuazione del Programma secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), approvato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i (B.U.R. 15/12/2021, n. 50);

- *Superficie oggetto dell'intervento*: è la superficie calpestabile² dell'immobile oggetto di intervento.

Art. 3 - Dotazione finanziaria³

1. Ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l'attuazione del Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria complessiva prevista per la – Tipologia di intervento b1.2.1 è definita con il Piano finanziario (approvato con deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176 e come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1946 del 13 dicembre 2024 ed è pari a euro 6.600.000,00
2. La presente procedura (n. 76) ha una dotazione finanziaria pari a euro 1.650.000 definita con Piano finanziario di cui alla predetta DGR n. 1946 del 13 dicembre 2024.
3. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente invito, ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., al fine di aumentare l'efficacia dell'azione, tramite apposite Deliberazioni di Giunta.

Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 - Beneficiari

1. Il presente invito è rivolto a:
 - Comune di Lusevera
 - Comune di Magnano in Riviera
 - Comune di Torreano

Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e interventi ammissibili

1. Nell'ambito dell'azione b1.2 sono ammissibili interventi che consentano il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici esistenti con prestazioni energetiche scadenti e che necessitano di un upgrade energetico della struttura.

Il progetto deve rispettare i seguenti criteri di ammissibilità, ovvero:

- a) essere realizzato su un immobile di proprietà pubblica; detto requisito deve essere garantito entro la data di presentazione del progetto di fattibilità tecnico – economica di cui all'art. 14 del presente invito;
- b) essere coerenti con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti:
 - PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima⁴: tale coerenza si rileva sia a livello di obiettivi (ovvero quello di ristrutturazione del parco immobiliare nazionale, pubblico e privato, di cui alla strategia richiamata punto successivo) che di politiche, misure e programmi previsti dal Piano, volti a

² Si intende la superficie calpestabile riscaldata, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la "superficie utile riscaldata" ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell'unità immobiliare o dell'edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie" e anche la superficie accessoria ovvero "la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell'unità immobiliare o dell'edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione, la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare o dell'edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

³ 1. Ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., la dotazione finanziaria del presente invito è definita nella DGR prevista dall'art. 7.2 del Regolamento Regionale di attuazione adottato con DPRReg. 200/2021

⁴ Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima – link: https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/pniec_finale_17012020.pdf



- conseguire i contributi nazionali indicativi di efficienza energetica al 2030, nonché altri obiettivi, tra cui misure e strumenti (anche di natura finanziaria) previsti per migliorare la prestazione energetica degli edifici;
- STREPIN - Strategia Per La Riqualficazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale ⁵: tale strategia prevede l'azione sugli edifici pubblici al fine di conseguire gli obiettivi 2030 del PNIEC, anche in considerazione del ruolo esemplare degli edifici del settore pubblico (come assegnato dalla Direttiva EED⁶) negli interventi di riqualficazione energetica – pertanto, gli interventi proposti dal presente invito risultano coerenti con tale strategia;
 - PREPAC - Programma per la Riqualficazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale ⁷: gli interventi proposti a finanziamento sul presente invito rientrano tra le tipologie di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale promossi dal piano;
 - PER - Piano Energetico Regionale⁸: le azioni della presente procedura risultano in linea con gli interventi proposti all'interno del piano regionale, alle schede “10. Aumentare l'efficienza energetica nel settore pubblico (aumento rendimento, riduzione consumi nei settori dell'edilizia pubblica – con particolare attenzione alle strutture sanitarie - settore urbano, pubblica illuminazione” e “25. Favorire la riduzione dei gas serra nel terziario e nella pubblica amministrazione”;
 - SNSvS - Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile⁹: la coerenza è data dalla corrispondenza degli interventi proposti alle aspettative generali inserite tra le scelte strategiche nazionali “Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia” e nei relativi obiettivi strategici “Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica”, “Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio” e “Abbattere le emissioni climalteranti”;
 - SRSvS - Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile¹⁰: le iniziative finanziabili risultano in linea con gli obiettivi della strategia e riferibili alle macroaree tematiche “Cambiamento Climatico e Transizione Energetica (CCTE) - CCTE1.1 - Mitigazione del cambiamento climatico, transizione energetica” e “Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare (SSEC) - SSEC3 – Promuovere consumi e acquisti sostenibili dell'amministrazione pubblica”;
- c) conseguire, in media:
- almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione¹¹
 - o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante;

⁵ Strategia Per La Riqualficazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale – link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/STREPIN_2020_rev_25-11-2020.pdf

⁶ Direttiva EED: DIRETTIVA (UE) 2018/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

⁷ Programma per la Riqualficazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale – link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/11/09/16A07878/sg>

⁸ Piano energetico regionale FVG – link: <https://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/ambiente-territorio/energia/FOGLIA111/>

⁹ Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile – link: <https://www.mase.gov.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>

¹⁰ Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – link: https://www.regione.fvg.it/rafvf/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA208/allegati/Allegato_1_alla_Delibera_299-2023.pdf

¹¹ L'EU Building Stock Observatory (Osservatorio europeo del parco immobiliare), sulla base dei risparmi di energia primaria, ha individuato i seguenti livelli di ristrutturazione:

- leggera (risparmio di energia primaria inferiore al 30 %);
- media (risparmio di energia primaria tra il 30 % e il 60 %);
- profonda (risparmio di energia primaria oltre il 60 %).



- d) rispettare le misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale¹² con riferimento al principio DNSH ;
- e) essere coerente con le strategie ITI¹³ (ovvero, nello specifico, contribuiscono alle rispettive strategie delle aree interne);
2. Nell'ambito della tipologia b1.2.1 sono ammissibili i progetti aventi ad oggetto interventi di efficientamento energetico di edifici esistenti che necessitano di un upgrade energetico della struttura.
3. Per interventi di efficientamento energetico che devono rappresentare almeno il 55% della spesa complessiva del progetto, si intendono a titolo meramente esemplificativo:
- a) isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
 - b) sostituzione di serramenti e infissi;
 - c) sostituzione di impianti di climatizzazione estiva e/o invernale con impianti alimentati da caldaie a gas o ibride a condensazione e/o impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza del tipo aria/aria, aria/acqua e acqua/acqua e/o caldaie a biomassa;
 - d) spese relative all'analisi di vulnerabilità climatica e azioni connesse, attestato di prestazione energetica (APE) nella configurazione ante intervento e post intervento, attestazione di diagnosi energetica;
 - e) pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento;
 - f) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esistenti con sistemi di illuminazione a LED, in quanto parte di un intervento di efficientamento energetico;
 - g) sistemi intelligenti di automazione e controllo dell'illuminazione e/o climatizzazione estiva ed invernale;
 - h) impianti di cogenerazione e/o trigenerazione ad alto rendimento;
 - i) le opere edili e affini correlate alla realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti.
4. Sono ammissibili altresì le spese non strettamente qualificabili come intervento di efficientamento energetico – ma come spese correlate all'intervento in quanto propedeutiche o a completamento dello stesso purché le stesse rappresentino al massimo il 45% della spesa complessivamente riferibile al progetto – quali ad esempio:
- a) realizzazione o potenziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per autoconsumo;
 - b) analisi di vulnerabilità sismica, opere di miglioramento antisismico.
 - c) altri interventi/opere per adeguamenti di legge quali ad esempio superamento barriere architettoniche e normativa antincendio.
5. La ripartizione tra spese di efficientamento energetico e spese non qualificabili come efficientamento, dovrà essere chiaramente desumibile dal quadro economico di dettaglio in fase di presentazione del progetto e comprovata dalla documentazione di contabilità dei lavori che verrà presentata in fase di ciascun SAL e rendicontazione finale nelle modalità indicate dall'art. 18.
6. La scheda tecnica di progetto di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) descrive l'intervento con particolare riferimento al raggiungimento degli indicatori di output (RCO19, Edifici pubblici con prestazione energetica migliorata, target complessivo – RCO75, Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno) e di risultato (RCR26, Consumo annuo di energia primaria, target finale – RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra).
7. La scheda tecnica di progetto descriverà una ipotesi progettuale di massima ed il cronoprogramma indicativo della realizzazione degli interventi mentre la specifica tipologia di interventi verrà individuata unitamente al livello di progettazione richiesto entro il termine di cui all'articolo 14, comma 1 del presente invito.
8. Ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del RDC, i beneficiari hanno l'obbligo di integrare nella documentazione progettuale, una relazione di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità climatica, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione

¹² Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvginternazionale/por-fesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481 del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.

¹³ Strategia ITI (di investimento territoriale integrato): strategia territoriale prevista dall'articolo 29 del Reg. (UE) 1060/2021 che comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma.



sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente.

9. Gli edifici oggetto di intervento devono essere in possesso, alla data della domanda, di verifica di vulnerabilità sismica di cui alla Opcm 3274/2003 e alle NTC 2018. A meno di specifiche situazioni relative ai beni vincolati ai sensi del DLgs 42/2004, per gli edifici di Classe IV di interesse strategico e per gli edifici di Classe III ad uso scolastico l'indice di vulnerabilità sismica, con riferimento allo stato limite di salvaguardia della vita, deve essere almeno pari a 0,6. Si prescinde dalla verifica di vulnerabilità sismica per gli edifici realizzati oppure oggetto di interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale dell'intera costruzione e sottoposti a collaudo statico dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai beneficiari nel periodo di ammissibilità della spesa che decorre dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese tecniche per l'acquisizione di servizi (ad es. progettazione, studi e analisi, rilievi) per le quali il termine iniziale decorre dal 01/07/2023, fino alla data di cui all'art. 9, termine previsto per la presentazione della documentazione a rendiconto finale.

2. Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa direttamente riferite ai progetti da realizzare:

- a) Lavori in appalto
- b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- c) Rilievi e indagini (stazione appaltante)
- d) Rilievi e indagini (progettista)
- e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze
- f) Imprevisti e accantonamenti di legge
- g) Spese tecniche
- h) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione
- i) Commissioni giudicatrici
- l) Spese per pubblicità
- m) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio
- n) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici
- o) Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- p) IVA su lavori
- q) IVA residua
- r) altre spese

3. Nell'ambito del quadro economico previsionale e progettuale, la ripartizione delle voci di spesa dovrà tenere conto di quanto previsto dall'articolo 5 ai commi 3 e 4, in riferimento alla quota delle spese di efficientamento energetico rispetto ai costi non strettamente connessi a tali opere, dandone chiara evidenza anche in fase di SAL e saldo, nelle modalità indicate dall'art.18 e in particolare nel rispetto di quanto previsto dal comma 10 del medesimo articolo.

4. Per i servizi di architettura e ingegneria si applicano i criteri fissati dal decreto del Ministro di Giustizia 17 giugno 2016 pubblicato su G.U. n.174 del 17 giugno 2016 nel rispetto di quanto stabilito in riferimento alle procedure di affidamento dal D.Lgs.36/2023.

5. Le spese per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente invito devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021.

6. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogino alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni



finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice, in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. Particolare attenzione deve essere posta circa la presenza di un Interesse Transfrontaliero Certo negli appalti sottosoglia europea, come previsto dall'art. 48 del Codice dei contratti. A tal fine si rinvia alle indicazioni fornite dall'AdG ai beneficiari pubblici del PR FESR FVG 2021/2027 con nota Prot. N. 0706771/P/GEN dd. 14/11/2024. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici¹⁴.

7. Le operazioni devono garantire, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti - in particolare dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022) - e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

8. Ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari hanno i seguenti obblighi:

- in riferimento agli interventi edilizi i progetti devono soddisfare, a seconda della tipologia di intervento, i seguenti requisiti:

- in materia di qualità dei materiali e delle componenti, nella realizzazione e/o rinnovo degli impianti idraulici, deve essere garantita l'adozione di soluzioni per il risparmio idrico e deve essere privilegiato l'uso di dispositivi e tecnologie per il riciclo e il riutilizzo dell'acqua; per i requisiti tecnici è richiesta la coerenza con gli standard internazionali in materia, facendo riferimento al link: <http://www.europeanwaterlabel.eu/>. Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, deve essere garantito che l'80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente;
- in materia di efficienza energetica e/o emissiva, nella realizzazione e/o nel rinnovo degli impianti devono essere adottate soluzioni in grado di garantire la coerenza con i requisiti di efficienza energetica previsti per gli edifici di nuova costruzione e per le ristrutturazioni di cui alla Direttiva 2018/844/UE EPBD - NZEB;
- in materia di riduzione dei rifiuti e gestione sostenibili dei prodotti a fine vita si deve assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero, nel rispetto della Direttiva 2008/98/CE;

- in riferimento agli interventi relativi agli impianti di produzione delle energie rinnovabili, i progetti in materia di riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita, le apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere acquistate e gestite in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiali utilizzati e durata del prodotto ai sensi della Direttiva sulla progettazione ecocompatibile 2009/125/EC e dei relativi regolamenti attuativi, nonché delle procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali di cui alla Direttiva RAEE 2012/19/EU.

Art. 7 - Spese non ammissibili

1. Sono inammissibili le spese non previste dall'articolo precedente. In particolare, non sono ammissibili le spese inerenti l'esecuzione di lavori eseguiti direttamente dal beneficiario senza ricorrere ad appalti, le spese di gestione e funzionamento, le spese per l'acquisto di materiale usato, spese per interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

¹⁴ Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.



2. Non sono considerate ammissibili le spese non pertinenti con gli interventi di efficientamento energetico degli edifici coinvolti nel progetto, fatto salvo quanto specificato agli articoli 5 e 6.

3. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 14/2015 e s.m.i. le stazioni appaltanti nell'attuazione delle operazioni finanziate dai programmi di cui all'articolo 1, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo

1. Il contributo massimo concedibile è pari a:

Comune di Lusevera euro 550.000,00

Comune di Magnano in Riviera euro 550.000,00

Comune di Torreano euro 550.000,00

2. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate, mediante eventuali dotazioni aggiuntive ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i. al fine di aumentare l'efficacia dell'azione, tramite apposite deliberazioni della Giunta.

3. L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammissibile, nei limiti delle disponibilità previste dai commi precedenti.

4. Le spese sostenute dai finanziamenti previsti dal Programma Regionale FESR 2021-2027 non possono trovare copertura, nemmeno parzialmente, con altre sovvenzioni pubbliche comunitarie o di altro tipo. Se una parte del progetto è coperta da altre sovvenzioni pubbliche, il contributo potrà essere concesso per le spese ammissibili non coperte. In tal caso, in sede di presentazione della domanda, è necessario che l'istante ripartisca in modo chiaro i costi e dia evidenza della copertura finanziaria per la realizzazione dell'intero progetto.

5. In sede di rendicontazione il beneficiario dovrà dichiarare l'insussistenza del cumulo di cui al comma precedente.

Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Per avvio del progetto si intende la data del primo provvedimento di affidamento di un servizio connesso alla realizzazione del progetto e il cui costo risulti ammissibile;

2. L'operazione deve essere integralmente conclusa e rendicontata entro 36 mesi dalla data di comunicazione del decreto di concessione di cui all'articolo 13, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16.

3. Il termine di conclusione e di rendicontazione dell'operazione coincidono con la data di presentazione della rendicontazione alla SRA. Entro la data di rendicontazione vanno sostenute le spese, va effettuata la chiusura dei lavori, va approvato il collaudo definitivo ovvero il certificato di regolare esecuzione e vanno svincolate tutte le ritenute d'acconto di competenza dell'operazione. Il termine finale per la rendicontazione del progetto verrà comunicato al beneficiario tramite il decreto di concessione e non potrà, in ogni caso, superare il termine indicato al comma 2, fatte salve eventuali proroghe autorizzate.

4. Il beneficiario dovrà garantire la presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine e le condizioni indicate nel decreto di concessione.

Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 10 - Composizione della domanda

1. La domanda che dovrà essere inviata alla SRA a mezzo PEC si compone obbligatoriamente di:

- a) ISTANZA di contributo, firmata digitalmente¹⁵ dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento e relativi allegati (ad es. APE ante e simulazione APE post, documentazione di cui all'articolo 5, comma 9);

¹⁵ La firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta, quando richiesta, è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (di seguito: "Regolamento EIDAS"). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.



- b) SCHEDA TECNICA DI PROGETTO a firma di tecnico abilitato, contenente le informazioni relative all'edificio oggetto di intervento e i dati necessari alla verifica dei criteri di ammissibilità completa dei previsti allegati;
 - c) DICHIARAZIONE attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi del beneficiario, a firma del legale rappresentante dell'Ente.
2. Il beneficiario è tenuto a esprimere, in sede di domanda, la sua intenzione di richiedere l'anticipo previsto dall'art. 17
 3. I fac-simile della documentazione di cui al comma 1 saranno approvati con Decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna e potranno essere eventualmente modificati e/o integrati anche successivamente. Tutta la modulistica, gli allegati ed eventuali loro modifiche saranno pubblicati sul sito internet della Regione, nella sezione dedicata all'invito.

Art. 11 - Presentazione della domanda

1. La domanda completa di tutti i documenti di cui all'articolo 10, deve essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it entro il termine ultimo delle ore 24.00 del trentesimo giorno dalla ricezione via PEC dell'invito.
2. La domanda di contributo si considera completa e corretta se presentata secondo le modalità indicate nel presente articolo, nonché completa di tutti i documenti obbligatori previsti nell'art. 10

Capo 5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. La selezione delle domande di contributo avviene con la procedura istruttoria di ammissibilità.
2. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
3. L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:
 - o **istruttoria di ammissibilità, coerenza con i criteri di ammissibilità specifici e concessione:** in relazione alla suddetta istruttoria viene accertata l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della domanda, la rispondenza ai criteri (v. art. 5) e viene adottato l'atto di concessione (v. art. 13, comma 4).
 - o **adozione del decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro Economico:** successivamente al ricevimento della documentazione di cui all'articolo 14, comma 1, accertata la completezza e coerenza della stessa in riferimento alle finalità del presente invito e agli interventi oggetto della domanda presentata, viene adottato il decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro economico.

Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità e concessione del contributo

1. L'attività istruttoria è diretta ad accertare nello specifico:
 - a) la corretta presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno degli artt. 10 e 11 dell'invito, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati dal presente invito;
 - b) la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art 10 del presente invito;
 - c) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art 5.
2. Potranno essere effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio dei requisiti.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di 15 giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decorra inutilmente, la domanda viene archiviata d'ufficio.
4. Conclusa positivamente l'istruttoria, la SRA adotta l'atto di ammissione a finanziamento e concessione del contributo. L'atto sarà trasmesso al beneficiario tramite PEC e pubblicato sul B.U.R. e sul sito internet della Regione



nella sezione dedicata all'invito. L'atto di concessione dovrà contenere, ai sensi dell'art 73 par. 3 del Reg (UE) 2021/1060, almeno i seguenti elementi: le condizioni per il finanziamento relative a ciascun progetto, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dello stesso, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno. Inoltre, saranno riportati gli indicatori di output del progetto indicati dal beneficiario in sede di domanda, gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

5. Nel caso in cui l'istruttoria si concluda con esito negativo, la SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ad eccezione dei casi di rinuncia.

6. Il decreto di concessione viene adottato entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di cui all'articolo 11 comma 1, fatta salva la sospensione dei termini nelle more del ricevimento delle integrazioni richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

7. La SRA/OI competente si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessarie alle valutazioni istruttorie.

8. Ai fini dell'adozione del decreto di concessione, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Art. 14 --Approvazione del progetto

1. Il beneficiario, ricevuta comunicazione dell'adozione del Decreto di concessione, entro 90 giorni trasmette a mezzo PEC alla SRA:

a) Il progetto almeno al livello di fattibilità tecnico economica, completo di tutti gli elementi previsti e della ripartizione degli interventi e connesse spese a garanzia del rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 commi 3 e 4 e la data di previsto/effettivo avvio dei lavori.

b) La diagnosi energetica, conforme alle norme UNI CEI EN 16247, redatta da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine/collegio professionale con la quale si conferma che l'intervento previsto comporterà il conseguimento finale per l'edificio della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed emissioni di gas climalteranti nella percentuale prevista in domanda o comunque superiore alla percentuale minima prevista per l'ammissibilità della domanda; la diagnosi energetica deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico in merito ai requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett. B) del D.P.R. 75/2013.

c) Lo schema indicatori sulla base del modello che verrà reso disponibile on line sulla pagina web dedicata all'invito

d) La Relazione sui Criteri Ambientali Minimi ai sensi della normativa in vigore.

e) La relazione di analisi del rischio climatico e di vulnerabilità che potrà essere elaborata utilizzando lo schema guida che verrà reso disponibile on line sulla pagina web dedicata all'invito.

f) il titolo di proprietà dell'immobile qualora non posseduto alla data della domanda.

2. Il decreto di approvazione del progetto e del relativo quadro economico progettuale viene adottato entro 30 giorni dalla ricezione da parte della SRA della documentazione di cui al comma 1 del presente articolo, fatta salva la sospensione dei termini nelle more del ricevimento delle integrazioni eventualmente richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

3. Qualora entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo il beneficiario non trasmetta la documentazione richiesta, la SRA assegna un ulteriore termine di 15 giorni per provvedere decorso il quale, in assenza di riscontro, verrà adottato provvedimento di revoca dell'atto di concessione precedentemente adottato.

4. Ove la documentazione prodotta dal beneficiario, anche a seguito delle integrazioni richieste, non dovesse risultare coerente con la natura, gli obiettivi, o le condizioni di attuazione del progetto presentato in domanda, o con quanto emerso dalla diagnosi energetica o dalla relazione di vulnerabilità climatica, la SRA adotterà provvedimento di revoca dell'atto di concessione precedentemente adottato.



Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 15 - Variazioni all'iniziativa

1. Il soggetto beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e approvato, alle voci di spesa ed agli importi ammessi a finanziamento come riportati nel decreto di concessione ed eventualmente aggiornati nel decreto di approvazione del progetto e del Quadro Economico progettuale di cui all'articolo 14, comma 2.
2. Il soggetto beneficiario non apporta modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dello stesso.
3. Durante il periodo di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare modifiche che possono prevedere anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa applicabile.
4. Le eventuali modifiche che prevedano anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato devono, comunque, garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità, delle finalità dell'intervento, il raggiungimento dei target fisici e finanziari nei tempi previsti, la ripartizione della spesa tra le tipologie di intervento di cui all'articolo 5, commi 3 e 4.
5. Il beneficiario ai fini della preventiva approvazione da parte della SRA, invia a mezzo PEC alla SRA, le modifiche che comportino variazioni uguali o superiori al 20% delle singole categorie di spesa (anche qualora tale soglia risulti superata in ragione di più varianti che - singolarmente considerate - siano inferiori al 20%) corredata da opportuna motivazione che sarà valutata ai fini della eventuale autorizzazione.
6. Il beneficiario in occasione della prima richiesta di erogazione del contributo informa la SRA di eventuali modifiche che comportino variazioni inferiori al 20% delle singole categorie di spesa
7. Alla determinazione del 20% di cui ai commi precedenti non concorre il ribasso d'asta intervenuto dopo l'aggiudicazione e le somme riferite alla categoria "imprevisti".
8. Le richieste di variazione non possono determinare un aumento del finanziamento totale del progetto rispetto agli importi indicati dal decreto di concessione.
9. Saranno possibili compensazioni tra voci di spesa del quadro economico, fermo restando l'importo concesso.
10. Per la valutazione dell'entità delle varianti apportate - in termini percentuali - si prenderà come riferimento il Quadro Economico approvato.

Art. 16 - Variazioni e proroga della conclusione

1. Con riferimento al termine di conclusione stabilito dal decreto di concessione, è ammessa la presentazione da parte del beneficiario di istanza di proroga debitamente motivata.
2. L'istanza di proroga di cui al comma 1, debitamente motivata, deve essere presentata alla SRA prima della scadenza del rispettivo termine stabilito dal decreto di concessione. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari previsti dal Reg. UE 1060/2021 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il termine ultimo di rendicontazione dei progetti, come stabilito nel decreto di concessione, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata di cui al comma 1, non può comunque superare la data del 31/12/2028.
4. Per motivate esigenze straordinarie legate al completamento del progetto, ove richiesto dal beneficiario, può essere autorizzata dalla SRA un'ulteriore proroga di non oltre 120 giorni alla scadenza già prorogata ai sensi dei commi 1 e 3 previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, tenuto conto dell'avanzamento della spesa e del raggiungimento degli obiettivi finanziari e fisici del PR FESR 2021.2027.
5. Le richieste di proroga sottoscritte dai beneficiari, devono essere debitamente motivate e presentate a mezzo PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it, almeno 30 giorni prima dello spirare del termine previsto per la conclusione del progetto.
6. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione stabilito dal decreto di concessione o del termine ultimo del 30/04/2029 per la rendicontazione dei progetti, comprensivo della proroga autorizzata ai sensi del comma 4, a seguito di valutazione operata dalla struttura regionale attuatrice sentita l'Autorità di gestione, sulla base del



raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma 2 può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso.

7. In caso di mancato accoglimento della istanza di proroga del termine di conclusione del progetto, ovvero di presentazione della istanza stessa oltre la scadenza del predetto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente stabilito dal decreto di concessione o da successive proroghe, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Art. 17 - Erogazione dell'anticipo

1. L'erogazione dell'anticipo del contributo avviene su istanza del beneficiario, che sulla base delle proprie previsioni di spesa, potrà presentare secondo le modalità e i termini di seguito indicati, una richiesta di anticipo sottoscritta digitalmente e da inoltrare via PEC.
2. La richiesta di anticipo di cui al presente articolo potrà essere presentata esclusivamente nel caso in cui, contestualmente alla presentazione della domanda, i richiedenti beneficiari abbiano manifestato l'intenzione di richiedere l'erogazione in via anticipata della sovvenzione.
3. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione di cui all'articolo 13 comma 4, il beneficiario può presentare istanza per l'erogazione del contributo in via anticipata nella misura del 50% dell'importo concesso.
4. Ai fini dell'erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice, unitamente all'istanza di cui al comma 3, copia della documentazione da cui risulta l'avvio del progetto come specificato dall'articolo 9, comma 1 e degli atti relativi alle procedure di affidamento, corredate dalle check list di autocontrollo debitamente compilate, secondo il fac-simile pubblicato sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata ai beneficiari del PR FESR 21/27.
5. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Art. 18 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. L'erogazione del contributo può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento e del certificato di pagamento, corredate dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 30% del totale fino al 90% del totale.
3. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto adottate, corredate dalle check list di autocontrollo debitamente compilate, secondo i fac-simile disponibili che verranno pubblicati sul sito.
4. L'erogazione del saldo del contributo è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto finale del progetto, secondo le modalità di cui al comma 5, e alle verifiche e controlli di cui all'articolo 22.
5. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta alla struttura regionale attuatrice:
 - a) la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - b) il quadro economico della spesa sostenuta per tipologia di intervento (per SAL e/o finale di spesa - da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - c) il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo per tipologia di intervento e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - d) la dimostrazione della copertura finanziaria dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
 - i. la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);



- ii. che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);
 - e) lo stato finale, corredato dal certificato di pagamento (da fornire in caso di richiesta di saldo finale) – nel caso di rendicontazione parziale, fornire i relativi SAL rendicontati;
 - f) il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dall'ente beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione e nel decreto di approvazione del progetto o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);
 - g) dichiarazione attestante:
 - i. la conformità della documentazione presentata rispetto agli originali;
 - ii. il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 8 e l'eventuale presenza di altri contributi su spese diverse all'interno del Quadro Economico complessivo;
 - iii. il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;
 - h) check list di autocontrollo appalti;
 - i) copia degli atti relativi alle procedure di appalto, qualora non già fornite;
 - j) ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione;
 - k) Attestato di Prestazione Energetica post realizzazione intervento;
 - l) coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo.
6. La rendicontazione, è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dalla struttura regionale attuatrice ed entro i termini indicati nel decreto di concessione.
7. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.
8. In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato. Inoltre:
- i parametri relativi all'efficientamento energetico conseguito, dichiarati nella relazione tecnica finale, saranno valutati mediante raffronto con quanto dichiarato nella diagnosi energetica formulata in sede di selezione del progetto;
 - dovranno essere confermati i dati risultanti dalle analisi di vulnerabilità climatica elaborate in fase di progettazione/realizzazione degli interventi ai fini del rispetto delle condizioni poste dall'art.73, par 2 comma j del Regolamento UE 1060/2021.
9. Nel caso in cui nel corso del progetto vengano effettuate varianti che determinino modifiche all'investimento, che incidano sul grado di efficientamento energetico definito dal progetto iniziale, dovrà essere prodotta una revisione della diagnosi energetica volta a ricalcolare il grado di efficientamento effettivamente conseguito a seguito delle varianti operate.
10. In fase di presentazione di ciascun SAL e in fase di saldo dovrà essere data evidenza attraverso opportuna documentazione e prospetti di sintesi, del rispetto della previsione di cui all'articolo 5 commi 3 e 4, ovvero della quota di almeno il 55% della spesa per le componenti strettamente legate alle finalità di efficientamento energetico.

Art. 19 - Istruttoria per l'erogazione del contributo

1. La SRA procede al controllo della documentazione presentata verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa ed effettuare sopralluoghi in loco.
2. Ove la documentazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del controllo ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.



3. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione, la SRA procede sulla base della documentazione agli atti.
4. Il contributo liquidabile non può essere in nessun caso superiore all'importo massimo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.
5. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale o di rideterminazione di cui all'articolo 23.
6. Le erogazioni del contributo sono liquidate con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della documentazione, nel caso in cui la stessa risulti non regolare o incompleta.
7. Ai fini dell'adozione del decreto di liquidazione, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO

Art. 20 - Obblighi del beneficiario/destinatario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'art. 13 comma 4, e nel decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro Economico progettuale di cui all'articolo 14 comma 2, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
 - b) contribuire al raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 riportati per i progetti all'art 5;
 - c) realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato, mantenendo nella ripartizione dei costi la prevalenza delle spese per gli interventi strettamente connessi all'efficientamento energetico del bene oggetto di intervento, rispetto ad altre spese minori non direttamente collegate alle predette opere;
 - d) acquisire la proprietà del bene oggetto di intervento al più tardi entro la data di presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica ove detto bene fosse in disponibilità alla data della domanda in base ad idoneo titolo giuridico
 - e) comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
 - f) comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
 - g) rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 o eventuali altri vincoli e di presentare le dichiarazioni annuali previste;
 - h) non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 65 del Reg. UE 2021/1060;
 - i) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
 - j) conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA¹⁶;
 - k) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;

¹⁶ Si deve tenere conto di quanto previsto all'art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.



- l) rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
- m) rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;
- n) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e rispettare, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000, gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;
- o) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- p) rispettare il divieto di cumulo di cui all'art 8;
- q) ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 1060/2021 e dalle Linee guida per le azioni di comunicazione sui beneficiari disponibili sul portale Europa FVG (<https://europa.regione.fvg.it/>) informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR, con le seguenti modalità:
- pubblicando sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali, laddove esistenti, il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "CARD SOCIAL NETWORK" pubblicata sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
 - per le operazioni il cui costo totale supera 500.000 euro e che riguardano investimenti infrastrutturali, collocando un cartellone, non appena inizia l'attuazione materiale del cantiere, di dimensioni pari almeno a 100 cm di larghezza x 150 cm di altezza, che contenga il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello CARTELLONE ORIZZONTALE/ VERTICALE pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG. Il cartellone va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico e deve essere collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere. A completamento dei lavori il cartellone deve essere sostituito da una targa permanente, nel luogo di realizzazione del progetto, in posizione ben visibile al pubblico, con dimensioni che dipendono dalle caratteristiche dell'opera (formato minimo A4). La targa permanente deve contenere il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma



attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "TARGA PERMANENTE" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG.

- nel caso di investimenti che comportino l'acquisto di macchinari o attrezzature per un costo superiore a 500.000 euro, il beneficiario è tenuto ad esporre una targa permanente al momento dell'installazione. Cartelloni e targhe devono rimanere per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati;
- per le operazioni con un costo totale pari o inferiori a 500.000 euro o le operazioni con costo totale superiore a 500.000 euro e che non riguardano investimenti infrastrutturali o acquisto di macchinari, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "POSTER" o "DISPLAY" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione.
- apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG.e)Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

Se il beneficiario non rispetta gli obblighi relativi all'utilizzo dell'emblema o quanto previsto nel punto precedente, e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di Gestione, tenuto conto del principio di proporzionalità, riduce fino al 3 % il sostegno dei fondi all'operazione interessata.

- r) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- s) comunicare il CUP di progetto da parte degli enti pubblici beneficiari al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico;
- t) attestare che gli interventi finanziabili comportano il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale di consumi energetici ed emissioni di gas climalteranti nella misura indicata nella scheda tecnica di progetto e nella documentazione progettuale;
- u) garantire il rispetto del principio DNSH attraverso le azioni di mitigazione previste all'art. 5 comma 8 e all'art. 6 comma 8 secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060;



- v) l'edificio oggetto di intervento, non deve essere destinato allo svolgimento di un'attività economica nell'accezione comunitaria, ossia non deve essere strumentale ad un'attività consistente nell'offrire beni o servizi in un mercato, all'atto della domanda e nei primi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario (per chiarimenti vedere la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).

Art. 21 - Indicatori di output e di risultato

1. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire attraverso il presente invito sono individuati dai seguenti indicatori di output e di risultato.

INDICATORI DI OUTPUT

- a) Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata - RCO 19

Unità di misura: metri quadrati

L'indicatore misura la superficie netta degli edifici pubblici che ottengono migliori prestazioni energetiche grazie al sostegno ricevuto. Il miglioramento della prestazione energetica è da intendersi in termini di miglioramento della classificazione energetica dell'edificio pubblico di almeno una classe energetica, e deve essere documentato sulla base di attestati di prestazione energetica (EPC). La classificazione energetica considerata segue la definizione nell'Attestato di Prestazione Energetica nazionale, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

Tale superficie è definita come all'art. 2 – Definizioni (Superficie oggetto dell'intervento).

L'indicatore deve essere misurato a seguito del rilascio dell'attestato di certificazione energetica.

- b) Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno - RCO75

Unità di misura: n. contributi alle strategie

L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie per lo sviluppo territoriale integrato riportati da ciascun obiettivo specifico che contribuisce in linea con l'articolo 28 (a) e (c) dell'RDC.

I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di obiettivo specifico, il numero discreto di contributi finanziari alle strategie territoriali.

L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale

INDICATORI DI RISULTATO

- a) Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) - RCR26

Unità di misura: MWh/anno

L'indicatore misura il consumo totale annuo di energia primaria per le entità supportate. La baseline si riferisce al consumo annuo di energia primaria prima dell'intervento e il valore raggiunto si riferisce al consumo annuo di energia primaria per l'anno successivo all'intervento. Per gli edifici, entrambi i valori devono essere documentati sulla base di attestati di prestazione energetica, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

Deve essere misurato al rilascio dell'attestato di prestazione energetica, audit energetico o altra specifica tecnica pertinente.

- b) Emissioni di gas a effetto serra – RCR29

Unità di misura: ton CO₂ eq/anno

Sono le emissioni di gas a effetto serra totali stimate per le entità o i processi supportati. La baseline si riferisce al livello di emissioni di gas a effetto serra stimate durante l'anno prima dell'inizio dell'intervento e il valore raggiunto è calcolato come le emissioni di gas a effetto serra totali stimate in base al livello di prestazione energetica raggiunto nell'anno successivo al completamento dell'intervento.

Deve essere misurato al completamento dell'intervento e disponibilità di attestati di certificazione energetica, audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti.



Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

Art. 22 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 20 comma 1 lettera g), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. (UE) 1060/2021 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione Regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.

2. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.

3. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevino degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.

Art. 23 - Revoche e rideterminazione dell'aiuto

1. La decadenza parziale o totale conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina, la riduzione e/o la revoca del contributo.

2. Costituiscono **cause di decadenza totale**:

- a) la mancata trasmissione della documentazione di cui all'articolo 14 comma 1 o la non corrispondenza di quanto trasmesso anche a seguito di integrazione da parte del beneficiario con quanto richiesto dalla SRA e previsto dalla scheda tecnica progettuale e dalle finalità del progetto;
- b) la rinuncia al contributo;
- c) la mancata conclusione dei progetti entro i termini previsti dal decreto di concessione o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga, che comporti il mancato raggiungimento dei target finali come previsti dal decreto di concessione e declinati secondo gli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'art. 1 comma 3;
- d) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario rispetto al presente invito e alla normativa di riferimento di cui al Capo 11, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione a valere sul PR;
- e) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui all'art. 22;
- f) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale del contributo;
- g) il mancato rispetto delle misure di accompagnamento inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH.
- h) la mancanza di titolo di proprietà del bene da parte del beneficiario entro il termine di cui all'articolo 14.

3. Costituiscono **cause di decadenza parziale**:

- a) il raggiungimento parziale dei target finali del progetto come previsti dal decreto di concessione e declinati secondo gli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'art. 1 comma 3.
- b) il mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applicano revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
- c) la presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso l'ufficio competente accerta in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione alla ammissibilità della relativa spesa;
- d) le irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;



e) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revocche fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata).

4. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui al precedente punto, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente invito.

5. L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n.7/2000 e s.m.i.

Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente invito, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 33/2013;
- e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari del Servizio coordinamento politiche per la montagna, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica individuati fra quelli di seguito elencati.

4. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.

5. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.



Art. 25 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti¹⁷

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche dott. Loris Toneguzzi
2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi Legge n. 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.
3. Qualsiasi informazione relativa all'invito e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: montagna@regione.fvg.it o ai seguenti numeri telefonici: 0432 555559, 0432555341, 0432555251, 555860.
4. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Art. 26 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi

1. Ai fini dell'invito, tutte le comunicazioni nei confronti dei richiedenti/beneficiari verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.
2. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.
3. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare, con suo decreto, il presente invito, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente invito, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo 11 "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000 e s.m.i.
5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente invito si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
6. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2011 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2011-2013 attraverso:
 - a. la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venez-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venez-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
 - b. la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venez-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venez-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 27 – Norme di riferimento

1. I contributi per gli interventi di cui al presente invito sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:
 - a) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che abroga il Regolamento ((UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - b) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di

¹⁷ Il nominativo del Responsabile del procedimento o dell'istruttoria potrà eventualmente essere modificato con successivo decreto del Direttore del Servizio.



- coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- c) Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
 - d) Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
 - e) Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Codice delle pari opportunità);
 - f) Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
 - g) Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.Lgs 97/2016, dal decreto-legge 34/2019 e dal decreto-legge n. 162 del 2019;
 - h) Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
 - i) Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
 - j) Decreto del Presidente della Regione n. 200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)
 - k) Delibera di Giunta Regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 con la quale si prende atto della decisione di approvazione del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
 - l) Delibera di Giunta Regionale n. 1711 del 11 novembre 2022 di approvazione del documento metodologico e dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027;
 - m) Normativa appalti comunitaria e nazionale;
 - n) Comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02;
 - o) Decisione CE (2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
 - p) Guida "Acquisti sociali - Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
 - q) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"
 - r) Decreto legge n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla legge 33/2009 e successive modificazioni;
 - s) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".



INVITO – “INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E AMMODERNAMENTO IN CHIAVE GREEN DI EDIFICI PUBBLICI IN AREE INTERNE – ALTA CARNIA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - procedura di attivazione n.77

PR FESR 2021-2027
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Sommario

INTRODUZIONE	3
Finalità e obiettivi	3
Capo 1. FINALITÀ E RISORSE.....	5
Art. 1 - Inquadramento e finalità.....	5
Art. 2 - Definizioni	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria	8
Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
Art. 4 - Beneficiari	8
Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e interventi ammissibili.....	8
Art. 6 - Spese ammissibili.....	11
Art. 7 - Spese non ammissibili	12
Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo	13
Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto	13
Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	13
Art. 10 - Composizione della domanda	13
Art. 11 - Presentazione della domanda.....	14
Capo 5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE.....	14
Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	14
Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità e concessione.....	14
Art. 14 --Approvazione della documentazione progettuale	15
Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	15
Art. 15 - Variazioni all'iniziativa	15
Art. 16 - Variazioni e proroga della conclusione.....	16
Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	17
Art. 17 - Erogazione dell'anticipo	17
Art. 18 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	17
Art. 19 - Istruttoria per l'erogazione del contributo	18
Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	19



Art. 20 - Obblighi del beneficiario/destinatario.....	19
Art. 21 - Indicatori di output e di risultato	22
Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE	22
Art. 22 - Controlli e ispezioni.....	22
Art. 23 - Revoche e rideterminazione dell'aiuto	23
Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI.....	24
Art. 24 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)	24
Art. 25 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	24
Art. 26 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi	25
Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	25
Art. 27 – Norme di riferimento.....	25



INTRODUZIONE

Finalità e obiettivi

Il presente invito fa seguito al percorso partecipativo svolto sui territori delle 4 Aree interne della Regione Friuli Venezia Giulia che ha portato all'elaborazione di strategie territoriali in coerenza con la cornice Strategica e regolamentare del PR FESR 2021-2027. Il percorso è poi proseguito con l'individuazione specifica da parte delle coalizioni locali degli edifici che prioritariamente necessitano di interventi di efficientamento energetico e della ripartizione della dotazione finanziaria.



Approvato con Delibera della Giunta Regionale n. ____ del ____

INVITO

Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne – Alta Carnia

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE n. 77)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: LORIS TONEGUZZI
INDIRIZZO: VIA SABBADINI 31 UDINE
E-MAIL: montagna@regione.fvg.it
POSTA CERTIFICATA: montagna@certregione.fvg.it



Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Inquadramento e finalità

1. Inquadramento degli interventi rispetto all'articolazione del Programma:

A.0: Obiettivo strategico	2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile
A.1: Priorità PR	2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza
A.2: Obiettivo specifico PR	b1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
A.3: Azione prevista dal PR	b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA
A.4: tipologie di intervento PR (All. 1 reg. 1060/2021)	b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	Natura CUP 03 REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA) Tipologia - 08 RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - 09 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - 99 ALTRO
A.6: Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 2021/1058 art. 5)	- investimenti in infrastrutture;
A.7: Forma di sostegno (da Regolamento UE n. 2021/1060 allegato 1, tab. 2)	01 Sovvenzione
A.7bis: inquadramento Regime di aiuto	Non pertinente
A.8: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	08. ITI - Altri tipi di territori interessati
A.8 bis: Investimento territoriale integrato (ITI)	SI
A.9 Settore di intervento	045 – Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
A.10: Parità di genere	3 Neutralità di genere



A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	n. 77
--	-------

2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il presente invito intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati alla riqualificazione energetica, con conseguente riduzione dei relativi consumi, in edifici pubblici situati nell'area interna Alta Carnia. Gli edifici sono destinati ad un utilizzo da parte delle comunità locali e l'intervento ne migliorerà la fruibilità. L'intervento è parte delle strategie territoriali elaborate dai territori e presentate nelle linee essenziali alla Giunta regionale (DGR 767/2024 e 1034/2024) in fasi successive le Coalizioni locali hanno operato le scelte di dettaglio in merito all'individuazione degli edifici e alle tipologie di intervento

3. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale intende perseguire attraverso la complessiva attuazione dell'azione b.1.2, al raggiungimento dei quali contribuisce anche il presente invito, sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUT			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (mq.)	0	840,00
RCO 75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno (n. di contributi alle strategie)	0	4
INDICATORI DI RISULTATO			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore obiettivo 31/12/2029
RCR 26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (MWh annui)	142,8	99,96
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra (ton CO2 eq. / anno)	50,84	35,59

4. In particolare, le suindicate finalità in attuazione del PR, sono perseguite attraverso concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente invito si adottano le seguenti definizioni:

- *APE Ante*: Documento che attesta la prestazione e la classe energetica di un immobile, redatto ai sensi del D.Lgs. 192/2005 in conformità al Decreto Mise 26/06/2015, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato di fatto precedente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto per i quali viene richiesto il contributo a valere nel presente invito.
- *APE Post*: Documento che attesta la prestazione e la classe energetica di un immobile, redatto ai sensi del D. Lgs. 192/2005 in conformità al Decreto Mise 26/06/2015, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato previsto o realizzato a seguito degli interventi per i quali viene richiesto il contributo a valere nel presente invito.
- *Autorità di gestione (ADG)*: è l'organismo responsabile della gestione del Programma secondo quanto stabilito dagli articoli 71 e seguenti del regolamento (UE) 1060/2021. Tale organismo è individuato dal "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e successive modifiche e integrazioni;
- *Beneficiario*: soggetto giuridico cui è concesso il contributo di cui al presente invito;
- *CUP*: codice unico di progetto che identifica un progetto di investimento pubblico, introdotto con l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;



- *Diagnosi Energetica*¹: elaborato tecnico che relaziona ed analizza gli usi e i consumi dell'energia di un sito, di un sistema o di una organizzazione, individua e quantifica i flussi energetici e le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare. La diagnosi deve riguardare sia l'edificio che l'impianto;
- *Edificio oggetto dell'intervento*: è il fabbricato la cui superficie è oggetto di intervento;
- *Fattori di conversione in energia primaria*: sono quei fattori che permettono di convertire l'energia prelevata dalle fonti energetiche in energia primaria, ovvero in energia che non ha ancora subito alcun processo di trasformazione e conversione. Sono stati introdotti dalla UNI/TS 11300: per individuare i fattori di conversione da applicare ai diversi combustibili, trovano applicazione le disposizioni di cui all'Allegato I del decreto legislativo 115/2018 come sostituito dall'articolo 20 del decreto legislativo 73 del 14 luglio 2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica).
- *Immunità dagli effetti del clima*: ai sensi dell'articolo 2, punto 42, del Regolamento (UE) 1060/2021, si intende un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
- *PAR (Piano Aggiuntivo Regionale)*: rappresentano le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi, come previsto dalla LR 14/2015, art. 1, comma 2, lett. d);
- *Principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH)*: nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088); lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali"; il regolamento (UE) 2020/852 consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18); gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono: 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie; 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- *Struttura regionale attuatrice (SRA)*: è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, responsabile della gestione e della attuazione delle azioni previste dal Programma, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

¹ La Diagnosi Energetica deve essere eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al d.lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247 da cui risultano le proposte degli interventi oggetto della domanda, nonché ai sensi della normativa tecnica e legislativa vigente.



e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), approvato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i (B.U.R. 15/12/2021, n. 50);

- *Superficie oggetto dell’intervento*: è la superficie calpestabile² dell’immobile oggetto di intervento.

Art. 3 - Dotazione finanziaria³

1. Ai sensi dell’articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l’attuazione del Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria complessiva prevista per la – Tipologia di intervento b1.2.1 è definita con il Piano finanziario (approvato con deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176 e come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1946 del 13 dicembre 2024 ed è pari a euro 6.600.000,00

2. La presente procedura (n. 77) ha una dotazione finanziaria pari a euro 1.650.000 definita con Piano finanziario di cui alla predetta DGR n. 1946 del 13 dicembre 2024.

3. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell’aiuto di cui al presente invito, ai sensi dell’art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., al fine di aumentare l’efficacia dell’azione, tramite apposite Deliberazioni di Giunta.

Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 - Beneficiari

1. Il presente invito è rivolto a:

Comune di Arta Terme

Comune Forni di Sotto

Comune di Treppo Ligosullo

Comune di Verzegnis

Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e interventi ammissibili

1. Nell’ambito dell’azione b1.2 sono ammissibili interventi che consentano il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici esistenti con prestazioni energetiche scadenti e che necessitano che necessitano di un upgrade energetico della struttura.

Il progetto deve rispettare i seguenti criteri di ammissibilità, ovvero:

- a) essere realizzato su un immobile di proprietà pubblica; detto requisito deve essere garantito entro la data di presentazione del progetto di fattibilità tecnico – economica di cui all’art. 14 del presente invito;
- b) essere coerenti con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti:
 - PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l’Energia ed il Clima⁴: tale coerenza si rileva sia a livello di obiettivi (ovvero quello di ristrutturazione del parco immobiliare nazionale, pubblico e privato, di cui alla strategia richiamata punto successivo) che di politiche, misure e programmi previsti dal Piano, volti a conseguire i contributi nazionali indicativi di efficienza energetica al 2030, nonché altri obiettivi, tra cui

² Si intende la superficie calpestabile riscaldata, ai sensi dell’art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la “superficie utile riscaldata” ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell’unità immobiliare o dell’edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie” e anche la superficie accessoria ovvero “la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell’unità immobiliare o dell’edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione, la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell’unità immobiliare o dell’edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

³ 1. Ai sensi dell’art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., la dotazione finanziaria del presente invito è definita nella DGR prevista dall’art. 7.2 del Regolamento Regionale di attuazione adottato con DPR. 200/2021

⁴ Piano Nazionale Integrato per l’Energia ed il Clima – link: https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/pniec_finale_17012020.pdf



- misure e strumenti (anche di natura finanziaria) previsti per migliorare la prestazione energetica degli edifici;
- STREPIN - Strategia Per La Riqualficazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale ⁵: tale strategia prevede l'azione sugli edifici pubblici al fine di conseguire gli obiettivi 2030 del PNIEC, anche in considerazione del ruolo esemplare degli edifici del settore pubblico (come assegnato dalla Direttiva EED⁶) negli interventi di riqualficazione energetica – pertanto, gli interventi proposti dal presente invito risultano coerenti con tale strategia;
 - PREPAC - Programma per la Riqualficazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale ⁷: gli interventi proposti a finanziamento sul presente invito rientrano tra le tipologie di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale promossi dal piano;
 - PER - Piano Energetico Regionale⁸: le azioni della presente procedura risultano in linea con gli interventi proposti all'interno del piano regionale, alle schede "10. Aumentare l'efficienza energetica nel settore pubblico (aumento rendimento, riduzione consumi nei settori dell'edilizia pubblica – con particolare attenzione alle strutture sanitarie - settore urbano, pubblica illuminazione" e "25. Favorire la riduzione dei gas serra nel terziario e nella pubblica amministrazione";
 - SNSvS - Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile⁹: la coerenza è data dalla corrispondenza degli interventi proposti alle aspettative generali inserite tra le scelte strategiche nazionali "Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia" e nei relativi obiettivi strategici "Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica", "Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio" e "Abbattere le emissioni climalteranti";
 - SRSvS - Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile¹⁰: le iniziative finanziabili risultano in linea con gli obiettivi della strategia e riferibili alle macroaree tematiche "Cambiamento Climatico e Transizione Energetica (CCTE) - CCTE1.1 - Mitigazione del cambiamento climatico, transizione energetica" e "Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare (SSEC) - SSEC3 – Promuovere consumi e acquisti sostenibili dell'amministrazione pubblica";
- c) conseguire, in media:
- almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione¹¹
 - o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante;
- d) rispettare le misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale¹² con riferimento al principio DNSH ;

⁵ Strategia Per La Riqualficazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale – link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/STREPIN_2020_rev_25-11-2020.pdf

⁶ Direttiva EED: DIRETTIVA (UE) 2018/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

⁷ Programma per la Riqualficazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale – link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/11/09/16A07878/sg>

⁸ Piano energetico regionale FVG – link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/energia/FOGLIA111/>

⁹ Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile – link: <https://www.mase.gov.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>

¹⁰ Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – link: https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA208/allegati/Allegato_1_alla_Delibera_299-2023.pdf

¹¹ L'EU Building Stock Observatory (Osservatorio europeo del parco immobiliare), sulla base dei risparmi di energia primaria, ha individuato i seguenti livelli di ristrutturazione:

- leggera (risparmio di energia primaria inferiore al 30 %);
- media (risparmio di energia primaria tra il 30 % e il 60 %);
- profonda (risparmio di energia primaria oltre il 60 %).

¹² Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvginternazionale/por-fesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481 del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.



- e) essere coerente con le strategie ITI¹³ (ovvero, nello specifico, contribuiscono alle rispettive strategie delle aree interne);
2. Nell'ambito della tipologia b1.2.1 sono ammissibili i progetti aventi ad oggetto interventi di efficientamento energetico di edifici esistenti che necessitano di un upgrade energetico della struttura.
3. Per interventi di efficientamento energetico che devono rappresentare almeno il 55% della spesa complessiva del progetto, si intendono a titolo meramente esemplificativo:
- a) isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
 - b) sostituzione di serramenti e infissi;
 - c) sostituzione di impianti di climatizzazione estiva e/o invernale con impianti alimentati da caldaie a gas o ibride a condensazione e/o impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza del tipo aria/aria, aria/acqua e acqua/acqua e/o caldaie a biomassa;
 - d) spese relative all'analisi di vulnerabilità climatica e azioni connesse, attestato di prestazione energetica (APE) nella configurazione ante intervento e post intervento, attestazione di diagnosi energetica;
 - e) pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento;
 - f) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esistenti con sistemi di illuminazione a LED, in quanto parte di un intervento di efficientamento energetico;
 - g) sistemi intelligenti di automazione e controllo dell'illuminazione e/o climatizzazione estiva ed invernale;
 - h) impianti di cogenerazione e/o trigenerazione ad alto rendimento;
 - i) le opere edili e affini correlate alla realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti.
4. Sono ammissibili altresì le spese non strettamente qualificabili come intervento di efficientamento energetico – ma come spese correlate all'intervento in quanto propedeutiche o a completamento dello stesso purché le stesse rappresentino al massimo il 45% della spesa complessivamente riferibile al progetto – quali ad esempio:
- a) realizzazione o potenziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per autoconsumo;
 - b) analisi di vulnerabilità sismica, opere di miglioramento antisismico.
 - c) altri interventi/opere per adeguamenti di legge quali ad esempio superamento barriere architettoniche e normativa antincendio.
5. La ripartizione tra spese di efficientamento energetico e spese non qualificabili come efficientamento, dovrà essere chiaramente desumibile dal quadro economico di dettaglio in fase di presentazione del progetto e comprovata dalla documentazione di contabilità dei lavori che verrà presentata in fase di ciascun SAL e rendicontazione finale nelle modalità indicate dall'art. 18.
6. La scheda tecnica di progetto di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) descrive l'intervento con particolare riferimento al raggiungimento degli indicatori di output (RCO19, Edifici pubblici con prestazione energetica migliorata, target complessivo – RCO75, Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno) e di risultato (RCR26, Consumo annuo di energia primaria, target finale – RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra).
7. La scheda tecnica di progetto descriverà una ipotesi progettuale di massima ed il cronoprogramma indicativo della realizzazione degli interventi mentre la specifica tipologia di interventi verrà individuata unitamente al livello di progettazione richiesto entro il termine di cui all'articolo 14, comma 1 del presente invito.
8. Ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del RDC, i beneficiari hanno l'obbligo di integrare nella documentazione progettuale, una relazione di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità climatica, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente.
9. Gli edifici oggetto di intervento devono essere in possesso, alla data della domanda, di verifica di vulnerabilità sismica di cui alla Opcom 3274/2003 e alle NTC 2018. A meno di specifiche situazioni relative ai beni vincolati ai

¹³ Strategia ITI (di investimento territoriale integrato): strategia territoriale prevista dall'articolo 29 del Reg. (UE) 1060/2021 che comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma.



sensi del DLgs 42/2004, per gli edifici di Classe IV di interesse strategico e per gli edifici di Classe III ad uso scolastico l'indice di vulnerabilità sismica, con riferimento allo stato limite di salvaguardia della vita, deve essere almeno pari a 0,6. Si prescinde dalla verifica di vulnerabilità sismica per gli edifici realizzati oppure oggetto di interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale dell'intera costruzione e sottoposti a collaudo statico dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai beneficiari nel periodo di ammissibilità della spesa che decorre dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese tecniche per l'acquisizione di servizi (ad es. progettazione, studi e analisi, rilievi) per le quali il termine iniziale decorre dal 01/07/2023, fino alla data di cui all'art. 9, termine previsto per la presentazione della documentazione a rendiconto finale.

2. Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa direttamente riferite ai progetti da realizzare:

- a) Lavori in appalto
- b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- c) Rilievi e indagini (stazione appaltante)
- d) Rilievi e indagini (progettista)
- e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze
- f) Imprevisti e accantonamenti di legge
- g) Spese tecniche
- h) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione
- i) Commissioni giudicatrici
- l) Spese per pubblicità
- m) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio
- n) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici
- o) Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- p) IVA su lavori
- q) IVA residua
- r) altre spese

3. Nell'ambito del quadro economico previsionale e progettuale, la ripartizione delle voci di spesa dovrà tenere conto di quanto previsto dall'articolo 5 ai commi 3 e 4, in riferimento alla quota delle spese di efficientamento energetico rispetto ai costi non strettamente connessi a tali opere, dandone chiara evidenza anche in fase di SAL e saldo, nelle modalità indicate dall'art.18 e in particolare nel rispetto di quanto previsto dal comma 10 del medesimo articolo.

4. Per i servizi di architettura e ingegneria si applicano i criteri fissati dal decreto del Ministro di Giustizia 17 giugno 2016 pubblicato su G.U. n.174 del 17 giugno 2016 nel rispetto di quanto stabilito in riferimento alle procedure di affidamento dal D.Lgs.36/2023.

5. Le spese per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente invito devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021.

6. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogano alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice, in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle



direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. Particolare attenzione deve essere posta circa la presenza di un Interesse Transfrontaliero Certo negli appalti sottosoglia europea, come previsto dall'art. 48 del Codice dei contratti. A tal fine si rinvia alle indicazioni fornite dall'AdG ai beneficiari pubblici del PR FESR FVG 2021/2027 con nota Prot. N. 0706771/P/GEN dd. 14/11/2024. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici¹⁴.

7. Le operazioni devono garantire, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti - in particolare dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022) - e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

8. Ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari hanno i seguenti obblighi:

- in riferimento agli interventi edilizi i progetti devono soddisfare, a seconda della tipologia di intervento, i seguenti requisiti:

- in materia di qualità dei materiali e delle componenti, nella realizzazione e/o rinnovo degli impianti idraulici, deve essere garantita l'adozione di soluzioni per il risparmio idrico e deve essere privilegiato l'uso di dispositivi e tecnologie per il riciclo e il riutilizzo dell'acqua; per i requisiti tecnici è richiesta la coerenza con gli standard internazionali in materia, facendo riferimento al link: <http://www.europeanwaterlabel.eu/>. Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, deve essere garantito che l'80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente;
 - in materia di efficienza energetica e/o emissiva, nella realizzazione e/o nel rinnovo degli impianti devono essere adottate soluzioni in grado di garantire la coerenza con i requisiti di efficienza energetica previsti per gli edifici di nuova costruzione e per le ristrutturazioni di cui alla Direttiva 2018/844/UE EPBD - NZEB;
 - in materia di riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita si deve assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero, nel rispetto della Direttiva 2008/98/CE;
- in riferimento agli interventi relativi agli impianti di produzione delle energie rinnovabili, i progetti in materia di riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita, le apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere acquistate e gestite in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiali utilizzati e durata del prodotto ai sensi della Direttiva sulla progettazione ecocompatibile 2009/125/EC e dei relativi regolamenti attuativi, nonché delle procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali di cui alla Direttiva RAEE 2012/19/EU.

Art. 7 - Spese non ammissibili

1. Sono inammissibili le spese non previste dall'articolo precedente. In particolare, non sono ammissibili le spese inerenti l'esecuzione di lavori eseguiti direttamente dal beneficiario senza ricorrere ad appalti, le spese di gestione e funzionamento, le spese per l'acquisto di materiale usato, spese per interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

2. Non sono considerate ammissibili le spese non pertinenti con gli interventi di efficientamento energetico degli edifici coinvolti nel progetto, fatto salvo quanto specificato agli articoli 5 e 6.

3. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 14/2015 e s.m.i. le stazioni appaltanti nell'attuazione delle operazioni finanziate dai programmi di cui all'articolo 1, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie

¹⁴ Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.



contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo

1. Il contributo massimo concedibile è pari a:

Comune di Arta Terme euro 275.000,00

Comune Forni di Sotto euro 500.000,00

Comune di Treppo Ligosullo euro 600.000,00

Comune di Verzegnis euro 275.000,00

2. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate, mediante eventuali dotazioni aggiuntive ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i. al fine di aumentare l'efficacia dell'azione, tramite apposite deliberazioni della Giunta.

3. L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammissibile, nei limiti delle disponibilità previste dai commi precedenti.

4. Le spese sostenute dai finanziamenti previsti dal Programma Regionale FESR 2021-2027 non possono trovare copertura, nemmeno parzialmente, con altre sovvenzioni pubbliche comunitarie o di altro tipo. Se una parte del progetto è coperta da altre sovvenzioni pubbliche, il contributo potrà essere concesso per le spese ammissibili non coperte. In tal caso, in sede di presentazione della domanda, è necessario che l'istante ripartisca in modo chiaro i costi e dia evidenza della copertura finanziaria per la realizzazione dell'intero progetto.

5. In sede di rendicontazione il beneficiario dovrà dichiarare l'insussistenza del cumulo di cui al comma precedente.

Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Per avvio del progetto si intende la data del primo provvedimento di affidamento di un servizio connesso alla realizzazione del progetto e il cui costo risulti ammissibile;

2. L'operazione deve essere integralmente conclusa e rendicontata entro 36 mesi dalla data di comunicazione del decreto di concessione di cui all'articolo 13, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16.

3. Il termine di conclusione e di rendicontazione dell'operazione coincidono con la data di presentazione della rendicontazione alla SRA. Entro la data di rendicontazione vanno sostenute le spese, va effettuata la chiusura dei lavori, va approvato il collaudo definitivo ovvero il certificato di regolare esecuzione e vanno svincolate tutte le ritenute d'acconto di competenza dell'operazione. Il termine finale per la rendicontazione del progetto verrà comunicato al beneficiario tramite il decreto di concessione e non potrà, in ogni caso, superare il termine indicato al comma 2, fatte salve eventuali proroghe autorizzate.

4. Il beneficiario dovrà garantire la presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine e le condizioni indicate nel decreto di concessione.

Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 10 - Composizione della domanda

1. La domanda che dovrà essere inviata alla SRA a mezzo PEC si compone obbligatoriamente di:

- a) ISTANZA di contributo, firmata digitalmente¹⁵ dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento e relativi allegati (ad es. APE ante e simulazione APE post, documentazione di cui all'articolo 5, comma 9);
- b) SCHEDA TECNICA DI PROGETTO a firma di tecnico abilitato, contenente le informazioni relative all'edificio oggetto di intervento e i dati necessari alla verifica dei criteri di ammissibilità completa dei previsti allegati;
- c) DICHIARAZIONE attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi del beneficiario, a firma del legale rappresentante dell'Ente.

¹⁵ La firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta, quando richiesta, è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (di seguito: "Regolamento EIDAS"). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.



2. Il beneficiario è tenuto a esprimere, in sede di domanda, la sua intenzione di richiedere l'anticipo previsto dall'art. 17
3. I fac-simile della documentazione di cui al comma 1 saranno approvati con Decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna e potranno essere eventualmente modificati e/o integrati anche successivamente. Tutta la modulistica, gli allegati ed eventuali loro modifiche saranno pubblicati sul sito internet della Regione, nella sezione dedicata all'invito.

Art. 11 - Presentazione della domanda

1. La domanda completa di tutti i documenti di cui all'articolo 10, deve essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it entro il termine ultimo delle ore 24.00 del trentesimo giorno dalla ricezione via PEC dell'invito.
2. La domanda di contributo si considera completa e corretta se presentata secondo le modalità indicate nel presente articolo, nonché completa di tutti i documenti obbligatori previsti nell'art. 10

Capo 5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. La selezione delle domande di contributo avviene con la procedura istruttoria di ammissibilità.
2. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
3. L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:
 - o **istruttoria di ammissibilità, coerenza con i criteri di ammissibilità specifici e concessione:** in relazione alla suddetta istruttoria viene accertata l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della domanda, la rispondenza ai criteri (v. art. 5) e viene adottato l'atto di concessione (v. art. 13, comma 4).
 - o **adozione del decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro Economico:** successivamente al ricevimento della documentazione di cui all'articolo 14, comma 1, accertata la completezza e coerenza della stessa in riferimento alle finalità del presente invito e agli interventi oggetto della domanda presentata, viene adottato il decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro economico.

Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità e concessione del contributo

1. L'attività istruttoria è diretta ad accertare nello specifico:
 - a) la corretta presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno degli artt. 10 e 11 dell'invito, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati dal presente invito;
 - b) la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art 10 del presente invito;
 - c) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art 5.
2. Potranno essere effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio dei requisiti.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di 15 giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decorra inutilmente, la domanda viene archiviata d'ufficio.
4. Conclusa positivamente l'istruttoria, la SRA adotta l'atto di ammissione a finanziamento e concessione del contributo. L'atto sarà trasmesso al beneficiario tramite PEC e pubblicato sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata all'invito. L'atto di concessione dovrà contenere, ai sensi dell'art 73 par. 3 del Reg (UE) 2021/1060, almeno i seguenti elementi: le condizioni per il finanziamento relative a ciascun progetto, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dello stesso, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione



del sostegno. Inoltre, saranno riportati gli indicatori di output del progetto indicati dal beneficiario in sede di domanda, gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

5. Nel caso in cui l'istruttoria si concluda con esito negativo, la SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ad eccezione dei casi di rinuncia.

6. Il decreto di concessione viene adottato entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di cui all'articolo 11 comma 1, fatta salva la sospensione dei termini nelle more del ricevimento delle integrazioni richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

7. La SRA/OI competente si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessarie alle valutazioni istruttorie.

8. Ai fini dell'adozione del decreto di concessione, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Art. 14 –Approvazione del progetto

1. Il beneficiario, ricevuta comunicazione dell'adozione del Decreto di concessione, entro 90 giorni trasmette a mezzo PEC alla SRA:

a) Il progetto almeno al livello di fattibilità tecnico economica, completo di tutti gli elementi previsti e della ripartizione degli interventi e connesse spese a garanzia del rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 commi 3 e 4 e la data di previsto/effettivo avvio dei lavori.

b) La diagnosi energetica, conforme alle norme UNI CEI EN 16247, redatta da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine/collegio professionale con la quale si conferma che l'intervento previsto comporterà il conseguimento finale per l'edificio della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed emissioni di gas climalteranti nella percentuale prevista in domanda o comunque superiore alla percentuale minima prevista per l'ammissibilità della domanda; la diagnosi energetica deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico in merito ai requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett. B) del D.P.R. 75/2013.

c) Lo schema indicatori sulla base del modello che verrà reso disponibile on line sulla pagina web dedicata all'invito

d) La Relazione sui Criteri Ambientali Minimi ai sensi della normativa in vigore.

e) La relazione di analisi del rischio climatico e di vulnerabilità che potrà essere elaborata utilizzando lo schema guida che verrà reso disponibile on line sulla pagina web dedicata all'invito.

f) il titolo di proprietà dell'immobile qualora non posseduto alla data della domanda.

2. Il decreto di approvazione del progetto e del relativo quadro economico progettuale viene adottato entro 30 giorni dalla ricezione da parte della SRA della documentazione di cui al comma 1 del presente articolo, fatta salva la sospensione dei termini nelle more del ricevimento delle integrazioni eventualmente richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

3. Qualora entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo il beneficiario non trasmetta la documentazione richiesta, la SRA assegna un ulteriore termine di 15 giorni per provvedere decorso il quale, in assenza di riscontro, verrà adottato provvedimento di revoca dell'atto di concessione precedentemente adottato.

4. Ove la documentazione prodotta dal beneficiario, anche a seguito delle integrazioni richieste, non dovesse risultare coerente con la natura, gli obiettivi, o le condizioni di attuazione del progetto presentato in domanda, o con quanto emerso dalla diagnosi energetica o dalla relazione di vulnerabilità climatica, la SRA adotterà provvedimento di revoca dell'atto di concessione precedentemente adottato.

Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 15 - Variazioni all'iniziativa

1. Il soggetto beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e approvato, alle voci di spesa ed agli importi ammessi a finanziamento come riportati nel decreto di concessione ed



eventualmente aggiornati nel decreto di approvazione del progetto e del Quadro Economico progettuale di cui all'articolo 14, comma 2.

2. Il soggetto beneficiario non apporta modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dello stesso.

3. Durante il periodo di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare modifiche che possono prevedere anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa applicabile.

4. Le eventuali modifiche che prevedano anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato devono, comunque, garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità, delle finalità dell'intervento, il raggiungimento dei target fisici e finanziari nei tempi previsti, la ripartizione della spesa tra le tipologie di intervento di cui all'articolo 5, commi 3 e 4.

5. Il beneficiario ai fini della preventiva approvazione da parte della SRA, invia a mezzo PEC alla SRA, le modifiche che comportino variazioni uguali o superiori al 20% delle singole categorie di spesa (anche qualora tale soglia risulti superata in ragione di più varianti che - singolarmente considerate - siano inferiori al 20%) corredata da opportuna motivazione che sarà valutata ai fini della eventuale autorizzazione.

6. Il beneficiario in occasione della prima richiesta di erogazione del contributo informa la SRA di eventuali modifiche che comportino variazioni inferiori al 20% delle singole categorie di spesa

7. Alla determinazione del 20% di cui ai commi precedenti non concorre il ribasso d'asta intervenuto dopo l'aggiudicazione e le somme riferite alla categoria "imprevisti".

8. Le richieste di variazione non possono determinare un aumento del finanziamento totale del progetto rispetto agli importi indicati dal decreto di concessione.

9. Saranno possibili compensazioni tra voci di spesa del quadro economico, fermo restando l'importo concesso.

10. Per la valutazione dell'entità delle varianti apportate – in termini percentuali – si prenderà come riferimento il Quadro Economico approvato.

Art. 16 - Variazioni e proroga della conclusione

1. Con riferimento al termine di conclusione stabilito dal decreto di concessione, è ammessa la presentazione da parte del beneficiario di istanza di proroga debitamente motivata.

2. L'istanza di proroga di cui al comma 1, debitamente motivata, deve essere presentata alla SRA prima della scadenza del rispettivo termine stabilito dal decreto di concessione. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari previsti dal Reg. UE 1060/2011 e successive modifiche e integrazioni.

3. Il termine ultimo di rendicontazione dei progetti, come stabilito nel decreto di concessione, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata di cui al comma 1, non può comunque superare la data del 31/12/2028.

4. Per motivate esigenze straordinarie legate al completamento del progetto, ove richiesto dal beneficiario, può essere autorizzata dalla SRA un'ulteriore proroga di non oltre 120 giorni alla scadenza già prorogata ai sensi dei commi 1 e 3 previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, tenuto conto dell'avanzamento della spesa e del raggiungimento degli obiettivi finanziari e fisici del PR FESR 2014.2020.

5. Le richieste di proroga sottoscritte dai beneficiari, devono essere debitamente motivate e presentate a mezzo PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it, almeno 30 giorni prima dello spirare del termine previsto per la conclusione del progetto.

6. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione stabilito dal decreto di concessione o del termine ultimo del 30/04/2029 per la rendicontazione dei progetti, comprensivo della proroga autorizzata ai sensi del comma 4, a seguito di valutazione operata dalla struttura regionale attuatrice sentita l'Autorità di gestione, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma 2 può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso.

7. In caso di mancato accoglimento della istanza di proroga del termine di conclusione del progetto, ovvero di presentazione della istanza stessa oltre la scadenza del predetto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente



stabilito dal decreto di concessione o da successive proroghe, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Art. 17 - Erogazione dell'anticipo

1. L'erogazione dell'anticipo del contributo avviene su istanza del beneficiario, che sulla base delle proprie previsioni di spesa, potrà presentare secondo le modalità e i termini di seguito indicati, una richiesta di anticipo sottoscritta digitalmente e da inoltrare via PEC.
2. La richiesta di anticipo di cui al presente articolo potrà essere presentata esclusivamente nel caso in cui, contestualmente alla presentazione della domanda, i richiedenti beneficiari abbiano manifestato l'intenzione di richiedere l'erogazione in via anticipata della sovvenzione.
3. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione di cui all'articolo 13 comma 4, il beneficiario può presentare istanza per l'erogazione del contributo in via anticipata nella misura del 50% dell'importo concesso.
4. Ai fini dell'erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice, unitamente all'istanza di cui al comma 3, copia della documentazione da cui risulta l'avvio del progetto come specificato dall'articolo 9, comma 1 e degli atti relativi alle procedure di affidamento, corredate dalle check list di autocontrollo debitamente compilate, secondo il fac-simile pubblicato sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata ai beneficiari del PR FESR 21/27.
5. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Art. 18 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. L'erogazione del contributo può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento e del certificato di pagamento, corredate dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 30% del totale fino al 90% del totale.
3. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto adottate, corredate dalle check list di autocontrollo debitamente compilate, secondo i fac-simile disponibili che verranno pubblicati sul sito.
4. L'erogazione del saldo del contributo è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto finale del progetto, secondo le modalità di cui al comma 5, e alle verifiche e controlli di cui all'articolo 22.
5. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta alla struttura regionale attuatrice:
 - a) la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - b) il quadro economico della spesa sostenuta per tipologia di intervento (per SAL e/o finale di spesa - da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - c) il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo per tipologia di intervento e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - d) la dimostrazione della copertura finanziaria dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
 - i. la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);
 - ii. che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);
 - e) lo stato finale, corredato dal certificato di pagamento (da fornire in caso di richiesta di saldo finale) – nel caso di rendicontazione parziale, fornire i relativi SAL rendicontati;
 - f) il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dall'ente beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in



conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione e nel decreto di approvazione del progetto o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);

g) dichiarazione attestante:

- i. la conformità della documentazione presentata rispetto agli originali;
- ii. il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 8 e l'eventuale presenza di altri contributi su spese diverse all'interno del Quadro Economico complessivo;
- iii. il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;

h) check list di autocontrollo appalti;

i) copia degli atti relativi alle procedure di appalto, qualora non già fornite;

j) ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione;

k) Attestato di Prestazione Energetica post realizzazione intervento;

l) coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo.

6. La rendicontazione, è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dalla struttura regionale attuatrice ed entro i termini indicati nel decreto di concessione.

7. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

8. In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato. Inoltre:

- i parametri relativi all'efficientamento energetico conseguito, dichiarati nella relazione tecnica finale, saranno valutati mediante raffronto con quanto dichiarato nella diagnosi energetica formulata in sede di selezione del progetto;

- dovranno essere confermati i dati risultanti dalle analisi di vulnerabilità climatica elaborate in fase di progettazione/realizzazione degli interventi ai fini del rispetto delle condizioni poste dall'art.73, par 2 comma j del Regolamento UE 1060/2021.

9. Nel caso in cui nel corso del progetto vengano effettuate varianti che determinino modifiche all'investimento, che incidano sul grado di efficientamento energetico definito dal progetto iniziale, dovrà essere prodotta una revisione della diagnosi energetica volta a ricalcolare il grado di efficientamento effettivamente conseguito a seguito delle varianti operate.

10. In fase di presentazione di ciascun SAL e in fase di saldo dovrà essere data evidenza attraverso opportuna documentazione e prospetti di sintesi, del rispetto della previsione di cui all'articolo 5 commi 3 e 4, ovvero della quota di almeno il 55% della spesa per le componenti strettamente legate alle finalità di efficientamento energetico.

Art. 19 - Istruttoria per l'erogazione del contributo

1. La SRA procede al controllo della documentazione presentata verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa ed effettuare sopralluoghi in loco.

2. Ove la documentazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del controllo ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

3. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione, la SRA procede sulla base della documentazione agli atti.

4. Il contributo liquidabile non può essere in nessun caso superiore all'importo massimo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.

5. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale o di rideterminazione di cui all'articolo 23.



6. Le erogazioni del contributo sono liquidate con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della documentazione, nel caso in cui la stessa risulti non regolare o incompleta.

7. Ai fini dell'adozione del decreto di liquidazione, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO

Art. 20 - Obblighi del beneficiario/destinatario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'art. 13 comma 4, e nel decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro Economico progettuale di cui all'articolo 14 comma 2, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
- b) contribuire al raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 riportati per i progetti all'art 5;
- c) realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato, mantenendo nella ripartizione dei costi la prevalenza delle spese per gli interventi strettamente connessi all'efficientamento energetico del bene oggetto di intervento, rispetto ad altre spese minori non direttamente collegate alle predette opere;
- d) acquisire la proprietà del bene oggetto di intervento al più tardi entro la data di presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica ove detto bene fosse in disponibilità alla data della domanda in base ad idoneo titolo giuridico
- e) comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- f) comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
- g) rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 o eventuali altri vincoli e di presentare le dichiarazioni annuali previste;
- h) non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 65 del Reg. UE 2021/1060;
- i) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
- j) conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA¹⁶;
- k) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- l) rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
- m) rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;

¹⁶ Si deve tenere conto di quanto previsto all'art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.



- n) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e rispettare, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000, gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;
- o) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- p) rispettare il divieto di cumulo di cui all'art 8;
- q) ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 1060/2021 e dalle Linee guida per le azioni di comunicazione sui beneficiari disponibili sul portale Europa FVG (<https://europa.regione.fvg.it/>) informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR , con le seguenti modalità:
- pubblicando sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali, laddove esistenti, il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della " CARD SOCIAL NETWORK" pubblicata sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
 - per le operazioni il cui costo totale supera 500.000 euro e che riguardano investimenti infrastrutturali, collocando un cartellone, non appena inizia l'attuazione materiale del cantiere, di dimensioni pari almeno a 100 cm di larghezza x 150 cm di altezza, che contenga il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello CARTELLONE ORIZZONTALE/ VERTICALE pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG. Il cartellone va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico e deve essere collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere. A completamento dei lavori il cartellone deve essere sostituito da una targa permanente, nel luogo di realizzazione del progetto, in posizione ben visibile al pubblico, con dimensioni che dipendono dalle caratteristiche dell'opera (formato minimo A4). La targa permanente deve contenere il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "TARGA PERMANENTE" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG.



- nel caso di investimenti che comportino l'acquisto di macchinari o attrezzature per un costo superiore a 500.000 euro, il beneficiario è tenuto ad esporre una targa permanente al momento dell'installazione. Cartelloni e targhe devono rimanere per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati;
- per le operazioni con un costo totale pari o inferiori a 500.000 euro o le operazioni con costo totale superiore a 500.000 euro e che non riguardano investimenti infrastrutturali o acquisto di macchinari, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "POSTER" o "DISPLAY" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione.
- apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG. Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

Se il beneficiario non rispetta gli obblighi relativi all'utilizzo dell'emblema o quanto previsto nel punto precedente, e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di Gestione, tenuto conto del principio di proporzionalità, riduce fino al 3% il sostegno dei fondi all'operazione interessata.

- r) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- s) comunicare il CUP di progetto da parte degli enti pubblici beneficiari al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico;
- t) attestare che gli interventi finanziabili comportano il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale di consumi energetici ed emissioni di gas climalteranti nella misura indicata nella scheda tecnica di progetto e nella documentazione progettuale;
- u) garantire il rispetto del principio DNSH attraverso le azioni di mitigazione previste all'art. 5 comma 8 e all'art. 6 comma 8 secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- v) l'edificio oggetto di intervento, non deve essere destinato allo svolgimento di un'attività economica nell'accezione comunitaria, ossia non deve essere strumentale ad un'attività consistente nell'offrire beni o servizi in un mercato, all'atto della domanda e nei primi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario (per chiarimenti vedere la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).



Art. 21 - Indicatori di output e di risultato

1. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire attraverso il presente invito sono individuati dai seguenti indicatori di output e di risultato.

INDICATORI DI OUTPUT

a) Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata - RCO 19

Unità di misura: metri quadrati

L'indicatore misura la superficie netta degli edifici pubblici che ottengono migliori prestazioni energetiche grazie al sostegno ricevuto. Il miglioramento della prestazione energetica è da intendersi in termini di miglioramento della classificazione energetica dell'edificio pubblico di almeno una classe energetica, e deve essere documentato sulla base di attestati di prestazione energetica (EPC). La classificazione energetica considerata segue la definizione nell'Attestato di Prestazione Energetica nazionale, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

Tale superficie è definita come all'art. 2 – Definizioni (Superficie oggetto dell'intervento).

L'indicatore deve essere misurato a seguito del rilascio dell'attestato di certificazione energetica.

b) Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno - RCO75

Unità di misura: n. contributi alle strategie

L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie per lo sviluppo territoriale integrato riportati da ciascun obiettivo specifico che contribuisce in linea con l'articolo 28 (a) e (c) dell'RDC.

I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di obiettivo specifico, il numero discreto di contributi finanziari alle strategie territoriali.

L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale

INDICATORI DI RISULTATO

a) Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) - RCR26

Unità di misura: MWh/anno

L'indicatore misura il consumo totale annuo di energia primaria per le entità supportate. La baseline si riferisce al consumo annuo di energia primaria prima dell'intervento e il valore raggiunto si riferisce al consumo annuo di energia primaria per l'anno successivo all'intervento. Per gli edifici, entrambi i valori devono essere documentati sulla base di attestati di prestazione energetica, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

Deve essere misurato al rilascio dell'attestato di prestazione energetica, audit energetico o altra specifica tecnica pertinente.

b) Emissioni di gas a effetto serra – RCR29

Unità di misura: ton CO₂ eq/anno

Sono le emissioni di gas a effetto serra totali stimate per le entità o i processi supportati. La baseline si riferisce al livello di emissioni di gas a effetto serra stimate durante l'anno prima dell'inizio dell'intervento e il valore raggiunto è calcolato come le emissioni di gas a effetto serra totali stimate in base al livello di prestazione energetica raggiunto nell'anno successivo al completamento dell'intervento.

Deve essere misurato al completamento dell'intervento e disponibilità di attestati di certificazione energetica, audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti.

Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

Art. 22 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 20 comma 1 lettera g), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. (UE) 1060/2021 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione Regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.



2. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.

3. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevino degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.

Art. 23 - Revoche e rideterminazione dell'aiuto

1. La decadenza parziale o totale conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina, la riduzione e/o la revoca del contributo.

2. Costituiscono **cause di decadenza totale**:

- a) la mancata trasmissione della documentazione di cui all'articolo 14 comma 1 o la non corrispondenza di quanto trasmesso anche a seguito di integrazione da parte del beneficiario con quanto richiesto dalla SRA e previsto dalla scheda tecnica progettuale e dalle finalità del progetto;
- b) la rinuncia al contributo;
- c) la mancata conclusione dei progetti entro i termini previsti dal decreto di concessione o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga, che comporti il mancato raggiungimento dei target finali come previsti dal decreto di concessione e declinati secondo gli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'art. 1 comma 3;
- d) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario rispetto al presente invito e alla normativa di riferimento di cui al Capo 11, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione a valere sul PR;
- e) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui all'art. 22;
- f) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale del contributo;
- g) il mancato rispetto delle misure di accompagnamento inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH.
- h) la mancanza di titolo di proprietà del bene da parte del beneficiario entro il termine di cui all'articolo 14.

3. Costituiscono **cause di decadenza parziale**:

- a) il raggiungimento parziale dei target finali del progetto come previsti dal decreto di concessione e declinati secondo gli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'art. 1 comma 3.
- b) il mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui al art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applicano revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
- c) la presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso l'ufficio competente accerta in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione alla ammissibilità della relativa spesa;
- d) le irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
- e) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revoche fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata).

4. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui al precedente punto, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente invito.



5. L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n.7/2000 e s.m.i.

Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

[Art. 24 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR \(Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101\)](#)

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente invito, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 33/2013;
- e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari del Servizio coordinamento politiche per la montagna, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica individuati fra quelli di seguito elencati.

4. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.

5. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.

[Art. 25 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti¹⁷](#)

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche dott. Loris Toneguzzi

¹⁷ Il nominativo del Responsabile del procedimento o dell'istruttoria potrà eventualmente essere modificato con successivo decreto del Direttore del Servizio.



2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi Legge n. 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.
3. Qualsiasi informazione relativa all'invito e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: montagna@regione.fvg.it o ai seguenti numeri telefonici: 0432 555559, 0432555341, 0432555251, 555860.
4. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Art. 26 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi

1. Ai fini dell'invito, tutte le comunicazioni nei confronti dei richiedenti/beneficiari verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.
2. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.
3. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare, con suo decreto, il presente invito, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente invito, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo 11 "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000 e s.m.i.
5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente invito si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
6. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
 - a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it, oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
 - b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 27 – Norme di riferimento

1. I contributi per gli interventi di cui al presente invito sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:
 - a) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che abroga il Regolamento ((UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - b) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;



- c) Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
- d) Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- e) Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Codice delle pari opportunità);
- f) Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- g) Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.Lgs 97/2016, dal decreto-legge 34/2019 e dal decreto-legge n. 162 del 2019;
- h) Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- i) Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- j) Decreto del Presidente della Regione n. 200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)
- k) Delibera di Giunta Regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 con la quale si prende atto della decisione di approvazione del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
- l) Delibera di Giunta Regionale n. 1711 del 11 novembre 2022 di approvazione del documento metodologico e dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027;
- m) Normativa appalti comunitaria e nazionale;
- n) Comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02;
- o) Decisione CE (2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- p) Guida "Acquisti sociali - Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- q) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"
- r) Decreto legge n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla legge 33/2009 e successive modificazioni;
- s) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".



INVITO – “INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E AMMODERNAMENTO IN CHIAVE GREEN DI EDIFICI PUBBLICI IN AREE INTERNE - CANAL DEL FERRO VAL CANALE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - procedura di attivazione n.78

PR FESR 2021-2027
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Sommario

INTRODUZIONE	3
Finalità e obiettivi	3
Capo 1. FINALITÀ E RISORSE.....	5
Art. 1 - Inquadramento e finalità.....	5
Art. 2 - Definizioni	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria	8
Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
Art. 4 - Beneficiari	8
Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e interventi ammissibili.....	8
Art. 6 - Spese ammissibili.....	11
Art. 7 - Spese non ammissibili	12
Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo	12
Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto	13
Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	13
Art. 10 - Composizione della domanda	13
Art. 11 - Presentazione della domanda	14
Capo 5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE.....	14
Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	14
Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità e concessione.....	14
Art. 14 -Approvazione della documentazione progettuale	15
Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI	15
Art. 15 - Variazioni all'iniziativa	15
Art. 16 - Variazioni e proroga della conclusione.....	16
Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	17
Art. 17 - Erogazione dell'anticipo	17
Art. 18 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	17
Art. 19 - Istruttoria per l'erogazione del contributo	18
Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	19



Art. 20 - Obblighi del beneficiario/destinatario.....	19
Art. 21 - Indicatori di output e di risultato	22
Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE	22
Art. 22 - Controlli e ispezioni.....	22
Art. 23 - Revoche e rideterminazione dell'aiuto	23
Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI	24
Art. 24 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)	24
Art. 25 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	24
Art. 26 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi	25
Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	25
Art. 27 – Norme di riferimento	25



INTRODUZIONE

Finalità e obiettivi

Il presente invito fa seguito al percorso partecipativo svolto sui territori delle 4 Aree interne della Regione Friuli Venezia Giulia che ha portato all'elaborazione di strategie territoriali in coerenza con la cornice Strategica e regolamentare del PR FESR 2021-2027. Il percorso è poi proseguito con l'individuazione specifica da parte delle coalizioni locali degli edifici che prioritariamente necessitano di interventi di efficientamento energetico e della ripartizione della dotazione finanziaria.



Approvato con Delibera della Giunta Regionale n. ____ del ____

INVITO

Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne – Canal del Ferro Val Canale

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE n. 78)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: LORIS TONEGUZZI
INDIRIZZO: VIA SABBADINI 31 UDINE
E-MAIL: montagna@regione.fvg.it
POSTA CERTIFICATA: montagna@certregione.fvg.it



Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Inquadramento e finalità

1. Inquadramento degli interventi rispetto all'articolazione del Programma:

A.0: Obiettivo strategico	2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile
A.1: Priorità PR	2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza
A.2: Obiettivo specifico PR	b1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
A.3: Azione prevista dal PR	b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA
A.4: tipologie di intervento PR (All. 1 reg. 1060/2021)	b1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	Natura CUP 03 REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA) Tipologia - 08 RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - 09 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - 99 ALTRO
A.6: Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 2021/1058 art. 5)	- investimenti in infrastrutture;
A.7: Forma di sostegno (da Regolamento UE n. 2021/1060 allegato 1, tab. 2)	01 Sovvenzione
A.7bis: inquadramento Regime di aiuto	Non pertinente
A.8: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	08. ITI - Altri tipi di territori interessati
A.8 bis: Investimento territoriale integrato (ITI)	SI
A.9 Settore di intervento	045 – Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
A.10: Parità di genere	3 Neutralità di genere



A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	n. 78
--	-------

2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il presente invito intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati alla riqualificazione energetica, con conseguente riduzione dei relativi consumi, in edifici pubblici situati nell'area interna Canal del Ferro Val Canale. Gli edifici sono destinati ad un utilizzo da parte delle comunità locali e l'intervento ne migliorerà la fruibilità. L'intervento è parte delle strategie territoriali elaborate dai territori e presentate nelle linee essenziali alla Giunta regionale (DGR 767/2024 e 1034/2024) in fasi successive le Coalizioni locali hanno operato le scelte di dettaglio in merito all'individuazione degli edifici e alle tipologie di intervento

3. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale intende perseguire attraverso la complessiva attuazione dell'azione b.1.2, al raggiungimento dei quali contribuisce anche il presente invito, sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUT			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (mq.)	0	840,00
RCO 75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno (n. di contributi alle strategie)	0	4
INDICATORI DI RISULTATO			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore obiettivo 31/12/2029
RCR 26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (MWh annui)	142,8	99,96
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra (ton CO2 eq. / anno)	50,84	35,59

4. In particolare, le suindicate finalità in attuazione del PR, sono perseguite attraverso concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente invito si adottano le seguenti definizioni:

- *APE Ante*: Documento che attesta la prestazione e la classe energetica di un immobile, redatto ai sensi del D.Lgs. 192/2005 in conformità al Decreto Mise 26/06/2015, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato di fatto precedente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto per i quali viene richiesto il contributo a valere nel presente invito.
- *APE Post*: Documento che attesta la prestazione e la classe energetica di un immobile, redatto ai sensi del D. Lgs. 192/2005 in conformità al Decreto Mise 26/06/2015, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato previsto o realizzato a seguito degli interventi per i quali viene richiesto il contributo a valere nel presente invito.
- *Autorità di gestione (ADG)*: è l'organismo responsabile della gestione del Programma secondo quanto stabilito dagli articoli 71 e seguenti del regolamento (UE) 1060/2021. Tale organismo è individuato dal "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e successive modifiche e integrazioni;
- *Beneficiario*: soggetto giuridico cui è concesso il contributo di cui al presente invito;



- *CUP*: codice unico di progetto che identifica un progetto di investimento pubblico, introdotto con l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- *Diagnosi Energetica*¹: elaborato tecnico che relaziona ed analizza gli usi e i consumi dell'energia di un sito, di un sistema o di una organizzazione, individua e quantifica i flussi energetici e le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare. La diagnosi deve riguardare sia l'edificio che l'impianto;
- *Edificio oggetto dell'intervento*: è il fabbricato la cui superficie è oggetto di intervento;
- *Fattori di conversione in energia primaria*: sono quei fattori che permettono di convertire l'energia prelevata dalle fonti energetiche in energia primaria, ovvero in energia che non ha ancora subito alcun processo di trasformazione e conversione. Sono stati introdotti dalla UNI/TS 11300: per individuare i fattori di conversione da applicare ai diversi combustibili, trovano applicazione le disposizioni di cui all'Allegato I del decreto legislativo 115/2018 come sostituito dall'articolo 20 del decreto legislativo 73 del 14 luglio 2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica).
- *Immunizzazione dagli effetti del clima*: ai sensi dell'articolo 2, punto 42, del Regolamento (UE) 1060/2021, si intende un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
- *PAR (Piano Aggiuntivo Regionale)*: rappresentano le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi, come previsto dalla LR 14/2015, art. 1, comma 2, lett. d);
- *Principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH)*: nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088); lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali"; il regolamento (UE) 2020/852 consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18); gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono: 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie; 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- *Struttura regionale attuatrice (SRA)*: è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, responsabile della gestione e della attuazione delle azioni previste dal Programma, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse

¹ La Diagnosi Energetica deve essere eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al d.lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247 da cui risultano le proposte degli interventi oggetto della domanda, nonché ai sensi della normativa tecnica e legislativa vigente.



all'attuazione del Programma secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), approvato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i (B.U.R. 15/12/2021, n. 50);

- *Superficie oggetto dell'intervento*: è la superficie calpestabile² dell'immobile oggetto di intervento.

Art. 3 - Dotazione finanziaria³

1. Ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l'attuazione del Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria complessiva prevista per la – Tipologia di intervento b1.2.1 è definita con il Piano finanziario (approvato con deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176 e come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1946 del 13 dicembre 2024 ed è pari a euro 6.600.000,00

2. La presente procedura (n. 78) ha una dotazione finanziaria pari a euro 1.650.000 definita con Piano finanziario di cui alla predetta DGR n. 1946 del 13 dicembre 2024.

3. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente invito, ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., al fine di aumentare l'efficacia dell'azione, tramite apposite Deliberazioni di Giunta.

Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 - Beneficiari

1. Il presente invito è rivolto alla Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale.

Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 5 - Criteri di ammissibilità specifici e interventi ammissibili

1. Nell'ambito dell'azione b1.2 sono ammissibili interventi che consentano il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici esistenti con prestazioni energetiche scadenti e che necessitano di un upgrade energetico della struttura.

Il progetto deve rispettare i seguenti criteri di ammissibilità, ovvero:

- a) essere realizzato su un immobile di proprietà pubblica; detto requisito deve essere garantito entro la data di presentazione del progetto di fattibilità tecnico – economica di cui all'art. 14 del presente invito;
- b) essere coerenti con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti:
 - PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima ⁴: tale coerenza si rileva sia a livello di obiettivi (ovvero quello di ristrutturazione del parco immobiliare nazionale, pubblico e privato, di cui alla strategia richiamata punto successivo) che di politiche, misure e programmi previsti dal Piano, volti a conseguire i contributi nazionali indicativi di efficienza energetica al 2030, nonché altri obiettivi, tra cui misure e strumenti (anche di natura finanziaria) previsti per migliorare la prestazione energetica degli edifici;

² Si intende la superficie calpestabile riscaldata, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la "superficie utile riscaldata" ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell'unità immobiliare o dell'edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie" e anche la superficie accessoria ovvero "la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell'unità immobiliare o dell'edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione, la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare o dell'edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

³ 1. Ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., la dotazione finanziaria del presente invito è definita nella DGR prevista dall'art. 7.2 del Regolamento Regionale di attuazione adottato con DPRReg. 200/2021

⁴ Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima – link: https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/pniec_finale_17012020.pdf



- STREPIN - Strategia Per La Riqualficazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale ⁵: tale strategia prevede l'azione sugli edifici pubblici al fine di conseguire gli obiettivi 2030 del PNIEC, anche in considerazione del ruolo esemplare degli edifici del settore pubblico (come assegnato dalla Direttiva EED⁶) negli interventi di riqualificazione energetica – pertanto, gli interventi proposti dal presente invito risultano coerenti con tale strategia;
 - PREPAC - Programma per la Riqualficazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale ⁷: gli interventi proposti a finanziamento sul presente invito rientrano tra le tipologie di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale promossi dal piano;
 - PER - Piano Energetico Regionale⁸: le azioni della presente procedura risultano in linea con gli interventi proposti all'interno del piano regionale, alle schede "10. Aumentare l'efficienza energetica nel settore pubblico (aumento rendimento, riduzione consumi nei settori dell'edilizia pubblica – con particolare attenzione alle strutture sanitarie - settore urbano, pubblica illuminazione" e "25. Favorire la riduzione dei gas serra nel terziario e nella pubblica amministrazione";
 - SNSvS - Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile⁹: la coerenza è data dalla corrispondenza degli interventi proposti alle aspettative generali inserite tra le scelte strategiche nazionali "Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia" e nei relativi obiettivi strategici "Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica", "Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio" e "Abbattere le emissioni climalteranti";
 - SRSvS - Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile¹⁰: le iniziative finanziabili risultano in linea con gli obiettivi della strategia e riferibili alle macroaree tematiche "Cambiamento Climatico e Transizione Energetica (CCTE) - CCTE1.1 - Mitigazione del cambiamento climatico, transizione energetica" e "Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare (SSEC) - SSEC3 – Promuovere consumi e acquisti sostenibili dell'amministrazione pubblica";
- c) conseguire, in media:
- almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione¹¹
 - o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante;
- d) rispettare le misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale¹² con riferimento al principio DNSH ;
- e) essere coerente con le strategie ITI¹³ (ovvero, nello specifico, contribuiscono alle rispettive strategie delle aree interne);

⁵ Strategia Per La Riqualficazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale – link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/STREPIN_2020_rev_25-11-2020.pdf

⁶ Direttiva EED: DIRETTIVA (UE) 2018/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

⁷ Programma per la Riqualficazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale – link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/11/09/16A07878/sg>

⁸ Piano energetico regionale FVG – link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/energia/FOGLIA111/>

⁹ Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile – link: <https://www.mase.gov.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>

¹⁰ Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – link: https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA208/allegati/Allegato_1_alla_Delibera_299-2023.pdf

¹¹ L'EU Building Stock Observatory (Osservatorio europeo del parco immobiliare), sulla base dei risparmi di energia primaria, ha individuato i seguenti livelli di ristrutturazione:

— leggera (risparmio di energia primaria inferiore al 30 %);

— media (risparmio di energia primaria tra il 30 % e il 60 %);

— profonda (risparmio di energia primaria oltre il 60 %).

¹² Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvginternazionale/por-fesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481 del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.

¹³ Strategia ITI (di investimento territoriale integrato): strategia territoriale prevista dall'articolo 29 del Reg. (UE) 1060/2021 che comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma.



2. Nell'ambito della tipologia b1.2.1 sono ammissibili i progetti aventi ad oggetto interventi di efficientamento energetico di edifici esistenti che necessitano di un upgrade energetico della struttura.
3. Per interventi di efficientamento energetico che devono rappresentare almeno il 55% della spesa complessiva del progetto, si intendono a titolo meramente esemplificativo:
 - a) isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
 - b) sostituzione di serramenti e infissi;
 - c) sostituzione di impianti di climatizzazione estiva e/o invernale con impianti alimentati da caldaie a gas o ibride a condensazione e/o impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza del tipo aria/aria, aria/acqua e acqua/acqua e/o caldaie a biomassa;
 - d) spese relative all'analisi di vulnerabilità climatica e azioni connesse, attestato di prestazione energetica (APE) nella configurazione ante intervento e post intervento, attestazione di diagnosi energetica;
 - e) pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento;
 - f) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esistenti con sistemi di illuminazione a LED, in quanto parte di un intervento di efficientamento energetico;
 - g) sistemi intelligenti di automazione e controllo dell'illuminazione e/o climatizzazione estiva ed invernale;
 - h) impianti di cogenerazione e/o trigenerazione ad alto rendimento;
 - i) le opere edili e affini correlate alla realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti.
4. Sono ammissibili altresì le spese non strettamente qualificabili come intervento di efficientamento energetico – ma come spese correlate all'intervento in quanto propedeutiche o a completamento dello stesso purché le stesse rappresentino al massimo il 45% della spesa complessivamente riferibile al progetto – quali ad esempio:
 - a) realizzazione o potenziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per autoconsumo;
 - b) analisi di vulnerabilità sismica, opere di miglioramento antisismico.
 - c) altri interventi/opere per adeguamenti di legge quali ad esempio superamento barriere architettoniche e normativa antincendio.
5. La ripartizione tra spese di efficientamento energetico e spese non qualificabili come efficientamento, dovrà essere chiaramente desumibile dal quadro economico di dettaglio in fase di presentazione del progetto e comprovata dalla documentazione di contabilità dei lavori che verrà presentata in fase di ciascun SAL e rendicontazione finale nelle modalità indicate dall'art. 18.
6. La scheda tecnica di progetto di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) descrive l'intervento con particolare riferimento al raggiungimento degli indicatori di output (RCO19, Edifici pubblici con prestazione energetica migliorata, target complessivo – RCO75, Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno) e di risultato (RCR26, Consumo annuo di energia primaria, target finale – RCR 29, Emissioni stimate di gas a effetto serra).
7. La scheda tecnica di progetto descriverà una ipotesi progettuale di massima ed il cronoprogramma indicativo della realizzazione degli interventi mentre la specifica tipologia di interventi verrà individuata unitamente al livello di progettazione richiesto entro il termine di cui all'articolo 14, comma 1 del presente invito.
8. Ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del RDC, i beneficiari hanno l'obbligo di integrare nella documentazione progettuale, una relazione di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità climatica, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente.
9. Gli edifici oggetto di intervento devono essere in possesso, alla data della domanda, di verifica di vulnerabilità sismica di cui alla Opcm 3274/2003 e alle NTC 2018. A meno di specifiche situazioni relative ai beni vincolati ai sensi del DLgs 42/2004, per gli edifici di Classe IV di interesse strategico e per gli edifici di Classe III ad uso scolastico l'indice di vulnerabilità sismica, con riferimento allo stato limite di salvaguardia della vita, deve essere almeno pari a 0,6. Si prescinde dalla verifica di vulnerabilità sismica per gli edifici realizzati oppure oggetto di interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale dell'intera costruzione e sottoposti a collaudo statico dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.



Art. 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai beneficiari nel periodo di ammissibilità della spesa che decorre dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese tecniche per l'acquisizione di servizi (ad es. progettazione, studi e analisi, rilievi) per le quali il termine iniziale decorre dal 01/07/2023, fino alla data di cui all'art. 9, termine previsto per la presentazione della documentazione a rendiconto finale.

2. Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa direttamente riferite ai progetti da realizzare:

- a) Lavori in appalto
- b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- c) Rilievi e indagini (stazione appaltante)
- d) Rilievi e indagini (progettista)
- e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze
- f) Imprevisti e accantonamenti di legge
- g) Spese tecniche
- h) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione
- i) Commissioni giudicatrici
- l) Spese per pubblicità
- m) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio
- n) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici
- o) Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- p) IVA su lavori
- q) IVA residua
- r) altre spese

3. Nell'ambito del quadro economico previsionale e progettuale, la ripartizione delle voci di spesa dovrà tenere conto di quanto previsto dall'articolo 5 ai commi 3 e 4, in riferimento alla quota delle spese di efficientamento energetico rispetto ai costi non strettamente connessi a tali opere, dandone chiara evidenza anche in fase di SAL e saldo, nelle modalità indicate dall'art.18 e in particolare nel rispetto di quanto previsto dal comma 10 del medesimo articolo.

4. Per i servizi di architettura e ingegneria si applicano i criteri fissati dal decreto del Ministro di Giustizia 17 giugno 2016 pubblicato su G.U. n.174 del 17 giugno 2016 nel rispetto di quanto stabilito in riferimento alle procedure di affidamento dal D.Lgs.36/2023.

5. Le spese per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente invito devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021.

6. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogano alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice, in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. Particolare attenzione deve essere posta circa la presenza di un Interesse Transfrontaliero Certo negli appalti sottosoglia europea, come previsto dall'art. 48 del Codice dei contratti. A tal fine si rinvia alle indicazioni fornite dall'AdG ai beneficiari pubblici del PR FESR FVG 2021/2027 con nota Prot. N. 0706771/P/GEN dd. 14/11/2024. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante



gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici¹⁴.

7. Le operazioni devono garantire, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti - in particolare dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022) - e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

8. Ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari hanno i seguenti obblighi:

- in riferimento agli interventi edilizi i progetti devono soddisfare, a seconda della tipologia di intervento, i seguenti requisiti:

- in materia di qualità dei materiali e delle componenti, nella realizzazione e/o rinnovo degli impianti idraulici, deve essere garantita l'adozione di soluzioni per il risparmio idrico e deve essere privilegiato l'uso di dispositivi e tecnologie per il riciclo e il riutilizzo dell'acqua; per i requisiti tecnici è richiesta la coerenza con gli standard internazionali in materia, facendo riferimento al link: <http://www.europeanwaterlabel.eu/>. Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, deve essere garantito che l'80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente;
- in materia di efficienza energetica e/o emissiva, nella realizzazione e/o nel rinnovo degli impianti devono essere adottate soluzioni in grado di garantire la coerenza con i requisiti di efficienza energetica previsti per gli edifici di nuova costruzione e per le ristrutturazioni di cui alla Direttiva 2018/844/UE EPBD - NZEB;
- in materia di riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita si deve assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero, nel rispetto della Direttiva 2008/98/CE;

- in riferimento agli interventi relativi agli impianti di produzione delle energie rinnovabili, i progetti in materia di riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita, le apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere acquistate e gestite in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiali utilizzati e durata del prodotto ai sensi della Direttiva sulla progettazione ecocompatibile 2009/125/EC e dei relativi regolamenti attuativi, nonché delle procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali di cui alla Direttiva RAEE 2012/19/EU.

Art. 7 - Spese non ammissibili

1. Sono inammissibili le spese non previste dall'articolo precedente. In particolare, non sono ammissibili le spese inerenti l'esecuzione di lavori eseguiti direttamente dal beneficiario senza ricorrere ad appalti, le spese di gestione e funzionamento, le spese per l'acquisto di materiale usato, spese per interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

2. Non sono considerate ammissibili le spese non pertinenti con gli interventi di efficientamento energetico degli edifici coinvolti nel progetto, fatto salvo quanto specificato agli articoli 5 e 6.

3. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 14/2015 e s.m.i. le stazioni appaltanti nell'attuazione delle operazioni finanziate dai programmi di cui all'articolo 1, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo

1. Il contributo massimo concedibile è pari a:

- euro 1.650.000,00

¹⁴ Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.



2. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate, mediante eventuali dotazioni aggiuntive ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i. al fine di aumentare l'efficacia dell'azione, tramite apposite deliberazioni della Giunta.

3. L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammissibile, nei limiti delle disponibilità previste dai commi precedenti.

4. Le spese sostenute dai finanziamenti previsti dal Programma Regionale FESR 2021-2027 non possono trovare copertura, nemmeno parzialmente, con altre sovvenzioni pubbliche comunitarie o di altro tipo. Se una parte del progetto è coperta da altre sovvenzioni pubbliche, il contributo potrà essere concesso per le spese ammissibili non coperte. In tal caso, in sede di presentazione della domanda, è necessario che l'istante ripartisca in modo chiaro i costi e dia evidenza della copertura finanziaria per la realizzazione dell'intero progetto.

5. In sede di rendicontazione il beneficiario dovrà dichiarare l'insussistenza del cumulo di cui al comma precedente.

Art. 9 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Per avvio del progetto si intende la data del primo provvedimento di affidamento di un servizio connesso alla realizzazione del progetto e il cui costo risulti ammissibile;

2. L'operazione deve essere integralmente conclusa e rendicontata entro 36 mesi dalla data di comunicazione del decreto di concessione di cui all'articolo 13, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16.

3. Il termine di conclusione e di rendicontazione dell'operazione coincidono con la data di presentazione della rendicontazione alla SRA. Entro la data di rendicontazione vanno sostenute le spese, va effettuata la chiusura dei lavori, va approvato il collaudo definitivo ovvero il certificato di regolare esecuzione e vanno svincolate tutte le ritenute d'acconto di competenza dell'operazione. Il termine finale per la rendicontazione del progetto verrà comunicato al beneficiario tramite il decreto di concessione e non potrà, in ogni caso, superare il termine indicato al comma 2, fatte salve eventuali proroghe autorizzate.

4. Il beneficiario dovrà garantire la presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine e le condizioni indicate nel decreto di concessione.

Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 10 - Composizione della domanda

1. La domanda che dovrà essere inviata alla SRA a mezzo PEC si compone obbligatoriamente di:

- ISTANZA di contributo, firmata digitalmente¹⁵ dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento e relativi allegati (ad es. APE ante e simulazione APE post, documentazione di cui all'articolo 5, comma 9);
- SCHEDA TECNICA DI PROGETTO a firma di tecnico abilitato, contenente le informazioni relative all'edificio oggetto di intervento e i dati necessari alla verifica dei criteri di ammissibilità completa dei previsti allegati;
- DICHIARAZIONE attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi del beneficiario, a firma del legale rappresentante dell'Ente.

2. Il beneficiario è tenuto a esprimere, in sede di domanda, la sua intenzione di richiedere l'anticipo previsto dall'art. 17

3. I fac-simile della documentazione di cui al comma 1 saranno approvati con Decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna e potranno essere eventualmente modificati e/o integrati anche successivamente. Tutta la modulistica, gli allegati ed eventuali loro modifiche saranno pubblicati sul sito internet della Regione, nella sezione dedicata all'invito.

¹⁵ La firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta, quando richiesta, è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (di seguito: "Regolamento EIDAS"). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.



Art. 11 - Presentazione della domanda

1. La domanda completa di tutti i documenti di cui all'articolo 10, deve essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it entro il termine ultimo delle ore 24.00 del trentesimo giorno dalla ricezione via PEC dell'invito.
2. La domanda di contributo si considera completa e corretta se presentata secondo le modalità indicate nel presente articolo, nonché completa di tutti i documenti obbligatori previsti nell'art. 10

Capo 5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

Art. 12 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. La selezione delle domande di contributo avviene con la procedura istruttoria di ammissibilità.
2. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
3. L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:
 - o **istruttoria di ammissibilità, coerenza con i criteri di ammissibilità specifici e concessione:** in relazione alla suddetta istruttoria viene accertata l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della domanda, la rispondenza ai criteri (v. art. 5) e viene adottato l'atto di concessione (v. art. 13, comma 4).
 - o **adozione del decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro Economico:** successivamente al ricevimento della documentazione di cui all'articolo 14, comma 1, accertata la completezza e coerenza della stessa in riferimento alle finalità del presente invito e agli interventi oggetto della domanda presentata, viene adottato il decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro economico.

Art. 13 - Istruttoria di ammissibilità e concessione del contributo

1. L'attività istruttoria è diretta ad accertare nello specifico:
 - a) la corretta presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno degli artt. 10 e 11 dell'invito, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati dal presente invito;
 - b) la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art 10 del presente invito;
 - c) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art 5.
2. Potranno essere effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio dei requisiti.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di 15 giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decorra inutilmente, la domanda viene archiviata d'ufficio.
4. Conclusa positivamente l'istruttoria, la SRA adotta l'atto di ammissione a finanziamento e concessione del contributo. L'atto sarà trasmesso al beneficiario tramite PEC e pubblicato sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata all'invito. L'atto di concessione dovrà contenere, ai sensi dell'art 73 par. 3 del Reg (UE) 2021/1060, almeno i seguenti elementi: le condizioni per il finanziamento relative a ciascun progetto, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dello stesso, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno. Inoltre, saranno riportati gli indicatori di output del progetto indicati dal beneficiario in sede di domanda, gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
5. Nel caso in cui l'istruttoria si concluda con esito negativo, la SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ad eccezione dei casi di rinuncia.
6. Il decreto di concessione viene adottato entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di cui all'articolo 11 comma 1, fatta salva la sospensione dei termini nelle more del ricevimento delle integrazioni richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.



7. La SRA/OI competente si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessarie alle valutazioni istruttorie.

8. Ai fini dell'adozione del decreto di concessione, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Art. 14 --Approvazione del progetto

1. Il beneficiario, ricevuta comunicazione dell'adozione del Decreto di concessione, entro 90 giorni trasmette a mezzo PEC alla SRA:

a) Il progetto almeno al livello di fattibilità tecnico economica, completo di tutti gli elementi previsti e della ripartizione degli interventi e connesse spese a garanzia del rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 commi 3 e 4 e la data di previsto/effettivo avvio dei lavori.

b) La diagnosi energetica, conforme alle norme UNI CEI EN 16247, redatta da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine/collegio professionale con la quale si conferma che l'intervento previsto comporterà il conseguimento finale per l'edificio della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed emissioni di gas climalteranti nella percentuale prevista in domanda o comunque superiore alla percentuale minima prevista per l'ammissibilità della domanda; la diagnosi energetica deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico in merito ai requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett. B) del D.P.R. 75/2013.

c) Lo schema indicatori sulla base del modello che verrà reso disponibile on line sulla pagina web dedicata all'invito

d) La Relazione sui Criteri Ambientali Minimi ai sensi della normativa in vigore.

e) La relazione di analisi del rischio climatico e di vulnerabilità che potrà essere elaborata utilizzando lo schema guida che verrà reso disponibile on line sulla pagina web dedicata all'invito.

f) il titolo di proprietà dell'immobile qualora non posseduto alla data della domanda.

2. Il decreto di approvazione del progetto e del relativo quadro economico progettuale viene adottato entro 30 giorni dalla ricezione da parte della SRA della documentazione di cui al comma 1 del presente articolo, fatta salva la sospensione dei termini nelle more del ricevimento delle integrazioni eventualmente richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

3. Qualora entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo il beneficiario non trasmetta la documentazione richiesta, la SRA assegna un ulteriore termine di 15 giorni per provvedere decorso il quale, in assenza di riscontro, verrà adottato provvedimento di revoca dell'atto di concessione precedentemente adottato.

4. Ove la documentazione prodotta dal beneficiario, anche a seguito delle integrazioni richieste, non dovesse risultare coerente con la natura, gli obiettivi, o le condizioni di attuazione del progetto presentato in domanda, o con quanto emerso dalla diagnosi energetica o dalla relazione di vulnerabilità climatica, la SRA adotterà provvedimento di revoca dell'atto di concessione precedentemente adottato.

Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 15 - Variazioni all'iniziativa

1. Il soggetto beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e approvato, alle voci di spesa ed agli importi ammessi a finanziamento come riportati nel decreto di concessione ed eventualmente aggiornati nel decreto di approvazione del progetto e del Quadro Economico progettuale di cui all'articolo 14, comma 2.

2. Il soggetto beneficiario non apporta modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dello stesso.

3. Durante il periodo di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare modifiche che possono prevedere anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa applicabile.



4. Le eventuali modifiche che prevedano anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato devono, comunque, garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità, delle finalità dell'intervento, il raggiungimento dei target fisici e finanziari nei tempi previsti, la ripartizione della spesa tra le tipologie di intervento di cui all'articolo 5, commi 3 e 4.
5. Il beneficiario ai fini della preventiva approvazione da parte della SRA, invia a mezzo PEC alla SRA, le modifiche che comportino variazioni uguali o superiori al 20% delle singole categorie di spesa (anche qualora tale soglia risulti superata in ragione di più varianti che - singolarmente considerate - siano inferiori al 20%) corredata da opportuna motivazione che sarà valutata ai fini della eventuale autorizzazione.
6. Il beneficiario in occasione della prima richiesta di erogazione del contributo informa la SRA di eventuali modifiche che comportino variazioni inferiori al 20% delle singole categorie di spesa
7. Alla determinazione del 20% di cui ai commi precedenti non concorre il ribasso d'asta intervenuto dopo l'aggiudicazione e le somme riferite alla categoria "imprevisti".
8. Le richieste di variazione non possono determinare un aumento del finanziamento totale del progetto rispetto agli importi indicati dal decreto di concessione.
9. Saranno possibili compensazioni tra voci di spesa del quadro economico, fermo restando l'importo concesso.
10. Per la valutazione dell'entità delle varianti apportate – in termini percentuali – si prenderà come riferimento il Quadro Economico approvato.

Art. 16 - Variazioni e proroga della conclusione

1. Con riferimento al termine di conclusione stabilito dal decreto di concessione, è ammessa la presentazione da parte del beneficiario di istanza di proroga debitamente motivata.
2. L'istanza di proroga di cui al comma 1, debitamente motivata, deve essere presentata alla SRA prima della scadenza del rispettivo termine stabilito dal decreto di concessione. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari previsti dal Reg. UE 1060/2021 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il termine ultimo di rendicontazione dei progetti, come stabilito nel decreto di concessione, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata di cui al comma 1, non può comunque superare la data del 31/12/2028.
4. Per motivate esigenze straordinarie legate al completamento del progetto, ove richiesto dal beneficiario, può essere autorizzata dalla SRA un'ulteriore proroga di non oltre 120 giorni alla scadenza già prorogata ai sensi dei commi 1 e 3 previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, tenuto conto dell'avanzamento della spesa e del raggiungimento degli obiettivi finanziari e fisici del PR FESR 2021.2027.
5. Le richieste di proroga sottoscritte dai beneficiari, devono essere debitamente motivate e presentate a mezzo PEC all'indirizzo montagna@certregione.fvg.it, almeno 30 giorni prima dello spirare del termine previsto per la conclusione del progetto.
6. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione stabilito dal decreto di concessione o del termine ultimo del 30/04/2029 per la rendicontazione dei progetti, comprensivo della proroga autorizzata ai sensi del comma 4, a seguito di valutazione operata dalla struttura regionale attuatrice sentita l'Autorità di gestione, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma 2 può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso.
7. In caso di mancato accoglimento della istanza di proroga del termine di conclusione del progetto, ovvero di presentazione della istanza stessa oltre la scadenza del predetto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente stabilito dal decreto di concessione o da successive proroghe, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.



Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Art. 17 - Erogazione dell'anticipo

1. L'erogazione dell'anticipo del contributo avviene su istanza del beneficiario, che sulla base delle proprie previsioni di spesa, potrà presentare secondo le modalità e i termini di seguito indicati, una richiesta di anticipo sottoscritta digitalmente e da inoltrare via PEC.
2. La richiesta di anticipo di cui al presente articolo potrà essere presentata esclusivamente nel caso in cui, contestualmente alla presentazione della domanda, i richiedenti beneficiari abbiano manifestato l'intenzione di richiedere l'erogazione in via anticipata della sovvenzione.
3. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione di cui all'articolo 13 comma 4, il beneficiario può presentare istanza per l'erogazione del contributo in via anticipata nella misura del 50% dell'importo concesso.
4. Ai fini dell'erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice, unitamente all'istanza di cui al comma 3, copia della documentazione da cui risulta l'avvio del progetto come specificato dall'articolo 9, comma 1 e degli atti relativi alle procedure di affidamento, corredate dalle check list di autocontrollo debitamente compilate, secondo il fac-simile pubblicato sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata ai beneficiari del PR FESR 21/27.
5. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Art. 18 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. L'erogazione del contributo può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento e del certificato di pagamento, corredate dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 30% del totale fino al 90% del totale.
3. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto adottate, corredate dalle check list di autocontrollo debitamente compilate, secondo i fac-simile disponibili che verranno pubblicati sul sito.
4. L'erogazione del saldo del contributo è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto finale del progetto, secondo le modalità di cui al comma 5, e alle verifiche e controlli di cui all'articolo 22.
5. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta alla struttura regionale attuatrice:
 - a) la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - b) il quadro economico della spesa sostenuta per tipologia di intervento (per SAL e/o finale di spesa - da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - c) il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo per tipologia di intervento e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - d) la dimostrazione della copertura finanziaria dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
 - i. la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);
 - ii. che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);
 - e) lo stato finale, corredato dal certificato di pagamento (da fornire in caso di richiesta di saldo finale) – nel caso di rendicontazione parziale, fornire i relativi SAL rendicontati;
 - f) il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dall'ente beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione e nel decreto di approvazione del progetto o alla



eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);

g) dichiarazione attestante:

- i. la conformità della documentazione presentata rispetto agli originali;
- ii. il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 8 e l'eventuale presenza di altri contributi su spese diverse all'interno del Quadro Economico complessivo;
- iii. il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;

h) check list di autocontrollo appalti;

i) copia degli atti relativi alle procedure di appalto, qualora non già fornite;

j) ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione;

k) Attestato di Prestazione Energetica post realizzazione intervento;

l) coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo.

6. La rendicontazione, è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dalla struttura regionale attuatrice ed entro i termini indicati nel decreto di concessione.

7. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

8. In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato. Inoltre:
- i parametri relativi all'efficientamento energetico conseguito, dichiarati nella relazione tecnica finale, saranno valutati mediante raffronto con quanto dichiarato nella diagnosi energetica formulata in sede di selezione del progetto;

- dovranno essere confermati i dati risultanti dalle analisi di vulnerabilità climatica elaborate in fase di progettazione/realizzazione degli interventi ai fini del rispetto delle condizioni poste dall'art.73, par 2 comma j del Regolamento UE 1060/2021.

9. Nel caso in cui nel corso del progetto vengano effettuate varianti che determinino modifiche all'investimento, che incidano sul grado di efficientamento energetico definito dal progetto iniziale, dovrà essere prodotta una revisione della diagnosi energetica volta a ricalcolare il grado di efficientamento effettivamente conseguito a seguito delle varianti operate.

10. In fase di presentazione di ciascun SAL e in fase di saldo dovrà essere data evidenza attraverso opportuna documentazione e prospetti di sintesi, del rispetto della previsione di cui all'articolo 5 commi 3 e 4, ovvero della quota di almeno il 55% della spesa per le componenti strettamente legate alle finalità di efficientamento energetico.

Art. 19 - Istruttoria per l'erogazione del contributo

1. La SRA procede al controllo della documentazione presentata verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa ed effettuare sopralluoghi in loco.

2. Ove la documentazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del controllo ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

3. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione, la SRA procede sulla base della documentazione agli atti.

4. Il contributo liquidabile non può essere in nessun caso superiore all'importo massimo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.

5. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale o di rideterminazione di cui all'articolo 23.

6. Le erogazioni del contributo sono liquidate con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della documentazione, nel caso in cui la stessa risulti non regolare o incompleta.



7. Ai fini dell'adozione del decreto di liquidazione, sarà preventivamente verificata la regolarità contributiva del beneficiario (DURC).

Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO

Art. 20 - Obblighi del beneficiario/destinatario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'art. 13 comma 4, e nel decreto di approvazione del progetto e del relativo Quadro Economico progettuale di cui all'articolo 14 comma 2, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
- b) contribuire al raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 riportati per i progetti all'art 5;
- c) realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato, mantenendo nella ripartizione dei costi la prevalenza delle spese per gli interventi strettamente connessi all'efficientamento energetico del bene oggetto di intervento, rispetto ad altre spese minori non direttamente collegate alle predette opere;
- d) acquisire la proprietà del bene oggetto di intervento al più tardi entro la data di presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica ove detto bene fosse in disponibilità alla data della domanda in base ad idoneo titolo giuridico
- e) comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- f) comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
- g) rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 o eventuali altri vincoli e di presentare le dichiarazioni annuali previste;
- h) non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 65 del Reg. UE 2021/1060;
- i) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
- j) conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA¹⁶;
- k) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- l) rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
- m) rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;
- n) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e rispettare, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000, gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;

¹⁶ Si deve tenere conto di quanto previsto all'art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.



- o) rispettare le politiche comunitari trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- p) rispettare il divieto di cumulo di cui all'art 8;
- q) ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 1060/2021 e dalle Linee guida per le azioni di comunicazione sui beneficiari disponibili sul portale Europa FVG (<https://europa.regione.fvg.it/>) informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR, con le seguenti modalità:
- pubblicando sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali, laddove esistenti, il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "CARD SOCIAL NETWORK" pubblicata sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
 - per le operazioni il cui costo totale supera 500.000 euro e che riguardano investimenti infrastrutturali, collocando un cartellone, non appena inizia l'attuazione materiale del cantiere, di dimensioni pari almeno a 100 cm di larghezza x 150 cm di altezza, che contenga il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello CARTELLONE ORIZZONTALE/ VERTICALE pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG. Il cartellone va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico e deve essere collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere. A completamento dei lavori il cartellone deve essere sostituito da una targa permanente, nel luogo di realizzazione del progetto, in posizione ben visibile al pubblico, con dimensioni che dipendono dalle caratteristiche dell'opera (formato minimo A4). La targa permanente deve contenere il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "TARGA PERMANENTE" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG.
 - nel caso di investimenti che comportino l'acquisto di macchinari o attrezzature per un costo superiore a 500.000 euro, il beneficiario è tenuto ad esporre una targa permanente al momento dell'installazione. Cartelloni e targhe devono rimanere per tutto il tempo in cui



l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati;

- per le operazioni con un costo totale pari o inferiori a 500.000 euro o le operazioni con costo totale superiore a 500.000 euro e che non riguardano investimenti infrastrutturali o acquisto di macchinari, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante il titolo dell'intervento, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "POSTER" o "DISPLAY" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione.
- apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG. e) Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

Se il beneficiario non rispetta gli obblighi relativi all'utilizzo dell'emblema o quanto previsto nel punto precedente, e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di Gestione, tenuto conto del principio di proporzionalità, riduce fino al 3 % il sostegno dei fondi all'operazione interessata.

- r) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- s) comunicare il CUP di progetto da parte degli enti pubblici beneficiari al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico;
- t) attestare che gli interventi finanziabili comportano il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale di consumi energetici ed emissioni di gas climalteranti nella misura indicata nella scheda tecnica di progetto e nella documentazione progettuale;
- u) garantire il rispetto del principio DNSH attraverso le azioni di mitigazione previste all'art. 5 comma 8 e all'art. 6 comma 8 secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- v) l'edificio oggetto di intervento, non deve essere destinato allo svolgimento di un'attività economica nell'accezione comunitaria, ossia non deve essere strumentale ad un'attività consistente nell'offrire beni o servizi in un mercato, all'atto della domanda e nei primi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario (per chiarimenti vedere la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).



Art. 21 - Indicatori di output e di risultato

1. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire attraverso il presente invito sono individuati dai seguenti indicatori di output e di risultato.

INDICATORI DI OUTPUT

a) Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata - RCO 19

Unità di misura: metri quadrati

L'indicatore misura la superficie netta degli edifici pubblici che ottengono migliori prestazioni energetiche grazie al sostegno ricevuto. Il miglioramento della prestazione energetica è da intendersi in termini di miglioramento della classificazione energetica dell'edificio pubblico di almeno una classe energetica, e deve essere documentato sulla base di attestati di prestazione energetica (EPC). La classificazione energetica considerata segue la definizione nell'Attestato di Prestazione Energetica nazionale, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

Tale superficie è definita come all'art. 2 – Definizioni (Superficie oggetto dell'intervento).

L'indicatore deve essere misurato a seguito del rilascio dell'attestato di certificazione energetica.

b) Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno - RCO75

Unità di misura: n. contributi alle strategie

L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie per lo sviluppo territoriale integrato riportati da ciascun obiettivo specifico che contribuisce in linea con l'articolo 28 (a) e (c) dell'RDC.

I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di obiettivo specifico, il numero discreto di contributi finanziari alle strategie territoriali.

L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale

INDICATORI DI RISULTATO

a) Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) - RCR26

Unità di misura: MWh/anno

L'indicatore misura il consumo totale annuo di energia primaria per le entità supportate. La baseline si riferisce al consumo annuo di energia primaria prima dell'intervento e il valore raggiunto si riferisce al consumo annuo di energia primaria per l'anno successivo all'intervento. Per gli edifici, entrambi i valori devono essere documentati sulla base di attestati di prestazione energetica, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

Deve essere misurato al rilascio dell'attestato di prestazione energetica, audit energetico o altra specifica tecnica pertinente.

b) Emissioni di gas a effetto serra – RCR29

Unità di misura: ton CO₂ eq/anno

Sono le emissioni di gas a effetto serra totali stimate per le entità o i processi supportati. La baseline si riferisce al livello di emissioni di gas a effetto serra stimate durante l'anno prima dell'inizio dell'intervento e il valore raggiunto è calcolato come le emissioni di gas a effetto serra totali stimate in base al livello di prestazione energetica raggiunto nell'anno successivo al completamento dell'intervento.

Deve essere misurato al completamento dell'intervento e disponibilità di attestati di certificazione energetica, audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti.

Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

Art. 22 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 20 comma 1 lettera g), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. (UE) 1060/2021 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione Regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.



2. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.

3. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevino degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.

Art. 23 - Revoche e rideterminazione dell'aiuto

1. La decadenza parziale o totale conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina, la riduzione e/o la revoca del contributo.

2. Costituiscono **cause di decadenza totale**:

- a) la mancata trasmissione della documentazione di cui all'articolo 14 comma 1 o la non corrispondenza di quanto trasmesso anche a seguito di integrazione da parte del beneficiario con quanto richiesto dalla SRA e previsto dalla scheda tecnica progettuale e dalle finalità del progetto;
- b) la rinuncia al contributo;
- c) la mancata conclusione dei progetti entro i termini previsti dal decreto di concessione o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga, che comporti il mancato raggiungimento dei target finali come previsti dal decreto di concessione e declinati secondo gli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'art. 1 comma 3;
- d) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario rispetto al presente invito e alla normativa di riferimento di cui al Capo 11, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione a valere sul PR;
- e) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui all'art. 22;
- f) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale del contributo;
- g) il mancato rispetto delle misure di accompagnamento inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH.
- h) la mancanza di titolo di proprietà del bene da parte del beneficiario entro il termine di cui all'articolo 14.

3. Costituiscono **cause di decadenza parziale**:

- a) il raggiungimento parziale dei target finali del progetto come previsti dal decreto di concessione e declinati secondo gli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'art. 1 comma 3.
- b) il mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applicano revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
- c) la presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso l'ufficio competente accerta in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione alla ammissibilità della relativa spesa;
- d) le irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
- e) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revoche fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata).

4. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui al precedente punto, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente invito.



5. L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n.7/2000 e s.m.i.

Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente invito, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 33/2013;
- e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari del Servizio coordinamento politiche per la montagna, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica individuati fra quelli di seguito elencati.

4. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.

5. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.

Art. 25 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti¹⁷

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche dott. Loris Toneguzzi

¹⁷ Il nominativo del Responsabile del procedimento o dell'istruttoria potrà eventualmente essere modificato con successivo decreto del Direttore del Servizio.



2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi Legge n. 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.
3. Qualsiasi informazione relativa all'invito e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: montagna@regione.fvg.it o ai seguenti numeri telefonici: 0432 555559, 0432555341, 0432555251, 555860.
4. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Art. 26 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi

1. Ai fini dell'invito, tutte le comunicazioni nei confronti dei richiedenti/beneficiari verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.
2. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.
3. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare, con suo decreto, il presente invito, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente invito, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo 11 "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000 e s.m.i..
5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente invito si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
6. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2011 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2011-2013 attraverso:
 - a. la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
 - b. la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 27 – Norme di riferimento

1. I contributi per gli interventi di cui al presente invito sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:
 - a) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che abroga il Regolamento ((UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - b) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;



- c) Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
- d) Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- e) Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Codice delle pari opportunità);
- f) Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- g) Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.Lgs 97/2016, dal decreto-legge 34/2019 e dal decreto-legge n. 162 del 2019;
- h) Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- i) Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- j) Decreto del Presidente della Regione n. 200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)
- k) Delibera di Giunta Regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 con la quale si prende atto della decisione di approvazione del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
- l) Delibera di Giunta Regionale n. 1711 del 11 novembre 2022 di approvazione del documento metodologico e dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027;
- m) Normativa appalti comunitaria e nazionale;
- n) Comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02;
- o) Decisione CE (2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- p) Guida "Acquisti sociali - Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- q) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"
- r) Decreto legge n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla legge 33/2009 e successive modificazioni;
- s) Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

25_1_1_DGR_2028_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2028

PR FESR 2021-2027. N. procedura 42, linee d'intervento b.1.2.3, b.7.2.1, b.8.1.1, e.1.1.1. Elenco delle operazioni prioritarie individuate dal Comune di Pordenone nell'ambito della strategia di sviluppo urbano 2021-2027, ai sensi dell'art 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPRReg 200/2021 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

TENUTO CONTO che il Comune di Pordenone, insieme ai Comuni di Trieste, Udine e Gorizia, individuati dalla Giunta regionale quali Aree urbane nelle quali finanziare interventi di sviluppo urbano nell'ambito del programma in oggetto, è stato coinvolto nel processo di partenariato volto alla definizione del programma medesimo e ha contribuito alla definizione dei temi chiave sui quali incentrare i relativi interventi di sviluppo territoriale, ai sensi degli art. 28 e 29 del citato Regolamento (UE) 1060/2021;

CONSIDERATO che le operazioni di sviluppo urbano rientranti nei suddetti temi chiave, da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027 ai sensi del citato art. 29 e come previsto dal programma, sono individuate nell'ambito delle Strategie di sviluppo territoriale elaborate dagli Enti locali competenti e sono frutto di processi partecipativi gestiti a livello locale dagli enti medesimi, come dettagliato nei documenti strategici stessi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e s.m.i recante l'approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPRReg n. 200/2021 che, in relazione alle Linee d'intervento b.1.2.3, b.7.2.1, b.8.8.1, e.1.1.1.1:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale finanze, Servizio gestione fondi comunitari (di seguito SRA);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione della presente procedura, corrispondente al n. 42 rivolta all'Autorità urbana di Pordenone, nel 2024;
- ha definito la relativa pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1048 del 7 luglio 2023, come da ultimo modificata con deliberazione n. 1551 del 18 ottobre 2024, che nell'allegato 3 dettaglia le procedure di attivazione e relativa assegnazione di risorse a valere sul Programma (PR) e a valere sul Piano aggiuntivo regionale (PAR);

CONSIDERATO che, in base alla suddetta delibera, le risorse disponibili sulle diverse linee d'intervento ricomprese nella procedura di attivazione n. 42, risultano essere le seguenti:

- 2.750.000,00 Euro (di cui 1.487.484,69 PR e 1.262.515,31 PAR) sulla linea b.1.2.3;
- 650.000,00 Euro (di cui 424.995,69 PR e 225.004,31 PAR) sulla linea b.7.2.1;
- 500.000,00 (di cui 424.996,00 PR e 75.004,00 PAR) sulla linea b.8.1.1;
- 1.300.000,00 Euro (di cui 1.062.583,00 PR e 237.417,00 PAR) sulla linea e.1.1.1;

TENUTO CONTO che tali risorse potranno comunque essere aggiornate con successive modifiche del piano finanziario;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 del 09 agosto 2024, che modifica la deliberazione del 19 giugno 2020, n. 893 e s.m.i. con l'istituzione dell'Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi", attribuendo alla stessa anche la funzione di Struttura regionale attuatrice dell'obiettivo 5.1 - "sviluppo urbano sostenibile", che coinvolge le quattro Autorità urbane individuate dal Programma (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) e nei confronti delle quali la citata Unità svolge attività di supporto ai beneficiari nella predisposizione delle specifiche strategie di sviluppo urbano e gestione amministrativo-contabile delle risorse ad esse assegnate per la realizzazione delle rispettive progettualità;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'art. 16, comma 1 bis della citata deliberazione n. 1198 del 9 agosto 2024, il Servizio gestione fondi comunitari è posto alle dipendenze della suddetta Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1258 del 30 agosto 2024 che attribuisce il ruolo di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi" presso la Direzione centrale finanze, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, arch. Lino Vasinis, a decorrere dal giorno 1 settembre 2024 e fino al giorno 31 agosto 2027;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera b) del succitato Regolamento emanato con DPRReg. n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo alle Strutture regionali attuatrici o ad altri beneficiari, nonché gli elenchi di operazioni da attuare nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale 2021/2027;

RICHIAMATA la strategia di sviluppo territoriale approvata con delibera della Giunta comunale n. 257 del 12/09/2024, nell'ambito della quale il Comune di Pordenone ha individuato anche l'elenco delle operazioni da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027 e relativo costo previsto;

TENUTO CONTO che la strategia stessa è conforme ai requisiti previsti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 1060/2021, come appurato da apposita verifica effettuata dalla SRA competente;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione per le linee d'intervento ricomprese nella procedura n. 42 riferita al Comune di Pordenone, la relativa proposta formulata dalla SRA è stata condivisa anche con i Tavoli di Partenariato e con l'Autorità ambientale ed è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 1060/2021;

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato i criteri di selezione e i criteri di ammissibilità generali, validi per tutti gli interventi finanziati nell'ambito del Programma FESR 2021-2027;

TENUTO CONTO altresì che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta medesima del CdS per la linea e.1.1.1 e b.1.2.3 e nella seduta del 13 marzo 2023 per le linee d'intervento b.8.1.1 e b.7.2.1;

DATO ATTO che la quantificazione dei punteggi da attribuire ai criteri di valutazione previsti per la Linea b.1.2.3, volti a garantire un livello minimo di qualità progettuale per l'operazione n. 5, sarà definita con

successivo decreto da parte della SRA competente;

DATO ATTO che, in relazione al rispetto del principio DNSH e agli aspetti ambientali da definire a livello di procedura di attivazione, sono state effettuate le opportune verifiche previste da apposita check list il cui contenuto è stato condiviso anche con l'Autorità Ambientale;

PRESO ATTO che, ai fini dell'avvio della procedura di attivazione a valere sulle predette Linee d'intervento, l'Autorità di Gestione garantisce un assetto organizzativo adeguato;

VISTO l'allegato alla presente deliberazione, parte integrante di essa, che prevede l'inquadramento degli interventi da finanziare ed individua le disposizioni di attuazione degli stessi che richiamano il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'attuazione dei Fondi FESR;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco di operazioni di cui all'allegato alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'elenco di operazioni di cui all'Allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, che ne definisce l'inquadramento e le disposizioni di attuazione.
2. Di prendere atto che le risorse assegnate dal Piano finanziario del PR FESR attualmente stabilite per le operazioni di cui al punto 1 ammontano a complessivi pari 5.200.000,00 Euro, comprensivi delle risorse PAR.
3. Di ripartire le risorse finanziarie di cui al punto 2 tra le operazioni approvate come di seguito indicato, tenuto conto che le risorse medesime potranno essere modificate/integrate con successive deliberazioni:

Numero operazione	Linea d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Risorse pubbliche previste da PF (comprese risorse PAR) Euro
1	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)	Iniziative di partecipazione culturale volte all'innovazione sociale da individuare con gli stakeholders locali	Comune di Pordenone, in collaborazione con eventuali altri partner locali	300.000,00
2	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)	Realizzazione di un servizio di deposito biciclette (velostazione)	Comune di Pordenone	1.000.000,00
3	b.8.1.1 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	Realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclo-pedonale	Comune di Pordenone	500.000,00
4	b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	Rigenerazione ambientale di aree urbane verdi a supporto dell'Università diffusa	Comune di Pordenone	650.000,00
5	b.1.2.3 Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole (PN)	Rigenerazione di un fabbricato abbandonato per creazione aula studio polifunzionale	Comune di Pordenone	2.750.000,00
TOTALI				5.200.000,00

4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.



P.R. FESR 2021-2027. N. procedura 42, Linee d'intervento b.1.2.3, b.7.2.1, b.8.1.1, e.1.1.1.1.
Approvazione dell'elenco delle operazioni prioritarie da attuare nell'ambito della
strategia di sviluppo territoriale 2021-2027 del Comune di Pordenone e da portare a
finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

1. ELENCO OPERAZIONI PRIORITARIE

Numero operazione	Linea d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Costo previsto (Euro) coperto dal PR FESR	Risorse pubbliche previste da PF (Euro)
1	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)	Iniziative di partecipazione culturale volte all'innovazione sociale da individuare con gli stakeholders locali (PN)	Comune di Pordenone, in collaborazione con eventuali altri partner locali	300.000,00	300.000,00
2	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)	Realizzazione di un servizio di deposito biciclette (velostazione) (PN)	Comune di Pordenone	1.000.000,00	1.000.000,00
3	b.8.1.1 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	Realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclo-pedonale (PN)	Comune di Pordenone	500.000,00	500.000,00
4	b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	Rigenerazione ambientale di aree urbane verdi a supporto dell'Università diffusa (PN)	Comune di Pordenone	650.000,00	650.000,00

5	b.1.2.3 Riqualificazione energetica di edifici pubblici – Scuole (PN)	Rigenerazione di un fabbricato per creazione aula studio polifunzionale efficiente dal punto di vista energetico e sismico (PN)	Comune di Pordenone	2.750.000,00	2.750.000,00
TOTALI				5.200.000,00	5.200.000,00

2. INQUADRAMENTO

	<p>OS 2: Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile</p> <p>OS 5: Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e di iniziative locali.</p>
<p>A.2: Priorità PR FESR 2021/2027</p>	<p>2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza</p> <p>5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale</p>
<p>A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)</p>	<p>RSO 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)</p> <p>RSO 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)</p> <p>RSO 2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio</p> <p>RSO 5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.</p>
<p>A.4: Azione PR FESR 2021/2027</p>	<p>b.1.2 Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA</p> <p>b.7.2 Sostegno delle infrastrutture verdi</p> <p>b.8.1 Sviluppo delle infrastrutture e di servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali</p> <p>e.1.1 Strategie di sviluppo locale delle aree urbane</p>
<p>A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)</p>	<p>Tipologia b.1.2.3 Riqualificazione energetica di edifici pubblici – Scuole (PN)</p> <p>Tipologia b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)</p> <p>Tipologia b.8.1.1 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici, ecc.) (PN)</p> <p>Tipologia e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)</p>

A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	01 Acquisto di beni 02 Acquisto o realizzazione di servizi 03 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
A.7: Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	45 – Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica 79 – Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu 83 – Infrastrutture ciclistiche 166 – Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali 168 – Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
A.8: Forma di finanziamento (da All.1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01. Sovvenzione
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	02. ITI – Città grandi e medie, cinture urbane
A.10: Parità di genere	03. Neutralità di genere
A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	42

Ambito territoriale di intervento

ITH41 PORDENONE

Tipologia e intensità di aiuto

Il contributo per la realizzazione degli interventi è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile fino a concorrenza dell'ammontare di risorse messe a disposizione sulla presente procedura di attivazione e di eventuali successive modifiche/integrazioni. In linea di massima la tipologia di interventi non configura aiuti di stato. In sede di concessione, si valuterà comunque l'eventuale sussistenza di aiuti di stato, in base alla definizione progettuale di dettaglio.

Pluricontribuzione e cumulo

Gli interventi saranno finanziati nell'ambito del programma nel rispetto del divieto di doppio finanziamento. In relazione all'eventuale cumulo, si applicano le disposizioni di cui all'art 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021¹

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
Linea b.1.2			
PRFVG06 Infrastrutture pubbliche migliorate dal punto di vista energetico e sismico*	numero infrastrutture		1
RCO 75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie (numero)		1
Linea b.7.1			
RCO 75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie (numero)		1
RCO 36 Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici*	ettari		0,200
Linea b.8.1			
RCO58 Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno*	chilometri		1
RCO 75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie (numero)		1
Linea e.1.1			
RCO 114 Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane*	Metri quadrati		450
RCO 75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie (numero)		1

¹ Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma. L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno.

RCO 74 Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato*	persone		51.818
ISO 4_2IT Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata)	numero		1

*Indicatori rilevanti ai fini del monitoraggio ambientale

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
Linea b.1.2			
PRFVGR3 Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	persone	0	260
Linea b.7.1			
RCR 95 Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate*	persone	0	17.000
RCR 50 Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria*	persone	0	17.000
Linea b.8.1			
RCR 64 Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti*	utenti/anno	0	28.672
RCR 50 Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria*	persone	0	17.000
Linea e.1.1			
PRFVGR3 Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	persone	0	51.818
ISR4_4IT Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale	partecipanti	0	300

*Indicatori rilevanti ai fini del monitoraggio ambientale

Descrizione indicatori e modalità di rilevazione**PRFVG06 Infrastrutture pubbliche migliorate dal punto di vista energetico e sismico**

Unità di misura: numero

L'indicatore misura il numero di infrastrutture pubbliche oggetto di un intervento che porta al miglioramento dal punto di vista sia energetico che dal punto di vista sismico.

L'output si misura al completamento del progetto sostenuto.

RCO 58 Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno

Unità di misura: chilometri

L'indicatore misura la lunghezza delle infrastrutture ciclabili dedicate costruite di recente o significativamente migliorate grazie alla realizzazione dei ai progetti sostenuti. Le infrastrutture ciclabili dedicate comprendono strutture ciclabili separate dalle strade destinate al traffico veicolare o da altre parti della stessa strada con mezzi strutturali (cordoli, barriere), strade ciclabili, gallerie ciclabili, ecc. Per le infrastrutture ciclabili con corsie separate a senso unico (es: su ogni lato di una strada), la lunghezza viene misurata come lunghezza della corsia.

L'output si misura al completamento del progetto sostenuto.

RCO 114 - Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane

Unità di misura: metri quadrati

L'indicatore misura la superficie degli spazi pubblici aperti accessibili rinnovati/di nuova realizzazione. L'indicatore include gli spazi pubblici aperti secondo la definizione dell'ONU: "tutti i luoghi di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, accessibili e fruibili da tutti, gratuitamente e senza scopo di lucro". Gli spazi pubblici aperti possono includere parchi, giardini di comunità, piccoli parchi, piazze, spiagge, ecc.

L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa.

RCO 36 Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici

Unità di misura: Ettari

L'indicatore misura la superficie di infrastrutture verdi costruite di recente o significativamente migliorate per finalità diverse dall'adattamento ai cambiamenti climatici. I miglioramenti si riferiscono a miglioramenti significativi di infrastrutture verdi esistenti ammissibili al sostegno. La manutenzione è esclusa.

Tra gli esempi di infrastrutture verdi, rientrano i parchi con una ricca biodiversità, la copertura permeabile del suolo, le pareti verdi, i tetti verdi, i cortili verdi per le scuole, ecc. (vedi EEA 2011 nei Riferimenti). Questo indicatore non comprende le infrastrutture verdi beneficiarie di sostegno per l'adattamento ai cambiamenti climatici (oggetto dell'indicatore RCO26) o gli investimenti in Natura 2000 (oggetto dell'indicatore RCO37).

Va misurato al completamento dell'output del progetto sostenuto.

RCO 74 - Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato

Unità di misura: numero persone

L'indicatore misura il numero di persone interessate dai progetti sostenuti dai Fondi nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale.

L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa.

RCO75 - Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno

Unità di misura: numero contributi alle strategie

L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie di sviluppo territoriale integrato registrati da ciascun obiettivo specifico con il contributo dei Fondi in linea con l'articolo 28 (a) e (c) del RDC. I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di Obiettivo specifico, il numero discreto dei contributi finanziari alle strategie territoriali. L'indicatore deve essere misurato, per singolo Obiettivo specifico (o Tipologia di intervento), al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale.

ISO 4_2IT - Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata)

Unità di misura: numero di progetti

L'indicatore misura il numero di progetti specificatamente rivolti a incrementare e qualificare la partecipazione culturale dei cittadini.

I progetti devono avere una precisa identità e riconoscibilità, anche quando vengono promossi nell'ambito di siti culturali ove già è presente un'offerta culturale stabile e continuativa. I progetti possono essere realizzati nei "siti culturali" (rilevati attraverso l'indicatore comune di output RCO77) o in contesti diversi (es. infrastrutture per l'istruzione e la formazione, infrastrutture socio-sanitarie e assistenziali, case circondariali, spazi e luoghi delle periferie urbane, siti naturali, ecc.). Può trattarsi di iniziative progettuali finalizzate alla partecipazione diretta e in presenza, oppure rivolte a destinatari che partecipano a distanza (es. attività destinate a specifiche categorie target alle quali è preclusa la partecipazione in presenza, oppure sperimentazioni di modalità nuove e alternative alla partecipazione in presenza sempre per finalità di inclusione). Ove il caso, i progetti possono essere declinati su specifici target (es. classi di età, gruppi vulnerabili, gruppi di soggetti esclusi, ecc.). Data la rilevanza dell'adozione di modalità collaborative tra istituzioni pubbliche e soggetti privati per la qualità di tali progetti, l'indicatore viene disaggregato per misurare anche il sottinsieme di progetti afferenti al "di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata"; con ciò sono da intendersi forme diversificate di collaborazione che non si sostanziano nel solo affidamento in appalto e che possono includere modalità di coprogettazione con soggetti del Terzo settore o altre forme di collaborazione pubblico-privata, in coerenza con i dispositivi normativi vigenti, ivi comprese la concessione, le forme speciali di partenariato di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 50/2016, i partenariati per l'innovazione di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 50/2016, i contratti di sponsorizzazione, ecc.

L'indicatore va rilevato al completamento del progetto sostenuto.

RCR 50 Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria

Unità di misura: Persone

L'indicatore misura la popolazione che vive o lavora in aree trattate in cui la qualità dell'aria è migliorata. Le misure per migliorare la qualità dell'aria possono riguardare, per esempio, infrastrutture verdi, trasporti pubblici più puliti, reindirizzamento del traffico, ecc. La misurazione della qualità dell'aria deve essere eseguita nell'arco di un anno. La popolazione può essere stimata ex-post sulla base, per esempio, di mappe della qualità dell'aria. Il miglioramento della qualità dell'aria deve essere interpretato in linea con i termini della Direttiva 2008/50/CE (vedi Riferimenti), e deve essere documentato sulla base di sistemi di monitoraggio e stazioni per la qualità dell'aria. Va misurato un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto.

PRFVGR3 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate

Unità di misura: numero di persone

L'indicatore misura la popolazione stimata che risiede nel quartiere in cui l'infrastruttura pubblica viene costruita o notevolmente migliorata. Deve essere misurato al completamento dell'intervento.

RCR 64 Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti

Unità di misura: utenti/anno

L'indicatore misura il numero annuale di utenti di infrastrutture dedicate ai ciclisti realizzate tramite i progetti sostenuti. Per la definizione di infrastruttura dedicata ai ciclisti si veda l'indicatore RCO58.

La base line dell'indicatore è stimata come il numero annuale di utenti dell'infrastruttura nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, ed è pari a zero per le infrastrutture nuove. I valori conseguiti sono stimati ex-post in termini di numero di utenti dell'infrastruttura nell'anno successivo al completamento fisico dell'intervento. Si misura un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto.

RCR 95 Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate

Unità di misura: numero di persone

L'indicatore stima della popolazione che vive entro un raggio di 2 km dall'infrastruttura verde pubblica costruita o significativamente migliorata in aree urbane grazie ai progetti realizzati.

Va misurato al completamento dell'output del progetto sostenuto.

ISR4_4IT - Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale

Unità di misura: numero partecipanti

L'indicatore misura la partecipazione a iniziative e progetti specificamente rivolti a incrementare la partecipazione culturale dei cittadini (vedi definizione progetti dell'indicatore RCO ISO 4_2IT). I destinatari dei progetti sono definiti "partecipanti", nozione diversa e distinta da quella di "visitatore" cui si riferisce l'indicatore comune di risultato CE RCR77. Il "partecipante" è il singolo individuo partecipante alle iniziative, attività e servizi sostenuti dai progetti volti alla partecipazione culturale. L'indicatore conta quindi il numero di persone partecipanti (quindi se un singolo individuo partecipante effettua più partecipazioni viene conteggiato una volta sola). Ciò comporta la necessità che i beneficiari adottino sistemi di registrazione nominale dei partecipanti (es. attraverso sistemi di prenotazione o rilascio del titolo di accesso preventivamente o contestualmente allo svolgimento dell'attività, forme di bigliettazione dedicata, ecc.) in modo da poter acquisire per ciascuno tutte le informazioni utili alla valorizzazione del dato e alla depurazione dello stesso in caso di conteggi multipli. A tal riguardo devono essere applicate le disposizioni in caso di trattamento dei dati personali (informative, liberatorie, ecc.). Per opportune finalità conoscitive, analitiche e valutative le Autorità di gestione possono concordare con i beneficiari che i dati sulla partecipazione siano rilevati per specifiche categorie target, come ad es.: per genere (donne, uomini, giovani al di sotto dei 18 anni), per titolo di studio (livello secondario o inferiore), per nuclei familiari (es. genitori con figli, nonni con nipoti, ecc.), per soggetti fragili, indigenti (da precisare, es. popolazione carceraria, immigrati Paesi terzi, senza fissa dimora, ecc.), per soggetti con forme di disabilità o con patologie specifiche (da precisare, es. nel caso di progetti di welfare culturale), per soggetti raggiunti con modalità a distanza (utenti, soggetti, individui che hanno preso parte alle iniziative specificamente rivolte a destinatari a distanza). La stima del numero effettivo di partecipanti viene effettuata ex post, a completamento del progetto. Considerato che i progetti prevedranno prevalentemente nuove iniziative, la base line dell'indicatore si considera zero.

3. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

Criteria di selezione

Criteria approvati dal CdS del 19.12.2022 e del 13.03.2023

Criteria generali di ammissibilità

- 1) Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;
- 2) Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative²
- 3) Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR²

Criteria specifici di ammissibilità

Linea d'intervento b.1.2.3

- 1) Coerenza con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (es. PNIEC, Piano Energetico Regionale)
- 2) Interventi in aree a maggior rischio sismico
- 3) gli interventi di costruzione di nuovi edifici devono garantire il requisito degli edifici a energia quasi zero
- 4) gli interventi di rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica devono conseguire, in media:
 - a) almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione
 - b) o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante;
- 5) Gli interventi garantiscono l'accessibilità per le persone con disabilità;
- 6) rispetto delle misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale³ con riferimento al principio DNSH

² La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantisce:

- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2030;

- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del PR;

- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi

Strutturali di investimento europei;

- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione, sviluppo sostenibile, trasparenza, accessibilità, diritti

fondamentali dell'Unione europea, DNSH.

³ Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fg.it/rafig/cms/RAFVC/fondi-europei-fvg-internazionale/por-fesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481, del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.

7) Gli interventi che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE⁴ del Parlamento europeo e del Consiglio sono soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening, in base alle prescrizioni di detta direttiva in tale ambito le soluzioni alternative sono tenute in debito conto.

8) Coerenza con le strategie ITI⁵

9) *Gli interventi antisismici garantiscono che gli edifici oggetto di intervento siano dotati a conclusione dei lavori di idoneità statica e valore del coefficiente alfa per la vita $\geq 0,60$ in esito all'indagine di vulnerabilità sismica eseguita in ottemperanza alla O.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003 con un livello di conoscenza non inferiore a LC2⁶*

Linea d'intervento b.7.2.1

- 1) Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile del territorio di riferimento e contribuzione dell'operazione al conseguimento di uno o più obiettivi della stessa;
- 2) Integrazione funzionale dell'operazione con gli interventi previsti a valere sugli altri OP che contribuiscono all'attuazione dell'ITI;
- 3) Accessibilità per le persone con disabilità;
- 4) Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS

Linea d'intervento b.8.1.1

- 1) Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile del territorio di riferimento e contribuzione dell'operazione al conseguimento di uno o più obiettivi della stessa;
- 2) Integrazione funzionale dell'operazione con gli interventi previsti a valere sugli altri OP che contribuiscono all'attuazione dell'ITI;
- 3) accessibilità per le persone con disabilità
- 4) rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale¹ con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS
- 5) Coerenza con il Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) predisposto a livello comunale

Linea d'intervento e.1.1.1

- 1) Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile del territorio di riferimento e contribuzione dell'operazione al conseguimento di uno o più obiettivi della stessa;
- 2) Integrazione funzionale dell'operazione con gli interventi previsti a valere sugli altri OP che contribuiscono all'attuazione dell'ITI;

⁴ Direttiva 2011/92/UE – link: <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:026:0001:0021:ITPDF>.

⁵ Strategia ITI (di investimento territoriale integrato): strategia territoriale prevista dall'articolo 29 del Reg. (UE) 1060/2011, che comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma.

⁶ Opcm n. 3274 del 20 marzo 2003 disponibile al link: <https://www.protezionecivile.gov.it/en/normative/opcm-n--3274-del-20-marzo-2003--primi-elementi-in-materia-di-criteri-general-per-la-classificazione-sismica-del-territorio-nazionale-e-di-normative-t>

- 3) Accessibilità per le persone con disabilità;
 4) Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS

Criteria di valutazione

Linea d'intervento b.1.2.3

- 1) *Qualità del progetto in termini di:*
- a) livello di progettualità (al momento della presentazione della scheda progetto
 - b) durata cronoprogramma per l'attuazione complessiva dell'intervento
- 2) *Capacità del progetto di garantire la neutralità carbonica*
- 3) *Capacità del progetto di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione)*

Periodo di ammissibilità della spesa/Durata progetti/Eventuali proroghe

La spesa da realizzare nell'ambito delle operazioni prioritarie può essere sostenuta nel periodo temporale 1/1/2021 - 31/12/2029. Non sono ammesse spese per interventi materialmente completati o pienamente attuati prima della presentazione della scheda progetto all'A.R. Gli interventi, comprese eventuali proroghe debitamente motivate e da richiedersi alla SRA secondo le modalità che saranno definite nel decreto di concessione, devono concludersi e le relative spese devono essere sostenute e quietanzate entro il 31/12/2029.

Modalità di accesso ai finanziamenti

Presentazione della proposta progettuale alla Struttura regionale attuatrice competente, mediante compilazione della "scheda progetto" da parte del beneficiario, secondo il format fornito dall'AdG.

Modalità di erogazione anticipi/acconti/saldo

L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario alla Struttura regionale attuatrice (SRA), secondo le modalità e i termini riportati nel decreto di concessione. Di norma, la stessa viene disposta con apposito decreto di liquidazione da parte del Direttore di servizio della SRA competente e può essere effettuata a titolo di anticipo (fino al 50% del contributo concesso) ovvero a titolo di rimborso in corrispondenza degli stati di avanzamento/rendicontazione degli interventi.

Al fine dell'erogazione dell'anticipo, il beneficiario dovrà fare espresa richiesta alla SRA.

L'erogazione a titolo di rimborso delle spese sostenute avviene per stati di avanzamento e/o a saldo a seguito di espresa richiesta alla SRA da parte del beneficiario, previa rendicontazione delle stesse e a seguito dell'effettuazione dei controlli di 1° livello previsti. I contributi sono liquidati con decreto del Direttore di servizio della

SRA competente indicativamente entro 60 giorni dalla data di ricezione dei citati documenti. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della domanda di rimborso, nel caso in cui la stessa risulti incompleta.

Prescrizioni specifiche da adottare in sede di selezione/attuazione degli interventi

1. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.
2. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
 - le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante devono essere coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
 - le operazioni selezionate devono presentare il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
 - il beneficiario deve disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
 - le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio devono essere soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e si deve tenere debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
 - ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione della domanda di finanziamento, deve garantirsi l'osservanza del diritto applicabile;
 - le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento;
 - nelle operazioni non devono rientrare attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);
 - le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
 - per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, deve essere garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima tramite idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici all'interno della documentazione progettuale⁷.
3. Rispetto degli altri aspetti trasversali:

⁷ Per specifiche tecniche vedi indicazioni contenute nella Comunicazione CE "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01)" [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR)

<ul style="list-style-type: none"> - coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste. In particolare, le operazioni finanziate nell'ambito della presente procedura dovranno rispettare le prescrizioni contenute nelle schede previste dal paragrafo 7.3. del Rapporto Ambientale per quanto pertinenti rispetto alle tipologie d'investimento previste all'interno degli interventi finanziati. Inoltre, nel caso siano previsti nuovi impianti di illuminazione esterna, gli stessi saranno soggetti all'applicazione della L.R. 15/07 ss.mm.ii. in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico, che prevede il regime dell'autorizzazione comunale, un progetto illuminotecnico e la certificazione del progettista di rispondenza alla legge medesima (artt. 5-6); - rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici; - in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici devono tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C. 237/01) della Commissione Europea; - coerenza con la/le strategia/e territoriale/i, partecipazione nella fase di selezione delle pertinenti autorità/organismi a livello territoriale, coerenza con l'eventuale elenco delle operazioni già inseriti nella strategia territoriale; - coerenza con quanto indicato nell'Accordo di partenariato;
4. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.
5. Rispetto delle norme in materia di aiuti di stato.
6. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, ivi comprese quelle relative alle operazioni di importanza strategica, ove pertinenti.
7. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.
8. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.
9. Altre prescrizioni specifiche in relazione alle operazioni prioritarie oggetto di approvazione: Con particolare riferimento all'operazione 4 finanziata a valere sulla Linea d'intervento "b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi", il beneficiario, nella fase di progettazione, dovrà tener conto, ove applicabili e compatibili con il contesto di riferimento, degli insegnamenti tratti dai progetti europei LIFE VEG GAP e PREPAIR.
10. Disposizioni finali Responsabile del procedimento, informazioni e contatti Il Responsabile del procedimento per le funzioni di gestione e controllo di livello è il Direttore dell'Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi presso la Direzione centrale finanze arch. Lino Vasinis. Qualsiasi informazione relativa al procedimento di finanziamento dell'operazione in oggetto e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: fondicomunitari@regione.fvg.it o al seguente numero telefonico: 040 3775928. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

⁹ [Allegato 5 alla Delibera 2014-2022.pdf \(regione.fvg.it\)](#)

Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)

In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche; con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016; ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici; i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 33/2013;
- d) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- e) ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'Autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.
- f) ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode;
- g) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it; PEC: regione.friulivenezia Giulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari dell'Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi, del Servizio gestione fondi comunitari, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica;
- h) ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.

Denunce, reclami e ricorsi

- a) Ai fini dell'invito, tutte le comunicazioni nei confronti dei richiedenti/beneficiari verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.
- b) Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.

c) Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente invito, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul B.U.R. le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

d) Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente invito, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo 11 "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000 e s.m.i.. 5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente invito si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

e) Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:

- la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it, oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;

- la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Norme di riferimento

1. I contributi per gli interventi di cui alla presente procedura di attivazione sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:
 - a. Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che abroga il Regolamento ((UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - b. Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
 - c. Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
 - d. Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L.16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
 - e. Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Codice delle pari opportunità);

- f. Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- g. Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.Lgs 97/2016, dal decreto-legge 34/2019 e dal decreto-legge n. 162 del 2019;
- h. Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- i. Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- j. Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- k. Decreto del Presidente della Regione n.200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)
- l. Delibera di Giunta Regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 con la quale si prende atto della decisione di approvazione del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
- m. Delibera di Giunta Regionale n. 1711 del 11 novembre 2022 di approvazione del documento metodologico e dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027;
- n. Normativa appalti comunitaria e nazionale vigente;
- o. Comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02 relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici»;
- p. Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- q. Guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- r. Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

25_1_1_DGR_2029_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2029

POR FESR FVG 2014-2020. Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Procedura di chiusura del Programma. Modifica dei termini di conclusione dei progetti non scaglionati. Asse 3.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017, C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C(2020) 2691 del 23 aprile 2020, C(2020) 8049 del 16 novembre 2020 e C(2022)1247 del 24.02.2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", come da ultimo modificata con legge regionale 24 febbraio 2023, n. 7;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 (di seguito Regolamento regionale FESR);

VISTO l'art. 118 bis del Reg. UE 1060/2021 recante le "Condizioni delle operazioni soggette a esecuzione scaglionata selezionate per il sostegno prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013" prevede che in deroga all'articolo 118, laddove un'operazione con un costo totale superiore a 1.000.000 EUR sia stata selezionata per ricevere sostegno e avviata prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dei regolamenti specifici dei fondi, (UE) n. 1301/2013 (1), (UE) n. 1304/2013 (2), (UE) n. 1300/2013 (3), (UE) n. 1299/2013 (4) e (UE) n. 508/2014 (5) del Parlamento europeo e del Consiglio, tale operazione è considerata ammissibile al sostegno a norma del regolamento UE 1060/2021 e del Reg. UE 1058/2021. Tale disposizione prevede inoltre che, in deroga all'articolo 73, paragrafi 1 e 2, l'Autorità di gestione può decidere di concedere direttamente un sostegno a tali operazioni a norma del Regolamento (UE) 1060/2021, purché siano soddisfatte le condizioni seguenti:

a) l'operazione presenta due fasi che sono distinguibili sotto l'aspetto finanziario, e piste di controllo distinte;

b) l'operazione rientra tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare obiettivo specifico ed è

attribuita a un tipo di intervento conformemente all'allegato I del Regolamento (UE) 1060/2021;

c) le spese incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la seconda fase;

d) lo Stato membro si impegna a completare durante il periodo di programmazione e a rendere operativa la seconda fase finale nella relazione finale di attuazione, presentata in conformità dell'articolo 141 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la comunicazione della Commissione europea 2022/C 474/01 "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)" che specifica le azioni di maggiore flessibilità introdotte nelle procedure di chiusura della programmazione 2014/2020 tramite la rendicontazione dell'"overbooking", la rendicontazione dei progetti scaglionati e dei progetti non funzionanti;

VISTA la DGR n. 1645 del 20 ottobre 2023, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'utilizzo della procedura di cui all'art. 118-bis del Reg. (UE) 1060/2021 per lo scaglionamento nella programmazione 2021-2027 della seconda fase di alcune operazioni già finanziate e parzialmente rendicontate nell'ambito della programmazione 2014-2020 che presentano i requisiti previsti dal medesimo articolo 118 bis, dando mandato all'Autorità di Gestione di porre in essere le attività a tal fine necessarie, mediante l'individuazione delle operazioni potenzialmente scaglionabili, previa verifica della coerenza delle stesse con le disposizioni dell'art. 118-bis e con gli ulteriori obblighi previsti nell'ambito della programmazione 2021/2027;

VISTA la nota PEC dell'Autorità di Gestione prot. n. 690680 del 14.11.2023 con la quale sono state fornite alle SRA le indicazioni operative per l'attuazione della procedura per lo scaglionamento delle operazioni;

PRESO ATTO che, con note PEC prot. n. 732684 del 30.11.2023 e n. 733808 del 30.11.2023 le SRA competenti sull'Asse 3 hanno comunicato i progetti selezionati nella fase 1 per la procedura sopra richiamata;

VISTA la DGR n. 365 del 8 marzo 2024, con la quale la Giunta regionale ha fissato al 31.12.2024 il nuovo termine massimo di realizzazione e rendicontazione dei progetti a valere sull'asse 3 del POR FESR definiti dalle singole procedure di attivazione, dai rispettivi atti di concessione o dagli eventuali atti di proroga già concessi, per garantire ai beneficiari di tali operazioni, la completa realizzazione delle stesse, mantenendo la copertura finanziaria dei progetti con le risorse già assegnate dai rispettivi atti di concessione;

PRESO ATTO che tale nuovo termine è stato applicato a tutti i progetti non conclusi alla data del 31.12.2023 concessi a norma delle seguenti procedure di attivazione:

- n. 128 del 29 gennaio 2016 (Linea di intervento 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 346 del 23 febbraio 2018 (Linea di intervento 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 565 del 05 aprile 2019 (Linea di intervento 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 240 del 21 febbraio 2020 (Linea di intervento 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 234 del 19 febbraio 2021 (Linea di intervento 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 1673 del 9 settembre 2016 (Linea di intervento 3.1.b.2 - Invito - Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti),
- n. 527 del 24 marzo 2017 (Linea di intervento 3.1.b.2 - Bando - Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti);
- n. 2311 del 19 novembre 2015 (Linea di intervento 3.1.b.1 - Invito 3.1.b.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli HUB ospedalieri - HUB ospedaliero di Pordenone),
- n. 1799 del 23 settembre 2016 (Linea di intervento 3.1.b.1 - Invito 3.1.b.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli HUB ospedalieri - HUB ospedaliero di Trieste),
- n. 1627 del 27 settembre 2019 (Linea di intervento 3.1.b.1 - Invito 3.1.b.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli HUB ospedalieri - HUB ospedaliero di Pordenone);

PRESO ATTO che le procedure di attivazione sopra elencate sono state modificate eliminando le seguenti disposizioni di rendicontazione che non risultano coerenti con la procedura di scaglionamento di cui all'art. 118-bis del Reg. UE 2021/1060:

a) il limite minimo di spesa rendicontata per l'erogazione intermedia del contributo;

b) la previsione che l'erogazione intermedia sia subordinata alla presentazione della richiesta di prenotazione dell'incentivo al G.S.E., essendo possibile altresì l'accesso diretto al GSE e fermo restando la successiva verifica in fase di saldo di tale ultima circostanza;

CONSIDERATO che la Struttura regionale attuatrice Direzione centrale Infrastrutture e territorio, Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, con nota Prot. N. 291113/P/GEN del 07/05/2024 e successiva integrazione Prot. N. 332678/P/GEN del 24/05/2024 ha individuato n. 9 operazioni, relative alla Linea d'intervento 3.1.a.1 del POR FESR FVG 2014-2020 per l'esecuzione scaglionata nel PR FESR FVG 2021-2027;

CONSIDERATO che la Struttura regionale attuatrice Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità, con nota Prot. N. 281676/P/GEN del 02/05/2024 e successiva integrazione Prot. N. 340394/P/GEN del 28/05/2024 ha individuato n. 7 operazioni, relative alle Linee d'intervento 3.1.b.1 e 3.1.b.2 del POR FESR FVG 2014-2020 per l'esecuzione scaglionata nel PR FESR FVG 2021-2027;

VISTA la DGR n. 856 del 7 giugno 2024 che approva, ai sensi della procedura di cui all'art. 118-bis del Reg (UE) 1060/2021, le operazioni oggetto di scaglionamento come individuate dalle Strutture regionali attuatrici competenti e delineate nell'allegato 1 alla medesima Delibera;

RILEVATO altresì che nell'ambito del predetto asse 3 vi è un parco progetti che non sono stati scaglionati ai sensi degli articoli 118 e 118 bis del Reg. (UE) 1060/2021 nella nuova programmazione in quanto non ritenuti idonei e che pertanto mantengono il termine ultimo di conclusione e rendicontazione al 31.12.2024 come previsto dalla DGR n. 365 del 8 marzo 2024;

PRESO ATTO che, i progetti non scaglionati sopracitati, non aventi spese certificate nel programma PR FESR FVG 2021-2027, sono riepilogati nella seguente tabella:

Codice MIC	Beneficiario	Titolo operazione	Contributo operazione €	CUP
31041	Istituto Regionale per ciechi Rittmeyer	Rittmeyer efficientamento energetico 2017	344.229,61	E96J17000240002
31042	ASP Moro Morsano al Tagliamento	Efficientamento energetico, tecnologico ed infrastrutturale dell'ASP D. Moro	460.851,00	E96D17000080005
31043	ASP Umberto I Latisana	Efficientamento energetico dell'ASP Umberto I di Latisana	310.000,00	F96G17000550006

PRESO ATTO che il seguente progetto risulta concluso ma non funzionante e rientra nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 7 degli Orientamenti sulla chiusura di cui alla Comunicazione della Commissione (2022/C 474/01) del 14.12.2022 e pertanto sarà mantenuto nei conti del periodo contabile finale:

Codice MIC	Beneficiario	Titolo operazione	Contributo operazione €	CUP
20460	ASFO	Realizzazione del nuovo polo tecnologico e altre opere edili e impiantistiche di efficientamento energetico del nuovo ospedale	7.583.475,00	F57B15000200009

CONSIDERATO che a seguito di ricognizione sullo stato di avanzamento dei predetti progetti gli stessi risultano in avanzata fase di realizzazione o conclusi ma in attesa di portare a termine alcune procedure amministrative per la definitiva rendicontazione a valere sulle procedure di attivazione di riferimento;

CONSIDERATO che gli ulteriori ritardi sono causati dagli effetti già richiamati nella DGR 787/2023, derivanti dal prolungarsi dell'emergenza epidemiologica che ha determinato la necessità di adottare a livello nazionale e regionale misure restrittive, nonché per la situazione critica determinata dal conflitto in Ucraina che ha determinato difficoltà ulteriori di approvvigionamenti e di aumento del costo delle materie prime, specie di quelle in ambito edile/impiantistico e che dette condizioni straordinarie hanno comportato anche la modifica del quadro regolamentare dell'Unione europea in materia di politiche di coesione;

RILEVATO che gli scenari sopra riportati inevitabilmente hanno inciso anche sui tempi di realizzazione dei progetti finanziati dal POR FESR 2014-2020, in particolar modo sui progetti dell'Asse 3 che coinvolgono beneficiari pubblici e procedure di appalto, a causa dell'indisponibilità o maggior difficoltà nel reperimento di beni e materie prime e dell'aggravamento delle procedure di gestione dei lavori, che di fatto hanno rallentato ed in alcuni casi portato alla sospensione dell'esecuzione dei lavori o della stipula dei contratti, a seguito di aggiudicazione con importi non più sostenibili;

CONSIDERATO che le cause sopra richiamate non sono in alcun modo imputabili ai beneficiari;

VISTO l'art. 7 quater comma 1 della L.R. 14/2015 che prevede che le spese sostenute a valere sul Fondo a favore di un'operazione che risultano non certificabili nell'ambito dei Programmi di cui all'articolo 1, commi 1 e 1 bis, per cause non imputabili al beneficiario, non vengono attestate sui medesimi Programmi e, qualora già certificate, sono oggetto di ritiro ai sensi degli articoli 126, lettere d) e h), e 137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio e

dell'articolo 98, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 (Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

VISTO altresì l'art. 7 quater comma 3 della medesima legge il quale prevede che le spese di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo che non sono oggetto di recupero nei confronti dei beneficiari sono imputate al parco progetti finanziato dal Piano Aggiuntivo Regionale;

RITENUTO pertanto opportuno, sentita la struttura regionale attuatrice, di modificare i termini massimi di realizzazione e rendicontazione dei progetti definiti dalle singole procedure di attivazione, dai rispettivi atti di concessione o dagli eventuali atti di proroga già assegnati concedendo un nuovo termine fino al 31.12.2026 per garantire ai beneficiari di tali operazioni, come sopra individuate, la completa realizzazione delle stesse, mantenendo la copertura finanziaria dei progetti con le risorse già assegnate dai rispettivi atti di concessione;

CONSIDERATO altresì che il nuovo termine per la conclusione e la rendicontazione dei progetti consentirebbe, da un lato, di agevolare i beneficiari pubblici del Programma a fronte di rallentamenti determinati da una situazione emergenziale non preventivabile e, dall'altro lato, consentirebbe di tutelare l'interesse pubblico al completamento del progetto non funzionante entro i termini massimi previsti dalla Programmazione 14/20;

CONSIDERATO che tale nuovo termine permetterebbe:

- di garantire ai beneficiari finali il finanziamento già concesso, restando confermata la pubblica utilità di tali operazioni;
- di garantire la rendicontazione nell'ambito del POR FESR 2014/2020 per il progetto concluso ma non funzionante evitando la decertificazione delle spese già rendicontate alla UE e allo Stato nell'ambito del suddetto programma, qualora il progetto sia concluso e funzionante obbligatoriamente entro il 31.12.2026;
- di aumentare il raggiungimento degli obiettivi posti dal POR FESR 2014/2020 nell'ambito dell'Asse 3 misurabili con i relativi indicatori di realizzazione/risultato di ciascun progetto;

DATO ATTO, pertanto, che ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera d) della L.R. 14/2015 per la gestione finanziaria, procedurale e di rendicontazione della fase conclusiva dei progetti si seguiranno le disposizioni previste per il POR FESR 2014/2020;

RAVVISATA l'esigenza di garantire un monitoraggio rafforzato per le operazioni non ancora completate a valere sull'asse 3 da parte dell'Autorità di gestione e della Struttura regionale attuatrice competente;

SENTITE il soggetto pagatore del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR e le Strutture regionali attuatrici competenti sull'asse 3 del programma;

RILEVATA l'esigenza di pubblicare sul bollettino ufficiale della Regione e sul sito web del Programma Regionale FESR 2021/2027 la presente deliberazione al fine di garantire la massima trasparenza nelle procedure di selezione dei progetti finanziati;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, di concerto con l'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di fissare al 31.12.2026 il nuovo termine massimo di realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati dalle procedure di attivazione dell'asse 3 del POR FESR 2014/2020 per garantire ai beneficiari di tali operazioni, la completa realizzazione delle stesse, mantenendo la copertura finanziaria dei progetti con le risorse già assegnate dai rispettivi atti di concessione.

2. Di applicare il nuovo termine di cui punto 1 ai progetti non conclusi alla data del 31.12.2024 e non scaglionati ai sensi degli articoli 118 e 118 bis del Reg. (UE) 1060/2021, di seguito indicati.

- Bando approvato con DGR n. 527 del 24 marzo 2017 - Linea di intervento 3.1.b.2 - - Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti -

Codice MIC	Beneficiario	Titolo operazione	Contributo operazione €	CUP
31041	Istituto Regionale per ciechi Rittmeyer	Rittmeyer efficientamento energetico 2017	344.229,61	E96J17000240002
31042	ASP Moro Morsano al Tagliamento	Efficientamento energetico, tecnologico ed infrastrutturale dell'ASP D. Moro	460.851,00	E96D17000080005
31043	ASP Umberto I Latisana	Efficientamento energetico dell'ASP Umberto I di Latisana	310.000,00	F96G17000550006

- Invito approvato con DGR n. 2311 del 19 novembre 2015 Linea di intervento 3.1.b.1 -- Riduzione di consumi di energia primaria negli HUB ospedalieri - HUB ospedaliero di Pordenone

Codice MIC	Beneficiario	Titolo operazione	Contributo operazione €	CUP
20460	ASFO	Realizzazione del nuovo polo tecnologico e altre opere edili e impiantistiche di efficientamento energetico del nuovo ospedale	7.583.475,00	F57B15000200009

3. Di autorizzare il soggetto pagatore del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR, di cui all'art. 1 della L.R. n. 14/2015, ad effettuare le liquidazioni inerenti i progetti individuati ai sensi della presente delibera, come previsto dall'art. 7 quater della stessa L.R. 14/2015 e in conformità all'articolo 1 comma 2 lettera d) della medesima Legge regionale.

4. Di dare mandato all'Autorità di Gestione e alle Strutture regionali attuatrici competenti di porre in essere le attività operative a tal fine necessarie, garantendo anche un monitoraggio rafforzato delle operazioni ancora in corso.

5. Di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_DGR_2030_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2030

Programma regionale FESR 2021-2027 obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Secondo aggiornamento dell'anno 2024 del calendario delle procedure di attivazione (bandi, inviti ed elenchi di operazioni). Modifica e approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale(FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

DATO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia rientra nelle regioni che beneficiano del sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», ai sensi dell'art. 108 del Reg.(UE)1060/2021, nella categoria delle regioni più sviluppate di cui al comma 2, lettera c;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

RICHIAMATO il capo 7 "Principio della sana gestione finanziaria e performance" del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, ed in particolare l'articolo 33 "Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia" che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che nell'elenco dei programmi finanziati dall'Accordo prevede un Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la Regione Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche quantificata in 365.562.813,00 euro di cui 146.225.125,00 euro di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e 219.337.688,00 euro di cofinanziamento nazionale (pari rispettivamente al 40% e al 60% delle risorse pubbliche totali);

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, stabilendone la dotazione finanziaria per anno (allegato I alla Decisione) e la dotazione finanziaria totale per fondo e cofinanziamento nazionale (allegato II alla Decisione), confermando la dotazione finanziaria indicata nell'Accordo di partenariato;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

VISTO il Regolamento di cui all'articolo 3 della L.R. n.14/2015, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, che disciplina le modalità di gestione a attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 comma 2 di suddetto Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per i Programmi, approvi la pianificazione delle procedure di attivazione, degli obiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato di cui all'articolo 8 del medesimo regolamento di attuazione;

TENUTO CONTO che il Regolamento regionale di attuazione all'articolo 8 prevede che l'Autorità di Gestione concordi con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi i seguenti obiettivi minimi annuali e periodici: a) la pianificazione delle procedure di attivazione, tramite la definizione di un calendario delle stesse per ciascuna Struttura regionale attuatrice e Organismo intermedio; b) la pianificazione finanziaria, assegnando a ciascuna Struttura regionale attuatrice e Organismo intermedio il relativo obiettivo minimo annuale di spesa certificabile; c) la pianificazione di risultato, assegnando a ciascuna Struttura regionale attuatrice e Organismo intermedio degli obiettivi intermedi e finali in termini di indicatori di output e di risultato;

CONSIDERATO che l'Autorità di gestione, in vista della conclusione del negoziato con la Commissione europea per l'approvazione del Programma, con nota prot. 12916 del 28 novembre 2022 indirizzata alle Strutture regionali attuatrici ha fornito delle indicazioni procedurali per l'avvio del Programma indicando, tra le prime attività da realizzare, l'approvazione del piano finanziario del programma, che stanziava le risorse alle singole procedure di attivazione, e l'approvazione della pianificazione procedurale, finanziaria e fisica del Programma (tramite la definizione del calendario delle procedure di attivazione e dei target di spesa per SRA), e sulla base di detta nota metodologica, ha avviato un confronto con le Strutture regionali attuatrici, che si è perfezionato con successivi incontri e comunicazioni, finalizzato alla definizione di una formulazione condivisa di tali documenti, da proporre alla Giunta regionale per la sua approvazione;

TENUTO CONTO che, in esito e sulla base delle risultanze di tale confronto, sono state approvate la pianificazione procedurale, gli obiettivi di spesa di cui all'articolo 8 del Regolamento di attuazione ed il piano finanziario analitico del Programma POR e PAR, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi, nonché per procedure di attivazione, oltre alla pianificazione finanziaria e di risultato e al calendario degli inviti a presentare proposte, secondo gli allegati da 1 a 8 alla deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023;

RILEVATA la necessità di garantire adeguata flessibilità nella pianificazione dei target procedurali, finanziari e fisici, dando atto che, con successive deliberazioni, potranno essere riviste il calendario delle procedure di attivazione e la pianificazione finanziaria e di risultato in relazione a specifiche esigenze di avvio o di attuazione del Programma, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e fisici previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10 novembre 2023 che aggiorna il piano finanziario analitico, la pianificazione procedurale finanziaria e di risultato e il calendario delle procedure di attivazione (bandi, inviti ed elenchi di operazioni);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2092 del 22 dicembre 2023 che aggiorna il piano finanziario analitico e la pianificazione procedurale (calendario dei bandi, inviti ed elenchi di operazioni);

RICHIAMATA, da ultimo, la deliberazione della Giunta regionale n. 734 del 17 maggio 2024 che modifica la pianificazione procedurale (calendario dei bandi, inviti ed elenchi di operazioni) relativamente al periodo temporale riferito al primo quadrimestre dell'anno in corso;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1551 del 18 ottobre 2024 nel piano finanziario analitico sono state previste le nuove procedure n. 72, 73, 74 e 75, e che con deliberazione della Giunta regionale n. 1946 del 13 dicembre 2024 di modifica al piano finanziario è stato previsto

l'inserimento delle procedure n. 76, 77 e 78;

RILEVATO che le nuove procedure nn. 72, 73, 74 e 76, 77, 78 derivano rispettivamente dalla divisione delle procedure nn. 37 e 6 al fine di garantire una ripartizione delle risorse e dei bandi per ciascuna delle quattro Aree interne del programma;

RITENUTO necessario aggiornare il calendario tenendo conto delle nuove procedure di attivazione inserite nel piano finanziario con le sopra richiamate DGR 1551/2024 e 1946/2024 e pianificando la relativa approvazione per quadrimestre secondo le indicazioni delle rispettive Strutture regionali attuatrici;

RILEVATA, inoltre, l'esigenza da parte delle Strutture regionali attuatrici di aggiornare la pianificazione delle procedure di attivazione (bandi/inviti/elenchi di operazioni prioritarie) già presenti nel calendario da ultimo aggiornato con DGR 734/2024, in relazione alle necessità di preparazione ed elaborazione delle medesime nonché della loro pubblicazione, tenendo conto anche delle specifiche esigenze delle categorie di beneficiari interessati;

CONSIDERATO che, sulla base di incontri bilaterali operati nel mese di novembre e dicembre con le singole Strutture regionali attuatrici, sono stati aggiornati i termini di approvazione delle procedure di attivazione;

TENUTO CONTO che, la presente revisione riguarda la posticipazione dei termini di pubblicazione di 14 procedure di attivazione già previste nell'ultima pianificazione procedurale ed in particolare:

- le procedure nn.30, 31, 55, 63 e 64, che prevedevano la scadenza della pubblicazione al secondo quadrimestre 2024, vengono posticipate al terzo quadrimestre 2024; dette procedure sono già state approvate;
- la procedura nn. 4 e 27 che prevedeva la scadenza della pubblicazione al secondo quadrimestre 2024, vengono posticipate rispettivamente al primo e al terzo quadrimestre 2025;
- le procedure nn. 3, 8, 65 e 66, che prevedevano la scadenza della pubblicazione al terzo quadrimestre 2024, vengono posticipate al primo quadrimestre 2025;
- la procedura n. 2, che prevedeva la scadenza della pubblicazione al terzo quadrimestre 2024, viene posticipata al secondo quadrimestre 2025;
- la procedura nn. 35 e 60, che prevedeva la scadenza della pubblicazione al primo quadrimestre 2025, vengono posticipate al terzo e al secondo quadrimestre 2025;

RILEVATO che le 7 nuove procedure sono inserite con la seguente pianificazione:

- le procedure nn. 76, 77 e 78 sono calendarizzate al terzo quadrimestre 2024;
- le procedure nn. 72, 73 e 74, sono calendarizzate al primo quadrimestre 2025;
- la procedura n. 75 è calendarizzata al terzo quadrimestre 2025;

TENUTO CONTO che, a seguito del confronto con le Strutture regionali attuatrici è stata elaborata la proposta di aggiornamento del calendario delle procedure di attivazione per quadrimestre e che detta revisione del calendario è riportata nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

SENTITE le Strutture regionali attuatrici competenti;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il secondo aggiornamento dell'anno 2024 al calendario delle procedure di attivazione (bandi, inviti ed elenchi di operazioni), che costituisce la pianificazione procedurale volta a garantire i target e le performance previste dal Programma regionale FESR 2021-2027, secondo l'allegato 1 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa.
2. Di precisare che l'allegato 1 alla presente deliberazione aggiorna e sostituisce la pianificazione procedurale di cui all'allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 734 del 17 maggio 2024.
3. Di riservarsi di apportare le opportune modifiche e integrazioni al calendario delle procedure di attivazione in relazione a specifiche esigenze di attuazione del Programma, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e di realizzazione previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021.
4. La presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Numero procedura	Tipologia	Descrizione tipologia intervento	n. D.C.	DC	Servizio	Quadrimestre di approvazione											
						2021	2023		2024		2025		2026		2027		
40	e6.1.2	Interventi a favore dell'accessibilità del patrimonio culturale e artistico della Regione - finalizzati anche al sostegno dello sviluppo locale e della coesione territoriale	4	cultura e sport	Servizio beni culturali e offerta giuridici	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III		
41	a2.2.2	Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (UD)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari					1							
41	e1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (UD)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari												
42	b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici – Scuole (PN)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari					1							
42	b8.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari												
42	e1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (PN)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari												
42	b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari												
43	b2.2.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari				1								
43	e1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari												
43	b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari												
44	e1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari							1					
45	e2.2.1	Capacitazione dei beneficiari	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari							1					
46	AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza Tecnica	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari												
46	AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Comunicazione	5	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari												

Numero procedura	Tipologia	Descrizione tipologia intervento	n. D.C.	DC	Servizio	Quadrimestre di approvazione														
						2021	2023		2024		2025		2026		2027					
78	b1.2.1	Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Area interna Canal del Ferro Val Canale	1	risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1	5	5	14	6	4	15	10	4	4	1	2	0	0	0
Totale complessivo						1	5	5	14	6	4	15	10	4	4	1	2	0	0	0

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_1_1_ADC_AMB ENERPN MUSSIO VALTER ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Mussio Valter ed altri.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 54890/GRFVG emesso in data 12.11.2024, è stato concesso, alla Ditta Mussio Valter, il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. complessivi 0,24 d'acqua, con un limite di consumo complessivo fino a 3.638 mc/anno mediante 4 pozzi da realizzare in Comune di Casarsa della Delizia (PN) al foglio 12 mappali 87 e 136 e foglio 14 mappali 70 e 21 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 57673/GRFVG emesso in data 20.11.2024, è stato concesso, alla Ditta Cecioni Bernardo, il diritto di continuare a derivare, per 40 anni dal 01.01.2006, moduli max. 0,12 d'acqua, con un limite di consumo fino a 55.000 mc/anno mediante 1 pozzo sito in Comune di Povoletto (UD) al foglio 26 mappale 240 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 58129/GRFVG emesso in data 21.11.2024, è stato concesso, alla Ditta Bolzan Angelo e Anna ss, il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,081 d'acqua, con un limite di consumo fino a 653 mc/anno mediante 1 pozzo da realizzare in Comune di Pordenone (PN) al foglio 47 mappale 138 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 58908/GRFVG emesso in data 25.11.2024, è stato concesso, alla Ditta Soc. Agr. Bollacasa screm sas di Buffon Paolo & c., il diritto di continuare a derivare, per 40 anni dal 01.01.2017, moduli max. 0,10 d'acqua, con un limite di consumo fino a 30.000 mc/anno mediante 1 pozzo sito in Comune di Azzano X (PN) al foglio 36 mappale 179 per uso irrigazione colture e trattamenti fitosanitari.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 58913/GRFVG emesso in data 25.11.2024, è stato concesso, alla Ditta Padovan f.lli soc. agr. ss, il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,10 d'acqua, con un limite di consumo fino a 27.400 mc/anno mediante 1 pozzo da realizzare in Comune di Azzano X (PN) al foglio 26 mappale 608 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 58914/GRFVG emesso in data 25.11.2024, è stato concesso, alla Ditta Ornella Luca, il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,466 d'acqua, con un limite di consumo fino a 2741 mc/anno mediante 1 pozzo da realizzare in Comune di Zoppola (PN) al foglio 19 mappale 1154 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 608329/GRFVG emesso in data 28.11.2024, è stato concesso, alla Ditta Colussi Fiorella, il diritto di derivare, per 40 anni dal 15.01.2008, moduli complessivi max. 0,238 d'acqua, con un limite di consumo fino a 1.400 mc/anno mediante 2 pozzi realizzati in Comune di Casarsa della delizia (PN) al foglio 12 mappale 16 e foglio 14 mappale 246 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 62659/GRFVG emesso in data 09.12.2024, è stato concesso, alla Ditta Monviert ssa, il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del presente provvedimento, moduli max. 0,047 d'acqua, con un limite di consumo fino a 6.200 mc/anno mediante 1 pozzo da realizzare in Comune di Premariacco (UD) al foglio 33 mappale 38 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Direttore di Servizio n. 63579/GRFVG emesso in data 11.12.2024, è stato concesso, alla Ditta PM srl, il diritto di derivare, per 30 anni dal 01.01.2020, moduli max. 0,01 d'acqua, con un limite di consumo fino a 210 mc/anno mediante 1 pozzo realizzato in Comune di Chions (PN) al foglio 4 mappale 65 per uso potabile, servizi igienici, lavaggio locali.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

25_1_1_ADC_INF TERR_CIVIDALE DEL FRIULI 26 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Cividale del Friuli. Avviso di adozione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale e di avvio della relativa procedura di Valutazione ambientale strategica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Cividale del Friuli, con deliberazione consiliare n. 35 del 25 novembre 2024, ha adottato la variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso l'Ufficio comunale urbanistica, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

I documenti sono anche pubblicati sul sito web istituzionale comunale alla pagina: <https://www.comune.cividale-del-friuli.ud.it/it/amministrazione-70196/documenti-e-dati-70215> e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio - Atti di governo del territorio - Link alle Varianti al PRGC.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Si rende noto inoltre che, ai sensi dell'art. 14, co. 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione del "Rapporto ambientale", della "Sintesi non tecnica" e della "Valutazione di Incidenza Screening" e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni devono essere trasmesse, specificando nell'oggetto la dicitura "OSSERVAZIONI VAS VARIANTE N. 26 AL PRGC", con una delle seguenti modalità: tramite posta cartacea o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cividale del Friuli - corso Paolino d'Aquileia n. 2; tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.cividaledelfriuli@certgov.fvg.it.

Le eventuali osservazioni/opposizioni relative invece al progetto della variante devono essere presentate secondo le suddette modalità ed entro i tempi stabiliti dalla legislazione urbanistica (commi 9, 10, 11 dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.).

per il direttore di servizio:
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

25_1_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2844/2024-presentato il-29/11/2024
GN-2848/2024-presentato il-29/11/2024
GN-2880/2024-presentato il-03/12/2024
GN-2888/2024-presentato il-04/12/2024

GN-2905/2024-presentato il-05/12/2024
GN-2906/2024-presentato il-05/12/2024
GN-2922/2024-presentato il-06/12/2024
GN-2923/2024-presentato il-06/12/2024

GN-2924/2024-presentato il-06/12/2024
GN-2942/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2943/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2944/2024-presentato il-10/12/2024
GN-2945/2024-presentato il-10/12/2024
GN-2946/2024-presentato il-10/12/2024
GN-2952/2024-presentato il-10/12/2024
GN-2953/2024-presentato il-10/12/2024
GN-2954/2024-presentato il-10/12/2024
GN-2957/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2958/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2960/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2961/2024-presentato il-11/12/2024

GN-2962/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2963/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2964/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2965/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2966/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2990/2024-presentato il-13/12/2024
GN-3002/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3003/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3022/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3024/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3026/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3031/2024-presentato il-19/12/2024
GN-3033/2024-presentato il-19/12/2024

25_1_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1533/2024-presentato il-05/07/2024
GN-2348/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2353/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2716/2024-presentato il-14/11/2024
GN-2782/2024-presentato il-21/11/2024
GN-2826/2024-presentato il-27/11/2024
GN-2865/2024-presentato il-02/12/2024
GN-2893/2024-presentato il-04/12/2024
GN-2927/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2929/2024-presentato il-09/12/2024

GN-2930/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2932/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2933/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2936/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2938/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2940/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2950/2024-presentato il-10/12/2024
GN-2967/2024-presentato il-11/12/2024
GN-3006/2024-presentato il-17/12/2024
GN-3007/2024-presentato il-17/12/2024

25_1_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1541/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1550/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1629/2024-presentato il-17/10/2024
GN-1911/2024-presentato il-02/12/2024
GN-1912/2024-presentato il-02/12/2024
GN-1928/2024-presentato il-04/12/2024
GN-1949/2024-presentato il-05/12/2024
GN-1963/2024-presentato il-09/12/2024
GN-1964/2024-presentato il-09/12/2024
GN-1989/2024-presentato il-11/12/2024
GN-1992/2024-presentato il-11/12/2024
GN-1994/2024-presentato il-11/12/2024
GN-1995/2024-presentato il-11/12/2024
GN-1999/2024-presentato il-11/12/2024

GN-2000/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2005/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2011/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2013/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2018/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2019/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2022/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2050/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2051/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2057/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2058/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2059/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2064/2024-presentato il-18/12/2024

25_1_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1943/2024-presentato il-04/12/2024
GN-1983/2024-presentato il-11/12/2024
GN-1984/2024-presentato il-11/12/2024

GN-1985/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2035/2024-presentato il-13/12/2024
GN-2036/2024-presentato il-13/12/2024

25_1_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3203/2024-presentato il-02/12/2024
GN-3216/2024-presentato il-04/12/2024
GN-3236/2024-presentato il-05/12/2024
GN-3269/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3271/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3291/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3292/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3295/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3296/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3305/2024-presentato il-11/12/2024
GN-3307/2024-presentato il-11/12/2024
GN-3311/2024-presentato il-11/12/2024

GN-3312/2024-presentato il-11/12/2024
GN-3313/2024-presentato il-11/12/2024
GN-3315/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3317/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3330/2024-presentato il-12/12/2024
GN-3333/2024-presentato il-13/12/2024
GN-3336/2024-presentato il-13/12/2024
GN-3342/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3343/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3347/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3349/2024-presentato il-16/12/2024

25_1_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3199/2024-presentato il-02/12/2024
GN-3248/2024-presentato il-05/12/2024
GN-3264/2024-presentato il-09/12/2024
GN-3265/2024-presentato il-09/12/2024
GN-3266/2024-presentato il-09/12/2024
GN-3267/2024-presentato il-09/12/2024
GN-3276/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3282/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3284/2024-presentato il-10/12/2024

GN-3289/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3340/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3351/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3352/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3354/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3355/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3357/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3358/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3359/2024-presentato il-16/12/2024

25_1_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5456/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5635/2024-presentato il-13/11/2024
GN-5843/2024-presentato il-26/11/2024
GN-5855/2024-presentato il-27/11/2024
GN-5878/2024-presentato il-27/11/2024
GN-5881/2024-presentato il-28/11/2024
GN-5889/2024-presentato il-28/11/2024
GN-5892/2024-presentato il-28/11/2024
GN-5935/2024-presentato il-02/12/2024
GN-5947/2024-presentato il-03/12/2024
GN-5952/2024-presentato il-03/12/2024
GN-5955/2024-presentato il-03/12/2024
GN-5956/2024-presentato il-03/12/2024
GN-5960/2024-presentato il-03/12/2024
GN-5961/2024-presentato il-03/12/2024
GN-5988/2024-presentato il-04/12/2024
GN-5991/2024-presentato il-04/12/2024
GN-5992/2024-presentato il-04/12/2024
GN-5997/2024-presentato il-04/12/2024
GN-6005/2024-presentato il-05/12/2024
GN-6007/2024-presentato il-05/12/2024
GN-6008/2024-presentato il-05/12/2024
GN-6010/2024-presentato il-05/12/2024
GN-6011/2024-presentato il-05/12/2024
GN-6019/2024-presentato il-06/12/2024
GN-6028/2024-presentato il-09/12/2024
GN-6030/2024-presentato il-09/12/2024

GN-6031/2024-presentato il-09/12/2024
GN-6032/2024-presentato il-09/12/2024
GN-6037/2024-presentato il-09/12/2024
GN-6040/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6043/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6054/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6056/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6057/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6058/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6060/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6061/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6062/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6063/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6065/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6075/2024-presentato il-11/12/2024
GN-6095/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6112/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6114/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6115/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6117/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6118/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6136/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6166/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6167/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6168/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6171/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6172/2024-presentato il-16/12/2024

25_1_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5714/2024-presentato il-18/11/2024
GN-5760/2024-presentato il-20/11/2024
GN-5774/2024-presentato il-20/11/2024
GN-6012/2024-presentato il-05/12/2024

GN-6143/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6144/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6145/2024-presentato il-13/12/2024

25_1_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-15577/2021-presentato il-22/12/2021
GN-1242/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1689/2022-presentato il-11/02/2022
GN-2746/2022-presentato il-08/03/2022
GN-3341/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3344/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3355/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3384/2022-presentato il-22/03/2022
GN-3412/2022-presentato il-22/03/2022
GN-3430/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3438/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3456/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3466/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3467/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3473/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3474/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3510/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3560/2022-presentato il-25/03/2022
GN-3674/2022-presentato il-29/03/2022
GN-3925/2022-presentato il-04/04/2022
GN-3928/2022-presentato il-04/04/2022
GN-4002/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4003/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4014/2022-presentato il-05/04/2022
GN-5055/2022-presentato il-29/04/2022
GN-5118/2022-presentato il-02/05/2022
GN-5180/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5182/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5184/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5185/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5186/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5187/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5190/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5389/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5391/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5392/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5413/2022-presentato il-09/05/2022
GN-8535/2022-presentato il-18/07/2022
GN-8536/2022-presentato il-18/07/2022
GN-9055/2022-presentato il-01/08/2022
GN-10359/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10401/2022-presentato il-06/09/2022
GN-11549/2022-presentato il-03/10/2022
GN-13094/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13095/2022-presentato il-08/11/2022
GN-14290/2022-presentato il-05/12/2022
GN-15204/2022-presentato il-27/12/2022
GN-267/2023-presentato il-10/01/2023
GN-341/2023-presentato il-11/01/2023
GN-343/2023-presentato il-11/01/2023
GN-1509/2023-presentato il-06/02/2023

GN-1803/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1807/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1810/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1875/2023-presentato il-15/02/2023
GN-2358/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2359/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2360/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2364/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2370/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2384/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2565/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2623/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2628/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2743/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2746/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2755/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2963/2023-presentato il-14/03/2023
GN-2964/2023-presentato il-14/03/2023
GN-2968/2023-presentato il-14/03/2023
GN-3329/2023-presentato il-22/03/2023
GN-4262/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4567/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4572/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4575/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4576/2023-presentato il-21/04/2023
GN-5143/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5150/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5237/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5491/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5640/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5648/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5649/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5680/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5683/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5685/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5690/2023-presentato il-19/05/2023
GN-6337/2023-presentato il-05/06/2023
GN-6383/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6398/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6691/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6806/2023-presentato il-16/06/2023
GN-6899/2023-presentato il-19/06/2023
GN-7218/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7219/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7223/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7256/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7506/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7508/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7509/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7511/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7542/2023-presentato il-03/07/2023

GN-7660/2023-presentato il-05/07/2023
GN-7903/2023-presentato il-11/07/2023
GN-7919/2023-presentato il-11/07/2023
GN-8071/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8078/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8079/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8089/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8090/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8091/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8145/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8257/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8455/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8521/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8889/2023-presentato il-01/08/2023
GN-9072/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9820/2023-presentato il-01/09/2023
GN-9915/2023-presentato il-05/09/2023
GN-9987/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10031/2023-presentato il-07/09/2023
GN-10356/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10357/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10815/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10868/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10869/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10870/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10871/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10888/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10932/2023-presentato il-27/09/2023
GN-11289/2023-presentato il-04/10/2023
GN-11312/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11313/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11314/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11315/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11323/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11325/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11326/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11327/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11328/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11334/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11335/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11491/2023-presentato il-10/10/2023
GN-11658/2023-presentato il-12/10/2023
GN-12092/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12193/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12249/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12251/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12253/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12254/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12269/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12292/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12487/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12682/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12946/2023-presentato il-13/11/2023
GN-12997/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13002/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13003/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13005/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13090/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13106/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13141/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13371/2023-presentato il-23/11/2023
GN-13558/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13570/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13574/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13580/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13873/2023-presentato il-05/12/2023
GN-13924/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13940/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13986/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13988/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14093/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14101/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14105/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14122/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14262/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14372/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14382/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14507/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14521/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14786/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14795/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14801/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14806/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14936/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14937/2023-presentato il-29/12/2023
GN-207/2024-presentato il-09/01/2024
GN-512/2024-presentato il-16/01/2024
GN-607/2024-presentato il-18/01/2024
GN-608/2024-presentato il-18/01/2024
GN-792/2024-presentato il-23/01/2024
GN-1029/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1141/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1143/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1253/2024-presentato il-02/02/2024
GN-2355/2024-presentato il-01/03/2024
GN-3071/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3108/2024-presentato il-20/03/2024
GN-4406/2024-presentato il-23/04/2024
GN-5011/2024-presentato il-10/05/2024
GN-5267/2024-presentato il-16/05/2024
GN-5268/2024-presentato il-16/05/2024
GN-5872/2024-presentato il-03/06/2024
GN-6287/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6336/2024-presentato il-12/06/2024
GN-8246/2024-presentato il-23/07/2024
GN-9372/2024-presentato il-21/08/2024
GN-9617/2024-presentato il-02/09/2024
GN-10610/2024-presentato il-27/09/2024
GN-10611/2024-presentato il-27/09/2024
GN-11530/2024-presentato il-21/10/2024
GN-11568/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11823/2024-presentato il-25/10/2024
GN-11914/2024-presentato il-29/10/2024
GN-11942/2024-presentato il-29/10/2024
GN-12826/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12827/2024-presentato il-20/11/2024



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_1_3_AVV_BIWO RINNOVABILE SRL PAS SAN GIOVANNI AL NATISONE_031

Biwo rinnovabile Srl - Milano

Procedura abilitativa semplificata: determinazione conclusiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L. 7 agosto 1990 n. 241. Comune di San Giovanni al Natisone (UD).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che il 19.12.2024 è stato autorizzato attraverso - PAS (Procedura autorizzativa semplificata) ART. 6 D.Lgs n. 28 del 03 marzo 2011 e s.m.i.- l' Installazione di un impianto fotovoltaico in area idonea ex Art.20 comma 8 D.Lgs. 199/2021 per la costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "SGN1" sito nel comune di San Giovanni al Natisone sui terreni distinti al N.C.T. al Foglio di Mappa 10 Particelle catastali 129, 152, 153, e 154 della potenza nominale/picco pari a 2.511, 36kWp

Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni/opposizioni entro 30 giorni dall'avvio della pubblicazione.

Milano, 20 dicembre 2024

L'AMMINISTRATORE DELEGATO:
Juan Jose Bonilla

25_1_3_AVV_COM ARTA TERME 35 PRGC_001

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 03.12.2024, esecutiva, è stata approvata la variante n. 35 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Arta Terme, 17 dicembre 2024

IL TITOLARE DI P.O.:
Manuel Sandri

25_1_3_AVV_COM BERTIOLO BICIPLAN_009

Comune di Bertiole (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale della mobilità ciclistica denominato Biciplan ai sensi della LR 8/2018 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 16/12/2024, esecutiva il 16/12/2024, è stato adottato il Piano comunale della mobilità ciclistica denominato Biciplan ai sensi della LR 8/2018 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Bertiole, 18 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
MANUTENTIVA - ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
ing. Paolo Sutto

25_1_3_AVV_COM CORMONS 45 PRGC_012

Comune di Cormòns (GO)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 45 al PRGC, ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii., finalizzata al recepimento delle previsioni progettuali dei lavori di realizzazione di opere irrigue nella zona collinare del Collio e dei Colli orientali, 3° intervento (Ruttars - 1° intervento).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 sexies della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 18/12/2024, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 45 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii., finalizzata al recepimento delle previsioni progettuali dei lavori di realizzazione di opere irrigue nella zona collinare del Collio e dei colli orientali 3° intervento (Ruttars - 1° intervento).

Cormòns, 20 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Alessia Mezzorana

25_1_3_AVV_COM GRADO CONC DEM AMBITO UMI A4_006

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza

al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito A - Costa azzurra - UMI A4.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATO l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitati le funzioni

RICHIAMATE la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;

VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1399 del 11.12.2024;

RENDE NOTO

Che la società F.LLI TROIAN srl. con sede in via Milano n. SN Grado ha presentato un'istanza, in data 28.05.2024 prot. n. 17279 e le successive integrazioni di data 29.05.2024, tendente ad ottenere la concessione demaniale, per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2039, su una superficie totale di circa mq. 10.470 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - sull'area individuata dal PRGC vigente UMI A4 - "Ambito A Costa Azzurra" allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare;

Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";

Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni;

Che per la determinazione della più proficua utilizzazione, si provvederà alla comparazione di, eventuali, istanze concorrenti sulla base dei seguenti criteri:

a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);

b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di contemperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);

c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R. 22/2006 (20 punti);

d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);

e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);

f) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).

Totale punti 100

Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrado.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è l'arch. Stefano Re

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA FF:
arch. Stefano Re

25_1_3_AVV_COM GRADO CONC DEM AMBITO UMI A5_008

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito A - Costa azzurra - UMI A5.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATO l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitati le funzioni
RICHIAMATE la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;
VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;
Vista la determinazione dirigenziale n. 1401 del 11.12.2024;

RENDE NOTO

Che la società KEY WEST SAS. con sede in via Isola Panera n. 9 Grado ha presentato un'istanza, in data 03.06.2024 prot. n. 18097, tendente ad ottenere la concessione demaniale, per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2039, su una superficie totale di circa mq. 4.920 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - sull'area individuata dal PRGC vigente UMI A5 - "Ambito A Costa Azzurra" allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare;

Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";

Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni;

Che per la determinazione della più proficua utilizzazione, si provvederà alla comparazione di, eventuali, istanze concorrenti sulla base dei seguenti criteri:

- a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);
- b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di contemperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);
- c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R. 22/2006 (20 punti);
- d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);
- e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);
- f) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, cul-

turali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).

Totale punti 100

Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrado.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è l'arch. Stefano Re

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA FF:
arch. Stefano Re

25_1_3_AVV_COM GRADO CONC DEM AMBITO UMI G1 G2 H1 H2_007

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Ambito G - Monti della Rotta e Ambito H - Campeggi - UMI G1-G2-H1-H2.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATO l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitati le funzioni

RICHIAMATE la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;

VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1403 del 11.12.2024;

RENDE NOTO

Che la AGRITURISTICA LIGNANO srl. con sede in via Sabbiadoro n. 1 Lignano Sabbiadoro ha presentato un'istanza, in data 27.05.2024 prot. n. 17205 e le successive integrazioni di data 27.05.2024 prot. N. 17205, tendente ad ottenere la concessione demaniale, per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2039, su una superficie totale di circa mq. 22.168,86 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - sull'area individuata dal PRGC vigente UMI G1-G2-H1-H2 - "Ambito G - Monti della Rotta e Ambito H - Campeggi" allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare;

Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";

Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni;

Che per la determinazione della più proficua utilizzazione, si provvederà alla comparazione di, eventuali, istanze concorrenti sulla base dei seguenti criteri:

a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);

- b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di contemperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);
- c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R. 22/2006 (20 punti);
- d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);
- e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);
- f) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).
- Totale punti 100

Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrado.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è l'arch. Stefano Re

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA FF:
arch. Stefano Re

25_1_3_AVV_COM MONFALCONE VAR PIANO ATTUATIVO ZONA O1 - COMPRESORIO EX OSPEDALE_003

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di approvazione variante al Piano attuativo di iniziativa privata denominato "Zona O1 - comprensorio ex ospedale civile".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA,

EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO IMMOBILIARE

ai sensi articolo 4 comma 7 della L.R. 12/2008 e art. 25 comma 7 della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 16 Dicembre 2024, è stata approvata la variante al Piano Attuativo di iniziativa privata denominato "Zona O1 - Comprensorio Ex Ospedale Civile". Il Piano ai sensi dell'art. 25 comma 7 della L.R. 5/2007, entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso di approvazione.

Monfalcone, 17 dicembre 2024

IL DIRIGENTE AREA 6
PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA,
PATRIMONIO IMMOBILIARE:
arch. Marco Marmotti

25_1_3_AVV_COM PONTEBBA AVVISO INDIVIDUAZIONE IMMOBILI CENTRO VALORIZZAZIONE LEGNO MONTANO_015

Comune di Pontebba (UD)

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di immobili siti nel Comune di Pontebba di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio del Comune di Pontebba per la realizzazione del Centro per la valorizzazione del legno montano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che Il Comune di Pontebba intende procedere all'acquisizione al patrimonio del comune di Pontebba di immobili per la realizzazione del Centro per la valorizzazione del legno montano.

L'avviso integrale è scaricabile al seguente link: Tutta la documentazione è disponibile al seguente link: <https://www.comune.pontebba.ud.it/it/amministrazione-trasparente-12759/altri-contenuti-12835/dati-ulteriori-12839/centro-per-la-valorizzazione-del-legno-montano-137037>

Pontebba, 20 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Mario Donadelli

25_1_3_AVV_CONS BCM ORD 01 10559_011

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento prot. n. 01/10559 del 19 dicembre 2024 -Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)" - CUP C37B17000050001 - Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001 (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 066/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7979 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

RILEVATO che, entro i trenta giorni dalla predetta notificazione, alcune ditte espropriande o asservite non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità proposta;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione

protocollo n. 7979 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001; **PRESO ATTO** dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

DATO ATTO che le indennità di cui al Decreto di occupazione temporanea protocollo n. 7979 del 28-08-2020, alcune ditte espropriande o asservite non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità di occupazione proposta;

ACCERTATA la piena e libera proprietà dei beni occupati;

DATO ATTO che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Trieste/Gorizia dell'indennità di esproprio o asservimento, oltre all'indennità di occupazione, spettante alle ditte che non hanno comunicato l'accettazione delle relative indennità;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

ORDINA

Art. 1

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Trieste/Gorizia della somma complessiva di € 708,81= (settecentotto/81), a favore delle ditte indicate nell'ALLEGATO A), secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità di asservimento e di occupazione, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

Diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 44° Lotto - Stazione di pompaggio del canale di S. Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)
CUP C37B17000050001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Ordinanza Prot. n. 01/10559 del 19/12/2024

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
682V	A	Ordinanza di Pagamento

NP 1 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
SAN QUIRINO	/	39	73	Servitù	126,90
SAN QUIRINO	/	39	73	Occupazione Temporanea	14,27
TOTALE DA CORRISPONDERE					141,17

NP 1 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
SAN QUIRINO	/	39	73	Servitù	126,90
SAN QUIRINO	/	39	73	Occupazione Temporanea	14,27
TOTALE DA CORRISPONDERE					141,17

NP 5 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
SAN QUIRINO	/	32	1097	Servitù	5,44
SAN QUIRINO	/	32	1097	Occupazione Temporanea	0,28
TOTALE DA CORRISPONDERE					5,72

NP 46 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
SAN QUIRINO	/	38	108	Servitù	5,44
SAN QUIRINO	/	38	108	Servitù	5,44
SAN QUIRINO	/	38	108	Occupazione Temporanea	0,58
SAN QUIRINO	/	38	108	Occupazione Temporanea	0,28
SAN QUIRINO	/	38	108	Occupazione Temporanea	0,52
SAN QUIRINO	/	38	108	Occupazione Temporanea	0,27
TOTALE DA CORRISPONDERE					12,53

NP 46 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
SAN QUIRINO	/	38	108	Servitù	5,44
SAN QUIRINO	/	38	108	Servitù	5,44
SAN QUIRINO	/	38	108	Occupazione Temporanea	0,58
SAN QUIRINO	/	38	108	Occupazione Temporanea	0,28
SAN QUIRINO	/	38	108	Occupazione Temporanea	0,52
SAN QUIRINO	/	38	108	Occupazione Temporanea	0,28
TOTALE DA CORRISPONDERE					12,54

NP 85 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
SAN QUIRINO	/	58	242	Servitù	150,96
SAN QUIRINO	/	58	242	Occupazione Temporanea	15,97
TOTALE DA CORRISPONDERE					166,93

NP 110 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
SAN QUIRINO	/	58	245	Servitù	120,36
SAN QUIRINO	/	58	245	Occupazione Temporanea	12,84
TOTALE DA CORRISPONDERE					133,20

NP 111 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
SAN QUIRINO	/	58	244	Servitù	86,36
SAN QUIRINO	/	58	244	Occupazione Temporanea	9,19
TOTALE DA CORRISPONDERE					95,55

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59374_028

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59374 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

(omissis)

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

L'ASSERVIMENTO ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, dei beni così come indicati nell'Allegato C - Beni interessati da asservimento, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo punto 17. e con la conseguente costituzione di servitù di passaggio (in galleria) sulle intere particelle catastali indicanti i relativi fondi così come evidenziati nell'Allegato D - Piano di asservimento-servitù galleria

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 4

Cedolin Antonietta, n. 04/10/1956 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/2

Mongiati Claudio, n. 12/10/1947 a Tramonti di Sopra (PN), diritto: Proprietà per 1/2

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 124 (mappale originario 114) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 10.019 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 594 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 125 (mappale originario 114) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 2.900 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 2.900 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale - (mappale originario 13) vigneto, zona: E5, superficie catastale: 3.810 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 252 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 129 (mappale originario 70) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 43 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 43 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 127 (mappale originario 70) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 5.640 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 49 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 128 (mappale originario 70) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 207 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 207 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 121 (mappale originario 112) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 2.639 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 32 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 123 (mappale originario 112) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 722 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 69 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 122 (mappale originario 112) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 187 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 187 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 126 (mappale originario 114) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 12.018 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.253 mq

Allegato C - Beni interessati da asservimento

Codice ditta: 4

Cedolin Antonietta, n. 04/10/1956 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/2

Mongiat Claudio, n. 12/10/1947 a Tramonti di Sopra (PN), diritto: Proprietà per 1/2

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 125 (mappale originario 114) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 2.900 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 2.900 mq, indennità 11.484,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 128 (mappale originario 70) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 207 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 207 mq, indennità 819,72 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 122 (mappale originario 112) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 187 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 187 mq, indennità 740,52 €

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59375_029

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59375 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI**PREMESSO**

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Comune di Spilimbergo" con sede in Spilimbergo, c.f. 00207290933 del diritto di piena proprietà per 1/1 dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo, facente parte integrante del presente Decreto.

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 5

Cedolin Paola, n. 16/12/1960 a Novara (NO), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 671 (mappale originario 12) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 1.942 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.942 mq, indennità 17.478,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 674 (mappale originario 13) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 2 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 2 mq, indennità 18,00 €

Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo

Codice ditta: 5

Cedolin Paola, n. 16/12/1960 a Novara (NO), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 672 (mappale originario 12) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 573 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 573 mq, indennità 5.157,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 670 (mappale originario 12) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 380 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 380 mq, indennità 3.420,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 5

Cedolin Paola, n. 16/12/1960 a Novara (NO), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 669 (mappale originario 12) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 1.767 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 253 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 673 (mappale originario 12) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 3.768 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 349 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 675 (mappale originario 13) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 7.708 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 23 mq

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59376_027

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59376 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI**PREMESSO**

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

“Comune di Spilimbergo” con sede in Spilimbergo, c.f. 00207290933 del diritto di piena proprietà per 1/1 dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualficazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo, facente parte integrante del presente Decreto.

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 6

Cancian Antonio, n. 12/11/1965 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/8

Cancian Emma, n. 02/07/1956 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/8

Cancian Graziadio, n. 18/11/1958 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/8

Kegozzi Maria, n. 07/04/1929 a Tramonti di Sotto (PN), diritto: Proprietà per 4/8

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 700 (mappale originario 2) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 654 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 654 mq, indennità 5.886,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 701 (mappale originario 2) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 213 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 213 mq, indennità 1.917,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 705 (mappale originario 3) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 3.190 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 3.190 mq, indennità 28.710,00 €

Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo

Codice ditta: 6

Cancian Antonio, n. 12/11/1965 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/8

Cancian Emma, n. 02/07/1956 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/8

Cancian Graziadio, n. 18/11/1958 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/8

Kegozzi Maria, n. 07/04/1929 a Tramonti di Sotto (PN), diritto: Proprietà per 4/8

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 704 (mappale originario 3) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 418 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 418 mq, indennità 3.762,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 706 (mappale originario 3) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 1.104 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.104 mq, indennità 9.936,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 708 (mappale originario 3) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 211 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 211 mq, indennità 1.899,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 709 (mappale originario 3) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 81 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 81 mq, indennità 729,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 6

Cancian Antonio, n. 12/11/1965 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/8

Cancian Emma, n. 02/07/1956 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/8

Cancian Graziadio, n. 18/11/1958 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/8

Kegozzi Maria, n. 07/04/1929 a Tramonti di Sotto (PN), diritto: Proprietà per 4/8

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 699 (mappale originario 2) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 2.776 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 60 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 702 (mappale originario 2) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 3.227 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 69 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 703 (mappale originario 3) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 9.357 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 285 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 707 (mappale originario 3) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 3.709 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.756 mq

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59377_021

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59377 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 7

Clarotto Rosanna, n. 16/01/1958 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 138 (mappale originario 16) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 162 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 164 mq, indennità 1.476,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 141 (mappale originario 55) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 5.158 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 5.158 mq, indennità 46.422,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 143 (mappale originario 60) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 1.275 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.275 mq, indennità 11.475,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 7

Clarotto Rosanna, n. 16/01/1958 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 139 (mappale originario 16) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 1.613 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 70 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 137 (mappale originario 16) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 65 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 65 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 142 (mappale originario 55) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 4.345 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 4.345 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 140 (mappale originario 55) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 1.117 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.117 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 144 (mappale originario 60) seminativo irriguo, zona: E4, superficie

catastale: 6.545 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 4.475 mq

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59378_019

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59378 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a: "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a: "Comune di Spilimbergo" con sede in Spilimbergo, c.f. 00207290933 del diritto di piena proprietà per 1/1 dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo, facente parte integrante del presente Decreto.

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 13

Franchi Alessandro, n. 10/04/1968 a Spilimbergo (PN), diritto: Nuda Proprietà per 1/14

Franchi Alessandro, n. 10/04/1968 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 3/7

Franchi Elena, n. 06/01/1970 a Spilimbergo (PN), diritto: Nuda Proprietà per 1/14

Franchi Elena, n. 06/01/1970 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 3/7

Giacomello Margherita, n. 04/07/1945 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/7

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 666 (mappale originario 11) seminativo arbor., zona: E5, superficie catastale: 1.472 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.472 mq, indennità 13.248,00 €

Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo

Codice ditta: 13

Franchi Alessandro, n. 10/04/1968 a Spilimbergo (PN), diritto: Nuda Proprietà per 1/14

Franchi Alessandro, n. 10/04/1968 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 3/7

Franchi Elena, n. 06/01/1970 a Spilimbergo (PN), diritto: Nuda Proprietà per 1/14

Franchi Elena, n. 06/01/1970 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 3/7

Giacomello Margherita, n. 04/07/1945 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/7

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 665 (mappale originario 11) seminativo arbor., zona: E5, superficie catastale: 483 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 483 mq, indennità 4.347,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 667 (mappale originario 11) seminativo arbor., zona: E5, superficie catastale: 473 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 473 mq, indennità 4.257,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 13

Franchi Alessandro, n. 10/04/1968 a Spilimbergo (PN), diritto: Nuda Proprietà per 1/14

Franchi Alessandro, n. 10/04/1968 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 3/7

Franchi Elena, n. 06/01/1970 a Spilimbergo (PN), diritto: Nuda Proprietà per 1/14

Franchi Elena, n. 06/01/1970 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 3/7

Giacomello Margherita, n. 04/07/1945 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/7

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 664 (mappale originario 11) seminativo arbor., zona: E5, superficie catastale: 3.549 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 289 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 668 (mappale originario 11) seminativo arbor., zona: E5, superficie catastale: 5.143 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 288 mq

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59379_023

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59379 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI**PREMESSO**

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Comune di Spilimbergo" con sede in Spilimbergo, c.f. 00207290933 del diritto di piena proprietà per 1/1 dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità

dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo, facente parte integrante del presente Decreto. L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 14

Gaspardo Pasqualina, n. 11/11/1953 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 3/9

Spagnolo Angela, n. 06/08/1979 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/9

Spagnolo Armando, n. 15/11/1981 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/9

Spagnolo Serena, n. 07/12/1989 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/9

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 240 (mappale originario 38) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 296 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 296 mq, indennità 2.664,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 249 (mappale originario 39) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 335 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 335 mq, indennità 3.015,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 251 (mappale originario 52) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 87 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 87 mq, indennità 522,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 245 (mappale originario 116) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 7.693 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 7.693 mq, indennità 69.237,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 237 (mappale originario 124) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 1.072 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.072 mq, indennità 9.648,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 234 (mappale originario 125) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 28 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 28 mq, indennità 252,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 254 (mappale originario 213) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 46 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 46 mq, indennità 276,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 257 (mappale originario 214) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 119 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 119 mq, indennità 714,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 261 (mappale originario 217) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 888 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 888 mq, indennità 5.328,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale - (mappale originario 218) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 405 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 405 mq, indennità 2.430,00 €

Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo

Codice ditta: 14

Gaspardo Pasqualina, n. 11/11/1953 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 3/9

Spagnolo Angela, n. 06/08/1979 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/9

Spagnolo Armando, n. 15/11/1981 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/9

Spagnolo Serena, n. 07/12/1989 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/9

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 241 (mappale originario 38) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 222 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 222 mq, indennità 1.998,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 248 (mappale originario 39) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 95 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 95 mq, indennità 855,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 252 (mappale originario 52) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 148 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 148 mq, indennità 888,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 244 (mappale originario 116) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 1.912 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.912 mq, indennità 17.208,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 238 (mappale originario 124) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 507 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 507 mq, indennità 4.563,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 235 (mappale originario 125) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 487 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 487 mq, indennità 4.383,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 255 (mappale originario 213) seminativo irriguo, zona: E5, superficie

catastale: 166 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 166 mq, indennità 996,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 260 (mappale originario 217) seminativo irriguo, zona: E5, superficie
catastale: 139 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 139 mq, indennità 834,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 262 (mappale originario 217) seminativo irriguo, zona: E5, superficie
catastale: 403 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 403 mq, indennità 2.418,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 14

Gaspardo Pasqualina, n. 11/11/1953 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 3/9

Spagnolo Angela, n. 06/08/1979 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/9

Spagnolo Armando, n. 15/11/1981 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/9

Spagnolo Serena, n. 07/12/1989 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/9

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 242 (mappale originario 38) seminativo, zona: E5, superficie catastale:
62.302 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 118 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 250 (mappale originario 39) seminativo, zona: E5, superficie catastale:
3.776 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 32 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 247 (mappale originario 39) seminativo, zona: E5, superficie catastale:
534 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 52 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 243 (mappale originario 116) seminativo irriguo, zona: E5, superficie
catastale: 6.382 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 991 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale 246 (mappale originario 116) seminativo irriguo, zona: E5, superficie
catastale: 31.723 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 615 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 39 Mappale - (mappale originario 216) seminativo, zona: E5, superficie catastale:
2.307 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 2.123 mq

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59380_022

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59380 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Comune di Spilimbergo" con sede in Spilimbergo, c.f. 00207290933 del diritto di piena proprietà per 1/1 dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità

dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo, facente parte integrante del presente Decreto. L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 15

Innocentin Enio, n. 16/04/1949 a Portogruaro (VE), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 661 (mappale originario 10) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 198 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.908 mq, indennità 17.172,00 €

Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo

Codice ditta: 15

Innocentin Enio, n. 16/04/1949 a Portogruaro (VE), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 660 (mappale originario 10) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 697 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 697 mq, indennità 6.273,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 662 (mappale originario 10) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 677 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 677 mq, indennità 6.093,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 15

Innocentin Enio, n. 16/04/1949 a Portogruaro (VE), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 659 (mappale originario 10) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 5.916 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 397 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 663 (mappale originario 10) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 11.902 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 395 mq

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59381_024

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualficazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59381 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a: "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualficazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Comune di Spilimbergo" con sede in Spilimbergo, c.f. 00207290933 del diritto di piena proprietà per 1/1 dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualficazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ASSERVIMENTO ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, dei beni così come indicati nell'Allegato C - Beni interessati da asservimento, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo punto 17. e con la conseguente costituzione di servitù di passaggio (in galleria) sulle intere particelle catastali indicanti i relativi fondi così come evidenziati nell'Allegato D - Piano di asservimento-servitù galleria

(omissis)

La SERVITÙ di elettrodotto interrato ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. per il passaggio di una conduttura, sui fondi serventi catastalmente censiti nel C.C. di Spilimbergo, fg. 40 pp.cc. n. 598, 603, 611 e 615, così come indicati negli allegati Allegato E - Beni interessati da servitù di elettrodotto e Allegato F - Piano servitù conduttura elettrodotto interrato, aventi come fondo dominante la particella catastalmente censita nel C.C. di Spilimbergo, fg. 40, p.c. 710.

(omissis)

L'ASSERVIMENTO ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, dei beni così come indicati nell'Allegato G - Beni interessati da servitù di acquedotto, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo punto 21. e con la conseguente costituzione di servitù di acquedotto sui fondi così come descritto nell'Allegato H - Piano servitù acquedotto

(omissis)

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, Allegato E - Beni interessati da servitù di elettrodotto, Allegato G - Beni interessati da servitù di acquedotto, facenti parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 16

Mongiat Federico, n. 08/07/1983 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 600 (mappale originario 71) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 956 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 956 mq, indennità 8.604,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 612 (mappale originario 108) bosco ceduo, zona: E4, superficie catastale: 523 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 523 mq, indennità 4.707,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 604 (mappale originario 188) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 918 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 918 mq, indennità 8.262,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 608 (mappale originario 189) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 827 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 827 mq, indennità 7.443,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 617 (mappale originario 217) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 137 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 137 mq, indennità 1.233,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 620 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 2.289 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 2.289 mq, indennità 20.601,00 €

Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo

Codice ditta: 16

Mongiati Federico, n. 08/07/1983 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 599 (mappale originario 71) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 55 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 55 mq, indennità 495,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 601 (mappale originario 71) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 124 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 124 mq, indennità 1.116,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 613 (mappale originario 108) bosco ceduo, zona: E4, superficie catastale: 79 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 79 mq, indennità 711,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 605 (mappale originario 188) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 107 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 107 mq, indennità 963,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 609 (mappale originario 189) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 186 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 186 mq, indennità 1.674,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 616 (mappale originario 217) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 1.969 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.969 mq, indennità 17.721,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 621 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 15 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 15 mq, indennità 135,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 16

Mongiati Federico, n. 08/07/1983 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 602 (mappale originario 71) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 1.126 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 14 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 598 (mappale originario 71) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 469 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 70 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 598 (mappale originario 71) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 469 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 60 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 611 (mappale originario 108) bosco ceduo, zona: E4, superficie catastale: 279 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 34 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 611 (mappale originario 108) bosco ceduo, zona: E4, superficie catastale: 279 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 39 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 603 (mappale originario 188) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 440 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 73 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 603 (mappale originario 188) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 440 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 43 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 607 (mappale originario 189) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 47 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 19 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 615 (mappale originario 217) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 2.010 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 214 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 615 (mappale originario 217) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 2.010 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 139 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 615 (mappale originario 217) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 2.010 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 90 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 619 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 7.166 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 745 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 619 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 7.166 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 372 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 623 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 5.988 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 428 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 623 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 5.988 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 232 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 622 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 1.286 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.286 mq

Allegato C - Beni interessati da asservimento

Codice ditta: 16

Mongiati Federico, n. 08/07/1983 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 622 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie

catastale: 1.286 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 41 mq, indennità 81,18 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 622 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie
catastale: 1.286 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 1.286 mq, indennità 5.092,56
€

Allegato E - Beni interessati da servitù di elettrodotto

Codice ditta: 16

Mongiat Federico, n. 08/07/1983 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 598 (mappale originario 71) seminativo irriguo, zona: E4, superficie
catastale: 469 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 20 mq, indennità 39,60 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 611 (mappale originario 108) bosco ceduo, zona: E4, superficie cata-
stale: 279 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 12 mq, indennità 23,76 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 603 (mappale originario 188) vigneto, zona: E4, superficie catastale:
440 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 15 mq, indennità 29,70 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 615 (mappale originario 217) seminativo, zona: E4, superficie catastale:
2.010 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 40 mq, indennità 79,20 €

Allegato G - Beni interessati da servitù di acquedotto

Codice ditta: 16

Mongiat Federico, n. 08/07/1983 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 615 (mappale originario 217) seminativo, zona: E4, superficie catastale:
2.010 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 139 mq, indennità 275,22 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 619 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie
catastale: 7.166 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 372 mq, indennità 736,56 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 623 (mappale originario 544) seminativo irriguo, zona: E4, superficie
catastale: 5.988 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 249 mq, indennità 493,20 €

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59382_020

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59382 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a: "Comune di Spilimbergo" con sede in Spilimbergo, c.f. 00207290933 del diritto di piena proprietà per 1/1 dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualficazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ASSERVIMENTO ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, dei beni così come indicati nell'Allegato C - Beni interessati da asservimento, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo punto 17. e con la conseguente costituzione di servitù di passaggio (in galleria) sulle intere particelle catastali indicanti i relativi fondi così come evidenziati nell'Allegato D - Piano di asservimento-servitù galleria

(omissis)

La SERVITÙ di elettrodotto interrato ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. per il passaggio di una conduttura, sui fondi serventi catastalmente censiti nel C.C. di Spilimbergo, fg. 40 pp.cc. n. 598, 603, 611 e 615, così come indicati negli allegati Allegato E - Beni interessati da servitù di elettrodotto e Allegato F - Piano servitù conduttura elettrodotto interrato, aventi come fondo dominante la particella catastalmente censita nel C.C. di Spilimbergo, fg. 40, p.c. 710.

(omissis)

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, Allegato E - Beni interessati da servitù di elettrodotto, Allegato G - Beni interessati da servitù di acquedotto, facenti parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 18

Mongiat Ines, n. 26/09/1951 a Tramonti di Sotto (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 710 (mappale originario 68) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 1.393 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 110 mq, indennità 990,00 €

Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo

Codice ditta: 18

Mongiat Ines, n. 26/09/1951 a Tramonti di Sotto (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 596 (mappale originario 68) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 777 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 777 mq, indennità 6.993,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 597 (mappale originario 68) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 33 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 33 mq, indennità 297,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 18

Mongiat Ines, n. 26/09/1951 a Tramonti di Sotto (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 595 (mappale originario 68) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 965 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 900 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 711 (mappale originario 68) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 1.393 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 895 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 594 (mappale originario 68) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 1.292 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.292 mq

Allegato C - Beni interessati da asservimento

Codice ditta: 18

Mongiat Ines, n. 26/09/1951 a Tramonti di Sotto (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 594 (mappale originario 68) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 1.292 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 1.292 mq, indennità 5.116,32 €

Allegato E - Beni interessati da servitù di elettrodotto

Codice ditta: 18

Mongiat Ines, n. 26/09/1951 a Tramonti di Sotto (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 711 (mappale originario 68) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 1.393 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 10 mq, indennità 19,80 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 594 (mappale originario 68) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 1.292 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 25 mq, indennità 49,50 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 595 (mappale originario 68) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 965 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 22 mq, indennità 43,56 €

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59383_026

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59383 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ASSERVIMENTO ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, dei beni così come indicati nell'Allegato C - Beni interessati da asservimento, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo punto 15. e con la conseguente costituzione di servitù di passaggio (in galleria) sulle intere particelle catastali indicanti i relativi fondi così come evidenziati nell'Allegato D - Piano di asservimento-servitù galleria

(omissis)

L'ASSERVIMENTO ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, dei beni così come indicati nell'Allegato G - Beni interessati da servitù di acquedotto, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo punto 17. e con la conseguente costituzione di servitù di acquedotto sui fondi così come descritto nell'Allegato H - Piano servitù acquedotto

(omissis)

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, Allegato E - Beni interessati da servitù di elettrodotto, facenti parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 19

Mongiati Sergio, n. 01/04/1952 a Tramonti di Sopra (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 624 (mappale originario 545) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 7.047 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.112 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 624 (mappale originario 545) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 7.047 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 54 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 625 (mappale originario 545) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 2.675 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 2.675 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 626 (mappale originario 545) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 4.333 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 489 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 120 (mappale originario 111) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 2.790 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 31 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 118 (mappale originario 111) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 1.500 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 20 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 119 (mappale originario 111) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 112 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 112 mq

Allegato C - Beni interessati da asservimento

Codice ditta: 19

Mongiati Sergio, n. 01/04/1952 a Tramonti di Sopra (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 625 (mappale originario 545) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 2.675 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 2.675 mq, indennità 10.593,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 119 (mappale originario 111) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 112 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 112 mq, indennità 443,52 €

Allegato G - Beni interessati da servitù di acquedotto

Codice ditta: 19

Mongiati Sergio, n. 01/04/1952 a Tramonti di Sopra (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 624 (mappale originario 545) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 7.047 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 88 mq, indennità 174,24 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 625 (mappale originario 545) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 2.675 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 31 mq, indennità 62,00 €

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59384_025

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59384 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

“Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale” con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualficazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

L'ASSERVIMENTO ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale” con sede in Trieste, c.f. 80014930327, dei beni così come indicati nell'Allegato C - Beni interessati da asservimento, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo punto 17. e con la conseguente costituzione di servitù di passaggio (in galleria) sulle intere particelle catastali indicanti i relativi fondi così come evidenziati nell'Allegato D - Piano di asservimento-servitù galleria

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 24

Spagnolo Pietro, n. 01/09/1941 a Marostica (VI), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 656 (mappale originario 48) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 1.379 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.379 mq, indennità 12.411,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 645 (mappale originario 177) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 565 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 565 mq, indennità 5.085,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 644 (mappale originario 178) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 116 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 116 mq, indennità 1.044,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 648 (mappale originario 362) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 3 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 3 mq, indennità 27,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale - (mappale originario 365) prato, zona: E5, superficie catastale: 40 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 40 mq, indennità 360,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 653 (mappale originario 366) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 96 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 96 mq, indennità 864,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 631 (mappale originario 487) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 1.803 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.803 mq, indennità 16.227,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 638 (mappale originario 494) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 908 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 908 mq, indennità 8.172,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 24

Spagnolo Pietro, n. 01/09/1941 a Marostica (VI), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 627 (mappale originario 29) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 181 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 181 mq, indennità 1.629,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 655 (mappale originario 48) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 404 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 404 mq, indennità 3.636,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 657 (mappale originario 48) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 428 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 428 mq, indennità 3.852,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 646 (mappale originario 177) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 321 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 321 mq, indennità 2.889,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 643 (mappale originario 178) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 290 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 290 mq, indennità 2.610,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 649 (mappale originario 362) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 53 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 53 mq, indennità 477,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 652 (mappale originario 366) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 55 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 55 mq, indennità 495,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 630 (mappale originario 487) seminativo, zona: E5, superficie catastale:

1.976 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.976 mq, indennità 17.784,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 632 (mappale originario 487) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 1.163 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.163 mq, indennità 10.467,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale - (mappale originario 488) prato, zona: viabilità stradale, superficie catastale: 42 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 42 mq, indennità 378,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 686 (mappale originario 491) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 634 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 634 mq, indennità 5.706,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 641 (mappale originario 494) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 256 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 256 mq, indennità 2.304,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 639 (mappale originario 494) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 321 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 321 mq, indennità 2.889,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 637 (mappale originario 494) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 206 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 206 mq, indennità 1.854,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale - (mappale originario 495) prato, zona: E5, superficie catastale: 13 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 13 mq, indennità 117,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 634 (mappale originario 496) prato, zona: viabilità stradale, superficie catastale: 62 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 62 mq, indennità 558,00 €

Allegato C - Beni interessati da asservimento

Codice ditta: 24

Spagnolo Pietro, n. 01/09/1941 a Marostica (VI), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 658 (mappale originario 48) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 1.872 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 227 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 654 (mappale originario 48) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 5.577 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 221 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 647 (mappale originario 177) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 3.934 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 180 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 642 (mappale originario 178) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 9.044 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 247 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 650 (mappale originario 362) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 894 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 59 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 651 (mappale originario 366) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 89 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 26 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 629 (mappale originario 487) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 4.840 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 350 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 633 (mappale originario 487) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 596 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 132 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 640 (mappale originario 494) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 2.430 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 184 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 636 (mappale originario 494) seminativo irriguo, zona: E5, superficie catastale: 39 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 39 mq

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59385_018

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59385 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

L'ASSERVIMENTO ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, dei beni così come indicati nell'Allegato C - Beni interessati da asservimento, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo punto 17. e con la conseguente costituzione di servitù di passaggio (in galleria) sulle intere particelle catastali indicanti i relativi fondi così come evidenziati nell'Allegato D - Piano di asservimento-servitù galleria

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 26

Truant Sergio, n. 06/08/1966 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/2

Truant Sergio, n. 06/08/1966 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/2

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 584 (mappale originario 59) seminativo, zona: viabilità stradale, superficie catastale: 215 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 53 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 583 (mappale originario 59) seminativo, zona: viabilità stradale, superficie catastale: 45 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 45 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 585 (mappale originario 61) vigneto, zona: viabilità stradale, superficie catastale: 150 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 74 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 586 (mappale originario 61) vigneto, zona: viabilità stradale, superficie catastale: 90 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 90 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 590 (mappale originario 390) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 3.835 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.510 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 592 (mappale originario 390) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 4.638 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.901 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 591 (mappale originario 390) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 1.967 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.967 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 587 (mappale originario 391) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 2.410 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 168 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 589 (mappale originario 391) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 1.795 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 389 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 588 (mappale originario 391) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 364 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 364 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale - (mappale originario 547) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 2.854 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 55 mq

Allegato C - Beni interessati da asservimento

Codice ditta: 26

Truant Sergio, n. 06/08/1966 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/2

Truant Sergio, n. 06/08/1966 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/2

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 583 (mappale originario 59) seminativo, zona: viabilità stradale, superficie catastale: 45 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 45 mq, indennità 406,89 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 586 (mappale originario 61) vigneto, zona: viabilità stradale, superficie catastale: 90 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 90 mq, indennità 813,78 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 591 (mappale originario 390) vigneto, zona: E4, superficie catastale: 1.967 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 1.967 mq, indennità 17.785,61 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 588 (mappale originario 391) vigneto, zona: E4, superficie catastale:

364 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 364 mq, indennità 3.291,29 €

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59386_017

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59386 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Comune di Spilimbergo" con sede in Spilimbergo, c.f. 00207290933 del diritto di piena proprietà per 1/1 dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo, facente parte integrante del presente Decreto.

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 28

Volpatti Luca, n. 04/08/1979 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/3

Volpatti Luca, n. 04/08/1979 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/3

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 678 (mappale originario 15) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 6.618 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 6.618 mq, indennità 59.562,00 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 683 (mappale originario 50) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 110 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 110 mq, indennità 990,00 €

Allegato A SUB 2- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario Comune di Spilimbergo

Codice ditta: 28

Volpatti Luca, n. 04/08/1979 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/3

Volpatti Luca, n. 04/08/1979 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/3
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 679 (mappale originario 15) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 1.351 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.351 mq, indennità 12.159,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 677 (mappale originario 15) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 1.001 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.001 mq, indennità 9.009,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 684 (mappale originario 41) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 239 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 239 mq, indennità 2.151,00 €
C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 682 (mappale originario 50) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 403 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 403 mq, indennità 3.627,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 28

Volpatti Luca, n. 04/08/1979 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/3

Volpatti Luca, n. 04/08/1979 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 2/3

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 680 (mappale originario 15) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 2.183 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 917 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 676 (mappale originario 15) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 5.787 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 510 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 685 (mappale originario 41) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 2.391 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 191 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 681 (mappale originario 50) seminativo, zona: E5, superficie catastale: 61.867 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 457 mq

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_1_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 59387_030

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Decreto di esproprio n. 59387 del 18 dicembre 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UO ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

VISTI

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato Riqualificazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN), situati in comune di Spilimbergo (PN) ed identificati come nell'elenco riportato Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG, facente parte integrante del presente Decreto.

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nell'elenco riportato negli allegati: Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea, entrambi facenti parte integrante del presente Decreto.

L'ASSERVIMENTO ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, dei beni così come indicati nell'Allegato C - Beni interessati da asservimento, con le limitazioni ed i gravami specificati al

successivo punto 17. e con la conseguente costituzione di servitù di passaggio (in galleria) sulle intere particelle catastali indicanti i relativi fondi così come evidenziati nell'Allegato D - Piano di asservimento-servitù galleria

(omissis)

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

Allegato A SUB 1- Beni interessati dalla procedura-Beneficiario RAFVG

Codice ditta: 17

Mongiati Felice, n. 03/07/1949 a Tramonti di Sopra (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 147 (mappale originario 59) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 3 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 3 mq, indennità 10,80 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 132 (mappale originario 106) incolt. prod., zona: E4, superficie catastale: 1.467 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 1.467 mq, indennità 1.173,60 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 135 (mappale originario 15) incolt. prod., zona: E4, superficie catastale: 209 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 209 mq, indennità 167,20 €

Codice ditta: 27

Venier -Società Semplice Agricola, con sede a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 145 (mappale originario 117) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 104 mq, provvedimento: Esproprio, superficie interessata: 104 mq, indennità 936,00 €

Allegato B - Beni interessati da occupazione temporanea

Codice ditta: 2

Bisutti Ottavio, n. 23/07/1940 a San Giorgio Della Richinvelda (PN), diritto: Proprietà per 1/2

Cominotto Anna Maria, n. 22/05/1941 a Lusevera (UD), diritto: Proprietà per 1/2

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 26, vigneto, zona: F4, superficie catastale: 42.960 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 43 mq

Codice ditta: 3

Canderan Vittoria, n. 10/04/1941 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 575 (mappale originario 31) seminativo arbor., zona: E4, superficie catastale: 7.891 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 432 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 577 (mappale originario 31) seminativo arbor., zona: E4, superficie catastale: 5.730 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 819 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 576 (mappale originario 31) seminativo arbor., zona: E4, superficie catastale: 1.659 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 1.659 mq

Codice ditta: 11

Sandri Giovanni, n. 10/07/1962 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà

Sandri Paolo, n. 29/06/1965 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale - (mappale originario 379) ente urbano, superficie catastale: 50 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 50 mq

Codice ditta: 12

Ferrovie dello Stato italiane S.P.A., con sede a Roma (RM), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale - (mappale originario 381) ente urbano, zona: viabilità esistente, superficie catastale: 40 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 16 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale - (mappale originario 62) ente urbano, zona: E/B, superficie catastale: 450 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 203 mq

Codice ditta: 17

Mongiati Felice, n. 03/07/1949 a Tramonti di Sopra (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 136 (mappale originario 15) incolt. prod., zona: E4, superficie catastale: 470 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 18 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 133 (mappale originario 106) incolt. prod., zona: E4, superficie catastale: 6.327 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 820 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 130 (mappale originario 106) incolt. prod., zona: E4, superficie catastale: 16.826 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 75 mq
C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 131 (mappale originario 106) incolt. prod., zona: E4, superficie catastale: 223 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 223 mq

Codice ditta: 20

Pillin Maria, n. 11/02/1946 a Spilimbergo (PN), diritto: Usufrutto per 1/1

Salvati Eliana, n. 19/02/1975 a Pordenone (PN), diritto: Nuda Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale - (mappale originario 187) seminativo, zona: E4, superficie catastale: 2.120 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 65 mq

Codice ditta: 22

Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni, con sede a Roma (RM), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 578 (mappale originario 63) seminativo arbor., zona: E/B, superficie catastale: 238 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 238 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 580 (mappale originario 63) seminativo arbor., zona: E/B, superficie catastale: 32 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 32 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 579 (mappale originario 63) seminativo arbor., zona: E/B, superficie catastale: 910 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 910 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 581 (mappale originario 380) seminativo arbor., zona: viabilità stradale, superficie catastale: 13 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 13 mq

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 582 (mappale originario 380) seminativo arbor., zona: viabilità stradale, superficie catastale: 37 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 37 mq

Codice ditta: 27

Venier - Società Semplice Agricola, con sede a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 146 (mappale originario 117) seminativo irriguo, zona: E4, superficie catastale: 124.041 mq, provvedimento: Occupazione, superficie interessata: 73 mq

Allegato C - Beni interessati da asservimento

Codice ditta: 3

Canderan Vittoria, n. 10/04/1941 a Spilimbergo (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 576 (mappale originario 31) seminativo arbor., zona: E4, superficie catastale: 1.659 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 1.659 mq, indennità 6.569,64 €

Codice ditta: 17

Mongiat Felice, n. 03/07/1949 a Tramonti di Sopra (PN), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 41 Mappale 131 (mappale originario 106) incolt. prod., zona: E4, superficie catastale: 223 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 223 mq, indennità 117,74 €

Codice ditta: 22

Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni, con sede a Roma (RM), diritto: Proprietà per 1/1

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 579 (mappale originario 63) seminativo arbor., zona: E/B, superficie catastale: 910 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 910 mq, indennità 1.987,99 €

C.C. Spilimbergo, Fg. 40 Mappale 582 (mappale originario 380) seminativo arbor., zona: viabilità stradale, superficie catastale: 37 mq, provvedimento: Asservimento, superficie interessata: 37 mq, indennità 80,83 €

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

Realizzazione dell'area di salvaguardia del campo pozzi di Torrate di Chions (PN) V° stralcio. Esproprio ai sensi dell'art. 20, com-

ma 11 e dell'art. 23, comma 1 del DPR 327/2001. Decreto del Direttore generale rep. n. 16 del 17 dicembre 2024 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 16 del 17/12/2024 è stata pronunciata, a favore di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

Comune di Chions: CT: sez U fgl 10 part 108 di mq 3.123; CT: sez U fgl 10 part 107 di mq 174; CT: sez U fgl 10 part 105 di mq 971; CT: sez U fgl 10 part 102 di mq 201; CT: sez U fgl 9 part 90 di mq 76.020; CT: sez U fgl 9 part 92 di mq 6.280; CT: sez U fgl 9 part 99 di mq 290; CT: sez U fgl 9 part 16 di mq 5.150; CT: sez U fgl 9 part 94 di mq 119.400; CT: sez U fgl 9 part 97 di mq 2.360; CT: sez U fgl 9 part 115 di mq 8.508; CT: sez U fgl 9 part 116 di mq 252; Ferrato Di Sbrojavacca Carlo, prop. per 1/3; Ferrato Di Sbrojavacca Giacomo, prop. per 1/3; Pascatti Paola, prop. per 1/3;

Comune di Chions: CT: sez U fgl 10 part 109 di mq 1.168; CT: sez U fgl 10 part 106 di mq 1.192; CT: sez U fgl 10 part 103 di mq 210; Ferrato Di Sbrojavacca Carlo, prop. per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Portogruaro, 17 dicembre 2024

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Giancarlo De Carlo

25_1_3_AVV_UFF COM DEL DECR 553 SOGG ATTUATORE_010

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 553 del 18 dicembre 2024 - Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 221/2012 e visto il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 28 ottobre 2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

CHE, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CHE, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CHE, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;

CHE l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

CHE l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CHE il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008 si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

CHE, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

CHE l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il II Lotto dell'autostrada A4, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

CHE il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

CHE, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

CHE l'art. 33-ter, comma 1, del Decreto Legge n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012, prevede l'istituzione dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP e attuale Autorità Nazionale Anticorruzione), nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), di cui all'art. 62-bis del D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

CHE il Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (attuale Autorità Nazionale Anticorruzione) del 28 ottobre 2013 ha stabilito che ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, denominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA);

CHE a carico delle stazioni appaltanti, ai sensi del predetto art. 33-ter, comma 1, vige l'obbligo di iscrizione e di aggiornamento annuale dei propri dati identificativi pena la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;

CHE il Commissario delegato risulta regolarmente registrato all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

CHE il Responsabile Unico del Procedimento ing. Enrico Razzini, in data 22.12.2013, ha nominato il dott. Luigi Molinaro, Responsabile dell'Entità Gare, Contratti, Forniture e Servizi della S.p.A. Autovie Venete, quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 33-ter, comma 2, del decreto legge n. 179/2012 inserito dalla legge di conversione n. 221/2012 e visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 16 maggio 2013;

CHE il dott. Luigi Molinaro ha cessato in data 29 febbraio 2024 per quiescenza il rapporto di lavoro con la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e che vi è pertanto si ravvisa la necessità di procedere alla nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (R.A.S.A.);

CHE il dott. Flavio Colleselli riveste già il ruolo di Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;

CHE il dott. Flavio Colleselli è in organico presso Unità Organizzativa Gare e Contratti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;

CHE il Commissario delegato non ha dipendenti e si avvale del personale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

CHE, con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali la rappresentanza del Commissario delegato nei confronti delle autorità preposte all'esercizio delle funzioni di vigilanza, nonché di individuare e nominare titolari di incarichi quando tale competenza non sia specificatamente attribuita dalla legge ad altri organi o soggetti;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 33-ter del Decreto Legge n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012 e visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 28 ottobre 2013, il dott. Flavio Colleselli, nato ad Agordo (BL) il 01.06.1981, C.F. CLLFLV81H01A083Z, quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante;
2. di attribuire al suddetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 33-ter comma 1 del Decreto Legge n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 28 ottobre 2013, l'obbligo della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 18 dicembre 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

25_1_3_CNC_ARCS GRAD 4 ELETTRICISTA_004

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di operatore tecnico specializzato - elettricista, pubblicata ai sensi dell'art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

n.4 posti di operatore tecnico specializzato - elettricista - bando prot.n.36878 del 10/10/2023 - graduatoria dei vincitori e degli idonei approvata con decreto n.55 del 14/03/2024 e modificata con determinazione n.772 del 12/12/2024

AMBITO	POSTI	AZIENDE
A	3	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
		IRCCS "Centro di riferimento oncologico"

CANDIDATI/ID CANDIDATI	PUNTI/100	GRADUATORIA	ESITO
DAL MAS LUCA	62,300	1	Vincitore
MIRABELLA MARCO	60,750	2	Vincitore
POLESE THOMAS	58,083	3	Vincitore
2247856	57,050	4	Idonea/o
2247853	54,500	5	Idonea/o
2247845	54,250	6	Idonea/o

AMBITO	POSTI	AZIENDA		
C	1	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale		
CANDIDATI/ID CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA	ESITO	
MAZZERO ANDREA	65,300	1	Vincitore	
2247846	63,500	2	Idonea/o	
2240930	63,200	3	Idonea/o	
2247851	61,750	4	Idonea/o	
2247862	60,100	ESCLUSO		
2240933	59,750	6	Idonea/o	
2247844	58,483	7	Idonea/o	
2247855	57,667	8	Idonea/o	
2240927	56,417	9	Idonea/o	
2247861	56,250	10	Idonea/o	
2240928	55,000	11	Idonea/o	
2240936	54,750	12	Idonea/o	
2240935	51,500	13	Idonea/o	
2247839	48,000	14	Idonea/o	
2247857	45,750	ESCLUSO		
2247858	44,750	16	Idonea/o	

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

25_1_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM MEDICINA INTERNA_005

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Medicina interna.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente medico, disciplina Medicina interna, il cui esito è stato approvato con decreto n. 981 del 13/12/2024:

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	CALABRO' Francesca	p. 79,002/100
2	BORTOLIN Giulia	p. 77,008/100
3	RUSSO Erica Maria Rita	p. 75,047/100
4	MERLO Matteo	p. 71,032/100

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

25_1_3_CNC_ASU FC GRAD 5 DM ANESTESIA_016

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 138121 del 6 settembre 2024 a n. 5 posti di dirigente medico di Anestesia e rianimazione.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti Concorso pubblico n. 138121 del 06.09.2024 a n. 5 posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione, approvata con decreto del Direttore generale n. 1125 del 04.12.2024.

Graduatoria medici specializzati

Posizione	CANDIDATO	Punteggio su p.ti 100	Esito
1^	CONTIN ROBERTA	81,462	Vincitore
2^	RUSSO ANGELA DIOMIRA	76,720	Vincitore

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio su p.ti 100	Esito
1^	LIO CRISTINA	77,425	Vincitore
2^	BACCHETTI GIACOMO	75,520	Vincitore
3^	FABRIS MATTEO	75,520	Vincitore
4^	COMUZZI MATTEO	74,165	Idoneo
5^	CENCIGH ERIK	74,050	Idoneo
6^	POLES ALESSANDRO	73,030	Idoneo
7^	BASSO ANDREA	70,135	Idoneo
8^	GREMESE GILBERTO	68,150	Idoneo
9^	HONSELL SARA	68,000	Idoneo
10^	PASCOLI ERIC	67,075	Idoneo
11^	ANGELINI FILIPPO	66,234	Idoneo
12^	VIGINI MARCO	61,600	Idoneo

Sono dichiarati vincitori i candidati: Contin Roberta, Russo Angela Diomira, Lio Cristina, Bacchetti Giacomo e Fabris Matteo.

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina "Medicina nucleare".

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1604 dd. 20.12.2024 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 posto di Dirigente Medico in disciplina "MEDICINA NUCLEARE"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. Per i cittadini di paesi terzi:
 - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e.i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10.33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**

- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2023:

maschi: 42,38 %

femmine: 57,62 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovrebbero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

**IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA
SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- [MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:](#)
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda**".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

25_1_3_CNC_ASU GI BANDO 2 DM NEFROLOGIA_o_INTESTAZIONE_014

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 (due) posti di dirigente medico in disciplina “Nefrologia e dialisi”.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1604 dd. 20.12.2024 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

2 (due) posti di Dirigente Medico in disciplina "NEFROLOGIA E DIALISI"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991, D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici:
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. Per i cittadini di paesi terzi:
 - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i: *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata",* nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2023:

maschi: 42,38 %

femmine: 57,62 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

**IL DIRETTORE DELLA
SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti**

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrare eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula